LA STAMPA

ANNO 129. N. 237 · · SABATO 2 SETTEMBRE 1995 · L. 1500

Il primo test era previsto per ieri sera, manifestazioni di protesta in tutto il mondo

Mururoa, assalto a Greenpeace

I francesi catturano l'«ammiraglia» dei pacifisti

CHIRAC MODERNA CASSANDRA

IERI alle 5 del pomeriggio nelle acque dell'atollo di Mururoa è cominciato il primo atto della guerra di *Rainbow Warrior* contro gli esperimenti nucleari di Jacques Chirac. Il naviglio degli ecologisti è stato preso d'assalto dalle fregate della Marina francese, l'irruzione nelle acque territoriali è stata sventata, e il test dovrebbe aver luogo senza incidenti (le autorità giapponesi l'avevano annunciato per le 20 di ieri sera). Ma la prova di forza con Parigi non si fermerà qui. Continuerà nei prossimi mesi. Sarà accompagnata da tensioni crescenti tra Parigi e le nazioni del Pacifico, dove il sentimento antifrancese si dilata. Non era mai accaduto che la Francia fosse così isolata, per una politica che l'Eliseo ritiene indispensabile per restaurare la sovranità della Francia sulla propria difesa, e per garantire la credibilità di tale difesa.

Tenace, apparentemente imperturbabile, il Presidente francese ha deciso quasi subito che l'esercizio della sovranità politica era anche questo: tener ferma una scelta, nelle situazioni di emergenza, e non farsi spaventare da sondaggi, da minacce di boicottaggio economico. Più volte in passato era stato descritto come un demagogo, che ama sedurre le folle. Nulla di più solitario invece di questo capo di Stato che ha infine sorpreso, per la capacità, gollista, di traversare i deserti anche in tempi di pace. Ci vuole una convinzione molto forte, una visione dei pericoli assai determinata, per rischiare un'impopolarità a tal punto estesa, e di lunga durata: Chirac non aveva forse calcolato l'anniversario di Hiroshima, ma di certo sapeva che le proteste sarebbero persistite almeno fino alla primavera del '96, data in

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

PRO E CONTRO LA BOMBA

I partiti si dividono

PARIGI. Pro e contro la bomba atomica di Chirac (foto): a sorpresa Max Gallo, intellettuale di sinistra, approva i test nucleari, mentre Alain de Benoist, pensatore della nuova destra, avanza riserve.

Cazzullo A PAG. 3

Un'immagine televisiva dell'abbordaggio francese alla «Rainbow Warrior II»

PARIGI. Nelle acque di Mururoa si è svolta ieri la seconda battaglia della guerra fra Greenpeace e la Francia sui test nucleari nel Pacifico. La Rainbow Warrior II ha violato ancora una volta le acque territoriali francesi attorno all'atollo, i suoi gommoni sono scattati verso l'isola, due sub si sono issati sulla piattaforma che cela le infrastrutture per le esplosioni atomiche.

In quel momento la Marina di Parigi ha abbordato l'ammiraglia verde e la consorella «Greenpeace», riprendendo il controllo della zona protetta di 12 miglia dalla costa dell'atollo.

A quel punto tutto sarebbe stato pronto per la prima esplosione (la giornata di ieri era già prevista dai francesi come il primo giorno utile). Ma l'«ora H» non è scattata. Il conto alla rovescio continua.

Contro i test atomici si sono svolte manifestazioni in tutto il mondo. A Parigi la polizia ha bloccato con modi assai rudi 700 verdi che marciavano sull'Eliseo.

A PAG. 3

Si conclude la ristrutturazione Ferruzzi

Gemina-Montedison-Snia nasce un colosso chimico

Il gruppo fatturerà 35 mila miliardi Fiat e Mediobanca peseranno meno

FORO BUONAPARTE CAMBIA PELLE

Politica e affari Il lungo intreccio

MILANO. La storia della chimica privata italiana, cioè essenzialmente della Montedison, è stata fino all'epopea Ferruzzi una storia molto poco «privata» e tanto politica. Da ieri, è finita un'epoca.

A. Statera A PAG. 5

MILANO. Con un'operazione finanziaria di rilievo internazionale trova un suo assetto industriale solido e proporzionato alle dimensioni del mercato mondiale l'industria chimica privata italiana. Ieri sera la Gemina, finanziaria milanese presieduta da Giampiero Pesenti, ha annunciato l'imminente fusione con la Ferfin, holding capogruppo dell'ex impero Ferruzzi, che controlla la Montedison, primo gruppo chimico italiano - e altre imprese importanti come la Fondiaria, l'Eridania e la Calcestruzzi - ed era controllata a sua volta dalle banche creditrici. Nella Gemina verrà fusa anche la Snia Bpd, terzo gruppo chimico italiano.

La nuova Gemina sarà una superholding dal fatturato di oltre 35 mila miliardi in cui Fiat e Mediobanca ridurranno le loro quote a circa l'8% ciascuna. Nasce così il secondo gruppo industriale del Paese, una nuova grande società a capitale diffuso.

Armando Zeni A PAGINA 6

Catania, per gli inquirenti il mafioso non è pentito, ma bersaglio della guerra tra clan

Uccisa la moglie del boss Santapaola

In casa, da due killer che si spacciano per agenti

Bosnia, l'ora del negoziato

I serbi si arrendono ai raid Nato
Gli incontri per la pace a Ginevra

Badurina, Novazio, Passarini A PAGINA 2

«Lei non parli di religione»

Cernobbio, scontro tra la Pivetti e l'ex cancelliere tedesco Schmidt

di Ugo Bertone A PAGINA 4

Berger lascia la Ferrari

Sacchi bacchetta i calciatori esclusi
«In Italia giocatori troppo viziati»

Beccantini e Chiavegato A PAGINA 25

Il boss Nitto Santapaola è in carcere

CATANIA. La mafia torna a colpire in alto. Grazia Minniti, la moglie del superboss catanese Nitto Santapaola, attualmente in carcere, è stata uccisa sulla porta di casa. L'assassinio ieri sera tardi. Due uomini hanno bussato qualificandosi come agenti di polizia. La donna ha aperto e i due le hanno sparato a bruciapelo. Cinque almeno i proiettili che hanno colpito Grazia Minniti.

Al momento dell'agguato pare che in casa ci fosse la figlia che non ha potuto far nulla.

Difficile la «lettura» dell'omicidio. Secondo gli inquirenti sarebbe in atto una guerra di spartizione tra i nuovi clan catanesi e Santapaola ne sarebbe un bersaglio. Non trova quindi conferma l'inquietante ipotesi secondo la quale il boss avrebbe deciso di collaborare e la Cupola di punirlo, colpendolo nella famiglia. Nitto Santapaola è rinchiuso nel supercarcere di Pianosa dal maggio 1993.

Greco, La Licata, Savoca A PAG. 10

LA MOSTRA DI VENEZIA

WOODY E LA MAMMA PORNOSTAR

ALLA 52ª Mostra del cinema gli spettatori ridono e sorridono entusiasti e contenti, finalmente, dopo giorni di opere apocalittiche, catastrofiche e mortifere: che appuntamento felice nell'anno, che gioia è sempre un film di Woody Allen, com'è intenso il piacere dell'intelligenza divertente. Forse meno bello e un poco più corrivo di altri, «Mighty Aphrodite», con Allen pure protagonista accanto a Helena Bonham Carter, Mira Sorvino, Peter Weller, è una commedia newyorkese di sentimenti che risponde di sì a una domanda eterna (possono marito e moglie ritrovare l'amore e la passione perdutisi negli anni, nella consuetudine, nei dissensi?); che attraverso due personaggi di donna analizza satiricamente due forme d'alienazione femminile contemporanea, l'aridità dell'arrivismo arrampicatore e la volgarità stupida del commercio del proprio corpo; che affida comicamente a un coro da teatro greco classico e a protagonisti mitici (Edipo, Giocasta, Tiresia, Laio, Cassandra) commenti, discussioni e la certezza del perenne ripetersi senza tempo dei destini umani.

Cose da ridere? Molte. Woody Allen, cronista sportivo, si oppone al desiderio della moglie gallerista d'arte di adottare un bambino, prendendo in giro le proprie vicende private: «Io non adotto, figuriamoci, neppure prendo la macchina in affitto...». Quando il bambino, inevitabilmente, viene adottato, lui lo trova somigliante a Broderick Crawford, vorrebbe chiamarlo Sugar Ray, Cole, Thelonious o Shane come i suoi eroi sportivi, musicali e cinematografici prediletti, e gli spiega più tardi la gerarchia famigliare: «Io comando, la mamma prende

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Stati Uniti, microcamera in bocca per «distrarre» il paziente

Dal dentista in diretta tv

NEW YORK

ALZI la mano chi, stando seduto sulla poltrona del dentista con la bocca spalancata, non ha avuto la curiosità di vedere cosa diavolo quello stesse combinando. Ora questa curiosità in America può essere soddisfatta. Sono già 2400 i dentisti che, fra un'anestesia che li fa sentire come se gli fosse stato appeso un ferro da stiro al labbro e una barzelletta per far loro passare la paura, hanno preso a rivolgere ai loro pazienti una domanda strana: «Vuole un "Virtual I/O"?». Se quelli rispondono di sì vengono loro applicati gli «I-glasses», occhiali speciali, e lo spettacolo comincia. Grazie a una piccola telecamera fatta apposta per essere infilata in bocca senza disturbare il paziente e - soprattutto - il dentista, davanti ai loro occhi cominciano a passare le scene dell'intervento che stanno subendo. Ecco la carie scavata, pulita e ricoperta; ecco i rimasugli di nicotina incastrati fra i denti dei (pochi, ormai) pazienti fumatori, spazzati via dal trapano. Ma il tutto sembra accadere a qualcun altro, perché l'anestesia non consente di «collegare» ciò che si vede con ciò che si sente, cioè nulla.

Il risultato è di tale sollievo per i pazienti - dice Julie LaMar, una dentista di Fremont, in California, che è stata fra i primi ad adottare il «Virtual I/O» - che «spesso si mettono a ridere e io mi trovo costretta a interrompere per chiedere loro se tutto va bene, perché non capisco se stanno seguendo me o lo spettacolo che vedono». Se comunque c'è qualcuno che quello spettacolo non lo trova per niente attraente e dopo aver soddisfatto la propria curiosità per ciò che il dentista sta facendo preferisce tornare al mistero, ecco la «variazione». Invece che alla telecamera infilata in bocca, il «Virtual I/O» viene collegato a un videoregistratore, in modo che davanti al paziente passino le scene di qualche film di sua preferenza, per distrarlo. «Io prima usavo mettere ai pazienti degli auricolari per distrarli con la musica - dice il dottor Ken Burnett di Bellevue, nello Stato di Washington - ma questo è molto meglio».

Ma attenzione: c'è una seria controindicazione all'uso troppo disinvolto degli «I-glasses». «Se sui loro visori scorrono, ad esempio, le immagini di "Jurassic Park" - spiega il dottor Burnett - mi faccio sempre avvertire quando l'avvocato sta per essere sbranato dal dinosauro. D'accordo, il paziente dev'essere distratto. Ma se salta dallo spavento, sono dolori».

Franco Pantarelli

I ricercatori lavorano a un farmaco che blocchi la riproduzione delle cellule maligne

Cancro, una speranza dalla California

Scoperto l'enzima che fa sviluppare i tumori

WASHINGTON. Per la prima volta un esperimento scientifico è riuscito a privare alcune cellule cancerogene della loro terribile «immortalità». La scoperta, anche se per parecchio tempo non potrà essere trasformata in terapia, è forse destinata a passare alla storia come una delle più importanti conquiste nella lotta contro il cancro. La ricerca è stata compiuta su cellule cancerogene di una donna morta a Baltimora negli Anni 50. Lo studio, come osserva il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto tumori di Genova, s'inserisce nel filone della nuova ricerca. «Sono esperimenti, diffusi in diversi laboratori del mondo, sui nucleotidi anti-senso: si tenta di trovare il modo per invertire la rotta delle cellule cancerogene e indirizzarle verso la morte programmata».

Paolo Passarini e Daniela Daniele A PAG. 9

Incominciato il ritiro delle armi pesanti serbe attorno a Sarajevo. Sospesi i raid alleati

Karadzic si arrende agli aerei Nato

Washington convoca una Conferenza di pace a Ginevra

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre la Nato ha deciso di sospendere temporaneamente le incursioni aeree contro le postazioni serbe in Bosnia per dare a Karadzic un'ultima opportunità di accettare le condizioni poste dagli alleati, il portavoce del Dipartimento di Stato americano, Nicholas Burns, ha annunciato che alla fine della settimana prossima a Ginevra si terrà una conferenza di pace sull'ex Jugoslavia dove per la prima volta si prospettano possibilità reali di porre fine alla guerra.

Ieri i cacciabombardieri alleati si sono limitati a sorvolare il territorio bosniaco senza attaccare. Il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu, gen. Janvier, ha voluto infatti parlare di persona con il comandante delle milizie serbe gen. Mladic per esporgli le richieste dell'Onu, ovvero le condizioni per far cessare i bombardamenti della Nato: i serbi devono ritirare tutta l'artiglieria pesante a 20 km dalla zona di esclusione di Sarajevo, e cessare di bombardare le altre zone di sicurezza in Bosnia. «Non se ne parla nemmeno» aveva risposto il gen. Mladic dopo i primi bombardamenti dei caccia alleati, ma dopo i massicci raid della Nato sembra che il generale abbia cambiato idea. «Mladic è pronto a ritirare l'artiglieria pesante dai dintorni di Sarajevo» ha affermato ieri il ministro della Difesa greco, Gerasimos Arsenis, dopo aver contattato il comandante in capo delle milizie serbo-bosniache. Da Sarajevo sarebbero già stati ritirati tre carri armati e sono giunte conferme di altri movimenti. Janvier e Mladic stavano ancora parlando nella tarda serata.

Da Pale, la leadership serbo-bosniaca ha accusato i comandanti del contingente di pace in Bosnia e nell'ex Jugoslavia, rispettivamente i gen. Rupert Smith e Bernard Janvier, di aver commesso un crimine di guerra nell'avallare i raid aerei.

Ad attaccare le postazioni serbo-bosniache ieri sono state solo le forze di rapido intervento stazionate sul monte Igman a ridosso di Sarajevo. «Stamane le Frr hanno lanciato undici proiettili calibro 155 sulle postazioni dell'artiglieria pesante serba all'interno della caserma di Lukavica» ha dichiarato la portavoce dell'Onu, Myriam Souchatsky. Dalla caserma di Lukavica, che si trova a Sud della capitale bosniaca, i serbi cannoneggiano la città. «Ogni cannone o carro armato dei serbo-bosniaci che si sposta senza avere annunciato il proprio movimento all'Onu, o intorno al quale ci sono delle persone, da noi viene considerato nemico e di conseguenza lo attacchiamo» ha dichiarato la Souchatsky.

Il presidente bosniaco Izetbegovic ha detto di avere la garanzia dai francesi che proteggeranno la strada del monte Igman, per il momento l'unica via di accesso alla capitale. «Il presidente Chirac mi ha avvertito che la Francia ha deciso di aprire questa strada e che ogni attacco provocherà una risposta immediata» ha detto. L'iniziativa francese di rompere l'isolamento di Sarajevo ha avuto l'appoggio di Stati Uniti, Russia, Germania e Gran Bretagna. I russi continuano invece a criticare l'azione della Nato. «Si tratta di una barbara provocazione che comunque non impedirà il proseguimento delle trattative di pace che sono l'unica soluzione possibile al conflitto», ha dichiarato il ministro degli Esteri russo, Kozirev. «Il processo di pace culminerà con la conferenza sulla ex Jugoslavia proposta dal presidente Eltsin, perché il sole di Mosca non è tramontato nei Balcani» ha affermato il capo della diplomazia russa.

Ma per il momento sono certamente gli americani a guidare i negoziati di pace. Il sottosegretario di Stato americano, Richard Holbrooke, si è recato nuovamente a Belgrado per incontrare il presidente serbo Milosevic che adesso, oltre alla Jugoslavia, rappresenta anche ufficialmente i serbi di Bosnia. «Si tratta dei primi colloqui seri sulle questioni della guerra e della pace dopo sedici mesi di dura battaglia soltanto per cominciare a trattare. Con Milosevic parliamo delle mappe geografiche, del futuro assetto costituzionale e del rinnovo economico della Bosnia. Non posso dare dettagli. I negoziati sono seri e difficili, ma ci sono possibilità di progresso» ha dichiarato Holbrooke prima dell'incontro con il presidente serbo. L'inviato del presidente Clinton vedrà oggi a Bonn i rappresentanti del gruppo di contatto per la Bosnia, e a Bruxelles i vertici della Nato.

Ingrid Badurina

PER I DUE PILOTI

Chirac chiama Milosevic

PARIGI. Le autorità francesi e la Nato hanno osservato ieri un silenzio totale sulla sorte del pilota e del navigatore del Mirage francese abbattuto mercoledì nei cieli di Pale, a Sud-Est di Sarajevo, mentre i tentativi di rintracciare i due militari proseguono attivamente. Il presidente serbo Slobodan Milosevic ha assicurato per telefono al capo dello Stato francese, Jacques Chirac, che «si sente responsabile della sorte dei due piloti». La portavoce dell'Eliseo, Catherine Colonna, ha rifiutato durante la giornata qualsiasi commento sulla sorte dei due membri dell'equipaggio del Mirage, dei quali non si sa neppure se siano o meno caduti in mano ai serbi. Fonti di Pale avevano fatto sapere che i due piloti francesi erano prigionieri delle autorità serbe. Secondo tali fonti, i due sarebbero in mano alla polizia e in buone condizioni. La televisione di Pale non ha detto nulla, sospendendo anche la diffusione delle immagini dell'abbattimento del Mirage che erano invece state trasmesse mercoledì. Ieri il comandante delle forze Onu nell'ex Jugoslavia, generale Janvier, ha intimato al generale Mladic di consegnare i due piloti, nel caso che siano prigionieri dei serbi di Pale. Mladic ha risposto che «non se ne parla neanche». [Ansa]

RETROSCENA

L'AMERICA AL FRONTE

E Clinton già prepara l'esercito della pace

I PRIMI COLLOQUI SERI

«*Quelli con Milosevic sono i primi, seri e sostanziali colloqui sui problemi della pace e della guerra. Stiamo ora parlando con il leader di una delegazione unificata serba e serbo-bosniaca... Parliamo delle mappe e della ricostruzione economica*»

RICHARD HOLBROOKE, inviato di Clinton

Due donne attraversano ridendo il «viale dei cecchini» a Sarajevo. Nella foto piccola Clinton alle Hawaii commemora la fine della guerra

WASHINGTON

L'APPUNTAMENTO è a Ginevra per la fine della prossima settimana, dove partirà un nuovo giro di negoziati per trovare una soluzione alla crisi dell'ex Jugoslavia. Lo ha annunciato ieri ufficialmente un portavoce del Dipartimento di Stato americano con il tono di chi promette una svolta storica. «Lo scopo della riunione di Ginevra sarà quello di sviluppare principi di fondo per una sistemazione definitiva e per un accordo di pace», ha dichiarato il portavoce Nicholas Burns, pur avvertendo che la strada verso la pace sarà ancora «complicata» e «difficile». Sta di fatto che, mentre gli aerei della Nato stanno ancora tenendo sotto mirino obiettivi serbi in Bosnia, nei quartier generali di Bruxelles e di Napoli si sta già preparando un'altra missione ben più grossa e ambiziosa, riguardante l'invio di 50 mila uomini in Bosnia per mantenere la pace qualora fosse raggiunta.

Alla riunione di Ginevra parteciperanno i ministri degli Esteri di Croazia, Bosnia e Serbia. Come ha sottolineato il negoziatore americano Richard Holbrooke, l'elemento fondamentale della svolta è dato dal fatto che i serbi bosniaci hanno accettato di farsi rappresentare ai negoziati dal governo della Repubblica serba e tutti sanno che, in questa fase, il presidente serbo Slobodan Milosevic è molto più aperto a un compromesso del presidente serbo-bosniaco Radovan Karazdic.

Il piano americano propone la divisione della Bosnia in due parti sostanzialmente compatte: 51% del territorio ai musulmani, 49% ai serbi. La Bosnia esisterebbe come una Repubblica unita e sovrana, ma le due componenti etniche potrebbero federarsi, i musulmani con la Croazia e i serbi con la Serbia. Ma ci sono ancora parecchi problemi da superare. Per rendere i due territori compatti, i serbi dovrebbero avere tutta la Bosnia orientale e così i musulmani dovrebbero rinunciare a Gorazde, cosa che non vogliono fare. I serbi, poi, vorrebbero mantenere la Slavonia orientale, reclamata invece dai croati, così come chiedono una zona etnicamente omogenea nella capitale di Sarajevo, cosa che i musulmani non intendono concedere.

C'è poi il problema di ottenere dai musulmani che rinuncino a chiedere la punizione di Karazdic e del comandante serbo Ratko Mladic come criminali di guerra. Si tratta di questioni corpose, alle quali va aggiunta la soddisfazione delle richieste di aiuti economici che tutte le parti inevitabilmente avanzeranno. Ma la Casa Bianca sembrava ieri pervasa da un notevole ottimismo.

Per Bill Clinton la Bosnia era diventata un incubo, non solo perché veniva agitata come simbolo delle sue carenze di leadership sul piano internazionale, ma soprattutto perché, se la missione dell'Onu fosse stata costretta a ritirarsi, sarebbe stato pressoché inevitabile inviare in Bosnia militari americani. Ma il problema adesso si ripresenta, sia pure in uno scenario quasi certamente migliore. Clinton si è infatti da tempo impegnato a mandare in Bosnia circa 25 mila uomini, vale a dire la metà di un nuovo contingente di pace della Nato, se verrà raggiunto un accordo di pace. E' evidente che, anche se il contingente dovrà operare in una situazione di tregua tra le parti, si tratterà pur sempre di una missione ad alto rischio. Per questo la si sta preparando molto attentamente.

Gran parte delle truppe americane dovrebbero essere fornite dalla base tedesca di Bad Kreuznach, dove è di stanza la Prima Divisione corazzata. Altri uomini dovrebbero arrivare dalla base di Vicenza, mentre rimarrebbero attivi i circa 70 aerei da combattimento di stanza ad Aviano, impiegati per i raid di questi giorni. Una cosa gli americani mettono ripetutamente in chiaro: questa forza sarà sotto il comando Nato, non sotto quello delle Nazioni Unite. Gli americani vogliono comandarsi da soli.

Paolo Passarini

Osservatori

Sono ancora trattenuti

ZAGABRIA. Fino a ieri sera erano ancora trattenuti dai serbo-bosniaci nella cittadina di Visegrad i cinque osservatori dell'Unione europea che tre giorni fa erano stati dati per morti in coincidenza con l'inizio degli ultimi raid della Nato.

«I cinque si trovano ancora a Visegrad e sono in attesa del permesso di lasciare il territorio controllato dai serbi di Bosnia», ha comunicato un portavoce della missione degli osservatori europei a Zagabria. «Sembra che ci siano disaccordi tra le autorità civili e militari serbo-bosniache», ha aggiunto il portavoce.

Visegrad è una cittadina in territorio bosniaco a una quindicina di chilometri dal confine con la Federazione jugoslava (la nuova Jugoslavia ora limitata alla Serbia e al Montenegro).

La fonte ha detto anche che i cinque, secondo informazioni attendibili, sono in buone condizioni. Tre degli osservatori sono di nazionalità spagnola, uno è olandese e uno irlandese.

In mattinata, dei cinque era stata annunciata la liberazione, e l'emittente britannica Sky News aveva anche annunciato che erano già in viaggio per Zagabria via Belgrado. Può darsi che questo fosse il programma, ma che poi tutto sia saltato. Può darsi che qualcuno fra i serbo-bosniaci voglia tenere gli osservatori come ostaggi. Del resto sarebbe relativamente facile ai serbi catturare un gran numero di stranieri da tenere in ostaggio, come hanno già fatto in altre occasioni; sia gli osservatori sia i Caschi blu sono infatti dispersi sul territorio in posizioni ben visibili e indifendibili, con armamento scarso o inesistente; solo la Forza di rapido intervento anglo-franco-olandese è in vero assetto da combattimento.

Il governo più preoccupato per i suoi è quello spagnolo, che ha ben tre uomini in mano ai serbi (e altri sedici sul territorio): sono il capo della missione degli osservatori dell'Ueo, ambasciatore Fernando Sanchez Rau, il suo aggiunto, generale di brigata José Luis García Esponera, e il maggiore Zenon Luis Quintana.

A Madrid, il ministro alla presidenza Alfredo Perez Rubalcaba ha detto che «i nostri connazionali sono sani e salvi» ma ha lamentato la «mancanza di contatti diretti» con i tre osservatori spagnoli.

Invece un portavoce militare a Dublino ha riferito di aver potuto allacciare un contatto radio diretto con il connazionale irlandese, che ha solo lamentato di essere «molto stanco» al pari dei suoi colleghi.

[Ansa-Agi-AdnKronos]

IL CASO

UN TABU' INFRANTO

E la Luftwaffe volò sulla Bosnia

Prima missione tedesca, i caccia non hanno sparato

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquant'anni dopo la fine della guerra cade il tabù che più di ogni altro, ancora, legava la Germania agli spettri del passato: per la prima volta, ieri, cinque aerei da combattimento «Tornado» dell'aviazione militare di Bonn partiti dalla base Nato di Piacenza - dove ne sono stazionati 14, otto dei quali forniti di sofisticati sistemi radar - sono stati impiegati in una missione operativa in zona di conflitto, sorvolando la Bosnia in appoggio alla Forza di reazione rapida. Avrebbe già dovuto avvenire giovedì, ma un problema tecnico nel rifornimento in volo aveva costretto i caccia tedeschi a far ritorno alla base. La missione dei «Tornado», ieri, è durata tre ore: gli aerei non hanno sparato un solo colpo, sottolinea il ministero della Difesa, prima di tornare indenni a Piacenza si sono limitati a un'azione di ricognizione fotografica.

Tanta cautela non annulla il profondo significato politico, prima di tutto, dell'azione militare dei Tornado, avvenuta - per una casuale coincidenza - nell'anniversario dell'invasione nazista della Polonia, nel 1939. Da quando esiste la Repubblica Federale, nel '49, un impiego delle forze armate tedesche in zone di combattimento è stato ipotizzato soltanto «per difendere la patria», soltanto in caso di invasione nemica, dunque, soltanto per la protezione dei confini. Il sorvolo della Bosnia - sia pure senza l'impiego delle armi montate sugli aerei da caccia - segna una svolta perché spezza un'illusione. L'illusione - garantita da un sistema internazionale che nella Germania vedeva un confine e un limite, lo spartiacque e la garanzia fra due mondi - di un Paese che le «colpe» del passato avevano messo al riparo della storia. L'illusione di poter continuare a osservare il mondo e le sue divoranti perversioni, a considerare le guerre e le violenze come problemi soltanto altrui.

Il cancelliere tedesco Kohl

Quell'illusione è finita ieri pomeriggio, ma aveva cominciato a sbiadire e a consumarsi nel momento in cui, sei anni fa di questi giorni, le prime brecce si erano aperte nel Muro. Le nuove responsabilità internazionali della Germania avevano cominciato a precisarsi allora, ma ci sono voluti cinque anni - il tempo trascorso dall'unificazione - perché potessero imporsi all'opinione pubblica tedesca e a quella internazionale: il dibattito sull'impiego delle forze armate è stato fra i più controversi, fra quelli affrontati dal nuovo Bundestag della Germania unificata. Per sbloccarlo c'è voluto l'intervento della Corte Costituzionale di Karlsruhe, che l'anno scorso ha respinto la pretesa incostituzionalità di un impiego di truppe al di fuori dei confini avanzata dall'spd. Ma ancora oggi la ferita è aperta.

Non stupisce, dunque, che la missione dei Tornado sia stata accompagnata da un silenzio politico quasi totale, ieri, a parte il ringraziamento d'obbligo agli aviatori (cinque righe) del ministro della Difesa Volker Ruehe. Nessuna reazione dalla Cancelleria, nessun commento dai socialdemocratici di Rudolf Scharping, che si erano opposti con insistenza e zelo all'impiego dei Tornado in guerra. Forse perché la sanzione del nuovo ruolo internazionale del Paese è ancora occasione di imbarazzo; forse perché nessuno vuole correre il pericolo del fraintendimento. Al di là del significato che i Tornado in volo sulla Bosnia hanno per la coesione europea e la politica comune di difesa alla quale aspira Kohl, la missione di ieri libera infatti la Germania dall'immagine di «Paese vinto»: mandando i suoi uomini a morire - se necessario - insieme ai soldati francesi e inglesi, la Repubblica Federale diventa più «visibile», nel mondo difficile del dopo-Muro.

Emanuele Novazio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 652/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 1 Settembre 1995 è stata di 557.[illegible] copie

Washington avrebbe fatto sapere di non gradire i test nel giorno in cui Clinton era alle Hawaii

Battaglia nella laguna blu di Mururoa

All'ora X raid di Greenpeace, i francesi catturano la nave

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Dove non poté Greenpeace, poté la Casa Bianca. Se ieri non c'è stata la prima esplosione nucleare francese nell'atollo di Mururoa, lo si deve forse all'intervento di Bill Clinton. Non che gli ecologisti non ci abbiano provato. Il Rainbow Warrior II ha violato le acque territoriali francesi, gommoni di Greenpeace sono scattati verso l'atollo, due sub si sono issati sulla piattaforma che cela le infrastruttura per i test atomici. Ma la Marina francese ha vinto la battaglia di Mururoa senza sparare un colpo: è intervenuta, ha abbordato l'ammiraglia Verde e la consorella «Greenpeace» (le due navi saranno mestamente condotte in un porto francese), ha ripreso il controllo della zona protetta di 12 miglia. Tutto sarebbe stato pronto per l'inizio dei test. Ieri era infatti il primo giorno utile, secondo l'annuncio dell'Eliseo. Ma nei piani di Chirac si è intromesso Clinton. Che ha messo in guardia la Francia dal riprendere gli esperimenti nucleari proprio mentre il Presidente degli Stati Uniti si trova nel Pacifico, nelle Hawaii, per celebrare il cinquantesimo anniversario della capitolazione del Giappone. Secondo fonti diplomatiche riprese dall'agenzia France Presse, Washington ha fatto sapere a Parigi che in tal caso Clinton sarebbe costretto a reagire e a dirsi «rammaricato».

Ieri mattina pareva che il conto alla rovescia dell'esplosione fosse finito. Le prime informazioni anonime, riprese da organizzazioni ambientaliste americane, viaggiano sulla rete elettronica di Internet: «L'inizio dei test a Mururoa è imminente». Poi, mentre il ministro delle Finanze giapponese parte per Tahiti, il segretario generale del governo di Tokyo, Koken Nosaka, dichiara all'agenzia Jiji: «In base a informazioni in nostro possesso, l'esplosione avverrà alle tre del mattino ora di Tokyo, le 20 in Francia. Non è una notizia ufficiale, ma viene da fonti affidabili». Il governo francese non conferma né smentisce: «Non daremo alcun annuncio prima dello svolgimento del test», avverte un comunicato del ministero della Difesa.

Un tecnico: s'inizia la prossima settimana

Mururoa, i francesi stanno per arrenbare la «Greenpeace»

Allarmati, i «pirati» di Greenpeace vanno all'attacco. Sono le 6 e 20 del mattino, le 17 e 20 in Italia, quando il Rainbow Warrior II si muove. Viola il blocco francese, penetra nelle acque territoriali, punta sull'atollo atomico. Ma subito la fregata Prairial gli è in scia, lo tallona, gli taglia la strada. Due gommoni della Marina francese accostano, un commando sale a bordo, l'equipaggio si barrica sottocoperta. In cielo Titti, il piccolo elicottero rosso di Greenpeace, pilotato da «Testacalda» Paula Huckleberry, veterana del Vietnam e delle battaglie ecologiste, ingaggia duelli incruenti con un Alouette, due Super Puma e un Puma francesi. I gommoni di Greenpeace si sparpagliano in mare, puntano verso la riva, ma vengono intercettati. I sub tentano di aggirare il blocco, due riescono a infiltrarsi e a raggiungere la piattaforma degli esperimenti, dove vengono scovati e messi in fuga. Secondo il generale Paul Vericel, uno di loro non si è ancora arreso, ma «gira attorno a una chiatta lontano dalla zona dei test. Possiamo proseguire senza alcun pericolo per noi e per lui».

Intanto gli uomini del commando della Marina prendono il controllo del Rainbow Warrior II e lo pilotano verso la laguna. Il destino dell'ammiraglia pirata è segnato: «Le navi degli ecologisti saranno condotte in un porto francese, lontano da Mururoa», dichiara Charles Millon, il ministro della Difesa. Il Rainbow è già nella rete, il Greenpeace subirà la stessa sorte qualche ora più tardi. L'ammiraglio Euverte, comandante delle forze armate francesi in Polinesia, annuncia che il campo è sgombro. «Abbiamo recuperato anche tutti i loro gommoni. Non penso proprio che Greenpeace possa tornare all'azione».

L'unico ostacolo resta Clinton. Che però oggi lascerà Honolulu. Parigi tace. Il professor Marc Launois, un alto responsabile del Cea (Commissariat à l'Energie Atomique, l'ente nucleare francese), secondo la France Presse ha lasciato intendere che i test non dovrebbero cominciare durante il week end. Il conto alla rovescia continua.

Aldo Cazzullo

Le navi ecologiste rimorchiate in porto

Due sub pirati presi sulla piattaforma

INTERVISTE — A FAVORE E CONTRO

De Benoist: il mio no

L'Eliseo sbaglia, i verdi anche

PARIGI

Ci sono molte cose in questa vicenda che non capisco. Quando si prendono decisioni tanto impopolari, bisogna spiegarle. Chirac non l'ha fatto. Queste esplosioni nucleari erano davvero necessarie? Era il caso di annunciarle tanto tempo prima? E di farle proprio quando cade il cinquantesimo anniversario di Hiroshima? Domande che sono state lasciate senza risposta. E poi non credo che i test serviranno a rilanciare il ruolo internazionale della Francia. Né a garantire la sicurezza dell'Europa».

Alain de Benoist, il filosofo della nuova destra francese, non pronuncia sentenze definitive sulla questione Mururoa, ma non risparmia le critiche alla linea del Presidente.

Che cosa avrebbe dovuto fare Chirac?

«Io non so se questi test erano indispensabili, come afferma l'Eliseo. Né so se produrranno danni all'ambiente, come accusano gli ecologisti. Nessuno lo sa, tranne le poche persone che custodiscono i dossier, e quindi qualsiasi affermazione al riguardo sarebbe arbitraria. Ma Chirac ha sbagliato. Di fronte alle proteste del mondo intero, avrebbe dovuto spiegare, motivare con precisione una scelta così choccante, pubblicare un rapporto che dimostrasse l'utilità degli esperimenti atomici. Invece non l'ha fatto, si è limitato a qualche allusione. E poi è stato scelto il momento peggiore per l'annuncio».

Cioè?

«Non capisco per quale motivo il Presidente ha dato la notizia con tanto anticipo. Per giunta, proprio nell'anno in cui si ricorda la tragica esplosione della prima Bomba».

Forse non poteva attendere troppo tempo dall'elezione per dare un segnale forte ai francesi, per riguadagnare a Parigi un ruolo internazionale di primo piano.

«Ma non è certo così che si può invertire la tendenza alla decadenza politica della Francia. Non sarà con un'iniziativa tanto malvista nel mondo che il nostro Paese ritroverà un ruolo internazionale».

Però il Presidente e il primo ministro Juppé hanno annunciato che metteranno a disposizione dell'Europa la deterrenza nucleare francese e i frutti di questa campagna di esperimenti.

«Non credo sia una promessa credibile, come non era credibile la garanzia atomica americana. Nessun Paese può permettersi il rischio di subire un attacco nucleare sul proprio territorio per difendere un Paese terzo. La proposizione di Chirac e di Juppé è vaga».

Lei non crede al progetto di difesa europea comune?

«Sì, ma l'idea di Parigi presuppone l'esistenza di un'autorità politica europea che non c'è. Questo significa mettere il carro davanti ai buoi».

La decisione di riprendere i test non rischia di compromettere l'immagine della Francia nel mondo?

«Ho un sospetto. Che la campagna internazionale contro Parigi sia ispirata da un mondo anglosassone e in particolare americano che vorrebbe spingerla fuori dal Pacifico. Se è vero che la mia posizione nei confronti di Chirac è critica, non dobbiamo dimenticarci che gli esperimenti nucleari di altri Paesi sono passati sotto silenzio o quasi. A Mururoa la Francia ha effettuato decine di test. Gli ecologisti affermano di avere le prove dei danni gravissimi prodotti all'ambiente e alle popolazioni. Però dovrebbero produrre questi dossier. Esattamente come dovrebbe fare Chirac, quando afferma laconicamente e senza prove che i test sono indispensabili».

[al. ca.]

Alain de Benoist, il filosofo di Nietzsche e della nuova destra francese, è scettico sulle ragioni addotte da Chirac per Mururoa

Lo storico e romanziere Max Gallo è stato portavoce e ministro di Mitterrand. E' favorevole ai test nucleari voluti da Chirac

Max Gallo: il mio sì

Europa, dovresti dire grazie

PARIGI

Sì, sono favorevole alla ripresa dei test nucleari. Per tre motivi. Sotto Mitterrand sono stati condotti 88 esperimenti atomici. Non credo che 7 o 8 in più faranno precipitare la situazione. Non mi pare che sia in gioco l'equilibrio ecologico. E poi è un bene che la Francia dimostri di poter prendere decisioni sovrane in tutta indipendenza».

Max Gallo, storico e romanziere, è stato portavoce e ministro di Mitterrand.

Proprio lei che ha criticato da sinistra il Presidente socialista, ora si schiera con Chirac?

«In questo frangente, sì. Nella situazione attuale, in cui non si può contare su un sistema di difesa integrato in sede Ue o Onu, è giusto che la Francia dichiari i suoi interessi e agisca di conseguenza. Se una potenza media vuol darsi una difesa, non può non porsi una questione nucleare. Tanto più che la scelta di Chirac non è in contraddizione con la politica europea. Se vogliamo un'Europa indipendente, dobbiamo guadagnarcela. Non si può contare sempre sull'ombrello Usa».

Perché allora il 63% dei francesi si è detto contrario alla ripresa dei test?

«La parola "nucleare" fa paura. Ma la responsabilità è del capo dello Stato, che deve esercitarla anche se va contro l'opinione pubblica. Anche tra le due guerre in Francia c'era una maggioranza pacifista, che non prestava attenzione ai problemi della difesa: e anche allora la via giusta era quella che urtava l'opinione pubblica».

Come giudica la «battaglia» di Mururoa?

«Fino a quando le regole internazionali non cambieranno, credo che un Paese abbia diritto di impedire a chiunque di violare le sue acque territoriali e le sue basi militari. Che cosa autorizza Greenpeace a farlo? L'indignazione? Potrebbe essere, se non fosse un'indignazione così parziale. Greenpeace ha taciuto su Cernobil, ha parlato poco della Cina e dei test di Mitterrand. Questo accanimento contro la Francia, questa strumentalizzazione mediatica di una reale opposizione popolare, mi sembrano quanto meno sospetta».

Non crede che con la ripresa dei test Chirac intenda scrollare la Francia dal «grand malaise» degli Anni 80, ridarle una fierezza e un ruolo internazionale, richiamandosi alla politica gollista?

«Sì, Chirac vuol far dimenticare Mitterrand che aveva voltato le spalle a de Gaulle, rilanciare il concetto di sovranità nazionale che Mitterrand intendeva cancellare. Il Presidente vuol dimostrare che la Francia può ancora far sentire la sua voce, anche se ormai le restano ben poche carte da giocare».

Perché?

«Perché l'asse con Londra è naufragato da tempo, l'Europa dell'Est è sotto l'influenza della Russia e della Germania, a Sud il campo è deserto: Italia e Spagna non sembrano poter diventare controparti, il Maghreb è inquieto, l'Africa nera debole. E la Germania continua a accumulare vittorie diplomatiche e annettersi zone di influenza».

Ma, contrariamente a Parigi, non dispone di un deterrente nucleare...

«Per questo la Francia, se voleva restare un Paese indipendente e contribuire davvero alla costruzione europea, non poteva restare inerte, non poteva addormentarsi. Perché non sarebbe stata una siesta, ma un'agonia».

Aldo Cazzullo

Parigi, i «flic» malmenano settecento Verdi

Respinti 8 metri cubi di firme che volevano consegnare a Chirac

PARIGI. Manifestazioni in tutto il mondo contro la bomba di Chirac, a cominciare da Parigi. Gendarmi e poliziotti francesi hanno affrontato con modi assai rudi i pacifici ma indomabili ecologisti, 6-700 provenienti da diversi Paesi, che intendevano consegnare all'Eliseo (la sede presidenziale) un enorme pacco, del volume di otto metri cubi, pieno di firme raccolte contro gli esperimenti atomici a Mururoa, circa tre milioni. Le forze dell'ordine hanno sbarrato la strada ai manifestanti con modi decisi, ne hanno fermati circa 300, e hanno costretto gli altri a ripiegare su un sit-in all'altezza del ponte Alexandre III. La prevista catena umana, quindi, non c'è stata. A una delegazione di parlamentari è stato impedito di entrare all'Eliseo per dare almeno la comunicazione dei milioni di firmatari delle petizioni, e al battello ecologista «Beluga» è stato impedito il transito sulla Senna. Gli ecologisti si sono limitati a una resistenza passiva al grido di «basta con i test».

Tra i fermati, oltre alla responsabile di Greenpeace Francia, Penelope Komites, anche l'esponente ecologista italiano Paolo Vaccari, bloccato e ammanettato mentre chiedeva - secondo quanto ha raccontato lui stesso - di oltrepassare il cordone di poliziotti. Tutti, tranne un militante, sono stati rilasciati quasi subito.

A Bruxelles il comandante del «Borda», una nave di ricerca idrografica della Marina francese, ha denunciato Greenpeace alle autorità giudiziarie belghe dopo che un battello dell'associazione ambientalista, il «Sirius», aveva tentato di impedire l'attracco della sua nave nel porto di Zeebrugge. «Il Sirius - si legge nella denuncia - ha deliberatamente urtato con la prua lo scafo del Borda nel momento in cui entrava nel bacino. Davanti a questa aggressione il comandante del Borda ha depositato la denuncia».

La deputata verde francese Dominique Voynet, già candidata alle elezioni presidenziali, era tra i manifestanti e ha annunciato che una «manifestazione di massa» si svolgerà il 30 settembre a Parigi, parallelamente ad altre dimostrazioni in provincia.

Un'impennata hanno fatto registrare le proteste nel resto del mondo. Il governo di Tokyo ha nuovamente censurato la decisione di Chirac, per bocca del ministro delle Finanze Masayoshi Takemura, che è partito per Tahiti dove parteciperà a manifestazioni di protesta alla quale dovrebbero prendere parte politici di Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Norvegia e Svezia; il 93,4% dei belgi ha fatto sapere, tramite un sondaggio, di essere contrario agli esperimenti nucleari; il cancelliere austriaco Franz Vranitzky ha dichiarato che l'Unione europea «ha da dire la sua» sui test; il primo ministro australiano Paul Keating ha anticipato che le proteste del suo Paese non cesseranno dopo il primo test; in Svizzera militanti anti-nucleari hanno manifestato nelle sedi consolari francesi di Basilea e Losanna, mentre a Zurigo e Ginevra Greenpeace-Suisse ha dato vita a manifestazioni.

La mostra del cinema di Venezia ha messo in programma un documentario su Mururoa e i test francesi, dando la parola ai tahitiani.

[Ansa]

I «flic» controllano i Verdi

INTERVISTA

CELLULARI DI STATO

Il ministro della Funzione Pubblica: scandaloso dovermi rivolgere alla Telecom

«Telefonini, chi ha abusato paghi»

Frattini: chiederò i danni ai funzionari

Vito Gamberale (Telecom) ha promesso al ministro gli elenchi dei telefonini di Stato entro pochi giorni

ROMA

NELL'ITALIA, Paese di pantalone, oltre agli affitti di favore, ci sono anche i telefonini a scrocco. Il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha avviato un'inchiesta per conoscere il numero dei furbi che telefonano a spese dello Stato. Ci provava da qualche mese, a dire il vero, ma i ministeri gli hanno opposto il muro di gomma. Finché il ministro non ha deciso di rivolgersi alla Telecom.

Ministro Frattini, quando avrà gli esatti confini del fenomeno?

«Entro una settimana la Telecom mi farà sapere. Ho parlato con Vito Gamberale, l'amministratore delegato, e mi ha spiegato che grazie all'informatica non ci vuole niente a preparare l'elenco. Per loro è un giochetto. A quel punto mi darà il numero. Faremo i confronti con i dati ufficiali del Provveditorato dello Stato. Sarò immediatamente in grado di sapere, ministero per ministero. E, per inciso, non so proprio quello che emergerà da enti locali, aziende ospedaliere, Regioni e quant'altro. Si sappia comunque che di autorizzati ce ne sono ben pochi. C'è una circolare del marzo 1994, all'epoca del governo Ciampi, firmata da me che ero segretario generale di Palazzo Chigi, che fissa dei limiti molto rigorosi: saranno centocinquanta persone al massimo, ministri, sottosegretari e altissime personalità».

Ma non è strano che un ministro della Repubblica si debba rivolgere alla società telefonica per avere i dati dei «suoi» ministeri?

«Guardi, attivando un'inchiesta ministeriale, so che è uno strumento eccezionale. Prelude a conseguenze ulteriori, quali la disattivazione degli impianti, la richiesta di elementi ai ministri e alle amministrazioni. Ci saranno atti contabili nei confronti di quei funzionari dell'economato che, senza chiedere l'autorizzazione al segretario generale della Presidenza, hanno dato un telefonino e attivato un'utenza».

Ci sono in vista procedimenti disciplinari, dunque?

«Ci potrebbero essere. Provvedimenti disciplinari e di responsabilità civile. Io spero di non trovare dati allarmanti. Ma è chiaro che se i numeri di Telecom saranno molto diversi da quelli del Provveditorato, sarò costretto a chiedere ragioni di tutto questo».

Ma lei cosa si aspetta? Qualche anno fa, in Parlamento, si disse che erano circa diecimila le utenze telefoniche a carico dello Stato.

«Che dire? Temo anch'io un alto differenziale».

Se la situazione è così grave perché solo ora parte l'inchiesta?

«Vede, per uno strano caso, io ho fatto prima il segretario generale di Palazzo Chigi e ora faccio il ministro. Quand'ero a Palazzo Chigi, per un anno e mezzo, ho chiesto invano risposte dai vari ministeri. Ora che sono diventato ministro, e che conosco bene la situazione, ho avviato l'inchiesta. Un'iniziativa eccezionale che è l'estremo rimedio a un'inerzia di gravità notevolissima».

Si pensa che in questo nuovo scandalo saranno coinvolti soprattutto i burocrati, visto che i politici erano gli unici ad essere autorizzati.

«Assolutamente, responsabili sono i dirigenti. Infatti qui il silenzio copre la deviazione. O meglio, la disfunzione. Comprare un telefonino è attività amministrativa, non passa mica per le mani di un ministro ma per quelle dell'apparato. E ora l'apparato difende se stesso. Molto spesso, vorrei dire, si è un tentativo degli apparati di far naufragare con il silenzio e con l'inerzia un'iniziativa del genere. Vorrei però aggiungere una cosa».

Prego...

«Siamo alle soglie del Duemila. Non possiamo continuare a regolamentare l'uso dei cellulari come si faceva nel 1986, quando il cellulare era una rarità. Oggi ci sono dirigenti, quali i capi dell'ufficio stampa o dell'ufficio legislativo, che hanno il dovere della piena reperibilità. Sono dirigenti che vanno rintracciati in ogni momento. Ma allo stesso tempo servono risparmi, perché la bolletta telefonica è mostruosa e lo Stato paga lo scatto come qualunque cittadino. Come fare? Ricorreremo alla tecnologia. Gamberale m'ha spiegato che fin da subito si può attivare il cellulare solo in via ricevente. Oppure in alternativa si può abilitare il telefonino con due-tre numeri prefissati: l'ufficio, la segreteria, il ministro. Insomma, non l'amico. Tra l'altro si evita il caso di scuola, che non è poi tanto accademico, del telefonino lasciato in macchina a disposizione di un autista annoiato».

Francesco Grignetti

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini

«Basta con i giornali-gadget»

Il direttore di Avvenire scrive a Paolo Mieli: «Incomincia tu»

ROMA. «Quanto sarebbe bello smetterla» con i gadget «e dedicare le nostre energie semplicemente a fare il giornale». E' un passo della lettera aperta al direttore del *Corriere della sera* Paolo Mieli pubblicata oggi da *Avvenire* a firma del direttore Dino Boffo. «La guerra del gadget - scrive Boffo - prefigura scenari inquietanti, un'escalation che sottrae preziose energie a ciò che dovrebbe realmente interessare al cittadino-lettore. Ossia il giornale, ricco di notizie ed approfondimenti». Per il direttore del quotidiano cattolico, «la guerra dei gadget è combattuta per ottenere la pole position del mercato, non della qualità, quella di quotidiano più venduto, e così incamerare la fetta pubblicitaria più grossa. Sta inoltre prosciugando dei proventi pubblicitari le testate medio-piccole. A forza di ritagliarvi fette sempre più ingorde, quella tortina di pubblicità che la tv ci concede ve la state divorando in tre o quattro. Che fare per uscire dal tunnel?».

«Per la verità - scrive Boffo a Mieli - tu una ipotesi l'hai sussurrata: occorre una moratoria, addirittura con sanzioni. Ti chiedo di fare il salto fuori dal recinto del gadget; ti chiedo di fermarti». (Ansa)

Villa d'Este, l'ex Cancelliere tedesco aveva sottolineato che la matrice delle tre grandi confessioni monoteiste è la stessa

Pivetti, lezione di fede a Schmidt

«Di religione lasci parlare gli esperti»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando si parla di questioni religiose sarebbe opportuno che a parlarne fossero i teologi o, comunque, gli studiosi in materia di religione». Irene Pivetti, presidente della Camera, bacchetta così poco prima delle sei di sera Helmut Schmidt, ex cancelliere tedesco, durante il dibattito su «islamismo e fondamentalismo» davanti ad Arafat e Shimon Peres.

Che aveva detto Schmidt per sollevare la replica della presidente della Camera? Il cancelliere aveva ricordato una sua conversazione con il presidente egiziano Sadat sul fondamentalismo. «Lui - ha ricordato Schmidt - era solito sottolineare come la matrice delle tre grandi religioni monoteiste, ebraica, musulmana e cristiana, fosse la stessa e che identici fossero i padri comuni: Abramo, Isacco e Mosè». Tanto è bastato per far scattare la reazione del presidente della Camera, molto sensibile, come si sa, al tema dell'originalità della fede cristiana e diffidente nei confronti dei discorsi ecumenici. E così Irene Pivetti, il cui intervento non era previsto, ha deciso di prender la parola per ribadire l'originalità della fede cattolica rispetto alle altre religioni monoteiste. In questa sala ci sono, avrebbe detto in sostanza la Pivetti, industriali che dvrebbero occuparsi di industria ed economia; uomini politici la cui competenza è relativa all'attività politica. Per la materia di fede è meglio rivolgersi ai teologi. E questo, ovviamente, vale anche per un grande della politica europea, reo, evidentemente, di non essere a conoscenza delle polemiche che hanno accompagnato l'inaugurazione della prima moschea a Roma.

Un incidente diplomatico? No, anche grazie al *savoir faire* del moderatore, l'ambasciatore Sergio Romano capace di spegnere sul nascere l'eventuale polemica. «Si tratta - ha commentato - di una bellissima provocazione e sarebbe un bellissimo tema per un dibattito. Purtroppo però non è questa la sede opportuna né siamo in grado di sviscerare l'argomento». Poi, rivolto alla presidente della Camera, Romano ha aggiunto: «Tuttavia, voglio solo ricordare che alcune confessioni cristiane ammettono la libera discussione su temi di fede anche tra persone che non necessariamente vestono l'abito ecclesiastico».

Il pubblico presente, imprenditori, politici e intellettuali, che aveva seguito con curiosità ma anche con un certo distacco il complesso e in certi punti ostico intervento di Schmidt, ha accolto con sollievo la fine del piccolo incidente in materia religiosa, per dedicarsi al tema «caldo» della giornata.

L'attenzione, a quel punto, era infatti già tutta rivolta al successivo intervento di Arafat che, in compagnia di Shimon Peres, era affaccendato in conversazioni presumibilmente assai lontane dai temi cari alla Pivetti. E con l'intervento del leader dell'Olp, impegnato a rivendicare il rispetto per tutte le religioni a Gerusalemme e uno status politico nuovo per la Città Santa il dibattito su «Islamismo, fondamentalismo, immigrazione. La politica europea verso il bacino del Mediterraneo» prendeva una piega ben diversa, più concentrata, ovviamente, sull'aspetto politico e meno attenta alla deriva teologica.

E Schmidt? L'ex cancelliere, a detta dei testimoni, non è stato affatto turbato dall'incursione del presidente della Camera. Probabilmente il vecchio laico, animatore della stagione d'oro della socialdemocrazia tedesca, non intendeva addentrarsi sul terreno teologico. Ma, forse, gli è rimasta la curiosità di conoscere meglio quella combattiva presidente della Camera con la croce di Vandea al collo. [u. b.]

OGGI IN CATTEDRA

Riappare Di Pietro

CERNOBBIO. «Come va?». Fine delle dichiarazioni (pubbliche) di Antonio Di Pietro, ex magistrato a Tangentopoli, adesso relatore a Cernobbio al forum di studio sulle strategie industriali e politiche del mondo intero. Di Pietro arriva da solo, senza la scorta visibilissima di sempre, alle 5 del pomeriggio. Mezz'ora dopo lo sbarco dall'elicottero di Arafat. Dieci minuti prima del ritorno di Shimon Peres, il ministro degli Esteri israeliano in gita sul lago. Di Pietro arriva a piedi. Dribbla fotografi, giornalisti e operatori tv che non lo riconoscono subito, lui che sfoggia un impeccabile completo scuro, camicia bianca, cravatta adeguata e occhiali Wayfarer nerissimi. Dribbla e si infila nei saloni di Villa d'Este dove si svolge (a porte chiuse) il forum. Due ore dopo esce, e non dice una parola. [f. p.]

L'ex cancelliere Helmut Schmidt

Irene Pivetti Qui accanto Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

CHIRAC, MODERNA CASSANDRA

cui gli esperimenti cesseranno definitivamente.

Con le sue convinzioni, l'Eliseo ha disturbato non poche illusioni, che s'erano diffuse in Europa da quando il Muro di Berlino era caduto e l'avversario comunista s'era dileguato. La sua visione dei pericoli era sconsolante, ardua da digerire per una classe di politici che si preparava a tornare comodamente a casa, e a consumare i propagandati ricavi della pace. Niente di tutto questo, diceva invece Chirac con la sua scomodante decisione sui test: l'Europa e l'Occidente non sono usciti dai pericoli, non sono entrati in porti finali e tranquilli; sul loro orizzonte si accampa tuttora la guerra, come minaccia che non scema e impone vigilanza. Il conflitto in ex Jugoslavia ha accentuato in lui questa visione, e questa determinazione a ridar animo all'Occidente indossando le vesti di Gran Sconsolatore. Fin dall'inizio della presidenza, Chirac ha invocato lo «spirito della resistenza» in Bosnia, perché la democrazia e i diritti dell'uomo non divenissero vacue parole. Nella sua visione, Mururoa è in stretta correlazione con Sarajevo o Srebrenica. Occorre resistere qui e là, con armi convenzionali, all'epurazione etnica che rompe le tradizioni europee. Così come occorre darsi i mezzi per dissuadere eventuali aggressori dotati di armi nucleari o chimiche, nei prossimi decenni che vedranno moltiplicarsi - in Iran, o Algeria, o Pakistan - le atomiche di tutte le rivincite integraliste e antioccidentali.

Niente Mururoa senza Sarajevo dunque. Ma anche: niente Sarajevo e Mururoa senza Vichy. Perché Chirac ha evocato i tre luoghi simbolici quasi in contemporanea, all'inizio della presidenza, cucendo il passato, il presente, il futuro. Vichy incarna la capitolazione delle democrazie al fascismo, e Chirac è stato il primo capo di Stato ad assumere, in nome della Repubblica francese, la responsabilità di quella che fu una vergogna nazionale. E' come una macchia sulla storia del Paese, che il Presidente giudica indelebile e che a suo parere bisogna rammemorare sempre, per apprendere appunto le resistenze. Al tempo stesso, è anche una macchia che rende la Francia più europea, continentale, meno eccezionale e abilitata a comportarsi come potenza vincitrice dell'ultima guerra. Questo atteggiamento di eccezionalità fu possibile durante la guerra fredda, grazie all'espiazione imposta alla Germania. Ma adesso che il Muro è caduto e la Germania ha recuperato gli attributi sovrani di una nazione unita, Parigi si guarda allo specchio e si scopre più simile alle altre nazioni europee, anch'essa colpevole. I gesti di Chirac sono gollisti ma, paradossalmente, è lui a metter fine - più di Giscard, di Mitterrand - ai sogni di splendido isolamento europeo che furono del Generale. La memoria del fascismo diventa più che mai esperienza fondatrice: per il presente e l'avvenire.

Tanto più significativa è la decisione di Chirac di discutere con gli europei una dissuasione nucleare che finora era geloso patrimonio nazionale. Il gesto di apertura si rivolge essenzialmente al Paese che oggi è una delle nuove guide d'Europa, la Germania: Paese in cui è anche più intensa la repulsione antinucleare, e il boicottaggio economico contro gli esperimenti di Mururoa. Già una decina di anni fa, Chirac accennò a nuove forme di dissuasione allargata, ma la volontà oggi si affina, anche se ancora non si precisa. Si affina anche grazie alle campagne di Greenpeace, che hanno avuto questo effetto meritorio, anche se magari non voluto: hanno permesso una sorta di *glasnost* sulla dissuasione francese, hanno aperto al pubblico quella che sembrava una segreta accessibile ai soli esperti strategici. Hanno cominciato a erodere l'arroccamento di Parigi sulla sua personalissima bomba.

I responsabili tedeschi per ora sono incerti. Lo stesso Kohl tende a nascondersi dietro Greenpeace, rifiutando di restituire la solidarietà pubblica che pure gli fu garantita da Mitterrand, ai tempi degli euromissili Nato. C'è in questa esitazione tedesca il desiderio di non farsi sconfortare con nuove dottrine attorno a guerre probabili, ma c'è anche, meno visibile, l'aspirazione a consolidare un certo predominio tedesco sull'Europa. I responsabili della Germania infatti lo sanno: che se l'Europa dovesse divenire qualcosa di più di un'unione delle monete, di un mercato, Bonn avrebbe bisogno di Parigi, e della sua dissuasione. Non esiste un'Europa politica e della difesa, senza che la Francia e possibilmente l'Inghilterra esercitino un peso accanto a Bonn. E' quel che si vede, proprio in questi giorni, a Sarajevo.

Tanto più necessaria diventa la Francia, dopo la caduta del Muro, se si considera che le amministrazioni Usa tendono a disimpegnarsi dall'Europa. O che tendono a impegnarsi in maniera discontinua, non chiara quanto ai regolamenti di pace e alle spartizioni perseguite. E' quel che cominciano a dire gli studiosi strategici in Germania, favorevoli a una dissuasione francese europeizzata, come Christoph Bertram: «I pericoli che minacciano l'Europa restano incerti - scrive su *Die Zeit* - ed è possibile che la *force de frappe* scoraggi non solo le aggressioni contro la Francia, ma anche quelle contro i suoi partners. Ciò vale soprattutto oggi, che la potenza dissuasiva americana non vuol più svolgere il suo ruolo di guida, e di responsabilità». Questo si comincia a pensare in Germania. Non ci sono più che i governanti italiani, a essere convinti che gli americani restino veramente i più decisi, a garantire la sicurezza europea. Nei navigli di Greenpeace sono appesi ritratti di Chirac, su cui è scritto: «criminale contro l'ambiente». Una pubblicità cinematografica in Inghilterra ritrae un uomo seduto al bar che gli somiglia, e sul cui cervello è puntato il mirino di una carabina. Solo dopo qualche esitazione il fucile si sposta dalla testa alla bottiglia di vino spostata sul tavolo, che esplodendo spruzza liquido sanguigno. Chi ha visto la pubblicità ecologista per il boicottaggio della Francia sarà rimasto impressionato dal terrorismo di quell'arma che esita. L'arma inizialmente è puntata su un cervello, che ha pensato a suo modo il XX secolo e le guerre d'Europa. Non è una protesta contro sette o otto esperimenti nucleari (Mitterrand ne ha fatti 86): esperimenti che perfino gli scienziati australiani hanno definito innocui. E' un'arma contro il pensiero stesso della dissuasione, e delle resistenze nelle guerre future.

Barbara Spinelli

Pesenti e Lucchini spiegano il progetto: nuovi soci, Fiat e Mediobanca peseranno meno

Chimica, maxifusione targata Gemina

Da Montedison, Snia e Ferfin nascerà un colosso mondiale

MILANO. Alle otto di sera, quando i consigli d'amministrazione sono finiti e le conclusioni sono di dominio pubblico, ci pensa Luigi Lucchini, presidente di Ferfin e Montedison, a sintetizzare in poche parole, secondo lo stile dell'uomo, la maxifusione dell'anno che porterà sotto il controllo di Gemina la Ferruzzi, la Montedison e la Snia Bpd con tutte le controllate al seguito, da Snia Fibre a Fondiaria, da Eridania Beghin Say alla Caffaro. Spiega Lucchini: «Nascerà il secondo gruppo industriale italiano». E Giampiero Pesenti, presidente di Gemina, che sta lì, sotto braccio a Lucchini, sorride soddisfatto: «Vero, vero, nascerà un gruppo di 35mila miliardi di fatturato consolidato più una compagnia d'assicurazione che raccoglie premi per 6mila miliardi, con 60mila dipendenti e un risultato operativo di 3325 miliardi. E scusate se è poco».

Prende forma, a sorpresa, il primo giorno di settembre, quando voci e indiscrezioni (circolate per mesi in Borsa) sembravano finite nel dimenticatoio, la più grande operazione finanziaria degli ultimi anni. Operazione complessa, riassumibile in tre passaggi principali. Per prima cosa verranno incorporate in Gemina la Ferfin, capogruppo del sistema Ferruzzi-Montedison, la Snia Bpd e la Sorin Biomedica, quest'ultima controllata al 75% da Snia. Secondo passaggio: verranno fuse in Montedison la Caffaro e la Snia Fibre, entrambe controllate da Snia Bpd. Infine verrà ceduta a Tecnimont (100% Montedison) la Snia Engineering mentre la Fapack passerà dalla Snia Bpd alla Caffaro. Questo lo schema proposto (e approvato) ieri dai consigli d'amministrazione di tutte le società interessate. Da oggi si passa alla fase tecnica delle perizie per decidere valori, prezzi, concambi azionari e quindi procedere («In tempi brevi - assicura Pesenti tracciando un ideale calendario dei lavori - consigli a fine settembre, assemblee straordinarie nella seconda metà di novembre e stipula dei contratti nel '96») per rendere operativo il tutto, parola di Pesenti, «dal primo gennaio '96». Sempre che, ci tiene a sottolineare Lucchini, «non venga imposto l'obbligo di Opa: in questo caso - spiega - l'operazione non si farebbe più perché troppo costosa».

Tempi stretti, dunque. Anche per evitare che attorno ai titoli di società quotate in Borsa (non a caso ieri, in attesa dei comunicati, le quotazioni di Gemina, Ferfin, Montedison, Snia, Snia Fibre, Caffaro e Sorin Biomedica sono state sospese dalla Consob) si scatenino speculazioni di vario tipo. Ma intanto, in attesa di conoscere i dettagli tecnici dell'operazione, l'identikit del maxigruppo è fin d'ora tracciabile. Eccolo. A capo di tutto la Gemina. Sotto, a fianco delle attuali controllate (Rcs, Fila, Gft, Burgo), Fondiaria, Calcestruzzi, Sorin e il Messaggero. E qui, prima precisazione doverosa: sorgeranno problemi di concentrazione editoriale visto che alle testate della Rcs (Corriere, Gazzetta dello sport) si somma il quotidiano romano? La risposta a Pesenti: «No, in base ai dati ufficiali non risulta superata la soglia del 20%». Poi, sempre sotto il controllo di Gemina, ci sarà la Montedison («La quota di possesso - spiega Lucchini - dovrebbe essere del 30%») con tutti i suoi attuali possedimenti (Edison, Eridania Beghin Say, 50% di Montell, Ausimont...) più i nuovi acquisti da Snia (Snia Fibre, Caffaro). Risultato: un gruppo da 35mila miliardi di fatturato. Ma anche un gruppo meno indebitato («I quasi 2mila miliardi dei debiti della Ferfin saranno azzerati dalle liquidità di Gemina e Snia», ammette Pesenti) e più diversificato. Ma, ecco il punto, con la maxioperazione varata ieri si chiude la lunga fase di salvataggio e ristrutturazione del gruppo Ferruzzi. Operazione a cui mancava un tassello: l'uscita di scena delle banche creditrici che finora erano anche azioniste di controllo. Riconosce Lucchini: «Le banche hanno raggiunto il loro obbiettivo di salvare il gruppo Ferruzzi e adesso possono sperare anche di recuperare i soldi generosamente dati».

Resta l'ultimo tassello: chi controllerà alla fine la Gemina? Un numero non ancora precisato («I contatti sono in corso», viene spiegato) di soggetti. Quel che si sa è che due attuali importanti azionisti di Gemina, Fiat e Mediobanca, diminuiranno di molto la loro presenza riducendola all'8%. A loro, ormai non più dominus, si aggiungeranno nuovi azionisti finanziari (sicuro l'intervento di Paribas con un 5%, quasi certo quello, con quote da definire, di Comit e Credit) e nuovi azionisti industriali, italiani ed esteri. Alla fine, riassume Lucchini, «non ci saranno azionisti dominanti in Gemina, si potrà parlare, questa volta a ragione, di public company».

Armando Zeni

«Come Eugenio Cefis sposò la chimica alla politica»

Schimberni e la battaglia «per scegliere gli azionisti»

LA MEMORIA

TRENT'ANNI A FORO BUONAPARTE

Da Valerio al clan Ferruzzi i misteri delle undici dighe

«Bisignani, Andreotti e Pomicino storie di ville, buste e cardinali»

Eugenio Cefis nella foto a sinistra in mezzo Amintore Fanfani a destra Enrico Cuccia

NON è per prenderla troppo da lontano, ma è proprio alla marmorea Fontana delle undici dighe, incastonata al piano nobile di Foro Buonaparte, al centro della sala del Consiglio d'amministrazione, che bisogna tornare per cercare di capire perché, in Italia, chimica fa rima, indefettibilmente, con politica. Di più: perché, nell'ultimo trentennio, non c'è stato evento politico di rilievo nazionale - governi, crisi, elezioni presidenziali, scissioni e nascite di partiti, strategie delle tensione, fino a Tangentopoli - che non sia stato influenzato, quando non determinato, dalle convenienze e persino dalle ubbie coltivate in quelle austere e cupe sale milanesi.

Laudato sii, sorella acqua, recita l'iscrizione dal *Cantico delle Creature* che campeggia sulla Fontana, simboleggiando il paradosso di una verità storica che, tuttavia, più lontana non potrebbe essere dal francescanesimo. In principio - è vero - fu l'acqua e furono le undici dighe della Edison, società elettrica padrona dell'Italia centrista e democristiana. Ma il *trust* elettrico era così ottuso e inetto che necessariamente il primo Centrosinistra, nel 1962, fece della nazionalizzazione dell'energia elettrica la sua grande sfida riformista: l'ingegner Valerio, capo della Edison e poi della Montedison, fu quasi un «agente segreto» della nazionalizzazione - così diceva Guido Carli, che pure alla nazionalizzazione si era opposto - tanti furono gli errori che riuscì a compiere. Fatto sta che la chimica italiana, nutrita più di politica che di polietilene, nasce - con la fusione tra Montecatini e Edison - dalla costola degli elettrici che, riscossi 2500 miliardi d'indennizzi, li dispersero scioccamente, segnando il più grande fallimento della storia imprenditoriale italiana.

Ma all'incapace baronia elettrica si sostituì immediatamente la baronia chimica, poco attenta all'oculata gestione industriale e ancor meno alla ricerca scientifica, ma assai interessata, invece, agli equilibri di potere, che aveva tutti i mezzi per condizionare: perché è vero che nella chimica non c'è un grande numero di addetti, ma ci sono molte materie prime, circolano un sacco di quattrini e la vocazione è internazionale. Niente di meglio per costituire fondi neri, che non garantiranno industrie sane, ma il potere, quello sì.

Sparito il vecchio Valerio, è Eugenio Cefis l'inventore della chimica-politica: ex granatiere, partigiano bianco col nome «Alberto», allievo di Enrico Mattei, regna in Foro Buonaparte, dopo aver scalato la Montedison con i denari dell'Eni, vagheggiando, più che gli utili di bilancio, un'Italia «ordinata», più di quella di Fanfani, che lui aveva cominciato a finanziare con fondi neri fin dal 1954 (al congresso di Napoli), proseguendo fino alla seconda metà degli Anni Settanta: quando il suo antico sodale politico non riesce a garantirgli un'amnistia, che era pronta articolo per articolo, abilmente lascia tutto, ricchissimo, scomparendo come Howard Hughes. E lasciando un sacco di orfani: non soltanto la dc, ma un pezzo rilevante del partito neofascista (Nencioni, Pisanò e soci), molti comunisti «duri», come Cossutta e Cervetti, un'intera genia di spioni di Stato e privati (fu lui a inventare Tom Ponzi come maestro nelle intercettazioni telefoniche) e il suo grande consulente politico il professor Miglio, il quale l'aveva convinto che tutti i politici che lui finanziava in modo così pingue, in fondo, balbettavano inerti e impotenti, che il sistema dei partiti mortificava tutte le individualità e che, per salvare l'Italia, bisognava assolutamente scalzare il tradizionale *establishment* industrial-borghese e far fuori, una volta per tutte, quello che il professore chiamava il Potere Torinese.

Ecco, questo è, in pillole, il primo decennio della chimica-politica: poco dopo la scomparsa di Cefis nelle nebbie canadesi, carico di decine e decine di miliardi, lo descrisse bene Cesare Merzagora, grande *liberal*, erroneamente considerato democristiano, che per qualche tempo sedette a Foro Buonaparte: «In Italia - ci disse una volta al Danieli di Venezia, dove, anziano, soggiornava per lunghi periodi -, c'è un grande cancro della comunità finanziaria, speculatori che agiscono di concerto con i partiti, elargendo tangenti: questo cancro si chiama Montedison». Si faceva il bilancio delle guerre chimiche cefisiane, che avevano visto l'ex partigiano bianco con ansie golliste e simpatie fanfaniane, opposto alle forze della distruzione, rappresentate allora da Rovelli e dai suoi *sponsor*: Andreotti, Mancini, potente segretario socialista, ma anche il presidente della Repubblica Giovanni Leone, che forse si era dimenticato di essere stato eletto con i voti parlamentari del msi e, in particolare, con quelli che Cefis in persona - con la vecchia tecnica insegnatagli da Mattei - aveva acquistato con denaro sonante per far eleggere al Quirinale Fanfani e che, all'ultimo momento, per non sprecarli, erano stati dirottati su di lui.

Dopo Merzagora, passò un altro vecchio gentiluomo in paglietta e bastone di bambù davanti alla Fontana delle undici dighe con l'iscrizione francescana: Giuseppe Medici, anziano senatore democristiano esperto di agricoltura e di giovani talenti. Mostrava di capire poco, ma in realtà, appena messo piede a Foro Buonaparte, aveva deciso che non poteva essere lui, sobrio gentiluomo di campagna, a impugnare il bisturi, che neanche Merzagora aveva avuto il coraggio di estrarre. Un dolce passaggio al secondo decennio del malaffare chimico, quello dell'Italia craxiana. Quando Mario Schimberni, che godeva della fiducia di Enrico Cuccia, s'insediò la prima volta nei pressi della Fontana delle undici dighe, l'avvocato Enrico Pizzi, segretario storico del Consiglio d'amministrazione, commentò in milanese stretto: «L'è propri diventada la class di asen». Commento quasi affettuoso, rispetto a quelli pronunciati anni dopo da Cuccia in persona: «I suoi metodi sono inaccettabili, dottor Schimberni», tuonò in una celebre riunione del comitato esecutivo di venerdì 12 settembre 1986. «Sono quelli che ho imparato alla scuola Mediobanca - replicò Schimberni a tutta dentatura -: è lei il mio maestro». Fatto sta che in Montedison, a quei tempi, contava di più la figlia di Ettore Bernabei, assistente di Pippo Garofano, per la sua amicizia personale con Claudio Martelli, che chiunque altri: subito dopo, nell'*hit parade* aziendale, venivano quelli che parlavano con Riccardo Misasi, proconsole calabrese di De Mita.

Con Schimberni alla Montedison, Cuccia aveva sperato in una gestione «sparagnina» e poco politica: ne ottenne, alla fine, un cefisismo deteriore fatto di «obbligate scelte politiche», che sfociò nella ribellione di Schimberni, il quale tentò, infine, di fare della Montedison una *Public Company*: «E' uno scempio - questo fu l'epitaffio di Cuccia sulla tomba di Schimberni - un *manager* che vuole scegliersi gli azionisti!»

Poi venne il terzo decennio di malversazioni chimiche, quello che ha l'*imprinting* del privato, quello della bella famiglia di Ravenna, erede di un impero di granaglie, così provinciale e così rampante, così incapace e così rapinosa. Forse Guido Rossi, che ha avuto l'ingrato compito di grufolare tra quelle macerie, non lo racconterà mai, ma quei ravennati, in fondo, sapevano soltanto grassare. Altro che Cefis! Quello aveva un grande disegno politico e di potere. Altro che Schimberni! L'omino di ferro si era dato l'obiettivo storico della *public company*. Ma Sama con le sue donnette leopardate? Bisignani che, perso Gelli, correva sgambettando da Andreotti, da Pomicino, con le buste, e dai cardinaloni fintamente rincoglioniti dello Ior per portar via un po' di denaro? Quelle ville da bagnini, quegli uffici tutti di alcantara, quel plotone di politici servi che se ne andavano con lo zainetto pieno di banconote nel portabagagli? Non vorremmo - Dio ci scampi - far graduatorie, ma, in fondo, il terzo decennio del malaffare chimico ci sembra persino più squallido dei precedenti, a riprova che non è soltanto questione di pubblico o di privato. Al di là dei calendari, comunque, la Fontana delle undici dighe vede oggi entrare il quarto decennio della chimica italiana: dobbiamo credere - *Laudato sii, sorella acqua* - che stavolta sarà veramente francescano?

Alberto Statera

Giovanni Agnelli e Giampiero Pesenti

«Un bene per il settore»

Agnelli: non è stato un blitz Fiat

MILANO. Tante domande, a raffica, una dopo l'altra. Inevitabile, vista l'importanza dell'operazione, il fuoco di fila per Giampiero Pesenti, presidente di Gemina, e per Luigi Lucchini, presidente di Ferfin e Montedison. Tutti vogliono sapere modi, tempi, perchè di una fusione che è fin d'ora destinata a passare alla storia. Già, tante domande. A cominciare dalla meno inedita di tutte che circola negli ambienti finanziari da mesi e mesi e che più o meno suona così: cos'è, la Fiat che si compra la chimica? Ma qui, prima delle risposte di Pesenti e Lucchini, ne arriva una da Cernobbio dove Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, sta seguendo incontri e dibattiti di Villa d'Este. «Ho sentito dire in tv che con l'operazione Gemina-Ferfin la Fiat si appropria della chimica italiana - fa sapere Agnelli - è un'osservazione impropria». E perchè impropria lo spiega in poche parole il presidente della Fiat: «Le direttive che la Fiat aveva erano due: scendere di partecipazione in Gemina, e scendiamo dal 20% circa all'8%, e ci spossessiamo di quella parte della chimica che era la Snia. Naturalmente in Gemina ci sono altri importanti e autorevoli azionisti intorno alle stesse proporzioni, quindi quello che è stato detto è inesatto». Inevitabile, a quel punto, l'accenno all'altro azionista «forte», individuato dal solito tam tam come l'altro dominus dell'operazione: la Mediobanca di Enrico Cuccia. «Mediobanca - è la precisazione di Pesenti - scenderà anch'essa all'8%, quindi diminuirà il suo peso in Gemina». E Agnelli: «Il mestiere di Mediobanca è sempre stato quello di banca d'affari, il suo è un ruolo di mediatore, di operatore, non di potenza».

Fatto sta che è attorno ai nuovi azionisti di Gemina che arrivano le domande più insistenti per Pesenti e Lucchini. Pesenti: «Entreranno nel capitale altri imprenditori italiani e altre banche. Ci sarà Paribas col 5%, forse Comit e Credit. Vi sarà un sindacato di controllo piuttosto ampio ma non chiedetemi adesso di far nomi, sono in corso contatti». Lucchini: «Penso che il futuro sindacato di controllo ha in animo di preparare uno statuto nuovo nel quale si possa votare per testa».

Ma chi paga, chi mette i soldi, chiedono in molti. «Non sono previsti aumenti di capitale e pagamento - taglia corto Pesenti - ci sarà un aumento di capitale per apporti di Gemina». Riassume in poche ma efficaci parole Lucchini: «Nessuno compra niente, si tratta di uno scambio». E la logica dell'operazione? Almeno due: primo completare la grande ristrutturazione del gruppo Ferruzzi-Montedison e mettere ordine nella chimica italiana. Spiega Lucchini: «Adesso Ferfin e Montedison hanno un'azionista stabile e le banche, che hanno dato il loro generoso aiuto, possono recuperare i loro soldi». Di nuovo Agnelli da Cernobbio: «Mettere tutta la chimica in una sola casa, e portare là la Snia, è certamente un elemento di ordine e di razionalizzazione».

Altre domande delicate: il futuro di Fondiaria e il ruolo del maxigruppo nell'editoria visto che, dopo le fusioni, Gemina controllerà i giornali della Rcs più il Messaggero. Cosa cambia per la compagnia d'assicurazione nel passaggio da Ferfin a Gemina? «Non cambia proprio nulla», assicura Lucchini. E nell'editoria? Nessun problema per Pesenti: «Dai dati non viene superato il tetto del 20% di concentrazione». Problema eventualmente da valutare in seguito per Agnelli: «E' stato detto che in Gemina, in cui Fiat diventa molto più piccola, si viene probabilmente ad allargare il nostro raggio di autorità sul Messaggero. Si tratterà di vedere che proporzioni ha questo in relazione alle leggi editoriali e cosa si penserà di fare. Ma non è un problema nostro: è un problema di parecchi azionisti Gemina in cui noi siamo scesi dal 20% all'8%».

Ma l'operazione, che non spiace al segretario della Cgil Sergio Cofferati («ha grandi potenzialità, ma con il rischio di essere prevalentemente finanziaria») non piace affatto al leader della Lega, Umberto Bossi, che la giudica «un fatto gravissimo, che avrà conseguenze per centinaia di anni».

[a.z.]

IL CASO

«TRA STATO E MAFIA»

L'ex senatore pci Macaluso riabilita Belzebù

«Andreotti mafioso? No, soltanto realista»

ROMA. Processare Giulio Andreotti può rivelarsi operazione riduttiva, addirittura un errore che potrebbe abbattersi come un *boomerang* sulla credibilità della Procura della Repubblica palermitana e sulla politica italiana. E' la prima volta che qualcuno - incurante dell'immancabile «scandalo» - sostiene apertamente, addirittura con un libro, più d'una tesi in favore dell'ex presidente del Consiglio accusato di mafia e in procinto di essere processato.

A metter le mani nel rovente impasto dell'inchiesta Andreotti è l'ex senatore Emanuele Macaluso, pidiessino ma verrebbe da dire «comunista» insolito, siciliano con la vocazione all'originalità ma buon conoscitore delle vicende isolane degli ultimi decenni, spesso criticato anche all'interno del suo partito per l'approccio garantista con la problematica sulla giustizia, da tanti giudicato «eretico».

Sin dal titolo del suo *pamphlet* - «Giulio Andreotti tra Stato e mafia», ed. Rubbettino - che sarà tra poco in libreria, Macaluso anticipa la sua tesi. E cioè che il senatore a vita incriminato da Caselli e dai suoi sostituti non può essere l'unico responsabile di quello che, nel Meridione d'Italia, è stato il «sistema democristiano». Per conoscere la verità, è l'estrema provocazione di Macaluso, bisognerebbe avere la possibilità di mettere sotto accusa l'intera democrazia cristiana, dallo sbarco degli americani ai nostri giorni. E in ogni caso - se abbiamo ben capito - non è col metodo giudiziario che si viene a capo di un dilemma squisitamente politico.

Macaluso apre con il «ritratto» attualissimo di un Andreotti quasi per nulla ridimensionato dal peso del dibattimento che inizierà il 26 settembre, tanto da essere stato ed essere ancora al centro di un'intensa attività politica internazionale. «In questo squarcio di vita politica - osserva Macaluso - c'è "un caso" che direi essere il "caso Italia". Un organo dello Stato italiano, la Procura di Palermo, considera Andreotti un uomo organicamente legato alla criminalità mafiosa; altri organi dello Stato lo applaudono; capi di governo e di Stato lo invitano come si invita un'altissima personalità non più in servizio... Le opinioni della Procura sono evidentemente considerate "incidenti di percorso" dovuti a qualche astio provocato dall'opera di un grande statista. La contraddizione è enorme e cercheremo di capire perché».

Già, perché? Macaluso ricorda la «storia» di Andreotti e le sue relazioni (nazionali e internazionali) col mondo cattolico e con la Santa Sede, fino a coltivare il «rapporto forte con Sindona» motivato dalla «esigenza "cattolica" di dar forza ad un gruppo finanziario alternativo a quelli tradizionali e, al tempo stesso, legato al Vaticano...». Tutto ciò induce Macaluso a ritenere «volutamente riduttivo» il ritratto di Andreotti offerto dalle carte processuali. «I magistrati della Procura di Palermo - scrive l'ex senatore - dicono che la mafia aveva fatto potente Andreotti, il quale aveva bisogno di questo rapporto, diretto, non mediato, per accrescere ed esercitare il suo potere nel partito democristiano... Non credo che le cose stessero così... Andreotti è stato la personalità che ha espresso meglio di altri la perenne "centralità" della dc». Insomma non il Belzebù dipinto negli anni, ma l'esponente di un «realismo politico» che in Italia è stato rappresentato da personaggi al di sopra di ogni sospetto, come fu Ugo La Malfa che, tuttavia, «tacque la verità» sulla strage di Portella delle Ginestre, difese il chiacchieratissimo Aristide Gunnella e, sempre per «realismo politico», contribuì - nel 1970 - all'elezione di Ciancimino a sindaco di Palermo.

A sinistra Macaluso, a destra Andreotti e, in alto, Totò Riina

E' la prima volta che da sinistra si appoggia l'ex premier

Macaluso prende spunto dalla vicenda Andreotti - avvertendo il lettore di non voler assolvere né condannare nessuno eppure non nascondendo tutta la sua diffidenza per il teorema dei giudici - ma, alla fine, viene fuori il racconto di 50 anni di storia siciliana e italiana, l'intreccio fra la dc-Stato e la mafia, sapientemente illustrato da un narratore che ha buona memoria e sa insinuarsi nei margini di dubbio, nei chiaroscuri, nelle ambiguità di una vicenda mai tutta nera o tutta bianca.

Il racconto è popolato dai protagonisti di mezzo secolo: Mattarella, Alessi, Scelba, Aldisio, i separatisti, i «Milazzisti», Li Causi, per arrivare ai più recenti Mannino, Lima, Insalaco, Occhetto, i figli di Mattarella, Leoluca Orlando, Pio La Torre. Una storia infinita per spiegare com'è nato l'insano intreccio, come, secondo l'autore, Andreotti non sia altro che una logica prosecuzione di quanto si era consolidato già nel 1860 e non un fatto avulso dal contesto storico dei rapporti mafia-potere politico. Un racconto, quello di Macaluso, permeato al malcelato dubbio che anche la mafia, alla fine, sia stato strumento politico utilizzato dai servizi segreti italiani e stranieri, specialmente ai tempi della guerra fredda e prima della caduta del muro di Berlino. Un racconto che non nasconde la velata propensione a ritenere che la strategia stragista di Cosa Nostra, l'enorme flusso di denaro fatturato dall'organizzazione, siano la dimostrazione che debba esserci qualcosa al di sopra dei «viddani» comandati da Totò Riina.

Una ricostruzione, insomma, che - secondo Macaluso - non può essere fatta «solo» con le dichiarazioni dei pentiti ormai ritenuti unici autori della «vera storia d'Italia»; «Quella scritta dagli storici, anche recentemente, sarebbe solo la versione di una verità taciuta ed ora svelata da Buscetta, Contorno, Mannoia, Di Maggio, etc... Non scherziamo con cose serie». Macaluso è convinto che il processo Andreotti sarà il «processo alla dc tutta... al suo sistema di potere che ha inglobato tutti i poteri forti, mafia compresa...». «Ma in questo caso - si chiede l'ex senatore - cosa sarà questo processo dove sfileranno come testimoni i Balduccio Di Maggio e i ministri di mezzo mondo?».

Francesco La Licata

«Fummo vittime del pregiudizio anti-omosessuale»

CITTA' DEL VATICANO. SE la dc avesse avuto il coraggio di riflettere sulle critiche che nel 1975 le muoveva Pier Paolo Pasolini certamente oggi non avrebbe avuto bisogno di cambiare nome per ricostruirsi un'immagine. Lo afferma Giulio Andreotti nell'intervista rilasciata a due giornalisti dell'Osservatore Romano per il libro «Il Cinema e la Fede», edito per i tipi della Ldc e da poco in libreria. «In quel momento - dice Giulio Andreotti - quando su richiesta di Piero Ottone replicai nel Corriere della Sera alle bordate anti dc di Pasolini, io vedevo il problema in chiave di polemica politica. Più tardi ho compreso che occorreva prescindere dalla politica spicciola e accettare un discorso culturale che avrebbe giovato anche alla politica... Indubbiamente alcune delle cose che lui diceva sono valide, specie se rilette adesso».

L'autore e regista Pier Paolo Pasolini

«Pasolini aveva ragione»

Il senatore a vita: dc salva se avesse saputo ascoltarlo

Il senatore a vita confessa che fu soltanto il pregiudizio nei confronti di un omosessuale, una condizione «oggi diventata una cosa protetta - dice - dai diritti civili ma che allora ancora dava scandalo», ad impedirne una frequentazione personale dalla quale forse avrebbe avuto l'occasione di cogliere in anticipo, come aveva fatto Pasolini stesso, la crisi morale che stava investendo l'intera società. Probabilmente sarebbe stata anche per la democrazia cristiana l'occasione «di fare autocritica». «A parte gli episodi di corruzione - dice Andreotti - che poi hanno avuto una presentazione quasi generalizzata e non era così, e a parte l'emergere del finanziamento dei partiti di cui erano un po' tutti a conoscenza sono stato molto fortunato perché non mi sono mai occupato del partito, però so che chi dava i soldi non voleva figurare perché pensava: se dopo c'è un cambiamento, chissà...».

«La legge - precisa Andreotti - stabiliva invece che chi dava offerte superiori a cinque milioni doveva essere registrato nominativamente». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

WOODY E LA MAMMA PORNOSTAR

soltanto le decisioni». L'eros coniugale risulta proprio svanito, se a letto con la moglie Allen si giustifica: «Mi dispiace, non riesco a trovarla, ho perso l'orientamento», se lui si mostra geloso (e ha ragione) la moglie rimbecca: «La tua paranoia ha un solo precedente nella Storia: Stalin».

La madre naturale del bambino adottato è una prostituta pornoattrice che dopo molti cambiamenti di nome ha scelto quello di Judy Orgasmo per interpretare film quali «La passera fatata» o «La vulva allegra»; Woody Allen, che l'ha ricercata per vuoto emotivo, per curiosità e per amore del figlio adottivo, respinge le sue avances con spavento: «Alla mia età, se facessi l'amore con te dovrebbero portarmi in rianimazione».

Cassandra vaticina sventure: «Prevedo catastrofi o, peggio, avvocati».

Il coro greco invoca Zeus e trova la segreteria telefonica: «Qui Zeus. Non sono in casa...».

Nella storia spiritosa, come per un augurio o una speranza, tutto finisce bene: il disamore tra Allen e sua moglie che ha un amante si ricompone in nuovo amore; la pornodiva Mira Sorvino (ottima attrice brillante, molto attraente) diventa parrucchiera, trova un buon marito, mette al mondo una bambina di Allen ma non glielo dice neppure quando si rincontrano da Schwarz, il negozio di giocattoli sulla Quinta Avenue, e lo scambio di figli non danneggia nessuno; il coro greco si muta in balletto americano quasi moderno, canta e danza esultante le canzoni più amate dal regista. Niente di male: «Non è ironica, la vita?».

Lietta Tornabuoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1995

Agricola Rossella; **Ahmetovic** Giacomo; **Ardito** Cristina; **Ballerini** Andrea; **Berardo** Federica; **Bergese** Michela Maddalena; **Bertone** Chiara; **Bena** Marco; **Botto** Serena; **Chilin** Adrian; **Chilin** Daniele; **Colombo** Filippo; **Coppola** Michele; **D'Oro** Alessio; **Damianu** [illegible]; **De** [illegible]; **De Tullio** Andrea; **Frasol** Filippo; **Gandolfo** Luca; **Hailiovic** Bruno; **Ive** Francesca; **Nizza** Elisabetta; **Orlando** Federica; **Palmero** Lorena; **Pavanello** Veronica; **Posiglione** Sara; **Reagna** Stefano; **Semeraro** Fabio; **Sinicropi** Roberto; **Solaro** Alberto; **Spoletti** Fabrizio; **Ventrice** Francesco; **Verrienti** Alessandro; **Viberti** Giovanni.

MORTI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1995

Negli Ospedali: **Carrera** Carolina ved. Sacco, anni 84, Mauriziano, nata a Torino; **Archipiano** Elisabetta ved. Girardi, a. 96, Maria Vittoria, nata a Sarego (VI); **Braizzaro** Graziano, a. 33, Molinette, nato a Crespadoro (VI); **Nicolosi** Carmela in Basso, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Catania; **Costantino** Domenica, a. 75, Molinette, nata a Reggio Calabria; **Menozzi** Domenica ved. Colli, a. 88, Martini, nata a S. Ilario d'Enza (RE); **Notari** Eva, a. 82, Maria Vittoria, nata a Torino; **Reale** William, (giorni 1), Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Pezzali** Aldo, a. 56, Amedeo di Savoia, nato a Teramo (Pr); **Pintus** Giovanni, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Siliqua (CA).

Presso residenza: **Di Maggio** Vincenzo, a. 73, via C. Pisacane 6/18, nato a Palermo; **Digiad** Angiolina ved. Prevo, a. 75, via G. C. Cavalli 80, nata a Valenza (AL); **David** Orasia, a. 84, via S. Chiara 23, nata a Torino; **Novelli** Rosaria in Cammarata, a. 70, via Buriasco 11, nata a Palermo.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Colonna** Michele, a. 77, casa di cura Villa Cristina, nato a Lavello (PZ).

Nati 34 - Morti 15

E' mancato

Secondo Lodovico Gamba

di anni 82

Lo annunciano il figlio **Bruno**, nuora e famiglia, nipoti **Marco**, **Emanuele** e parenti tutti. Funerali in Passerano (Asti) oggi ore 14,30 nella chiesa parrocchiale, partendo da Torino via Don Minzoni 8 alle 13,30. Un ringraziamento particolare alla signora Olga per la compagnia e l'assistenza data in questi ultimi anni.
— **Torino**, 2 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Guido Mandracci

architetto

Lo annunciano la moglie **Vera**, i figli **Francesco** e **Pietro**, la madre, il fratello **Lino** con **Laura**, parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 10, e Ss. Rosario sabato 2 ore 19 presso ospedale Koelliker. Non fiori ma offerte per ricerca sul cancro.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Colleghi e **Amici** del **Dipartimento Casa-Città** del **Politecnico di Torino** e di tutta la **Facoltà di Architettura**, profondamente colpiti, partecipano affettuosamente al grande dolore della prof.ssa Vera Comoli per la perdita del marito, impegnandosi ad aiutare la ricerca sul cancro in ricordo dell'architetto

Guido Mandracci

— **Torino**, 2 settembre 1995.

Micaela Guido Luca Pia abbracciano con tanta tristezza Vera Francesco Pietro.

L'**Istituto «Internazionale»** è particolarmente vicino al suo preside dott. Arcangelo Mandracci in questo doloroso momento.

La **Cooperativa Celid** partecipa al dolore della professoressa Comoli per la scomparsa del marito architetto

Guido Mandracci

— **Torino**, 2 settembre 1995.

Ciao, **GUIDO**. **Anna** e **Franco**.

Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e **Personale** tutto del **Politecnico** di **Torino** partecipano sentitamente al dolore della prof.ssa Vera Comoli Mandracci, Pro-Rettore del Politecnico, e famiglia, per la scomparsa del marito

arch. Guido Mandracci

— **Torino**, 1 settembre 1995.

Sono vicini alla prof.ssa Vera Comoli Mandracci in questo triste momento:
Rodolfo, Marisa, Ursula e **Riccardo Zich**
Pietro Appendino
Riccardo Roscelli
Antonio Gugliotta
Pier Giovanni Bardelli
Marco Mezzalama
Gian Federico Micheletti
Sergio Rossetto
Giulio Gecchele
Sergio Benedetto
Pasquale Mastrodomenico
Rita Mogno
Maria Schiavone
Angela Santulli
Guido Fiegna
Maria Giuseppina Ferrazzano
Salvatore Greco
Salvatore Scarpato
Pier Claudio Antonini
Giuseppe Pilarà
Anna Maria Pistorio
Giuseppina Novello
Giovanni Del Tin
Vincenzo Pozzolo
Francesco Profumo
Enrico Antonelli
Michele Elia
Carlo Naldi
Claudio Beccari
Aristide Sanini
Vincenzo Borasi
Mario Grosso
Paolo Campanaro
Riccardo Nelva
Secondino Coppo
Paolo Scarzella
Gaetano Ranieri
Donato Firrao
Alberto Russo Frattasi
Giovanni Perotti
Carlo Vincenzo Ferraro
Bruno Panella
Evasio Lavagno
Bruno Piombo
Giancarlo Genta
Pasquale Mario Calderale
Vittorio Marchis
Guido Belforte
Muzio Gola
Franco Corsico
Manfredo Montagnana
Gloria e Roberto Mattone
Bruno Bianco
Bruno Astori
Giacomo Donato
Giovanni Gardano
Anna Marotta
Ottorino Rosati
Patrizia Rosseau
Fulvio Boccardo
Emilia Gitto
Michela Gabbiano
Geni Bondioli
Maria Grazia Orengia
Elsa e Alessandro Lùrico.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Andreina Griseri partecipa al dolore di Vera e famiglia.

Partecipano alla perdita dell'amico **GUIDO**
Brunella e **Mario Campogrande**
Marisa e **Roberto Gambino**
Paola e **Sandro Sassone**
Laura e **Mino Bianchi**
e famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Romilda Calosso ved. Riga

Ne danno il triste annuncio il figlio **Carmelo**, la nuora **Alberta** ed i nipoti **Massimo** e **Marcello**. I funerali si svolgeranno lunedì 4 settembre ore 10 nella chiesa di S. Stefano in Vimercate (Mi).
— **Vimercate**, 2 settembre 1995.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Curino

ex dipendente La Stampa

Ne danno il triste annuncio la moglie **Liliana**, i figli **Carlo** con **Loredana** e **Giorgia**, **Ivo** con **Marisa** e **Paolo**. I funerali si terranno sabato 2 settembre alle ore 14,30 con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale civile di Chivasso.
— **Chivasso**, 1 settembre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giovanni Curino

— **Torino**, 1 settembre 1995.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed illuminata dalla fede cristiana è tornata alla casa del Signore per ricongiungersi con il suo Angelo

Maria Vittoria Martinet ved. Chanoux

Lo annunciano le figlie **Piera** con **Angelo**, **Emanuela** e **Fabrizio** ed **Adelina** con **Nanni**, **Cristina** e **Roberto**, unitamente alla cognata **Adelina** ed ai parenti tutti. Funerali lunedì 4 settembre alle ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore per il cimitero Torino Sud. S. Rosario domenica 3 settembre ore 17,35 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1995.

Olga e **Aldo Carla** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Il giorno 30 si è serenamente spenta con i conforti della fede la

CONTESSA

Anna Perrone di San Martino Thaon di Revel

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie **Adriana**, con le figlie **Ottavia Schmidt di Friedberg** e **Marcella Schmidt di Friedberg Pogatschnigg** con il marito **Alf** e la piccola **Caterina** e **Margherita**; **Alessandra** con il marito **Ajmone di Seyssel d'Aix** e i figli **Amedeo** con la moglie **Elisabetta** e il piccolo **Alberto**, **Roberto**; **Anna**. I nipoti **Thaon di Revel**, **Borel di Sant'Albano**. I cugini **Benedetti Forsellieri**, **Perrone di San Martino**. Un particolare ringraziamento alle signore Lidia e Fulvia Galliani per la loro affettuosa assistenza.
— **Castelletto Sopra Ticino**, 31-8-1995.

Vivo nel Signore

don Gaspare Berrino

A quanti hanno sperimentato il suo amore sacerdotale lo ricordano **Lodovico** e **Liliana Beltramo** e tutti i suoi ex giovani. Funerali 4 settembre ore 8,15 parrocchia Vianney corso Croce 22.
— **Torino**, 2 settembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Personale tutto** partecipano al lutto della Diocesi per la scomparsa di

don Gaspare Berrino

ricordando il lungo e generoso apostolato svolto presso l'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Si è fermato il cuore grande e generoso di

Lucia Massola in Ferraris

di anni 68

Costernati l'annunciano il marito **Carlo**, fratelli e sorelle **Ernestina Ines Domenico Ernesto** ed **Annamaria**, cognati, cognate, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Avigliana oggi ore 9,45 partendo dall'ospedale «S. Agostino» per la chiesa di «San Giovanni e Pietro» di Avigliana. Dopo le esequie la salma proseguirà per Condove dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Avigliana**, 2 settembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del funzionario sig.a Anna Maria Massola, per la scomparsa della sorella **LUCIA**.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Dopo tanta sofferenza è mancata

Anna Maria Chillod in Monasterolo

di anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito **Franco**, la figlia **Monica** con **Mimmo**, le sorelle, i fratelli, i nipoti, parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 nella Parrocchia S. Giulio d'Orta. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro (via Cavour 31 - cc. 163 San Paolo).
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Vicini al dolore di Franco, Monica e familiari ricordiamo con infinito affetto il meraviglioso sorriso di **ANNA**
Barbara Alberico
Alida Angilletta
Pia Balducci
Vincenzo Boido
Piera Borra
Elisa Casti
Albertina Coscia
Natalina Cossu
Luciana Curvietto
Grazia Toni Fumarola
Elena Giannino
Roberto Grappolo
Angela Locastro
Paola Umberto Maddalena
Palmira Merlino
Sonia Nicolosi
Rosa Porretta
Giovanna Ratto
Mery Rolutl
Daniela Sandrone
Anna Sclre
Gabriella Sibille
Celestina Tiberti
Francesco Torretta
Diviana Vito Truscolino
Rosamaria Zambon
Aldo Zanier.

Titolari e **Collaboratori tutti** della **Impresa Rosso** partecipano al dolore del signor Giovanni Monasterolo per la scomparsa della moglie

Anna Maria Monasterolo

— **Torino**, 1 settembre 1995.

Giampaolo e **Domenico Rosso** con la famiglia sono vicini al signor Giovanni Monasterolo e partecipano al suo dolore.

Negli occhi il tuo sorriso sornione. Nella mente i preziosi consigli. Nel cuore la tua generosità. Ciao indimenticabile

Walter Magliacane

Ugo Maistro.
— **Collegno**, 1 settembre 1995.

Franco Minetti
Luciano Chiaramello
Luciano Nurisso
Sergio Zaffiro
e collaboratori **Meteco Corse** sono vicini a Federico per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Walter Magliacane

— **Torino**, 2 settembre 1995.

Cristianamente ci ha lasciati

Mario Cecchetti

di anni 68

Addolorati l'annunciano, la sua affezionatissima nipote **Rosangela**, la figlia **Marilena** con il marito **Bruno Brechet Contol**, sorelle e fratelli con le rispettive famiglie, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corio sabato 2 settembre alle ore 15,45 partendo dall'abitazione via Piano Audi 16. Un particolare ringraziamento al dott. Corva per l'assistenza data negli anni passati e un grazie al dott. Rapacciuolo per le cure prestategli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 1 settembre 1995.

Rina, **Domenico** e **Maurizio La Chimia** ricordano con affetto il carissimo **MARIO**.

Carina Brachetti ricorda **MARIO**.

Gli **Amici** della **cricca** ricordano l'amico **MARIO**.

La famiglia geometra **Cat Genova** partecipa al dolore di **Marilena** e **Bruno**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Orazio Barile

anni 61

L'annunciano con dolore: la moglie **Tina**; le figlie **Maria Pia** e **Raffaella** con **Alessio**; sorelle, fratelli, suoceri, cognati, le famiglie **Buonfino**, **Balbi**, **Clerici**, e parenti tutti. Funerali sabato 2 corr. alle ore 11,45 parrocchia S. Agostino. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle Tor.se ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1995.

Direzione e **Personale tutto** della **Merci & Merci s.r.l.** di **Torino** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Orazio Barile

Consigliere e Socio dell'azienda.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Chiaffredo, Ebe, Stefano Rosso e famiglie sono particolarmente vicini a Tina Catalano Barile e figlie per la dolorosa scomparsa del marito e padre

rag. Orazio Barile

— **Torino**, 1 settembre 1995.

Presidente, Amministratori Delegati, Direzione Generale, Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti** e **Personale tutto** della **Fiat S.p.a.** prendono parte con grande dolore al lutto per l'immatura scomparsa del

rag. Orazio Barile

già Direttore Amministrativo e per anni prezioso collaboratore dell'Azienda.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Le famiglie **Rosso** e **Cocirio** si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

rag. Orazio Barile

— **Torino**, 1 settembre 1995.

Le famiglie **Dal Palù** e **Malocchi** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Dirigenti e colleghi della **Fiat S.p.a.** sono affettuosamente vicini alla famiglia:
Riccardo Camia
Franco Ferrero
Antonio Giustozzi
Francesco Marinaccio
Fabrizio Montemagno
Giulio Pandi
Giorgio Pilatrino
Mauro Sammarco
Fiorenzo Saveni
Bruna Tonello.

Caro **«RAGIO»** non ti dimenticheremo mai. **Maria Rosa, Dina, Marina, Anna, Cinzia.**

La **Arthur Andersen & Co** e **Arthur Andersen M.B.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Orazio Barile

— **Torino**, 2 settembre 1995.

Nella pace dell'Elba è mancato improvvisamente:

Marino Gualta

Lo annunciano con grande dolore a funerali avvenuti la moglie, la figlia, il genero, la sorella, i cognati, le nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Bianca e **Piero Trucchi** ricordano con affetto commossi il genero **MARINO**.

Colleghi ed **Amici** del **Dipartimento** di **Chimica Inorganica, Fisica** e dei **Materiali** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Profondamente colpiti
Maria Birolo
Giovanni Camino
Oscar Chiantore
Luigi Costa
Caterina La Rocca
Massimo Lazzari
Mariapaola Luda
Giovanni Moraglio
Aldo Priola
Luigi Trossarelli
Franco Trotta
partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega

Marino Gualta

— **Torino**, 31 agosto 1995.

Docenti, Personale e **Studenti** del **Dipartimento** di **Chimica Generale** ed **Organica Applicata** ricordano il valoroso **DOCENTE**, apprezzandone le lezioni più belle.

I **Colleghi** dell'**Istituto** di **Chimica Organica** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Marino Gualta

— **Torino**, 2 settembre 1995.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, i **Ricercatori** della **Facoltà** di **Scienze M.F.N.**, i **Docenti** e i **Non docenti** dell'**Università** di **Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta il 30/8/1995 del Chiar.mo

prof. Marino Gualta

già ordinario di Chimica Fisica degli Alti Polimeri nella Facoltà di Scienze M.F.N.
— **Torino**, 31 agosto 1995.

I **Colleghi** dell'**Associazione Italiana** di **Scienza** delle **Macromolecole** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del **COLLEGA** ricordandone l'appassionata dedizione all'attività didattica dell'Associazione.

I **Docenti** e il **Personale** del **Dipartimento** di **Chimica Analitica** dell'**Università** di **Torino** prendono parte al lutto per la scomparsa del collega

prof. Marino Gualta

— **Torino**, 1° settembre 1995.

Rosanna e figlie partecipano con affetto al dolore di Milena e della sua famiglia.

Cristianamente è mancato

Sebastiano Bucchieri

L'annunciano i figli **Enza**, **Paolo**, **Giuseppe**, i nipoti **Fabrizio**, **Sandro**, **Silvio**, **Francesco**, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso Nostra Signora della Salute, Torino lunedì 4/9 ore 11,45.
— **Torino**, 31 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Sergio Bianchi

Ne danno il triste annuncio i figli **Flavia**, **Emilio** e **Stefano**, la moglie **Renata**, il genero e la nuora, i nipotini **Davide**, **Sonia** e **Valeria** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Luca Todros per la professionalità e umanità profusa e al medico di famiglia dr. Ezio Sciascia. I funerali avranno luogo il 2 settembre alle ore 15 presso la Cola di Vetto (Re).
— **Torino**, 1 settembre 1995.

(Continua a pag. 9)

Mentre nel centro-sinistra i «cespugli» dicono no all'accordo tra Ulivo e Rifondazione

Elezioni, il Polo prende le distanze da Fini

Prodi: Dini deve schierarsi o sarà schiacciato

ROMA. «Se Dini non decide rapidamente dove collocarsi politicamente si troverà schiacciato come una noce tra destra e sinistra». Così dichiara Romano Prodi al settimanale *The European*, invitando il presidente del Consiglio a non mettere radici a Palazzo Chigi. «Dini ha fatto un buon lavoro, ma questo Paese ha bisogno di tornare alla normalità. I governi tecnici servono per le emergenze».

Il Professore torna così a invocare elezioni rapide quando ormai anche i suoi stessi alleati - «abbiamo un governo che sta facendo bene», dichiara Massimo D'Alema a Reggio Emilia - non sembrano più avere la fretta di prima.

Quando il giornalista dello *European* chiede a Prodi se non rischia egli stesso di essere schiacciato «come una noce» dai suoi alleati, il leader dell'Ulivo riconosce che l'alleanza con il pds «è come dormire con un elefante».

Non è solo la data delle elezioni a creare difficoltà tra il candidato Prodi e i partiti che lo sostengono. A molti «cespugli» non è piaciuto l'annuncio fatto da Fausto Bertinotti su *Italia settimanale* di un accordo elettorale praticamente concluso tra l'Ulivo e Rifondazione comunista.

Fabrizio Abbate, capo della segreteria politica dei popolari di Gerardo Bianco: «Ci chiediamo su quali basi politiche e programmatiche Bertinotti parli di alte possibilità d'intesa con l'Ulivo. Una trattativa con Rifondazione comunista a nome e per conto dell'Ulivo non è stata condotta, e tantomeno conclusa, né ad agosto né nei mesi precedenti». E Diego Masi, leader dei pattisti: «Chi avrebbe fatto quell'accordo? A nome di chi? Con quale sbocco politico? Ci si deve alleare con Bertinotti e il suo utopismo, la sua battaglia vecchia e di retroguardia? La risposta è no».

Se la confusione cresce nel centro-sinistra, le cose non vanno meglio tra i partiti del Polo. La perentoria presa di posizione di Gianfranco Fini - la finanziaria deve essere l'ultimo atto del governo Dini - non è piaciuto ai moderati di Forza Italia, che invece vogliono dar fiato a questo governo.

«Quella di Fini non è la proposta del Polo», assicura Raffaele Della Valle, vicepresidente della Camera. «Le sue parole devono passare al vaglio critico di Berlusconi, che non si è ancora espresso ufficialmente, del gruppo parlamentare di Forza Italia e degli altri alleati».

E gli altri alleati, si sa, non scalpitano per andare alle elezioni, anzi. Pierferdinando Casini, leader dei Ccd, parla di «allargare l'area di sostegno all'attuale governo per riportare la lira nello Sme e gestire al meglio il semestre di presidenza italiana dell'Unione europea». E aggiunge: «Questo percorso potrebbe consentire le elezioni a primavera inoltrata».

Raffaele Costa, presidente dei federalisti-liberaldemocratici, traccia un percorso che porterebbe Dini a concludere la propria attività a fine anno «e gli italiani ad essere chiamati al voto in primavera». E Rocco Buttiglione, leader dei Cdu: «Magari si potrebbe far slittare la data da marzo a giugno per completare il semestre di presidenza italiana della Ue». Insomma, in attesa che si pronunci Berlusconi - lo farà oggi a Cernobbio? - An appare sempre più isolata nel voler metter fine il più rapidamente possibile all'esperienza Dini.

E ieri, a sorpresa, un sostegno al «partito del rinvio» delle elezioni all'anno prossimo è venuto anche da Irene Pivetti. «Ci sono questioni che scottano, come la richiesta di andare a nuove elezioni». Ma questa legislatura, dice il presidente della Camera, ha ancora del lavoro da fare. A cominciare «dal problema della par condicio, ultimo punto che rimane nel programma del governo Dini».

Andrea di Robilant

CUORE E LA SQUADRA DEL CAVALIERE

«La classe dirigente»: con questo titolo, a tutta pagina, il settimanale satirico «Cuore» pubblica oggi la gigantografia della foto dell'anno, che fa parte di un ampio servizio pubblicato dal settimanale «Oggi» in edicola. Silvio Berlusconi, nei pressi della villa alle Bermuda, fa jogging in pantaloncini e maglietta bianca seguito da Confalonieri, Letta, Galliani.

«Il clamoroso scoop del settimanale "Oggi" convince definitivamente l'opinione pubblica italiana - così scrive nel sommario "Cuore" - più che un milione di posti di lavoro servirebbero sei posti al manicomio. Incidente subacqueo per l'autore della fotografia: secondo Dell'Utri si sarebbe imprudentemente immerso in acqua con un blocco di cemento ai piedi».

IL CASO

LA FRENATA DELLA QUERCIA

D'Alema: non ho fretta

«Sul voto si pronunci Berlusconi»

«Fini prepotente, noi non condizioneremo Dini»
«Prodi resta il leader, lavori sul programma»

Il segretario del pds Massimo D'Alema. In alto a destra Romano Prodi

REGGIO EMILIA

HA sempre amato parlare di sé come di un politico che non cambia idea. Lo ha ripetuto fino allo stremo anche dopo le amministrative, quando i giornalisti gli chiedevano perché non approfittava della vittoria elettorale per andare al voto in giugno. Ma lui ogni volta replicava: ho detto autunno e lo confermo. Adesso, però, Massimo D'Alema, a quanto pare, ha mutato opinione.

Le elezioni non gli sembrano più tanto urgenti, fa sapere. Cambiamento tattico di un partito che non ha capito che cosa Berlusconi voglia veramente e cerca di stanarlo, o piuttosto capovolgimento della strategia seguita finora? Questo non è ancora dato saperlo, fatto sta che il leader della Quercia appena arrivato a Reggio Emilia per la Festa dell'Unità per prima cosa comunica che a Botteghe Oscure hanno deciso di prendersela con calma. Con tanta calma che, anche nel caso in cui non si dovesse raggiungere un accordo tra le maggiori forze per mandare avanti la legislatura, non è affatto detto che si precipiti verso le urne: «In questa ipotesi - avverte D'Alema - si andrà verso una fase più breve che porterà alle elezioni. Ma bisogna vedere quanto breve. Può darsi che non si tratti di giorni. Ci sono tempi tecnici, adempimenti e problemi...». In soldoni: Berlusconi, se vuoi votare assumitene tu la responsabilità, perché il pds non lo farà.

L'uscita del capo della Quercia è tutt'altro che improvvisata: l'ufficio stampa del pds fa sapere con un congruo anticipo che il segretario intende replicare a Fini. Una risposta che serve a D'Alema per lanciare il suo messaggio al Polo. Il leader di An ha lasciato intendere che una Finanziaria giusta può essere approvata da tutti come l'ultimo atto della legislatura, che può proseguire solo se l'Ulivo dice sì al presidenzialismo. E il segretario del pds gli replica così: «Naturalmente la Finanziaria deve essere giusta. Però trovo un po' curioso che Fini dica che le riforme istituzionali si fanno solamente se noi accettiamo il presidenzialismo. Questa è una posizione improntata ad una certa prepotenza. Non posso accettare che il leader di An dica che o si fa come vuole lui o ribalta tutto. Le riforme le decideranno il Parlamento o il popolo con il referendum. Intanto questo governo, che sta facendo bene, dovrà fare bene anche la Finanziaria, e poi si dovrà aprire una seria verifica, che non sia basata sull'arroganza».

Ma che succede? Nemmeno la verifica sembra più tanto impellente al pds? La Quercia non pone più nessuna condizione al governo Dini? «Noi - spiega D'Alema - non abbiamo da porre condizioni. Questo è un esecutivo che abbiamo voluto e sostenuto. Ora si tratta di verificare se questa esperienza andrà avanti. E ciò lo si farà in Parlamento attraverso un dibattito franco. Noi comunque non abbiamo nessun interesse a colpire questo governo: l'esecutivo sta per esaurire il suo compito, quello su cui ha ottenuto la fiducia, e poi vedremo...». Quindi il segretario del pds ripete un concetto espresso tante volte: «O c'è la volontà di varare una profonda riforma costituzionale - sottolinea - e in questo caso si va avanti, oppure si andrà verso una fase più breve che ci porterà alle elezioni. Le strade sono queste».

Parole ribadite spesso e volentieri, queste ultime. Ma senza quella aggiunta, che è una novità, sulla «fase breve» che potrebbe poi non essere tanto breve. E Prodi, allora, che fa? Continua a rimanere a «bagnomaria»? Secondo D'Alema nemmeno questo è un ostacolo: «Abbiamo da costruire un programma - spiega -, c'è tanto lavoro da fare... Eppoi non esiste nessun problema per la leadership di Prodi: non ci sono altri candidati oltre a lui nel centro-sinistra». Dunque, il segretario del pds inverte la rotta? L'unico è chiedere lumi a una delle sue «ombre», Gianni Santilli, uno degli uomini chiave dello staff di D'Alema. «Massimo - spiega lui - non ha cambiato linea. E' Berlusconi che non esce allo scoperto perché ha problemi con i suoi cespugli e con Forza Italia. Ma deve essere lui a chiedere le elezioni. D'Alema non accelera, e non perché romperebbe con i cespugli e con il ppi, ma perché non vuole rompere con il centro vero, quello che si è coalizzato attorno a Dini. Certo, esiste un problemino con Prodi, ma lui capirebbe, anche se si arrivasse a giugno...». Allora, Cavaliere, se ci sei batti un colpo. «Parlerà a Cernobbio - osserva D'Alema - e lì conosceremo il suo punto di vista. Chissà se è quello di Fini... Non è la prima volta che si registrano diversità nel Polo».

Maria Teresa Meli

A destra: il presidente di An Gianfranco Fini e il presidente del Consiglio Lamberto Dini

il DIZIONARIO

di F. & L.

FINANZIARIA [s. f.]. Canto popolare di montagna diffuso in tutto l'arco alpino e lungo la dorsale appenninica. Nella sua raccolta (1888) Costantino Nigra ne riporta 16 varianti, 3 piemontesi e 13 di altre regioni d'Italia, tutte percorse, in diversa misura, da sentimenti inequivocabilmente ostili verso la protagonista del canto. Della quale peraltro né il Nigra né gli studiosi di folklore a lui succeduti sembrano in grado di tracciare con certezza l'identità. Talora parrebbe trattarsi di un vento di maligna violenza, come nella lezione raccolta a Strambino: «*Quand ca subia la finansiaria a s'porta via finha la giaira*». Alcuni intendono invece «finanziaria» come una corruzione di «fidanzata», donna infedele e rapace: «*Finansiaria traditura a manda l'merlu a la malura*». Per altri saremmo in presenza di una suocera invadente, fastidiosa, da cui la scurrile, esagerata invettiva: «*Finanziaria de nuovo qua tre cojoni me fa sciopà*». Molti propendono per un'interpretazione in chiave di malattia endemica: «*Dopo nu mese de finanziaria pure lu mulu ha l'orticaria*», ovvero di morbo micidiale: «*Come che torna la finanziaria, fa più casse* [da morto] *che la malaria*». Ripreso dai soldati della Prima Guerra Mondiale, il tema appare più cupo e struggente: «*Comincia il fuoco di finanziaria, il bell'alpino salta per aria*»; «*Su per la finanziaria bandiera nera, l'è il povero italiano che va alla guera, ci rivedemo tuti nel sototera*». Per queste tonalità «disfattiste» il canto venne vietato sotto il fascismo e fu in seguito completamente dimenticato.

RETROSCENA

POLITICA E PUBBLICITA'

Forza Italia, già cento gli arruolati via fax

TORINO

SONO una ragazza, ho 22 anni. Vorrei partecipare attivamente al vostro movimento che, anche in quest'occasione, si rivolge direttamente alla gente comune. Senza promesse roboanti. Così, con la consueta semplicità». «Eccola la sognatrice, lo stereotipo del militante che noi immaginavamo», dice Antonio Cherio, deputato azzurro, responsabile nazionale dei Comuni d'Italia e coordinatore del movimento in provincia di Torino.

Forza Italia, alla ricerca di 3800 «promotori di sezione elettorale», venerdì ha pubblicato sulle pagine di cronaca de «La Stampa» un'inserzione a pagamento: «Sognatori dinamici, idealisti concreti, disposti a dedicare parte del proprio tempo libero per costruire un futuro migliore. Movimento politico cerca».

E ieri alle 7,40 ecco il primo fax. L'ha inviato un orefice di Torino, con negozio in centro. «Un mattiniero», scherzano gli addetti a smistare le risposte. E sì, più d'uno, perché il successo dell'iniziativa, con il trascorrere delle ore, ha obbligato i «militanti già arruolati» a rinviare la partenza per il fine settimana.

«Siamo a quota cento fax», dice Cherio, mostrandone una manciata. Prosegue: «Molti cittadini sprovvisti della necessaria apparecchiatura elettronica sono venuti quassù, in questa sede della collina torinese, di persona. Anche da zone popolari della città: dalle Vallette alla Falchera, da Barriera di Milano a Mirafiori Sud».

Intasati i telefoni: «Faccio l'architetto e sono concreto quanto basta per non illudermi di fare carriera politica. Vorrei semplicemente rendermi utile, fare qualche cosa per la città». Segue fax con numero di telefono, indirizzo e una frase: «A chiamata risponderò: presente».

Telegramma: oltre al nome e cognome, all'indirizzo, all'età («Nato nel '61»), due parole: «Consideratemi disponibile». Ancora: «Studio, mi considero dinamico e sognatore. Desidero contribuire alla creazione di un movimento vincente. Purtroppo non abito in provincia di Torino, vorrei comunque essere con voi: come posso fare?».

Giovani, giovanissimi, di entrambi i sessi, con una leggera prevalenza al maschile. Poi professionisti, commercianti, donne, qualche pensionato, ma anche operai, popolo. «Un riscontro che, sin dalle prime ore, è andato al di là delle nostre più rosee aspettative - ammette Cherio -. Volevamo sollecitare l'immaginario collettivo per trovare persone pronte ad impegnarsi nelle nostre file, ma non ci aspettavamo tanta attenzione».

E adesso che accadrà? Gli azzurri della torinese strada Mongreno sono prudenti: «Abbiamo bisogno di 3800 militanti. Probabilmente arriveranno tante altre risposte, segnali di fiducia. Comunque prenderemo contatto con ognuno».

Come dire: chi risulterà capace, chi dimostrerà volontà, sarà arruolato, «promotore sul campo». E con diritto di voto ai congressi e alle assemblee.

Giuseppe Sangiorgio

Il ministro israeliano: l'accordo è l'unica soluzione. Il leader Olp: allora si voti nei Territori

La pace italiana di Peres e Arafat

Incontro a Villa d'Este, poi a colloquio con Agnelli

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Yasser Arafat, Shimon Peres e Giovanni Agnelli. La giornata italiana del leader dell'Olp e del ministro degli Esteri israeliano si chiude con quest'inedito e inattesa vertice a tre nella cornice degli incontri di Villa d'Este dello Studio Ambrosetti. Non più di un quarto d'ora, ma abbastanza per capire che in Palestina, in attesa della pace, già si parla di ricostruzione e buoni affari.

E' lo stesso Arafat, in serata, a improvvisare una miniconferenza stampa sul tema. «Che ci siamo detti? Si è parlato di temi molto importanti». Temi economici? «Certo, si è parlato di economia». Investimenti in vista, magari automobili... «No details, amici. Lasciatemi godere il panorama del lago...». E già un bel sorriso, in attesa dell'ultimo incontro, a quattr'occhi stavolta, con l'ex nemico Shimon Peses, anche lui impegnato a lanciare tra i politici e gli industriali radunati a Cernobbio la strategia del sorriso e della pace.

«La pace costa cara - aveva detto in mattinata agli industriali il ministro degli Esteri di Israele - ma la guerra costa ancora di più. Per questo siamo pronti a pagare il prezzo: la pace è l'unica soluzione, oggi non ci ammazziamo più e abbiamo evitato a Israele il destino più amaro, quello di diventare una nuova Bosnia». Nelle stesse ore Arafat sbarcava a Ciampino, per una visita blitz nei palazzi della politica italiana. Saltava, per questioni d'orario, l'incontro all'aeroporto con il ministro degli Esteri Agnelli, in partenza per una visita ufficiale in Indonesia, proprio mentre a Cernobbio Peres ricopriva di elogi la responsabile della Farnesina per il ruolo svolto per favorire i colloqui tra Israele e Palestina. Ma c'era il tempo, invece, per un incontro con il presidente della Repubblica Scalfaro e il premier Dini.

A Cernobbio, in quelle ore, Peres spiegava che il processo di pace prosegue ormai spedito, e che la seconda fase dei colloqui ormai sta per chiudersi con un successo, magari entro la fine di settembre. A Roma, invece, Arafat insisteva che i problemi non mancano: certo, la seconda fase delle trattative sta per chiudersi, ma il leader dell'Olp guarda già più in là, alle elezioni che lui vuol tenere al più presto, magari entro il '95, per evitare che attentati terroristici e l'azione dei falchi di Israele possano provocare uno stop al processo di pace. Ma, per fare le elezioni, occorre la buona volontà di Israele che si ostina a voler detenere il controllo dei flussi idrici in Cisgiordania e a ritardare il rilascio dei detenuti palestinesi.

Anche a Cernobbio, nel pomeriggio, il discorso di Arafat sarà più duro di quello di Peres. «La nostra - dice - è la pace dei coraggiosi. Ma sia chiaro: il fattore tempo è cruciale. Se non otterremo risultati a breve i nemici della pace potranno sfruttare la fase di stallo per sollevare dubbi sul beneficio della pace. Deve capirlo anche Israele che, di recente, ha preso misure che vanno contro le istituzioni e gli interessi palestinesi a Gerusalemme cercando di imporre, per la Città Santa, una soluzione di fatto prima di un'intesa ufficiale».

Parole forti, ma più forte era l'impressione suscitata dal vedere i due ex nemici seduti a fianco l'uno dell'altro ad ascoltare una conferenza su «Islamismo, fondamentalismo e immigrazione nel bacino del Mediterraneo». Una breve stretta di mano, un sorriso d'intesa a suggello di una giornata particolare per i due vecchi leoni. L'impegno comune dei due è di far capire agli italiani e agli europei che il Medio Oriente, finalmente, si avvia verso la normalità. Un processo lungo, tormentato, messo alla prova dagli attentati ma che ha due attori convinti e decisi a convincere che nulla li fermerà.

Peres domina la mattinata, poi, quasi per non voler rubare il palcoscenico al rivale, va a fare una breve gita sul lago dopo le tre del pomeriggio, scortato dalle guardie del corpo. Alle quattro e un quarto, intanto, scende dall'elicottero Arafat, in divisa militare.

Tra i primi a incrociarlo, in albergo, è il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. Arafat lo abbraccia e lo bacia, alla maniera araba. «Un saluto insolito - sorride -, un modo inconsueto a cui non ero abituato». Poi, a fine giornata, il vertice a tre. Certo, per ora si tratta di colloqui preliminari, l'ora degli insediamenti industriali non sembra ancora imminente. Ma, parola di Peres, la «pace può essere un buon affare». Per tutti.

Ugo Bertone

«Noi palestinesi ora dobbiamo pensare alla ricostruzione Resta il nodo di Gerusalemme»

«Noi israeliani abbiamo evitato il destino amaro di fare del nostro Paese un'altra Bosnia»

Il premier di Gerusalemme Peres e il presidente della Fiat Giovanni Agnelli a Cernobbio: un incontro riservato a tre con il leader palestinese Arafat
Foto piccola: una protesta della destra israeliana

INTERVISTA

IL LEADER DEL DIALOGO

Peres: vi rivelo un segreto

«Abbiamo trattato nel vostro Paese»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Una parte importante del processo di pace in Medio Oriente si è svolta nei mesi scorsi proprio in Italia». Shimon Peres, impassibile, osserva la reazione in sala, poi aggiunge: «Sono orgoglioso che la stampa italiana, anzi quella mondiale, non ne abbia saputo nulla». Un colpo di scena, inatteso, che scalda la platea in attesa che l'ex grande nemico Yasser Arafat lo raggiunga sulle rive del lago di Como, improvviso e splendido scenario per una pace di colpo sempre più possibile.

Ma quando e come è avvenuto l'incontro tra voi e i palestinesi?

«Tutta la parte italiana degli incontri è stata organizzata dal ministro Agnelli. Scusi, ma non voglio precisare troppi dettagli. Posso solo dirvi che l'incontro ha avuto luogo a giugno».

Dica almeno dove si sono tenuti gli incontri...

«No, mi scusi, ma l'iniziativa ha avuto successo e i negoziatori potrebbero tornare proprio lì. Per questo è meglio non rivelare la sede dei colloqui. Le delegazioni? Alla guida dei nostri c'era Uri Sabir, direttore generale del ministero degli Esteri. I palestinesi erano guidati da Abu Alla, il ministro dell'Economia».

E adesso tocca a voi due: che cosa si ripromette dall'incontro con Arafat?

«Si tratta di fare il punto dopo la tornata di negoziati che si è conclusa nei giorni scorsi. Certo, la discussione è stata esaurita su molti punti, altri spero che vengano affrontati già tra lunedì e martedì».

Le previsioni?

«Credo che la seconda fase del negoziato possa chiudersi già entro la fine di settembre. E' difficile spingersi più in là, anche perché si possono distinguere due gruppi di Paesi. Da una parte ci sono la Giordania, l'Egitto e la Palestina con cui già esistono accordi. Poi ci sono il Libano e la Siria...».

Qual è la posizione della Siria?

«Si fa fatica a capire e spiegare la politica della Siria. Dal punto di vista delle strategie sembra che Damasco si muova in un'ottica di pace. Poi, dal punto di vista tattico, vanno avanti in un altro modo...».

A parte l'incognita siriana, l'impressione è che lei, ministro Peres, sia abbastanza ottimista. Eppure gli attentati si susseguono...

«Certo, ha ragione: l'impatto degli attentati sull'opinione pubblica israeliana è molto pesante. Noi stiamo cercando di far capire alla nostra gente che questi atti criminali non sono legati necessariamente al processo di pace. Probabilmente questi crimini avverrebbero comunque».

E come pensate di reagire? Israele continuerà a subire?

«Il vero problema sta nella natura degli attentati. Ormai gli autori sono terroristi suicidi, bombe umane in grado di provocare molte vittime».

I palestinesi collaborano?

«La polizia palestinese sta facendo molto e noi ci auguriamo che continui su questa linea. La strategia vincente è quella di combattere il terrorismo come si combattono i pesci in mezzo al mare...».

Ma nel mare di Gaza, ministro Peres, nuota pure Hamas...

«Hamas sta perdendo terreno e ci auguriamo che, prima delle elezioni, ne perda ancora. A Gaza il clima politico è migliorato e gli estremisti ne soffrono. Prima, sempre a Gaza, c'era molto scetticismo, adesso le cose stanno cambiando».

Voto e investimenti saranno i prossimi obiettivi, quindi...

«Sta ai palestinesi scegliere il modo di condurre le loro elezioni e di costruire la loro democrazia. Noi opereremo per garantire la massima regolarità delle elezioni, cui assisteranno anche migliaia di osservatori dell'Unione Europea e di alcuni Paesi arabi. Sul piano economico l'obiettivo è un mercato integrato tra Israele, Giordania e Palestina, con parchi di lavoro nelle aree di confine dove i palestinesi possano lavorare senza varcare le frontiere, migliaia di nuovi alloggi per le coppie giovani e società di capitali miste».

E l'Italia? Il suo contributo è sufficiente?

«Le relazioni economiche sono in costante miglioramento. L'Italia ha in atto notevoli investimenti, con grossi scambi nei settori dei trasporti, petrolifero e delle costruzioni per un totale di 1,5 miliardi di dollari di export e 600 milioni di import. E la Fiat, da noi, vende più dei giapponesi». **[u. b.]**

«Nei mesi scorsi abbiamo incontrato i palestinesi ma non vi dirò dove Potremmo tornarci»

Arafat con Scalfaro al Quirinale
Il leader palestinese ha incontrato anche il presidente del Consiglio Dini

«I meeting sono stati organizzati dalla Farnesina con molta discrezione»

«La seconda fase dei negoziati dovrebbe terminare entro ottobre»

IL CASO

UN MISTERO DELLA GUERRA

Bombe fasciste su Tel Aviv

Rievocata una strage dimenticata del '40

TEL AVIV

NEL centro di Tel Aviv, ai margini degli ingorghi stradali del fine settimana, un centinaio di israeliani in età avanzata ha ricordato ieri a capo chino le 143 vittime del peggiore massacro subito dalla città: un massacro tutto italiano e, forse, anche gratuito. Uno dei superstiti ha detto: «Dopo quello che ho vissuto quel giorno terribile, il 9 settembre 1940, nemmeno i razzi di Saddam Hussein mi hanno più impressionato...».

Erano le quattro del pomeriggio di una giornata radiosa. I giornali ebraici riferivano in prima pagina dei terribili bombardamenti su Londra, lontani episodi di guerra che non potevano scalfire la routine di Tel Aviv. Le sirene tacevano ma nella via Pinsker una donna, all'improvviso, provò un'angoscia inspiegabile: svegliò il piccolo Amos, lo mise nella carrozzella e corse in strada. La casa dove si trovava alcuni minuti prima fu una delle prime a essere colpite da una squadriglia di cinque aerei italiani apparsi all'improvviso con un sordo ronzio sulla spiaggia della città.

Gli aerei italiani sganciarono le loro 35 bombe in pieno centro danneggiando anche il teatro nazionale Habima. Due minuti dopo la spensierata Tel Aviv, autoproclamatasi città aperta, era divenuta un inferno, mentre gli aerei erano scomparsi diretti verso la presumibile base di partenza, Rodi.

Fra quanti si trovarono sotto le bombe vi era Yehiel Kadishai, colui il quale sarebbe stato il segretario personale del premier Menachem Begin. «Nel 1940 facevo il fattorino, trasportavo medicinali» ha ricordato ieri. «Feci lo zig-zig fra i crateri». Ma perché bombardare Tel Aviv? «Gli italiani dissero poi che volevano colpire il porto di Jaffa per danneggiare le linee di comunicazione e di rifornimento del Mandato britannico in Palestina. Ma il porto è in tutt'altra direzione». Quel giorno sotto alle bombe italiane rimasero 130 persone (altre 13 sarebbero morte nel giugno 1941, in un secondo bombardamento): fra esse, sette arabi del villaggio di Jammussin. Altre bombe caddero in mare. Non fu colpita Jaffa, né la base britannica di Sarafand, distante pochi chilometri.

Fra i superstiti la tesi prevalente ieri era che gli italiani intendessero in realtà bombardare le raffinerie o il porto di Haifa. «Ma a Haifa - ha ricordato Kadishai - c'era la contraerea, c'erano le cortine fumogene che confondevano i piloti». Forse, piuttosto che tornare alla base con le bombe, gli aerei italiani preferirono allora liberarsi del loro fardello sganciandolo su Tel Aviv. Quel giorno anche Londra fu sottoposta a un martellante bombardamento: i 130 morti di Tel Aviv passarono così inosservati.

«Non c'è tempo per piangere i morti» disse il sindaco di Tel Aviv, Israel Rokach. «Dobbiamo tenere duro, edificare lo Stato. Maledetto chi si tirerà da parte». Il quotidiano laborista Davar, da parte sua, sfruttò l'occasione per lanciare una frecciata ai sionisti revisionisti, rei di aver nutrito simpatie per Mussolini. «Abbiamo visto gli eroi di Mussolini - scrisse - bombardare obiettivi strategici importanti: le massaie di Tel Aviv, chiuse nelle loro cucine». Il giorno dopo il giornale aveva già dimenticato il bombardamento e preferiva dedicare mezza pagina alla morte di Lev Trockij.

Ieri, dopo una strenua lotta dei superstiti, il municipio di Tel Aviv ha deciso di ricordare i caduti con una modesta lapide ai bordi di una strada di grande traffico. «Questa tragica pagina è chiusa» ha detto il sindaco Roni Milò. **[a. b.]**

Il sensazionale risultato è stato ottenuto da un gruppo di ricercatori americani

I SEGRETI DELLA CELLULA CANCEROGENA

QUANDO LE CELLULE UMANE SI MOLTIPLICANO, LE STRUTTURE DEL DNA - I TELOMERI - SI ACCORCIANO VIA VIA, FINO A RAGGIUNGERE DIMENSIONI COSÌ RIDOTTE CHE RESTA COMPROMESSA LA STRUTTURA DELL'ACIDO DESOSSIRIBONUCLEICO, PROVOCANDO LA MORTE DELLA CELLULA PER UN PROCESSO DI INVECCHIAMENTO. LE CELLULE CANCEROSE «IMMORTALI» POSSIEDONO, IL «TELOMERASE», UN ENZIMA CHE CONTIENE L'RNA E NE RENDE POSSIBILE LA RIPRODUZIONE ALL'INFINITO. LE STRUTTURE DEL DNA RESTANO IMMUTATE, CON EFFETTO DEVASTANTE PER L'ORGANISMO IN CUI SONO INSEDIATE

A destra un laboratorio di ricerca: in America la lotta contro il cancro ha segnato un importante successo

Nessuno finora era riuscito a fermarne la crescita e a ucciderle

«Passeranno molti anni prima che possa diventare una terapia»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerra al cancro vince un round

Bloccata la riproduzione delle cellule malate

Per la prima volta un esperimento scientifico è riuscito a privare alcune cellule cancerogene della loro terribile «immortalità». La scoperta, anche se per parecchio tempo non potrà essere trasformata in intervento terapeutico, è probabilmente destinata a passare alla storia come una delle più importanti conquiste nella lotta contro il cancro. Un particolare curioso: la ricerca che ha portato a questi nuovi, interessanti risultati è stata compiuta sulle cellule cancerogene di una donna morta a Baltimora negli Anni 50. Si tratta di cellule conservate che hanno continuato a duplicarsi per anni, finendo nei laboratori ricerca di tutto il mondo.

Lo studio, condotto da una équipe coordinata dal dottor Calvin Harley presso la Geron Corporation a Menlo Park, California, è stato pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Science» e viene considerato estremamente serio dalla comunità scientifica. «Stiamo facendo progressi, siamo sulla strada giusta», ha annunciato il dottor Harley, precisando che, per il momento, la sua ricerca ha solo ottenuto una vittoria «di principio», per quanto importante possa essere considerata.

Il problema più grosso delle cellule cancerogene è, come è noto, la loro capacità di riprodursi all'infinito senza morire o poter essere uccise, come avviene per le cellule normali. L'approccio tentato dal gruppo di Harley è nuovo, perché si è concentrato sul processo attraverso il quale queste cellule «scappano» al destino normale di tutte le altre cellule e evitano così di invecchiare e morire. Per bloccare la via di fuga delle cellule immortali, l'équipe della Geron le ha bombardate con geni realizzati in laboratorio, cosa che, allo stato attuale, non si potrebbe fare con le cellule cancerogene di un paziente in carne e ossa. Tuttavia il procedimento ha funzionato e adesso la Geron, assieme al Memorial-Sloan Kettering Cancer Center, sta già lavorando per mettere a punto un farmaco che raggiunga lo stesso risultato, senza avere effetti devastanti anche sulle cellule sane.

Le cellule del corpo umano si sdoppiano frequentemente durante l'arco di una vita, dando vita a due cellule-figlie complete. Ma nel processo di ricopiamento del Dna vengono normalmente perse parecchie sub-unità della cellula originaria. Questo è senza conseguenze sul funzionamento immediato della cellula, ma la perdita delle sub-unità, sostituite da elementi simili ma più caduchi, produce nel tempo un invecchiamento e, infine, la morte delle cellule stesse.

Ma è stato scoperto che le cellule cancerogene sono in grado di produrre all'infinito una sostanza chiamata «telomerase», che consente loro di riprodursi continuamente senza logorarsi.

Harley e il suo gruppo hanno lavorato sulle cellule cancerogene chiamate «HeLa», ricavate dai tessuti di una donna morta di cancro alla cervice 45 anni fa, le stesse sulle quali si stanno compiendo ricerche in centinaia di laboratori di tutto il mondo. Le cellule sono state irrorate con un gene costruito in laboratorio in modo da dare loro una specie di contrordine e bloccare la produzione di telomerase.

L'esperimento è stato condotto su frammenti di tumore di una donna morta nel '50

Malati in una clinica oncologica

Il problema, adesso, è che non ci sarebbe alcun modo possibile di bombardare una per una tutte le cellule cancerogene di un individuo in questo modo. Ma è invece legittimo sperare che possa essere individuata una molecola che, una volta inserita dentro il corpo, abbia la capacità di bloccare la formazione di telomerase nelle cellule cattive. E' questo, adesso, l'obiettivo che si sono posto i ricercatori della Geron, al lavoro per trasformare la scoperta di Harley in una cura.

«E' una grossa cosa», ha commentato Robert Wienberg, che compie ricerche sul cancro presso il Whitehead Institute e il Massachusetts Institute of Technology. «Si tratta certamente di un passo avanti significativo in una delle due principali aree di ricerca per cure contro il cancro», ha aggiunto. L'altra area di ricerca riguarda infatti la cosiddetta «angiogenesi», cioè il processo attraverso il quale le cellule cancerogene nutrono le cellule del sangue inducendole a gonfiarsi in tumori. I ricercatori stanno cercando il modo per bloccare questo processo. Ma non c'è dubbio che, se la strada individuata da Harley si dimostrerà percorribile, il suo approccio potrà portare all'individuazione di una terapia più radicale e quindi più efficace.

Paolo Passarini

INTERVISTA

L'ANALISI DELL'ONCOLOGO

«Siamo a metà del guado»

«Ma per ora c'è solo la chemioterapia»

«Questo studio è la via giusta per vincere il male»

Leonardo Santi, direttore dell'Istituto tumori di Genova

SEMBRA una beffa. Da sempre l'uomo sogna l'immortalità e invece si trova a dover combattere con un «alieno» che, nel suo corpo e a discapito di esso, vive la condizione di immortalità: il cancro. Le cellule sane invecchiano e rispondono al principio della morte programmata; il termine tecnico è apoptosi. Quelle cancerogene hanno ben altro tipo di programmazione e si riprodurrebbero, se potessero continuare ad avere il giusto terreno di coltura, all'infinito. «E' questa la ragione per cui, oggi, gli scienziati tentano di invertirne la marcia», spiega il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova.

La scoperta del dottor Harley e compagni rientra in questa nuova strategia?

«Sì. Fa parte di una serie di studi, diffusa in diversi laboratori sparsi in tutto il mondo, sui cosiddetti nucleotidi anti-senso: insomma, si sta tentando di trovare il sistema per riuscire a riprogrammare anche le cellule cancerogene e a indirizzarle verso l'apoptosi».

Quali sono gli altri filoni di ricerca contro i tumori?

«Si punta molto, ad esempio, sull'attivazione di un anti-oncogene (il p53) che produce una proteina in grado di aumentare l'efficacia delle cure».

Una scoperta già in fase di applicazione?

«In modo parziale e solo a livello sperimentale».

E la vecchia chemioterapia?

«Si sta modificando. E' in corso una sperimentazione sulla chemioterapia associata con agenti che inducono la morte programmata delle cellule. E' un campo d'indagine molto importante, anche perché s'è visto che, purtroppo, le cellule malate riescono spesso a sviluppare una forte resistenza alle chemioterapie. Il superamento di questo limite è l'obiettivo e la morte programmata delle cellule tumorali è la risposta».

Lo spettro è l'Aids, ma i tumori - dopo le malattie cardiovascolari - sono la seconda causa di morte. Che dicono le ricerche epidemiologiche?

«Purtroppo il quadro non è roseo. Mentre per le malattie cardiovascolari l'informazione continua e battente su abitudini alimentari e fumo sta producendo un lieve calo (restano, comunque, in testa fra le cause di morte), i tumori sono in fase ascendente».

Le cure si fanno (c'è anche chi ci specula), ma a che punto sono le guarigioni?

«Una buona parte di malati può sopravvivere. E devo dire che sono in fase di miglioramento anche quelle terapie di supporto (antidolorifici, antinausea, ecc.) che aumentano il livello della qualità di vita dei pazienti, sottoposti a cure lunghe e debilitanti. Però è bene sottolineare che i malati hanno bisogno di un piano e di un'informazione sul cancro adeguati. Dalle telefonate che il nostro istituto riceve giornalmente, risulta che la maggior parte di essi si sente abbandonata a se stessa».

Quanto manca al traguardo, professor Santi?

«Chi lo può dire? Ho l'impressione che siamo a metà del guado: non possiamo abbandonare la chemioterapia, ma intanto guardiamo con fiducia a quel tentativo di "inversione di marcia" per strappare alle cellule tumorali la loro invidiabile immortalità».

Daniela Daniele

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Borsano
già direttore centrale Cassa di Risparmio di Torino

Addolorati l'annunciano la moglie **Silvia**, i figli **Simonetta** con **Gianantonio**, **Mariagabriella**, **Mariabeatrice** e **Gianfrancesco**, **Luca** con **Simonella**, **Pietro** e **Leon Battista**, il fratello **Luigi** e famiglia, cognato, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento alle signore Lucia, Liliana, Emanuela per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 2 ore 15 parrocchia Castelrosso, Chivasso, partendo da Torino abitazione ore 13,30 corso Peschiera 255.
— **Torino**, 1 settembre 1995

Le cognate **Franca**, **Elena** con **Pasquale** sono affettuosamente vicini a Silvia, Simonetta e Luca.

I soci del **Rotary Club** di **Chivasso** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dott. Mario Borsano

Francesco Acide
Loris Actis Alesina
Angelo Actis Dato
Roberto Bellario
Riccardo Barbero
Vittorio Battistini
Michele Bellagarda
Silverio Benedetto
Giulio Bianchini
Mauro Bironzo
Giorgio Borello
Felice Bosio
Giovanni Bozzola
Enrico Cardesi
Franco Castelli
Giuseppe Cernusco
Giovanni Chiavarino
Pier Paolo Civalleri
Felice Cocchis
Alberto Corbella
Marcello Croce
Mario Delsedime
Ennio Denti
Edoardo Eliena
Giuseppe Eliena
Maggiorino Foresto
Mario Gargano
Francesco Garnero
Roberto Germanetti
Roberto Ghiringhelli
Giovanni Battista Giudici
Ludovico Giulio
Vincenzo Gribaldo
Pietro Maffei
Silvano Maletto
Sergio Marocco
Riccardo Martini
Giancarlo Meda
Paolo Menzio
Giuseppe Micca
Giovanni Milo
Mario Minella
Gabriele Montaienti
Franco Monti
Natale Monzeglio
Aldo Perosa
Franco Racca
Alessandro Rocca
Ilario Rosso
Alberto Sardi
Giuseppe Sbarrato
Roberto Spazzali
Maurilio Tambini
Aldo Tassini
Libero Tubino
Camillo Vai
Franco Vallana
Giovanni Vecchia
Antonio Vercellone
Vittorio Viora di Bastide
Gennaro Vivarelli
Carlo Vivenza
Mario Vivenza
— **Torino**, 2 settembre 1995

I consuoceri **Franco** e **Pina Stuardi** sono vicini a Silvia, Simonetta e Luca nel ricordo di **MARIO**.

Nino e **Nella Massia** commossi partecipano al lutto.

Vittorio, **Margherita**, **Antonella** e **Max** ricordano con affetto **MARIO**.

Condomini, **Amministratore**, **Custodi** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Felice Bosio** e **Sergio Marocco** sono affettuosamente vicine a Silvia, Simonetta e Luca per la perdita del carissimo amico **MARIO**.

Francesco Guido e **Giulia Santa** con **Marta Michela** e **Gianantonio** partecipano commossi al grande dolore di Silvia e famiglia ricordando con affetto il carissimo cugino **MARIO**.

Corrado e **Luciana Gullino**
Enrico e **Bruna Orlick**
partecipano al dolore della famiglia.

Dirigenti, **Tecnici** e **Giocatori** dell'**Auxilium Pallacanestro** ricorderanno sempre l'amico

Lajos Toth
— **Torino**, 1 settembre 1995.

La famiglie **Ercole** e **De Stefano** piangono la scomparsa del carissimo

Lajos Toth
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Il vecchio amico **Piero Martotti** con **Lucia**, **Maria Costanza** e **Aldo** piangono la morte del

dott. Gino Dazani
ex ufficiale degli Alpini
Decorato al valore militare

e sono vicini a Elda, Elena, Susanna e Carla con amore, dolore, ricordi, nostalgia e speranza.
— **Barcellona**, 1 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bongianino

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore la moglie **Rosi** con **Vera Claudio** e **Martina**.
— **Torino**, 30 agosto 1995.

Ciao **NONNINO** ti porterò sempre nel cuore. **Martina**.

Sono affettuosamente vicini a Vera e alla sua mamma per la perdita del papà, signor

Giovanni Bongianino

gli amici **Biangetti**, **Lanzafame**, **Ramorini** e **Valobra**.
— **Torino**, 1 settembre 1995.

Clara Giorgio e mamma affettuosamente vicini.

(Continua a pag. 10)

Catania, gli inquirenti: guerra di spartizione, Nitto non è pentito

Agguato in casa Santapaola

Falsi agenti uccidono la moglie del boss

CATANIA. La mafia ha ucciso la moglie del boss Nitto Santapaola. Carmela Minniti, 48 anni, compagna dell'ex superlatitante di Cosa nostra, è stata uccisa ieri sera davanti alla porta della sua abitazione. A sparare, poco prima delle 23, sono stati due killer che si sono qualificati come poliziotti. Vestiti in borghese e con le armi in pugno, hanno suonato il campanello dell'abitazione di via De Chirico 15, all'angolo di via Sgroppillo, nel comune di Tremestieri, dove da anni abita la famiglia Santapaola. «Siamo della polizia» hanno rassicurato. Carmela Minniti ha aperto senza esitazione, abituata com'era da anni a vivere con il fiato sul collo delle forze dell'ordine. I due sicari non hanno atteso un istante per sparare diversi colpi di pistola in sequenza. La donna è stramazzata a terra priva di vita.

A dare l'allarme, secondo quanto hanno accertato gli investigatori, sarebbe stata la figlia Cosima, che ha sentito il rumore dei colpi d'arma da fuoco. Quando subito dopo sono arrivate le prime volanti della polizia il corpo era ancora riverso davanti alla porta d'ingresso. I vicini di casa della famiglia più famosa e temuta di Catania hanno assicurato di non aver visto niente di particolare.

A fare i primi rilievi sul cadavere della donna è stato il medico legale dottor Guardabasso. I colpi di pistola, secondo quanto accertato, hanno raggiunto la donna in diverse parti del corpo. Non c'è stato nemmeno il tempo di trasportarla in ospedale, Carmela Minniti è morta sul colpo.

Solo dopo che in tutta la città si era sparsa la voce dell'uccisione della «moglie del boss» sono arrivate alcune donne a piangere davanti al cadavere. Un pianto smorzato come se nessuno avesse voglia di spiegare quel tragico e improvviso omicidio. La domanda è semplice quanto inquietante: perché è stata uccisa la moglie di Nitto Santapaola? Il pensiero va subito ad una decisione clamorosa del boss che potrebbe avere scelto la via del pentimento. Ma è un'ipotesi non suffragata da niente. Nessuna voce, nessuna indiscrezione negli ultimi giorni avevano preannunciato una decisione così clamorosa.

Alcuni magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Catania subito dopo l'omicidio l'hanno esclusa seccamente. Improbabile, quasi impossibile, che il numero uno della mafia catanese possa aver deciso di collaborare con la giustizia. E se mai un «miracolo» del genere si potesse avverare gli investigatori non sarebbero così sprovveduti da lasciare indifesi i parenti del boss mafioso.

Scartata per vie ragionevoli l'ipotesi di un messaggio preventivo dei clan mafiosi, sembra invece più verosimile la versione secondo la quale con l'uccisione di Carmela Minniti la mafia catanese abbia deciso di «voltare pagina», chiudendo i conti con tutto ciò che rappresenta il vecchio potere mafioso nel capoluogo etneo. Una successione al trono scandita dai colpi di pistola e che ricorda molto da vicino la scalata al potere di Cosa nostra palermitana dei «corleonesi» di Totò Riina. Se così fosse dovremmo prepararci ad una nuova stagione di sangue e assistere a una guerra di mafia tra i rampanti di Cosa nostra e quel che resta dei vecchi capi, la maggior parte dei quali ormai è in carcere.

Nicola Savoca
Carmen Greco

A sinistra Carmela Minniti, 54 anni, moglie di Nitto Santapaola. Sopra il boss durante un processo

L'omicidio commesso ieri sera
La donna era sola nell'alloggio

RETROSCENA

UNA LEZIONE AL CACCIATORE

Ora a Catania sarà guerra

«Carmela era il braccio operativo del boss»

FANNO molta più paura di quanto si possa immaginare i colpi di pistola sparati ieri sera, da due falsi agenti, contro Carmela Minniti, moglie di Nitto Santapaola, il «cacciatore», fino a ieri indiscusso capo della giovane mafia catanese.

Al di là del comprensibile orrore per il «trattamento» riservato ad una donna (un tempo le signore non «si toccavano» neppure coi fiori), pesa nella consapevolezza degli osservatori più attenti la certezza che, da oggi, nessuno a Catania - tra soldati, boss e gregari mafiosi - potrà dormire sonni tranquilli. Una cosa sembra fuori discussione: che la signora Santapaola sia stata uccisa per una vendetta trasversale, magari preventiva, cioè giocando d'anticipo sul sospetto che «il cacciatore» avesse intenzione di fare il salto della quaglia cedendo al miraggio dei benefici di Stato riservati ai collaboratori. Una tale ipotesi, in via teorica per nulla infondata, non trova riscontri nè tra i detective maggiormente impegnati nella lotta alla mafia, nè tra gli stessi amici di Santapaola che respingono una simile prospettiva e la motivano spiegando che per Nitto il pentimento è quasi «proibito» dal momento che se parlasse dovrebbe mandare all'ergastolo una serie incredibile di parenti, figli innanzitutto.

E allora? Cosa vuol dire l'assassinio di Carmela Minniti? E' presto per poter azzardare ipotesi, ma è sicuro che, intanto, non reggono più i discorsi di un tempo sulla intoccabilità delle donne. Specialmente nel caso di Santapaola che del marito è stata sempre un vero e proprio braccio operativo. Basti ricordare che Giovanni Bontade, fratello del capo della mafia palermitana, fu ucciso insieme con la consorte per pura vendetta. La moglie di Antonino Lucchese aveva fatto la stessa fine e, molti anni prima, killer efficientissimi, pur di eliminare il boss Giuseppe Sirchia, non avevano esitato a sparare anche sulla compagna che gli sedeva accanto in auto. Insomma, la mafia ha ucciso - quando ha voluto o è stato «necessario» - anche le donne. Se le cose stanno così, non c'è da gioire. Perchè i mafiosi che hanno «maltrattato» Carmela Minniti sanno benissimo che don Nitto non può restare inerte di fronte allo scempio della sua famiglia. Ci sarà una reazione. E sarà dura, perchè in ballo c'è una posta elevata: forse la stessa sopravvivenza di Cosa Nostra che, a Catania, è messa in discussione da gruppi nuovi ma feroci e, soprattutto, armati fino ai denti. Il silenzio di Cosa Nostra potrebbe interrompersi tra breve.

Francesco La Licata

(Segue da pagina 9)

A
Mauro Gallo
Un grande amico sempre presente. **Fabrizio, Antonella, Anna, Laura, Ilde, Francesco, Maurizio, Adriano, Sally, Giorgio, Paolo, Susanna, Stefano, Mimmo, Daniela, Paolo.**
— **Torino,** 2 settembre 1995.

Cristianamente è mancata
Margherita Groppo Ferro Tessior
Con tristezza lo annunciano i figli **Gianni** con **Grazia**, **Angela** con **Gianni** e **Roberto** e parenti tutti. Il funerale lunedì 4 settembre alle ore 8,15 nella parrocchia N.S. della Pace, c.so G. Cesare. La salma proseguirà per Sommariva Bosco.
— **Torino,** 1 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori dell'Armando Testa S.p.A.** si uniscono con profonda amicizia al dolore di Gianni per la scomparsa della **MAMMA**.

RINGRAZIAMENTI

Grazie a tutti coloro che con fiori, scritti, presenza hanno reso omaggio alla nonna
Gabriella
Famiglie **Andretta** e **Casa**.
— **Castelrosso,** 31 agosto 1995.

La famiglia di
Riccardo Ressico
bancario
ringrazia sentitamente l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., la Direzione Territoriale Piemonte Sud-Liguria e l'area Asti dell'Istituto, e tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Asti,** 3 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1991 1995
Giampiero F[illegible]
Ricordandoti, mamma papà **Barbara**.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Francesco Poma
notaio
avvenuta a Monaco il 4 settembre 1994, la famiglia lo ricorda a parenti e amici. Saranno celebrate Sante Messe in sua memoria a Casella, nella chiesa di S. Giovanni domenica 3 settembre ore 18, ed a Torino, nella chiesa di S. Lorenzo, lunedì 4 settembre ore 18,30.
— **Torino,** 2 settembre 1995.

1985 1995
Arnaldo Melladò
Con amore.

1991 1995
Mario Nalesso
Con amore e tenerezza infinita **Laura**.

1983 1995
Nicola Michele
Ricordandoti **Ivana** e **Annalisa**.

1985 2 SETTEMBRE 1995
Tito Salomoni
Da **Anna** che ricorda.

1981 1995
Gianna Trivero
Vivi sempre nei nostri cuori.

Salsomaggiore: accusato di gallismo, Albertone annuncia: l'anno prossimo starò a casa

Tomba furioso: non verrò più

Ma il campione seduce un'ex miss

La vincitrice del '93 in stanza con lui fino [illegible] notte fonda

Stasera l'elezione Cambia il numero di telefono per votare

Arianna David, nuova fiamma di Tomba. Sopra il campione con [illegible] aspiranti miss

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E chissenefrega di Miss Italia. C'è Alberto Tomba, e ciò basta. Le povere (ma belle) Signorine - una buona rappresentanza delle quali aveva appena definito il Campione «un galletto» - ieri sono state completamente [illegible] in disparte dall'irrompere sulla [illegible] del Presidente della Giuria che stasera incoronerà in diretta Raiuno la nuova Miss, abbinata per la prima volta [illegible] un'apposita lotteria (primo premio, due miliardi). Albertone era arrivato l'altra notte, già arrabbiato perché gli era arrivata la soffiata della contestazione: magari senza farlo apposta, s'è preso la sua rivincita ieri mattina, quando il concorso di «Miss Sorriso» è stato interrotto di brutto, a metà sfilata, per convogliare tutte le ganze con fascia verso una collinetta fuori del Palazzo dei Congressi. Obiettivo, una foto collettiva con Tomba.

E mentre fra frizzi, lazzi e invocazioni («Al-ber-to, Al-ber-to») le Miss si mettevano in posa intorno al fusto in braghette blu da ciclista, ammirandone le muscolose gambe abbronzate e relativo fondoschiena, la giuria tecnica presieduta da Diego Dalla Palma, rimaneva all'improvviso senza materiale umano da esaminare. Notata, nella fuga pilotata, la violazione delle più elementari regole di educazio[illegible], Dalla Palma e soci decide[illegible] di scendere in sciopero per [illegible] bella oretta: Diego era nero come l'elegante completo etnico che indossava. «La maleducazione del signor Tomba è sotto gli occhi di tutti - tuonava -. Il suo arrivo ha bloccato il lavoro di trecento professionisti. Non poteva aspettare dieci minuti, a fare 'sta foto?».

Più tardi, la sua rabbia si sarebbe estrinsecata [illegible] una [illegible]lignità: «Ma cos'è venuto a fare? Se lui più che cercar la passera non fa...». [illegible] pensare che Tomba è soprattutto un campione: [illegible] transit gloria [illegible]. Qualche fondamento [illegible]munque il pettegolezzo del noto visagista potrebbe pure averlo: proseguendo nella «sanremizzazione» di Miss Italia, qualcuno l'altra notte paragonava gli ormai famosi «rumori» in un albergo festivaliero dov'erano ospiti Fiorello e Anna Falchi, con altri analoghi uditi all'Hotel Et De Milan dove T[illegible] alloggia. D'accordo, siamo alla frutta: e infatti la signorina Arianna David, Miss Italia 1993 e qui in veste di presentatrice dei telefonisti della diretta tv, avrebbe ammesso a qualcuno di essersi trattenuta [illegible] il signor Tomba fino alle tre: «Ma a chiacchierare». E avrebbe aggiunto: «Io non sono come Martina Colombari, che vuol sfruttare il suo nome: però con lui mi fidanzerei volentieri. E' un bravo e bel ragazzo, [illegible] persona squisita». Su Martina, ha aggiunto: «Apparteniamo alla stessa agenzia di modelle, [illegible] [illegible] sono più elastica, lei [illegible] più fredda. Non ci salutiamo». E vabbè, pazienza. Resta un'incertezza: Tomba cerca le Miss, o le Miss cercano Tomba? Saperlo.

Proseguendo nell'oscuramento delle Miss, Tomba ieri mattina ha poi tenuto una popolatissima conferenza stampa, facendo arrabbiare lo sponsor Delverde per via di un cappelluzzo con scritta [illegible] pertinente. Albertone non era di buon umore. [illegible] ha quasi [illegible] sorriso se non quando Maffucci, capostruttura di Raiuno, [illegible] [illegible] presentatore Frizzi lo hanno ringraziato per «la semplicità e la simpatia con cui ha mantenuto l'impegno». Qualche Miss l'ha bollata come «un galletto». Vuol fare autocritica? «No, assolutamente. Tutto è cominciato a Porretta, [illegible] una foto e degli autografi alle ragazze. Sapete com'è, a 28/29 anni come ho io. Su 60 Miss [illegible] ne sono [illegible] che mi odiano, le altre [illegible] perché mi conoscono. Ma se fossi venuto qui all'ultimo minuto, sarebbe stato meglio».

Si dice che negli ultimi tempi lei sia diventato spigoloso. «Una volta mi divertivo. Da tre o quattro anni [illegible] cambiato, ma forse dovevo restare quello di prima: ho pensato di cambiare ancora, di farmi biondo ma non serve. Io non parlo, non sfrutto il mio [illegible]gnome come fanno altri con me: è da Bormio che sono tranquillo. Certo, voi giornalisti [illegible] parlate di me quando faccio be[illegible]eficenza». Qui ha conosciuto Martina Colombari, con cui ha rotto 4 mesi fa. Si dice ora che lei sia tornato sul luogo del delitto... «No. Sul luogo del divertimento. Una volta son stato in Giuria, ora faccio [illegible] presidente ma è l'ultima volta. Poi basta, sto a casa: faccio la [illegible] sciatina, e siamo tutti contenti».

Quale tipo di ragazza sognava, nell'infanzia? «La sportiva, la divertente, quella che s'arrabbia. Stavo in mezzo ai campi e sciavo. Di una ragazza, voglio fisicamente il meglio, se è meno carina di viso non importa».

In giuria con Tomba sono più di mille, stasera in tv: dalla Barale a Milly Carlucci alla Millardet, da Masciarelli al regista Carlo Vanzina.

Il pubblico da [illegible] deciderà al 50 per cento la nuova Miss Italia, telefonando all'167.08.08.08. Per le ultime 6 finaliste poi, abbinate ad altrettanti biglietti della Lotteria, varrà il televoto con numero personalizzato per ogni concorrente: a partire dallo 0878600.

Marinella Venegoni

LA DITTATURA [illegible]

Eleonora Benfatto, [illegible] di Vigonza, vince tra le polemiche: c'è chi sostiene che non ha compiuto 18 anni

Martina Colombari, bolognese, si [illegible]dica la [illegible] di miss a 16 anni. A quattro [illegible] di distanza è [illegible] il nome più gettonato

Arianna David, miss Roma, vince il titolo a diciannove anni. Ora torna alla ribalta per un presunto flirt con Alberto Tomba

Alessandra Meloni, sarda di Cagliari, studentessa universitaria, sale sul podio [illegible] Miss Italia a 22 [illegible]. Stasera cederà lo scettro

«Pietà, [illegible] vincere [illegible] bruna»

L'appello del patron: scegliete un tipo mediterraneo

SALSOMAGGIORE. Il patron di Miss Italia Enzo Mirigliani, [illegible] s'è mai mischiato con i giudizi della Giuria per vivere tranquillo e salvare il proprio Concorso. Ma quest'anno s'è lanciato in un appello accorato: «Pietà, fate una Miss Italia bruna. Per favore, scegliete un tipo mediterraneo». Si sa, la sua preferita fra le [illegible] miss è Maria Grazia Cucinotta: ma non è soltanto questo [illegible] problema. In ballo, ci [illegible] simbologie culturali non da poco. Vere o false, le Miss degli ultimi anni sono state tutte quante bionde [illegible] castano chiaro, e dunque poco rappresentative della mediterraneità sanguigna, [illegible] tipo di ragazza italiana che s'incontra di solito per strada: bionda è la Meloni, l'ultima e poco fotogenica Miss '94; e bionda era Arianna David quando ha vinto nel '93: adesso, è tornata più [illegible] [illegible] al suo [illegible]. Castano chiaro la Zanin nel '92, chiara anche la [illegible]tatissima Colombari che vinse nel '91.

Potrebbe essere [illegible] caso, ma più probabilmente è il [illegible] di una scivolosa tendenza all'omologazione internazionale, al sogno standardizzato che taglia fuori la realtà e soprattutto elimina volentieri dalla gara le facce [illegible] incorniciate di capelli [illegible] che quest'anno popolano il parterre delle Miss. Il fatto [illegible] la votazione sia delegata per il [illegible] per cento ai telespettatori, mette un accento ancor più [illegible]nificativo sull'eventuale scelta di un'al[illegible] bionda, stasera. Gli psicologi [illegible] Concorso, Luparelli & Carbone, spiegano: «La donna bionda appartiene più alla sfera del sogno, dell'ideale irraggiungibile. Donna bionda come donna che parla poco e non disturba, da mettere sulla coperta buona del letto come una bambola di biscuit». La bruna, per contro, significherebbe la realtà di sempre: realtà non sempre gradita.

Sognano i telespettatori, sognano le ragazze in gara. «Il dramma è che qui immaginano tutte [illegible] [illegible] [illegible] Claudia Schiffer e nessuna come Sofia Loren. Il fatto è che sognano tutte di fare la Top Model, e invece potranno al [illegible] dirigere uno show room»: è perentorio Diego Dalla Palma, che da presidente della giuria tecnica s'è visto passar sotto il naso per settimane gli stessi visi, che ormai conosce a memoria. Questione di sogni: «Qui a Salsomaggiore, a ben guardare, c'è la solita ragazza italiana. Io sono convinto che bisogna scegliere tenendo p[illegible]sente [illegible] donna mediterranea e non [illegible] donna standardizzata, non il modello che [illegible] per la maggiore in tv». Già, come se fosse facile: qui i punti di riferimento sono le facce che somigliano a quelle televisive. Durante [illegible] sfilate, in quella [illegible] di foro boario per fanciulle coscialunga che è il Palazzo dei Congressi durante le sfilate [illegible] questi giorni, [illegible] sente commentare soltanto: «Guarda quella come somiglia alla Marini! Hai visto quella? Precisa ad Ambra!».

Se ne sta quieta e rassegnata in [illegible] angolo Elsa Martinelli, bellezza fiorente d'un passato tutto italiano [illegible] [illegible] giuria: le ragazze in gara non mostrano di [illegible] scerne la storia, e davvero non hanno nel proprio immaginario né Sofia Loren né Lucia Bosè né la Lollobrigida, brune bellezze fiorenti [illegible] un'epoca in cui si mangiava di meno ma si aveva addosso qualche chiletto in più. Non[illegible] più un modello: sono al massimo delle simpatiche nonne con le quali non si ha nulla in co[illegible]. Anche se Diego Dalla Palma serafico precisa: «D'accordo, la ciccia non c'è. Però qui ho visto in poche settimane tanta di quella cellulite precoce, quanta [illegible] vedo di solito in un anno». [m. v.]

PERSONAGGIO

IL [illegible] [illegible] KENNEDY

«Ha messo la testa [illegible] posto dopo la notte con Sharon Stone»

Si arrende lo scapolo d'America

Il Post: John John sposa Caroline Bessette

Un cugino di Jackie «Sua madre sarebbe contentissima»

NEW YORK

Un anello, una proposta e la notizia «sparata» ieri dal «New York Post»: John John si sposa. La candidata all'ingresso nel clan dei Kennedy non è Sharon Stone, indicata come ultima fiamma del rampollo di John e Jackie, ma in qualche modo la bionda di «Basic Instinct» c'entra. La spinta decisiva alla vicenda è stata data proprio [illegible] notte di passione che il kennedino avrebbe trascorso con lei a Martha's Vineyard. Caroline Bessette, la raffinata «executive» dello stilista Calvin Klein che da mesi condivide con John John il suo appartamento di New York, quando ha letto la notizia sui giornali specializzati in pettegolezzi, compreso il commento della Stone sul suo uomo («ha il corpo di un dio»), si è infuriata. «La storia era talmente squallida - ha detto al "Post" una [illegible] amica - che doveva per forza essere vera». Così, nell'appartamento suddetto si svolge una scenata epica. Lei che accusa e lui che nega; lei che chiede spiegazioni e lui che balbetta frasi incoerenti. Alla fine, messo alle strette, lui a quanto pare confessa e dalla bocca di Caroline [illegible] tre paroline che lo trafiggono: «Me [illegible] vado».

John John, raccontano le fonti del «Post», rimane di sasso. Caroline che [illegible] [illegible] va? Non sia mai. Così esce precipitosamente, e prima che lei [illegible] il tempo [illegible] preparare le valigie torna con un prezioso anello, e pronuncia anche lui una parola fatidica, sperando che sia altrettanto [illegible]ficace di quelle di Caroline e capace di farla crollare: «Sposiamo[illegible]». Ma non funziona, o almeno non subito. Sempre secondo [illegible] fonti del «Post», infatti, Caroline non si la[illegible] per [illegible] addolcire. Non [illegible] sa esattamente quale sia stata la sua risposta ma «la sta tirando in lungo, tenendolo sulla corda», dicono i suoi amici. Anzi, [illegible] di loro dice addirittura che lei sta conducendo la cosa [illegible] un esperto giocatore [illegible] poker». Sull'esito della partita, però, nessuno ha dubbi. «Quale donna potrebbe dire [illegible] a una proposta di matrimonio di Jfk Junior?», si chiede con sincera sicumera [illegible], indicato dal «Post» come «confidente della famiglia».

Quindi, la cosa è data per sicura, tanto che Hugh Auchincloss, un [illegible]gino di Jackie, dice di augurare a John John «tutto il bene del mondo». Lui è sicuro che sua cugina «sarebbe contenta [illegible] vedere che [illegible] figlio non ha preso un'altra diva [illegible] Hollywood». Il ragazzo (che [illegible] ha 34 anni), in passato ha fatto valere il titolo di [illegible] più sexy del mondo», [illegible] vedere [illegible] Darryl Hannah, con Sarah Jessica Parker ed anche con Madonna, e questo [illegible] «fermarsi» con Caroline è visto come un segno che ha deciso di mettere la testa a posto.

[illegible] sarà così? Altre fonti dicono che forse John John ha voglia in questo momento [illegible] fidanzarsi, [illegible] che decida [illegible] arrivare al matrimonio è dubbio. «Non è roba per un Kennedy», dicono quelli che privilegiano il marchio frivolo di famiglia; mentre quelli che preferiscono spingere sul [illegible] «serio» dicono che lui [illegible] affaccendato nel lancio della sua rivista «George», che dovrebbe costituire «un modo totalmente nuovo di fare informazione politica», e la [illegible] concentrazione è tutta presa da questa avventura. Ma questo, ribattono gli altri, rende [illegible] matrimonio, [illegible] la [illegible] forza «stabilizzante», ancora più probabile. Poi naturalmente ci sono quelli che ritengono che tutto ciò siano affari di John John e [illegible] Caroline. Ma quelli non parlano con il «New York Post».

Franco Pantarelli

Accanto John John Kennedy. Nella foto piccola la promessa sposa Caroline

Lunedì 4 settembre "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

Il modo più breve per saperla lunga

Parla uno degli uomini scambiati dalle mogli: è una cosa seria, non siamo per le ammucchiate

A destra Uscio, [illegible] foto grande una scena del film «Giochi d'adulti»

«Giochi di coppia? No, amore»

«Divorzieremo e poi ci risposeremo»

> «L'amicizia è nata al ristorante e in spiaggia Il sesso non c'entra [illegible] non è stato la molla per cambiare le coppie»

GENOVA. Giochi d'adulti, due. «Ma quali giochi d'adulti! Il nostro è vero amore. Divorzieremo e ci risposeremo. Diversamente, non avremmo fatto tutto [illegible] alla luce del sole». Eccolo, finalmente, [illegible] dei due mariti «scambiati» dalle rispettive [illegible]gli, uno dei protagonisti della vicenda che sta facendo parlare da giorni un'intera valle dell'entroterra ligure e che, ora, [illegible] incuriosendo l'Italia. Lui forse non lo sa, ma sulle loro tracce c'è anche la Rai: quelli di «Unomattina estate» vogliono [illegible] loro storia sul piccolo schermo.

Una vicenda gustosa che merita un breve riepilogo. E' nata tra Uscio e Avegno, due piccoli centri alle spalle di Recco, terra di campane e orologi che parto[illegible] per tutto il mondo. [illegible] brutali delitti ma anche di storie d'amo[illegible] come dire, complicate? Protagoniste due coppie di trenta-quarantenni.

Le «lei» più giovani dei «lui». I quattro si frequentano. Le mogli scoprono di amare i mariti, [illegible] non i propri, e decidono di scambiarseli. Loro, i consorti, accettano, fanno le valigie e prendono l'uno il posto dell'altro.

Non resta, dunque, che sentirli. Fosse facile! Intanto devi garantire l'anonimato, e quindi non puoi andare a sbattere a destra e a manca per chiedere come fare a contattarli. In più, uno dei due mariti ha cambiato il numero dell'ufficio proprio stamattina. Quando finalmente trovi il numero del telefonino cellulare, una doccia fredda: è partito per [illegible] vacanze, starà [illegible] per molto. All'estero. Ma si può? I colpi di fortuna, però, a volte capitano: beccato poco prima [illegible] confine.

Ma allora, hanno deciso tutto le vostre mogli?

«No, non è andata proprio così. Diciamo che abbiamo deciso tutti e quattro assieme, di comune accordo. Ci siamo accorti pian piano dell'amicizia che stava nascendo tra noi e ne abbiamo parlato apertamente. Senza segreti, senza remore».

Abbia pazienza, ma chi ha fatto il primo passo tra le due coppie...

«Scusi, ripeta! la [illegible] appena, c'è la galleria!».

Non è [illegible] facile parlare [illegible] queste [illegible] con la linea che fa le bizze, con le domande che traballano e le risposte che saltellano. E già difficile in condizioni normali, qui invece devi far presto, sintetizzare, andare dritto al sodo. Senza tanti complimenti, dimenticando [illegible] portafogli personale [illegible] tatto e sensibilità.

Ma vi siete visti in principio marito con moglie dell'altro, all'insaputa dei rimanenti due [illegible] poi a un certo punto [illegible] siete svelati amanti?

«No, nulla di ciò. Non ci sono state relazioni del tipo che potrebbe pensare lei».

E allora, cosa?

«Ci siamo frequentati. Si andava a cenare fuori in quattro, qualche volta in tre. Oppure alla spiaggia. Una bella amicizia. Finché non ci siamo accorti che stava nascendo qualcosa di più».

Cioè ve ne siete accorti lei con la moglie dell'altro [illegible] viceversa?

«Sì».

Qualcosa di più, scusi, in che senso?

«Amore, amore! [illegible] capito dove vuole andare a parare. No, non siamo andati a letto. Non [illegible] tratta di sesso, perché se no magari l'avremmo fatto e saremmo andati avanti senza rivoluzionare tutto».

Galleria, galleria, piazzuola. «Accosto un attimo, perché non riesco più a sentirla...».

Dunque niente sesso, niente noia, niente giochi d'adulti: giusto?

«Sì, è nato qualcosa di importante. E' questo che [illegible] ha fatto decidere. Diversamente, le ripeto, saremmo stati dove [illegible]. Non [illegible] per le ammucchiate, noi».

Scusi l'improntitudine, ma non [illegible] che i vostri matrimoni, quelli ufficiali, andassero poi così bene, no?

«Non perfettamente».

E adesso? Adesso il marito nu[illegible] uno sfreccia verso la Francia con la moglie numero due. Vacanze!

Ma come siete rimasti [illegible] gli altri?

«Siamo rimasti amici. Non c'è stato nessuno scontro. Ci rivediamo ancora».

E la gente, il paese, che dirà?

«E che deve dire? Siamo stati corretti, abbiamo fatto tutto alla luce del sole. Siamo innamorati. Piuttosto voi giornalisti, voi sì che ci potete danneggiare. Ho un lavoro, un'attività».

Garanzia dell'anonimato, sia certo. Ah, un'ultima cosa: come finirà la storia?

«Divorzieremo e ci risposeremo».

Fabio Pozzo

IL CASO

FEDE E SPORT

«Una pratica antisportiva e che serve soltanto a far perdere tempo»

«E' vietato pregare in campo»

Lo stop agli atleti del football americano

NEW YORK

UN dubbio fondamentale, capace di travolge[illegible] l'esistenza spirituale di tanti giovani, sta attraversando il mondo del «soccer», il calcio negli Stati Uniti: ringraziare o [illegible] il Signore, quando con una pedata abile, o magari solo fortunata, [illegible] riesce a infilare la porta avversaria?

La squadra della Liberty University, un college appartenente a religiosi, dice che quella preghiera è legittima e i suoi giocatori, praticandola, [illegible] fanno altro che manifestare [illegible] loro credo [illegible] [illegible]fruire di un loro diritto costituzionale.

La Federazione dello Sport Universitario [illegible] vuole neanche sentirne parlare e ha inserito la preghiera di ringraziamento (per il goal) in una lunga lista di cose «da non fare» che ha distribuito appunto a tutti i college, in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico [illegible] quindi dei [illegible] campionati.

Sono circa 150, i gesti banditi, e fra questi ci sono soprattutto quelli dei giocatori di football americano, fra i quali ultimamente si è diffusa la moda di celebrare i «touch down», quando li ottengono, nel modo più fanta[illegible] e elaborato.

La botta a mano aperta da scambiare con i compagni, a quanto pare, ora non basta più. Ogni volta che si fa un punto si ricorre a danze che sembrano riti propiziatori pagani, a capriole acrobatiche interminabili, a gesti inequivocabili di scherno... sessuale rivolti agli avversari ed anche a inginocchiamenti plateali ed esagerati per ringraziare il Cielo del punto appena ottenuto. Tutto [illegible] è antisportivo, ha decretato la Federazione, e oltre tutto serve a perdere tempo, che poi vuol dire a guadagnarlo.

Così ha diffuso il suo vademecum con i 150 divieti, fra cui, appunto, quello di inginocchiarsi.

Un momento, si sono inalberati quelli d[illegible] Liberty University, che cosa hanno in comune gli inginocchiamenti di scherno degli scimmioni del football, che vogliono solo richiamare l'attenzione del pubblico, con il nostro desiderio di manifestare un autentico sentimento religioso?

«Lo stadio - dice Jarrod Everson, mezzala di punta - è un luogo pubblico. Nessuno può impedirmi di rivolgermi a Dio come ritengo più opportuno. La libertà di espressione religiosa, negli Stati Uniti, è protetta dalla Costituzione».

Inutile dire, data la litigiosità leguleia che si sviluppa ogni giorno di più in questo Paese, che la cosa è destinata a finire in tribunale. Di fronte alla denuncia della Liberty University, la Federazione dovrà presto presentarsi davanti al giudice e spiegare perché [illegible] voglia «allontanare da Dio» i giovani prati[illegible] del soccer.

I quali, comunque, hanno già detto che continueranno nei loro mistici ringraziamenti, convinti come sono che [illegible] Cielo non abbia altro da fare che assisterli nei loro tentativi di segnare goal all'avversario. L'allenatore [illegible] i dirigenti della squadra, al grido di «il divieto è immorale», sono tutti dalla parte dei loro pii ragazzi e sperano che la Federazione non abbia [illegible] coraggio - in attesa che il tribunale si pronunci - di applicare le sanzioni che il suo vademecum minaccia: prima un'ammonizione, poi una penalità e infine un'espulsione. Ma anche se lo trovasse, quel coraggio, [illegible] cominciasse a far piovere [illegible] proprie sanzioni sulle preghiere di ringraziamento, «noi continueremmo e affronteremmo le conseguenze».

Dopotutto, i primi cristiani che [illegible] riunivano nelle catacombe rischiavano cose come l'essere mangiati dai leoni nell'arena del Colosseo. Cosa volete che sia un'espulsione da un campo di soccer di fronte alla vita eterna?

Franco Pantarelli

NOI PREGHIAMO COSI'

GIANLUCA VIALLI. Quando scende in campo, non si dimentica mai di segnarsi. Anche se poi, a Luigi Guglielmoni, autore di «Dio in campo», il centravanti bianconero ha spiegato che «non sono così praticante come dovrei. Però prego quotidianamente».

MANUELA DI CENTA. Stella dello sci di fondo, dice: «Non ho mai pregato per [illegible]. All'inizio di ogni gara, mi faccio il segno [illegible] Croce [illegible] penso tra me: "Io parto, Dio lo sa e mi darà quello che [illegible] merito". Grazie allo sport ho colto la dimensione ecumenica del cristianesimo».

MAURIZIO FONDRIEST. «Sono credente. Alla partenza di ogni gara mi faccio sempre il segno di croce: per [illegible] non è [illegible] gesto superstizioso, ma [illegible] rimettermi a Dio e chiedere la sua protezione per non farmi male» racconta il trentino, campione del mondo di ciclismo dell'88.

Un incontro [illegible] football [illegible]

Ma i giocatori replicano «Violata la nostra libertà»

IN [illegible]

Usa, bimbo [illegible] 10 anni stupra [illegible] coetanea

WASHINGTON. Un bambino di dieci anni è stato incriminato per stupro a San Francisco: avrebbe violentato una compagna di giochi della stessa età. Il bambino ha attirato l'amichetta, una compagna di scuola, nella sua abitazione in un momento in cui non c'erano adulti in casa. Aiutato da un tredicenne, a sua volta arrestato per stupro, il bambino avrebbe violentato la bambina, tenuta ferma dal ragazzo più grande. Poi, la bambina è corsa [illegible] casa, dove ha raccontato [illegible] padre la violenza ed è intervenuta la polizia. [Ansa]

«Quel biglietto [illegible] Mimì»

BUSTO ARSIZIO. La firma «Mimì» sul biglietto in cui [illegible]nunciava la propria morte è di Mia Martini. Lo afferma la perizia calligrafica, ordinata dal sostituto procuratore di Busto Arsizio, Luca Villa, secondo cui la firma è di Mia Martini, stroncata da un'overdose di cocaina il 12 maggio scorso a Cardano al Campo. [Ansa]

Sampa, Gasparri attacca il pm

RIMINI. «Battaglino non ha nulla da temere? Allora dichiari il proprio patrimonio, quello direttamente intestato [illegible] lui e quello intestato ad altri suoi prestanome. Così farà chiarez[illegible]. Franco Gasparri, coordinatore [illegible]nazionale di An ha tenuto una conferenza stampa [illegible] Rimi[illegible] su «lobby, magistratura [illegible] politica» e ha messo sotto [illegible] la procura di Rimini e il gip Vincenzo Andreucci. Gasparri ha espresso solidarietà a San Patrignano e a Vincenzo Muccioli, criticando l'interesse dei magistrati verso ciò che avviene nella comunità. [Ansa]

Le femministe: il Papa sa capire le donne

ROMA. Per le femministe è Giovanni Paolo II l'uomo ideale. A sorpresa, dopo [illegible] di polemiche e di attacchi, «Noidonne» ha reso omaggio al Papa e lo ha difeso dalle accuse di quanti hanno criticato la sua recente «Lettera alle donne», minimizzandone la novità. Per la storica rivista delle donne italiane il documento pontificio scritto per la Conferenza Onu di Pechino è stata «una lieta sorpresa, anche per le più pregiudizialmente ostili». [AdnKronos]

Sassi sulle rotaie Deraglia locomotore

GENOVA. Un'elettromotrice è deragliata ieri pomeriggio sulla linea ferroviaria Torino-Savona, all'interno della galleria «Altare», nei pressi di Maschio, a causa di alcuni sassi, posti da ignoti sul percorso. I passeggeri sono stati fatti trasbordare nell'elettromotrice non danneggiata e dopo [illegible] mezz'ora [illegible] treno è ripartito. Poi, la linea è stata interrotta e i treni [illegible] stati deviati sulla via alternativa «Ferrania». [Ansa]

[illegible] di [illegible] contro Caponnetto

CATANIA. L'avvocato Nello Pogliese ha promosso [illegible] raccolta di firme per un documento contrario al conferimento della cittadinanza onoraria di Catania all'ex magistrato Antonino Caponnetto, annunciata dal sindaco Enzo Bianco. I firmatari del documento, 102, sostengono che Capponetto «non ha acquisito meriti tanto insigni nella lotta alla mafia e semmai è un professionista dell'antimafia a tempo pieno». [Ansa]

IL TEMPO

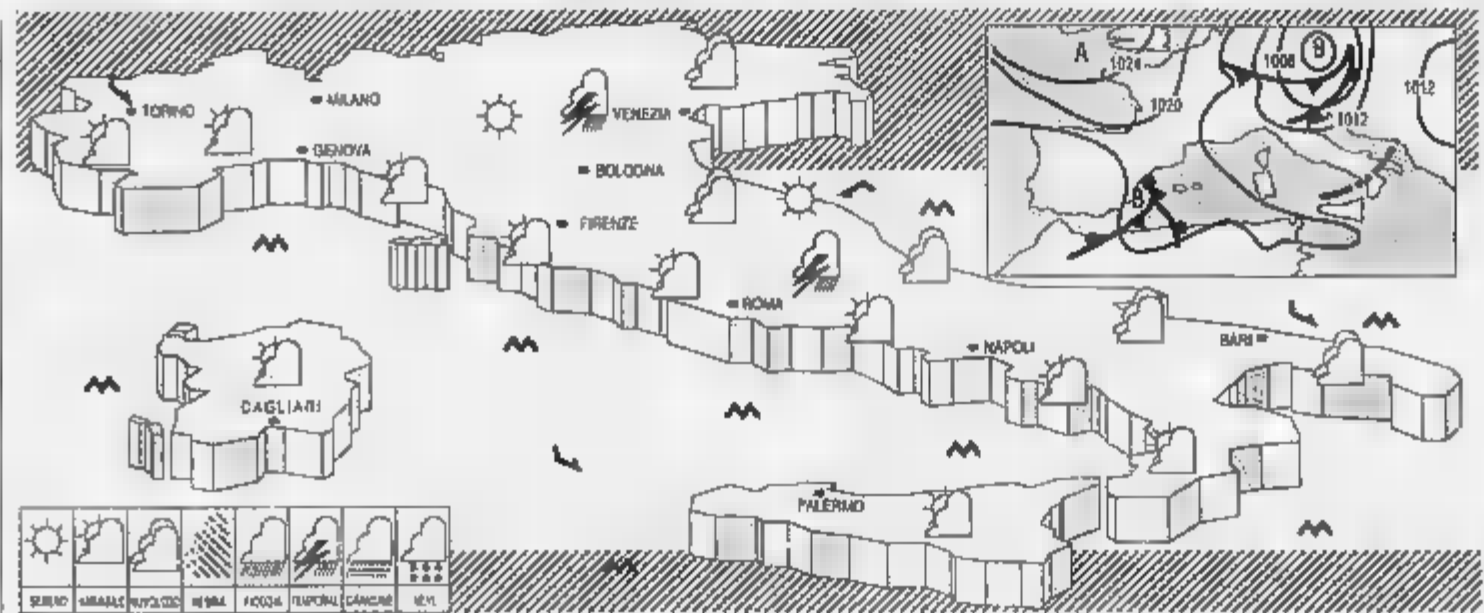
[illegible] sull'Europa orientale [illegible] ancora presente un minimo depressionario che, col suo ramo più occidentale, interessa principalmente le nostre regioni di levante.

[illegible]VISTO: sulle regioni [illegible] settore [illegible]-orientale [illegible] nuvoloso con precipitazioni che, sulle zone interne, potranno assumere carattere di temporale. Sulle restanti regioni del [illegible] [illegible] adriatico cielo parzialmente nuvoloso. Sulle regioni del versante occidentale nuvolosità variabile che, durante le ore più calde della giornata, darà luogo, principalmente nelle zone collinari e montuose, a locali rovesci o temporali.

[illegible]PERAT[illegible]: in leggero aumento sulle regioni del versante tirrenico.

VENTI: da deboli a moderati dai quadranti occidentali.

MARI: [illegible] il Tirreno, il [illegible] di Corsica e [illegible] Sardegna, [illegible] gli altri mari.

[illegible] PE[illegible]: sulle regioni settentrionali, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati ad isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con addensamenti sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

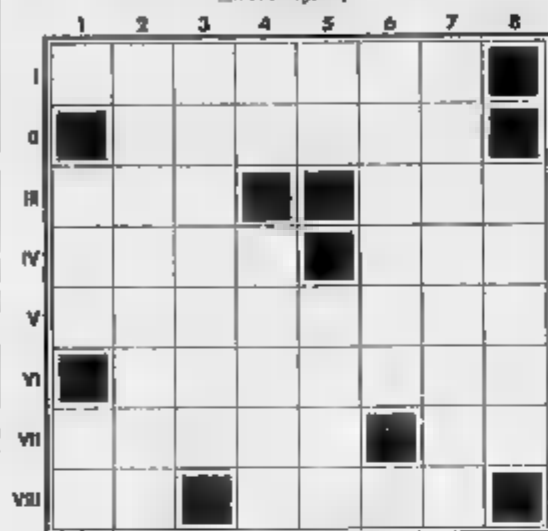
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	21	Firenze	8	23	Bari	13	23
Verona	8	24	Pisa	11	24	Napoli	13	29
Trieste	13	19	Ancona	10	25	Potenza	8	20
Venezia	10	20	Perugia	9	20	S.M. Leuca	14	22
Milano	9	26	Pescara	9	23	R. Calabria	19	27
Torino	10	23	L'Aquila	8	20	Palermo	20	26
Cuneo	11	20	Roma Ciamp.	11	29	Catania	16	31
Genova	16	23	Roma Fiumi.	10	24	Alghero	12	24
Bologna	12	25	Campobasso	8	20	Cagliari	14	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	20	sereno	Lisbona	17	29	sereno
Atene	19	29	variabile	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	22	35	sereno
Berlino	11	16	pioggia	Madrid	18	30	nuvoloso
Bruxelles	10	21	variabile	Montreal	15	21	np
Bucarest	18	22	variabile	Mosca	14	19	sereno
Budapest	10	18	variabile	New York	23	32	sereno
Buenos Aires	12	19	sereno	Parigi	12	22	variabile
Copenaghen	13	16	nuvoloso	Pechino	19	28	pioggia
Dublino	10	22	nuvoloso	Praga	8	13	pioggia
Francoforte	13	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	32	variabile
Gerusalemme	15	28	sereno	Sofia	9	12	pioggia
Ginevra	10	18	variabile	Sydney	14	20	sereno
Helsinki	14	18	pioggia	Tokyo	25	34	sereno
Johannesburg	9	23	variabile	Varsavia	8	13	pioggia
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	10	16	pioggia

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI

- I Il nome d'arte di Norma Jean Baker.
- II Il cognome d'arte di Norma Jean Baker.
- III C'è il **set o la society** - Lo insacca il calciatore.
- IV Il jazz più informale - Si accoppiano con gli altri.
- V Ammazza per conto terzi.
- VI Un presidente sassofonista.
- VII Il Butler di **Via col vento** - Raramente le ripete.
- VIII Un maschio americano - L'Irlanda indipendente.

VERTICALI

1. Il Kennedy presidente (iniz.) - Iniziali della Hayworth.
2. Comprendono gli USA e il Brasile.
3. Mancano a chi è sviato.
4. La preposizione di chi è chic - Ceto privilegiato.
5. I limiti di Lancaster - Organismi statali.
6. Un derivato del latte.
7. Emana luce fluorescente - Metallo biondo e prezioso.
8. Il mezzo di trasporto di Tarzan.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del di lettere indicato. Le rime possibili potranno molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il del personaggio o altra parola ad esso attinente.

- INDIZIO	- RIMA
Rostand	_ _ N T _ _ _
Isterica	_ ■ _ _ _ _ _
Sollecita	_ _ _ _ _ _
Amica	_ M P _ _ _ _ _
Femminea	_ _ _ _ _
Frankie	_ A N K _ _
Crudo	_ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Anagramma (6 = 6)

INUTILITA' DELLA MEDICINA ESTETICA

Ti dirò:
non a tutte le biondone
basta prender qualche xxxxxx
per diventare la Xxxxxx

2 - Cambio d'iniziale (5 = 5)

UNA CONSOLAZIONE PER CURZI

Se non la chioma, l'onor almeno è xxxxx
dicono che a qualcuna piace yxxxx.

3 - Spostamento (6 =)

Lui le ha fatto un xxyxxx questa sera,
lei si chiede perché, poi si risponde:
«Come sempre, è la stessa tiritera:
gli uomini preferiscono le xxxxyx...».

4 - Lucchetto (5/5 = 6)

DRAMMA AMOROSO. ATTO SECONDO

«...ma poi sposano le xxxyy», si illude.
«Ma impression fra le più yyxxx», conclude,
«è che le donne a lui piacciono tutte,
magre grasse alte basse belle e xxxxxx».

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	J	■	P	U	L	P	■	D	J
II	T	R	A	V	O	L	T	A	■
III	■	■	F	E	V	E	R	■	R
IV	D	I	F	T	E	R	I	T	E
V	N	E	U	T	R	O	N	I	■
VI	E	S	T	E	■	M	O	M	A
VII	P	O	I	■	B	A	M	B	I
VIII	R	L	■	Q	E	■	I	R	A
IX	■	O	S	T	E	■	O	I	■

INIZIALI CON LA RIMA

Danza	(Abbastanza)
Ingresso	(Successo)
Salti	(Alti)
C	(Via)
Ore piccole	(Combriccole)
Travolta	(Girovolta)
Entraîneuse	(Chartreuse)
Canzone	(Confusione)
Acustica	(Ustica)

Parola risultante: DISCOTECA

GIOCHI IN VERSI

1 Pulp/Rito = pulpito

2 = danCe

3 tra/volta = Travolta

LA CARTA D'IDENTITA'

NASCE. 1926. Il vero nome è Norma Jean. Il cognome è quello della madre, Gladys Baker, tecnico cinematografico

UN GIALLO. La morte, avvenuta il 5 agosto '. Ancora oggi le cause non chiare: suicidio deliberato, suicidio accidentale per dose eccessiva barbiturici, omicidio? Il mistero alimenta il mito.

Difficile. Ma forse meno drammatica di quello che raccontano le prime biografie.

NUDO. E' il '46. Le foto di Marilyn senza veli riempiono un calendario che fa il giro del mondo. Comincia la leggenda della diva bionda platino che avrebbe stregato generazioni di ammiratori.

INGENUA? O finta ingenua? Il dibattito è aperto: oca donna sensi e intelligente, piena di autoironia? Se ne discuterà per sempre. A trarne vantaggio sarà soprattutto la leggenda.

. Tanti. Ma forse meno di quelli che le sono stati attribuiti. Tre mariti: un giovanotto semisconosciuto, una gloria nazionale come Joe Di Maggio, astro del baseball, e uno scrittore di fama mondiale, Arthur Miller. Per lei ha perso la testa anche Ives Montand, Laurence Olivier invece la giudicava poco professionale.

I Si dice che avesse un debole per Bob, ma lei ha sempre sostenuto che si trattava semplicemente di una grande amicizia. La sua passione era John, il presidente: «Un'intelligenza affascinante».

FILM. Si notare «Giungla d'asfalto», spopola con «Quando la moglie è in vacanza», «Gli uomini preferiscono le bionde», «Come sposare un miliardario», irresistibile in «A qualcuno piace caldo». Muore mentre si sta ultimando «Gli spostati» in cui recita a fianco Clark Gable.

BATTUTA. Una, memorabile, fra le tante. Quando un cronista le chiese: «Che indossa per andare a letto?», rispose candida: «Chanel 5».

MARILYN MONROE

In cent'anni di cinema il più grande mito femminile

UN mito di Hollywood, un mito del Cinema. Il sogno in technicolor di infinite generazioni, inarrivabile ed eterea come un miraggio. Marilyn Monroe - «che era bionda e bella e aveva un dolce filo di voce e tutta la pulizia di tutti i cortili americani puliti», come l'ha glorificata Norman Mailer nella biografia - a trent'anni e più dalla morte ha ancora legioni di ammiratori stregati da un fascino senza tramonto. Appariva spontanea e immediata, disarmata e disarmante, fresca come acqua di f. «Un talento comico», l'ha definita Billy Wilder, che l'ha diretta e che ne ha raccontato le bizze e gli entusiasmi sul set. Ma dentro di sé viveva il dramma di una solitudine che non è mai riuscita a vincere nostante cinema, feste e folle sconfinate di fans..

ha mai conosciuto padre. Da bambina - ha raccontato - credeva che fosse Clark Gable, uno dei fascinosi eroi di quell'universo in celluloide che ha nosciuto molto presto perché la madre tecnico cinematografico. Incontrerà Gable sul set «Gli spostati». Lei è Roslyn, donna dolcissima, che, dopo una vita tormentata, trova la pace accanto a un maturo cowboy, il vecchio Clarke, appunto.

Alla morte della madre, Marilyn viene adottata, fa la Cenerentola in case di matrigne tiranniche. Ma forse non è vero. E' più probabile che l'abbiano allevata nonna e le zie. Dure, bigotte, poco permissive, ma non certo matrigne. Intanto, diventa una bella di quartiere, corteggiata un po' tutti, e sposa un giovanotto che non sa molto di lei. Nel frattempo ha ottenuto piccole parti nel cinema, comincia a raccogliere sensi. Cammina decisa sulla via del successo, sposa due glorie nazionali Di Maggio e Miller, frequenta il clan Kennedy. Sembra il trionfo. Poi entra nella spirale degli psicofarmaci. morte prematura la consegna per sempre alla leggenda.

LE FOTO DI IERI A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Travolta prima del montaggio e a destra la foto dopo il montaggio. L'attore si può riconoscere nel cerchio bianco

LA VINCITRICE DI IERI E'

LINA PICCALUGA - TORINO

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto; il gioco consiste nello scoprire dove si all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in foto di cronaca, in uno spazio grafico o pubblicitario. - **PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il del personaggio, pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. **SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato gioco nel della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - : alla fine del verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando soluzione corretta. **Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Anche il signor Franco MIGNECO, escluso in precedenza per discrepanze nella trasmissione dei dati, è entrato classifica dei finalisti.

LA STAMPA

GLI HOTEL LETTERARI. Da Colette a Ravel, a Isabelle Adjani, la Marrakech dei piaceri

La facciata dell'Hotel Mamounia; sopra, una sala tutta marmi e specchi; a destra Michèle Morgan

MAMOUNIA
un minareto per Churchill

Isabelle Adjani, sotto, Churchill mentre dipinge al Mamounia e, [illegible], alcuni brani di [illegible] sua lettera alla moglie [illegible] esalta i piaceri dell'Hotel

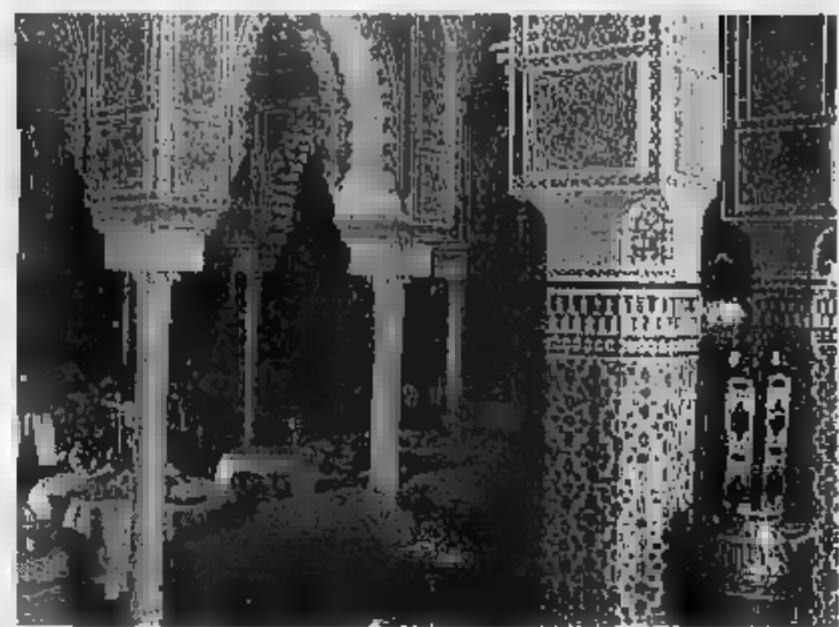
Un letto su misura per De Gaulle; una voliera esotica che ispirò a Hitchcock gli «Uccelli»

MARRAKECH

CONTRO il cielo [illegible]simo e i monti innevati dell'Atlante le prime palme che svettano [illegible] di là dei bastioni giallo ocra, nella parte Sud, annunciano il giardino del Mamounia. Superata la porta, eccolo, subito a destra sull'avenue Bab Jdid, a due passi dalla Medina, [illegible] «posto splendido e l'hotel tra i migliori del mondo» che piacque così tanto a Winston Churchill da diventare il suo luogo privilegiato di relax. Oggi, il sobrio edificio [illegible] stile moresco che all'inizio del secolo comprendeva 100 stanze, accoglie gli ospiti in una grandiosa hall tutta marmi, specchi, lampadari di Murano ed effetti d'acqua. Morbidi divani hanno sostituito severi tavolini e poltroncine d'un tempo ma, rifatti alla perfezione, gli splendidi salotti art déco di Leleu arredano come allora il salon d'honneur che spazia tra artistici colonnati, pareti arabescate, enormi pannelli [illegible] cedro intarsiato. E per gli [illegible]nti dell'esotico c'è un'abbondanza di patio, angoli, nicchie piastrellate di smalti variopinti con incastonati bacini e fontane d'ogni tipo che rendono intriganti i percorsi verso i due ristoranti, il Casinò, e il *Churchill Piano bar* dove nel repertorio jazz del pi[illegible] di colore, *As time goes by* torna a intervalli brevi come [illegible] refrain. Casablanca d'altronde non è [illegible]tana.

La magia [illegible] Mamounia [illegible] comunque [illegible] parco: 13 ettari di uliveti centenari dai tronchi come sculture e aranceti in mezzo ai quali s'accavallano palmizi, banani, acacie, bamboo; cespugli [illegible] bouganvillea fitti come muraglie, giganteschi ciuffi di gelsomino, alberi di mimosa [illegible]pressi di Aleppo che segnano viali fiancheggiati da aiuole col[illegible] di fiori d'ogni specie e colore. [illegible] tanto trionfo di vegetazione, i due corpi dell'albergo costruiti intorno alla piscina negli Anni Quaranta [illegible] ne stanno acquattati con garbo, con le loro stanze e suite arredate [illegible] stili diversi che s'indovinano propiziatorie di intimità [illegible] che mobili e tappezzerie Anni Venti abbiano [illegible] firma di Sonia Delaunay, sia che prevalgano i toni del viola per lo stile impero, del beige per il Luigi XV [illegible] esploda il rosso [illegible] soffitti arabescati dell'Orient-Express [illegible] marocchino.

Per quanto lo ritenesse magnifico, il giardino che il sultano alaouita Sidi Mohammed ben Abdallah regalò quasi tre secoli fa al figlio Mamoun che prendeva moglie, per Churchill però non [illegible] la vista sulla Kotubia. [illegible] sul suo terrazzo [illegible] sistemava in modo da vedere anche [illegible] minareto che si stagliava maestoso [illegible] mare d'azzurro e che a sera si animava al richiamo del muezzin.

[illegible] Mamounia [illegible] scoprì nel 1935. Col suo cappello bizzarro, il grosso sigaro e un abbondante bagaglio che comprendeva casse [illegible] ottimi whisky oltre all'inseparabile cavalletto, il futuro grande statista vi [illegible] una sera di fine dicembre proveniente dal Cairo.

Emulando Monet, a Winston piace dipingere lo stesso paesaggio in ore diverse del giorno, quando il biondo della pietra sfuma nel rosa e l'azzurro del cielo s'infiamma di rosso-arancio o si carica di viola. [illegible] quel primo soggiorno al Mamounia per lui è solo in parte una vacanza. C'è un *groom* sempre pronto a correre alla posta per far partire i [illegible] dispacci.

La guerra [illegible] Churchill lontano dal Mamounia per qualche anno. Ma ci è così affezionato che nel 1943, subito dopo la Conferenza di Casablanca, sente il bisogno [illegible] farci un salto portandosi dietro un recalcitrante Roosevelt e Charles de Gaulle che è così «lungo» da richiedere un letto su misura confezionato in fretta [illegible] furia, in un pomeriggio. Con poca scorta, come tre amici in cerca d'avventure, arrivano di notte, sotto la pioggia e tutti infangati perché durante [illegible] viaggio s'è bucata una gomma dell'unica limousine su cui viaggiano. Ma al mattino, [illegible] Presidente dà ragione al primo ministro: «It is the most lovely spot [illegible] the whole world».

In seguito, soprattutto negli ultimi anni, le visite saranno sempre più frequenti e più lunghe. Il vecchio Winnie se ne resta sul balcone per ore a dipingere nel modo più realistico possibile la [illegible] della Kotubia col [illegible] torrino sormontato da tre palle lucenti come una freccia conficcata nel cielo. E si moltiplicano le versioni di qu[illegible] con le chiome degli ulivi in primo piano su un mare di verde interrotto dall'azzurro dei monti che si distinguono dal cielo soltanto per una leggera increspatura bianca. Oggi, in quella suite diventata un piccolo museo, oltre a una tela ci sono foto e oggetti che testimoniano i suoi soggiorni - un cappello, un bastone, [illegible] ombrello, un autoritratto, tra l'altro.

Ma Churchill [illegible] è stato certo l'unico aficionado del Mamounia e neppure l'unico pittore in cerca di soggetti tanto distanti [illegible] quelli che più o meno un secolo prima, negli stessi luoghi, Delacroix aveva schizzato su un voluminoso album. In questo mitico grand hotel costruito nel 1922 su progetto di Prost e Marchisio, e di proprietà statale, a inaugurare una tradizione [illegible] ospiti fuori dal comune più per il loro genio e anticonformismo che per i loro miliardi, furono insieme a David Hockney e Nicolas de Staël, i Platters, Joséphine Baker e Maurice Chevalier a cavallo degli Anni Trenta.

L'entusiasmo di [illegible] Bartók contagiò poi Maurice Ravel che all'inizio del 1935, grazie a un finanziamento della famiglia Rubinstein ci venne, già molto malato, in cerca di benessere e d'ispirazione. L'autore del *Bolero* vuole studiare la musica locale e comporre qualcosa di «ancora più arabo». Così per tre settimane, ogni giorno s'incanta davanti a Gnaouas e Dakka, cercando [illegible] carpire il segreto di quella musica pastosa che [illegible] e culla, che procede sinuosa al suono dei tamburi e delle nacchere di latta dei ballerini.

Negli Anni 50 i benefici e il fascino del Mamounia sono già così noti che André Gide è [illegible]so di passarci una vacanza. Pur avendo già prenotato, nel gennaio del 1951 scrive a Maurice Ohana, già a Marrakech, di assicurarsi che gli sia stata riservata [illegible]a stanza. Voleva, alla fine della vita, ritrovare l'atmosfera orientale che, nel 1895, aveva sentito [illegible] favorevole alla liberazione dei suoi istinti? Ma, un mese dopo, l'autore de *L'Immoralista* muore.

Quanto quel luogo fosse fuori dal comune e ispiratore di abbandoni un tantino trasgressivi, lo sapeva bene Colette che, in tenera compagnia di Cecile Sorel, ci venne la prima volta nel 1926 e ci tornò nel 1938 perché lì, in mezzo a tanto tripudio [illegible] profumi e colori, «la [illegible] anfora femminile s'accorda con l'azzurro brutale delle ombre, col verde forsennato del fogliame, come pure col rosa terroso degli edifici e col ciuffo di gelsomino che copre la conchiglia di un orecchio tenebroso».

Non poteva mancare, poi, la gente di cinema. [illegible] Jean Renoir a Eric [illegible] Stroheim, Arletty, Chaplin, Marlene Dietrich e Gary Cooper, la lista è lunga. Memorabili restano le sbornie della coppia Hayworth-Welles e i capricci della rossa *Gilda* preoccupatissima del clima secco che le rovina le fluenti chiome. Anziché mortificarle sotto [illegible] cappelli e foulard lei preferisce sottoporle ad abbondanti impacchi di crema e lavaggi quotidiani.

Quasi dieci anni dopo, nel 1955, arriverà Alfred Hitchcock con Doris Day, James Stewart e Daniel Gelin per girare *L'uomo che sapeva troppo*. L'albergo [illegible] invaso [illegible] cineprese e riflettori, Portieri e camerieri fanno [illegible] comparse e grazie a degli abili accorgimenti ecco apparire dalla finestra di James Stewart [illegible] Kotubia gigantesco che buca lo schermo. Per il regista di *Notorius* non c'è tempo di rilassarsi all'ombra delle palme. Con l'aria da folle batte palmo a palmo i souk in [illegible] dei tipi più loschi [illegible] pittoreschi, quelli con la voce più sguaiata e l'aria canagliesca. Incurante [illegible] sole a picco è pure capace di aggirarsi per ore sulla piazza Djelma-el-fna per spiare i gesti degli incantatori di serpenti e i richiami di venditori e scrivani.

Al maestro [illegible] brivido [illegible] Mamounia fa l'effetto di un cocktail frizzante come dice il bambino nella scena che chiude il film. Ma ad impressionarlo sono tutti quegli usignoli e pettirossi, merli e tortore, fringuelli [illegible] cardellini che al mattino presto, troppo presto, lo svegliano [illegible] loro cinguettii. Vederli poi aggirarsi sui croissant [illegible] sui toast imburrati del suo petit dejeuner, spilluzzicare le briciole e frugare avidamente col becco nei vasetti vuoti di miele e marmellata lo mette in ansia. E due anni dopo a quell'immagine darà la suspense di un film dove gli uccelli non danno scampo.

Altre troupes sono passate sotto i soffitti incrostati di madreperla di questo splendido grand hotel Yves Allegret ci ha ambientato *Oasis* con Pierre Brasseur e Michèle Morgan. Trent'anni dopo, l'altrettanto splendida Isabelle Adjani che gira *Ishtar* insieme a Dustin Hoffman e Warren Beatty [illegible] sarà oggetto della stessa devozione.

Oggi nelle stanze stile liberty e nelle suite variamente arredate sono spesso di [illegible] grandi sarti come Kenzo, Tierry Mugler e Valentino [illegible] i prezzi assai abbordabili, per esempio rispetto ai diciotto milioni a notte della suite imperiale del Carlton [illegible] Cannes, rendono il Mamounia accessibile a chiunque. E a parte la chiassosa facciata del Casino che pare trapiantato tout court da Las Vegas, ora che Robert Jean Bergé, il nuovo efficientissimo direttore, ha eliminato la grottesca galerie des mannequins con vestiti Chanel, Balmain, Christian Dior, luogo e albergo conservano an[illegible] quel tocco in più, quel pizzico di magia che tanto avevano affascinato Churchill.

Paola Décina Lombardi

Hotel Mamounia
Marrakech
Marocco

30 dicembre 1935

My Darling Clemmie

Finalmente il sole! [...]. Il posto è meraviglioso, e l'albergo è uno dei migliori in cui sono stato. Ho una bellissima stanza con bagno, e con un ampio balcone largo dodici piedi, da cui posso ammirare un panorama davvero eccezionale, quanto di meglio può esserci di aranci e ulivi, e le case e i bastioni della antica Marrakech e mi piace la grande parete verso Ovest, la catena montuosa dell'Atlante ricoperta di neve.. Sto dipingendo un quadro dal balcone.. Come vorrei che tu fossi qui. L'aria è fresca e pura perché siamo a cinquecento piedi d'altezza, ma il sole è caldo e la luce splendente [...].

Dal tuo marito
eternamente innamorato
W.

Il luogo, curiosamente, si chiama come il suo nemico, Richelieu

Una scrittrice vide nel '71 la lapide del moschettiere: solo oggi è stata ascoltata

Ritrovata la tomba di D'Artagnan

I resti sarebbero sepolti nel paese di Plessis

PARIGI

PER ironia della sorte, il ricordo di Armand-Jean du Plessis duca di Richelieu lo perseguita anche nella tomba. L'avessero lasciato riposare in pace a Maastricht, dove ora [illegible] il 25 giugno del 1673, e dove tutti i suoi fans pensavano fosse sepolto, Charles de Batz de Castelmore, [illegible] d'Artagnan, avrebbe evitato [illegible] legarsi anche dopo il trapasso all'odiato - in vita e nella fantasia di Dumas - ministro di Luigi XIII.

E invece no, ora si scopre che i resti dello spadaccino più famoso [illegible] Francia e della letteratura erano stati riportati nella sua terra natale. Ma non in Guascogna, dove [illegible] i primi passi da bulletto di provincia per approdare a corte e salvare la regina dall'accusa di cornificare il sovrano, bensì a Plessis-Robinson, sei chilometri a Sud della capitale, cittadina di ventunmila abitanti che poco ha a che vedere con il terribile cardinale, ma che [illegible]munque ricorda [illegible] cogno[illegible]: Plessis.

La scoperta è stata fatta quasi per [illegible] a chi ne era [illegible] conoscenza non pensava di essere depositaria di un'informazione che avrebbe eccitato l'immaginazione dei milioni di ammiratori che [illegible] conserva l'eroe secentesco. La scrittrice e storica madame Lajus sostiene di aver visto personalmente la lapide posta sulla sua tomba: «Qui sono sepolte le ceneri di d'Artagnan, nato nel 1611 e morto nel 1673».

«Ci andai di proposito nel '46 - racconta - su indicazione di un amico scrittore belga che era venuto [illegible] conoscenza dei documenti originali della traslazione avvenuta molti anni dopo la morte. Di quella mia visita ho parlato [illegible] molte persone e [illegible] ho anche scritto nel '73, ma nessuno aveva mostrato particolare interesse per la notizia».

Il moschettiere D'Artagnan

Oggi, invece, gli abitanti [illegible] Plessis-Robinson, sindaco in testa, [illegible] sono scatenati alla ricerca dei resti e un'ondata di turisti ha già invaso la cittadina. Le indicazioni della signora Lajus [illegible] precise: «La tomba era a pochi passi dalla chiesa, dove sorgeva l'antico cimitero».

Negli Anni Cinquanta, però, il terreno venne spianato e molte lapidi furono distrutte o andarono perdute.

La storia è assolutamente credibile, dicono a Plessis-Robinson e, frugando nella memoria, alcuni anziani del Paese ora sembrano ricordare quella piccola lapide a pochi passi dalla sede del municipio. Inoltre, la traslazione dei resti del moschettiere in quel luogo è molto probabile perché il castello di Plessis fu proprietà di un cugino del celebre spadaccino, il maresciallo di Francia e comandante degli ordini del re Pierre de Montesquiou, conte d'Artagnan che lo acquistò nel 1699.

Sulle orme dello spadaccino [illegible] stati sguinzagliati, dal sindaco in persona, tutti i cultori di storia locale e gli impiegati della municipalità frugano negli archivi alla ricerca anche di un solo segnale che possa portare a lui.

Il pellegrinaggio di lettori e curiosi è già cominciato

I primi [illegible] fare atto di fede sulla presenza dell'eroe letterario - molto meno lo fu nella vita reale - a Plessis-Robinson sono stati ovviamente i negozianti e i ristoratori. Nel giro di una settimana, nelle vetrine sono già stati esposti souvenir che ricordano *I tre moschettieri* e in tutti i menù proposti dai ristoranti della zona ha fatto la sua apparizione l'inevitabile «boeuf bourguignon», il piatto preferito d[illegible] [illegible]ttiere al servizio della regina.

Pier Luigi Vercesi

LA MEMORIA. Uno scherzo inedito del germanista ancora studente

Magris leader rivoluzionario

Inventò un finto triumvirato trotzkista

TRIESTE

RIAPRONO le scuole, si torna in classe. Il suono del campanello darà il via, come un gong, all'eterna sfida tra insegnanti e studenti; e se qualcuno continuerà a soffrire, altri cominceranno invece a divertirsi. Come si faceva un tempo - era il 1957 - in una classe della sezione B dello storico liceo ginnasio Dante Alighieri di Trieste; qui, un giorno di primavera, un terzetto di bravi allievi decise persino di redigere un manifesto di contestazione *ante litteram*, una sorta di Carta per una scuola rivoluzionaria.

Fu tutto un gioco, un *divertissement* di tre diciottenni in procinto di affrontare l'esame di maturità. Uno di quei tre raffinati «monelli», autonominatisi triumviri, [illegible] Claudio Magris, [illegible] docente, scrittore e senatore, a quei tempi brillante e inquieto studente cui si devono tra l'altro alcuni degli scherzi poi diventati *cult*, traccia di un'epoca che si contraddistingueva per il p[illegible]ere dell'assurdo. Solo ora, il germanista triestino lo confessa divertito, dopo aver ritrovato, per puro caso, le prove di quel risibile misfatto datato 1957, anno cruciale che per il giovane Magris segna anche l'incontro con Giovanni Getto, grande critico, e la scoperta di Torino.

Cinque pagine, un po' ingiallite, strappate *illo tempore* da un quadernetto a righe e oggi riposte in [illegible] grande mappa che funge da «archivio sentimentale». «In un primo tempo fu mia madre, Pia, a conservare quei fogli - ricorda Magris -; poi, alla sua morte, li sistemai tra le lettere e le fotografie più rare, dimenticandomene fino a pochi giorni fa». Il goliardico manifesto, che anticipa in forma di inedita parodia il '68, nacque nel clima finalmente [illegible] dopo le turbolente questioni nazionali del '54 a Trieste. Il preside del Dante, tuttavia, non avendo forse del tutto superato quegli anni inquieti, si era dichiarato preoccupato che movimenti politici in senso generale, comunisti in senso stretto, si infiltrassero in qualche modo nella scuola. Temeva che la situazione potesse sfuggirgli di mano e si affidò ai più bravi per controllare la scolaresca, finché proprio i primi della classe decisero di inventarsi un movimento rivoluzionario.

«Nonostante avessimo grandi pressioni ideologiche - racconta lo scrittore triestino - noi eravamo più filosofi che politici, prevalendo in tutti quel sentimento che Thomas Mann definisce *unpolitisch*». La «Giunta d'Intesa Rivoluzionaria Studentesca» sbocciò un giorno di primavera con la collaborazione di due compagni di classe - che con Magris componevano il triumvirato -, Giovanni Gabrielli, allievo fuori classe e oggi docente universitario, giurista e avvocato, e Giorgio Rosmann, insegnante di scuola media superiore e giudice di pace. La Giunta, che [illegible] il controllo della scuola e all'instaurazione di una giustizia egualitaria, sortì l'effetto di un pugno in faccia all'istituto che a Trieste era di gran lunga il più elitario di tutti. Eppure fu proprio in questo clima elegante e vagamente conservatore che nacque l'inedita parodia della contestazione.

Gli altri studenti rimasero all'oscuro dei fatti, e Magris & Company lavorarono sodo a tormentare il preside che, per oltre un mese, non scoprì l'identità degli autori. «Illustrissimo Signor Preside - si legge nella lettera che annuncia la rivoluzione - La informiamo con la presente, di cui sarà inviata copia anche al Provveditore agli Studi, che è stata costituita in seno al Liceo una Giunta Rivoluzionaria». «Tale giunta - si legge ancora nel [illegible] che venne redatto a mano e in seguito dattiloscritto per evitare perizie calligrafiche - sorta nel nostro istituto ma che intende svilupparsi e prendere proporzioni d'importanza provinciale e nazionale, e che del resto ha già [illegible] colto vaste adesioni presso alcuni gruppi politici che con essa auspicano profondi rivolgimenti nell'ordine sociale, ha la ferma intenzione di collaborare il più strettamente possibile con Lei e in generale con il corpo insegnante». Il testo prosegue con una [illegible] di consigli e richieste.

Non mancano i passaggi buffi come la «formazione di commissioni miste per esami d'appello dopo la chiusura ufficiale dei tri[illegible] e le istanze egualitarie che prevedono la «tassazione del 7,3 per cento dello stipendio degli insegnanti a beneficio del personale addetto alla pulizia della scuola».

Ciò che più affascinava i triumviri era il contrasto tra la radicalità ultratrotzkista di contenuti e la forma ottocentesca, rispettosa, tipica della scuola. Alla lettera indirizzata al preside venne allegato anche lo Statuto che rappresenta un piccolo saggio dell'assurdo. Nei 16 punti che lo compongono si proclama la situazione di rivoluzione permanente; pur riconoscendo la libertà religiosa, si promuove un nuovo culto civile studentesco. Ma soprattutto si stabilisce una norma innovativa: «Agli insegnanti deve [illegible] lecito cambiare alunni a piacimento, e agli alunni cambiare insegnanti».

La Giunta prevedeva infine un sistema economico di gestione della scuola. Sulla scorta dei principi della Rivoluzione francese nello Statuto si sosteneva infatti che «per lo svolgimento dei [illegible] programmi, la Giunta ha il diritto di imporre imposte alla popolazione scolastica (con esclusione dei meno abbienti). Particolari contribuzioni - prosegue il testo sacro - ricadranno in conseguenza dei principi di giustizia sociale sugli insegnanti che dovranno fornire una dichiarazione dei redditi. Per le scolaresche e i bidelli tale dichiarazione è facoltativa». Tra i più [illegible] all'apparato rivoluzionario [illegible] una categoria: i professori di matematica che nella piramide sociale interna erano stati relegati all'ultimo posto, dopo preside e bidelli. Una discriminazione? «No - conclude Magris - solo l'ennesima applicazione di un concetto-chiave: rispettare ed amare ciò di cui si vive e vivere di ciò che si ama e si rispetta».

Elena Marco

Studenti degli Anni 50: a destra, [illegible] delle lettere della finta «giunta rivoluzionaria» inventata da Magris (qui sotto)

Un «rispettoso» misfatto del '57 nella Trieste terrorizzata dal pericolo comunista

DUE PROCLAMI [illegible]

Illustrissimo Signor Preside se non ubbidisce sarà sospeso

ILL.MO Sig. Preside, Le suggeriamo di dimostrare la sua buona volontà di collaborazione adottando tempestivamente codesti provvedimenti che ci sembrano indispensabili nonché urgenti, a cominciare dall'istituzione di un comitato misto di insegnanti, bidelli e alunni dotati di pieni poteri per quanto riguarda il riscaldamento del nostro Istituto. La Giunta d'Intesa Rivoluzionaria studentesca ritiene che, per evitare possibili spiacevoli incidenti, sarebbe opportuno che gli insegnanti, finita l'ora di lezione, si recassero immediatamente a casa, con un termine di ore 12,30 per gli insegnanti che al mattino abbiano quattro ore o meno di lezione e di ore 13,45 per i professori che finissero il loro insegnamento alle 13. Le diamo sin d'ora, Ill.mo Sig. Preside, la massima libertà e le alleghiamo perciò un salvacondotto permanente che Ella pertanto dovrà esibire ad ogni richiesta».

La Giunta

QUALORA Ella, cosa estremamente spiacevole che siamo certi non si verificherà, non adempisse a questi punti, voglia considerarsi automaticamente sospeso dalle sue funzioni di Preside. Se poi Ella volesse continuare ad esercitare arbitrariamente, la giunta non risponde dell'atteggiamento delle scolaresche.

Certi della Sua cortese collaborazione sulla quale facciamo assegnamento, attendiamo un pratico Suo riscontro alle nostre richieste al massimo entro tre giorni. Le porgiamo i nostri deferenti saluti.

La Giunta

FATTI [illegible]

Musei di Firenze [illegible] visite

FIRENZE. Attirano sempre più visitatori i musei fiorentini che, nel mese di agosto, hanno registrato un incremento di presenze del 3,93%, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Hanno fatto però eccezione la Galleria degli Uffizi e il Museo degli Argenti che invece hanno visto un sensibile calo. Le Cappelle Medicee, che racchiudono le tombe scolpite dal Buonarroti, hanno registrato un incremento di visitatori del 26,26%, mentre nella Galleria dell'Accademia, dove è custodita la statua del David, il pubblico è aumentato del 2,39%. [Ansa]

Una mostra racconta Mascagni quotidiano

LIVORNO. L'altra faccia di Pietro Mascagni, quella della quotidianità, attraverso scritti autografi, fotografie e piccoli oggetti che appartennero al compositore della *Cavalleria Rusticana*. E' quanto propone la mostra iconografica «Mascagni, una vita» che si inaugura oggi a Livorno, presso il Museo mascagnano ospitato nel Castelletto di Villa Maria. A promuovere l'iniziativa, in occasione del 50° anniversario della morte di Mascagni, sono il Co[illegible] di Livorno e la Biblioteca Labronica. La mostra sarà aperta fino al sedici settembre. [Agi]

Il giapponese e il computer

PAVIA. Lunedì pomeriggio all'Università di Pavia s'inaugura il primo convegno internazionale su «Il giapponese e il [illegible]puter», promosso dal Centro Studi per i popoli extraeuropei Cesare Bonacossa. Il convegno durerà sino a mercoledì 6 e interverranno a illustrare il progetto «Castel J. '95» per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua giapponese, specialisti di tutto il mondo. In particolare saranno presenti una cinquantina di studiosi venuti direttamente dal Giappone, fra i quali personalità autorevoli della cultura del Sol Levante come i professori Chieko Kono, Stefan Kaiser, Akifumki Oikawa e Suteo Kimura; fra gli italiani, i professori Paolo Calvetti e Aldo Tollini.

LETTERE AL GIORNALE

«Coraggio ragazzo, la naja non è così brutta»; l'Islam odia le donne

La [illegible] militare [illegible] è «impossibile»

Rispondo ad A. C. «Vita impossibile in caserma» (*La Stampa* 27 agosto). Caro ragazzo (potrei esserti nonno), la tua inspiegabile reazione, conseguente alla vita di caserma, mi ha sconvolto e non riesco a comprendere il «panico» che ti ha sopraffatto dopo pochi giorni di permanenza. D'accordo, la «sveglia», la «pulizia personale», l'«uniforme», la «circolazione», sono operazioni che a casa vengono svolte con altre regole e modalità ma queste ultime, ovviamente non possono essere applicate ed eseguite in una comunità militare.

Le «attese al sole», le «code ai pasti», la «scarsa pulizia delle stoviglie» e l'«imperfetta cottura del cibo» non credo però che siano problemi essenziali tali da giustificare il tuo stato d'animo (A proposito, sai che cosa è la «gavetta»?).

Tu affermi: «L'addestramento è duro e il fisico viene messo alla prova». E dici ancora: «Si deve obbedire ad ogni comando, all'attenti si deve schizzare con la testa in alto e distendere le braccia lungo i fianchi battendo simultaneamente il tacco a terra pena la minaccia di essere punito».

Ma se sono solo questi i motivi che ti rendono isterico e ti muovono le lacrime, allora non devi scoraggiarti e arrenderti, devi reagire, farti forza e, soprattutto devi impegnarti e vincere una lotta contro te stesso per comprendere e superare questo breve e passeggero periodo.

Io ho, purtroppo, una lunga esperienza in materia: otto anni di «naja» (di leva, dal 1937 al 1945). Guerre: fronte occidentale, fronte jugoslavo, fronte greco-albanese. Prigionia: lager di Polonia e di Germania.

Credimi amico! Posso assicurarti che non poche delle discipline e degli insegnamenti impostimi a suo tempo dalla vita militare [illegible] sono stati preziosi in molte occasioni, sia in guerra che in pace, e mi hanno aiutato a superare ardui ed a volte tragici momenti della mia lunga e non sempre facile esistenza.

Coraggio ragazzo! Forse questa è la prima, reale, vera avversità della [illegible] vita. Vedrai, il coraggio, l'esperienza, i compagni ed i tuoi stessi superiori ti aiuteranno a superarla.

Giulio Vaudano, Torino

La violenza degli integralisti

Il mondo si sta preparando per il più grande meeting internazionale sulle donne che sarà avviato a Pechino. Donne di tutto il mondo, e in particolare donne iraniane, aspettano con ansia la più importante conquista della conferenza che sarà il suo documento finale.

Alcuni Paesi, sotto la guida del regime fondamentalista iraniano, insistono in tutti i modi per mettere sotto il punto interrogativo l'universalità dei diritti umani delle donne, in relazione alle particolarità religiose e culturali.

Per i fanatici integralisti al potere in Iran, niente è più delicato del problema femminile. La filosofia esistenziale di tale pensiero è basata sul maschilismo e le donne sono considerate sottospecie umana. Secondo gli integralisti dell'Iran l'unico modo per affrontare le donne è la violenza, umiliazione e costrizione e in generale inferiorità, bisogna anche ricordare che un'alta percentuale delle vittime della repressione in Iran, cioè 100 mila fucilati e 150 mila prigionieri politici torturati, sono donne. Soltanto l'accettazione della teoria dell'uguaglianza dei sessi fa tremare le basi del pensiero integralista, e perciò in tutti i modi sotto la scusa di rispetto della religione, cercano di rifiutare l'universalità del diritto della donna.

I fondamentalisti vogliono condurci in una trappola di guerra religi[illegible]. Questa però è una falsa via, ciò che è in questione, non è l'Islam, non è la religione, bensì il fondamentalismo e l'integralismo. Non dimentichiamo però che alla guida dell'opposizione iraniana c'è proprio una donna musulmana, Maryam Rajavi, per la quale la visione dell'Islam non è in contrapposizione ai principi dei diritti umani, ma in armonia con essi, e si manifesta [illegible] una antitesi del fenomeno integralismo.

Pertanto non esiste alcuna eccezione nell'universalità del diritto della donna e se la conferenza di Pechino vuole essere fonte dell'evoluzione del diritto della donna, il [illegible] programma di lavoro deve essere estremamente chiaro e lontano da qualsiasi possibilità interpretativa.

dott.ssa **Massumeh Azali, Fermignano**

[illegible] DI O.d.B.

1200 anni del mio lavoro

Sig. Del Buono, sono molto confuso, mi auto 40 miliardi a Tyson, 40 miliardi a Schumacher, 75 miliardi per l'affare Jackson/Chandler. Sono cose normali? In che mondo viviamo? E' da 20 anni che sento parlare di crisi, sacrifici, finanziarie severe. Mi detraggono il 50% dello stipendio, debbo pagare l'affitto allo Stato per la casa di proprietà, debbo pagare tutto 10 volte il suo valore ideale. Ma che specie di mercato è mai questo? Rimpiango di essere stato onesto. Ho sempre creduto che fosse più importante la qualità che la quantità. Mi ritrovo senza qualità e quantità.

Piero Giuppon, Torino

GENTILE Signore, la sua lettera, per quanto scritta con brio e addirittura con una certa aggressività, non è affatto allegra. Ma neppure paradossale, perché le circostanze che lei cita, per quanto incredibili, sussistono veramente. Lei non esagera infatti. Espone semplicemente la situazione in cui molti di noi si trovano, di non riuscire a farsi una ragione dell'andazzo di questo mondo. Aver rispettato le regole della civile convivenza si rivela, in un amaro bilancio, non solo inutile, ma addirittura nocivo. E parrebbe dunque inevitabile il dilemma in cui lei si dibatte: «Cosa mi conviene fare? Spararmi o sparare? Cari saluti. P.S. 40 miliardi corrispondono a 1200 anni del mio lavoro».

Non starò a dirle che lei si sbaglia, che la vita è una cosa meravigliosa, che non è mai troppo tardi, eccetera, eccetera, eccetera, tutta la paccottiglia di parole e concetti con cui ci si consola e illude. Lei [illegible] sbaglia affatto nel giudicare la realtà in cui viviamo, scandalosa [illegible] alla provocazione e alla prevaricazione. Però, proprio per questo, per le offese che riceviamo quotidianamente, non ci possiamo arrendere allo sconforto, alla considerazione di esser dei falliti solo perché si è cercato di rispettare le regole senza cedere all'andazzo corrente. Non dobbiamo sconfessarci. Certo, non è facile, e soprattutto in Italia ci mancano gli esempi dall'alto, poiché da tempo questo Paese pare fare il possibile e l'impossibile per negarci un futuro, anche la minima speranza di futuro. La cosiddetta Seconda Repubblica per ora non si dimostra migliore della Prima, anzi si direbbe insistere a negare di esser cominciata. Persino un'operazione [illegible] Mani Pulite che si proponeva come la liquidazione di ogni corruzione nazionale è finita per risultare, a sua volta, uno scandalo, ma questo non deve, e non può indurci a dimenticare quel poco di principi che ci resta. Se ci resta, s'intende.

Oreste del Buono

Niente catastrofismi [illegible] gli psicofarmaci

La pacata e autorevole messa a punto del prof. Ravizza riguardante la corretta metodica d'impiego degli psicofarmaci e la conferma dei positivi risultati clinici e di performance esistenziale non ha impedito la controreplica vacua e catastrofale del solito dott. Cestari che stavolta si spinge a sostenere [illegible] personalissima tesi secondo la quale l'uso protratto dei neurolettici porterebbe a deficit mentali permanenti. Mai sentito e mai letto una cosa simile nel corso della mia ormai trentennale esperienza professionale specifica! Tanto però è bastato per suscitare comprensibile apprensione e sbigottimento ad un'anonima lettrice che alle prese con un trattamento farmacologico [illegible] confronti di un congiunto, si domanda da che parte sta la verità (*La Stampa* del 20 Agosto).

La signora continui tranquillamente la terapia prescritta dal curante, potendosi soltanto verificare effetti collaterali peraltro rimediabili in parte e reversibili di norma con l'adeguamento del dosaggio.

A questo proposito di recente è stata immessa sul mercato una molecola che oltre a curare la patologia psichiatrica di base agisce positivamente sui fastidiosi effetti collaterali che nulla hanno che spartire [illegible] la presunta demenza.

Questa è la nostra verità documentabile e supportata dalla diuturna esperienza clinica ed umana in campo neuropsichiatrico. Il dott. Cestari ci suggerisca la sua, purché sia altrettanto efficace e pratica, essendo la mistificazione materia ormai obsoleta.

dott. Giovanni Gentile,
Primario della Divisione di Neuromedicina Casa di Cura «Città di Bra»

Vivisezione chi manipola i [illegible]

Con quasi sei mesi di ritardo, secondo quando stabilito dalla legge 116 del 1992, il ministero della Sanità ha finalmente pubblicato i dati statistici sull'utilizzazione di animali per la vivisezione. Ma si tratta praticamente di un'autodenuncia poiché per ben 217.313 animali (fra cui 408 scimmie) sono state concesse autorizzazioni seppure i laboratori abbiano inviato dati che lo stesso ministero ritiene «non conformi»; non solo, comparando le tabelle inserite nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 agosto scorso con quelle redatte dalle stesse mani della direzione dei Servizi Veterinari per la Cee lo scorso anno, vi è una differenza di ben 84.772 animali in meno fra cui 11.994 cani, volatilizzatisi nel nulla; i laboratori dichiarati dal ministero sono stati 200 quando invece, appena quattro mesi fa, i Nas dei carabinieri hanno effettuato blitz in quasi 250 centri; inoltre il dato 1994 di solamente 147 gatti utilizzati in tutta Italia non è credibile a fronte della presenza nella sola Università di Pisa di oltre 100 felini in appena tre istituti. Sono state anche omesse dalla pubblicazione ben sette tabelle richieste dalla Cee.

Chiediamo quindi al ministro Guzzanti di aprire un'inchiesta per accertare chi si sia divertito negli ultimi tre anni a manipolare dati come se gli animali fossero noccioline. La pubblicazione delle tabelle, è un'autodenuncia che dimostra [illegible] [illegible] vengano eseguiti nemmeno i controlli preventivi alla sperimentazione sugli animali concessi in deroga alla legge. E' evidente quindi a tutti che il lieve decremento pubblicato, da 1.199.352 a 1.094.556 animali dal 1992 al 1994 dopo un raddoppio dai 683.293 del 1990, non servirà ad acquietare qualche ingenuo.

Gianluca Felicetti, Roma
consigliere Lav Lega Antivivisezione

Le tesi del musicologo Heartz

Haydn e Mozart scuola italiana

GLI antenati artistici degli austriaci Franz Joseph Haydn e Wolfgang Amadeus Mozart? Si vada a cercarli non nella luterana Germania settentrionale (Bach e Haendel, per intenderci), ma piuttosto nello stesso impero austriaco, cattolicissimo, e in Italia. Questa, per sommi capi, è una delle principali tesi sostenute dal notissimo musicologo [illegible] Daniel Heartz nel suo libro *Haydn, [illegible]zart and the Viennese School, 1740-1780*, appena apparso a New York e Londra per i tipi della W. W. Norton.

Nel campo della musicologia, le «novità» [illegible] quasi sempre molto relative, e ciò vale anche per quelle contenute nel libro [illegible] Heartz, che certo non [illegible]terà scandalo o anatema da parte dell'establishment musicale-accademico, di cui [illegible] l'altro lo stesso Heartz fa parte (ha tenuto per molti anni la cattedra di storia della musica alla prestigiosa Università della California a Berkeley). Non è nuova, per esempio, questa tesi sulle ascendenze extra-teutoniche dei grandi maestri austriaci.

Ciò che rende il volumone [illegible] Heartz (780 pagine; prezzo: 45 sterline, 115 mila lire all'incirca) particolarmente pregevole e utile, è la ricchezza della documentazione con cui l'autore sostiene le proprie [illegible]. Il libro è frutto di decenni di ricerche, e gli arnesi di Heartz non sono stati soltanto le partiture dei compositori maggiori, minori o dimenticati e i più conosciuti trattati e testi descrittivi di allora, [illegible] anche una impressionante quantità di lettere, diari, libri-paga, articoli satirici, memorie, programmi di sala, studi sulla situazione politica ed economica.

E se [illegible] si può dire che Heartz possegga proprio un avvincente stile letterario, tuttavia si legge il suo libro abbastanza facilmente e anche con piacere.

Per quanto riguarda il ruolo dell'Italia nella nascita e nello sviluppo di ciò che sarebbe diventata la grande scuola viennese, Heartz ribadisce che i fondatori di quella scuola - Johann Joseph Fux, Johann Adolf Hasse, Christoph Georg Wagenseil, Georg Reutter, Giuseppe Bonno (viennese di nascita malgrado le origini italiane), Matthias Georg Monn, Christoph Willibald von Gluck e molti altri - erano stati tutti allievi di maestri italiani, o in Italia o a Vienna, dove molti musicisti italiani operavano. Persino Haydn, più giovane dei summenzionati padri fondatori, «ampliò i suoi studi con Reutter prendendo lezioni più approfondite, impartite dal compositore napoletano ospite (Nicola) Porpora, come lo stesso Haydn sottolineò senza mezzi termini nella sua lettera autobiografica del 1776», dice Heartz. Soltanto intorno al 1760 le composizioni di musicisti locali cominciarono a dominare i concerti che si tenevano al grande Burgtheater viennese e «i compositori viennesi cominciarono a sentirsi di uguale valore o addirittura superiori ai loro concorrenti italiani».

Ma i debiti di Haydn e dei suoi contemporanei nei confronti dell'Italia e dei loro diretti predecessori austro-boemi, di cultura cattolica ed italianizzante, vennero presto ridimensionati, e non in buona fede. A metà del Settecento i critici tedeschi protestanti attaccarono la musica austriaca per la sua presu[illegible] leggerezza, per la mancanza di sobrietà, ma, scrive Heartz, «già a partire dal 1800 i critici incominciarono (...) a postulare invece una linea di successione diretta [illegible] compositori della Germania settentrionale a Haydn e Mozart. Raramente la successiva storiografia tedesca in questo campo [illegible] è dissociata dalla tendenza di appropriare le conquiste musicali austro-boe[illegible]. Questo ha portato, tra tante altre storpiature, alla minimizzazione dei legami tra l'Italia e la corte cattolica di Vienna».

Di lì a poco, si sa, l'egemonia musicale italiana sull'Europa avrebbe ceduto [illegible] parte del proprio dominio ad una egemonia musicale pan-tedesca, e all'interno della musica pan-tedesca il conflitto Nord-Sud o protestante-cattolico sarebbe stato sostituito da una impollinazione indiretta che si sarebbe rivelata estremamente feconda. [illegible] ha ragione Heartz: [illegible] bisogna leggere la storia in senso antiorario.

Harvey Sachs

Esce la prima storia moderna dell'Università nata come «ostello per studenti»

Le prime lezioni all'aperto, col duello tra Alberto Magno e Tommaso d'Aquino

Una sala della Biblioteca dell'Università, sotto, Dante Alighieri, tra i primi grandi italiani alla Sorbona

Sorbona, geni e mascalzoni

Una fucina di idee e rivolte

Cartesio, illustre studente della Sorbona; più a destra Voltaire i cui testi furono proibiti nelle aule dell'Università

Tra gli allievi, Dante e Ungaretti, ma anche il sanguinario Pol Pot. Madame Curie avvicina le ragazze alla scienza

PARIGI

BERKELEY può vantare certo un grande prestigio, ma non Tommaso d'Aquino nel corpo docente. E non c'è mai stato un Dante tra gli allievi chini a prendere appunti nelle aule di Yale. Oxford e Cambridge hanno prodotto sottili ingegni e rudi vogatori, ma non Cartesio e Rabelais. André Tuilier, direttore onorario della Biblioteca della Sorbona, può ben definire la sua università la più prestigiosa del mondo. E raccontarne le vicende nella *Histoire de l'Université de Paris et de la Sorbonne* in uscita presso la Nouvelle Librairie de France: 1200 pagine che rievocano una straordinaria avventura del pensiero, attraverso guerre accademiche, grandi costruzioni intellettuali e piccole bassezze, amori letterari e ricatti sessuali, e che [illegible] una lacuna di secoli: l'ultima opera [illegible] carattere generale sull'ateneo del Quartier Latin risale ai tempi [illegible] Luigi XV.

I primi due «baroni» a disputarsi il potere culturale e l'ascendente sugli allievi, narrano le cronache del tempo, sono Alberto Magno e Tommaso d'Aquino. Le lezioni si tengono all'aperto, sulla place Maubert, e le assemblee si riuniscono nella chiesa [illegible] Saint-Julien-le-Pauvre, sulla Rive Gauche, a pochi passi da Notre-Dame. A Parigi regna Luigi IX e Alberto Magno vi insegna la filosofia e commenta la fisica di Aristotele. Le sue lezioni sono talmente avvincenti che gli allievi inventano una leggenda: Alberto avrebbe posseduto [illegible] testa [illegible] bronzo in grado di rispondere a qualsiasi domanda. Ma il suo discepolo Tommaso d'Aquino, ingelosito, se ne sarebbe impadronito e l'avrebbe distrutta... Non [illegible] hanno notizie delle reazioni di un altro docente illustre, Duns Scoto.

Qualche decennio dopo sulla riva della Senna arriva Dante, a apprendere la logica. La Sorbona vera e propria [illegible] nata nel 1254 per opera [illegible] un cappellano del re, Robert de Sorbon, come «ostello per studenti». Che vengono da tutta Europa, attratti non solo dal sapere ma anche dalla vita licenziosa delle taverne e dei postriboli del quartiere universitario. Fin dai primordi, i «sorbonnards» dimostrano una certa vivacità. Nel 1524, quando viene nominato un «rector magnificus» troppo severo, i discepoli [illegible] all'assalto di Saint-Julien-le-Pauvre, mettendo [illegible] fuga il senato accademico che vi si è asserragliato, e distruggono la chiesa, con grande dispiacere di Rabelais che vi andava volentieri a meditare e ispirarsi. Sorgono allora i nuovi edifici che ancora oggi rappresentano il nucleo dell'università parigina, con la grande cappella barocca dove riposa Richelieu.

Passano tempi refrattari al libero pensiero. Nell'ateneo dominano i vecchi chierici che perpetuano la tradizione di insegnare all'aperto, lungo la Senna (ovviamente in latino), e mettono [illegible] bando ogni autore che nasconda un [illegible]e di novità: Cartesio, Giansenio, Voltaire. La Rivoluzione entra come una ventata di novità nell'accademia impolverata dell'Ancien Régime, anche se amputa la gloriosa facoltà [illegible] teologia. Ma è nell'Ottocento che la Sorbona [illegible]ce il suo periodo di maggior fulgore. Le élites mondiali mandano i loro figli da Victor Cousin, Renan, Pasteur. Per indicare una mente vivace, in Francia si dice «une très bonne sorbonne». E ancora oggi molte [illegible]miglie egiziane in vista portano con [illegible]goglio il patronimico «El Sorbonni» per indicare i trascorsi accademici parigini.

Il '[illegible] è alle porte, in cattedra c'è Henri Bergson, tra i discepoli in prima fila André Gide e Giuseppe Ungaretti: e dalle teorie del filosofo dell'intuizione nasce un nuovo modo scabro e ermetico di poetare. Eppure le istituzioni accademiche non danno prova di grande tolleranza. Le donne non sono ancora ammesse ai corsi. E' vero, l'imperatrice Eugenia ha intercesso presso Napoleone III, il veto formale è stato ritirato, ma [illegible] restrizioni rimangono. Ovviamente, gli studenti maschi [illegible] ribellano. E' l'insurrezione. «Il Quartier Latin - scrive Tuilier - viene messo a ferro e fuoco. La polizia spara. Ci scappa il morto». E' il 1893. Ma il momento delle donne è vicino.

E sarà Marie Curie a avvicinare le ragazze allo studio e all'insegnamento universitario.

Maggio '68. La rivolta. I muri reclamano la rivoluzione. Gli anfiteatri in legno intarsiato, le biblioteche affrescate, i corridoi di marmo sono invasi da un'umanità arrabbiata e sognante. Gli scontri, le barricate, i feriti, i lacrimogeni: la «restaurazione borghese». La scure cade sulla Sorbona. Il corpo degli studenti si smembra, i ragazzi vengono spediti nella banlieue: Tolbiac, Censier, Clignancourt, Asnières. Al momento sono trenta le sedi distaccate della Sorbona.

Eppure la Cupola del Quartiere Latino resta, nell'immaginario dei parigini e degli stranieri, il simbolo della cultura francese e una fucina di talenti. Tra i quali talvolta [illegible] nasconde qualche mostro. Sì, perché la Sorbona ha formato anche una generazione di satrapi africani, e il grande massacratore Pol Pot.

Aldo Cazzullo

Morto Morrison, ex Velvet

Sterling Morrison (foto), chitarrista e fondatore con Lou Reed del gruppo dei Velvet Underground, è morto mercoledì a Poughkeepsie (New York) all'età di 53 anni. Non [illegible] stati diffusi dettagli sulle cause della morte. Dopo aver registrato negli Anni Sessanta, con Lou Reed, John Cale, Maureen Tucker e Nico album come «Velvet Underground and Nico», prodotto da Andy Warhol, «White Light/White Heat», «Loaded», Morrison [illegible] i Velvet all'inizio degli Anni Settanta. A partire dal 1971 si era dedicato all'insegnamento, vincendo la cattedra di inglese presso l'Università [illegible] Austin nel Texas. Prima del tour della «riconciliazione» del '[illegible] (che aveva toccato anche l'Italia), i Velvet - s[illegible] Nico, morta nell'88 - si erano ricostituiti in diverse occasioni; nel 1990, per la retrospettiva dedicata a Warhol a Parigi, nel 1991 per la registrazione di un brano dell'album di Maureen Tucker. [illegible] in genere, dagli Anni 60 Morrison era rimasto discosto dal giro musicale.

Zucchero, tour contro l'Aids

Zucchero «Sugar» Fornaciari (40 anni il 25 settembre) partirà il 18 da Brescia per la sua prima tournée mondiale che [illegible] legata ad una campagna contro l'Aids. Ad annunciarlo è stato Zucchero, ieri durante la presentazione dello «Spirito DiVino tour», che prende nome dal suo ultimo lavoro, [illegible] che ha già superato [illegible] 470 mila copie. Toccherà l'Italia (arriverà anche a Torino), prima, l'Europa e le Americhe poi. L'idea è nata dopo un incontro, il 30 luglio a Forte dei Marmi, con Luc Montagnier, lo scienziato francese scopritore del virus Hiv. «Zucchero - dice Pierluigi Vagliani, della Fondazione mondiale per la ricerca e la prevenzione dell'Aids - è più importante di un educatore, sarà un ambasciatore presso i giovani, aprirà una strada per comunicare con loro». «Mi sono sentito coinvolto. Per chi fa il mio mestiere, il minimo che possa fare è lanciare questo messaggio». Durante gli spettacoli saranno distribuiti fogli informativi sull'Aids e saranno raccolti fondi per la campagna anti Aids.

Parlano i protagonisti di «Mighty Aphrodite», commedia con coro greco

Noi & Woody: fuga dall'adozione

La Sorvino bella e cretina, un successo

FILM ALLO SPECCHIO

ALLEN PAPA' IRANIANI BRAVA GENTE

VENEZIA

COSA racconti e quanto sia piaciuto «Mighty Aphrodite» di Woody Allen s'è detto in prima pagina: ma la magia intelligente, spiritosa e autoironica dell'amaro regista, che ogni anno dà gioia al suo pubblico mai [illegible] di seguirlo, non cancella qualche dilemma.

Se nel film le battute sono stavolta più ribalde, se vengono ostentati oggettini quali cactus-pene o orologi in cui l'andirivieni del pendolo è rappresentato da un maiale che sodomizza un altro maiale, se parte del dialogo [illegible] manca di turpiloquio sessuale, se Woody Allen recita un personaggio di papà adottivo tenerissimo e sollecito incantato dalla bellezza del neonato, se la conclusione è un lieto fine ottimista esagerato, vorrà dire che il regista ha cercato scorciatoie, ha pensato con più attenzione agli incassi, ha riflettuto ai propri vantaggi d'immagine? Forse, o magari no: la commedia di sentimenti è più leggera, accomodante e quotidiano di opere come «Io e Annie» e «Crimini e misfatti», però ogni elemento anomalo risulta pertinente e necessario a una strutturazione e realizzazione perfette. E ad interpreti perfetti: Allen è Allen, amabile anche a sessant'anni; Mira Sorvino, nel suo personaggio di pornoattrice e prostituta sboccata, allegro-malinconica, sfortunata, stupida e buona, è [illegible] piccola rivelazione; Claire Bloom, F. Murray Abraham, Jack Warden, Olympia Dukakis forniscono alta qualità pure nei piccoli ruoli; simboli della glaciale smaniosa ambizione contemporanea che contagia (e come) pure chi ha a che fare con l'arte, Helena Bonham Carter e Peter Weller di «Robocop» e de «Il pasto nudo» sono bravi. Non si può dire che Woody Allen abbia smentito se stesso, né tradito chi lo [illegible].

Benintenzionato, inteso a dimostrare con religiosità il risolutivo intervento della divinità [illegible]lle disgrazie degli umani che hanno fede e lo slancio generoso di solidarietà degli iraniani brava gente, «Det, yani dokhtar» (Det, significa ragazza) dell'iraniano Abdolfazi Jalili, cronaca realistica e dolente di vita quotidiana e di sventure di manovali poveri, è uno di quei film che possono essere ammirevoli se l'autore è grande: ma il regista Jalili non è Ozu né Rossellini, e neppure Kiarostami.

[illegible] Tornabuoni

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Due gruppi al Lido, entrambi americani, entrambi non di stretta osservanza hollywoodiana, entrambi senza il loro leader. Il primo è il gruppo di Woody Allen e del suo film «Mighty Aphrodite», commedia nient'affatto seria su un tema serissimo ed eterno come quello della paternità-maternità o su uno frivolo e contemporaneo come quello delle porno-star. Woody Allen naturalmente non c'è: come sempre non gli piace accompagnare i suoi film con lunghe spiegazioni su cosa abbia mai voluto dire. Per il momento è a New York, ma se è vero che, per il centenario del cinema, la Mostra vorrebbe dargli un Leone [illegible] carriera, non è escluso che venga a ritirarlo di persona. Di lui assente però si parla molto perché «Mighty Aphrodite», checché ne abbia dichiarato lui medesimo, è fortemente autobiografico, tant'è che comincia proprio con una coppia che adotta un bambino, la [illegible] fissazione dell'ex compagna di Allen, Mia Farrow, madre adottiva per coazione a ripetere. Ne parlano, di Woody Allen, Murray Abraham mitico Salieri in «Amadeus», il giovanotto sconosciuto Michael Rapaport e la ragazza altrettanto sconosciuta Mira Sorvino, italoamericana dalle gambe interminabili, vera rivelazione del film. Nessuno dice esplicitamente che Allen ha ritrovato la felicità accanto al nuovo giovane amore Soon Yi causa per lui di tanti guai giudiziari, ma tutti concordano nel definirlo [illegible] sicuro, divertente, diretto e molto, molto libero». Murray Abraham: «Anche se è un uomo piccolo, minuto e fragile sul set senti che il boss è lui perché è circondato dal rispetto e dalla lealtà dei suoi collaboratori». Michael Rapaport: «Nonostante sul mercato americano i suoi film non facciano mai incassi miliardari, lavorare con lui è una garanzia: basta farne il nome, senza aggiungere altro». Ma chi dice più cose è Mira Sorvino letteralmente beatificata da questa opportunità. «Nessun attore di Allen deve vedere il copione per essere più libero di improvvisare. Prima di fare il provino ne ho avuto in mano una sola pagina, al provino ne ho avuta un'altra e mezz'ora per impararla a memoria. Quando gira, però, Allen lascia agli attori la possibilità di cambiare il copione, un fatto strano per uno che nasce come autore di testi e che è tra i migliori creatori di battute che esistano al mondo. La mia parte è quella di una porno-star. Ricordati che non è solo una ragazzetta qualunque - mi ha detto Allen - è anche assolutamente cretina. Per entrare nei suoi panni ho fatto amicizia con Sandy Bitch, attrice di porno-film fiera del suo mestiere e del giro squisitamente professionale che le sta [illegible]orno. E ho inventato quella vocina di testa che Allen mi ha lasciato dopo qualche perplessità». Contrasti? Difficoltà? Tensioni? Fatiche? Tutti negano. [illegible] set Woody Allen non soffre di alcuna delle nevrosi che attribuisce al suo personaggio sullo schermo. Anzi. Sa esattamente, ogni minuto, quel che vuol fare e quel che gli altri devono fare.

E Stephen King, il re dell'horror «E' buffo come Paperino»

Qui accanto una scena del film «Mighty Aphrodite», con Woody Allen e Helena Bonham Carter. Sopra Kathy Bates. Nella foto grande a sinistra l'italo- [illegible] Mira Sorvino [illegible] «rivelazione»

Il secondo gruppo è quello di Stephen King e dell'ultimo film tratto da uno dei suoi popolarissimi racconti: «L'ultima eclissi», dal monologo «Dolores Claiborne», tragedia di [illegible] quotidiano costruita intorno al tema dell'incesto padre-figlia. Naturalmente anche Stephen King, il re dell'orrore americano, non è a Venezia. Ma parlano di lui il regista Taylor Hackford, quello di «Ufficiale e gentiluomo», l'attrice giovane Jennifer Jason Leigh, una di «Short cuts» di Altman, e l'attrice [illegible] giovane Kathy Bates, Oscar per «Misery [illegible] deve morire», sempre da un romanzo di King. Anche Stephen King che nutre i suoi racconti di ogni possibile paura, fobia ed ossessione, nella vita sembra essere [illegible] dai modi gentili e dai toni equilibrati. «Ha un [illegible] alla Pippo, di Pippo, Pluto e Paperino», spiega Kathy Bates: «Se si annoia tira fuori dalla tasca un topolino di gomma e lo mette sul tavolo solo per vedere che effetto fa», aggiunge, negando ogni sospetto di sadismo dietro il gesto. King non è mai andato sul set per [illegible] interferire con la lavorazione. [illegible] mantenuto col regista solo rapporti epistolari. Ha definito la sceneggiatura la migliore che mai sia stata ricavata da un suo libro. E alla prima ha perfino lodato generosamente il film che però, curiosi casi della vita, non essendo un racconto di orrore classico, ma solo di orrore ordinario e familiare, in America non s'è giovato dell'essere uscito in sala come «Dolores Claiborne», ma anzi ne ha tratto svantaggio: quel titolo ha rappresentato una delusione per chi ama l'autentico King, un deterrente per quelli che lo detestano.

Simonetta Robiony

VERO E FALSO

Bridget Fonda «fatale»? Assomiglia alla Peploe

CLAIRE Peploe, moglie di Bernardo Bertolucci, è al suo quarto lavoro in 15 anni «Rough Magic» («Miss Magic»). [illegible] tentato l'impossibile: un film in costume Anni 50, metà sentimentale metà buffo. In cui, curioso, Bridget Fonda truccata da bionda fatale, finisce per somigliare alla regista.

Massimi: [illegible] perquisizione poliziesca preventiva, alla ricerca di bombolette contestatrici, degli spettatori (compreso il rappresentante italiano di Greenpeace) [illegible] «Mururoa, il grande segreto» [illegible] Michel Dareön; la signora che alla festa marinara per «Allarme rosso» portava una giacca di cincillà, manco fosse Natale, e il fatto che l'unica bellezza di qualche notorietà fosse Giannina Facio; il catalogo della Mostra edito da Fabbri, che fornisce ogni possibile informazione, filmografia e biografia d'autore anche su cortometraggi nazionali di tre minuti, mentre sugli otto film storici definiti impropriamente Retrospettiva (opere di Joris Ivens, Visconti, Resnais, André Gide e Marc Allegret, Jean Epstein, Robert Wiene, Amleto Palermi) offre notizie minime, [illegible] immagini, spazio angusto.

Sophie Marceau, una delle interpreti di «Al di là delle nuvole» [illegible] Antonioni-Wenders, [illegible] cherà domenica alla presentazione del film. Ragioni di maternità: allatta la sua creatura nata da poco (il padre è il regista polacco-francese **Andrzej Zulawski**) e le poppate [illegible] ogni tre [illegible].

Tic dell'anno: la presenza insistente nei film di stazioni radio o tv locali (quella di «Blu Line» si chiama HNNews e HN sta per Hic et Nunc); la temuta inquadratura che, presumendosi assai significativa, mostra piedi in movimento (con stivali, scarpe da tennis, anfibi e ciabatte); i rumori di fondo che, ipoteticamente molto eloquenti, danno inizio ai film accompagnando i titoli di testa (tuoni temporaleschi e scrosciare di pioggia, mix sonoro domestico di treno+radio+cane+galline, canzone d'epoca, cori sublimi).

«Antonioni day»: arriva Scalfaro

Tom Hanks con l'«Apollo 13», anticipo a sorpresa

VENEZIA. Per 72 ore al Lido non c'è posto, né per dormire, né per mangiare. Gli alberghi sono esauriti e i ristoranti prenotati. Da ieri sembra di vivere in un'area off-limits. Ma per lui una suite si trova sempre, anche perché può permettersi di comprare l'albergo. E' Bill Gates, il re dei computer, ed artefice della recente e clamorosa operazione «Windows [illegible]». Bill Gates è a Venezia per ammirare, a Palazzo Querini Dubois, il Codice Leicester di Leonardo da Vinci che ha acquistato per 4[illegible] miliardi di lire, ma non ha ancora avuto la possibilità di vederlo. E allora oggi lo potrà ammirare e per questo «evento» il celebre palazzo veneziano rimarrà chiuso, un paio d'ore, a completa disposizione di Bill Gates che potrà così gustarsi in solitudine questo manoscritto che porta come titolo «Della natura, peso e moto delle acque». Domani Bill Gates dovrebbe fare un salto al Lido, dove in serata, reduce dalla Regata Storica, sarà anche il Presidente della Repubblica Scalfaro, che [illegible] la figlia assisterà all'anteprima mondiale del film «Al di là delle nuvole» che Michelangelo Antonioni ha realizzato [illegible] Wim Wenders. Il presidente Scalfaro [illegible] pernotterà al Lido, ma rientrerà a Roma nella notte.

Le protagoniste (poco vestite, come da copione) del film «Fermo posta Tinto Brass» con il regista a Venezia

La giornata, che la mostra dedica [illegible] ad Antonioni, comincia però [illegible]: alle 16,30 il [illegible] andrà alla Sala Volpi per [illegible] alla proiezione dello «speciale» della moglie «Fare un film è per me vivere» e alle 21,30, dallo studio della Rai [illegible] Palazzo del Cinema, interverrà all'omaggio che il Festival des Films du Monde di Montréal gli ha organizzato via satellite. [illegible] di là delle nuvole» uscirà nelle sale in ottobre. Si restringono sempre più i tempi di uscita nei cinema dei film veneziani, con la sola eccezione di «Mighty Aphrodite» [illegible] Woody Allen per il quale bisogna attendere la «prima» americana. «Waterworld» lo vedremo invece nelle sale italiane il 15 settembre assieme ad «Allarme rosso» di Tony Scott, «Pasolini un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana e già oggi a Roma è in programmazione «Io e il re» di Lucio Gaudino.

Dal programma della «Finestra sulle immagini» è stata ufficialmente cancellata la presentazione, prevista per domani, de «Lo zio di Brooklyn» che gli autori Ciprì e Maresco volevano nel [illegible] principale. Ieri alla proiezione del film di Woody Allen c'e[illegible] [illegible]ndaco di Sarajevo, Tarik Kupusovic e il presidente della [illegible]nnale, Rondi ha annunciato che l'incasso della serata conclusiva della Mostra '95 sarà devoluto a favore della popolazione della capitale martoriata.

Come previsto Tinto Brass è riuscito a creare un po' di scompiglio al Lido. Le «Brassine» sono arrivate nella darsena del casinò su una «sampierotta» condotta dal regista e [illegible] un avvocato al seguito. Prima che si imbarcassero le interpreti di [illegible] Posta: Tinto Brass» erano state ammonite dagli agenti della «buoncostume», ma loro alla vista dei fotografi e dei teleoperatori non hanno [illegible] e i veli sono caduti. E poi la mattinata «da dive» l'hanno conclusa con un toast sulla terrazza dell'Excelsior.

In serata, spiazzando giornalisti e curiosi il regista e il protagonista di «Apollo 13» [illegible] arrivati a Venezia. Ron Howard e Tom Hanks hanno anticipato di un giorno il loro arrivo. Il «Forrest gump», campione di [illegible] della passata stagione cinematografica, ha preferito tenersi per il momento lontano dal Lido dove [illegible] sarà proiettato il film nella sezione «Notti veneziane». Hanks ha preso alloggi all'Hotel Cipriani a Venezia.

Ernesto Baldo

«L'ultima eclissi», un thriller famigliare per Kathy Bates

Dolores, furia di mamma

Orrore e matriarcato nel Maine

Foto grande: Kathy [illegible] e Jennifer Jason-Leigh in «L'ultima eclissi». Qui accanto Carlo Delle Piane in «Io e il re»: [illegible] rassomiglianza notevole con il vero Vittorio Emanuele III

VENEZIA. Se qualcuno ritiene che la società americana non [illegible] matriarcale, si accomodi a vedere «Dolores Claiborne» (L'ultima eclissi), presentato a Notti veneziane, tratto dall'omonimo romanzo di Stephen King, le cui protagoniste, una madre e una figlia, tramandandosi il motto «A volte essere carogna è l'unica cosa che resta a una donna», mostrano chiaramente chi è il sesso forte. Si comincia in piena suspense [illegible] una vecchia che agonizza ai piedi di una scala e [illegible]'Erinni che minaccia di finirla con un mattarello di [illegible]. Il colpo fatale non [illegible] abbatterà, ma la vecchia muore ugualmente e la sua governante è [illegible] sotto accusa: si è trattato di un incidente o è [illegible] lei a spingere giù la tirannica padrona? La situazione è aggravata dal fatto che Dolores è già stata sospettata di omicidio 18 anni prima, quando il marito manesco e ubriacone era crepato in maniera altrettanto accidentale. Allora la donna venne assolta per mancanza di prove, tuttavia sono in molti a pensare che sia un'assassina e nel dubbio atroce ancora si consuma la figlia Selena, nevrotica cronista d'assalto a New York.

Accorsa dopo 15 anni nella cittadina nativa del Maine dove ha vissuto un'infanzia e un'adolescenza che ha fatto di tutto per dimenticare, la ragazza è costretta a confrontarsi con il passato che puntualmente riemerge. Di flashback in flashback il film ricostruisce la verità mentre il thriller vira in fosco melodramma gotico. Classico, tradizionale, solidamente adattato da Tony Gilroy, impeccabilmente impaginato dal regista Taylor Hackford e magnificamente interpretato. Sullo sfondo ci sono l'odioso marito di David Strathairn e l'astioso detective di Christopher Plummer. Ma a dominare la scena è la superba Kathy Bates che si candida all'Oscar per la [illegible] Dolores indomita e vulnerata, disposta a sopportare tutto salvo il disamore di Selena; nel [illegible] ruolo Jennifer Jason-Leigh gioca di rimessa finché nel finale [illegible] le si offre una scena degna di tanta madre.

[illegible] New England alla Napoli in cui Stefano Incerti ha ambientato la sua opera prima «Il verificatore» (Corsia di sorpasso): protagonista un trentenne grasso e introverso che lavora come controllore dei contatori per la società del gas. Crescenzio (Antonino Iuorio), che vive in famiglia e conduce un'esistenza appartata, ha una passione silenziosa per la filiforme Giuliana, che senza contraccambiarlo ne accetta l'amicizia. La ragazza è segretaria in un laboratorio di riparazioni elettriche il cui proprietario (Renato Carpentieri) gestisce loschi traffici con la complicità di Beniamino (Roberto De Francesco), fratello di Cre[illegible], un giovanotto che ha una visione più spregiudicata ed edonistica della vita. «Il verificatore» è un film [illegible] una solitudine che ne riflette altre: quella di Crescenzio e delle [illegible] nella cui desolata intimità si introduce per eseguire il suo lavoro, di Beniamino che non riesce a essere il personaggio solare che vorrebbe, di Giuliana incapace di aprirsi alle gioie dell'amore e del sesso. Il tutto nel contesto estraniato di una napoletanità metropolitana dai toni plumbei.

Incerti, che ha collaborato a vario titolo (produttore, aiuto regista) con Mario Martone [illegible] altri cineasti, è un debuttante da tenere d'occhio, anche se il film [illegible] è sempre maturo da un punto di vista drammaturgico, è bella l'ambientazione; è bella l'idea di una sorta di rivalità non detta tra i fratelli attorno a una donna che non appartiene a nessuno dei due; è la fatalità che incombe su questi destini non consumati.

Alessandra Levantesi

OGGI AL LIDO

SALA VOLPI ore 11 *«Finestra sulle immagini»*

PALAGALILEO ore 11,30 Omaggio a Gianfranco Mingozzi.

SALA [illegible] ore 12 Cortometraggi *«Coincidenze»* di Marco Turco e a [illegible] per Panorama [illegible] *«Italiani»* [illegible] Farina.

SALA GRANDE ore 15 *«Finestra sulle immagini»*

SALA VOLPI ore 15,30 Iniziative speciali *«Fare un film e per me vivere»* di Enrica Fico Antonioni

PALAGALILEO ore 17,30 Corsia di sorpasso *«I.T.»* di Philip Davis

SALA VOLPI ore 17,30 Retrospettiva animazione film di guerra (Russia, 1939-1970)

SALA GRANDE ore 18,30 Venezia concorso: *«Guantanamera»* di Tomas Gutierrez Alea e Jean-Carlos Tabio Rey.

PALAGALILEO ore 20,30 Venezia concorso: *«Guantanamera»* di Tomas Gutierrez Alea e Jean-Carlos Tabio Rey e *«Pasolini, un delitto italiano»* di Marco Tullio Giordana.

SALA VOLPI ore 20,30 Retrospettiva: *«Raskolnikov»* ([illegible]) di Robert Wiene

[illegible] GRANDE ore 21 Venezia concorso *«Pasolini, un delitto italiano»* di Marco Tullio Giordana.

SALA GRANDE ore 23,30 Notti veneziane *«Apollo 13»* di Ron Howard

«Io e il re»

Delle Piane sosia perfetto

VENEZIA. Grandi applausi per «Io e il re» di Lucio Gaudino, napoletano, 33 anni: mentre fischiolini, risate beffarde e impazienze rumo[illegible] avevano giustamente [illegible]pagnato l'imbarazzante «Blue Li[illegible]» di Antonino Sucamèli, film inaugurale della rassegna «Panorama italiano». Di «Io e il re», girato in bianco e [illegible], sono belle due cose, il soggetto di Gaudino-Oranio, e la personificazione del re Vittorio Emanuele III che Carlo Delle Piane recita benissimo, ottenendo una rassomiglianza fisica che arriva a farlo sembrare persino più basso di statura e una forte dissimiglianza caratteriale (secondo storici e testimoni, rispetto al personaggio qual re era [illegible] più sgradevole, arido, autoritario e fissato). Il 9 settembre 1943, subito dopo la firma dell'armistizio con gli Alleati che cambiò per l'Italia amici e nemici nella seconda guerra mondiale, il re Savoia e i [illegible] (anche la regina Elena, il principe ereditario Umberto, il maresciallo Badoglio in borghese, gli ufficiali in divisa), abbandonando Roma dove si combatteva e fuggendo verso il Sud fecero una breve [illegible] in un castello [illegible] d'Abruzzo. Quell'apparizione straordinaria viene ricordata da una ragazzina allora dodicenne, nipote del nobile castellano, come parte d'una giornata memorabile in cui accaddero pure tante altre cose capaci di allargare l'esperienza e di svelare misteri nella preadolescenza. Buona idea, molto [illegible]liana nel vedere la Storia dal basso, molto alla maniera di Scola oppure di Pupi Avati che [illegible] il fratello Antonio è produttore del film. Risultano meno buoni sceneggiatura, realizzazione e recitazione (Laura Morante, Franco Nero, Philippe Leroy sono impeccabili, non così la protagonista ragazzina Azzurra Fiume Garelli): e le premesse tradite generano delusione.

Bellissima faccia tragica, scrittrice, poetessa, ex attrice, ex detenuta per furto di gioielli, insegnante di recitazione al Centro Sperimentale che si definisce «largamente disturbata, adesso meno» e dice «scrivo per [illegible] fraintesa», Goliarda Sapienza è protagonista di «Frammenti di Sapienza», cortometraggio-omaggio del ventiseienne Paolo Franchi Gandolfi: un profilo, [illegible] prova di ritratto, un'esplorazione della vita quotidiana dell'intellettuale a Roma. Compaiono Francesco Maselli e Piera Degli Esposti. Telefona Adele Cambria, irata per una brutta notizia: «Il Bacchelli [illegible] te lo danno». E lei declama ironica: «Qui giace Goliarda Sapienza, figura eroica, stuprata da tutti, abbandonata alla fame...» **[L. t.]**

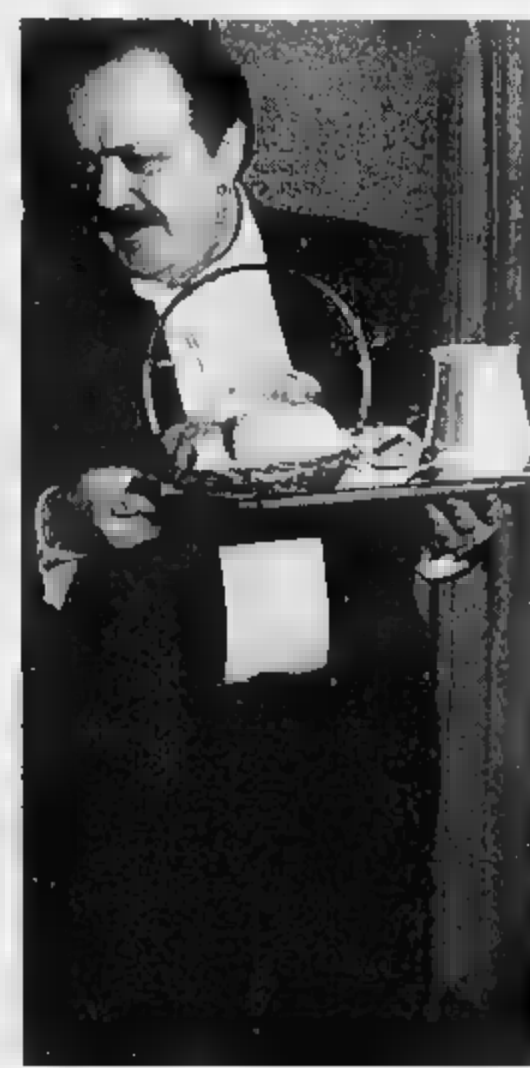
Continua il corteggiamento della Fininvest al conduttore di «Tempo reale»

Costanzo: «Santoro, vieni con noi»

E Mentana alza il tiro, vuole lo staff di Raitre

ROMA. Un corteggiamento serrato, scandito da dichiarazioni d'amore quasi quotidiane: da una parte Canale 5, dall'altra l'oggetto dei desideri, Michele Santoro, che per il momento fa sapere di stare bene dove sta. Nel presentare la prossima annata di lavoro (che si apre lunedì con l'avvio del nuovo «C[illegible] Show»), Maurizio Costanzo ha lanciato ieri un altro segnale al conduttore di «Tempo reale»: «Al momento [illegible] ci sono le frequenze per dar vita al palinse[illegible] immaginato con Michele per Telesogno - ha detto il giornalista neo-sposo - [illegible] non è detto che un progetto comune non si possa realizzare. [illegible] piacerebbe in un futuro prossimo istituzionalizzare le staffette tra me e lui, giocare tutti i giorni una partita del genere. Fino a Natale, comunque, non accadrà niente, ma sono portato a pensare che nella seconda parte della stagione qualcosa di [illegible] possa capitare. Mi muovo perché accada. Una schiarita si avrà verso febbraio». Anche Paolo Vasile, diret[illegible] delle produzioni romane della Fininvest, ha ribadito l'interesse di Canale 5 nei confronti del vicedirettore di Raitre aggiungendo che «tante cose devono coincidere perché un passaggio così importante finisca [illegible] il verificarsi». Sull'agognato ingaggio si pronuncia anche il direttore del Tg5 Enrico Mentana. «L'ipotesi di Santoro a Canale 5 va benissimo, ma mi pare che per le tv Fininvest ci siano prospettive più ampie dell'acquisizione di un singolo "prodotto maturo" come Michele. Penso a ideatori-autori come Angelo Guglielmi e Stefano Balassone, che a Raitre negli anni scorsi hanno messo in piedi una [illegible] "fabbrica delle idee" dimostrando di saper fare programmi di ogni colore, e che per insipienza della [illegible] sono ora liberi sul mercato». Secondo Mentana «limitarsi a trasferire [illegible] programma di Santoro da Raitre a Canale 5 sarebbe fare un discorso di prima [illegible]a, che non aggiungerebbe molto alla tv italiana e non aiuterebbe la Fininvest a innovare la sua offerta televisiva».

Intanto, in attesa dell'eventuale [illegible] di Santoro, Maurizio Costanzo va avanti come un treno, oltre a condurre il consueto show (che quest'anno darà più spazio alla cronaca e alla politica, sarà animato da una platea molto attiva spesso divisa per sesso e ospiterà annunci di persone che offrono o cercano lavoro), sarà in video due volte alla settimana insieme con la moglie nell'ambito di «Forum», in una [illegible] rubrica intitolata «Dice lui dice lei». «Converseremo sui fatti della vita - spiega - dalla pena di morte a come cucinare i broccoletti, come nelle normali famiglie». Sulla stagione tv che sta per aprirsi Costanzo non è ottimista: «Sarà un'altra stagione di transizione, [illegible] palinsesti ingessati, senza sperimentazione». E a modificare il panorama, [illegible] Costanzo, «non basterà certo l'arrivo di Cecchi Gori che, a quanto sento, porterà al massimo qualche partita di calcio e qualche film in più». Impegnato anche sul fronte teatrale (il Parioli, il Flaiano di Roma oltre al Festival «Città spettacolo» di Benevento), Maurizio Costanzo, sempre convinto che il talk-show sia «un genere eterno», ha indicato nella consorte Maria De Filippi «la persona adatta» a occupare, in un futuro lontano, il suo posto alla guida del «Costanzo Show». **[f. c.]**

Maurizio Costanzo e, nelle foto piccole, [illegible] Filippi e Santoro

Torino: oggi al Regio per i 18 anni d'attività

«Settembre Musica» Maazel & la Storia

TORINO. «Settembre Musica 1995»: è entrato nella Storia. Diciotto anni stasera, ricchi di allori, con Lorin Maazel sul podio della Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, al Teatro Regio, ore [illegible]. E nel [illegible] risuoneranno la Settima di Beethoven e il Concerto per orchestra di Bartók.

Settembre Musica esplora da anni ampi orizzonti contemporanei, [illegible] continua a guardare il passato [illegible] curiosità e interesse. Diciotto anni fa la prima edizione per l'ostensione della Sacra Sindone nel Duomo di Torino: 41 giorni di musica religiosa e profana, per la maggior parte nelle chiese della città, un'ottantina di concerti ideati da Giorgio Balmas, allora assessore comunista alla Cultura del Comune di Torino. Era il '78: [illegible] tempo quasi remoto. La prima edizione venne realizzata in tre mesi. Coadiuvavano [illegible] Balmas, Piero Ferrero del Teatro Stabile e Claudio Merlo, dell'Unione Musicale, ancor oggi il braccio operoso che conosce storie e segreti del «Settembre» torinese.

Il 1979 fu l'anno di Luciano Berio, il primo tra i grandi compositori contemporanei accolto con affetto. Le novità arrivano nell'82 e sono di carattere «economico»: per i concerti serali si paga un normale biglietto.

Il 18 e 19 settembre in piazza San Carlo, Balmas s'inventa «Mille musicisti per la Pace» e dieci bande francesi per la maggior parte della regione Nord-Pas-des Calais eseguono tutte lo [illegible] pezzo, «Accordo» di Berio. Erano i giorni della strage di Shabra e Chatila in Palestina. In piazza San Carlo [illegible] trefeleto Giuliano Ferr[illegible] (allora capo gruppo pci in consiglio comunale): chiede a viva voce di dedicare il concerto alle vittime della strage. Non viene accontentato soltanto perché [illegible]cavano poche ore al concerto e non c'era il tempo di concordare una [illegible] linea d'azione.

A gennaio dell'85 cade la giunta di [illegible]: a Balmas subentra l'assessore socialista Marziano Marzano e anche il critico Enzo Restagno dà spazio alla musica contemporanea. E' proprio di quell'anno il vero «omaggio» ad un musicista del nostro tempo. La scelta cade su Ligheti: Restagno e Roman Vlad assumono la direzione artistica del Festival. Ne sono tutt'ora i responsabili. Dieci anni: forse è un record italiano. Da allora il Festival compie una scelta ben precisa e la musica contemporanea raggiunge il massimo della diffusione: i grandi si fermano a Torino. Henze nell'86; Luigi Nono nell'87; Xenaxis nell'88; Carter nell'89; Franco Donatoni nel '90; la Gubajdulina nel '91; Goffredo Petrassi nel '92; Schinittke nel '93; Reich nel 94' e Berio nel 95'. Ma c'era stato prima un assaggio con Messiaen e Boulez.

Nell'89 «Settembre Musica» entra a far parte dell'associazione Festival Internazionali di Ginevra. I più grandi complessi sinfonici ottengono a Torino lusinghieri successi, ma non v'è dubbio che il «Settembre» passerà alla storia per la valorizzazione di compositori giovani e quasi sconosciuti; per la glorificazione dei Maestri del Novecento.

Lorin Maazel sul podio al Regio

Ed è strano come l'affermazione di «Settembre musica», in un certo senso, sia inversamente proporzionale alle [illegible] risorse economiche. Pur essendo diminuite in questi anni, il festival acquista notorietà mondiale. Viene ospitato all'estero nel '90 a New York, nel '91 ad Atene, nel '92 a Praga; nel '93 a Madrid, nel '94 a Parigi e nell'ottobre del '[illegible] andrà a Boston. Quest'ultima edizione approfondisce le diverse culture, le etnie più remote riescono ad esprimere musicalmente i loro autentici valori.

Da qui il «viaggio '95» nella parte Artica d'Europa, dove vive il piccolo popolo Sami, più conosciuto come lappone; nella cultura musicale degli indiani d'America; in quella nomade dell'Asia Minore, a Nord [illegible] Mongolia.

Per rituffarci subito dopo nel capitolo Futurismo; nella [illegible] cinematografia («Non solo sentire ma vedere»); nella mitologia con la «Liberazione di Prometeo», [illegible]certo scenico di Heiner Goebbels.

«Settembre Musica» accoglie le forze vive della musica: dal Teatro Regio, all'Orchestra Nazionale Rai, dall'Unione Musicale alle associazioni più piccole ma che hanno una loro storia; con un unico scopo fare di Torino la città della [illegible].

Armando Caruso

STASERA [illegible]

Umorismo a Bordighera

TEATRO - A **Bordighera**, per «Città dell'umorismo», ore 21,30, recital di Luciana Littizzetto. **Todi** (Perugia), Teatro Comunale, ore 20, «Il pianeta proibito - Shakespeare & rock'n'roll», musical con Scialpi, Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Palazzo delle Arti, 20,30, «Due donne in amore» testo e regia di Aurelio Grimaldi, con Lucia Lo Sardo e Gabriella Fazzino. Ancora per il Festival, a **Monte Castello di [illegible]**, Teatro Concordia, 20.15, «Chi ha paura di Pietro l'Aretino», con Lidia Broccolino, regia di Marco Carniti. **Portofino**, sagrato chiesa S. Giorgio, ore 21, «Delle cose dei Doria», allestimento della Compagnia Lunaria, con Vanni Valenza, regia di Daniela Ardini. **Ostia** (Roma), Rotonda, ore 21, il concerto-spettacolo «Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi», ideato, diretto e interpretato da Violetta Chiarini. **Castro** (Lecce), ore 21, «Album» di e con Marco Paolini, regia di Gabriele Vacis.

MUSICA - A **Baveno** (Novara), chiesa dei S. Gervasio e Protasio, 21,15, Stefano Casaccia e Giuliana Stecchina in pezzi di Telemann, Grieg e Bartok. **Torino**, Teatro Regio, ore 21, al via la 18ª edizione di «Settembre Musica». Opere di Bartok, Beethoven con la Symphonie orchester del Bayerischen Rundfunks diretta da Lorin Maazel. [illegible] (Novara), Loggia del Cashmere - Giardini Borromeo all'Isola Madre, 21,30, London Brass in composizioni di Bozza, Ravel, Bizet. Si sposta a **Sansepolcro** (Arezzo), la XXVIII edizione del Festival delle Nazioni. All'Auditorium S. Chiara, 21,15, Musicatreize diretto da Roland Hayrabedian in pezzi di Debussy, Messinen, Ohana. **Rimini**, Auditorium Fiera, 21,15, l'Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Giuseppe Sinopoli in sinfonie di Schubert e Beethoven. L'Estate Musicale di **Gressoney** (Aosta), si conclude a Castel Savoia, 21,30, con Ambrosia Jazz Band. «Tzigari» è il titolo del concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare a **Sorrento**, Villa Fiorentino, 21,30. **[illegible]** (Savona), chiesa dei S. Gia[illegible] e Filippo, ore 21. Massimiliano Tisserant e Lucia Lo Re in composizioni di Ravel, Chopin e Debussy. **Magnano** (Biella), chiesa parrocchiale, ore 21, l'Accademia del Chiostro e quattro musi[illegible] in opere del barocco italiano e di Bach. [illegible] (Salerno), Villa Rufolo, 19,30, il Quartetto di Fiesole in arie di Mozart. Chiostro S. Francesco, ore 21, il duo Rovighi-Redaelli in opere di Ravel, Brahms, Schumann. **Pornassio** (Imperia), ore 21 in piazza del Castello, folk revival italiano con il gruppo Arbi. **Taranto**, circolo Ilva, ore 21, recital del pianista Leone Magiera. Nello [illegible]rio della masseria Vaccarella, concerto dei Solisti della Magna Grecia con il violoncellista Franco Maggio Ormezowsky. **Abano Terme**, Abbazia di Monteortone, ore 21, i Solisti Veneti. **Vittorio Veneto**, Seminario Vescovile, 20,30, l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Carl Meditz conclude il Concorso Nazionale di Violino.

Il cantautore Enrico Ruggeri è in concerto a Calliano

OPERA - Ultima replica all'Arena di **Verona**, ore 21, della «Turandot».

DANZA - Si [illegible]clude la rassegna «Il Teatro e il Sacro» ad **Arezzo**, Teatro Petrarca, 21,30. La compagnia di danza di Virgilio Sieni presenta «Cantico». **Todi**, Palazzo delle Arti, 18,30, «Musical shows», con Carola Fiorini. [illegible] piazza del Grano, ore 21, per «Oriente Occidente», prima nazionale di «D'un rive à l'autre» dell'artista del Benin Koffi Koko.

ROCK POP & JAZZ - Nomadi a **Broni** (Pavia); Angeli di Strada a **Susa** (Torino); Dhamm a **Vicovaro** (Roma), Stadio a **Spoltore** (Pescara); Billy Cobham a **Orbetello** (Grosseto); Giorgio Gaslini a **Saint Vincent**; Tiziano Mazzoni Acoustic Band a **Serravalle** (Pistoia); Enrico Ruggeri a **Calliano** (Asti); Dana Gillespie a **Maccagno Inferiore** (Varese); Chango a **Treviso**.

Da una setta religiosa

[illegible] alla Disney [illegible] [illegible] nei suoi [illegible]

WASHINGTON. Secondo un'organizzazione religiosa Usa i cartoni animati della Walt Disney sono disseminati di messaggi subliminali pornografici. «Il Re Leone» nasconderebbe la parola [illegible], «La Sirenetta» mostrerebbe un'erezione improvvisa, «Aladino» mormorerebbe suggerimenti osceni. Gli attivisti dell'American Life League - riferisce l'agenzia di stampa Ansa - sono andati a studiarsi i cartoons più famosi, dopo essere stati messi in allerta da una madre di famiglia di New York, rimasta turbata da una scena de «Il Re Leone»: quella in cui Simba si accascia, sconvolto dalla morte del padre, sollevando una nuvoletta di polvere in cui comparirebbe la parola [illegible]. «E solo un istante, ma la mente regi[illegible] il messaggio - sostiene il gruppo [illegible] -, abbiamo scoperto che i film della Disney, rivolti a un pubblico giovanile, sono costellati di messaggi subliminali». Alla Disney l'accusa è definita ridicola: «Vedono nei film cose che non esistono».

TIVU' & TIVU'

Son tutte belle le donne del video ma il fascino è di Leonardo

BEATO tra le donne» [illegible]tinua la [illegible] marcia trionfale estiva, oltre otto milioni di telespettatori l'altra [illegible]ra. A rientro ormai avvenuto, con gli ombrelloni dimenticati [illegible] [illegible] i pascoli alpini, come prolungare meglio la fredda estate che sta finendo? Con le gare dei ragazzi che devono essere belli bravi ballerini e canterini, se sbagliano finiscono in acqua o bilanciano un po' la passerella delle ragazze che proprio in questi giorni si contendono il nuovamente ambito titolo di miss Italia. Quattro serate televisive condotte da Fabrizio Frizzi, precedute da interventi preparatori, [illegible] mai non si fosse compresa la portata dell'evento. Non era mica tanto tempo fa, le miss non interessavano più. Il concorso allignava a mezz'acqua, senza peso e senza interesse, più [illegible] [illegible]no [illegible] il Festival di Sanremo. Poi, la rinnovata esplosione. Saranno stati gli Anni Ottanta e la loro Milano da bere (pensate a quando li recuperemo con nostalgia), sarà [illegible] il riflusso, sarà stata la reazione a un periodo ideologizzato [illegible] pauroso, gli anni di piombo, di paura e di serietà, [illegible] di seriosità. Comunque le cifre rivelano che le gare di venustà non sono tramontate nel cuore dello spettatore. Ha avuto successo anche «Bellissima» su Canale 5, il concorso che si è [illegible]rito [illegible] una volta sola, esibendo ragazze più carine di quelle viste su Raiuno, almeno nella prima serata di Frizzi: erano tante, si trattava della selezione di base, le più belle evidentemente si perdevano tra le colleghe. Castagna ha portato [illegible] [illegible] la sua fidanzata Francesca Rettondini. Forse non è nepotismo: è il piacere di sentirsi circondati di persone fidate, in ambienti difficili, pieni di nemici...

[illegible] tra una [illegible] e l'altra, è comparso Leonardo. Il Leonardo del codice Leicester, quello che prima si chiamava codice Hammer, il Leonardo dell'acqua e della luna. Il programma di Nino Criscenti, in onda [illegible] Raiuno, naturalmente a tarda sera, era una specie di guida alla comprensione del celebre manoscritto, esposto in questi giorni a Palazzo Querini Dubois [illegible] Venezia. Bill Gates, il fondatore della Microsoft, lo acquistò l'anno scorso in una memorabile asta per la modica cifra di cinquanta miliardi. Il «Virgilio» di questo viaggio leonardesco era Federico Zeri, che sosteneva come [illegible] si possa separare il Leonardo scienziato dal pittore. Guardare la Gioconda e restar[illegible] affascinati è facile e immediato, [illegible] i suoi testi e i [illegible] disegni aiutano a capire i dipinti. Nel codice Leicester Leonardo [illegible] consegna una visione della «terrestre macchina» [illegible] conforme alla tradizione e basata sull'esperienza e sull'osservazione diretta, un secolo prima di Galileo. Ruggero Pierantoni, studioso della percezione, che lavora all'Università di Filadelfia e al Cnr di Genova, si è messo al computer: ed era come se entrassimo nel pensiero pulsante di Leonardo, nell'universo delle sue gocce d'acqua, analizzate e dipinte. E Carlo Pedretti, che da oltre 50 [illegible] [illegible]dia il codice Leicester, [illegible]tava come erano state scritte le 72 pagine, con una tecnica avveniristica, commovente per l'epoca. E' stata un'ora intensa, affascinante: anche se non c'erano le miss e neppure i leoncini della savana.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una vita da bere

Monica Vitti in «Per vivere meglio divertitevi con noi» di Mogherini in onda alle 8,35 su Raitre

I GIORNI DEL VINO E DELLE ROSE
1963, alle 0,35, su Raiuno; dur. 117'

Diretto da Black Edwards [illegible] Jack Lemmon, Lee Remick. Un pubblicitario (Lemmon) precipita nell'alcolismo, trascinando con sé anche la moglie (Remick). Perso il lavoro si riducono a vivere in uno slum. Quando lei ha una figlia comincia il calvario della disintossicazione. Dopo un avvio da commedia brillante, Edwards corrode le strutture del [illegible] genere preferito, rovesciandole in un melodramma acre e disturbante sul disagio della classe media. Fu Lemmon - bravissimo - a volere Edwards come regista, ritenendo che avesse il tocco giusto per affrontare una storia cupa senza cadere nel lacrimoso. Il film venne però rifiutato come troppo crudo e disperato dal pubblico dell'epoca. Solo un Oscar, alla canzone di Henry Mancini.

[illegible] PER UNO [illegible]
1964, alle 10,30, su Raidue; dur. 114'

E' di Delbert Mann questo lavoro interpretato da Glenn Ford, Geraldine Page, Angela Lansbury, Barbara Nichols. E' la storia di Harry Mork (Ford), commerciante conteso fra tre donne: a Phill (Lansbury), ha già promesso il matrimonio, da Daphne (Nichols) è attratto per il suo sex appeal, mentre Evie (Page), lo ama veramente.

PER VIVERE MEGLIO DIVERTITEVI CON NOI
1978, alle 8,35, su Raitre; dur. 115'

A episodi, diretto da Flavio Mogherini. Nel primo, dal titolo «Un incontro molto ravvicinato» Monica Vitti è una signora traumatizzata dalla violenza subita da sette sherpa himalayani che crede di essere salvata da un prestante marziano. In «Il teorema gregoriano» (Johnny Dorelli e Catherine Spaak), un geloso assicuratore vuole verificare la fedeltà della moglie. In «Non si può spiegare bisogna vederlo» (con Renato Pozzetto, Milena Vukotic), un accanito giocatore alle corse ippiche compra un cavallo con cui spera di arricchirsi. Una regia non troppo dozzinale solleva leggermente il tono generale di questi tre episodi [illegible] nulla può contro la volgarità dei primi due.

CANDIDATO ALL'OBITORIO
1976, alle 20,40, su Italia 1; dur. 93'

Charles Bronson è uno scrittore squattrinato che si fa coinvolgere in un gioco pericoloso fra un ricco delinquente-gentleman (John Houseman) e la sua affascinante collaboratrice (Jacqueline Bisset). Ritmo molto lento e trama confusa. Una piccola parte per Jeff Goldblum e Robert Englund.

FURIA SELVAGGIA: [illegible] KID
1958, alle 22,30, su Retequattro; dur. 102'

Firmato da Arthur Penn con Paul Newman. Per vendicare la morte d'un allevatore che lo aveva accolto come un figlio Billy Bonney (Newman) uccide due degli assassini, ma il delitto ne trascinerà altri. Il regista Penn affronta in chiave psicologica il mito di Billy the Kid, facendo di Newman, che recita come James Dean, un adolescente insicuro, incapace di controllare il proprio edipo e attraversato da una latente omosessualità.

ANTENNA

OGGI
Conclusione di *Miss Italia* (Raiuno, alle 20,40). Ciao Ricci da Pucci Corona (*Linea blu*, Raiuno, alle 14), su Italia 1 *Vr Troopers*, nuovo telefilm per ragazzi (alle 14,30: storia di tre teenagers super-eroi). Alberto Sinigaglia intervista Umberto Eco (tesi: i padroni avranno il computer e gli schiavi la televisione, l'intervista è la più lunga mai concessa dal Grande Professore, alle 14,45 sul terzo programma radiofonico).

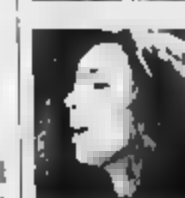
TOMBA
Alberto Tomba, non curandosi del fatto che il concorso di Miss Italia è sponsorizzato dal pastificio Dal Verde e badando esclusivamente agli interessi di chi lo paga, ieri durante la conferenza stampa ha messo in bell'evidenza sul tavolo il berrettino con la scritta Barilla, in modo che risultasse in primo piano sia per i fotografi che per le telecamere. Fosse stato un giornalista l'avrebbero deferito all'Ordine, trattandosi di un carabiniere che cosa potrà mai succedergli?

PSICOLOGI
Secondo gli psicologi, l'aggressività delle concorrenti di Miss Italia è inversamente proporzionale alla loro età. Il 65 per cento dice che non soffrirebbe mai il ragazzo all'amica, il 58% però ammette che potrebbe tradire il compagno.

La rilevazione è stata compiuta da Fulvio Carbone e Diego Laparelli, che sono al quarto anno di Miss Italia e per via delle numerose trasmissioni tv cui hanno partecipato si qualificano «psicologi della televi[illegible]».

[illegible]
Un voto sulla Miss delle Miss Italia, raccolto via Internet da Video-On-Line, ha dato (ultima rilevazione ieri pomeriggio verso le 16), questi risultati. Martina Colombari 1740 voti, la Meloni 1681, la David 894, la Capua 842.

Notevole che i messaggi siano arrivati davvero da tutto il mondo (Oklahoma, Osaka, Boston, Miami, uno perfino dall'Antartide).

[illegible]

Un'inchiesta in discoteca effettuato dal [illegible]manale «Panorama» relativamente a Martina Colombari e Ambra Angiolini ha dato il seguente risultato: meglio Martina di Ambra per il 70 per cento, preferirei vedere nuda Martina piuttosto che Ambra per il 75 per cento.

Libri che regalerei a Martina: Anoressia e bulimia, La storia dello sci, Memorie di una maîtresse americana. Libri che regalerei a Ambra: Va' dove ti porta il cuore, Sette passi contro, Patapim Patapam, Avere o essere, I versi del capitano. Libri che regalerei a tutt'e due: Siddharta, Che ci faccio qui, Piccole donne crescono.

Previsione su dove saranno fra cinque anni. Martina: presenterà Sanremo, sarà sposata con due figli, con tre figli, con Koshoggi, modella, fornaia. Ambra: presenterà *Non è Non è la Rai*, finirà in una casa di cura, sarà l'animatrice di un asilo nido, farà la regista, tornerà a scuola.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Eco, Ambra

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (40260); 13,30 (2460); [illegible] (98289); [illegible] (79); 23,10 (6379208); [illegible] (72067)
- 7 — **Speciale estate [illegible] banda dello Zecchino sabato e...»**, varietà (8652424)
- 9 — **L'albero azzurro**, varietà (4396444)
- 9,35 **I Gummi**, cartoni (7710598)
- 9,55 **Il mondo di Quark**, documentario. *Il grande squalo bianco*, di Paul Atkins (5996034)
- 10,50 **[illegible] mamma tutta rock**, [illegible] commedia di Michael Schultz (Usa, '[illegible]). Con Dyan Cannon, Michael Brandon, Telma Hopkins (8476395)
- 12,35 **La signora del West** (5037647)
- 14 — **Lineablù** [illegible] Puccio Corona (7611314)
- 15,15 **I tre moschettieri** di Richard Lester (Panama, '73). Con Raquel Welch, Michael York, Richard Chamberlain (2800685)
- 17,25 **Bonkers**, cartoni (97050)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (1026888)
- 18,15 **Alf**, telefilm. *Com'è difficile lasciarsi* (18821)

SERA E NOTTE
- 18,45 **Italian Restaurant**, telefilm con Gigi Proietti, Nancy Brilli. *I cinesi [illegible] muoiono mai* (9854208)
- 19,35 **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica** con don Bruno Maggioni (362127)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (94260)
- 20,40 **Miss Italia '95**, varietà [illegible] Fabrizio Frizzi (8805686)
- 23,15 **Ai confini dell'aldilà** *50 anni dopo* (214444)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo [illegible]** (1587222)
- 0,35 Sabato club. **I giorni del vino e delle [illegible]** di [illegible] Edwards (Usa, '63). Con Jack Lemmon, Lee Remick (3394593)
- 2,30 **Ma la notte... percorsi [illegible] memoria**
- — **Che combinazione** con Rita Pavone, Gianni Cavina, Silvan. 9ª puntata ('79) (5834672)
- 3,50 **Dinamo Bucarest-Cagliari** (Coppa Uefa) (6579222)
- [illegible] **Doc Music Club** (74370628)
- 6 — **Euronews** (45872203)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (35173), 10 (97111); 11,30 (8382937); 13 (28463); 19,45 (410482); 23,30 (14647)
- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (8722192)
- 7,20 **Nel regno della [illegible]**, documenti (8979111)
- 8,10 **Sangue viennese**, film commedia di [illegible] Forst (Austria '42) [illegible] Maria Holst, Willy Fritsch, Hans Moser, Fred Liewehr (8326182)
- 10,05 **Tom & Jerry**, cartoni (4603622)
- 10,30 **Tre donne per uno [illegible]polo**, film commedia, di Delbert Mann (Usa '64) [illegible] Glenn Ford, Geraldine Page, Angela Lansbury (47810)
- 12,15 **Sereno variabile**, attualità (0086550)
- 13,20 **Tg2 - Dribbling** (333735)
- 14 — **Dalle parole ai fatti**, attualità (10444)
- 14,05 **I ragazzi [illegible] muretto**, telefilm (3198314)
- 18,20 **Estrazioni [illegible] Lotto** (7069005)

SERA E NOTTE
- 18,25 **Baci pupe e rock'n'roll**, film commedia di Michael Zinberg (Usa '91) con Corin Nemec, Deidre Hall (443395)
- 18,10 **Gli speciali di «In viaggio [illegible] Sereno variabile»**, attualità (983508)
- 18,45 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer. *Donna di giada* (5846537)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (2255111)
- 20,20 **Go-cart**, varietà (1076173)
- 20,40 **Inganno criminale**, film tv thriller con Ben Cross, Tahnee Welch (158289)
- 22,30 **Premio Campiello '95**, [illegible]lità, [illegible] Mara Venier, Vincenzo Mollica (32024)
- 23,50 **Cacciatori [illegible] navi**, [illegible] [illegible]tura di [illegible] Quilici, con Perry King (90134208)
- 2 — **Scugnizza**, operetta (77999574)
- 3 — **[illegible] Fifì**, film commedia (3021777)
- 5,50 **Séparé**, varietà (85909135)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (11753); 14 (6239227); [illegible] (63); 19,30 (27550); 22,30 (76734); 0,30 (8687512)
- 6,30 **Edicola 3**, attualità (2845598)
- 6,45 **Adieu Bonaparte**, film avventura di Youssef Chahine. (Egitto/Francia, '85). Con Michel Piccoli (7019212)
- 8,35 **Per vivere meglio divertitevi con noi**, film-commedia, di Flavio Mogherini (Italia, '78). Con Monica Vitti (1954550)
- 10,25 **Florida Straits**, film tv - avventura di Mike Hodges (Usa, '86). Con [illegible] Julia (13065043)
- 12,05 **Campionati mondiali. Canoa** da Nottingham (Gran Bretagna) (8556093)
- 13,30 **Capitan Nice**, telefilm. *L'uomo [illegible] occhi* (5958)
- 14,35 **Tg3 - [illegible] sport - Canoa. Campionati mondiali** slalom femminile (9985289)

SERA E NOTTE
- 15,35 **Biliardo. Campionato italiano** (772444)
- 16,10 **Ciclismo. Giro del Veneto** (165024)
- 17,10 **Biliardo** Campionato italiano (513192)
- 18 **Golf. Open Riva [illegible] Tessali**, da Riva dei Tessali (Taranto) (60821)
- 19,50 **Tg3 - Speciale Festival di Venezia** (270840)
- 20,10 **L'edicola di Gianni Ippoliti**, varietà (1089647)
- 20,30 **Dad - Papà**, film drammatico con Jack Lemmon, Ted Danson, Ethan Hawke (44208)
- 22,55 **[illegible] [illegible] degli [illegible] sciutti**, varietà con Rita Pavone, Teddy Reno (459856)
- 1 — **Biliardo. Campionato italiano** Master 5 birilli (4281574)
- 2 — **Fuori orario** (77828528)

CANALE 5

Tg5: 13 (13043); 20 (42395); 22,55 (5607821); 0,30 (1640408)
- 8 — **Tg 5 - Prima pagina** (8488153)
- 9 — **Casa dolce casa** (5482)
- 9,30 **I barbieri di Sicilia** con Franco e Ciccio, di Marcello Ciorciolini (Italia, 1967) (9930840)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm (6005)
- 12 — **I Robinson** (6734)
- 12,30 **Casa Vianello** (8937)
- 13,25 **[illegible] private**, attualità (4291847)
- 13,40 **Sabato Beautiful** (4302460)
- 13,55 **Una famiglia in pericolo**, film drammatico di David Greene (Usa '90). Con Richard Chamberlain, Diana Scarwind, Amy Bebout, Reid Binion, Burgess Meredith (26491753)
- 16 — **Sailor [illegible]**, cartoni (79647)
- 16,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (7202314)
- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (5821)
- 17 — **Brividi e polvere con Pelleossa**, cartoni (15640)

SERA E NOTTE
- 17,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (9281192)
- 17,30 **Conan**, cartoni (6837)
- 18 — **Ok!, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (34818)
- 19 — **Casa Vianello**, telefilm (1685)
- 20,25 **Paperissima sprint** (7054192)
- 20,40 **Altrimenti ci arrabbiamo** con Bud Spencer e Terence Hill; regia di Fondato (7822686)
- 23,25 **Piccoli omicidi fra amici**, Speciale (9501192)
- 23,30 Le grandi parodie di Franco e Ciccio: **I due vigili**, film comico di Giuseppe Orlandini (Italia '67) (45109)
- 1,30 **Lezioni private**, attualità (8338357)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (4751883)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8941048)
- 2,30 **Cin-Cin** (8959087)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8950786)
- 3,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8953863)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8954512)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (2446028)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (2447357)
- 5,30 **La strana coppia** (28482970)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (34111); 19,30 (29617)
- 6,30 **Giochiamo con «Ciao ciao mattina»**, cartoni (20517679)
- 11,25 **Speciale cinema**, attualità (6922901)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Per bandiera il terrore* (68753)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (4211424)
- 12,50 **Studio sport** (193647)
- 13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Plumfield addio* (7200)
- 13,30 **Ciao [illegible] News**, varietà (81444)
- 13,35 **[illegible] [illegible]od**, cartoni (2932596)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Buon compleanno* (664378)
- [illegible] **Ciao ciao News**, varietà (2680[illegible])
- 14,30 **Vr Troopers**, telefilm. *Inizia la battaglia* (9043)
- 15 — **A qualcuno piace il calcio**, film tv commedia, di Valerio De Sisti (Italia '86) con Jerry Calà, Claudio Amendola, Mara Venier (98531)
- 17 — **No limits**, sport (4192)

SERA E NOTTE
- 17,30 **Tarzan**, telefilm. *Tarzan incontra Lex* (3803227)
- 18,10 **Bravissima**, varietà (7080869)
- 18,20 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm (7085550)
- 19,50 **Studio sport** (6498288)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (21685)
- 20,40 **Candidato all'obitorio**, film poliziesco, con Charles Bronson, Jacqueline [illegible] (434111)
- 22,35 **Speciale sul film «Piccoli omicidi tra amici»**, attualità (6244918)
- 22,40 **Rivelazioni morbose**, film tv thriller, di Yany Yosha (Usa '92) con Shannon Tweed (8405043)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (3087828)
- 1,40 **Bravissima** (2956970)
- 2 — **Ber[illegible]**, telefilm (6747222)
- 4 — **Bella, ricca, lieve difetto fisico cerca anima gemella**, film commedia (6762086)
- 6 — **Tutti per uno** (84888845)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8196192); 13,30 (3598); 19 (68), 23,30 (6412111)
- 7 — **Strega per amore**, telefilm (15531)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6723579)
- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela (4738986)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (7748024)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (2485111)
- 10,30 **Felicità**, telenovela (6141280)
- 11,15 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (7715579)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (9040024)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (7165598)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (6237869)
- 14,50 **Picnic**, film commedia di Joshua Logan (Usa, '55). Con William Holden (60213519)
- 17 — **Telefilm** (84647)

SERA E NOTTE
- 18 — **A cuore aperto**, telefilm. *Arriva la nuora*. Con William Daniels (68463)
- 19,30 **Moonlighting**, telefilm. *L'angelo custode*. Con [illegible] [illegible], Cybill Shepherd (2043)
- 20,30 **Giuramento**, film drammatico. Con Mario Merola, Nino D'Angelo, Ida Di Benedetto, Regina Bianchi, Francesca Rinaldi (9998686)
- 22,45 **Furia selvaggia: Billy Kid**, film western con Paul Newman, Lita Milan, John Dehner, Hurt Hatfield, James Congdon, James Best, Colin Keith-Johnson (4179111)
- 0,30 **Rassegna stampa** (3047583)
- 1 — **Medicina a confronto**, attualità (8448131)
- 2,30 **La casa nella prateria**, telefilm (4189203)
- 3,20 **Donne pericolose**, telefilm (5980282)
- 4,[illegible] **Samurai**, telefilm (8218154)
- 5 — **Rassegna stampa** (7776790)
- 5,10 **Mannix - I Jefferson**, telefilm (5887203)
- 5,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari**, con Lee Majors (56773970)

ALLA RADIO

[illegible]: [illegible] 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,[illegible] 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica, 6,15 Italia, istruzioni per l'uso, 7,45 L'oroscopo; 9,15 Ribalta; 10,30 Sena la montagna; 11,05 Gr Estate; 13,26 Estrazioni Lotto; 13,30 Ogni dove, 15,30 Galassia Gutenberg; 16 Non[illegible]; 16,30 L'Italia in diretta; 18 Diversi da chi? I linguaggi dell'handicap; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,30 Calcio Ancona-Lucchese. Anticipo di [illegible] B; 22,30 Orchestre nella sera; 23,05 Fans Club

[illegible]: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Vivere alla grande. Terza età; 7 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,40 Serena è... 9,10 La leggera memoria del se[illegible]; 9,50 [illegible], 10,30 Ricordo di Gianni Rodari, 10,50 Autoradio; 11,40 Fax Condicio; 12,10 Gr Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia, 15 Hit Parade; 16 «Un libro in prestito»; 16,35 La leggera [illegible] di un secolo; 17,10 Estrazioni Lotto, 17,15 Gelato: 18 «Ora di visita», di F. Mitterer; [illegible] Il gioco della radio; 21,10 «Miss Italia», serata [illegible]

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina. [illegible] Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima. 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti. 12,45 Cent'anni suonati; 13,45 «Marconi»; 14 I maestri del Musical; 14,45 Duemila: A. Sinigaglia intervista Umberto Eco; 16,30 Drammi radiofonici [illegible] inglesi; 17,30 Scaldia [illegible] 19 Concerti Doc; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico; 23 Audiox

TMC MONTECARLO

Tg: [illegible], 18,45; 20,25; 22,35
- 7 — **Euronews** (1888888)
- 8,30 **Agente speciale 88** (8821)
- 9 — **Capitan Zeta** (5560)
- 9,[illegible] **Il faro incantato** (5127)
- 10 — **Strike - La [illegible] in [illegible]** (1685)
- 10,30 **Tmc aaa** (8685)
- 11 — **Le grandi firme** (74560)
- 12 — **Tmc Speed** (1802)
- 12,30 **Automobilismo. Campionato italiano velocità superturismo** (36396)
- [illegible] **Crono** (410111)
- 14,10 **Occhio al trombone** [illegible] Roger Cantin. (Canada, '91) (8883482)
- 16,15 **Omaggio a Severino Gazzelloni** (426918)
- 17,15 **Sport. «Universiadi '95»**, da Fukuoka (8887024)
- 19 — **Venezia [illegible] Giornale** (6753)
- [illegible] **Ciclissimo** (15024)
- [illegible]5 **Il circo a tre piste** Con Dean Martin (5640901)
- 23,05 **Vaghe [illegible] l'estate** (8862378)
- 0,05 **[illegible]. Campionato italiano velocità superturismo** (8728574)
- 1,05 **Cnn** (35438393)
- 5 — **Prove d'esame: Univer[illegible] a distanza** (33568628)

TELE +1
- 13 — **Duce si nasce** (6977734)
- 14,40 **L'isola dei pachidermi** (7384798)
- 16,45 **Johnny Stecchino** (2327111)
- 18,50 **Per legittima accusa** ([illegible]987840)
- 21 — **I tre moschettieri** (518560)
- 23 — **Accerchiato** (8925005)

TELE +3
- 7 — **Nemico pubblico**, film
- 19 — **Documentario** (582579)
- 20 — **Serata Terrain Vague** (15421685)

TELE +2
- 10 — **Equitazione**
- 12,45 **Bolinando** (129483)
- 13,15 **Motociclismo** (6788208)
- 15,45 **Telesport** (9306647)
- [illegible] — **Calcio. Bundesliga** (2552686)
- 17,45 **Tennis. Us Open** (40895145)
- 20,20 **Calcio. Ancona-Lucchese** (624579)
- 22,30 **Motociclismo** (211208)
- 23 — **Tennis. Us Open** (16902802)

VIDEOMUSIC
- 14 — **The Mix**
- 18 — **Zona mito Elton John** (352208)
- [illegible] — **The Mix** (726840)
- 21 — **Videomusic [illegible] Festival di Venezia** (82400289)
- 24 — **Take That** (40548834)

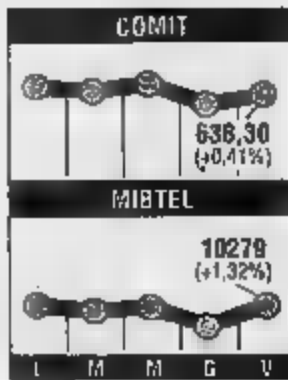
RETE A

Telegiornale: 19,30 (3885)
- 20 — **Shopping [illegible]** (89852314)
- 23,15 **Programmi redazionali** (76829043)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [illegible] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Calano i disoccupati Usa

Il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti è [illegible] in agosto di 0,1 punti percentuali rispetto al [illegible] precedente a quota 5,6 per cento. Il mese scorso l'economia americana ha inoltre creato 249 mila [illegible] posti di lavoro contro i 158 mila previsti dagli analisti. A sorpresa il dato sulle buste [illegible] contenuto nelle statistiche sul mercato del lavoro Usa in agosto [illegible] mo[illegible] un aumento di 249 mila unità, facendo sperare in una più rapida fuoriuscita dell'economia americana dalla recente fase di rallentamento. Gli analisti avevano anticipato un rialzo delle buste paga di 158 mila unità, e una stabilità della disoccupazione nel [illegible]. Anche [illegible] dato sulla disoccupazione, scesa dello 0,1 per cento al 5,6 per cento, [illegible] stato migliore del previsto. Gran parte dei nuovi posti [illegible] lavoro [illegible] stati creati nel settore dei servizi: questa industria ha infatti ass[illegible]bito in agosto 144 mila impieghi.

La chimica sveglia la Borsa

Effetto-Gemina sulla Borsa che chiuso [illegible] seduta in rialzo grazie all'effervescente clima di attesa per l'annuncio dell'operazione Gemina-Montedison. Sospesi i titoli interessati dall'operazione, gli acquisti si sono riversati sui valori «collegati» fra cui [illegible] Fiat, che hanno fatto un balzo del 3,26% a 6150 lire. In forte rialzo anche le Ifi privilegiate [illegible] 21.250 (più 4,24) e, non ultime, le Fondiaria a 9350 (più 5,81). In [illegible] gior[illegible] tutta trascorsa dagli operatori a sfornare ipotesi sui possibili incroci azionari tra Gemina [illegible] Ferfin hanno trovato per un recupero anche [illegible] Olivetti, rimbalzate del 3,41% [illegible] 1427 lire. L'ultimo indice Mibtel ha segnato [illegible] progresso dell'1,32% [illegible] quota 10.279, dopo aver toccato [illegible] minimo a 10.093 [illegible] un massimo a 10.291. Gli scambi sono anch'essi saliti a 655,5 miliardi [illegible] controvalore. Nel resto della quota, in tensione Calcestruzzi a 8290 (più 6,17), Faema (più 3,84) [illegible] Tim risparmio (più 3,31).

Gran consulto sulle economie a Cernobbio. La Bundesbank: tenete d'occhio il costo del lavoro

L'industria compatta: torniamo nello Sme

Agnelli: «Recuperi salariali, ma con responsabilità»

CERNOBBIO
DAL [illegible] INVIATO

Rientro della lira nello Sme, auspicato da tutti pur [illegible] inviti alla cautela da parte del presidente di Bundesbank e del commissario Cee Mario Monti, la stagione dei rinnovi salariali, il dilemma: Dini o elezioni, lo stato dell'economia e i tassi, un tasto sul quale Hans Tietmeyer non si sbilancia, limitandosi a prevedere un possibile calo dei «tassi di mercato dal 4,3% [illegible] il 4%».

L'appuntamento a Villa d'Este con lo Studio Ambrosetti mette subito a fuoco i temi caldi dell'autunno italiano, [illegible] autunno che, come ricorda Monti, si apre a distanza [illegible] appena un anno [illegible] gno della ripresa [illegible] che in quello della crisi economica.

[illegible] Afferma Mario Monti: «Per il rientro nello Sme della lira le condizioni si stanno avvicinando, la volontà [illegible] pare sia [illegible] dichiarata e sarebbe opportuno che avvenisse nei tempi più brevi, compatibilmente con le condizioni di stabilità [illegible] affinché un rientro [illegible] determini tensioni che sarebbero gravissime».

E' d'accordo Gianni Agnelli che ritiene «possibile» il rientro «entro l'anno», e realisticamente aggiunge: «Credo difficile che possa prendere un [illegible] impegno un governo che non abbia la certezza di rimanere per un certo periodo». Perché la lira riacchiappi [illegible] Serpente, ci vuole infatti un governo che duri almeno fino alla metà del [illegible], ma per il [illegible] scelta spetta al capo dello Stato».

Sui tempi delle urne, il presidente della Fiat resta sul generico, limitandosi [illegible]: «Sappiamo benissimo che [illegible] continuazione dell'attuale governo è un vantaggio per l'economia e per la gestione del Paese, ma sappiamo benissimo anche che ritardare le elezioni significa ritardare lo sviluppo della democrazia. Questi sono i due problemi...». [illegible] la Finanziaria? «Non credo ci saranno sorprese, mi auguro un cammino agevole».

Durata del governo Dini ed Europa è un binomio che Carlo De Benedetti considera inscindibile. «Invece del solito ping-pong politico, si dovrebbe stabilire l'agenda degli interessi del Paese, anzi degli interessi degli italiani che nulla hanno [illegible] che vedere con le elezioni» esordisce [illegible] presidente [illegible] Olivetti. «Oggi, [illegible] priorità assoluta per l'Italia è il rientro in Europa, e non solo con [illegible] moneta. Ma l'agenda europea la stabilisce la Cee. E dunque [illegible] è solo una questione di semestre che cade in coincidenza [illegible] la presidenza italiana. Rientrare in Europa è una necessità assoluta, [illegible] opzionale. Ed è in funzione di questa priorità nazionale che debbono essere fissate le scadenze».

La lira nello Sme? Il presidente di Bundesbank, Hans Tietmeyer, [illegible] prudente. Osserva: «Non [illegible] quando questo rientro potrà avvenire, tuttavia voglio ricordare che non [illegible] tratta di una decisione unilaterale, ma collegiale di [illegible] la Comunità. Sui tempi, molto dipende [illegible] quando il governo italia[illegible] avanzerà la richiesta. Per questo ogni previsione sulle date è impossibile».

CONTRATTI E [illegible] Nelle imprese private un «recupero salariale ci sarà» dice Gianni Agnelli. «O meglio. [illegible] certo recupero dei salari è ovvio che ci debba [illegible], [illegible] la sicurezza [illegible] salario [illegible] inversamente proporzionale all'aumento del salario stesso. Le forze sindacali sanno che salari che [illegible] difficoltà [illegible] comprometterebbero la [illegible] del lavoro. Da parte degli imprenditori c'è tuttavia [illegible] che un certo adeguamento va riconosciuto».

[illegible] sua volta, [illegible] Benedetti sottolinea che, finora, i «sindacati non hanno chiesto cose irragionevoli», e afferma che la valutazione degli aumenti «deve essere vista [illegible] livel[illegible] aziendale». Per l'amministrato[illegible] delegato [illegible] Pirelli, Marco Tronchetti Provera, «i discorsi reali sono quelli legati alla competitività e al rispetto delle regole d[illegible] gioco, regole che prevedono un recupero dell'inflazione eccedente quella programmata. Abbiamo un testo di accordo che prevede altri aspetti relativi alla flessibilità, che ci mettono [illegible] grado di competere». Sull'occupazione, dice la sua anche Tietmeyer. Il quale, sottolineando il fatto che l'attuale ripresa [illegible] non ha creato nuovi posti di lavoro, fornisce [illegible] ricetta: controlli seve[illegible] sul costo del lavoro e maggiore flessibilità non solo all'interno delle aziende ma anche da azienda ad azienda.

[illegible] «L'Italia [illegible] bene» ammette il presidente [illegible] Senato Carlo Scognamiglio, [illegible]pitolando i dati di Prometeia pre[illegible] al workshop da Angelo Tantazzi che si riassumono in una crescita del Pil pari al 3% e un'inflazione che, a fine dicembre, si attesterà sul 5,4%. [illegible] il 1995 [illegible] è un anno buono solo per l'Italia. dall'Asia ai maggiori Paesi industrializzati la crescita è stata ottima e senza inflazione. Unic[illegible]: nessuna ricaduta sull'occupazio[illegible]. Per il presidente di Bundesbank, la crescita dei Paesi anglosassoni sta rallentando, sebbene con un «soft landing», mentre continua in Europa, pur con qualche segnale [illegible] calo legato «alle tensioni sui cambi, ora in fase di correzione». Correzione, si augura, che prosegua anche per lira [illegible] dollaro.

Valeria Sacchi

Gianni Agnelli
A fianco (foto grande)
il ministro Tiziano Treu
e il presidente del Consiglio
Lamberto Dini

Bruxelles aspetta la lira «Rafforzerà il Sistema»

MILANO. L'Italia nello Sme fa bene allo Sme. «Tutte le iniziative che vanno nel [illegible] un rafforzamento del Sistema monetario [illegible] benvenute», ha detto ieri Yves Thibault de Silguy, commissario europeo per la politica economica. Il proposito che spinge Lamberto Dini a tentare [illegible] rapido rientro della nostra moneta nell'accordo di cambio dopo tre anni di [illegible] forzata merita dunque [illegible] «felicitazioni» del francese di Bruxelles. [illegible] quando e come compiere [illegible] grande salto? De Silguy no[illegible] si sbilancia. Ricorda solo che le condizioni del ritorno do[illegible]o essere definite collegialmente e che, senza una buona finanziaria, non se ne farà nulla.

Se a Cernobbio gli industriali italiani esortano con forza il go[illegible] a ricondurre la lira nel club monetario, l'impressione è che in Europa l'approccio sia più cauto. De Silguy, abituato a non dire una parola più dell'indispensabile, commenta i desiderata monetari di Dini con un invito di incoraggiamento, senza pronunciarsi sulle possibilità che il bersaglio possa essere effettivamente centrato nei tempi auspicati dal governo. «In ogni caso - ha precisato [illegible]rio europeo - soltanto perseguendo gli obiettivi di riduzione del deficit e del debito pubblico [illegible] potrà assicurare [illegible] stabilità dello Sme».

Di date [illegible] parla neanche Hans Tietmeyer. Ai margini del convegno di Cernobbio, il presidente della Bundesbank ha affermato che «le discussioni ini[illegible] solo quando lo chiederà l'Italia, non prima». La frase, in sé banale, [illegible] come una scusa per prendere tempo. «Oggi non posso predire nulla - ha spiegato il banchiere centrale -, ci saranno delle discussioni e la decisione finale sarà presa da tutti i Paesi dell'Unione europea». Come aveva precisato anche de Silguy.

Fra tanta diplomazia, salta all'occhio lo stile aggressivo dei redattori dell'Economist, convinti che il rientro della lira nello Sme servirebbe a creare un circolo virtuoso in grado di ridurre il livello dei tassi e favorire il finanziamento del debito, ma anche che «sarebbe assurdo considerare automatico questo processo». Inoltre, visto che per il settimanale britannico «il governo Dini è questione di mesi», i partner europei «dovrebbero consigliare all'Italia [illegible] pazientare».

La lira, almeno in questi ultimi giorni, non ha intanto offerto a Dini ragioni [illegible] grande ottimismo. Ieri il mese di settembre si è aperto con un [illegible] tramento nella nostra moneta nei confronti del marco. Il cambio è stato fissato a 1110,61 lire contro le 1104,9 di giovedì in un contesto segnato [illegible] grande incertezza: [illegible] quota 1050, soglia da molti indicata come possibile punto di ritorno nello Sme, è un ricordo di Ferragosto. La perdita nei confronti della valuta tedesca ha naturalmente spinto il dollaro su livelli più bassi: il biglietto verde è stato scambiato a 1630 lire, die[illegible] meno rispetto all'altroieri.

Marco Zatterin

Governo a caccia di tagli

Monorchio: i conti mai così buoni

ROMA. Il governo ieri ha rifatto i conti, nel tentativo di disinnescare le tensioni sociali minacciate dai sindacati. Lo scontro è sui contratti pubblici: alla richiesta dei sindacati di recuperare i tre punti di differenza fra inflazione programmata e effettiva, il presidente del Consiglio e i ministri hanno risposto [illegible] la concessione di [illegible] punto. Ie[illegible], esaminando le possibili alternative, hanno calcolato i costi [illegible] un recupero di un punto [illegible] mezzo o di due punti, proposte che dovrebbero essere presentate [illegible] sindacati la prossima settimana. Oltre ad un [illegible] punto o ad [illegible] punto [illegible] più rispetto alla posizione di mercoledì scorso, il [illegible] intende offrire ai rappresentanti dei lavoratori la rinuncia [illegible] nuovi tickets sanitari. Nessun aggravio dunque della quota fissa sulle ricette, [illegible] l'introduzione di un ticket sugli antibiotici: delle vecchie ipotesi resterebbe in piedi solo il ticket sul pronto soccorso. Questa rinuncia dovrebbe costare al governo circa 700 miliardi: potrebbero essere recuperati attraverso un aumento del plafond per analisi e lastre da 70 a 10 mila lire e un taglio alle esenzioni, riducendo da 70 a 50 milioni il tetto [illegible] reddito per ottenerle.

Si dovrebbe venire incontro anche alle richieste dei sindacati [illegible] spostare l'attenzione sul versante delle entrate per ridurre i tagli previsti nel documento di programmazione. A questo proposito, il governo sta valutando come modulare le misure di federalismo fiscale [illegible] preparazione, in modo da diminuire [illegible] misura più consistente di quanto non fosse finora previsto i trasferimenti alle [illegible]egioni. Infine, gli autonomi. E' molto probabile un deciso taglio alle agevolazioni finora [illegible] nel settore dell'agricoltura e [illegible] altre fasce del reddito [illegible] dipendente.

L'intera materia verrà sottoposta la prossima settimana alle parti sociali interessate. Si inizia lunedì con i presidenti delle regioni e i lavoratori autonomi e si prosegue nei giorni [illegible] con [illegible] Confindustria, Cgil, Cisl e Uil e le altre associazioni di categoria.

Nel frattempo, da Washington [illegible] Fondo monetario internazionale ha lanciato [illegible] nuovo moni[illegible] all'Italia «ad intensificare l'azione di risanamento». L'Italia, ha spiegato Michael Mussa, responsabile dello staff [illegible]co, «è estremamente vulnerabile ad ogni incremento dei tassi di [illegible]. Mentre nel breve periodo questo rapporto [illegible]mbra essersi stabilizzato e in procinto [illegible] ridursi», nel lungo termine, ha avvertito l'esponente del Fmi, «si renderanno necessarie ulteriori misure per ridurre la spesa pensionistica ed allargare la ba[illegible] imponibile, nonostante l'entità del prelievo fiscale sia già relativamente elevata». La risposta al monito dell'Fmi è giunta dal ragioniere generale dello Stato che ha annunciato ieri come i conti pubblici continuino a registrare un andamento soddisfacente. A tutt'oggi il fabbisogno è diminuito rispetto all'anno scorso di 15 mila miliardi e [illegible] l'attuale trend [illegible] mantenuto a fine anno sarà rispettata la previsione di 130 mila miliardi. «Un successo strepitoso - lo ha definito Monorchio -. L'anno scorso abbiamo avuto un fabbisogno di 155 mila mld. Il risultato che stiamo conseguendo per quest'anno è estremamente importante ed è stato possibile grazie ad una correzione di [illegible] 75 mila mld operata con la finanziaria del governo Berlusconi e con la manovra bis del governo Dini».

Infine, dopo le insistenti indiscrezioni diffuse sul mercato finanziario, Moody's Investor Service ha reso noto che il rating [illegible] A1 della Repubblica italiana [illegible] è in [illegible] di revisione. Karen Schnipp, del rating desk [illegible] Londra, [illegible] telefonicamente, ha confermato che non è in corso alcun «ratingwatch».

Sulla scorta delle indiscrezioni, i futures sui titoli di Stato hanno registrato vistosi progressi, toccando [illegible] massimo di 103,16. **[f. ama.]**

Il ministro
[illegible] Bilancio
Rainer Masera

HANNO [illegible]

DE BENEDETTI

Invidio Bill Gates

«Bill Gates? Vorrei essere lui, per l'età, per il successo, perché ha creato un fenomeno mondiale. E [illegible] la mettiamo sul piano del patrimonio [illegible] parliamo proprio». Comincia così [illegible] conferenza stampa.

ARAFAT

«Carissimo Avvocato»

Un caloroso abbraccio tra Yasser Arafat e Gianni Agnelli: è stato questo [illegible] dei più curiosi «fuori programma» di Cernobbio. L'occasione è stato un incontro casuale sullo scalone dell'hotel Villa d'Este.

[illegible]

«Avanti coi tagli»

La Finanziaria deve essere approvata «coerentemente con l'obiettivo di ridurre il rapporto fabbisogno-pil alla soglia [illegible] 3%». La manovra da 32 mila miliardi deve essere «la prosecuzione del [illegible] già [illegible].

[illegible]

«Kohl ha ragione»

Per il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, «l'auspicio alla stabilità italiana venuto dal cancelliere tedesco Helmut Kohl riflette la sensibilità che la Germania ha per [illegible] stabilità in Europa».

La raffineria di Milazzo in mano ad una società paritetica

Maxiaccordo Agip-Q8

Il gruppo pubblico cede impianti e 300 distributori
I sindacati preoccupati per le ricadute occupazionali

ROMA. Intesa strategica quella raggiunta tra AgipPetroli, società del Gruppo Eni, e Kuwait Petroleum: l'accordo prevede la costituzione di una società partecipata al 50% dai due partner, che avrà la proprietà e la gestione della Raffineria di Milazzo, nonché una collaborazione nel campo della logistica per le attività di transito dei prodotti. E' prevista inoltre la cessione alla Kuwait Petroleum di oltre 300 stazioni di servizio della rete italiana Agip ed Ip per un erogato complessivo di 500 milioni di litri pari ad [illegible] quota dell'1,5% sul mercato nazionale.

L'obiettivo è quello di potenziare la Raffineria di Milazzo, in posizione strategica al centro del Mediterraneo. Al tempo stesso [illegible] Kuwait Petroleum [illegible] di nuovo in Italia nell'industria della raffinazione, dopo che [illegible] stata costretta [illegible] dismettere la raffineria di Napoli, per ragioni di sicurezza, [illegible] riuscire a realizzare nuovi impianti, sempre in Campania, a [illegible] delle difficoltà nell'ottenere le necessarie autorizzazioni. Il valore dell'iniziativa è [illegible] circa 800 miliardi di lire.

I sindacati dei chimici Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil sono stati informati da Agip Petroli e dalla Kuwait di questa ipotesi d'intesa. In proposito la Fulc (il sindacato unitario dei chimici) ha chiesto al coordinatore della task force di Palazzo Chigi, Borghini, la riconvocazione delle parti alla luce degli «impegni assunti dalle società sulla ricollocazione della raffineria [illegible] Napoli e dell'esigenza di dare continuità al confronto da tempo avviato presso la presidenza del Consiglio con tutte le parti interessate».

Filcea, Flerica [illegible] Uilcer hanno anche richiesto alle due società [illegible] incontro urgente al massimo livello» per «avviare uno specifico approfondimento».

L'intesa tra le due società, che dovrà [illegible] perfezionata entro il '95 prevede anche una maggiore cooperazione nel settore logistico.

[illegible] segretario della Filcea Eduardo Guarino ha espresso «soddisfazione per [illegible] possibile rilancio della raffineria di Milazzo» ma anche «preoccupazione per l'area napoletana».

«La Q8 - ha detto - dove [illegible] impegnata a ricercare le soluzioni più opportune per difendere i livelli occupazionali messi in discussione dal venir [illegible] dell'investimento di una nuova raffineria in Campania». Al governo, a cui il sindacalista imputa «le troppe incertezze nel varo del piano energetico nazionale che hanno di fatto impedito [illegible] portare a termine nuovi investimenti nel Mezzogiorno», e alla Q8 Guarino chiede [illegible] un incontro urgente per esaminare le ricadute sia occupazionali sia di investimenti nel Sud del Paese.

[illegible]

Caio: pronti alla partenza

CERNOBBIO. Non ci sono problemi di copertura finanziaria per l'approdo sul mercato del secondo gestore per i telefonini Omnitel Pronto Italia (gruppo Olivetti). Tecnicamente il piano di sviluppo segue i tempi previsti e la partenza del servizio dovrebbe avvenire «entro la fine dell'anno secondo i piani». Ma già [illegible] mese di ottobre prenderà il via un servizio pre-operativo in alcune grandi città come Milano e probabilmente anche Roma. Ad affermarlo è l'amministratore delegato della società, Francesco Caio, a margine del Work-shop Ambrosetti che [illegible] svolge a Cernobbio. «La copertura finanziaria dell'azienda - ha detto - è assicurata dagli impegni di capitalizzazione finanziaria dei [illegible] e dal prestito di 1800 miliardi che le banche hanno sottoscritto in aprile e che andrà sul mercato nel mese di settembre».

Franco Bernabè

Dopo sei secoli i «camalli» hanno perso il monopolio delle merci

Rivoluzione al porto di Genova

Presto in banchina ci saranno i portabagagli

GENOVA. Tra qualche giorno compariranno sulle banchine del p[illegible] di Genova i primi uomini senza le tute della Culmv, la Compagnia unica «i camalli» che hanno esercitato per seicentocinquant'anni il diritto di scaricare, soltanto loro, [illegible] merci dalle navi. Dopo quattro anni di ricorsi e di carte bollate, i portabagagli delle ferrovie [illegible] gli uomini di altre sei cooperative si sono conquistato [illegible] analogo diritto. Ora non rimangono che [illegible] perfezionare i contratti con le compagnie [illegible] navigazione e di spedizione.

Il singolare monopolio dei «camalli» era stato ribadito nel 1942 dal Codice della navigazione ed era stato ulteriormente rafforzato negli Anni 70 dal riconoscimento del salario garantito anche ai portuali che prestavano la loro opera solo per poche giornate all'anno.

Questo monopolio aveva contribuito al degrado degli scali portuali italiani che oggi, grazie alla forte ripresa delle esportazioni, stanno vivendo [illegible]a stagione positiva.

Ma anche per la Culmv si profilano rosee prospettive. L'intraprendente Batini, chiamato «il console dei camalli», ha ottenuto [illegible] affitto alcune banchine attrezzate per ricevere i container. Il contratto scade a fine anno ma lui tira a farsi rinnovare la concessione alleandosi alla Fiat e ad altri privati. Ciò significa che il grosso delle merci che arrivano nel porto di Genova continuerà ad essere scaricato dagli [illegible]ini di Batini, mentre gli uomini delle cooperative rimarrano, almeno [illegible] primi tempi, nelle retrovie.

Prima o poi dovrà anche essere affrontato [illegible] problema dell'esubero del personale. La Compagnia unica ha oggi un organico di 699 addetti. Centocinquanta di questi saranno prepensionati.

FLASH

[illegible] crescere [illegible] domanda [illegible] energia

Crescono i consumi di energia elettrica nel '95 malgrado la flessione dell'1,4% registrata in agosto. Secondo l'Enel, l'energia richiesta sulla rete è diminuita [illegible] nel mese scorso anche perché la variazione tendenziale registrata nell'agosto del '94 era [illegible] superiore al 7%. Dal 1° gennaio la variazione progressiva è stata del 3,4% rispetto allo stesso periodo del '94. La potenza massima alla punta nel mese è stata [illegible] 31 agosto alle 10 con 33.377 megawatt, circa 1200 MW in meno dei 34.617 del 31 agosto '94.

Sai, inoptato [illegible] dell'aumento Maa

Scarsa adesione dei risparmiatori all'operazione lanciata dalla Sai per finanziare l'acquisto della Maa, la compagnia di assicurazioni che faceva capo [illegible] Giancarlo Gorrini. Il programma era imperniato su un aumento di capitale da 30 miliardi tramite conversione di obbligazioni di un prestito da 257 miliardi garantito da Mediobanca. Solo il 50 per cento delle obbligazioni è stato sottoscritto.

La Sitav si aggi[illegible] il casinò di Campione

La Sitav, società per l'incremento turistico alberghiero valdostano, da circa un mese controllata dalla Eurosecurities del Gruppo Lefebvre, si è aggiudicata l'appalto relativo alla concessione della gestione del Casinò di Campione d'Italia. Già proprietaria del Centro Congressi e delle strutture alberghiere di Saint-Vincent, la compagnia punta ora a riottenere l'assegnazione della casa da gioco della località turistica.

Calcestruzzi: [illegible]

La Calcestruzzi ha fatto sapere che la sentenza dell'arbitrato internazionale ha riconosciuto le sue tesi nella vertenza con i soci della greca cementi Holkis. L'arbitrato ha respinto le asserzioni della Holkis che sosteneva «l'inadempienza del gruppo Ferruzzi che non ha mantenuto gli impegni assunti con il contratto d'acquisto siglato nel dicembre 1991, per un importo di 41,25 miliardi di dracme (oltre 280 miliardi di lire)».

Tra i due colossi Usa c'è già un'intesa di massima. Un'alleanza da 14 mila miliardi

Time-Warner e Turner più vicini

L'accordo sarà concluso la prossima settimana

NEW YORK. Il futuro della Cnn si giocherà il prossimo fine settimana negli studi di alcuni famosi avvocati di New York. La Time Warner, infatti, dopo un turbinio di negoziati per vincere le resistenze del temuto John Malone, direttore e maggiore azionista della Turner Broadcasting System (Tbs), ha ottenuto un accordo preliminare per l'acquisto della holding che controlla la più famosa rete televisiva del mondo. Lo riferisce [illegible] Wall Street Journal secondo cui i contabili ed i legali di Gerald Levin, presidente del colosso Time Warner, di Ted Turner fondatore della Tbs, e di Malone capo della Tci, il più grosso gestore americano di telecomunicazioni via cavo, metteranno nero [illegible] bianco la bozza [illegible] contratto definitivo che per 8 miliardi di dollari trasformerà Time Warner nel primo gruppo mondiale dell'editoria e dell'intrattenimento davanti alla Disney.

Time Warner v[illegible]rebbe far diventare Tbs una sussidiaria mantenendone la sede ad Atlan[illegible]. Ted Turner diventerebbe vice-presidente della casa madre. Ma chi prenderebbe il suo posto alla guida della Tbs? Qui si annidano le prime difficoltà: Turner vorrebbe cedere il posto al suo fedelissimo Terence McGuirk mentre Levin [illegible] vedrebbe più [illegible]lentieri uno dei suoi uomini. Ma, tra gli azionisti Tbs, Turner sembra il più malleabile. Sarà più dura convincere Malone - riferisce il quotidiano economico. Per cedere il suo 21% del colosso di Atlanta avrebbe già ottenuto parecchie concessioni: una garanzia a lungo termine che le tv della Tu[illegible] continueranno a servirsi dei suoi sistemi [illegible] cavo ed un prezzo premio per le sue azioni speciali: 0,8 azioni Time Warner per ogni titolo Tbs di sua proprietà contro le 0,75 concesse agli altri azionisti.

Secondo fonti vicine alle trattative, Malone avrebbe accettato un pacchetto di azioni Time Warner con e senza diritto di voto ad uso [illegible] consumo delle autorità antitrust. Il regolamento federale infatti [illegible] consente ad un gestore di cavi di possedere più del 5% delle azioni con diritto di voto [illegible] un'altra grossa società che opera nel medesimo settore.

Ted Turner

Controllerà tutti i centri di spesa pubblica: nel mirino anche le scrivanie del Tesoro

La Corte dei conti indaga sugli alpini

ROMA

CAMPAGNA d'inverno», per i magistrati contabili. Gli uomini della Corte dei conti stanno per scatenare un'offensiva senza precedenti. Una legge del gennaio [illegible] consente loro, per la prima volta, di allargare il tiro delle indagini e mettere sotto controllo «singoli atti [illegible] notevole rilievo finanziario» disposti dalle amministrazioni statali. Un programma di [illegible]rifiche - che [illegible] concluderà entro l'anno - pianificato in [illegible] quarantina di pagine che non risparmiano nessun centro di spesa pubblica [illegible] a liv[illegible] nazionale [illegible] regionale.

Qualche esempio? Saranno [illegible]trollati i cellulari [illegible] ministero dei Beni culturali, i compensi dei docenti esterni dell'Accademia mili[illegible] [illegible] Modena, la brigata alpina Julia, le convenzioni del ministero di Grazia e giustizia con Ferrovie, Tirrenia e carabinieri per il trasporto dei detenuti, l'acquisto di riviste da parte del ministero dell'Università, le spese per scrivanie [illegible] ministero del Tesoro [illegible] quelle della Pubblica Istruzione per l'Accademia nazionale [illegible] danza. Nel mirino della Corte dei conti [illegible] persino i «controllori»: Isvap, Antitrust, Consob, Csm.

Il programma è suddiviso in tre blocchi: controllo su ministeri e amministrazione, verifiche [illegible] materie e controlli riservati ad ogni delegazione [illegible]gional[illegible] della Corte dei conti. Il primo settore vede particolarmente bersagliato [illegible] ministero della Difesa: contratto per [illegible] programma di elicotteri antisommergibili Eh101, contratto per il sistema di controllo del campo [illegible] battaglia Catrin, la produzione di aerei Harrier. I magistrati contabili chiederanno informazioni sull'attività [illegible] scuole e accademie militari (Modena, Livorno e Pozzuoli), mense [illegible] servizio e persino sui soggiorni marini e montani delle tre forze armate.

L'indagine tra le stellette verificherà persino le consulenze per gli onorari a psicologi e medici civili, e cercherà di varcare le porte della sala convegno ufficiali del centro logistico dello stato maggiore dell'esercito a Roma e di quella cinematografica della scuola [illegible] artiglieria contraerea di Sabaudia.

Impegnativo anche il programma per le Finanze: nel mirino anagrafe tributaria, patrimonio immobiliare, verifiche per [illegible] «attività [illegible] ciali della Guardia [illegible] Finanza» e gestione dei beni confiscati ai sensi della legge antimafia.

Non sfuggiranno ai «raggi x» il ministero di Grazia e giustizia (mense, convenzioni per il trasporto dei detenuti, abbigliamento) e dell'Interno, dove la curiosità dei magistrati contabili si punta sui «rimborso [illegible] contravventori di somme indebitamente [illegible] irregolarmente versate per infrazioni alle norme sulla circolazione stradale».

Non sfuggirà alla verifica neppure il Tesoro. Da via XX Settembre si attendono documenti su privatizzazioni e provvedimenti [illegible]netari, ma anche sulla costituzione di commissioni e sulle spese per «acquisto, conservazione [illegible] distribuzione di mobilio e cancelleria».

[a. vig.]

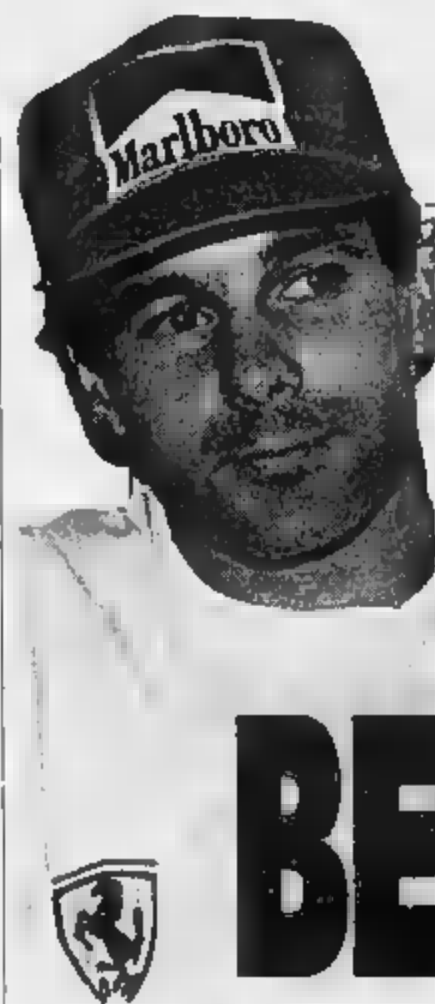
MEDICO A VLAOVIC «DEVI OPERARTI»

[illegible]. Vlaovic (foto), attaccante del Padova, dovrà [illegible] operato alla testa per correggere la disfunzione meningea che gli provoca cefalee. E' il parere del prof. Jack Caemaert, lo specialista belga che lo ha visitato. Vlaovic oggi andrà a Zagabria per prendere [illegible] decisione con il padre.

ZICO JUNIOR GOL COME PAPA'

SAN PAOLO. Zico (foto) ha [illegible] figlio 17enne, Junior, che sta mandando in delirio i tifosi della giovanile del Guarani. Secondo i dirigenti della squadra, il rampollo di Zico ha la stessa fantasia e mobilità [illegible] padre ed è uno dei migliori centravanti. E' soprannominato il «galo di Campinas».

OGGI IN TV

- 12,00 **Canoa.** Nottingham, campionati del mondo, slalom femminile — Raitre
- 12,30 **Automobilismo.** Pergusa, campionato italiano velocità superturismo — Tmc
- 12,45 Studio sport — Italia 1
- 13,20 Tg3 Dribbling — Raidue
- 13,30 Crono, tempo di motori — Tmc
- 14,50 Tg3 sabato sport: **Canoa,** Nottingham, campionati del mondo, slalom femminile; **Biliardo,** Napoli, master 5 birilli; **Ciclismo,** Soligo, Giro del Veneto; **Golf,** Riva dei Tessali, torneo open — Raitre
- 16,00 Settimana gol — Tele+2
- 16,30 **Calcio.** Monaco 1860-Bayern — Tele+2
- 17,15 Universiadi, sintesi — Tmc
- 17,15 **Tennis.** Grand slam, Us open — Tele+2
- 18,50 Studio sport — Italia 1
- 20,15 Tg2 lo sport — Raidue
- 20,30 **Calcio.** Ancona-Lucchese di B — Tele+2
- 20,30 **Calcio.** Roma-Colonia — Tmc
- 20,30 Tg1 sport — Raiuno
- 22,30 **Tennis.** Grand slam, Us open — Tele+2
- 0,30 **Equitazione.** Campionati europei di dressage dal Lussemburgo — Tele+2
- 0,45 Italia 1 sport — Italia 1
- 1,00 **Biliardo.** Napoli, campionato italiano master 5 birilli — Raitre
- 1,30 **Tennis.** Grand slam, Us open — Tele+2

Colpo di scena: in 24 [illegible] lascia la Ferrari, si sposa poi s'accorda con Briatore

BERGER con Alesi alla Benetton

Un altro tassello del mercato-piloti di Formula 1 si è incastrato. Gerhard Berger ha lasciato la Ferrari, non avendo evidentemente digerito l'arrivo di Schumacher, e [illegible] una mossa a sorpresa ha scelto la Benetton. Il contratto sarà di due stagioni. Correrà nel 1996 a fianco di Jean Alesi. La coppia si ricomporrà curiosamente proprio nella squadra campione del mondo in carica che ha perso Schumacher. Per il trentaseienne pilota di Woergl si [illegible] di un ritorno: [illegible] guidato per la scuderia italo-inglese nel 1986, aggiudicandosi la sua prima vittoria (e la prima [illegible] della squadra) in Messico.

In vena di colpi di scena, Berger [illegible] non ha sposato soltanto la Benetton. Si è unito, in seconde nozze, ad Ana Corbo, portoghese, [illegible] anni. Una bella ragazza alta e bruna che lo segue [illegible] discrezione da diversi anni. E' incinta di sette mesi e a ottobre nascerà una bambina. Gerhard, dalla prima moglie, ha già avuto una figlia, Cristina, ora quindicenne.

Quella di Berger è stata una fuga dalla Ferrari. L'austriaco che aveva già siglato un accordo di [illegible] con Maranello in maggio, [illegible] se l'è sentita di misurarsi con Schumacher, anche per motivi dovuti ad attriti personali. Perciò ha accettato la proposta di Briatore, accontentandosi di una cifra leggermente inferiore al contratto Ferrari. Ma si parla sempre di [illegible] enormi, [illegible] 30 miliardi di lire per due anni.

Gerhard, che è [illegible] furbacchione, sa benissimo che con il tedesco a Maranello non avrebbe avuto spazio. Con il francese invece si è già misurato ad armi pari e sovente ha avuto ragione lui. Anche se sulla carta Alesi ha [illegible] l'assicurazione di essere prima guida alla Benetton. Bisogna ammettere tuttavia, che la scelta ha anche una [illegible] logica tecnica: il suo prossimo team è vincente già oggi, mentre non si [illegible] [illegible] lo sarà la Ferrari domani.

«Non è stato facile lasciare la Ferrari - ha fatto sapere Berger - dopo gli anni positivi trascorsi a Maranello. Tuttavia negli ultimi tempi la Benetton ha mostrato una grande competitività e mi ha offerto un pacchetto complessivo che io ho reputato il migliore per [illegible] delle gare nella prossima stagione. In più mi pare che l'ambiente [illegible] molto sereno e [illegible] piace anche restare [illegible] il mio amico Jean». Scontato il commento di Briatore: «Siamo felici di riavere Gerhard. Ha vinto la prima gara con noi e gli auguriamo di vincere ancora nel 1996. Con la nostra capacità tecnica, due partner forti come Renault [illegible] Elf, due piloti veramente bravi [illegible] [illegible] Alesi e Berger, credo che la prossima stagione per noi sarà molto interessante e potremo continuare ad avere successo».

La decisione di Berger ha, per l'immediato, due diverse conseg[illegible]. Libera la Ferrari dal problema di una difficile convivenza con Schumacher, ma mette a nudo il problema del secondo pilota. Anzi Maranello, nel classico comunicato di ringraziamento ad Alesi e Berger («per il contributo tecnico, umano» [illegible], ecc.) fa sapere che annuncerà il nome [illegible] sostituto dopo il G.P. d'Europa. Cioè oltre il 1 ottobre. Questa data, almeno, ha un significato. Il 30 settembre scadrà l'opzione della McLaren su David Coulthard.

Il ventiquattrenne pilota [illegible]zese della Williams sembra infatti essere in pole position per raggiungere Schumacher. Ma resta da vedere se la squadra di Ron Dennis lo lascerà andare. Per questo motivo sono pronte altre soluzioni, tutte molto interessanti. In base a quanto ha anticipato ieri l'avv. Agnelli a Cernobbio, rispondendo a una domanda («Guardi, non so cosa dirle, per il pilota che sostituirà Berger si può spaziare dalla Finlandia al Brasile») si può andare da Mika Hakkinen (se la McLaren comporrà la coppia Prost-Coulthard), passando per l'ottimo e fedele Nicola Larini, fino al sudamericano - [illegible] originario di Treviso - Rubens Barrichello.

Ora la sfida Ferrari-Benetton si fa più dura. Ancora Agnelli aveva detto, al momento dell'ingaggio di Schumacher: «[illegible] perderanno, il prossimo anno, sarà colpa loro». [illegible] [illegible] battuti con il fuoriclasse tedesco nell'abitacolo della «rossa» dai propri ex piloti sarebbe anche una beffa. Stavolta Todt e i suoi uomini dovranno proprio fare il massimo.

Cristiano Chiavegato

VERSO IL MONDIALE '96

Queste le formazioni (in neretto i piloti già annunciati ufficialmente) dei principali [illegible] per il Mondiale '96 di F.1.

FERRARI	
MICHAEL SCHUMACHER	
DAVID COULTHARD	60%
NICOLA LARINI	20%
MIKA HAKKINEN	10%
HEINZHARALD FRENTZEN	[illegible]
RUBENS BARRICHELLO	[illegible]

JORDAN	
EDDIE IRVINE	
RUBENS BARRICHELLO	50%
HEINZHARALD FRENTZEN	50%

[illegible]	
MIKA HAKKINEN	60%
DAVID COULTHARD	60%
ALAIN PROST	20%
HEINZHARALD FRENTZEN	[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]QUES VILLENEUVE

BENETTON
[illegible]
GERHARD BERGER

Nel team italo-inglese, con il quale aveva corso e vinto già nell'86, Berger (foto in alto) ritrova così il francese Alesi (sopra). In due anni percepirà circa 30 miliardi

Jean: Gerhard è benvenuto

«Ma spero che non arrivi pure Lauda»

Dapprima Jean Alesi ha preso male la notizia, c[illegible] peraltro conosceva già da almeno un paio di giorni. Poi ha fatto buon viso a cattivo gioco. Martedì, quando gli avevano chiesto [illegible] avrebbe consigliato a Berger se restava alla Ferrari, aveva risposto: «Nulla di particolare, spero soltanto che [illegible] venga a rompermi le scatole alla Benetton».

Ieri a Monza, Alesi ha detto: «Scherzavo, ovviamente. Mi auguro solo che [illegible] porti in squadra [illegible]ti [illegible] modi di fare politica e soprattutto che non si tiri dietro [illegible] Lauda. Altrimenti me ne vado io». La seconda parte [illegible] [illegible] battuta. [illegible] è vero che il trentenne pilota francese vorrebbe [illegible] Berger più trasparenza e sincerità, meno [illegible] all'interno del team.

«Adesso comunque - ha aggiunto Jeanburrasca - spetta a Briatore fare chiarezza e [illegible] come si comporterà la squadra e chi [illegible] il numero uno. Per il resto, avere Berger in squadra ha i [illegible] lati positivi. Perderemo meno tempo per conoscerci. Abbiamo passato tre anni insieme, ci [illegible] stati anche degli attriti, ma li abbiamo sempre superati. Una cosa è certa, la nostra sarà una squadra simpatica, divertente. E determinata a vincere».

Qualche parola anche da parte di Lauda. «Dopo aver preso Schumacher - ha spiegato l'ex campione [illegible] - la Ferrari ha [illegible] solo obiettivo, quello di realizzare una buona vettura. Trovare un valido compagno per Michael non sarà un problema. Per quanto riguarda Berger [illegible] una buona offerta da Maranello. [illegible] fatto le sue scelte, avrà le sue ragioni. Io resto fedele al presidente Montezemolo. Vorrei anche precisare che [illegible] ho alcun contenzioso con Todt. Qualche critica l'ho fatta ma è sempre stato con intenzioni costruttive. La verità è che ogni volta che [illegible] intervistano, travisano le mie parole o estrapolano delle frasi per creare delle polemiche. Adesso [illegible] parlerò più. Ma sarò a Monza la prossima settimana, per dare i miei consigli alla squadra».

Intanto la Ferrari ha finito i [illegible] «quattro» giorni di prove in vista del Gran Premio d'Italia. Ieri Larini ha continuato il suo meticoloso lavoro di [illegible] a punto mentre Alesi simulava una gara con il nuovo motore, l'ultima evoluzione del V12. Sessanta giri senza grossi problemi, ma si sono dovute fare quattro soste per ripulire i radiatori dalle foglie e per una regolazione dei freni. Miglior giro in 1'25"79, lo [illegible] anno la sua pole era stata in 1'23"844. Ma è cambiato tutto: pista, vetture, motori, impossibile per ora fare [illegible] valutazione.

«Sono abbastanza soddisfatto - ha concluso Jean - anche se c'è ancora un po' di lavoro da fare. Un pronostico? Difficile. [illegible] cosa sola è sicura: io mi impegnerò [illegible] sempre. Per la Ferrari e per i [illegible] tifosi».

[c. ch.]

Sacchi: il buon professionista non è vittimista

Il ct mette all'indice i viziati del pallone

FI[illegible]ZE
DAL NOSTRO INVIATO

Brusio in aula. «[illegible] siete tutti? Se permettete, comincio io». Arrigo Sacchi introduce la stagione della Nazionale leggendo appunti sparsi e rispondendo a domande caricate a salve. Il primo giorno di scuola tende sempre ai tarallucci. Quattro partite ci separano dalla fase finale degli Europei, tre delle quali in [illegible]: Slovenia (mercoledì a Udine), Ucraina, Lituania. Resta la Croazia: forse a Zagabria, di sicuro con Vialli. L'ombra del grande pelato aleggia e volteggia non più con i ghirigori, sinistri, dell'avvoltoio, ma con il fruscio lieve della colomba. «Se non si fosse infortunato, sarebbe qui». Di più: «Lo avrei convocato con piacere». Tre anni e un tormentone dopo, la pace. «I tempi - insiste Sacchi - [illegible] e sono diversi. Maturi, soprattutto. Il chiarimento c'è stato, io, lui, i dirigenti, i giocatori. Con la Croazia, sarà dei nostri».

Il fatto che, adesso, comandi la Juventus, sei convocati [illegible] diciotto, ha accorciato la strada e agevolato la marcia verso Canossa. La Juve è la squadra di Vialli e fino al 30 giugno lo [illegible] pure del Codino, non così vicino a Gianluca [illegible] si dice, ma neppure così lontano come si mormora. Anche se Peruzzi [illegible] dei dubbi, l'*happy end* è dietro l'angolo. Sarà a Zagabria? Tema scottante. I croati hanno invitato il collerico Matarrese: venga e verifichi, [illegible] i suoi occhi. Il blitz dovrebbe [illegible] luogo l'11 settembre. Una settimana prima della probabile decisione dell'Uefa (19 settembre, Oporto). L'Arrigo si allinea: «In passato avevo detto che qualora avessimo giocato in Croazia, come lo impone il calendario, [illegible] avrebbe significato una [illegible] sola, bellissima: la fine del conflitto. Vi[illegible] che laggiù si continua a sparare, che almeno la nostra Nazionale possa portare una ventata di serenità». [illegible] [illegible] meglio, decisamente.

Dai Balcani a Pagliuca, il tragitto è scortato, almeno in sala, da ammiccamenti, colpi di gomito, allusioncine. «Scelta tecnica. Punto e basta. E, per carità, non tirate fuori la [illegible] della Cardella, io quella intervista sul [illegible] non l'ho nemmeno letta, e anche se l'avessi letta, mai e [illegible] [illegible] mi [illegible] permesso di giudicare o violare il privato altrui. Detesto chi lo fa». Parla di valutazione più larga di [illegible] semplice stato di forma (o di curve) e ricorda, malizioso, come già in Lituania, in aprile, avrebbe impiegato Peruzzi se solo si fosse reso disponibile. Peruzzi che era stato titolare, a marzo, contro Estonia e Ucraina. «Pagliuca - dice - mi ha dato tanto». Se non un epitaffio, quasi. A sentire il vate, non sarebbe questione di schemi, e [illegible] meno di blocco Juve. La porta, naturalmente, rimane aperta: anche se proprio questo, [illegible] sotto, è costato il posto all'interista. L'avesse chiusa, chissà.

Ogni tanto, Sacchi semina massime: «Se [illegible] ci qualificheremo per gli Europei, non tirerò mai in ballo gli infortunati, otto o [illegible] alla volta. Così come, se in America fossimo usciti negli ottavi, non mi sarei aggrappato al menisco di Baresi». Ma eccoci al caso Del Piero, sul quale la Juve non si è certo distinta per conoscenza del regolamento, avendolo impiegato ad Avellino quando, da militare, non avrebbe dovuto. Più o [illegible] la stessa [illegible] [illegible] successa in campionato con Paulo Sousa, schierato contro il Genoa, il 18 dicembre scorso, in contrasto con la normativa Fifa che regola i rapporti fra stranieri, club e nazionali. «Non fate confusione, vi prego. Le mie liste - spiega il ct - hanno precedenza su tutti e su tutto. Dunque, anche sulla Militare e sull'Under. Del Piero mi interessava, e per questo ho avvisato Maldini. I generali no, perché non spettava a me». Del Piero è atteso per oggi a Coverciano. Tacchinardi e Di Livio rientrano nel novero dei giocatori interessanti, da «testare» [illegible] calma, «senza dimenticare il Petruzzi zurighese di giugno». Parola dell'Arrigo: «Noi abbiamo trenta titolari. Tutti, però, rischiano la panchina. E occhio alla Slovenia. E' agile e rapida. Urge il pieno di concentrazione. Non faccio per dire, ma in Coppa Italia è successo di tutto, a questo punto della stagione, con i serbatoi semivuoti, le motivazioni sono fondamentali».

Il ritorno di Robertino Baggio gli suggerisce analisi sbrigative ma pregnanti: «Nessun giocatore italiano, oggi, è al top. Baggio è uno di quelli, con Baresi e Maldini, che quando stava bene, trovava sempre posto». O il Codino (favorito) o [illegible], a quanto filtra dall'ennesima comparsata tv. Poi, solenne: «Credo nel calcio dinamico, ma anche nella dinamicità del pensiero. [illegible] chiamato i più in forma. Non [illegible]no scelte [illegible]lute, definitive. I titolari per grazia ricevuta non esistono». Dedicato a Pagliuca e Minotti, [illegible] [illegible] solo. La paura che qualcuno prenda gli [illegible] sottogamba, lo terrorizza. Quindi, dalla lettera di sant'Arrigo apostolo ai mugugnanti (Rossi, Simone?): «Il buon professionista non mette virgole né punti. Evita i consiglieri e la cultura del vittimismo. E se i dirigenti lo viziano per interesse, i tecnici per paura, i giornalisti perché ci marciano, lui deve resistere». Altrimenti, vada all'inferno. Non sarà fine, ma rende l'idea.

Roberto Beccantini

IL DECALOGO DI SACCHI

I — **SU VIALLI.** Se non si fosse infortunato, l'avrei convocato subito. Sarà dei nostri contro la Croazia.

II — **SU PAGLIUCA.** Non l'ho chiamato per scelta tecnica. L'intervista sul sesso non c'entra. Peruzzi è il presente e il futuro.

III — **SU DEL PIERO.** La mia nazionale ha precedenza su tutto e su tutti, under e militari compresi.

IV — **SU MINOTTI.** Nessun mistero, ho chiamato quelli fisicamente più in forma.

V — **SULLA CROAZIA.** Visto che laggiù la guerra continua, che almeno la nazionale italiana possa portare un po' di pace.

VI — **SU BAGGIO.** Nessun giocatore italiano, oggi, è a posto. Tutti rischiano la panchina. O gioca lui o gioca Zola.

VII — **SULLA SLOVENIA.** Esigo la massima concentrazione. Le sorprese della Coppa Italia dovrebbero farci meditare.

VIII — **SUGLI EUROPEI.** Se puta caso non ci qualificheremo, non tirerò in ballo gli infortunati, otto o nove alla volta.

IX — **SUGLI ESCL[illegible].** Il buon professionista non mette né virgole, né punti ed evita la cultura del vittimismo.

X — **SULLA COPPA ITALIA.** La gara unica mi piace, c'è molto pathos.

Il Codino ha staccato Zola nella corsa al posto

Baggio con Ravanelli ricuciti dal filo azzurro

FIRENZE. Nazionale schierata secondo il modulo 4-4-2. Arrigo Sacchi ha voglia di provare e subito, al primo allenamento in programma mette in campo la squadra. A lezione di schemi e di intesa. Tra i pali c'è Peruzzi, Ferrara e Carboni sulle fasce, al centro della difesa Costacurta e Tacchinardi. A centrocampo, da destra a sinistra, Di Livio, Albertini, Di Matteo, Statuto, in attacco la coppia Ravanelli-Roberto Baggio. In seguito subentrano Zola, Signori e Dino Baggio, spazio per tutti, anche per Bucci, Apolloni e Benarrivo. Il Codino sembra già in vantaggio su Zola.

Oggi doppia seduta, domani allenamento mattutino e nel pomeriggio amichevole a Coverciano contro la Vaianese. Intanto Ravanelli, sempre più galvanizzato, punzecchia l'ex compagno Baggio: «Se lo rimpiangiamo? E' un giocatore straordinario, speriamo non ci manchi sotto questo aspetto. Di sicuro sentiamo la [illegible] assenza come uomo. Roberto è spiritoso, il gruppo e racconta tante barzellette». Insomma al clan bianconero man[illegible] il barzellettiere. Quindi [illegible] Vialli: «Spero che Gianluca torni in Nazionale per poter giocare con lui anche in azzurro». [b. c.]

Il bianconero: «Oggi è difficile fare il n. 1 anche nei club»

Peruzzi sale in altalena

«Se sbaglio perdo subito il posto»

FIRENZE. Niente «luci rosse» per Angelo Peruzzi, meglio un'intervista quasi intimistica, con riferimenti amari al passato, e sereni verso il futuro. E' il giorno della grande promozione, è giusto festeggiarlo con parole importanti, anche dettate a quei giornalisti che il portiere della Juventus confessa di smesso di «amare» dai giorni del doping.

Sorpreso?

«Di essere stato convocato no, di non trovare Pagliuca sì. Pensavo di dover venire a fare il dodicesimo. Cosa esclusa, c'è sempre Bucci».

Una promozione fino al 1998?

«Non scherziamo, anche Pagliuca, fino a poco tempo fa, era titolare. Sacchi ha già chiamato sette portieri. Io potrei essere il primo degli ultimi o l'ultimo dei primi. Diciamo che ho davanti a me una buona possibilità».

è così difficile essere numeri uno per il c.t.?

«Ora è difficile anche nei club. Una volta andavi a difendere i pali in una squadra di serie A solo se avevi trent'anni. Alle spalle ti mettevano un dodicesimo senza velleità, potevi sbagliare anche partite, ma nessuno ti crocifiggeva. Ora, a ventitré anni, sei già titolare, però se sbagli tre partite sei bruciato, e alle spalle hai un sostituto già pronto a subentrare».

Un anno fa, niente Mondiale e tanta rabbia.

«Ero amareggiato, seguendo i consigli di mio padre non dissi niente. Sacchi lo stimo, è lui che decide. E poi se "rompo" è solo perché mi trovo bene con quella persona e quindi non saprei più ricucire».

A Pagliuca cos'è successo?

«Sacchi ha sempre detto che chiama chi è più in forma, non mi ha mai dimenticato. Non posso dire che Pagliuca non sia al top, in Nazionale ha sempre fatto bene, e anche nell'Inter. Ci sarà qualcosa che non so»

Colpa di quell'intervista a luci rosse? Lei l'avrebbe rilasciata?

«Io no. Ma per motivi personali. Da quando scoppiò il caso-doping, il mio rapporto con i giornalisti è cambiato. Parlo il meno possibile. Mi facero a pezzi».

Ci dica almeno se anche lei è approdato oltre quota cento in avventure galanti.

«Ho una moglie e sto bene con lei. Certo che, grazie al calcio e... al portafogli, ho avuto più successi di quanti ne meritassi».

Perché continua a pensare e a ricordare il periodo del doping?

«Perché mi è successo quando avevo vent'anni e sognavo di diventare un campione. A trenta ci avrei riso sopra. Ma allora fu un dramma, non volevo più uscire di casa. Per la strada mi urlavano "drogato", come se avessi smerciato cocaina ed eroina».

Se Sacchi l'ha chiamata, si vede che lei è migliorato?

«A volte mi sembra proprio di no, penso di essere stato più bravo ai tempi della Roma. Di sicuro, se un miglioramento c'è stato, può essere valutato intorno al 5 per cento. In compenso mi ha aiutato la Juventus, la difesa più forte del campionato».

Oggi lei è sulla cresta dell'onda, ma se domani Sacchi la sostituisse con un ottavo portiere azzurro?

«Di sicuro non mi metterei in un angolo a piangere».

Sei juventini in Nazionale, manca però il più atteso.

«Gianluca, è vero. Vialli è stato una scoperta, credevo fosse un grande calciatore e un uomo normale, no: è anche un grande uomo. Ha tanta voglia della maglia azzurra, morirebbe per la Nazionale, ma lui tiene alla propria dignità».

Lei che cosa pensa della trasferta in Croazia?

«Se ci daranno certezze per la sicurezza, sarà giusto giocare, lo farei anche a casa di Saddam Hussein. Però bisognerà stare attenti, è ovvio avere paura, la Nazionale italiana sarebbe un bel bersaglio per chi vuole la guerra»

Zenga ha detto che quando il numero uno era lui, alle spalle aveva Tacconi e il vuoto. Oggi sareste tutti sullo stesso piano, di medio livello.

«Non è lui che può valutare il livello dei portieri di oggi»

Alessandro Rialti

Peruzzi: «Mi ha sorpreso l'assenza di Pagliuca, pensavo di essere il suo vice»

AZZURRI E

FIRENZE. La Nazionale stressa? Zola replica a Scala che considera un guaio le convocazioni di tanti giocatori del Parma: «La Nazionale non fa male, anzi, indossare questa maglia offre stimoli unici. Io ogni volta torno nel mio club più caricato di quando sono partito». Anche Ravanelli si allinea con la punta emiliana: «La maglia azzurra dà una carica tale che poi sopporti meglio anche i sacrifici di tutti i giorni. Lippi non la pensa come Scala: il nostro allenatore è contento che noi siamo qui in tanti, è il nostro sponsor numero uno».

I militari a Sacchi

Se Del Piero non gioca è un peccato

ROMA. Il militare Del Piero se la cava rimprovero. Quei 20' minuti di partita ad Avellino strappano un sorriso al generale Casale: «Era in libera uscita ed è tornato in orario».

E la Nazionale? «Ho parlato a lungo con Matarrese. Gli ho chiesto: tu al mio posto come ti comporteresti? E lui: io farei giocare. Ma io sono il primo tifoso degli azzurri e per questo abbiamo deciso di far disputare a Del Piero solo questa prima partita con l'Olanda, nel girone di qualificazione. Abbiamo validi sostituti. Poi, speriamo, Del Piero giocherà con noi dai quarti in avanti». Rinuncia difficile? I nostri tecnici hanno accettato. Ma - conclude il generale Casale - Del Piero deve giocare con la squadra di Sacchi, altrimenti sembrerebbe un dispetto verso questi Mondiali militari. E se ne terrebbe conto in futuro». Sul caso Croazia interviene Pescante: Matarrese gli ha garantito che l'8 ottobre sarà in Croazia.

Ed eccoci ad Italia-Olanda, prima partita del Mondiale militare. Del Piero è subito protagonista. Su calcio d'angolo trova la testa vincente di Del Vecchio (1-0), sempre dalla bandierina centra il palo. Infine il 10 bianconero impegna un paio di volte il portiere olandese. C'è anche un tiro di Grossi respinto sulla linea a confermare la superiorità dell'Italia. Nella ripresa, al 5', Del Vecchio concede il bis, assist sempre di Del Piero, e Scarchilli chiude (43') con il 3-0. Partita finita, ma l'insolito regolamento di questo campionato impone i calci di rigore, qualunque sia il risultato. Serviranno in caso di parità nel punteggio al termine del girone. Dal dischetto vince l'Olanda 9-8, errore di Piovanelli.

[pie. ser.]

La Juve riposa, il Toro oggi a Monza

Lippi attacca Scala Sonetti si difende

Il bianconero: parla troppo di noi
Il granata: con i miei un chiarimento

TORINO. Due tecnici amareggiati. Ne hanno una per capello. Il primo, Lippi, rompe gli argini perché non gli piacciono le interferenze altrui. Ce l'ha con Scala per una frase («la Juventus gioca solo con Vialli di punta, Ravanelli fa il terzino»). E replica: «Non è la prima volta che qualcuno si occupa dei fatti altrui (è chiamato in causa pure Zeman: l'anno scorso dichiarò che la Juve doveva le sue fortune alla... fortuna). Io penso al mio lavoro e basta, perché gli altri non si comportano allo stesso modo invece di ficcare il naso altrove? A questo punto dovrei ribattere che la Juve è guidata da un bravo allenatore che riesce a far segnare 31 gol a un terzino e che Sacchi farà giocare un difensore da centravanti. Ma perché le interferenze arrivano sempre da Parma e da Roma?».

Ce l'hanno con voi? «Questo non lo so - replica Lippi che ieri è andato, con Bettega e Moggi, a spiare il Borussia Dortmund, prossimo avversario in Champions League -, la verità è che certi discorsi sono da bar. Bisognerebbe essere più seri».

Ma da Parma arriva la smentita di Scala: «Sono stato frainteso. Ho detto che Ravanelli sa fare "anche" il terzino, quindi il mio era un complimento».

Sulla sponda granata c'è Sonetti, avvilito per l'ipotesi di un perde col Bari. Calleri lo tranquillizza. Nedo resta lo stesso di marmo quando gli si chiede l'esito della strigliata fatta alla squadra, giovedì mattina. E puntualizza: «Abbiamo solamente fatto chiarezza tra noi per cercare le cause della doppia sconfitta nel giro di tre giorni: infortuni, difficoltà fisiche, Hakan assente per matrimonio e Nazionale, infine certa lentezza generale. L'eliminazione subita in Coppa Italia è stata molto dolorosa, ma anche altre grandi sono cadute».

Nedo è dispiaciuto. Dionigi gli tende una mano: «E' assurdo metterlo in discussione. In campo andiamo noi giocatori. E i tifosi si rasserenino, faremo quadrare i conti, a cominciare dalla partita con il Bari». Oggi a Monza (ore 18, campo Sada) un Toro rimaneggiato affronta il Cantalupo, formazione della Promozione. [r. c.]

Marcello Lippi

Nedo Sonetti

Tennis: agli Us Open soffre il n. 1 e perde (giocando bene) Pescosolido contro Chang

Agassi, tre ore e cinque set di paura

Furlan stende Rostagno

NEW YORK. Grande paura per Andre Agassi, che sul campo centrale [illegible] Flushing Meadow, nel consueto appuntamento serale, ha impiegato più di tre ore per aver ragione [illegible] Alex Corretja. Lo spagnolo non [illegible] è fatto [illegible] solutamente intimidire dall'eccentrico americano, e ha portato a casa il primo set grazie anche [illegible] errori di Agassi. Andre pareggiava il conto dei set, ma [illegible] spagnolo, che ha giocato con grande coraggio, rispondeva a sua volta conquistando il terzo set con il punteggio di 7-5. A questo punto è venuto fuori l'orgoglio del campione, che con una serie impressionante di colpi vincenti ha cambiato marcia [illegible]onquistando il match.

«Non ho trovato il ritmo giusto - ha dichiarato al termine il tennista di Las Vegas - e Alex ha giocato un ottimo tennis. Devo dire che il pubblico è stato fantastico. Alla fine di certi scambi ho sentito dei boati talmente forti che credevo di essere a un concerto rock».

Corretja ha terminato l'incontro in preda ai crampi. «Quando ho vinto il terzo set - ha detto lo spagnolo - pensavo di potercela fare. Poi però Andre ha ritrovato i colpi ed io ero talmente stanco da non potermi muovere». Ora il numero 1 [illegible] tabellone dovrà affrontare Stefan Edberg, [illegible] vincitore degli Open [illegible] 1991 e [illegible]. Sarà un terzo turno sicuramente particolare per i due giocatori che probabilmente non avrebbero mai pensato di potersi incontrare così presto in una prova del Grande Slam: «Sarà difficile affrontare uno che può battere chiunque - ha concluso Agassi -, però se voglio vincere il torneo, ed io lo voglio vincere, devo battere tutti i più forti».

Molto interessante l'incontro tra l'armeno Sargsian, che ha ricevuto una wild card come vincitore del campionato universitario [illegible] l'Arizona State University, e la testa di serie numero 16 Andrei Medvedev, che ha visto [illegible] sorpresa l'eliminazione dell'ucraino [illegible] il punteggio di 1-6, 4-6, 6-3, 6-2, 6-4. Euforico Sargsian al termine dell'incontro: «Non avrei mai pensato di poter recuperare lo svantaggio di due set contro un giocatore [illegible] calibro di Andrei, che conosco bene dai tempi [illegible] rappresentavamo l'Unione Sovietica ai tornei giovanili». Sargsian [illegible] il primo armeno a disputare un torneo del Grande Slam e, per ironia della sorte, si affida a Brad Stine, l'allenatore che è stato licenziato da Medvedev a gennaio.

L'altra sorpresa della giornata viene dallo svedese Thomas Enqvist, che dopo essersi salvato al quinto set al primo turno, è stato sconfitto [illegible] Byron Blake, il quale ha sprecato sette match point prima di chiudere l'incontro in quattro set. Positive le prove degli italiani in gara. Non è riuscito nel miracolo Stefano Pescosolido, che si è difeso benissimo contro il [illegible] 6 del tabellone Michael Chang: il cino-americano ha dovuto sudare per 2 ore e 47' per aver ragione dell'italiano in quattro set. Chang ha decisamente migliorato il proprio servizio, con l'ausilio della nuova racchetta più lunga, e ha servito ben 19 ace contro Pescosolido, che [illegible] due precedenti incontri [illegible] aveva sempre battuto. [illegible] conferma in grande salute Renzo Furlan, che in tre set si sbarazza dell'americano Derrick Rostagno, ed ora se la vedrà con [illegible] testa di serie numero 13, lo svizzero Marc Rosset, che ha eliminato il nostro Andrea Gaudenzi al primo turno.

Simone Sandri

Per Agassi una sofferta [illegible] contro [illegible] spagnolo Corretja

GRAF [illegible]

Maschile (2° turno): Edberg-Nestor 6-1, 7-6, 2-6, 6-1; Spadea-[illegible] Sanchez 6-1, 7-6, 6-3; Korda-Eltingh 6-2, 6-4, 3-6, 6-1; Sargsian-Medvedev 1-6, 4-6, [illegible]-3, 6-2, 6-4; Furlan-Rostagno 6-4, 6-2, 6-4; Palmer-Henman 6-4, 6-7, 6-3, 6-1; Agassi-Corretja 5-7, 6-3, [illegible]-7, 6-0, 6-2; Black-Enqvist 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Bjorkman-Haarhuis 6-4, 6-4, 6-3; Chang-Pescosolido 4-6, 6-3, 6-4, 6-4; Haddad-Fetterlein 6-3, 2-6, 6-2, 7-5; Clavet-Pioline [illegible]-4, 5-7, 7-5, 6-0; Stich-Gumy 6-3, 1-6, 6-2, 2-6, 6-3; Muster-Woodforde 4-6, 6-2, 6-2, 6-4; Carlsen-Braasch 6-7, 6-7, 7-6, 6-5, rit.

Femminile (3° turno): Graf-Tau[illegible] 6-3, 6-3; Zvereva-Grossman 6-4, 7-6; Frazier-Pierce 6-3, 7-6.

Gli azzurrabili gareggiano oggi [illegible] due fronti

Pantani scala la Vuelta Bugno al Giro del Veneto

Oggi è [illegible] programma, per la serie delle prove pre Mondiali, [illegible] Giro del Veneto. Partenza [illegible] arrivo [illegible] Treviso. Terminata la corsa, il ct Martini darà la lista dei 18 azzurri della prima selezione. Sabato 16 settembre, dopo l'ar[illegible] [illegible] Giro [illegible] Lazio, sarà comunicata [illegible] formazione per il campionato [illegible] Colombia (8 ottobre). Le precedenti prove (il Trittico Sanson) hanno offerto a Martini pochissime informazioni per non dire che di informazioni non [illegible] n'è avuta nessuna. I corridori [illegible] sicuri della maglia non hanno ritenuto opportuno sforzarsi per rivelare [illegible] ct quello che il ct già sa. I sicuri, o quasi, [illegible]: Bugno, Fondriest, Chiappucci, Pantani, Furlan, Gotti, Piepoli, Casagrande, Della Santa, Cassani, Elli, Conghialta, Pellicioli e Lanfranchi. Non è escluso che avvengano lievi mutamenti. Sotto osservazione Cologé, Belli, Caruso, Scinto.

Il Giro del Veneto, al quale partecipano Bugno, sinora passeggiante, Fondriest, Chiappucci, Gotti, Piepoli [illegible] Casagrande propone la salita del Monte Ce[illegible] quale punto scoglio della gara. Martini gradirebbe divertirsi. Auguri.

Oggi da Saragozza parte la Vuelta spagnola (conclusione il 24). Vi si cimentano [illegible] squadre italiane, Mapei (Della Santa), Carrera Tassoni (Pantani), Gewiss Ballan (Furlan), Polti (Pellicioli) e Saeco Mercatone Uno (Bartoli). Pantani userà la Vuelta [illegible] terreno d'allenamento al Mondiale: una decina di tappe e arrivederci. Martini gli ha chiesto un balzo montano, almeno uno. Alla Vuelta [illegible] ci [illegible] né Indurain (si prepara [illegible] Colorado), né Rominger. Furlan mira a vincerla per rimediare [illegible] [illegible] stagione fioca.

IN GIAPPONE

A Fukuoka l'Italia conquista anche 3 bronzi grazie ad atletica e scherma

Cestiste azzurre, un altro exploit

Vincono le Universiadi battendo gli Stati Uniti

FUKUOKA. Per [illegible] prima volta nella storia del basket femminile, l'Italia ha vinto le Universiadi. Le ragazze di Sales [illegible] riuscite nell'impresa battendo in finale le favoritissime statunitensi (73-65).

Grazie a una grande Bonfiglio, le cestiste italiane hanno condotto nel punteggio fin dall'inizio, neutralizzando il pressing a tutto campo delle avversarie e trovando punti importanti anche con la Schiesaro e la Balleggi, quest'ultima decisiva nei rimbalzi. Le azzurre, andate al riposo in chiaro vantaggio (43-34), si sono poi complicate la vita da sole, sbagliando tiri facili e facendosi superare (56-58 al 34') da una bomba di Katie Smith. Ma l'Italia ha dimostrato ancora una volta di possedere grande caratt[illegible]. Dapprima è stata [illegible] Adamoli a rilanciare le azzurre con due tiri pesanti, poi ancora la Bonfiglio è andata a prendersi falli importanti, segnando dalla lunetta. Agli Usa non è bastata la gigantesca Wolters (oltre 2 metri), limitata dalla Paparazzo. Il tabellino dell'Italia: Granieri, Bonfiglio 24, Balleggi 6, Paparazzo 1, Cattoni 3, Correnti 4, Adamoli 13, S. Gori, Rezzagli 2, Martiradonna 8, Rivellini 4, Schiesaro 8.

Dopo l'argento ai recenti Europei, queste Universiadi lasciano ben sperare per le Olimpiadi di Atlanta, considerato che a Fukuo[illegible] gli Usa hanno schierato le migliori giocatrici di college (molte andranno ai Giochi) e che l'Italia ha battuto anche Giappone, Russia, Rep. Ceca e Canada.

Nelle altre gare delle Universiadi, sono arrivate altre medaglie per l'Italia: bronzo nell'atletica con Diego Fortuna (disco) e Barbara Lah (triplo), nella scherma con le spadiste (Panzeri, Cascioli, Uga, Giussani, Vezzali), mentre i pallavolisti sono [illegible] sconfitti dalla Spagna (2-3) in semifinale. (c. p.)

TOTIP

CONCORSO N. 36

PRIMA CORSA	2 2
Cesena (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1 1
Cesena (trotto)	2 x
TERZA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 x
QUINTA CORSA	x x 2
Castelluccio (trotto)	2 1 x
SESTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	1 2
CORSA PIU'	1
Treviso (trotto)	4

SPORT FLASH

[illegible] Roma-Colonia

ROMA. Roma-Colonia (oggi, 20,30) sarà arbitrata [illegible] Tombolini. I giallorossi il 9 ottobre giocheranno al Cairo contro [illegible] Zamalek.

[illegible] a Berlino [illegible] Christie

BERLINO. Al Meeting di Berlino, il canadese Donovan Bailey ha battuto al fotofinish Linford Christie sui 100 metri (10"10 per entrambi). Altri vincitori: Gebresilassie [illegible] miglio), Edwards (triplo), [illegible]. Johnson (400), Greer (110 hs), Hemmings (400 hs F), Shikolenko (giavellotto F), Morceli (miglio), Torrence (200 F), Freeman (400 F), Mutola (800 F), O'Sullivan (5000 F), Zelezny (giavellotto M).

Tiro: Di Donna vince l'argento

MONACO. Roberto Di Donna ha vinto l'argento nella finale della Coppa del Mondo [illegible] pistola ad aria compressa. Tra [illegible] donne, quinta Barbara Stizzoli.

[illegible] McCall-Bruno per il [illegible] Wbc

LONDRA. Lo statunitense Oliver McCall difende [illegible] contro Frank Bruno il Mondiale dei massimi Wbc conquistato un anno fa a Londra contro Lennox Lewis.

[illegible] il match [illegible] Tyson incassati 153 miliardi

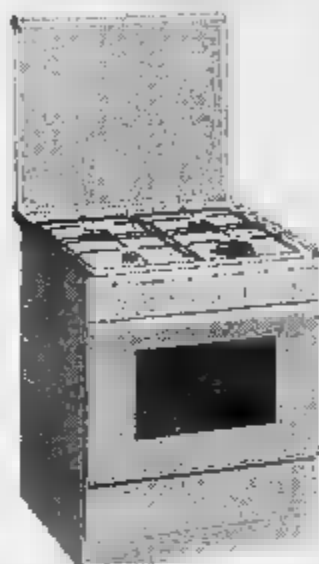
[illegible] Gli organizzatori di Tyson-McNeeley hanno incassato oltre 153 miliardi (96 milioni [illegible] dollari), cioè 1,7 miliardi [illegible] secondo di durata del match. Cento miliardi provengono dalla rete televisiva a pagamento che ha trasmesso l'incontro.

Basket: l'addio a Lajos Toth

[illegible] svolti ieri i funerali di Lajos Toth (l'allenatore che aveva portato il basket piemontese ai massimi livelli) deceduto mercoledì a Varese. [illegible] 63 anni fa in Ungheria, era giunto in Italia come rifugiato poli[illegible] nel '56. Campione europeo nel '55, trovò un ingaggio nell'Ignis Varese, diventando italiano. Fu poi allenatore, portando Asti in A e trasferendosi [illegible] la squadra a Tori[illegible] passò quindi a Pesaro, Napoli, Udine, Siena, Treviso, Gorizia e Milano. Di recente era stato colpito da un tumore ai polmoni.

FORNI MICROONDE

DELONGHI 700 watt 17 lt. p/rotante	259.000	179.000
DELONGHI [illegible] watt 17 lt. p/rotante	279.000	189.000
MOULINEX 22 lt. 850 w. piatto rotante	299.000	199.000
PANASONIC 17 lt. digitale piatto rotante	299.000	220.000
WHIRPOOL 20 lt. p/rot. doppia emiss.	319.000	[illegible]
DELONGHI + grill 17 lt. p/rotante	399.000	299.000
MOULINEX + grill 17 lt. simultaneo	399.000	299.000
KRUPS grill digitale 17 litri	449.000	350.000
SAMSUNG combi grill 26 litri p/rotante	499.000	385.000
DELONGHI multifunz. ventilato 18 lt.	599.000	450.000
DELONGHI multifunz. ventil. 26 lt.	699.000	550.000
KRUPS trivalente 27 lt. + girarrosto	649.000	550.000
KRUPS trifunzione digitale 27 lt. top.	749.000	[illegible]

CUCINE - FORNELLI - FORNETTI

Fornello 1 piastra elettrico 8.5 cm	34.900	20.000
Fornello 1 piastra elettrico 18 cm	59.900	[illegible]
Fornellone gas gigante 4 piedi lusso	49.900	34.900
Fornello [illegible] 3 fuochi gpl	59.900	40.000
Fornetto MOULINEX 9 litri 800 w	139.000	99.000
Fornetto GAGGIA 15 litri luce e timer	209.000	160.000
Fornetto DELONGHI c/timer e luce	219.000	170.000
Fornetto KRUPS 26 litri elettron. supertop	439.000	340.000
Mobilfornello BOMPANI portabombole	229.000	160.000
GRAN MARCA [illegible] fuochi forno a gas	289.000	200.000
GRAN MARCA [illegible] cm con portabombole	369.000	270.000
HIRUNDO 4 piastre elettr. + forno elettr.	579.000	450.000
ARISTON [illegible] settefuochi top	849.000	690.000

OFFERTA CONGELATORI

CONGELATORI
SU TUTTI I MODELLI A POZZO E VERTICALI
[illegible]
[illegible] Ignis - Korting Ariston - Ocean [illegible] Giorgio - Whirlpool
25 modelli da 120 litri a 570 [illegible]
SCONTO EXTRA
[illegible]%

FRIGORIFERI

GRAN MARCA frigo "tavolo" 140l h85cm	299.000	230.000
ARISTON frigo "tavolo" 145l h85cm	329.000	270.000
KORTING monoporta 275l ecolog.	569.000	[illegible]
GRAN MARCA T/250l doppia porta	499.000	[illegible]
IGNIS doppia porta 250l ecolog.	549.000	450.000
KORTING doppia porta 275l ecolog.	649.000	490.000
CANDY doppia porta 280l arrotan.	649.000	550.000
KORTING doppia porta 315l ecolog.	699.000	550.000
DAEWOO nofrost 2 porte 26 litri	799.000	550.000
HIRUNDO combinato 320l 2 motori	949.000	750.000
OCEAN combinato 360l 2 motori	1.099.000	890.000
CANDY combinato 360l 2 motori	1.099.000	890.000
AEG combinato 36l [illegible] motori	1.539.000	1.200.000
WHIRLPOOL americ. top. 714l c/distrib.	4.999.000	[illegible]

LAVATRICI

GRAN MARCA superautom. 5 KG	499.000	350.000
ARISTON termostato + 2 tasti	579.000	450.000
CANDY termostato + 3 tasti	599.000	480.000
ZEROWATT termost. prof. 51 cm.	599.000	[illegible]
HIRUNDO vasca inox term. + 3 tasti	599.000	[illegible]
IGNIS sintonia 450 giri termostato	629.000	[illegible]
IGNIS sintonia 550 giri termostato	679.000	540.000
ARISTON Margherita [illegible] term/3 tasti	729.000	[illegible]
CANDY 600 giri [illegible] top term. + 5 tasti	[illegible]	689.000
SAN GIORGIO vasca inox 2000 8X 18 progr.	799.000	690.000
ZEROWATT vasca inox prof. 42 [illegible] ter. + [illegible] tasti	799.000	690.000
AEG made in Germany 800 giri top	1.099.000	850.000
IGNIS carica alto [illegible] cm AWF841	749.000	599.000
CANDY carica alto selecta ter. + [illegible] tasti	849.000	[illegible]
SAN GIORGIO carica alto selecta ter. + [illegible] tasti	999.000	[illegible]
AEG carica alto 45 cm ter. + [illegible] tasti	1.199.000	950.000

LAVASTOVIGLIE

IGNIS 12 coperti [illegible] progr. [illegible]	729.000	599.000
ZOPPAS 60x60 12 coperti 4 progr.	799.000	[illegible]
CANDY lavag. rapido 12 cop. 60x60	799.000	[illegible]
CANDY 12 coperti water block top	949.000	[illegible]
AEG made Germ. acquastop 12 c.	1.099.000	[illegible]
WHIRLPOOL rapida silenziosa [illegible] top	1.099.000	890.000
BAUKNECHT [illegible] super asciugatura	1.199.000	950.000
SAN GIORGIO selecta doppia sicurez. 37DB	1.199.000	[illegible]
AEG made Germany top di gamma	1.199.000	[illegible]
MIELE nuovi modelli a 3 cestelli super scontate		

[illegible] PER FAR POSTO AI NUOVI [illegible] 30/9

TUTTO

RADIO E REGISTRATORI

CANTATU doppia cassetta [illegible] microfono	139.000	[illegible]
CANTATU con radio 2 cass. e microfono	169.000	[illegible]
IRRADIO radio portatile	24.900	[illegible]
GRUNDIG radio portatile	34.900	25.000
AIWA radio portatile	34.900	25.900
PHILIPS radio portatile	35.900	26.000
IRRADIO radio sveglia sleep	39.000	25.000
AIWA radio sveglia cubo	54.900	39.000
PHILIPS radioregistr. stereo 1 cass.	99.000	65.000
IRRADIO radioregistr. stereo 2 cass.	99.000	[illegible]
SAMSUNG radioregistr. stereo top	99.000	[illegible]
PHILIPS radioregistr. stereo 2 [illegible].	129.000	85.000
SANYO radioregistr. stereo 2 cass.	159.000	[illegible]
SAMSUNG mega radioregistr. - karaoke	279.000	159.000
SANYO microregistr. 2 velocità	99.000	75.000
SONY microregistratore M425	99.000	75.000
AIWA registratore attiv. vocale	99.000	75.000

RADIO REGISTRATORI CON CD

IRRADIO stereo 30W 1 cassetta	269.000	[illegible]
PHILIPS stereo 1 [illegible]. AZ8040	279.000	[illegible]
SANYO stereo 1 cassetta	299.000	[illegible]
SANYO stereo 2 cassette	349.000	265.000
PHILIPS mod. top digit. autorev.	399.000	[illegible]
THOMSON stereo 2 cassette	399.000	295.000
DAEWOO 30 w 2 cass. digitale	399.000	299.000
SONY stereo 1 [illegible]. megabass	369.000	[illegible]
AIWA 60 w 2 [illegible]. telecom.	449.000	[illegible]

WALKMAN STEREO CON CUFFIA

THOMSON TK35	29.900	18.000
IRRADIO con radio mod. 510	49.900	35.000
AIWA super bass	44.900	35.000
PHILIPS equalizzato	49.900	38.000
SONY megabass	54.900	39.000
SANSUI con radio super bass	59.900	45.000
SANYO autoreverse	84.900	59.000
AIWA autoreverse top	89.000	65.000
AIWA con radio super bass	[illegible]	65.000
SONY con radio super bass	94.900	69.000
SANYO [illegible] radio autoreverse	99.000	[illegible]
AIWA c/radio digit. autor. top	259.000	195.000

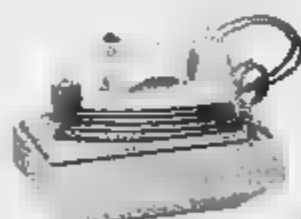
AUTORADIO

AIWA 4x15w digit. autorev.	249.000	185.000
AIWA front. estraibile 4x20w	299.000	250.000
PANASONIC front. estraibile 4x12w	299.000	250.000
SONY front. estraibile 4x15w	319.000	265.000
PIONEER front. estraibile autorev.	339.000	275.000
PANASONIC front. estraib. RDS 4x22w	439.000	350.000
SONY front. estraib. RDS 4x15w	449.000	375.000
PIONEER front. estraib. RDS 4x35w	499.000	399.000
AIWA mod. top CTR 55	549.000	439.000
SONY front. estraib. RDS com/cd	599.000	485.000
PANASONIC mod. top CQRD 75	649.000	[illegible]

AUTORADIO + BAULETTO CD

PIONEER compl. autor. + bauletto	1.099.000	875.000
PANASONIC CQRD435 + baul. 6 cd	1.150.000	899.000
AIWA CTR55 + bauletto 10 cd	1.199.000	939.000
SONY XRC420 + bauletto 10 cd	1.219.000	975.000

FERRI CON CALDAIA

DELONGHI stiro meglio piastra inox	199.000	150.000
MICROMAX stirella [illegible] piastra inox	249.000	185.000
SAECO super professional	269.000	199.000
POLTI vaporella 3000 inox	299.000	220.000
DELONGHI profess. [illegible] sughero	299.000	220.000
MICROMAX stirella 306 professional	299.000	220.000
PHILIPS supervapor con ferro prof.	309.000	235.000
MICROMAX stirella 410 super profess.	319.000	240.000
MICROMAX 505 piastra inox	319.000	240.000
TEFAL pro 2000 super gliss	329.000	250.000
DELONGHI profess. doppia caldaia	349.000	[illegible]
POLTI vaporella 2HP professional	329.000	259.000
MICROMAX stirella 720 mod. super top	369.000	285.000
POLTI vaporella super profess.	369.000	285.000

TUTTO PER IL BIMBO

Girello 2 giochi	49.900	39.900
Seggiolino da tavolo	49.900	39.900
Seggiolone pappa pieghevole	79.000	67.900
Seggiolone pappa pieghevole	69.000	59.000
Lettino legno con cassetto 3 colori	235.000	195.000
Zaino con marsupio	59.900	49.900
Seggiolino auto 0/9 mesi	69.000	59.000
Seggiolino auto turbo	119.000	99.000
Bagnetto [illegible] cassetti	159.000	[illegible]

Per un caldo [illegible] Completo piumone delle [illegible] BABY PIU' - [illegible] - LALLY ITALBABY
a partire da L. 89.000!
Vasto assortimento per coordinati camerette: tende, tappeti, abat-jour.
A tutte le mamme che acquistano un corredino [illegible] una splendido week-end compreso nel prezzo.
CARROZZINA + PASSEGGINO + [illegible] + [illegible] + COPRIGAMBE + LETTINO LEGNO [illegible]ETTO + CASSETTIERA LEGNO 4 CASSETTI
[illegible] A L. 999.000
CARROZZINA TRASFORMABILE + BAGNETTO 3 CASSETTI + LETTINO LEGNO CON CASSETTO + MATER. [illegible]
TUTTO A L. 850.000
Sull'acquisto di UNA CARROZZINA COMPLETA + UN LET[illegible] un bellissimo GIRELLO 2 Giochi!!

ANCHE SENZA UNA LIRA!

PAGAMENTO RATEALE - 1° RATA A GENNAIO 96!!

Mobili componibili e su misura per chi ha problemi d'arredamento

Vinta la battaglia dello spazio

Con un tocco di originalità e di classe

Forse non ve ne siete accorti, tutti indaffarati a disfare le valigie al termine delle vacanze, (a proposito, auguroni a quanti sono al mare o in montagna in questi giorni ed hanno dovuto sopportare la calura di luglio e agosto) ma siamo già a settembre e, piaccia o no, è il momento a pensare a come affrontare l'autunno ed il prossimo inverno. Ma come, diranno alcuni, così presto?

Tutto dipende da quale significato date alla parola «presto». Se il vostro appartamento necessita soltanto di una rapida pulizia, allora sì, è decisamente presto. Ma se per caso state accarezzando l'idea di rimettere a posto qualche stanza, magari quella dei ragazzi (che guarda caso tra pochi giorni riprenderanno le lezioni), allora vi accorgerete che il tempo a disposizione non è poi molto.

Uno dei principali problemi che ogni famiglia prima o poi si trova ad affrontare è la quotidiana lotta con lo spazio. Non basta mai, è insufficiente, si vorrebbe una stanza in più ma per molti questo è fonte di ulteriori problemi. Ed allora lo spazio è il medesimo ma le esigenze dei figli sono in aumento come poter risolvere la situazione?

La risposta è abbastanza semplice: con l'aiuto di persone esperte del settore, in grado in ogni momento di darvi una mano potrete trovare in fretta la soluzione ai vostri problemi.

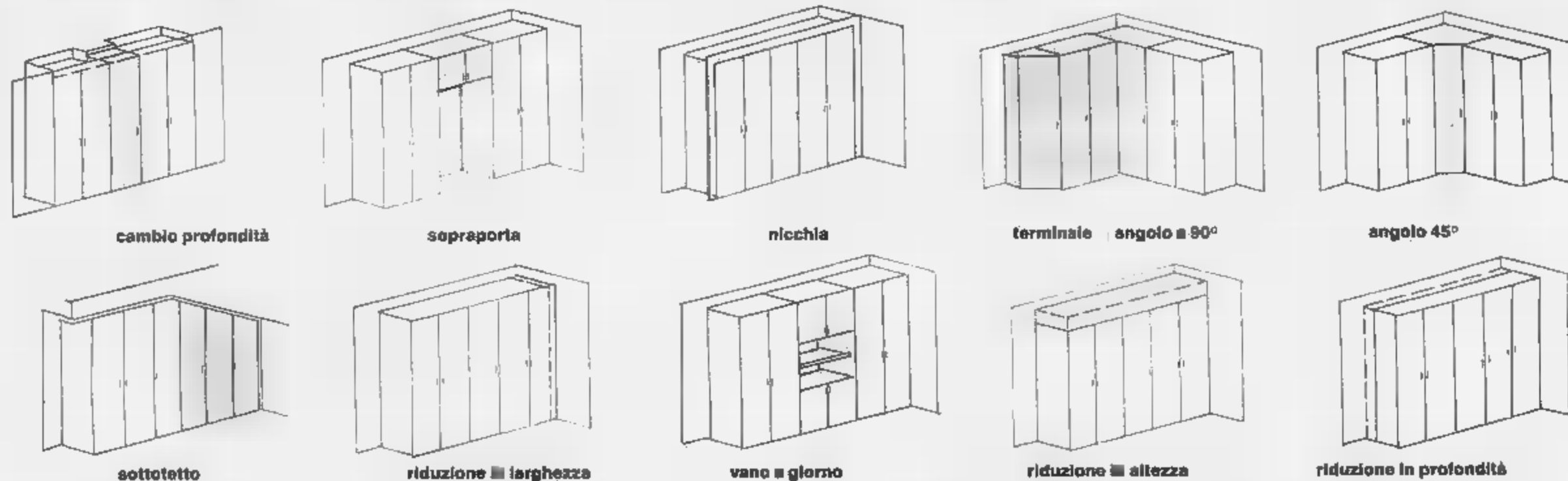
E allora, se ascoltate il nostro consiglio, non vi resta che fare un salto a Rivoli, in Corso Susa 240. A questo indirizzo troverete correttezza, serietà e grande professionalità. E' l'indirizzo della Assomobili, una azienda con decine di anni di esperienza sulle spalle e che ha fatto del rapporto di fiducia con la propria clientela un cavallo di battaglia. Uno degli obiettivi della Assomobili, infatti, è quello della soddisfazione del cliente, anche ad anni di distanza dall'acquisto, giacché ci si può tranquillamente rivolgere alla Assomobili per qualsiasi problema che sorga dopo l'acquisto. Ma attenzione, soltanto le aziende più conosciute ed affermate possono permettersi tanto, per questo ci permettiamo di consigliarvi il meglio che esiste sul mercato.

Ma torniamo al nostro problema principale, lo spazio. Alla Assomobili architetti e tecnici specializzati saranno lieti di risolvere con voi il problema consigliandovi le marche migliori a prezzi assolutamente competitivi.

Un esempio? Prendete i prodotti della Giessegi, la ditta di Macerata che in poco tempo ha conquistato un posto importante nel mondo dell'arredamento. Perché la Giessegi è speciale? Semplice, sta al passo con i tempi, anzi, a volte li precorre. I suoi arredamenti hanno il pregio di arrivare al nocciolo del problema: lo spazio vitale. Ecco quindi i soggiorni-parete, formati da una libreria che avviluppa e racchiude l'angolo della musica o il televisore mentre una serie di capaci cassettoni completa l'opera. Ma è la componibilità l'arma in più: tutto è intercambiabile e quindi si possono aggiungere, ad esempio, il letto, o addirittura più letti, magari a castello (soluzione ottimale quando si hanno bambini piccoli), oppure due letti separati ma che «scompaiono» durante il giorno, permettendo così una maggior disponibilità di spazio all'interno della cameretta.

Questa soluzione, poi, è davvero il toccasana per le case di montagna dove lo spazio diventa il problema principale. Se il nostro alloggio non è tanto grande, le soluzioni fornite dalla Giessegi o dalla Novamobili, la società trevigiana di Pieve di Soligo, altra «stella» degli arredamenti che potrete vedere esposti alla Assomobili, ci permetteranno (lo ricordiamo per i più sbadati, a prezzi assolutamente concorrenziali) di vivere con maggior libertà di movimento i nostri momenti di relax ai piedi delle montagne.

«Razionalizzare lo spazio con simpatia» è uno degli slogan della Giessegi: fate quindi un salto alla Assomobili a Rivoli, in corso Susa 240. Gli architetti saranno a vostra completa disposizione: fornite loro la planimetria dell'appartamento e in pochi giorni avrete le migliori risposte alle vostre esigenze. Il tutto naturalmente corredato da quel tocco di professionalità e cortesia che fanno della Assomobili una delle società più amate dai torinesi.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato [illegible] Settembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Alle 16,20 il diretto 9150 Milano-Torino è entrato in un tratto del passante ferroviario

Treni nel tunnel: ora il sogno è realtà

Binari «spostati» a tempo di record

In [illegible] hanno spostato duecento metri di binario della ferrovia come si trattasse [illegible] un gigantesco scambio, rimuovendoli dalla vecchia «trincea» che risaliva al 1928 - quella che costeggia il [illegible] Mediterraneo, tra via Torricelli e via Vespucci - e instradandoli nella [illegible] sede, parallela [illegible] in galleria, [illegible] Passante ferroviario di Torino, la più grande opera che si [illegible] realizzando nell'ultimo mezzo secolo nella nostra città. Sette ore, e non un [illegible] di più, per non pagare [illegible] milioni di penale più 150 mila lire ogni [illegible] secondi di ritardo. Alle 16,20, come previsto, sul binario spostato, è passato in perfetto orario il diretto 9150 Milano-Torino.

E' [illegible] un'operazione [illegible]plessa, come molte nella storia di un'opera realizzata con la linea in esercizio, cercando [illegible] ridurre al minimo le interruzioni; studiata a tavolino per settimane nei minimi particolari, realizzata con squadre affiatate e macchine sofisticate, come la «rincalzatrice» svizzera Matisa da 3 miliardi, accompagnata da una «riserva» pronta ad intervenire in caso di guasti.

E' andato tutto bene: dalle 16,20 [illegible] ieri [illegible] «trincerone ferroviario» che ha sopportato per [illegible] anni tutto il traffico della linea Porta Nuova-Porta Susa e della derivazione [illegible] Modane-Parigi è entrato «in sonno» trasformandosi in un cantiere: il piano del ferro verrà abbassato di un metro e mezzo per consentirne [illegible] copertura e la formazione della seconda galleria del «Passante». Già domani si lavorerà alla [illegible]molizione del cavalcavia di corso Peschiera e lunedì si incomin[illegible] a varare le travi del nuovo viadotto per riaprire al traffico le corsie centrali il 4 ottobre. Anche il ponte di via Caboto, già ricostruito [illegible] metà, verrà completato.

Non c'è stata [illegible] cerimonia per l'addio alla vecchia linea: mercoledì era stato spostato il binario dispari e tra le maestranze erano comparse alcune bottiglie di spumante mentre il primo treno nella nuova galleria era passato tra gli «hurrà» di tecnici e ferrovieri. Ieri si è lavorato al binario pari. Ma tutti, al termine, erano soddisfatti: l'ing. Giorgio Villanova, direttore del [illegible]tiere, non nascondeva la gioia, come l'ing. Cavallero, responsabile delle Ferrovie per il Passante e l'ing. Signoretti, del Comune di Torino. E forse anche il direttore dei lavori, l'ing. Alessandro Macchi, non ha potuto [illegible]dere un briciolo di commozione: suo padre, Egidio, cavaliere di Vittorio Veneto, deceduto [illegible] fine luglio a 102 anni, negli Anni 20, [illegible] stato il responsabile del cantiere che scavava il trincerone [illegible] abbandonato. Un pezzo importante di storia delle ferrovie torinesi è passato di padre in figlio.

Nel cantiere, proprio davanti alla chiesa di Santa Teresina, si può immaginare la «spina centrale» di Torino, un viale [illegible] 88 metri di larghezza, che seguirà l'andamento della ferrovia, attorno al quale avverranno i principali interventi urbanistici della città e la trasformazione della zona Turati-Orbassano. Sotto, intanto, si lavora fino a 25 metri sotto terra anche per realizzare il passaggio per l'Alta Velocità. Tutto nuovo, con metodologie avanzate e concetti d'avanguardia, soprattutto per la sicurezza, elemento da non trascurare quando un treno corre per tratti così lunghi in galleria. Ma anche con un occhio di riguardo alla [illegible]: così, dove si diparte la li[illegible] per Modane [illegible] stato lasciate nella parete (oggi consolidata) del trincerone le tracce delle bombe dell'ultima guerra. Un ricordo di tempi duri.

La strada del «Passante» è ancora lunga: la fase 2 - 550 miliardi - dovrebbe concludersi nel '96, ma per il completamento dell'opera bisognerà attendere i primi anni del nuovo secolo.

Gianni Bisio

L'ingegner **Alessandro Macchi**

[illegible]

«Un errore i cargo a Caselle»

«Lo spostamento dei voli all-cargo Alitalia da Malpensa all'aeroporto di Caselle farà la fine dell'operazione "Leonardo", che si rivelò un vero fiasco. Chiunque può capire che spostare [illegible] Malpensa questi voli, quando il 40 per [illegible] dell'export nazionale parte dalla Lombardia, rappresenta una scelta autolesionista. Se l'Alitalia non riconsidererà la decisione, e subito, la Regione interverrà presso l'associazione regionale di settore e la [illegible]ea affinché vengano stabilite relazioni e preparati nuovi contratti con altri vettori europei». Così la Regione Lombardia replica alla decisione dell'Alitalia di trasferire il traffico merci [illegible] Caselle. Ma alla Sagat affermano [illegible] che i 15 voli settimanali provocheranno l'attestamento a Caselle di una [illegible] di [illegible] settimanali di camion [illegible] città italiane e straniere e la creazione di decine di posti di lavoro.

Ore 16,20: il primo treno proveniente da Milano si inserisce nel passante

Presentata la carta dei servizi dell'azienda che si occupa di pulire la città: «Non sono solo promesse»

L'Amiat ai cittadini: controllate il nostro lavoro

La verifica al «comitato degli utenti»

Trasparenza, informazione, pronto intervento: [illegible] tut[illegible] ciò che può fare un'azienda municipalizzata [illegible] l'Amiat per rendersi «simpatica» [illegible] torinesi. Una «spalmata di belletto» sotto forma di carta dei servizi (una sorta di codice del comportamento dell'azienda che eroga uno dei servizi fondamentali per la collettività: la raccolta rifiuti e la nettezza di strade, corsi, vie, piazze e portici cittadini).

Una dichiarazione d'intenti contenuta in un opuscolo di 20 pagine suddiviso in 4 capitoli: principi fondamentali (uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza dei servizi); strumenti, trasparenza, tutela dell'utente; informazioni utili sui servizi disponibili e sui doveri dei cittadini. Belle parole che, tuttavia, [illegible] la sostanza, ossia senza il riscontro [illegible] una città più pulita, potrebbero avere il sapore di presa in gi[illegible].

«Ma [illegible] sarà così», hanno pro[illegible] il presidente dell'azienda di corso Gormagnano, Luigi d'Amario, l'assessore municipale, Gianni Vernetti e il direttore della stessa Amiat, Guido Silvestro, con il supporto di rappresentanti della Lega Ambiente (il segretario regionale Attilio Tornavacca) e della Federconsumatori.

Tra i punti di maggiore importanza, il dialogo con i cittadini per informarli dei servizi [illegible] per ottenere [illegible] la loro collaborazione. Per favorirlo, dal libretto-vademecum, ecco spuntare anche un numero verde: l'1670-17277, che in ogni momento darà conforto a chi ha da segnalare problemi di scarsa pulizia o a coloro che si sentono lesi in qualche diritto (ovviamente nel settore dell'igiene urbana) e vogliono chiedere giustizia, oppure informazioni [illegible] servizi, come quelli della raccolta differenziata della carta o della plastica.

La «Carta dei servizi», imposta da una direttiva emanata da Palazzo Chigi più di 18 mesi fa, «è stata realizzata - hanno detto d'Amario e Vernetti - in collaborazione con sindacati, associazioni ambientaliste e Federconsumatori».

Vernetti ha insistito sull'importanza del rapporto diretto azienda-utente. «Dovrà servire - ha detto - a modificare usi e costumi individuali». Un esempio, la raccolta differenziata che ora, dopo l'esperimento in alcuni quartieri (poi interrotto) diverrà permanente come servizio di raccolta selettiva dei rifiuti porta a porta. «Tra l'altro - ha aggiunto l'assessore - da alcuni mesi sta funzionando l'iniziativa portici puliti, con tre passaggi anche nei giorni festivi degli addetti di un'azienda specializzata nel settore».

Il controllo, affinché gli intenti non rimangano parole vuote scritte in un libretto buono per qualsiasi uso, è stato affidato alle associazioni ambientaliste e dei consumatori riunite in un «comitato permanente di collegamento con gli utenti».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

DIPENDENTI	2000
FATTURATO	170 miliardi
ADDETTI ALLA RACCOLTA	800
ADDETTI [illegible] PULIZIA	750
MEZZI	890
CASSONETTI SEMPLICI	29.000
CASSONETTI PER CARTA	1000
CASSONETTI PER VETRO	1000
CASSONETTI PER LATTINE	600
CASSONETTI PER PLASTICA	1000
RIFIUTI RACCOLTI	430.000 tonnellate anno

Il direttore dell'azienda municipalizzata di igiene ambientale Guido Silvestro

Un nuovo numero per segnalare tutte le disfunzioni

BANDA AIDS

«Ora basta»

E il Prefetto scrive a Roma

Il prefetto di Torino, Claudio Gelati, segnalerà al ministro dell'Interno il problema dei malati di Aids che continuano a commettere reati, Formulando proposte concrete per garantire i loro diritti, ma anche quelli della collettività.

G. Bramardo A PAG. 30

LA STORIA

Rapita

Promessi sposi tra gli zingari

Lui ha 22 anni, le 15. Entrambi nomadi, dovevano sposarsi. Poi [illegible] faccenda si è complicata, perché il padre della ragazza chiedeva una «dote» troppo alta. [illegible] l'innamorato ha rapito la promessa. Finendo col farsi arrestare.

M. T. Martinengo A PAG. 30

IL GIALLO

Valentina

Una pista a Milano

Che fine ha fatto Valentina, il transessuale sparito da quattro mesi? Le indagini si arricchiscono di nuovi particolari. Il fidanzato avrebbe rivelato di averla vista il giorno dopo quello della sua scomparsa «ufficiale». E una pista porta a Milano.

E. Mascarino A PAG. 31

LA FESTA

Negozianti

Bravo e Brava portano affari

Bravo & Brava. Successo [illegible] pubblico per le manifestazioni, e buoni affari per i commercianti delle vie interessate. Che non si lasciano andare al trionfalismo ma guardano con favore alla Torino che si risveglia. E stasera si torna in via Roma.

G. Armand Pilon e L. Ne A PAG. 33

IL CASO

[illegible] A TORINO

O si procede ai lavori di restauro o la città perderà un altro pezzo della sua storia non solo sportiva

Motovelodromo, 12 miliardi per non sparire

Vertice in Comune: l'impianto di corso Casale sempre più a rischio

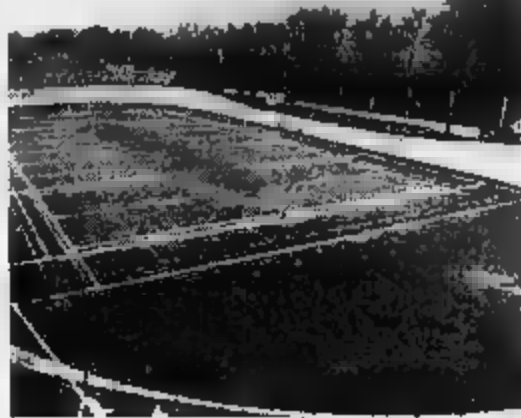
«SALVIAMO il Motovelodromo di corso Casale», questo l'appello lanciato dalla Lega Nord che nei giorni [illegible] ha firmato in blocco (Molino, Airola, Bellini, Borghezio, Francone e Martucci) un'interrogazione al sindaco e all'assessore allo Sport, per sapere [illegible] «corrisponde [illegible] verità l'affermazione che il Comune vuole disfarsi» dello storico monumento al ciclismo, intitolato a Fausto Coppi. «Non vogliamo disfarci proprio di niente - risponde Carlo Baffert, l'uomo con delega municipale sugli impianti sportivi - Anzi».

Mercoledì ci sarà un vertice tra la civica amministrazione, il comitato regionale della federazione ciclistica italiana [illegible] la società «Rugby-Torino», per cercare una soluzione al problema: [illegible] come restaurare un impianto sul quale dovrebbero essere investiti almeno 12 miliardi. Una cifra consistente, che [illegible] Comune non ha posto in bilancio, necessaria tuttavia per non demolire gradinate sotto tutela dalla Sovrintendenza ai monumenti. «Non [illegible] il primo incontro che facciamo», sottolinea l'assessore, che non riesce a capire come si sia diffusa la voce - «falsa» - della definitiva chiusura dell'impianto. Probabilmente tutto è nato il 25 agosto, quando l'assessorato di corso Ferrucci, in risposta ad una lettera della Federazione ciclistica, che chiedeva di [illegible]lizzare la pista [illegible] Motovelodromo per la manifestazione di chiusura della stagione estiva, ha ricordato che «in quell'impianto - definito in parte inagibile - non è possibile far entrare spettatori e che un'eventuale deroga può essere concessa soltanto dalla commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo».

Di qui l'allarme, rimbalzato nella sede della Lega Nord. Che immediatamente ne ha chiesto conto all'amministrazione: al sindaco Castellani e a Baffert.

Con la g[illegible] di mercoledì si conclude l'attività ciclistica di quest'anno; mentre quella del rugby non s'inizia che verso la metà di ottobre: ci sarà più di un mese per intervenire [illegible] per realizzare quei «lavori minimi» in grado di rafforzare e rendere sicura la gradinate che, dopo l'intervento, potrebbe ancora sopportare [illegible] peso dei 500 spettatori consentiti dalla vecchia «agibilità». In tal modo, [illegible] una spesa [illegible] nemmeno [illegible] settantina di milioni, [illegible] prenderà tempo, consentendo alle società sportive (ciclismo [illegible] rugby) [illegible] portare [illegible] termine, assieme al Comune, l'operazione di «salvataggio» dello storico Motovelodromo.

[g. san.]

Interrogazione della Lega Nord
L'assessore «Faremo tutto il possibile»
Interessati anche partners privati

Il Motovelodromo di Torino è (con il Filadelfia) l'impianto che meglio simboleggia la storia sportiva della città, fatta di passati trionfi (dal calcio al ciclismo) e di presenti difficoltà. Anche strutturali

SASSI-SUPERGA

Da oggi torna la Cremagli[illegible]

Da [illegible] riprende il servizio della cremagliera Sassi-Superga che collega Torino alla cima della collina. La linea - spiega l'Atm - era stata interrotta per [illegible] frana avvenuta durante l'all[illegible] dello scorso autunno. L'azienda assicura che sono state ripristinate le condizioni [illegible] sicurezza. Il trenino funzionerà tutti i giorni da [illegible] 9 alle [illegible] e da Superga [illegible] 9,30 alle 20,30, con una frequenza di un viaggio ogni ora. Il prezzo del biglietto andata-ritorno è di 5 mila lire (sconto del 30% alle comitive con più [illegible] 10 persone).

A Roma un elenco di tutti i colpi messi a segno da Attanasio, Lamarra, Magnis e dai loro imitatori

Il prefetto: fermiamo le bande dell'Aids

«Chiederò al ministro misure per difendere la nostra città sempre più impotente di fronte alle scorribande criminali»

Il prefetto Claudio Gelati (sotto) e (qui a fianco) i tre della banda dell'Aids e l'ultima rapina

«Rappresenterò a Roma [illegible] situazione di estremo disagio che si è creata a Torino. E prospetterò alcune ipotesi possibili di modifica alla legge». E' la risposta del prefetto Claudio Gelati [illegible] una città sempre più impotente di fronte agli incessanti colpi della banda dell'Aids, i tre rapinatori che continuano ad agire indisturbati nelle banche, sicuri [illegible] finire in carcere perché affetti da Hiv conclamato.

La decisione di rivolgersi a Roma per sottolineare l'urgente necessità di provvedimenti a breve termine è maturata in questi giorni in seguito alle ultime rapine messe a segno dal trio Attanasio-Lamarra-Magnis. I tre rapinatori sarebbero gli autori anche del colpo avvenuto l'altro giorno nella Banca Sella di Rosta, con le solite modalità: banditi [illegible] volto scoperto e, come arma, un taglierino.

Il filmato della rapina ha per[illegible] appurare che uno [illegible] tre era sicuramente Ferdinando Attanasio, componente dell'or[illegible] famosa gang, mentre qualche dubbio resta ancora sull'identità degli altri due rapinatori. I tre sono ricercati e questa volta non sembrano così intenzionati a farsi prendere, nonostante la legge - per ora - li metta al riparo dalla prigione.

Ancora ieri mattina le imprese della «banda dell'Aids» sono state argomento di discussione durante la riunione del Comitato provinciale per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico, di cui fanno parte [illegible] questore, il prefetto e i comandanti di Carabinieri e Guardia di Finanza.

«Scriverò [illegible] ministro dell'Interno Coronas - ha annunciato ieri il prefetto Claudio Gelati -. Farò proposte concrete che [illegible] posso [illegible] anticipare, in quanto [illegible]tterò al ministro [illegible] scelta della strada da percorrere. Serve comunque una legge che possa conciliare le norme sulla tutela dei malati di Aids [illegible] misure di custodia cautelare che mettano al riparo la città dalle ripetute scorribande criminali».

A Roma verrà fornito un elenco dettagliato di tutte le rapine compiute dalla banda dell'Aids, che nelle ultime settimane ha trovato addirittura degli imitatori: Davide Caputo, Franco Barrie e Nicolò Muserra (e non Vincenzo Costabile - come erroneamente riportato nell'articolo di ieri - che [illegible] invece uno degli agenti che ha provveduto al loro arresto).

Un amaro commento è arrivato anche dal questore Giuseppe Grassi, che ha ricordato come episodi analoghi si siano già registrati in altre città italiane.

Il questore: non si può continuare a legalizzare l'impunità

«Mentre questi episodi criminali imperversano a Torino, [illegible] che qualcosa di analogo sta accadendo anche a Firenze. Non si può continuare a legalizzare l'impunità» [illegible] detto il questore riferendosi alle conseguenze del decreto Martelli.

In effetti, le forze dell'ordine si trovano ad operare in una situa[illegible] paradossale: anche [illegible]prendendo questi rapinatori in flagranza di reato, all'uscita di una banca appena svaligiata, polizia e carabinieri non potrebbero fare altro che sequestrare il bottino.

Questo perché oggi il regime carcerario non è compatibile, per legge, con i malati di Aids che [illegible] trovano nello stadio avanzato della malattia. E il «termometro» per misurare questo stato di salute sono le difese immunitarie: gli ormai famosi «linfociti T», che in misura minore o maggiore di 100 stabiliscono se l'autore di un reato debba scontare [illegible] pena o possa tornare a casa.

Un'alternativa potrebbe [illegible]re la creazione di strutture idonee per accogliere questi carcerati sieropositivi, ma al momento quelle esistenti non sono in condizione di far fronte al probl[illegible]. E' il caso del repartino dell'Amedeo di Savoia, in cui di fatto non è possibile eseguire una misura di custodia cautelare.

Nel frattempo Ferdinando Attanasio, Sergio Magnis e Antonio Lamarra proseguono quello che per loro sembra essere diventato un gioco: entrare nelle banche, servirsi e uscire. Volti noti, al punto che di recente sono dovuti ricorrere al travestimento per non farsi riconoscere quando entravano negli istituti di credito. Fino ad [illegible] i tre si [illegible] spartiti oltre 200 milioni, il frutto di una decina di assalti, di cui due sventati. E la città assiste, con rabbia.

Giacomo Bramardo

Chiuso il Sinodo

Una sorpresa nei contributi dell'8 per mille

Chiuso il Sinodo Valdometodista s'inizia l'assemblea che termina domani, con i rappresentanti della Chiesa Battista (130 delegati). Ieri le formalità rituali con la conferma dell'ingegner Gianni Rostand [illegible] Moderatore della Tavola: sarà coadiuvato da Maddalena Giovenale, Franca Long, Luca Zarotti (membri laici) e dal pastore Sergio Ribet. Vicemoderatore, Franco Becchino pastore metodista ed [illegible] magistrato; entro tra gli eletti anche [illegible] pastore Bruno Gabrielli.

Fine della parte burocratica che precede il culto, quest'anno per la seconda volta dal 1990 congiunto ai «fratelli» Battisti.

Nelle ultime battute, tuttavia, di argomenti l'assemblea sinodale ne ha affrontati parecchi e di non lieve peso. Per esempio: la destinazione delle entrate dell'otto per mille che ha riservato ai valdesi una sorpresa di cui vale la pena di porre una p[illegible]. L'uno virgola sette per cento dei contribuenti italiani ha infatti indirizzato a questa Chiesa minoritaria le proprie preferenze. Sono 7 od 8 miliardi di lire, un'inezia se vogliamo (160 milioni spesi per richiamere [illegible] la pubblicità l'attenzione dei cittadini). Che arriva però dalle tasche di almeno 800 mila italiani. Se [illegible] pensa che i valdesi sono occhio e [illegible]ce ventimila, significa che un segmento di popolazione non appartenente alla fede di Valdo ha optato per questa. E subito lo storico Giorgio Spini coglie l'occasione per sottolineare che nel comportamento degli italiani si deve scorgere «la spia di una controtendenza, anticonformistica e multiculturale». Forse non è del tutto scorretto pensare che parecchi indifferenti o magari non pochi cattolici anziché devolvere l'otto per mille alla Chiesa prevalente (cattolica romana) hanno preferito altri obiettivi.

Come usare [illegible] entrate (soldi, tra l'altro non ancora incassati)? Il Sinodo per sua etica interna [illegible] nel timore di errori che all'esterno potrebbero [illegible] giudicati severamente [illegible] è confrontato per quasi una giornata: devono coprire i deficit di opere già esistenti, oppure avviare progetti nuovi? Prima decisione: almeno una parte dei contributi pari [illegible] circa [illegible] 30 per cento sarà devoluta [illegible] iniziative esterne la comunità valdometodista (fame nel mondo, emergenze varie di carattere socio-assistenziale). Per il [illegible] la questione dovrà essere ap[illegible]fondita nel corso dell'anno.

Vale la pena di ricordare che i valdesi gestiscono in Italia cinque ospedali, sette case per anziani, sei per minori, alcune scuole anche di grado superiore, centri di accoglienza: una realtà radicata, efficiente, in al[illegible] centri periferici indispensabile perché la sola esisten[illegible] sul territorio.

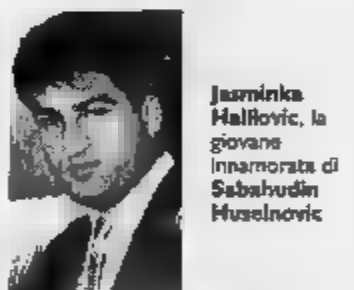
Da ricordare anche che [illegible] Sinodo ha invitato la Conferenza episcopale italiana [illegible] dare [illegible] risposta al documento elaborato due anni fa sui matrimoni interconfessionali **[p. p. p.]**

TRA LEGGI E TRADIZIONI

Storia di un amore contrastato al campo nomadi. La ragazza si ribella: «Non siamo pecore da vendere»

«Vuoi sposare mia figlia? Prima paga»

Poi denuncia il pretendente per sequestro e violenza

Il padre [illegible] Jasminka, [illegible] dopo aver denunciato il pretendente della figlia è scomparso dal campo dell'Arrivore

Jasminka Halilovic, la giovane innamorata di Sabahudin Huseinovic

«Il mio matrimonio valeva 25 milioni»

«Per lasciarci sposare, [illegible] padre voleva dei soldi. Tra gli zingari è una tradizione, ma [illegible] ragazze non ne vogliamo più sapere: [illegible] siamo pecore da vendere. Il [illegible] matrimonio per lui valeva un'automobile: per questo ha denunciato Sabahudin, accusandolo di [illegible] sequestrata e violentata». Al campo nomadi di strada dell'Arrivore, Jasminka-Giulietta, 15 anni, racconta la sua travagliata storia d'amore con Sabahudin-Romeo Huseinovic, 22 anni, arrivato tre anni fa da Banja Luka, Bosnia. Mercoledì [illegible] profugo è finito in carcere ad Asti su denuncia di Mustafa Halilovic, residente all'Arrivore ed ora scomparso. Un'accusa grave, vista l'età della vittima.

Jasminka, ragazza dall'aria deci[illegible], che a Torino ha frequentato [illegible] scuola dell'obbligo, racconta la [illegible] del fatti: «Ci siamo innamorati, poi, sei mesi fa, siamo scappati per un giorno. Al ritorno abbiamo detto che volevamo sposarci. E' stato allora che mio padre ha cominciato a chiedere soldi. Ma Sabahudin in passato è stato arrestato per furto e non voleva tornare a rubare. Gli ha detto: "Appena trovo un lavoro o quando i miei genitori, dalla Jugoslavia, potranno aiutarmi, ti pagherò"».

Nel frattempo i due ragazzi vanno a vivere in una roulotte a pochi passi dalla baracca di Mustafa Halilovic. Al campo Sabahudin è conosciuto come un bravo ragazzo, [illegible] marito giusto per Jasminka [illegible]biamo fatto una festa di matrimo[illegible]. Mio padre però ce l'ha rovinata» ricorda «Non voleva saperne di lasciarmi sposare prima di avere il denaro. In questi mesi ha sempre minacciato Sabahudin: "Se non mi dai i soldi ti manderò in galera"». Un'insistenza che non dovrebbe essere sfuggita ai vigili addetti alla continua sorveglianza dei campi: gli stessi che sono andati a prelevare la coppia ad Asti, dove era in corso una «festa» funebre. «Mi chiedo - dice la ragazza - perché la denuncia non è di cinq[illegible] mesi fa, ma solo dei [illegible] scorsi».

Mercoledì sera, tra gli zingari dell'Arrivore [illegible] raccolte cento firme da presentare al magistrati: altrettante testimonianze delle minacce. Dice Halaga Suleimanovic, cugino di Halilovic: «Per noi [illegible] una grande vergogna. Mustafa voleva [illegible] milioni, poi è sceso a 10. Ma Sabahudin non [illegible] ave[illegible].

Per Remzija Suleimanovic, eletta nella Consulta Comunale degli Stranieri, in questo caso non si possono dimenticare le usanze del popolo zingaro: «Da [illegible] le donne si sposano giovanissime, l'aspettativa [illegible] vita è più breve per [illegible] condizioni in cui viviamo: pochi raggiungono i 70 anni. Così è normale sposarsi a 14-15 e avere i figli entro i 20-25. Io penso che se Halilovic avesse ricevuto i soldi, la legge italiana non si sarebbe mai interessata alle nozze di Jasminka». Ma altre consuetudini devono sparire: «Questa storia di "vendere" le figlie non [illegible] nessun senso. E' un'usanza che deve diventare simbolica: 100-200 mila lire, un regalo in base alle possibilità. Altrimenti, chi si vuole bene e non ha soldi non può sposarsi?».

Ieri pomeriggio, la vicenda dei due promessi sposi ha avuto uno sviluppo positivo: il gip del Tribunale di Asti, la dottoressa Viola Carpinteri, ha respinto la richiesta di custodia cautelare in carcere presentata dal pm. E Sabahudin è ritornato libero. «E' stato riconosciuto il reato di ratto a fini di matrimonio» dicono i legali del giova[illegible] Attilio Molinengo e Fiorella Pastore. E aggiungono: «Ora c'è il rischio che l'indagato si trasformi in parte lesa».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 2 Settembre

PREVISIONE

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di nuvolosità variabile, con possibilità di locali rovesci. Visibilità buona. Temperatura [illegible]a. Venti deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,2
MINIMA	9,5
UMIDITA' (ore 14)	17%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

[illegible]	24,3	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] FA

MASS[illegible]	25,2	[illegible]	10,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti, [illegible] alle ore 20 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti, cala domani alle ore 9 e 28 minuti

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 settembre ore 23
Luna nuova 24 settembre [illegible] 19

MERCURIO: occorrono 293 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

VE[illegible]: [illegible] dal Sole di 1 grado ogni 5 giorni (verso Est)

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora e 40 minuti dopo il Sole

GIOVE: brilla 5 volte meno di Venere e 13 più di Saturno

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud [illegible] Pesci

IL FENOMENO: alle ore 6 di questa mattina la Luna crescente, proiettata nello Scorpione, passa 3 gradi a Nord di [illegible]

Specchio dei tempi

«Il miglior consiglio per [illegible] test [illegible] Medicina: presentarsi tranquilli e preparati» - «Choc per l'impiegata se i vigili le portano via l'auto» «Presto l'ambulanza sarà rimessa in funzione» - «Fuochi d'artificio»

Il Presidente della Commissione per l'esame di ammissione al Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia ci scrive:

«Le lettere a *Specchio dei Tempi* mi hanno indotto ad alcuni chiarimenti. Mancano ormai due settimane al giorno dell'esame e [illegible] sembra [illegible] questo il momento opportuno per dire qualche parola che possa rassicurare i giovani.

«Chi ha conseguito la Maturità con un voto alto teme che il punteggio non sia valutato abbastanza; chi ha riportato una votazione mediocre si sente eccessivamente penalizzato, quasi escluso in partenza: nessuno è tranquillo, e forse troppo pochi confidano nell'unica scelta saggia, anche se scomoda, [illegible] quella di studiare le materie su [illegible] verterà l'esame e di esercitarsi sui test degli anni scorsi. In alcune facoltà il voto di maturità ha un peso preponderan[illegible] nel computo del punteggio in base a cui si forma la graduatoria di ammissione. Non è così in Medicina, dove nemmeno chi è stato "maturato" con 60 può sentirsi sicuro, e tantomeno de[illegible] sentirsi escluso [illegible] partenza chi, per difetto proprio o malignità della sorte, può contare solo su di un voto modesto. Per l'ammissione a Medicina i programmi delle materie d'esame sono stati rivisti da insegnanti di scuole superiori e corrispondono, in linea di massima, [illegible] programmi del Liceo classico, in cui viene dato un peso [illegible]derevole, ma uno spazio limitato, alle discipline scientifiche.

«Nel mese di maggio la [illegible]missione di docenti che prepara i test ha organizzato un incontro, aperto a tutti i professori delle materie interessate di Torino e provincia, per illustrare i propri criteri operativi e raccogliere osservazioni ed obiezioni. Ai primi di giugno la medesi[illegible] commissione ha organizzato un altro incontro, questa volta per gli studenti [illegible] tutti gli istituti superiori. A questo punto, ogni giovane interessato a sostenere l'esame [illegible] è trovato in mano tutti gli elementi necessari per indirizzare, completare [illegible] approfondire la propria preparazione. Se qualche lacu[illegible] resta, non c'è da preoccuparsene troppo: su 130 quesiti, è naturale che [illegible] rimangano alcuni [illegible] risposta».

Giuseppe Piccoli

Una lettrice ci scrive:

«Complimenti ai vigili così solerti nel prelievo con carro attrezzi delle auto posteggiate anche [illegible] zone secondarie dove non c'è divieto di sosta, non [illegible] sono negozi, né case di civile abitazione, né scuole, ospedali o giardini, [illegible] transitano bus o altri mezzi pubblici e ci posteggiano quasi esclusivamente i dipendenti che lavorano nelle vicinanze. Le auto [illegible] comunque sporgono per dieci centimetri sulla carreggiata stradale non possono [illegible] intralci ad una circolazione inesistente, ma sono comunque - a insindacabile giudizio dei nostri bravi Vigili - in [illegible] irregolare e pertanto doverosamente da portare via senza alcuna considerazione per quei lavoratori che all'uscita dall'ufficio prima credono di essere vittime di ladri, poi - accertato l'accaduto - non possono più recarsi al deposito comunale ormai chiuso e devo[illegible] organizzare un lungo ritor[illegible] a casa poiché la zona non è servita da mezzi pubblici, il giorno seguente devono chiedere un per[illegible]esso lavorativo per ritirare l'au[illegible] e pagare 253 mila lire, circa un ottavo dello stipendio mensile!».

Lucia Groppo

Il direttore generale supplente dell'Usl 4 ci scrive:

«Ho letto quanto riferito da un lettore in merito all'ambulanza dimenticata in Lungo Dora Savona. Vorrei precisare che questo veicolo ci è stato trasferito, [illegible] funzionante, all'inizio dell'anno dall'ex Usl VII. E' già [illegible] fatta richiesta di preventivo per rimetterlo in funzione [illegible] più presto. Questa ambulan[illegible] [illegible] parte di quelle in dotazio[illegible] all'Usl 4 [illegible] non è destinato ai servizi urgenti del "118"».

Pier Paolo Filippi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ragazzi appassionati di montagna, che spesso si recano a Ceresole Reale per passare un breve weekend [illegible] alla ricerca [illegible] pace e quiete. Quest'anno [illegible] siamo trovati di fron[illegible] ad uno spettacolo che mai più avremmo pensato di vedere in [illegible] luogo definito "Parco nazionale": una serata illuminata [illegible] "magnifici" fuochi d'artificio, con centinaia di persone pronte ad acclamare ed applaudire i fuochi più luminosi e [illegible]morosi. Ci chiediamo se tutte queste persone hanno pensato a tutti quei poveri animali definiti protetti terrorizzati dagli scoppi.

«Per non parlare dell'inquinamento logica conseguenza dalle centinaia [illegible] persone recatesi in auto, attratte da [illegible] breve ma disastroso "show" fatto [illegible] luogo del tutto inadeguato a questo genere di cose».

Seguono le firme

La legge prevedeva 2,5 milioni in più al mese per i presidenti dei gruppi

Aumenti d'oro in Regione: no di Roma

Il commissario di governo: «Adeguamento contrario ai principi costituzionali della buona amministrazione»

«Questi aumenti comportano un ingiustificato aggravio degli oneri a [illegible] della Regione e sono in contrasto con il principio della buona amministrazione contenuto nell'articolo 97 della Costituzione». Con queste parole il [illegible] sario di governo ha bocciato e rimandato al mittente la legge [illegible] il Consiglio regionale del Piemonte autorizzava l'aumento dell'indennità per i capigruppo nella misura del [illegible] per cento, in pratica due milioni e mezzo lordi in più al mese. Un aumento deciso a larghissima maggioranza dell'assemblea di palazzo Lascaris [illegible] il solo voto contrario del verde Pasquale Cavaliere e dei quattro consiglieri di Rifondazione comunista.

L'adeguamento dell'indennità per i capigruppo era stata motivata dal relatore della legge, il vicepresidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola del ccd, con il sempre più forte lavoro istituzionale svolto dai presidenti dei gruppi consiliari, in tutto dodici. E il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni del cdu aveva aggiunto: «I capigruppo, in questo momento [illegible] deregulation dei partiti, svolgono la funzione di punto di riferimento che prima era svolta dagli stessi. La mole [illegible] lavoro è notevolmente aumentata ed è giusto riconoscere economicamente la funzione istituzionale ricoperta dai presidenti dei gruppi regionali». Il commissario di governo non ha ritenuto sufficienti queste motivazioni e ha ribadito che i «presidenti dei gruppi consiliari sono organismi di natura politica e non organi istituzionali» e che quindi gli aumenti richiesti si pongono in contrasto con l'articolo 97 della Costituzione che fissa i principi che assicurano il «buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione».

Che succederà adesso? La legge torna all'esame del Consiglio regionale che dovrà valutare l'opportunità o meno di ripresentarla. Di fatto, qualche dubbio sulla legittimità del provvedimento ci doveva [illegible] visto che la proposta di aumento per i presidenti era stata stralciata dalla legge per adeguare la busta paga dei consiglieri. Roma ha dato il via libera a quella che prevede l'adeguamento del gettone di presenza che così raddoppia passando dalle attuali 9[illegible] mila lire a duecentomila lire e a «piccoli ritocchi», circa 824 mila lire, per i componenti dell'ufficio di presidenza. Bocciato, invece, l'adeguamento per i capigruppo. Il relatore della legge, Deorsola, [illegible] difende: «Si tratta di una legge innovativa che riconosce le nuove funzioni svolte dai presidenti dei gruppi. Il Consiglio regionale l'aveva presa in esame solo dopo che la regione Umbria aveva approvato una normativa analoga». E adesso? «Adesso - conclude - valuteremo che [illegible] fare il 12 settembre nella riunione di tutti i capigruppo». Aggiunge Renato Montabone, capogruppo del cdu: «Prendiamo atto della decisione del commissario di governo. L'intenzione della legge è quella di riconoscere una maggiore indennità per i presidenti dei gruppi che oltre a svolgere [illegible] ruolo politico hanno visto aumentare in modo considerevole anche la loro funzione istituzionale. Certo però è strano: lo stesso tipo di aumento è stato deliberato dalla Regione Umbria e il commissario di governo lo ha anche firmato. Vorrei capire come mai l'aggravio o l'incostituzionalità valgono per [illegible] e [illegible] per l'Umbria».

Maurizio Tropeano

Pasquale Cavaliere dei verdi e a destra [illegible] Montabone, cdu

LA BUSTA PAGA DEI CONSIGLIERI IN REGIONE

CONSIGLIERE REGIONALE	5,5-5,8 MILIONI
VICE PRESIDENTE COMMISSIONI	6-6,5 MILIONI
UFFICIO PRESIDENZA E PRESIDENTI DI COMMISSIONE	[illegible] MILIONI
ASSESSORI	7,5-8 MILIONI
PRESIDENTE GIUNTA	9-9,5 MILIONI
PRESIDENTE CONSIGLIO	9-9,5 MILIONI
VICE PRESIDENTI	8,5-9 MILIONI

' GUADAGNO NETTO

Sì al raddoppio del gettone di presenza

LA STORIA

UN DELITTO DIETRO IL MISTERO?

Il fidanzato del transessuale: «L'ho ancora vista quella mattina, quando stava per partire»

Valentina e l'edicolante

L'istituto milanese conferma: «Aveva appuntamento ma non s'è vista»

Valentina, l'ultima traccia a Milano

Il 2 maggio era attesa in uno studio estetico

SABATO 29 aprile, tre giorni prima di scomparire misteriosamente, Valentina Andriani è scesa a comperare il pane verso le 17. Il negozio è sotto casa, sulla sinistra [illegible] portoncino, dopo la vetrina [illegible] una lavanderia. Con lei c'era Umberto, l'amico del cuore [illegible] il quale viveva [illegible] mese.

La signora Marisa, la panettiera, ricorda che Valentina prese [illegible] forma di toscano e tre biovette. Ma solo un chilo, e non il chilo e mezzo come tutte le vigilie delle feste. Cosa strana, visto che anche il lunedì, 1° maggio, i negozi rimanevano chiusi. Valentina era allegra. Disse: «Ci basta un chilo, domani saremo fuori». Uscì sottobraccio a Umberto.

In via Ghemme tutti conoscevano quel ragazzo. Armando Caradona, negozio di latteria e alimentari, ricorda: «Lei è [illegible] da me qualche volta. Un po' di pasta, una scatola di pelati. Ma li vedevo tutti i giorni, in strada. Arrivavano ed uscivano assieme. Se ne andavano sull'auto di lei, la Clio che è scomparsa».

Anche Massimo Assiso, edicola in via Ghemme, li vedeva sempre assieme, soprattutto al pomeriggio. «Lei [illegible] tutti i giorni a prendere La Stampa. A volte Novella 2000. [illegible] incontravo quasi tutte le mattine, verso le 6-6,30. Lei rientrava dal lavoro. Sempre elegante, gonne lunghe, gioielli, pellicce. A quell'ora [illegible] aprivo l'edicola».

Affettuoso l'Umberto. Lo raccontava lei, Valentina. Un giorno si lasciò andare con una bottegaia. Confidenze tra donne: «Mi vuole sempre, mi fa sentire una sposina». Anche generoso. La settimana prima che [illegible] sparisse, questo [illegible] raccontano i vicini di casa, si era offerto di rinnovare l'alloggio di Valentina: «Darò io il bianco, sono lavori da fare in primavera». E, dicono ancora i vicini, [illegible] pomeriggio arrivarono assieme, lui e lei, barattoli di biacca, scale, pennelli. Umberto poi scese in calzoncini corti, le mani sporche di vernice.

Valentina sembrava felice. Ma, negli ultimi giorni, c'è stata qualche piccola tensione. Cose private. Sono affiorate in queste ore di indagini. Sono state raccolte dal capo della Mobile, Salvatore Mulas e dal dirigente la sezione omicidi, Claudio Cracovia. Fanno parte dell'inchiesta.

Piccole cose, minuscoli tasselli. Ma gli inquirenti, si sa, devono mettere [illegible] tante cose per ricostruire tutto il mosaico. Anche cosette banali. Stupidi litigi. Un esempio. Valentina aveva deciso di far tagliare i capelli di Umberto. Lui li portava sul collo, alla paggetto: «Sei troppo femminile». Un pomeriggio di fine aprile lo ha accompagnato dalla sua pettinatrice, ha voluto [illegible] taglio corto. Umberto si era arrabbiato.

Un elemento marginale per le indagini. [illegible] gli inquirenti hanno raccolto anche qualcosa di più interessante. Le colleghe hanno parlato di un cliente che cercava sempre Valentina. E hanno detto che Umberto era un po' geloso. Lui qualcosa ha confermato: «Valentina qualche volta portava i suoi amici a casa, e questo mi dava fastidio». E ha aggiunto: «Quando potevo, alla sera, la accompagnavo fuori, perché non andasse sul marciapiede».

Qualche problema c'era, dunque. E, capita a tutti gli innamorati, a fine aprile i due hanno litigato. E' Umberto a raccontarlo. Al magistrato, la dottoressa Enrica Gabetta, ha detto: «Per questo io non [illegible] più con Valentina». Il sostituto procuratore si è corrucciato: «Questa è [illegible] bugia, ci sono persone che dicono di avervi sempre visti assieme».

Valentina, secondo la denuncia fatta dalla sorella Agnese [illegible] commissariato Dora Vanchiglia, è scomparsa lunedì 1° maggio. Sono passati quattro mesi, è facile confondere, dimenticare. Su una cosa però Umberto si è detto sicuro: «Valentina doveva andare a Milano per una visita medica. Aveva l'appuntamento per martedì 2 maggio, nel pomeriggio».

Poi, facendo saltare gli inquirenti dalla sedia, ha aggiunto: «Io l'ho vista proprio quel giorno, il 2 maggio a casa sua, alle 12,30». Sicuro? «Sì, non posso sbagliarmi. Ero andato a restituirle l'auto, l'[illegible] usata la [illegible] prima. Valentina stava per uscire, per andare a Milano. [illegible] sono offerto [illegible] accompagnarla con la sua auto. Lei mi ha detto che avrebbe preso il treno, e si sarebbe fatta dare un passaggio da qualche amica. [illegible] ne [illegible] andato. Da allora non ho più avuto sue notizie».

Questa pista ha portato le indagini a Milano. In quella città, dietro al Duomo, c'è uno studio estetico. La [illegible] pubblicità [illegible] pare spesso su alcune riviste. Si fanno terapie e piccoli interventi di estetica. «Sì, Valentina Andreani [illegible] un appuntamento da noi, martedì 2 maggio. Alle 17,30».

La conferma [illegible] dalla titolare dello studio: «Ma quel pomeriggio [illegible] l'abbiamo vista. E non ha neppure telefonato per disdire l'appuntamento. Era una nostra cliente. Come la sorella, Antonio Andreani, Asha, che poi è stata [illegible]. Le conoscevamo bene tutte e due. No, Valentina non è venuta».

E, nel giallo di Valentina, la pista milanese sembra finire lì. In quello studio medico dietro il Duomo. Ma è davvero così?

Ezio Mascarino

I vicini: «Lei e Umberto uscivano sempre insieme»

Il negoziante Armando Caradona E l'auto dove fu uccisa Asha

Morea e Poletti senza stipendio e cattedra per un mese

Sospesi [illegible] cardiochirurghi

Il «cartellino rosso» ai 2 professori da tempo in lite arriva dalla commissione disciplinare universitaria

Cartellino rosso. Mario Morea e Giuseppe Poletti, i due protagonisti della lite infinita alla divisione [illegible] cardiochirurgia [illegible] Molinette, sono stati sospesi per un mese [illegible] funzioni e stipendio dalla commissione universitaria nazionale. In pratica, non potranno temporaneamente insegnare all'Ateneo, e il prossimo 27 la loro busta paga sarà vuota. [illegible] provvedimento, che non incide sui loro incarichi all'interno dell'ospedale (uno è primario, l'altro aiuto), [illegible] stato preso la [illegible] settimana, ma solo ieri se n'è avuta notizia. Il professor Poletti ha già presentato ricorso al Tar, il Tribunale amministrativo regionale. Il 7 settembre i giudici dovrebbero pronunciarsi sulla richiesta [illegible] sospensiva.

E' l'ultima puntata di una storia che tiene [illegible] il fiato sospeso medici, docenti universitari e, tragicamente, pazienti. Una storia che sembra scritta da un autore di telenovela: va avanti da anni nell'attesa di una svolta che non arriva [illegible]. Dopo il rinvio a Roma di ogni decisione da parte del Senato accademico (al termine della loro inchiesta interna i docenti si erano limitati a registrare l'impossibile convivenza tra i duei, tutti guardavano al Cun (Consiglio universitario nazionale) per il colpo [illegible] finale. Niente da fare: la commissione del Cun ha castigato entrambi sbattendoli per 30 giorni [illegible] panchina. Tutto rin[illegible]. Delusione.

La querelle continua. Sono sei anni, dal 1989, che i professori si scambiano accuse pesantissime. E' Poletti a partire all'attacco: il mio primario, denuncia, tenta di emarginarmi favorendo una «cordata» [illegible] colleghi più giovani. Un tentativo che, secondo l'aiuto, si concretizza nel 1991, quando Morea firma un ordine di servizio in cui nomina suoi aiuti altri due medici, il dottor Gian Maria Ottino e Massimo Villani. Una scelta compiuta esclusivamente sulla base di precise valutazioni professionali, assicura Morea. Ma [illegible] una spiegazione che non convince affatto Poletti.

L'«[illegible] dimezzato» si rivolge allora al Tar. Nello stesso giorno in cui il suo avvocato sale la scalinata di marmo di corso Stati Uniti, il legale di Morea è negli uffici della Procura per una denuncia contro Poletti: omicidio colposo per [illegible] morte di una paziente. L'inchiesta sarà archiviata con decreto del giudice per [illegible] indagini preliminari nel 1992. In quello stesso periodo, [illegible] verà il pronunciamento del Tar, favorevole a Poletti.

La mossa [illegible] da Poletti: presenta una richiesta di risarcimento danni per 3 miliardi. [illegible] Morea questa volta alza il tiro denunciando l'aiuto per [illegible] tentato omicidio di una paziente. Nuovo round di indagini, perizie, consulenze, e nuovo decreto di archiviazione: il gip lo firma il 12 marzo del '94.

Il [illegible] è storia recente. Ad agosto, il Senato accademico si toglie da ogni imbarazzo investendo della questione il Consiglio universitario nazionale. L'Ordine dei medici si accorge finalmente del caos che regna nella più prestigiosa struttura sanitaria del Piemonte e avvia «i previsti accertamenti istruttori del caso». Intanto, Morea e Poletti continuano la loro impossibile [illegible]. E questa, in fondo, sembra essere la loro vera condanna.

[g. a. p.]

Ricorrono i manager Usl

I direttori generali delle Usl rimossi un mese fa da [illegible] sentenza del Tar hanno deciso [illegible] presentare ricorso al Consiglio [illegible] Stato. Lo hanno deciso ieri in una riunione presso la scuola di amministrazione aziendale. [illegible] già prima in quattro avevano presentato ricorso autonomamente. Come Stefano Silvano e Antonio Fabbricatore, Giuseppe Galanzino e Giorgio Rabino. Il Tar ha annullato le delibere di nomina sostenendo che la Regione non [illegible] motivate singolarmente. Bastava controllare il curriculum dei neodirettori - si sostiene nei ricorsi - per chiarire chi ne aveva diritto. I giudici [illegible] avrebbero dovuto fermarsi alla delibera ma controllano anche l'istruttoria. Il professor Dal Piaz: «Silvano è stato dirigente ospedaliero per [illegible] anni. Come si fa a dire che [illegible] stati individuati i motivi sufficienti per nominarlo?».

Giuseppe Poletti è già ricorso al Tar

Marocchino minaccia gli agenti

Giuseppe [illegible] direttore del Sidis di [illegible] Torino «Forse quel ragazzo voleva procurarsi [illegible] cibo»

Sorpreso nel frigo del supermercato

Voleva, probabilmente, soltanto mangiare. E' un marocchino di 16 anni, che ieri all'alba è entrato nel Sidis di via Torino 10 H, all'angolo con via Santa Giulia. E' stato arrestato dai poliziotti delle volanti, che lo hanno sorpreso [illegible] un vano ricavato nella parete-frigorifero dei prosciutti.

Giuseppe Gallo, 30 anni, direttore del punto-vendita, racconta: «Mi ha svegliato l'Argus, alle 5. Era suonato l'allarme nel supermercato, collegato [illegible] il servizio di sorveglianza. Quando [illegible] arrivato in negozio, c'era già la polizia davanti a tutte le uscite. Abbiamo scoperto un lucernario rotto, sul retro. Ma nel supermercato pareva tutto a posto: nessuna traccia dei ladri, [illegible] danno. Sembrava pure non [illegible] nulla. I poliziotti stavano andandosene. Poi uno degli agenti ha avuto un dubbio: ha aperto il vano-ripostiglio attiguo alla cella frigorifera colma di prosciutti. Quell'uomo era lì sotto, zitto zitto. Forse lo [illegible] tradito un piccolo rumore. Credo [illegible] soltanto fame: abbiamo trovato a poca distanza dei noccioli di olive. Se poi si fosse portato via una caciottina o una mozzarella, tutto sommato, [illegible] sarebbe così terribile».

Il giovane [illegible] stato arrestato e accompagnato [illegible] Ferrante Aporti: gli agenti volevano accompagnarlo [illegible] questura, per compiere alcuni accertamenti. Ma lui ha opposto resistenza e ha minacciato i poliziotti brandendo [illegible] coltello [illegible] una lama lunga 40 centimetri. Secondo alcuni testimoni, ad attendere il ragazzo fuori dal Sidis [illegible] rebbe stato [illegible] altro giovane complice, riuscito però a fuggire.

SPORT FLASH

IPPICA

Vinovo, stasera trotto e domani [illegible] galoppo

Primo sabato «autunnale» all'ippodromo del trotto di Vinovo, con corse in notturna (20,45). Clou della serata è il Premio Stati Uniti con l'insolito tema [illegible] fra i 3 ed i [illegible] anni. Sette i partenti. Solingo non avrà vita facile opposto ai più anziani Ramor (ben guidato dal gentleman Bechis) e Roblowe Baby (con l'incognita della guida dell'allievo). Alternativa il milanese Smeraldo Sem. [illegible] programma anche una buona prova per i puledri, il Premio California: Topazio Pi e Tecnezio appaiono i migliori del lotto. Domani (orario pomeridiano) torna in funzione anche l'ippodromo del galoppo.

CALCIO

Il Moncalieri brinda alla nuova stagione

[illegible] Moncalieri ha presentato [illegible] sera gli uomini e i programmi per il nuovo impegno nel campionato nazionale Dilettanti. Riconfermato l'allenatore Mosso, la formazione del presidente Pavia si è rinforzata [illegible] i giovani Costanzo, Quitadamo e Santangelo (dal Torino), Didu (dalla Juventus) e Aghemo (dal Pozzomaina). Rinnovato anche lo sponsor (Concessio[illegible] Progetto).

GIOVANI

Torneo under 15 parte a San Mauro

Prende il via stamane alle 10, [illegible] campi delle società San Mauro e Oltrepò, la fase eliminatoria piemontese del «Nike premier cup 1996», rassegna di calcio giovanile per i nati nel 1981. [illegible] formazioni piemontesi si contendono il posto per le finali italiane a Roma: San Mauro, Villaggio Lamarmora, Masera (girone A); Pro Vercelli, Lascaris, Paradiso (girone B); Barcanova, Bra, Oltrepò (Girone C); Biellese, Ovada, Moncalieri (girone D).

BASEBALL

Gioca la Juve [illegible] il Novara

Seconda e terza partita oggi per la Juventus che ospita sul campo di via Passo Buole (ore 15,30 e 21) il Novara. I torinesi inseguono due successi per mantenere la quarta posizione in classifica, ultima [illegible] per l'accesso ai playoff. Impegnate nel softball la Brioschi contro il Liburna, la Tempest Settimo gioca a Roma con la Lazio.

[illegible]

[illegible] buon terzo nella gara [illegible] Venezia

Il torinese Gianfranco Mione ha conquistato il terzo posto al triathlon internazionale di Venezia, dopo essersi classificato 20° a Embrun, in Francia, in una gara che vedeva al via i migliori del mondo. Grazie a Mione, De Benedetti, Rubino, Troisi e Orla il Triathlon Torino si è classificato 4° nella classifica a squadre.

BI[illegible]

Torinese favorito nel Master a Napoli

Fabio Cavazzana, torinese, ed Ennio Campostrini, di Ivrea, si stanno facendo onore nell'ultima prova Master di biliardo «5 birilli» che si [illegible] disputando a Napoli nella suggestiva Galleria Umberto I. Cavazzana è tra i favoriti per il successo.

I due giovani turisti viaggiavano su un'auto il cui guidatore era senza patente: oggi il rimpatrio in Italia

Muore sul [illegible] in Turchia

Un'impiegata Enel, ferito il fidanzato

Un'impiegata torinese - Antonella Soressi, dipendente Enel, di 35 anni - è morta giovedì pomeriggio in Turchia, dove si trovava in vacanza: il [illegible] sul quale viaggiava si è ribaltato finendo in [illegible] fosso. Al volante c'era il fratello del titolare della licenza, senza patente: è stato arrestato per guida pericolosa.

Lo rivela al telefono il fidanzato di Antonella, Daniele Veltro, che era con lei sull'auto pubblica ed è rimasto ferito nell'incidente. La sua drammatica testimo[illegible] ci è stata resa [illegible] una stanza dell'ospedale di Antalya, località turistica molto frequentata, nel Sud della Turchia. Veltro, titolare in città di un laboratorio di ceramiche artistiche in via Torricelli 29, piange sommessamente. Ha un ginocchio immobilizzato. Riesce a dire: «Mi [illegible] è spezzato una gamba, la rotula è saltata. Ma non è il male fisico...». Viveva con Antonella da qualche tempo in una casetta sulla collina di Almese.

«Stavamo tornando da un'escursione in un paesino sul mare fra Antalya e la località di Kas. Il taxi [illegible] aveva tassametro, e avevamo concordato [illegible] il conducente [illegible] prezzo forfettario per l'intera corsa. Non sapevo che non fosse lui il taxista, tanto meno che non [illegible] la patente. Al ritorno ha cominciato ad accelerare. La strada non era bruttissima: [illegible] parecchie curve, ma asfaltata, e nemmeno tanto stretta. Guidava pericolosamente. Gli ho detto di rallentare. Lui niente. Una capra sul ciglio d[illegible] strada: il conducente ha suonato il clacson, la bestia si è spaventata con il risultato di venirci incontro, l'auto ha sbandato, siamo finiti in un fosso, Antonella è morta sulla strada. I soccorsi? Non abbiamo aspettato molto, perché è passato [illegible] altro taxi».

Daniele Veltro vuole aggiungere altro: «Sarei contrario a questa pubblicità di un dolore mio e dei familiari di Antonella (che vivono a Borgaretto, ndr.), ma [illegible] parlo con voi [illegible] perché ci tengo che si sappia come vanno le cose qui: si prende un [illegible] dendo che sia [illegible] in regola, e invece... Mi hanno detto che quello è stato arrestato, sarà vero? Qui si sgolano a decantare il turismo, ma in questo viaggio ho capito che il turismo in Turchia è solo una mucca da mungere».

[illegible] consolato italiano di Antalya ha prestato efficiente [illegible] allo sfortunato torinese che [illegible] mane rientra in Italia.

Cade in moto e si uccide

Una pensionata di Exilles è deceduta ieri pomeriggio all'ospedale di Susa in seguito [illegible] un incidente stradale. La vittima è Lorenzina Blais, 70 anni, residente in frazione Cels. L'incidente è accaduto ieri sulla strada provinciale che collega la frazione con Exilles. Lorenzina Blais viaggiava sul sedile [illegible] ciclomotore condotto dal marito Cesare Favro, 74 anni. «Un gatto ha attraversato la strada ed ho perso il controllo del mezzo» ha raccontato ai carabinieri il pensionato, rimasto illeso. Una curva nei pressi di una casa cantoniera e l'Ape è finita fuori strada; la donna è stata sbalzata fuori [illegible] mezzo ed ha battuto il capo contro un muretto in pietra. La pensionata è stata trasportata con un'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove è stata ricoverata per politrauma: è morta due ore dopo.

Antonella Soressi ha avuto l'incidente [illegible] tornava da un'escursione

Bloccato giovane

Vuole [illegible] e picchia la [illegible]

Da temp[illegible] solito picchiare la madre per farsi consegnare [illegible] denaro necessario per comprarsi la d[illegible] di eroina quotidiana, e, [illegible] contanto, aveva anche cercato più volte di farla prostituire. Ieri la polizia l'ha arrestato per lesioni.

Si tratta di Emanuele Cammarata, [illegible] anni, di Caltanissetta ma [illegible] qualche tempo trasferitosi nella nostra città. [illegible] agenti lo hanno sorpreso [illegible] tre stava malmenando la madre all'interno del loro piccolo appartamento in [illegible] Quarello. A chiamare la polizia sono stati alcuni vicini di casa che avevano sentito la donna piangere e invocare aiuto. Gli agenti di una «volante» hanno sorpreso il Cammarata mentre picchiava la donna.

Delle indagini [illegible] risultato anche che il tossicodipendente [illegible] più volte invitato [illegible] dre a prostituirsi per procurarsi i soldi per la droga. [illegible] rifiuto l'avrebbe percossa.

Il giovane, tossicodipendente da tempo, ha numerosi precedenti penali per furto.

Aria nuova con l'apertura fino alle 24. L'astrologo: una kermesse sotto la buona stella

«Finalmente una città viva»

I negozi: «B&B» riempiono il centro

«Le novità Fiat nascono sotto una stella fortunata e produttiva. Con il Sole che entra in Vergine stimolando le scoperte, gli impegni finanziari, il rapporto con gli oggetti e il turismo».

[illegible] dunque per le quattro ruote che costituiscono l'«oggetto» torinese per antonomasia. E bene anche per la marea di ospiti che il lancio di B&B sta attirando alla scoperta di Torino.

Alla libreria Arethusa [illegible] via Po, fulcro dell'esoterismo piemontese, Carla Casalegno vede un rosa ancora più intenso delle infiorate fucsia che si rispecchiano nelle sue vetrine. «Il meglio sarà il battesimo di B&B in piazza Vittorio, domenica 10. E' il punto più radioso della buona magia bianca concentrata [illegible] piazza Castello e la chiesa della Gran Madre. Funzionerà certamente».

Funziona già, secondo i commercianti del centro coinvolti nelle «notti del colore». Soprattutto se si è disposti a dare una mano alle stelle. Dice Laura Nixon da Ferragamo, in via Roma: «Me ne infischio delle difficoltà collegate all'apertura notturna dei negozi legati a catene internazionali, come il mio. Ho avvertito la sede centrale: se mi chiedete quanto incasso in queste serate, non lo so. A me interessa partecipare alla festa della mia strada e della mia città. E [illegible] non lo capite, informatevi».

Farebbero meglio a informarsi anche quei «quattro rompipalle» che, secondo Laura Nixon, continuano a sognare una Torino do[illegible] nessuno muove un dito e tutti guadagnano soldi a palate. Ma il problema è un altro: «Ho [illegible] commesso di Rivoli e l'altro di Orbassano che, dopo l'apertura notturna, [illegible] possono rientrare per l'assenza totale di mezzi pubblici. Se vogliamo una città più viva, bisognerà aggiornare l'insieme dei suoi servizi».

P[illegible] passi di un lungo cammino, come dimostra il declino della «Contrade del Gambero d'Oro» coinvolte ieri nella «notte del colore» di via Pietro Micca. Confessa Marco Ciccolini alla libreria «Piemontese»: «Qui non abbiamo più né presidente né programmi. A Torino siamo abituati a criticare chi non fa n[illegible] come chi fa qualcosa. Risultato: più nessuno si assume l'onere di gestire l'associazione di zona».

Ma la novità è un'altra, e riguarda chi sta imparando a rimboccarsi le maniche per conto suo. Come Maria Franca Sgrò che nel suo atelier di via Micca, con l'aiuto [illegible] un ceramista di Matera e senza bisogno di sponsor, ha inventato un augurale fischietto da collezione carrozzato «Bravo». Oppure il fioraio Cosola di via Po che, con la spinta dei clienti, raccoglie adesioni per conservare alla città «almeno parte d[illegible] decorazioni che la ringiovaniscono».

Una speranza condivisa dal presidente di via Roma La Penna, fiero dell'arco di alloro - identico a quelli di piazza Castello - che ora spicca tra i gioielli Cartier. Unica ombra: la rimozione dai portici, decisa ieri, delle moquette rovinate dal vento e sfregiate da cicche, cartacce e gelati. Commenta La Penna, che [illegible] ha mai osato calpestare lo scia rossa davanti al suo negozio: «Per noi torinesi di vecchio stampo, meglio così. Certi lussi bisogna imparare a meritarseli».

[illegible] Re

TRAFFICO

Ecco le deviazioni di oggi

Spettacoli stasera in via Roma, con sospensione dalle ore 20 [illegible] divieto di circolazione su via Pietro Micca. Dalle ore 20 alle 24, divieto di circolazione in via Roma, piazza San Carlo e la carreggiata est di piazza Carlo Felice, escluso il tratto di corso Vittorio Emanuele. Traffico vietato anche nei tratti adiacenti di via Gramsci, via Gobetti, via Buozzi, via Arcivescovado, piazza CLN, via Giolitti, via Santa Teresa (esclusa via XX Settembre), via Principe Amedeo (tratto di via Carlo Alberto) e via Monte di Pietà (via Viotti).

Anche via Po ospiterà la colorata festa degli «artisti della strada»

«Un po' d'ossigeno al turismo»

Bresso: è un investimento e lo si vedrà

NEL 1985, quando ancora era una docente universitaria, firmò una ricerca sull'economia del turismo di Torino e dintorni. Dieci anni dopo, Mercedes Bresso è alla guida di Palazzo Cisterna, primo presidente della Provincia voluta dagli elettori. Ma non ha dimenticato i risultati del suo studio sul territorio. Anzi. Assicura che quel lavoro le è tornato molto utile per dare un [illegible] alla partecipazione della Provincia alle iniziative Fiat per Bravo e Brava.

Perché utile?

«Perché lì emergono chiaramente quali sono le linee guida del possibile sviluppo turistico di questa zona. Torino, città bella ma turisticamente debole, può diventare una meta di livello solo se si presenta sul mercato insieme [illegible] suo "contorno", cioè con noi, con [illegible] provincia: penso, per fare alcuni esempi, al castello di Rivoli, [illegible] città come Pinerolo, Susa, Ivrea, alla Sacra di San Michele o all'Abbazia di Novalesa».

Eppure c'è chi dice: finita la kermesse Fiat, non resterà nulla di tutta questa festa.

«Torino è cambiata, e il pubblico colto, il turista attento, [illegible] ne so[illegible] accorti. Un'operazione [illegible] la riconversione del Lingotto ha fatto [illegible] che la nostra città finisse sulle riviste di tutto il mondo presentandosi in modo nuovo, più accattivante. Le iniziative per Bravo e Brava, insieme con quello che gli enti locali stanno facendo, non possono che consolidare questa [illegible] immagine della città».

Mercedes Bresso presidente della Provincia

La partecipazione della Provincia è contestata da Rifondazione [illegible] Elio Marchiaro critica il contributo di 120 milioni dato per 20 mila piatti [illegible] regalare agli ospiti della festa. Presidente, è davvero convinta che quei soldi siano stati ben spesi?

«Assolutamente sì. Quei piatti erano accompagnati da un profilo di Ugo Nespolo, da una scheda sugli artigiani di Castellamonte e [illegible] un dépliant con 5 percorsi turistici. Sono stati dati in omaggio ai giornalisti stranieri e agli operatori del settore. Contengono un messaggio che mi auguro venga trasmesso ai turisti europei. Il messaggio [illegible] che Torino, con la sua provincia, meritano [illegible] viaggio [illegible] hoc». [g. a. p.]

STASERA IN VIA ROMA

NOME GRUPPO	TIPO DI SPETTACOLO	ANGOLO
Kevin Brooking	Clown	Via Cavour
Cosmic Sausages	Musicisti Comici	Via S. Teresa
Didier & Jade	Funamboli	Piazza C.L.N.
Dotta	Ritrattista	Via Giolitti
Faletti	Ritrattista-Caricaturista	Via Giolitti
Saeed Fakri	Mimo	Via P. Amedeo
Fly Free	Trampolieri	Via M. Vittoria
Elena Taraimovic	Ballerina	Piazza C.L.N.
Fratelli Komankov	Circensi	Piazza C.L.N.
Alessandro Gigli	Cantastorie	Gall. S. Federico
Ginnasti di Torino	Ginnasti	Piazza S. Carlo
Iatlu Bialoblu	Clowns	Piazza C.L.N.
New Orleans Jubilee	Orchestra Jazz	Via C. Battisti
Ottoni del Conserv. di Torino	Musicisti	Via Giolitti
Piggy Jug Band	musicisti	Via Buozzi
La Salamandre	G. Teat. di Jonglerie-percuss.-trampoli	Piazza S. Carlo
Bernard Snyder	Clown musicale	V. C. Battisti
Teatro Potlach	"Città invisibili" ispirato a I. Calvino	Piazza C. Felice
Jochen Wenz	Giocoliere su monociclo	Via Gramsci

La Parata del Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

Una trentina di colpi in agosto, 7 in mezza giornata

Moncalieri, arrestato lo scippatore da record

Sette scippi in mezza giornata, complessivamente oltre una trentina nel solo mese di agosto nei paesi della cintura torinese. Quasi un record, [illegible] delle manette che l'altro ieri gli sono scattate ai polsi dopo un movimentato inseguimento da Moncalieri a Vinovo. Angelo Barletta, 33 anni, tossicodipendente di Vinovo, via La Loggia 36, è stato bloccato dai carabinieri mentre cercava di fuggire nei campi dopo aver abbandonato l'auto - una Y10 rubata - con cui aveva tentato l'ennesimo colpo. E' autore di oltre [illegible] scippi compiuti a Piossasco, Nichelino, Pinerolo, Orbassano, Moncalieri, Vinovo e Candiolo. Sempre ai danni di donne sole. I militari comandati dal tenente Pitoni, dopo una serie di indagini sono riusciti a bloccarlo giovedì pomeriggio.

La giornata di Angelo Barletta è un vero e proprio raid nei paesi. Comincia presto. Alle 8,55 la prima segnalazione [illegible] Pinerolo: in piazza Vittorio Veneto avvicina in auto una donna e le strappa la borsetta: [illegible] mila lire, chiavi e documenti. Alle 9,30 è a Piossasco, in via Gaudenzio Ferraris: ruba un borsello con 50 mila lire a un'anziana che torna a casa con la borsa della spesa.

Alle 10,20 torna a farsi vivo a Nichelino, in via Sauro. Questa volta il bottino è magro: soltanto 3 mila lire, documenti e un mazzo di chiavi. Si sbarazza dei documenti e si dirige a Moncalieri, dove mezz'ora dopo, in via Mazzini, scippa ancora una borsa con 80 mila lire.

Non è soddisfatto, anche se il bottino raccolto fin qui sarebbe già sufficiente per procurarsi le due dosi quotidiane di eroina che è solito iniettarsi. Alle 11,15 è in via Clotilde, sempre a Moncalieri. Il colpo frutta due orecchini d'oro, una carta bancomat, 4 carnet di assegni in bianco e 150 mila lire. Il sesto tentativo va a vuoto alle 13 in via Alfieri: la vittima ha la presa forte e Barletta resta a mani vuote. Un quarto d'ora dopo viene strappata un'altra borsa in via San Martino, di fronte al San Paolo: 120 mila lire. Fin'ora il «lavoro» gli ha procurato 457 mila lire. Alle 15, il tossicodipendente tenta l'ottavo scippo. Ancora una volta a Moncalieri, in via Ponchielli; Adriana M., 56 anni, viene avvicinata da una Y10 bianca. Dal finestrino spunta una mano che afferra la borsa, ma questa volta dietro ci sono i carabinieri in borghese. Comincia l'inseguimento nelle vie di Moncalieri, e prosegue a tutta velocità fino nelle campagne di Vinovo. Barletta abbandona l'auto e fugge a piedi. Viene raggiunto e ammanettato. Sui sedili della vettura ci sono ancora gli assegni rubati. Ai militari che gli chiedono spiegazioni su cosa ne facesse dei soldi, risponde mostrando il braccio rovinato dai buchi delle siringhe: «Sono finiti tutti qui perché mi faccio almeno due volte al giorno».

[g. bra.]

Angelo Barletta, arrestato dopo un movimentato inseguimento

Le sue vittime erano donne sole. Agiva nella cintura torinese

IN GIOIELLERIA

Rapina con la siringa

Dopo averla minacciata con una siringa l'ha rinchiusa nel retro e ha saccheggiato la cassaforte. Vittima della rapina è la titolare della gioielleria Arzotti di corso Orbassano 296, rimasta ferita nel tentativo di liberarsi e trasportata all'ospedale Martini. Ieri verso le 12,40, poco prima della chiusura, Zaira Arzotti, 58 anni, di Valfenera, è stata affrontata da un tossicodipendente che l'ha minacciata in negozio con una siringa e l'ha chiusa nel bagno del [illegible]. Poi il giovane, vestito con maglietta e jeans, si è impossessato del contenuto della cassaforte (gioielli e preziosi per diversi milioni) ed è fuggito a piedi.

Proteste nella zona: la presenza delle prostitute distrae chi guida

Ciclista investito da un'auto muore sulla strada di Candiolo

Travolto e ucciso da un'auto mentre percorreva in bicicletta la provinciale che da Candiolo porta ad Orbassano. Bartolomeo Colombo, 62 anni, via Torino 56, Beinasco, è morto sul colpo. L'uomo è stato investito da una Golf, condotta da Massimiliano Nardi, 24 anni, corso Piemonte 47, Settimo Torinese, che è sbucata alle sue spalle a forte velocità. Nardi, che viaggiava assieme al padre, era diretto verso Orbassano, per [illegible] sulla tangenziale. L'incidente è avvenuto intorno alle 10, a un chilometro dalla tangenziale. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Nole, Colombo, che era diretto anche lui verso Orbassano, ha deciso tutto ad un tratto di invertire la marcia, spostandosi a sinistra. «Si è allargato verso il centro della strada, all'improvviso - racconta sotto choc il giovane -. Ho frenato e sterzato per superarlo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Sul posto è intervenuto l'elicottero del Cto, ma per l'uomo non c'era più niente da fare. «Questa è una strada pericolosa non solo per il traffico intenso - protesta un passante -. Ci sono anche le prostitute nere: la gente che passa di qui, per il piacere di dare un'occhiata, si distrae ma poi è troppo tardi. Così si spiegano molti incidenti».

[m. peg.]

Bartolomeo Colombo, il ciclista investito

Lega e sindaco

Affitti E' polemica in Comune

Bufera politica sugli alloggi comunali dati in affitto a privati o associazioni. Mario Borghezio, deputato della Lega Nord, ha pesantemente attaccato il sindaco di Torino accusandolo di non aver voluto rendere pubblici i tabulati dei nominativi di tutti i privilegiati affittuari di circa i 500 immobili di proprietà del Comune e gestiti direttamente dallo stesso». Pronta la replica di Castellani che ha fatto sapere che «i tabulati con i [illegible] degli affittuari del Comune sono sempre disponibili, a maggior ragione per un consigliere comunale come l'on. Borghezio». Poi aggiunge: «Abbiamo già aggiornato i [illegible] d'affitto in scadenza e a luglio abbiamo anche approvato un nuovo regolamento con criteri molto precisi nell'assegnazione delle case a enti e associazioni». Il Comune possiede circa [illegible] appartamenti: un centinaio sono affittati ad associazioni e sindacati; circa 400 sono utilizzati per casi familiari e umani difficili.

Ma la polemica non è destinata a placarsi. Sull'argomento ieri è intervenuto il Siulp, che ha chiesto con una lettera al sindaco la possibilità di utilizzare una palazzina di proprietà comunale come nuova sede del commissariato San Secondo. In quella casa, secondo il Siulp, il Comune ha in corso «contratti di locazione ad uso abitativo, peraltro ad equo canone, stipulati con famiglie non in condizioni disagiate». Ipotesi contestata dal Comune.

E bufera si preannuncia anche sui locali affittati ad enti e associazioni. Agostino Ghiglia di An preannuncia una nuova interrogazione e minaccia di rivolgersi alla magistratura. Mentre il direttore del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni, spiega: «Ben ha fatto il Comune ad intervenire in modo trasparente. Tra gli Anni 70 e 90 molti centri culturali che altro non erano che correnti di partito camuffate hanno goduto di favori».

Indagine Fiom-Cgil

L'inflazione alleggerisce la busta paga

Nell'arco di un anno (dal 5 luglio '94 al giugno '95) l'inflazione ha rosicchiato 801.000 lire allo stipendio medio di un lavoratore metalmeccanico. La perdita del potere d'acquisto mensile dei salari dei metalmeccanici dall'applicazione del nuovo contratto è stata calcolata in 61.000 lire.

Lo afferma un'indagine dell'Osservatorio sulla contrattazione sul lavoro della Fiom-Cgil del Piemonte i cui risultati sono stati resi noti ieri. I salari hanno perso, in percentuale, 2,4 punti rispetto al costo della vita.

Non è tutto. La stima sulla tendenza del potere d'acquisto dei salari dei lavoratori metalmeccanici, da oggi fino alla data della prossima apertura delle trattative per il rinnovo del contratto (aprile '96), è purtroppo ancora di segno negativo: nonostante un prevedibile rallentamento della dinamica dei prezzi, ogni mese la differenza tra inflazione e stipendi salirebbe, secondo la Fiom-Cgil, a 88.000 lire mensili.

Il nuovo contratto per il biennio '96-98, pertanto, dovrebbe prevedere aumenti salariali mensili medi di 88.000 lire a copertura delle perdite del biennio in [illegible]. Una richiesta che andrebbe ad aggiungersi alla prevedibile perdita di 175.000 lire nel rapporto tra inflazione e salari relativa al biennio successivo.

Se non interverranno elementi positivi sul fronte del rapporto tra l'indice dei prezzi al consumo e i salari, il sindacato, sempre secondo l'indagine condotta dalla Fiom-Cgil, dovrebbe presentarsi al tavolo delle trattative per il nuovo contratto con una richiesta di aumenti di 263.000 lire mensili.

[illegible]

Veltroni e il suo libro «La Bella politica»

Alla festa dell'Unità che si svolge al Parco Ruffini arriverà Walter Veltroni. Il numero 2 della Quercia presenterà il suo libro «La Bella Politica». All'incontro interverranno anche il filosofo Gianni Vattimo e il direttore de *La Stampa*, Ezio Mauro.

Seminario di studi su «Difesa della patria»

E' in corso il seminario a cura degli obiettori di coscienza della Caritas di Torino, su «Difesa della patria. Rete nel territorio». Si svolge fino a lunedì alla casa di accoglienza «Figlie della Sapienza» di Castiglione.

Chiuse le preiscrizioni lunedì i test

Sono 3302 i preiscritti di Ingegneria e 1586 quelli di Architettura che lunedì affronteranno il test per accedere ai [illegible] posti del corso di laurea e dei diplomi in Ingegneria e agli 880 del corso di laurea e del diploma in Architettura.

Un parco dedicato a Valdo Fusi

Domani alle 17, in frazione Villa, Isola d'Asti ricorda gli illustri concittadini Valdo Fusi (componente del Cln) e il professor Giuseppe Gallo (Fratel Gioachino), fratello delle Scuole Cristiane.

GRUGLIASCO

Plastica riciclata diventa giocattolo

Iniziativa al centro «Le Gru», con la raccolta di contenitori di plastica: una volta riciclata potrà essere riutilizzata per la costruzione di panchine, scivoli e altalene. Inoltre, consegnando 10 contenitori, si partecipa a un'estrazione di premi.

«La Italian International Film», dopo «Quattro matrimoni e un funerale» presenta il nuovo film «evento» del 1995!

DORIA E

IL FILM CHE E' GIA' CULTO

OLIMPIA 2 E STUDIO RITZ

DAGLI AUTORI DI PULP FICTION E LE IENE

QUENTIN TARANTINO presenta

killing Zoe

DI ROGER AVARY

ALL'IDEAL

SUSPENSE SENZA FINE

DAL MAESTRO DEL THRILLER JOHN CARPENTER

ROMANO

RECORD DI INCASSI IN INGHILTERRA E FRANCIA ARRIVA IN ITALIA IL PRIMO INDIMENTICABILE FILM DELLA STAGIONE

UNA COMMEDIA DIABOLICA E IRONICA

AMBROSIO E

La Rinascente di Torino e di Grugliasco ti augura buon divertimento... e ti fanno un utilissimo regalo!

OLIMPIA 1

CRISTALLO

CAPITOL E ETOILE

«Uno sguardo, un incontro, una meravigliosa storia d'amore...»

Partecipa al grande concorso abbinato al film e vinci magnifici viaggi offerti da «I viaggi del Ventaglio»

400 E AMBROSIO

NON SONO CATTIVI... MA NON FATELI ARRABBIARE!

ARLECCHINO

IL PRIMO HORROR-COMEDY MOVIE DELLA STORIA DEL CINEMA

Premi ricevuti:
Fantafestival: Miglior attore, Migliori effetti speciali
Sitges: Migliori effetti speciali
Avoriaz: Grand Prix, Premio della critica, Migliori effetti speciali
Oporto: Miglior film, Migliori effetti speciali

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Baby Contact dai 18 mesi in poi. Jazz dance, tip tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger - via Pinna 5, tel. 837.692.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 e ore 21

AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca, sala blu musica anni 60. Tel. 661.1158.

HILLS Santhià 0161-935.243. Ore 21 liscio orch. Gianpaolo Doria

84: ore 15,30 e 21 Rocky ed i suoi Solisti.

DANZE PRIMAVERA - str. Ghiacciaie. Ore 21 ballo liscio. Domani ore 10-12/15-18 e 21.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275 Ore 21 I Teorema, per ballare in una cornice di luci, fiori e colori

EXTREME CLUB DANZE c. Genova 268/b tel. 605.0817. Riap. 9/9.

FRENZY, Ivrea. Liscio orch. Pingi

GARDEN 660.3443. Ore 15,30-21 orch. I Simpatici.

LE ROI Nuovo locale: un'oasi in città Ore 21

PATIO 661.4841. Ore 22,30

DISCOTECA nuova gestione Carlo Campagna, Dei Mercanti 19/g ang. via Pietro Micca tel. 546.444 Orario 30 alle 6 del mattino. Apertura 8 settembre Ingresso riservato ai soci.

S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

SALETTA D'ARTE v. Valobra 141, Carmagnola, tel 972.0450 presenta: Mastroianni, Paulucci, Sciavaggiono dal 31/8 al 23/9 orari feriali 8,30/12,30 - 15,30/19,30 festivi 10/12,30 - 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

c. Vitt. Emanuele 82. Il nell'arte.

Al liscio orch. **RIKI SHOW**

Tel. 965.78.92

AMBROSIO

in esclusiva

eliseo E

Così la critica da Cannes dove il film "CARRINGTON" ha ottenuto questi riconoscimenti:

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO AL MIGLIOR ATTORE
PREMIO SNGCI AL MIGLIOR ATTORE

«... un bellissimo film, il più riuscito fra quanti hanno sfilato sullo schermo del Festival...». (REPUBBLICA)

«... Il bellissimo "CARRINGTON" spezza una lancia in favore dell'amore senza troppe distinzioni di sesso... EMMA THOMPSON non è mai stata così bella e così toccante...». (IL MESSAGGERO)

«Quando l'amore è un bel film». (IL GIORNO)

«EMMA THOMPSON, l'attrice inglese preferita da Ivory, magistrale protagonista del film...». (L'UNITA')

«"CARRINGTON" riesce a far respirare una vitalità, una sensualità, una passionalità rare...». (LA NAZIONE)

«... lezione di cinema con "CARRINGTON", destinato a restare un punto di riferimento...». (CORRIERE DELLA SERA)

LUX

TINTO BRASS lancia il «sesso», non ritira la mano!

OGGI GRANDE PRIMA AL

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA CON LA 52ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Orario spettacoli: **16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30**

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA VITTORIA E FARO

Già si parla di questo film come l'autentico capolavoro dell'inizio della stagione

Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario di Alcatraz

CENTRALE 1 l'evento scandalo di CANNES '95

«Il miglior film del FESTIVAL di CANNES '95... raffinato, con punte di cattiveria alla "PULP FICTION"». (L'UNITA')

... un segreto affidato al silenzio di una confessione!

il Confessionale

MASSIMO 1

IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO
4 PREMI OSCAR

I primi sentimenti amorosi
Il sesso della prima volta
Le prime emozioni, I primi turbamenti

LES ROSEAUX SAUVAGES
L'ETÀ ACERBA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.491
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.090
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24 a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)

ostetrica perm. S. Anna. 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 519.18.20
Alpes 0337 22
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.58.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccolo 660.32.60
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.090
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 2.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme. 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116
442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 560.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dema; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36; p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; c. Giulio Cesare **Esso** c. V. Emanuele 125, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di [illegible] CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. [illegible] donna che torna nella sua città, Napoli, per indagare sulla misteriosa morte della madre in mare. Di Martone **[Eros 1]**

UN [illegible] TUTTO SUO. Commedia. La nuova star [illegible] Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni [illegible] ancora non conosce **[Capitol, Etoile]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio [illegible] gli schermi [illegible] una nuova coppia di agenti [illegible] polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita»). **[Ambrosio 1, Adua 400]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amicizia, rifiuti tossici, truffe per Felice Farina. Con Giuseppe Cederna, G[illegible] Dix e Angela Finocchiaro **[Chaplin [illegible]]**

BUTTERFLY KISS. Drammatico. Follie e violenze di [illegible] giovani donne amanti e «assassine nate» per il discusso esordio del britannico Winterbottom **[Ambrosio 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Da un [illegible] conto [illegible] Holroyd. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale e la pittrice Dora Carrington. [illegible] Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose». **[Eliseo Blu, [illegible] 1]**

CIAO AMERICA. Commedia. Malinconie di ebrei americani. Tre anziani immigrati, [illegible] polacchi e un tedesco, in viaggio in Europa per ritrovare le loro origini. Guai, disillusioni, umorismo **[Eliseo Rosso]**

IL CONFESSIONALE. Thriller. Opera prima [illegible] regista teatrale canadese Robert Lepage. [illegible] svolge dove Alfred Hitchcock ha girato nel 1952 «Io confesso». Ai nostri giorni, due fratelli indagano sull'identità del loro padre naturale **[Centrale]**

DON [illegible] DEMARCO. Commedia. Depp [illegible] crede Don Giovanni. Lo cura [illegible] psichiatra (Brando) che rimane affascinato [illegible] suo «male». **[Kong]**

L'ETA' [illegible]. Drammatico. [illegible] la [illegible] adolescenza [illegible] quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo **[Massimo 1]**

[illegible] POSTA TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo [illegible] di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Lux]**

[illegible] [illegible]. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa [illegible] Storia con poche [illegible] chiare idee: «vincerà». Dirige Robert Zemeckis («Ritorno al futuro») **[Lilliput]**

[illegible] WILLY 2. Avventura. Jesse e [illegible] gigantesca orca Willy, si ritrovano per una nuova favola ecologica, [illegible] buoni sentimenti **[Olimpia 1]**

[illegible] KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio, conosce in aereo un bizzarro francese (Kevin Kline) e ne rimane affascinata. Dirige Lawrence Kasdan («Il grande freddo»). **[Chaplin 1, Doria]**

[illegible] LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni». **[Ambrosio 3, Eliseo [illegible]]**

[illegible] NELLO SPEC[illegible]. Horror. L'anima di un uomo di colore ucciso «entra» in uno specchio e di lì continua a interagire [illegible] il mondo **[Cristallo]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. [illegible] giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) [illegible] di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Reposi]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spiantati tossici [illegible] una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per [illegible] produzione firmata Tarantino **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

ONCE [illegible] [illegible]. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli [illegible] della Nuova Zelanda. Apprezzato esordio di Lee Tamahori, [illegible] al lavoro ad Hollywood **[Eros [illegible]]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. [illegible] amici vanno a vivere insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: [illegible] valigia piena di soldi, follie, sangue. **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E [illegible] FUNERALE. Commedia. Hugh Grant e [illegible] McDowell s'incontrano con frequenza alle [illegible] [illegible] loro amici. **[King]**

[illegible]. Thriller industriale. Douglas, serio dirigente, è accusato di molestie dalla collega-rivale Demi Moore. Ma la molestatrice è lei.. **[Fiamma]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey («The Mask») e [illegible] Daniels («La rosa purpurea [illegible] Cairo») nel film demenziale campione d'incassi in tutto il mondo **[Faro, Vittoria]**

SPLATTERS. Horror. Tanti premi per il sanguinolento [illegible] del neozelandese Pe[illegible] Jackson, in seguito regista di «Creature [illegible] cielo» **[Arlecchino]**

IL [illegible] DALLA SESTA LUNA. Fantascienza. L'invasione da parte di «qualcosa di strano e terrificante» in [illegible] piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso **[Empire, Nazionale 2]**

TRAFITTI DA UN RAGGIO DI [illegible]. Commedia. Due le storie: nella prima si descrive l'amicizia tra uno scrittore e un pugile, nella successiva un giovane arabo cerca di conquistare due ragazze. **[Adua 200]**

IL VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. [illegible] un villaggio della California approdano dallo spazio [illegible] dai poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Seconda versione cinematografica [illegible] un classico della letteratura horror inglese, la regia è di John Carpenter («1997 fuga [illegible] New York», «La cosa») **[Ideal]**

Gli spettacoli di settembre e ottobre del Gruppo Artisti Associati

Un valzer distratto al castello

A Venaria con le «Operette morali» di Leopardi

Avvio di stagione fuori sede per il Gruppo Artisti Associati. La formazione, diretta da Paolo Trenta, riprenderà, infatti, la propria attività dopo la pausa estiva con due esibizioni programmate tra settembre e ottobre al Castello di Venaria Reale per la rassegna «Settembre al Castello». Da fine ottobre invece la compagnia proporrà un «Val[illegible] distratto», cartellone per il '95-'96 programmato, [illegible] di consueto, al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5. «La passeggiata» di Robert Walser e le «Operette morali» di Leopardi sono i due titoli scelti per la trasferta [illegible] Castello di Venaria (gli spettacoli saranno presentati nella Sala Diana alle 21,15, biglietti a 10 mila lire). Si comincia il 9 settembre con il testo di Walser, [illegible] affrontato dal Gruppo durante la scorsa stagione. «La passeggiata ha un significato peculiare rispetto all'opera di questo autore. E', in certo senso, metafora della sua scrittura nomade, perpetuamente dissociata e abbandonata agli incontri più incongrui» spiegano le note di regia. Fra gli interpreti, Marco Andrioletti, Diego Cavallo, Elena Cortese e Cristina Lagorio. Il 9 ottobre sarà la volta delle «Operette morali», altro titolo che figurava nel cartellone dello [illegible] anno. Il repertorio leopardiano si condensa qui [illegible] [illegible] salienti e cari al poeta: dalla meditazione sulla natura alla «favola antica», alla critica delle illusioni. «Dissipazione dell'avvenire, sapere della morte: in questa linea di confine c'è un atto di vita che fonda la sua trasparenza nella aridità del vero» precisa il regista Trenta. Un tema, quello del lucido distacco nei confronti dell'esistenza, che informa pure il nuovo cartellone del Gruppo Artisti Associati. Il [illegible] titolo della stagione '95-'96 al Teatro San Filippo è, infatti, «Il garbo dell'ironia». Ovvero, valutazione critica [illegible] rasserenatrice del mondo. Si parte, il 21 e 22 ottobre (alle 21,15, ingresso libero), con «Il sogno» di Luciano. Due sono le visioni oniriche nello spettacolo: quella di un giovane, avviato alla professione di scultore e quella di un calzolaio che s'immagina, in sogno appunto, circondato dall'oro. Altri titoli in programma, «Una modesta proposta» di Jonathan Swift (11 e [illegible] novembre), «Questo non è un racconto» da Diderot (16 e 17 dicembre), «Le preziose ridicole» di Molière, «L'osteria della posta» di Goldoni e «Una domanda di matrimonio» di Cechov.

Silvia Francia

Il [illegible] Paolo Trenta, [illegible] Gruppo [illegible] Associati. La compagnia riprende l'attività dopo la pausa estiva

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole**, di Carlo Del Punta con C. Dazzi, F. Domicado. It. '95. 1h 27'. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Bad Boys**, di Michael Bay con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. Usa '95 N. V. 1h 40'. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingresso 10.000 Agis 7000

[illegible] piazza [illegible] 7, telefono 562.3800. Riposo.

[illegible] 1 c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. **[illegible] Boys**, di M. Bay con Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. Usa '95 N. V. 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Butterfly Kiss** di Winterbottom con A. Plummer, S. Reeves. V. 14. G. B. '94. 1h 35'. Ar. con. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. [illegible] Rich. Cart. [illegible]. Usa '95. 1h 40'. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581 [illegible]. **Splatters [illegible] strizzacervelli**, r. P. Jackson, [illegible] T. Balme, D. Penalver, E. Moody. Viet. min. 14. Usa '95. 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] San [illegible] 24. Tel. 540.606. **Un amore tutto suo**, regia John Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible] [illegible] **Il confessionale**. [illegible] Lepage con L. [illegible], P. Goyette. Can. '95. 1h [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000. Aria condizionata

G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa/Fra '94. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Bidoni**, regia F. Farina con Angela Finocchiaro, Giuseppe Cederna, Gioele Dix, Ottavia [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 6. T. 650.7100. **L'inferno nello specchio**, r. B. Condon, con T. Todd, [illegible] Rowan. Usa '95. 1h 40'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 5. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra. '94. [illegible] 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za [illegible]botino. Tel. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di R. Rich, cartoni animati colori. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Aria cond.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. Aria cond.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. Tel. 447.5241. **Ciao America**, di J. Schutte con O. Tausing, J. Bode. Usa '95. 1h 30'. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

[illegible] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il terrore dalla sesta Luna**, regia S. Orme con D. Sutherland, Julie Warner. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000.

EROS 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **L'amore molesto**, di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Luce. It. '95. 1h 40'. N. V. Or. 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. [illegible]

EROS 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **[illegible] - Una volta erano guerrieri**, di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison. N. Zel. '94. 1h 40'. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Un amore tutto suo**, regia John Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey. [illegible] [illegible] Or. 16; 18,15; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2067. **Rivelazioni**, regia B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore. Usa '94. 2h 10'. V. M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Villaggio dei dannati**, regia John Carpenter, con Christopher Reeve. Viet. 14. Usa '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via [illegible] 21. Tel. [illegible] **[illegible] matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. Non vietato. GB '[illegible]. 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000. Agis 8000

[illegible] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible] **Juan Donjuanco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94. 1h 37'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. [illegible]. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. [illegible] **posta Tinto [illegible]**. [illegible] Tinto Brass. It. '95. 1h 32'. Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; [illegible]. Ingr. 10.000. Viet. 18

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1048. **Les [illegible] [illegible] (L'età acerba)**, di A. Techine con E. Bouchez, G. Morel. Fra. '94. 1h 50'. N. V. [illegible] 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000. Agis 8000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il terrore dalla sesta Luna**, di Stuart Orme con Donald Sutherland, Julie Warner. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94. 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killing Zoe**, di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade. [illegible] '[illegible]. 1h 35'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, r. Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94. 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici**, di D. Boyle con K. Fox, C. Eccleston. N. V. Ingh. '94. 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Killing Zoe**. Di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95. 1h 35'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo

CORSO via Nizza 56, telefono [illegible]. Chiusura estiva

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie.

L[illegible] c. Giulio Cesare 80, [illegible] 284.134. Chiusura [illegible]. Riapertura il 16 settembre

[illegible] [illegible] [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] via Sansovino [illegible] a Venaria, tel. [illegible] 5313.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] [illegible] v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. [illegible] reale, di [illegible] Mowbray, ore 16,10. **Il [illegible] di [illegible]**, di G. Axel ore 20,30. **Il banchetto di nozze**, di A. Lee, ore 18,10, 22,30. Ingresso L. [illegible].

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **Some players [illegible] again; [illegible] city [illegible] [illegible]/2000 Light Years; 3 americanische Lps; Polizeifilm** di W. Wenders ore 16,10; 20,30. **Prima del calcio di rigore** di W. Wenders (v.o. sott. e copia video) ore 18,10. **Die Angst des Tormanns beim Elfmeter (Prima del calcio di rigore)** (v.o. trad. sim.) ore 22,30. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Bebe... donne in calore** con Veronica Hart, S. Fox. Ap. ore 14,30; ultime 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Visi proibiti alla Hawey le ragazze... della notte** con Papillon, Randy West. Orario: apertura 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **... Campagnola n. 3 l'amica della stallone** con Angelica Bella. No stop dalle 10 - ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **E' mio diritto...**, con Huguette Boisvert, Anne Sand. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Colpo dell'ano** con Raven Richards e Barbara. Colori V. M. 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.64.70. **[illegible] porno metropolitano**, con Eva Orlowsky, [illegible] Kramer. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. Prima visione. **Amori [illegible]** con Francesca Rey. Ap. ore 12, ult. 22,30

[illegible] [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Ghella segretar[illegible] [illegible] sorpresa**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono [illegible]. **Trionfo del sesso.** Con Kay Parker, Robert Gerard

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Telefono 749.2907. Prima visione. **[illegible] aristocratici.** Con Erotika e Pussycat. Ap. [illegible] 15, ult. 22,30

[illegible] di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. [illegible] alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.23.13. Chiuso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: Free Willy 2

BARDONECCHIA
SABRINA: French [illegible]

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Blue Sky

[illegible]
MARGHERITA: Free Willy 2

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Fermo posta Tinto Brass

[illegible]
CINECITTA': Un'avventura terribilmente complicata
MODERNO: Free Willy 2
POLITEAMA: Fermo posta Tinto Brass

CIRIE'
NUOVO: [illegible] amore tutto suo

[illegible]
[illegible] Free Willy 2
[illegible] [illegible] Piccoli omicidi tra amici
REGINA DUE: Tommy Boy
[illegible] Fermo posta Tinto Brass
STUDIO [illegible] [illegible] conquista l'America

CUORGNE'
[illegible]ITA': Un amore tutto suo
PERONA: Asterix conquista l'America

[illegible]
CINE TEATRO [illegible] LORENZO: [illegible] moglie per papà

[illegible]
ROMA: L'uomo proiettato verso [illegible] alle stelle

IVREA
ARCHIMEDIA: I vitelloni
POLITEAMA: Scemo & scemo - Dumb and Dumber

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: L'incantesimo del lago

MONTANARO
VITTORIA: Velocissimi [illegible]...

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 1 CENTRO: L'incantesimo del lago
MULTISALA ITALIA 2 C[illegible] posta Tinto Brass
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Scemo & scemo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Carrington

SESTRIERE
FRAITEVE: French Kiss

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Fermo posta Tinto Brass

SUSA
CENISIO: Il postino

TORRE PELLICE
TRENTO: Viaggio in Inghilterra

[illegible]
AMBRA: Free Willy 2

TEATRI

PICCOLO REGIO Il Regio dietro le Quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata [illegible]. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la [illegible].

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67. Telefoni 246.2276 - 248.7871. **Da [illegible] inizio campagna abbonamenti stagione 1995-96.**

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.3579. **Campagna abbonamenti stagione «Fuori d'Alfa» 1995-1996.** Sono aperte le prenotazioni [illegible] abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra sei operette, nove opere liriche, musical, commedie. Costo abbonamento L. 170.000. Per informazioni 819.3520

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Oggi spettacol[illegible] [illegible] dal vivo con le più famose pornostar.** Pamela Samara Vivien, Daniele. Novità per Torino. Ingr. [illegible] minori anni 14. [illegible] film 16, 21. [illegible] spettacoli 17,30, 22,30

ALFIERI P.za Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello**, 12 grandi spettacoli in abbonamento: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Bigl. da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19. [illegible] 11/9 tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

ARALDO [illegible] Chiomonte 3. Chiusura [illegible]. Per ogni [illegible] Teatro Dell'Angolo. Tel. 482.543 - 489.676 - Fax 473.3107

[illegible] [illegible] LIBOTTO. V. Nizza 280. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

[illegible] Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. **Campagna [illegible] [illegible]** Abbon. «Arcobaleno» 7 spett. a posto fisso. Abbon. a «[illegible] - Cabaret». [illegible] spett. a [illegible] fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

[illegible] [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Campagna [illegible] stagione [illegible] dal 10/9.** Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini: Le marionette Lupi in **[illegible] spada sotto [illegible]**, di F. Lupi VIII

[illegible] «Il VERDI» [illegible] Filarmonica [illegible] Torino. **Stagione [illegible] 1995-1996.** Rinnovo abbonamento per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Informazioni telefono (011) 561.78.53 - 530.963

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Riposo

FREGOLI Piazza S. [illegible] 2 bis, [illegible] 812.2312. **Stagione teatrale [illegible]**. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO Corso [illegible] d'Azeglio 17, telefono 669.0668. **[illegible] estate al Teatro Nuovo dal 10/6 al 10/9.** Con Maria Elena Fernandez e Lili Randulic. Inf. [illegible] ottenuto 10-16 esclusi prefestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111. Dal [illegible] settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il racconto dell'estate**. Con Gisela [illegible]. Regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Intero L. 20.000, ridotti L. [illegible]. Abbonamento a [illegible] spettacoli L. 90.000. Informazioni al 437.6230

TEATRO [illegible] Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. **[illegible] settembre informazioni per la c[illegible] abbonamenti stagione 1995-96.**

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, tel. 561.9157

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino. **Stage estivi luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure; classico: Bellezza, Calderini, Ferro, Martel, Pierie, Prachereva; contemporaneo: Bolgiani; jazz: Lovingott, Marangon, Campbell.** Pren. e inf. (011) 473.0189

TEATRO DEGLI [illegible] Via S. Marino 18, Moncalieri, tel. 645.274. **Stagione [illegible] 96 [illegible] di [illegible]** Nasconcigli. V. è aperta la campagna abbonamenti a partire [illegible]. Informazioni 645.274

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri.

[illegible] TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA. Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. **Dal 8 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Rand Enerqueti.** Ingr. L. [illegible].

LOCALI DI TEATRANZA, via Palestro 9, Moncalieri. Stagione [illegible] 1995-96 [illegible] **Fiamme.** Piccoli spazi e primissimi piani. **Al teatro non ma voi:** scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per ossia salor: attori monologanti.** Per inf. tel. (011) 645.740

GIORNI D'ESTATE

ARENA METROPOLIS. Ore 21,30, cinema: **The Mask**, di C. Russell (Usa '94), con Jim Carrey, Cameron Diaz. Ore 23,30: **Totò Vittorio e la dottoressa**, di C. Mastrocinque con Totò (Italia '57).

CONTROCALDO. Ore 24, musica: **Bonsomagie.**

FORUM REALE. Ore 21, cinema: **Léon**, di Luc Besson (Francia '94), con Jean Reno, Natalie Portman. **Subway**, di Luc Besson (Francia, '85).

INCONTRI D'ESTATE. Ore 21, balli: **Balla e pachetta.**

LA[illegible] [illegible] 22, [illegible]. Cinque incontri con la poesia. **Pietro Gigerudini** legge le sue opere

INPUTTI POSITIVI. Ore 9-1, animazione: **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.**

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI: Via Giolitti 36, telefono 432.3080. Riposo

SETTEMBRE MUSICA

TEATRO REGIO (piazza Castello, tel. 562.04.50/544.691). Ore 21 Concerto inaugurale: **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks.** Lorin Maazel, direttore. Beethoven, Bartok, Biglietti a L. 30.000, 50.000 e 70.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Teatro Regio

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,40 Quincy; 18,30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 18,45 [illegible] in tv; 19,25 Tg 4; 20,30 Quattro tocchi [illegible] campana; 22,30 Tg 4.
TELESTAR: 18,30 T[illegible] d'amore; 20 Tg 9; 20,30 Scrupoli: una ragazza americana; 22,30 I forti di Forte Coraggio; 23 Amichevolmente... con [illegible]; 23,50 The red light show; 0,50 Astro
TELEGRANDA: [illegible] Telegiornale; 12,30 E [illegible] compagnia; 16,30 Film; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 E... state in compagnia
[illegible] 19 Motori; [illegible] 19,45 Videonotizie; 20 Adam 12, telefilm; 20,30 Partita di Coppa Italia; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie.
[illegible] 18,10 I forti di Forte Coraggio; [illegible] Tg 7; 19,30 [illegible] Benjamin; 20,05 L'uomo tigre; 20,30 Doppia [illegible]; 22,30 Eneo; 23,30 Un week end da favola.
[illegible]ATIVA [illegible]: 19 Happy family, telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 Gli infiltrati; 22,45 Telefilm; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...
[illegible] RETE TV: 18,30 Fantasilandia; 19,30 Tg 4; 20,15 Il Salvagente; 20,30 La [illegible] [illegible] morte, film; 21,45 Wild bikini; 22,30 Vizi privati; 0,15 [illegible].
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Raccontando il mondo, doc.; 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze; 21,30 [illegible] e il ratto delle Sabine, film; 22,20 Telenews; [illegible] Royal Casinò; 1,30 Super Zap.
QUADRIFOGLIO: [illegible] 17,15 Tg Rosa beach; 17,45 Rosa tv; [illegible] Tg [illegible] beach; 20 Baci in prima pagina, telefilm; 20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film; 22,30 Speciale spettacolo; 22,45 Ragazze petto in fuori, film.
RETE 8 TAL: 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 L'idolo della canzone, film; 22,30 Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.
TELECAMPIONE: 20,30 Un'estate nei chiostri; 21,30 I concerti da camera di Telecampione.
G.R.P.: 19,15 G.R.P. [illegible]; 19,45 Evi Paradise, telenovela; 20,30 Il delitto di Giovanni Episcopo, film; [illegible] Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. [illegible]
[illegible] [illegible]: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno
[illegible]: [illegible] T come Torino: «nel piccolo è [illegible] bello»; 19,25 [illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,40 L'idolo [illegible] [illegible] film; 22,30 Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina
[illegible] 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Rancing [illegible]; 23,40 Informasette; 24 Conviene far bene l'amore.
RETE 21 [illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.
TELE ALPI: 16 Crazy dance; 16,30 Vicki il vichingo, cartoni; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri [illegible] tempo, telefilm; 20,30 Programma di medicina.
TIEFFE 9: 13 Crazy dance, programma musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg9; 20,30 Film; 22,30 Le sole d'oggi
TELE VOX: 20,15 Videogiornale; 20,45 Armanach ëd piemontèis; 23,40 Videogiornale; 0,05 Tele sera; 1,10 Le erbe della salute; 1,30 I diritti dell'uomo.
SESTA RETE: 16 Telefilm; 17 Cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, doc.; 19,30 Tg delle [illegible]; 20,30 Armonia [illegible] gioventù, film; 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino
TELETIME: 19,05 Documentario; 19,20 Tg Time; 20 Film; 22 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 23 Tg time; 23,25 La grotta di Alì Babà, varietà.
TELESTUDIO: 17 Rassegna [illegible] stellari, [illegible]; 19,45 Tg nazionale; 20 Cartoons cartoons, cartoni [illegible]; [illegible] Traffico mortale (Deadly addiction), film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566.
ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): da lunedì a sabato 9-14, domenica chiuso
[illegible] REALE ([illegible] 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30
BORGO MEDIEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente
EXPERIMENTA 95 (Viale Settimio Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».
GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] E CONT[illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle [illegible] (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.15.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.15.
MUSEO DELL'AUTO[illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. [illegible] «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. [illegible] «Omaggio a [illegible] Lanza». Fino al 30/9.
MUSEO [illegible] [illegible]. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Jeff Peter Witkin» ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: dal martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9-19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì).
[illegible] NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 68.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] lunedì a venerdì 15-18.
[illegible] PIETRO MICCA (via F. [illegible] 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni: [illegible] delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10
PALAZZINA [illegible] DI C[illegible] - [illegible] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): [illegible]: 9-19. [illegible]
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 237 · SABATO 2 SETTEMBRE 1995 · L. 1500

Il primo test era previsto per ieri sera, manifestazioni di protesta in tutto il mondo

Mururoa, assalto a Greenpeace

I francesi catturano l'«ammiraglia» dei pacifisti

CHIRAC MODERNA CASSANDRA

IERI alle 5 del pomeriggio nelle acque dell'atollo di Mururoa è cominciato il primo ... della guerra di *Rainbow Warrior* contro gli esperimenti nucleari di Jacques Chirac. Il naviglio degli ecologisti è stato preso d'assalto dalle fregate della Marina francese, l'irruzione nelle acque territoriali è stata sventata, e il test dovrebbe aver luogo senza incidenti (le autorità giapponesi l'avevano annunciato per le 20 di ieri sera). Ma la prova di forza con Parigi non si fermerà qui. Continuerà nei prossimi mesi. Sarà accompagnata da tensioni crescenti tra Parigi e le nazioni del Pacifico, dove il sentimento antifrancese si dilata. Non era mai accaduto che la Francia fosse così isolata, per una politica che l'Eliseo ritiene indispensabile per restaurare la sovranità della Francia sulla propria difesa, e per garantire la credibilità di tale difesa.

Tenace, apparentemente imperturbabile, il Presidente francese ha deciso quasi subito che l'esercizio della sovranità politica era anche questo: tener ferma una scelta, nelle situazioni di emergenza, e non farsi spaventare da sondaggi, da minacce di boicottaggio economico. Più volte in passato era stato descritto come un demagogo, che ama sedurre le folle. Nulla di più solitario invece di questo capo di Stato che ha infine sorpreso, per la capacità, gollista, di traversare i deserti anche in tempi di pace. Ci vuole una convinzione molto forte, una visione dei pericoli assai determinata, per rischiare un'impopolarità a tal punto estesa, e di lunga durata: Chirac non aveva forse calcolato l'anniversario di Hiroshima, ma di certo sapeva che le proteste sarebbero persistite almeno fino alla primavera del '96, data ...

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

PRO E CONTRO LA ...

I partiti si dividono

PARIGI. Pro e contro la bomba atomica di Chirac: sorpresa Max Gallo, intellettuale di sinistra, approva i test nucleari, mentre Alain de Benoist, pensatore della nuova destra, avanza riserve.

Cazzullo A PAG. 3

Un'immagine televisiva dell'abbordaggio francese alla «Rainbow Warrior»

PARIGI. Nelle acque di Mururoa si è svolta ieri la seconda battaglia della guerra fra Greenpeace e la Francia sui test nucleari nel Pacifico. Il Rainbow Warrior II ha violato ancora una volta le acque territoriali francesi attorno all'atollo, i suoi gommoni sono scattati verso l'isola, due sub si sono issati sulla piattaforma che cela le infrastrutture per le esplosioni atomiche.

In quel momento la Marina di Parigi ha abbordato l'ammiraglia Verde e la consorella «Greenpeace», riprendendo il controllo della zona protetta di 12 miglia dalla costa dell'atollo.

A quel punto tutto sarebbe stato pronto per la prima esplosione (la giornata di ieri era già prevista dai francesi come il primo giorno utile). Ma l'ora H non è scattata. Il conto alla rovescia continua.

Contro i test atomici si sono svolte manifestazioni in tutto il mondo. A Parigi la polizia ha bloccato ... modi assai rudi 700 Verdi che marciavano sull'Eliseo. A PAG. 3

Mladic inizia il ritiro da Sarajevo

Bosnia, i serbi trattano La Nato sospende i raid

Annuncio Usa: negoziati a Ginevra Ieri in volo anche i caccia tedeschi

SARAJEVO. La diplomazia americana ottiene il primo importante successo. L'inviato di Clinton annuncia: la settimana prossima i ministri degli esteri di Croazia, Serbia e Bosnia si siederanno al tavolo negoziale di Ginevra. Lo stesso Clinton si dice sollevato, anche se la partita è tutta da giocare. Contemporaneamente il blocco di Sarajevo cede: il generale serbo-bosniaco Mladic è disposto a ritirare i suoi cannoni e togliere l'assedio. Si aprono dunque spiragli di speranza, con i falchi di Karadzic ... messi da parte. Così la Nato può decidere di sospendere i raid aerei per 24 ore. Ieri, per la prima volta dalla Seconda Guerra mondiale caccia tedeschi hanno volato in missione militare.

Badurina, Novazio, Passarini A PAG. 2

Bruxelles, l'Unione europea a Dini: «Approviamo la decisione di rientrare nello Sme»

Gemina-Montedison-Snia: gigante chimico

Agnelli: «Sì a salari più alti, ma con moderazione»

«Lei non parli di religione»

Cernobbio, scontro tra la Pivetti e l'ex cancelliere tedesco Schmidt

SERVIZIO A ... 4

Cancro, speranza dagli Usa

Trovato l'enzima che sviluppa il male Si lavora al farmaco che lo fermi

Passarini e ... A PAGINA 9

Berger lascia la Ferrari

Sacchi bacchetta i calciatori esclusi «In Italia giocatori troppo viziati»

Beccantini e Chiavegato A PAGINA 26

MILANO. Con un'operazione finanziaria di rilievo internazionale trova un suo assetto industriale solido e proporzionato alle dimensioni del mercato mondiale l'industria chimica privata italiana. Ieri sera la Gemina, finanziaria milanese presieduta da Giampiero Pesenti, ha annunciato l'imminente fusione con la Ferfin, holding capogruppo dell'ex impero Ferruzzi, che controlla la Montedison, primo gruppo chimico italiano - e altre imprese importanti ... la Fondiaria, l'Eridania e la Calcestruzzi - ed ... controllata a sua volta dalle banche creditrici. Nella Gemina ... fusa anche ... Bpd, terzo gruppo chimico italiano. La nuova Gemina sarà ... superholding dal fatturato di oltre 36 mila miliardi in cui Fiat e Mediobanca ridurranno le loro quote a circa l'8% ciascuna. Nasce così il secondo gruppo industriale del Paese, una nuova grande società a capitale diffuso.

A. Zeni A PAG. 5

FORO BUONAPARTE ...

Politica e affari Il lungo intreccio

MILANO. La storia della chimica privata italiana, cioè essenzialmente della Montedison, è stata fino all'epopea Ferruzzi una storia molto poco «privata» e tanto politica. Da ieri, è finita un'epoca.

A. Statera A PAG. 5

LA MOSTRA DI VENEZIA

WOODY E LA MAMMA PORNOSTAR

Alla 52ª Mostra del cinema gli spettatori ridono e sorridono entusiasti e contenti, finalmente, dopo giorni di opere apocalittiche, catastrofiche e mortifere: che appuntamento felice nell'anno, che gioia è sempre un film di Woody Allen, com'è intenso il piacere dell'intelligenza divertente. Forse meno bello e un poco più corrivo di altri, «Mighty Aphrodite», con Allen pure protagonista accanto a Helena Bonham Carter, Mira Sorvino, Peter Weller, è una commedia newyorkese di sentimenti che risponde di sì a una domanda eterna (possono marito e moglie ritrovare l'amore e la passione perdutisi negli anni, nella consuetudine, nei dissensi?); che attraverso due personaggi di donna analizza satiricamente due forme d'alienazione femminile contemporanea, l'aridità dell'arrivismo arrampicatore e la volgarità stupida del commercio del proprio corpo; che affida comicamente a un coro da teatro greco classico e a protagonisti mitici (Edipo, Giocasta, Tiresia, Laio, Cassandra) commenti, discussioni e la certezza del perenne ripetersi senza tempo dei destini umani.

Cose da ridere? Molte. Woody Allen, cronista sportivo, si oppone al desiderio della moglie gallerista d'arte di adottare un bambino, prendendo in giro le proprie vicende private: «Io non adotto, figuriamoci, neppure prendo la macchina in affitto...». Quando il bambino, inevitabilmente, viene adottato, lui lo trova somigliante a Broderick Crawford, vorrebbe chiamarlo Sugar Ray, Cole, Thelonious o Shane come i suoi eroi sportivi, musicali e cinematografici prediletti, e gli spiega più tardi la gerarchia famigliare: «Io comando, la mamma prende

... Tornabuoni

CONTINUA A PAG. ... PRIMA COLONNA

Stati Uniti, microcamera in bocca per «distrarre» il paziente

Dal dentista in diretta tv

NEW YORK

ALZI la mano chi, stando seduto sulla poltrona del dentista con la bocca spalancata, non ha avuto la curiosità di vedere cosa diavolo quello stesse combinando. Ora questa curiosità in America può essere soddisfatta. Sono già 2400 i dentisti che, fra un'anestesia che li fa sentire come se gli fosse stato appeso un ferro da stiro al labbro e una barzelletta per far loro passare la paura, hanno preso a rivolgere ai loro pazienti una domanda strana: «Vuole un "Virtual i/O"?». Se quelli rispondono di sì vengono loro applicati gli «I-glasses», occhiali speciali, e lo spettacolo comincia. Grazie a una piccola telecamera fatta apposta per essere infilata in bocca senza disturbare il paziente e - soprattutto - il dentista, davanti ai loro occhi cominciano a passare le scene dell'intervento che stanno subendo. Ecco la carie scavata, pulita e ricoperta; ... i rimasugli di nicotina incastrati fra i denti dei (pochi, ormai) pazienti fumatori, spazzati via dal trapano. Ma il tutto sembra accadere a qualcun altro, perché l'anestesia non consente di «collegare» ciò che si vede con ciò che si sente, cioè nulla.

Il risultato è di tale sollievo per i pazienti - dice Julie LaMar, ... dentista di Fremont, in California, che è stata fra i primi ad adottare il «Virtual i/O» - che «spesso si mettono a ridere e io mi trovo costretta a interrompere per chiedere loro se tutto va bene, perché non capisco se stanno seguendo me o lo spettacolo che vedono». Se comunque c'è qualcuno che quello spettacolo non lo trova per niente attraente e dopo ... soddisfatto la propria curiosità per ciò che il dentista sta facendo preferisce tornare al mistero, ecco la «variazione». Invece che alla telecamera infilata in bocca, il «Virtual i/O» viene collegato a un videoregistratore, in modo che davanti al paziente passino le scene di qualche film di ... preferenza, per distrarlo. «Io prima usavo mettere ai pazienti degli auricolari per distrarli con la musica - dice il dottor Ken Burnett di Bellevue, nello Stato di Washington - ma questo è molto meglio».

Ma attenzione: c'è una seria controindicazione all'uso troppo disinvolto degli «I-glasses». «Se sui loro visori scorrono, ad esempio, le immagini di "Jurassic Park" - spiega il dottor Burnett - ... faccio sempre avvertire quando l'avvocato sta per essere sbranato dal dinosauro. D'accordo, il paziente dev'essere distratto, ... salta dallo spavento, sono dolori».

Franco Pantarelli

9 771122 176003 50902

Grazia Minniti attesa dai killer in strada e crivellata di colpi d'arma da fuoco

Uccisa la moglie di Santapaola

Agguato sotto casa, il superboss si era pentito?

CATANIA. Grazia Minniti, moglie del superboss Nitto Santapaola, è stata uccisa con colpi di arma da fuoco vicino alla sua abitazione in via Sgroppillo, a Tremestieri Etneo, a dieci chilometri da Catania.

Un delitto, avvenuto ieri sera poco dopo le 22, ancora avvolto nel mistero. C'è chi ipotizza un avvertimento preventivo al superboss, per evitare che decida di collaborare con la giustizia, ma dalla Dia e dalla magistratura non arrivano conferme di un pentimento di Nitto, che fu arrestato nel giugno di due anni fa, dopo undici di latitanza. L'altra pista è quella dell'avvio di una guerra alla cosca che controlla ancora Catania, la volontà di «chiudere ... l'era Santapaola». Insomma, i nuovi clan di Catania avrebbero scelto il gesto più clamoroso e inaspettato: colpire la donna dell'ex numero uno della mafia sudorientale. [r. cri.]

LO SCANDALO DEI TUBI

«Consegnammo 150 mila dollari per sbloccare il pagamento di una commessa»

«Sì, versammo tangenti ai libici»

I manager della Dalmine

BERGAMO

OTTO ore filate di domande, risposte e registrazioni. Otto ore per cercare di smontare le accuse mosse dai due pm bergamaschi ai vertici della Dalmine S.p.A. Otto ore in cui i top manager sospesi dall'incarico hanno fondamentalmente ammesso la tangente da 150 mila dollari, versata a un funzionario libico per sbloccare il pagamento di una commessa di tubi da 8 milioni di dollari, ma hanno difeso la bontà dei controlli e rigettato l'accusa che li vuole responsabili di aver contribuito a creare un giro di fatture false per 25 miliardi.

Gli interrogatori sono filati via lisci, ad un ritmo incalzante in una stanzetta della polizia giudiziaria al pian terreno del palazzo di giustizia. Da un lato il gip Carmine Castaldo che ha firmato il provvedimento di interdizione, dall'altro l'amministratore delegato della Dalmine Sergio Noce, l'ex direttore Sergio Aldovini, il responsabile tecnico Sergio Tosato e il direttore commerciale Carlo Jachia. Contro di loro le parole del principale accusatore, Roberto Biasizzo, ex direttore commerciale dell'acciaieria, finito in manette due mesi fa e poi scarcerato dopo una confessione di decine di cartelle dattiloscritte. Biasizzo aveva sparato a zero su tutti. Aveva parlato delle fatture false, dei fondi neri, dei funzionari privati e pubblici addetti ai controlli, compiacenti e a libro paga, dei test non fatti su condotte, come quelle petrolifere, destinate all'Agip.

Sui controlli i vertici dell'azienda sono stati categorici: «Non è vero che venivano saltati», hanno replicato al giudice. Ed è poi spettato al responsabile tecnico addentarsi in spiegazioni. In sostanza, avrebbe spiegato, non tutto era fatto alla luce del sole: e cioè veniva saltato il cosiddetto controllo idraulico, «ma in precedenza sugli stessi tubi venivano eseguiti controlli elettromagnetici ben più sicuri». Sui fondi neri l'accusa è stata invece restituita al mittente: secondo Noce, l'ex direttore commerciale Biasizzo «era un tipo sospetto e per questo era stato allontanato dalla società». Da qui, hanno ipotizzato a turno gli indagati, la sua voglia di vendetta. E se i pm Vittorio Masia e Angelo Tibaldi non hanno probabilmente scoperto le proprie carte, i legali di Noce si affrettano a fare sapere che «contro l'amministratore delegato c'è soltanto la parola di Biasizzo e niente altro di carta».

L'inchiesta della Finanza ha però portato alla luce alcune fatture per operazioni inesistenti che riportano a fianco della firma di Tosato una sigla che forse potrebbe essere attribuita a Noce. Ma su questo punto la certezza, sembra, al momento non sia stata raggiunta. Sulla tangente libica i manager hanno snocciolato un'altra spiegazione: il versamento al funzionario del governo di Gheddafi, attraverso una finta fatturazione per consulenze a una società maltese, è stato indispensabile ed ha permesso di recuperare gli 8 miliardi dovuti all'«Agip Name Libia». Al termine del tour de force il giudice Castaldo è rimasto sulle sue posizioni e ha confermato il provvedimento di interdizione contro i vertici dell'azienda leader nella produzione di tubi petroliferi. Bisognerà ora attendere la seduta del Tribunale della libertà, fissata fra tre settimane.

Intanto l'indagine prosegue ed ora sarà la volta dei quattro tecnici dell'Agip (per il momento non formalmente indagati) che alcuni accusatori hanno indicato come destinatari di bustarelle, fino a 700 milioni, per non contestare l'assenza di controlli all'origine o la mancata rispondenza della fornitura alle caratteristiche tecniche richieste.

Fabio Carminati

Un'immagine della Dalmine, sotto accusa per tangenti

Arriva un nuovo manager

«La nostra produzione resta affidabile»

BERGAMO. L'azienda si è rialzata in tre giorni, dopo il ko inferto a quattro mani dai magistrati della procura di Bergamo. Ieri pomeriggio il consiglio di amministrazione della società, che fa capo all'Ilva in liquidazione (Gruppo Iri) per il 78 per cento, ha rimesso in sesto i vertici decapitati dal provvedimento di sospensione firmato lunedì dal giudice. Sarà Alberto Ghio, che ha percorso gran parte della carriera all'interno del colosso siderurgico, ad assumere la guida dell'azienda in attesa che si chiarisca la questione giudiziaria: è stato nominato vicepresidente operativo della Dalmine Spa, di cui era già consigliere. Il consiglio ha «conferito temporaneamente» allo stesso Ghio e al presidente Luigi Girardin «poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione».

L'azienda, in una nota «ha anche sottolineato la piena validità della produzione del marchio Dalmine, testimoniata da oltre 800 mila tonnellate annue di prodotti di qualità forniti a primari clienti in tutto il mondo, perfettamente in grado di apprezzare gli standard elevati». Ma le dimensioni dell'azienda e dello scandalo continuano anche a scatenare reazioni. E ieri è scesa in campo anche la Regione. In mattinata il presidente Roberto Formigoni ha incontrato alcuni dirigenti della società che gli hanno illustrato la situazione che è venuta a crearsi dopo l'esplosione del caso giudiziario. Formigoni si è intrattenuto anche con i rappresentanti sindacali di fabbrica, preoccupati dei possibili risvolti negativi che la vicenda potrebbe proiettare sulla produzione e, di conseguenza, sull'occupazione.

E proprio su questo punto le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil della Dalmine hanno emesso un nuovo documento al termine di una lunga riunione. In sostanza i sindacalisti «ribadiscono la fiducia nella magistratura ma chiedono che venga garantita la continuità produttiva», ed esigono «chiarezza prima di andare avanti nel processo di privatizzazione». Il sindacato interno, si legge ancora nel documento, «esprime anche la preoccupazione che fare di ogni erba un fascio possa incidere negativamente sul valore dell'azienda, soprattutto in questa delicata fase di privatizzazione e auspica che le trattative in merito possano proseguire solo in un quadro caratterizzato da chiarezza rispetto alle vicende accadute».

Tutti concetti già espressi nei giorni scorsi dai lavoratori in una serie di dichiarazioni che hanno portato alla luce la preoccupazione che, come ha detto qualcuno, l'inchiesta «possa provocare una situazione più grave di quella del grande bombardamento del '44 che sventrò interi capannoni della fabbrica trasformata in arsenale».

(f. car.)

(Segue da pagina 9)

A

Mauro Gallo

Un grande amico sempre presente **Fabrizio, Antonella, Anna, Laura, Ida, Francesco, Maurizio, Adriano, Saby, Giorgio, Paolo, Susanna, Ezziano, Mimmo, Daniela, Paolo.**

Torino, 2 settembre 1995

Cristianamente è mancata

Margherita Groppo Ferro Tessior

Con tristezza lo annunciano i figli **Gianni** con **Grazia**; **Angela** con **Gianni** e **Roberto** e parenti tutti. Il funerale lunedì 4 settembre alle ore 8.15 nella parrocchia N.S. della Pace, c.so G. Cesare. La salma proseguirà per Sommariva Bosco.

Torino, 1 settembre 1995

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori** dell'**Armando Testa S.p.A.** si uniscono con profonda amicizia al dolore di Gianni per la scomparsa della **MAMMA**.

RINGRAZIAMENTI

Grazie a tutti coloro che con fiori, scritti, presenze hanno reso omaggio alla nostra

Gabriella

Famiglie **Andrella** e **Cena**.

Castelrosso, 31 agosto 1995

La famiglia di

Riccardo Ressico

bancario

ringrazia sentitamente l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., la Direzione Territoriale Piemonte Sud-Liguria e l'area Asti dell'istituto, e tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

— **Asti**, 3 settembre 1995

ANNIVERSARI

1981 1995

Giampiero Fossati

Ricordandoti, mamma papà **Barbara**.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Poma

notaio

avvenuta a Monaco il 4 settembre 1994, la famiglia lo ricorda a parenti e amici. Saranno celebrate Sante Messe in sua memoria a Casotto, nella chiesa di S. Giovanni domenica 3 settembre ore 16, ed a Torino, nella chiesa di S. Lorenzo, lunedì 4 settembre ore 18,30.

Torino, 2 settembre 1995

1985 1995

Arnaldo Melladò

Con amore

1981 1995

Mario Nalesso

Con amore e tenerezza mamma **Laura**.

1983 1995

Nicola Michele

Ricordandoti **Ivana** e **Annalisa**.

1986 2 SETTEMBRE 1995

Tito Salomoni

Da **Anna** che ricorda

1981 1995

Gianna Trivero

Vivi sempre nei nostri cuori

Straordinaria Opportunità

Una Settimana all'Anno a Le Castel, per Grandi Vacanze a

Montecarlo

Straordinaria davvero l'opportunita che vi proponiamo.

È infatti cosa unica poter scegliere un appartamento nel Principato di Monaco e decidere, a seconda delle proprie abitudini e dei propri tempi di vacanza, il periodo di una o più settimane in cui utilizzarlo, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Una base sicura per esserci durante il Gran Premio di Monaco, le grandi gare di atletica, gli internazionali di tennis, la stagione della grande Musica o, più semplicemente, per una settimana di grandi vacanze nel cuore della Costa Azzurra.

Dedichiamo poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche e alla sua ubicazione.

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori e finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica a due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodissimo anche per chi sceglie il treno.

Parliamo infine delle garanzie: chi acquista può infatti contare su una speciale garanzia bancaria destinata a proteggere i suoi acconti sino al trasferimento delle quote.

A questo punto immaginiamo che desideriate saperne di più: i nostri uffici sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie, prezzi e modalità di pagamento. È sufficiente inviare, per posta o via fax, il coupon sotto riportato o telefonare alla sede di rappresentanza di Genova.

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/3, Genova ▪ Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa a Montecarlo.

NOME ....

INDIRIZZO ....

CITTÀ ....

TELEFONO ....

ST. 08.95

Tennis: agli Us Open soffre il n. 1 e perde (giocando bene) Pescosolido contro Chang

Agassi, tre ore e cinque set di paura

Furlan stende Rostagno

NEW YORK. Grande paura per Andre Agassi, che sul campo centrale [illegible] Flushing Meadow, nel consueto appuntamento [illegible]rale, ha impiegato più di tre ore per [illegible] ragione di Alex Corretja. Lo spagnolo non si è fatto assolutamente intimidire dall'eccentrico americano, e ha portato a [illegible] il primo set grazie anche ai [illegible] errori di Agassi. Andre pareggiava il conto dei set, ma lo spagnolo, che ha giocato con grande coraggio, rispondeva a sua volta conquistando il terzo set [illegible] il punteggio di 7-5. A questo punto è venuto fuori l'orgoglio del campione, che con [illegible] serie impressionante di colpi vincenti ha cambiato [illegible] conquistando il match.

«Non ho trovato il ritmo giusto - ha dichiarato al termine il tennista di Las Vegas - e Alex ha giocato un ottimo tennis. Devo dire che il pubblico è stato fantastico. Alla fine di certi scambi ho sentito dei boati talmente forti che credevo di essere a un concerto rock».

Corretja ha terminato l'incontro in preda ai crampi. «Quando ho vinto il terzo set - ha detto lo spagnolo - pensavo di potercela fare. Poi però Andre ha ritrovato i colpi ed io ero talmente stanco da non potermi muovere». Ora il numero 1 del tabellone dovrà affrontare Stefan Edberg, il vincitore degli Open nel 1991 e 1992. Sarà un terzo turno sicuramente particolare per i due giocatori che probabilmente non avrebbero mai pensato di potersi incontrare così presto in una prova del Grande Slam: «Sarà difficile affrontare uno che può battere chiunque - ha concluso Agassi -, però se voglio vincere il torneo, ed io lo voglio vincere, devo battere tutti i più forti».

Molto interessante l'incontro tra l'armeno Sargsian, che ha ricevuto una wild card come [illegible]citore del campionato universitario con l'Arizona State University, e la testa di serie numero 16 Andrei Medvedev, che ha visto a sorpresa l'eliminazione dell'ucraino con il punteggio di 1-6, 4-6, 6-3, 6-2, 6-4. Euforico Sargsian al termine dell'incontro: «Non avrei mai pensato di poter recuperare lo svantaggio di due [illegible] un giocatore del calibro di Andrei, che [illegible] bene dai tempi in cui rappresentava [illegible] l'Unione Sovietica [illegible] tornei giovanili». Sargsian è il primo armeno a disputare [illegible] torneo del Grande Slam [illegible] per ironia della sorte, si affida a Brad Stine, l'allenatore che è stato licenziato da Medvedev a gennaio.

L'altra sorpresa della giornata viene dallo svedese Thomas Enqvist, che dopo essersi salvato al quinto set al primo turno, è stato sconfitto da Byron Blake, il quale ha sprecato sette match point prima di chiudere l'incontro in quattro set. Positive le prove degli italiani in gara. Non è riuscito nel miracolo Stefano Pescosolido, che [illegible] è difeso benissimo contro il numero 5 del tabellone Michael Chang: il cino-americano ha dovuto sudare per 2 ore e 47' per aver ragione dell'italiano [illegible] quattro set. Chang ha decisamente migliorato il proprio servizio, [illegible] l'ausilio della nuova racchetta più lunga, e ha servito ben 19 [illegible] contro Pescosolido, che nei due precedenti incontri [illegible] sempre battuto. Il conferma in grande salute Renzo Furlan, che in tre set si sbarazza dell'americano Derrick Rostagno, ed ora se [illegible] vedrà con la testa di serie numero 13, lo svizzero Marc Rosset, che ha eliminato il nostro Andrea Gaudenzi al primo turno.

Simone [illegible]

Per Agassi una sofferta vittoria contro [illegible] spagnolo Corretja

GRAF **AVANZA**

Singolare maschile (2° turno): Edberg-Nestor 6-1, 7-6 (7-4), 2-6, 6-1; Spadea-E. Sanchez 6-1, 7-6 (9-7), 6-3; Korda-Eltingh 6-2, 6-4, 3-6, 6-1; Sargsian-Medvedev 1-6, 4-6, 6-3, 6-2, 6-4; Furlan-Rostagno 6-4, 6-2, 6-4; Palmer-Henman 6-4, 6-7 (8-10), 6-3, 6-1; Agassi-Corretja 5-7, 6-3, 5-7, 6-0, 6-2; Black-Enqvist 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Bjorkman-Haarhuis 6-4, 6-4, 6-3; Chang-Pescosolido 4-6, 6-3, 6-4, 6-4; Hadad-Felterlein 6-3, 2-6, 6-2, 7-5; Clavet-Pioline 6-4, 5-7, 7-5, 6-0.

Singolare femminile (terzo turno): Graf-Tauziat 6-3, 6-3; Zvereva-Grossman [illegible]-4, 7-6 (7-5).

Gli azzurrabili gareggiano oggi su due fronti

Pantani scala la Vuelta Bugno al Giro del Veneto

Oggi è in programma, per la [illegible]rie delle prove pre Mondiali, il Giro del Veneto. Partenza e arrivo a Treviso. Terminata la corsa, il ct Martini darà la lista dei 18 azzurri della prima selezione. Sabato 16 settembre, dopo l'arrivo del Giro del Lazio, sarà comunicata la formazione per il campionato in Colombia (8 ottobre). Le precedenti prove (il Trittico Sanson) hanno offerto a Martini pochissime informazioni per non dire che di informazioni non se n'è avuta nessuna. I corridori già [illegible]uri della maglia non hanno ritenuto opportuno sforzarsi per rivelare al ct quello che il ct già sa. I sicuri, o quasi, sono: Bugno, Fondriest, Chiappucci, Pantani, Furlan, Gotti, Piepoli, Casagrande, Della Santa, Cassani, Elli, Cenghialta, Pellicioli e Lanfranchi. Non è escluso che avvengano lievi mutamenti. Sotto [illegible] Colagé, Belli, Caruso, Scinto.

Il Giro [illegible] Veneto, al quale partecipano Bugno, sinora passeggiante, Fondriest, Chiappucci, Gotti, Piepoli e Casagrande propone la salita del Monte Cesen quale punto scoglio della gara. Martini gradirebbe divertirsi. Auguri.

Oggi da Saragozza parte la Vuelta spagnola (conclusione il 24). Vi si cimentano 5 squadre italiane, Mapei (Della Santa), Carrera Tassoni (Pantani), Gewiss Ballan (Furlan), Polti (Pellicioli) e Saeco Mercatone Uno (Bartoli). Pantani userà la Vuelta [illegible] terreno d'allenamento [illegible] Mondiale: [illegible] decina di tappe e arrivederci. Martini gli ha chiesto un balzo montano, almeno uno. Alla Vuelta non ci saranno né Indurain (si prepara in Colorado), [illegible] Rominger. Furlan mira a vincerla per rimediare a una stagione fioca.

A Fukuoka l'Italia conquista anche 3 bronzi grazie ad atletica e scherma

Cestiste azzurre, un altro exploit

Vincono le Universiadi battendo gli Stati Uniti

FUKUOKA. Per la prima volta nella storia del basket femminile; l'Italia ha vinto le Universiadi. Le ragazze [illegible] Sales sono riuscite nell'impresa battendo in finale le favoritissime statunitensi (73-65).

Grazie a una grande Bonfiglio, le cestiste italiane hanno condotto nel punteggio fin dall'inizio, neutralizzando il pressing [illegible] tutto campo delle avversarie e trovando punti importanti anche con la Schiesaro e la Balleggi, quest'ultima decisiva nei rimbalzi. Le azzurre, andate al riposo in chiaro vantaggio (43-34), si sono poi complicate la vita da sole sbagliando [illegible] facili [illegible] facendosi superare (58-5[illegible] 34') da una bomba di Katie Smith. Ma l'Italia ha dimostrato ancora una volta di possedere grande carattere. Dapprima è stata la Adamoli a rilanciare le azzurre [illegible] due tiri pesanti, poi ancora [illegible] Bonfiglio è andata a prendersi falli importanti, segnando dalla lunetta. Agli Usa non è bastata la gigantesca Wolters (oltre 2 metri), limitata dalla Paparazzo. Il tabellino dell'Italia: Granieri, Bonfiglio 24, Balleggi 6, Paparazzo 1, Cattani 3, Correnti 4, Adamoli 13, S. Gori, Rezoagli 2, Muriradonna 8, [illegible]vellini 4, Schiesaro 8.

Dopo l'argento [illegible] recenti Europei, queste Universiadi lasciano ben sperare per le Olimpiadi di Atlanta, considerato che a Fukuoka gli Usa hanno schierato le migliori giocatrici di college (molte andranno ai Giochi) e che l'Italia ha battuto anche Giappone, Russia, Rep. Ceca e Canada.

Nelle altre gare delle Universiadi, [illegible] arrivate altre medaglie per l'Italia: bronzo nell'atletica con Diego Fortuna (disco) e Barbara Lah (triplo), nella scherma [illegible] le spadiste (Panzeri, Cascioli, Ugo, Giussani, Vezzali), mentre i pallavolisti sono stati sconfitti dalla Spagna (2-3) in semifinale. **(c. p.)**

TOTIP

CONCORSO N. 36

Corsa			
[illegible] Cesena (trotto)		2	2
		x	1
SECONDA CORSA Cesena (trotto)		1	1
		[illegible]	x
TERZA CORSA Montecatini (trotto)		2	2
		1	x
QUARTA CORSA Napoli (trotto)		2	2
		1	x
QUINTA CORSA Castelluccio (trotto)	x	x	2
	[illegible]	1	x
SESTA [illegible] Roma (galoppo)		2	2
		1	2
CORSA PIU' Treviso (trotto)			1
			[illegible]

SPORT **FLASH**

Maradona minaccia di lasciare il Boca

BUENOS AIRES. Diego Maradona, la cui squalifica per doping scade a fine mese, non ha ancora indossato la maglia del Boca Juniors [illegible] già minaccia di lasciare il club se l'allenatore Marzolini [illegible] esonerato a [illegible] modesto rendimento della squadra.

Stasera amichevole Roma-Colonia

ROMA. Roma-Colonia (oggi, 20,30) sarà arbitrata da Tombolini. I giallorossi il 7 ottobre giocheranno [illegible] Cairo contro lo Zamalek.

Tiro: Di Donna vince l'argento

MONACO. Roberto Di Donna ha vinto l'argento nella finale della Coppa del Mondo di pistola ad aria compressa. Tra le donne, quinta Barbara Stizzoli.

[illegible]: McCall-Bru[illegible] per i massimi Wbc

LONDRA. Dopo [illegible] conquistato un anno fa a Londra [illegible] corona mondiale dei massimi Wbc [illegible]tro Lennox Lewis, lo statunitense Oliver McCall difenderà il titolo oggi contro Frank Bruno.

Per il match [illegible] Ty[illegible] incassati 153 miliardi

NEW YORK. Gli organizzatori di Tyson-McNeeley hanno incassato oltre 153 miliardi (96 milioni di dollari), pari a 1,7 miliardi al secondo di durata del match. Di questi, 100 miliardi provengono dalla rete tv a pagamento che ha trasmesso l'incontro. Il match è stato seguito da un milione e mezzo di famiglie che hanno pagato poco più di 40 dollari.

Basket: l'addio [illegible] Lajos [illegible]

VARESE. [illegible] svolti [illegible] i funerali di Lajos Toth (l'allenatore che aveva portato il basket piemontese ai massimi livelli) deceduto mercoledì a Varese. Nato 63 anni fa in Ungheria, era giunto in Italia come rifugiato politico nel '56. Campione europeo nel '55, trovò un ingaggio nell'Ignis Varese, diventando italiano. Divenne allenatore, portando Asti in A e trasferendosi con la squadra a Torino; poi fu a Pesaro, Napoli, Udine, Siena, Treviso, Gorizia e Mila[illegible]. Di recente era stato colpito da [illegible] grave malattia ai polmoni.

Una trentina di colpi in agosto, 7 in mezza giornata

Moncalieri, arrestato lo scippatore da record

Sette scippi in mezza giornata, complessivamente oltre una trentina nel solo mese di agosto nei paesi della cintura torinese. Quasi un record, interrotto dalle manette che l'altro ieri gli sono scattate ai polsi dopo un movimentato inseguimento da Moncalieri a Vinovo. Angelo Barletta, 33 anni, tossicodipendente di Vinovo, via La Loggia 36, è stato bloccato dai carabinieri mentre cercava di fuggire nei campi dopo aver abbandonato l'auto - una Y10 ruba[illegible] - [illegible] cui aveva tentato l'ennesimo colpo. E' autore di oltre trenta scippi compiuti a Piossasco, Nichelino, Pinerolo, Orbassano, Moncalieri, Vinovo e Candiolo. Sempre ai danni [illegible] donne sole. I militari comandati dal tenente Pitoni, dopo una serie di indagini sono riusciti a bloccarlo giovedì pomeriggio.

La giornata di Angelo Barletta è un vero e proprio raid nei paesi. Comincia presto. Alle 8,55 la prima segnalazione da Pinerolo: in piazza Vittorio Veneto avvicina in [illegible] una donna e le strappa la borsetta: 54 mila lire, chiavi e documenti. Alle 9,30 è a Piossasco, in via Gaudenzio Ferraris: ruba un borsello con [illegible] mila lire a un'anziana che torna a casa con la borsa della spesa.

Alle 10,20 torna a farsi vivo a Nichelino, in via Sauro. Questa volta il bottino è magro: soltanto 3 mila lire, documenti e un mazzo di chiavi. Si sbarazza dei documenti e si dirige a Moncalieri, dove mezz'ora dopo, in via Mazzini, scippa [illegible] una [illegible] 80 mila lire.

Non è soddisfatto, anche se il bottino raccolto fin qui sarebbe già sufficiente per procurarsi le due [illegible] quotidiane di eroina che è solito iniettarsi. Alle 11,15 è in via Clotilde, sempre a Moncalieri. Il colpo frutta due orecchini d'oro, una carta bancomat, 4 carnet di assegni in bianco e 150 mila lire. Il sesto tentativo va a vuoto alle 13 in via Alfieri: la vittima ha la presa forte e Barletta resta a mani vuote. Un quarto d'ora dopo viene strappata un'altra borsa in via San Martino, di fronte al San Paolo: 120 mila lire. Fin'ora il «lavoro» gli ha p[illegible] 457 mila lire. Alle 15, il tossicodipendente tenta l'ottavo scippo. Ancora [illegible] volta a Moncalieri, in via Ponchielli: Adriana M., 58 anni, viene avvicinata da una Y10 bianca. Dal finestrino spunta [illegible] mano che afferra la borsa, ma questa volta dietro ci sono i carabinieri in borghese. Comincia l'inseguimento nelle vie di Moncalieri, e prosegue a tutta velocità fino nelle campagne di Vinovo. Barletta abbandona l'auto e fugge a piedi. Viene raggiunto e ammanettato. [illegible] sedili della vettura ci sono [illegible] gli assegni rubati. Ai militari che gli chiedono spiegazioni su cosa [illegible] facesse [illegible] soldi, risponde mostrando il braccio rovinato [illegible] buchi delle siringhe: «Sono finiti tutti qui perché mi faccio almeno [illegible] volte al giorno». [g. bra.]

Angelo [illegible] arrestato dopo [illegible] movimentato inseguimento

Le sue vittime erano donne sole. Agiva nella [illegible] torinese

IN GIOIELLERIA

Rapina con la siringa

Dopo averla minacciata con una siringa l'ha rinchiusa nel retro e ha saccheggiato la cassaforte. Vittima della rapina è la titolare della gioielleria Arzotti di corso Orbassano 296, rimasta ferita nel tentativo di libe[illegible] trasportata all'ospedale Martini. Ieri verso le 12,40, poco prima della chiusura, Zaira Arzotti, [illegible] anni, di Volfenera, è [illegible] affrontata da un tossicodipendente che l'ha minacciata in negozio con una siringa e l'ha chiusa nel bagno del retro. Poi il giovane, vestito con maglietta e jeans, si è impossessato del contenuto della cassaforte (gioielli e preziosi per di[illegible] milioni) ed è fuggito a piedi.

Proteste nella zona: la presenza delle prostitute distrae chi guida

Ciclista investito da un'auto [illegible] sulla strada di Candiolo

[illegible], il ciclista investito

Travolto e ucciso da un'auto mentre percorreva in bicicletta la provinciale che da Candiolo porta [illegible] Orbassano. Bartolomeo Colombo, 62 anni, via Torino 56, Beinasco, è morto sul colpo. L'uomo è stato investito [illegible] una Golf, condotta da Massimiliano Nardi, 24 anni, corso Piemonte 47, Settimo Torinese, che è sbucata alle sue spalle a forte velocità. Nardi, che viaggiava [illegible] sieme al padre, era diretto verso Orbassano, per immettersi sulla tangenziale. L'incidente è avvenu[illegible] intorno [illegible] 10, a un chilometro dalla tangenziale. Secondo una prima [illegible] dei carabinieri [illegible] Nole, Colombo, che [illegible] diretto anche lui verso Orbassano, ha de[illegible] tutto ad un tratto di invertire la marcia, spostandosi a sinistra. «Si è allargato verso il centro della strada, all'improvviso - racconta sotto choc il giovane -. Ho frenato e sterzato per superarlo, ma [illegible] sono riuscito ad evitarlo». Sul posto è intervenuto l'elicottero del Cto, ma per l'uomo non c'era più niente da fare. «Questa è una strada pericolosa non solo per il traffico intenso - protesta un passante -. [illegible] sono anche le prostitute nere: la gente che passa di qui, per il piacere di dare un'occhiata, si distrae ma poi è troppo tardi. Così si spiegano molti incidenti». [m. pog.]

Robassomero

In giro false marche da bollo

Se dovete presentare una domanda su carta bollata prima fate bene attenzione alla [illegible] bollo che applicate, pot[illegible] [illegible] falsa. Risultato, si annulla la pratica e si rischia una denuncia. La segnalazione parte dal Comune di Robassomero, dove sindaco e tecnico sono riusciti a scoprire dei valori bollati contraffatti da 5000 lire, incol[illegible] su delle richieste provenienti dall'esterno. «Non è stato complicato - confessa il tecnico Pasquale Speranza - è bastato passare un dito sulla superficie [illegible] marca [illegible] bollo: troppo liscia e poi il colore, un rosa bluette sfumato più marcato del solito, la dentellatura irregolare». «Però - continua il primo cittadino Donato Adducci - volevamo avere la certezza della falsità e dopo avere interpellato carabinieri, guardia di finanza ed agenti postali abbiamo inviato il documento alla commissione perizia valori bollati dell'Istituto poligrafico della Zecca dello Stato». E i sospetti si sono presto confermati: [illegible] carta non è nemmeno filigranata, la marca da bollo da 5000 lire con su riprodotto il Campidoglio è una fotocopia fatta a regol[illegible] d'arte, sfornata [illegible] un macchinario dell'ultima generazione delle fotocopiatri[illegible] elettroniche. E' così immediatamente scattata una denuncia alla procura e contro chi nella prima metà di luglio ha presentato quella pratica. «Queste persone - precisa il tecnico Pasquale Speranza - continuano a sostenere di aver compe[illegible] le marche da bollo in una tabaccheria della zona, bene, lo dovranno dimostrare». In circolazione ci sono anche i nuovi valori bollati da [illegible] lire [illegible] disegnato [illegible] Colosseo in sostituzione del Campidoglio, di colore violetto tenden[illegible] [illegible] rosso. «Abbiamo controllato minuziosamente anche questi ultimi su delle altre richieste - evidenzia il sindaco - ma per ora non abbiamo riscontrato nessuna riproduzione». [g. gia.]

Grugliasco

La plastica diventerà giocattolo

Cultura ecologica e passione per i giochi a «premio» a braccetto a Grugliasco. All'ingresso del centro commerciale «Le Gru» è infatti in funzione, fino al 9 settembre, un centro raccolta [illegible] contenitori di plastica che [illegible] volta riciclato potrà [illegible] riutilizzato per la costruzione di panchine, scivoli e altalene per giardini pubblici.

Ma c'è anche [illegible] possibilità di tentare [illegible] fortuna: consegnando dieci contenitori si ha diritto a [illegible] biglietto che consente la partecipa[illegible] all'estrazione di viaggi premio. Fino a [illegible] sono state raccolte 250 mila bottiglie di plastica. «E' il chiaro segnale di [illegible] grande sensi[illegible] della gente alla tutela [illegible] bientale», commenta Sergio Muò, coordinatore [illegible] progetto. L'importanza della raccolta differenziata, del resto, è testimoniata anche dall'elevato numero dei sostenitori dell'iniziativa. «Ricicla & vinci» è infatti promossa dal Consorzio d'Igiene Urbana di Collegno, Rivoli e Grugliasco, la Reteplastic (consorzio nazionale per il riciclaggio di contenitori in plastica per liquidi), la shopville «Le Gru», il Comune di Grugliasco e la Provincia di Torino.

«L'elevato nu[illegible] di bottiglie già consegnate - aggiunge il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto - contribuisce inoltre a rafforzare l'importanza di un [illegible] progetto per un [illegible] raccolta permanente nella città di Grugliasco». Dal questionario proposto a chi consegna il materiale, in effetti, è emersa proprio l'esigenza di maggiori punti di raccolta. «Anche a Torino - precisa ancora Muò - da dove arriva [illegible] maggior parte dei clienti [illegible] centro. In questa [illegible] sione, certo, molti possono essere allettati dai viaggi premio. Ma [illegible] questionario è evidente che l'attenzione ai problemi ecologici sta diventando sempre più parte del patrimonio culturale collettivo». [gr. lon.]

PROVINCIA FLASH

SAN RAFFAELE CIMENA

Scontro fra auto provoca tre feriti

Tre feriti in uno scontro sulla statale della Valle Cerrina. Claudio Gioia, 20 anni, residen[illegible] a Gassino in strada della Rezza 5, militare di leva in licenza, al volante della sua 127 [illegible] a fianco l'amico Emanuele Mattiazzo, 20 anni, di San Raffaele Cimena, via Carpanea 12, proveniente [illegible] questa strada nell'immettersi sulla statale è stato travolto [illegible] una Fiesta. Alla guida c'era Romualdo Colucci, 64 anni, residente a Torino in via Antonio Cocchi 52, che non ha potuto evitare lo scontro.

[illegible]

Si [illegible] domani la Monastero-Chiaves

Si corre domani la gara in salita da Monastero-Ch[illegible], [illegible] alla 11ª edizione. La manifestazione avrà inizio oggi pomeriggio, con le prove libere. Domattina prove ufficiali, il [illegible] della gara alle ore 15. Il pubblico potrà assistere alla corsa [illegible] due tribune naturali.

[illegible]OVO

Pedalata ecologica con la Croce Verde

Un migliaio di persone parteciperanno domani alla Pedalata ecologica organizzata dalla Croce Verde di Vinovo-None-Candiolo. Il percorso, di 25 km, tutto pianeggiante: Vinovo, Carignano, [illegible]io, Oitana (con sosta nella cascina), Castagnole, Piobesi e ritorno a Vinovo. Le offerte saranno devolute alla Croce Verde.

BRUZOLO

Scuola di calcio riservata ai giovani

Il gruppo calcio della Polisportiva Bruzolo, in collaborazione con il Torino Calcio, organizza una scuola per giovani aspiranti calciatori rivolta ai ragazzi e alle ragazze nati dal 1983 al 1990. Per informazioni telefonare al 9637077.

Rivarolo, giovane in moto aggredisce la titolare

Rapinatore con la siringa al distributore di benzina

A fianco il distributore «Erg» rapinato da un bandito armato di siringa. A destra, la titolare dell'esercizio [illegible] Lezza

Il bottino del «colpo» è di 500 mila lire
Ma ora cresce la paura

Si è presentato con un normale cliente [illegible] sella alla grossa moto da strada. «Diecimila di benzina per favore» ha detto alla donna ferma vicino alla colonnina di rifornimento [illegible] senza neanche spegnere il motore. Quando lei [illegible] è voltata lui l'ha afferrata, le ha puntato una siringa al braccio [illegible] l'ha derubata; il bottino [illegible] di [illegible] mila lire. L'incasso di mezza giornata di lavoro.

La rapina è successo l'altra mattina, poco dopo le 11, al distributore «Erg» di Rivarolo, una centro di rifornimento sistemato sulla statale 460, tra Feletto e Bosconero.

La vittima, Nicoletta Lezza, 53 anni, di Leinì, aveva appena finito di servire un cliente quando ha visto arrivare la motocicletta. «Si è fermato - racconta la donna - e mi ha chiesto benzina. Come fanno in tanti ha lasciato il motore acceso e si è tenuto il casco in testa. Quando mi sono voltata per sganciare la pistola lui mi ha aggredita alle spalle». Dal gabbiotto-officina, suo marito, Giovanni Conte, ha visto tutto. «Ho notato - racconta - quell'uomo che metteva le braccia attorno alle spalle di Nicoletta. Pensavo fosse un amico o un conoscente e non ci ho fatto caso. Poi lui è ripartito di scatto e solo allora ho capito che era successo qualcosa di strano».

Del bandito, ovviamente, non ci sono tracce: tutto è successo così in fretta che la donna non ha nemmeno avuto il tempo di reagire, raccogliere particolari utili all'identificazione del malvivente. «Quando - racconta - ho visto l'ago puntato sul braccio mi sono come paralizzata. Ho pensato: se mi muovo questo mi trasmette qualche malattia. E dire che quando mi ha lasciata andare avrei potuto reagire, sganciare la pistola e buttargli addosso benzina: forse lo avrei anche fermato».

Da nove anni al lavoro su quella piazzola Nicoletta Lezza e il marito hanno già subito altri tentativi di rapina. L'ultimo l'inverno scorso quando due ragazzi incappucciati, a bordo di una Fiat Uno, [illegible] erano presentati [illegible] distributore. «Ma io - racconta Giovanni Conte - li avevo già notati passare su e giù un paio [illegible] volte. Appena [illegible] sono fermati [illegible] sono gettato contro di loro e sono stati costretti a scappare senza portare via nulla».

La rapina dell'altra mattina ha creato, ovviamente, un po' di apprensione. «Non [illegible] più sicuri di nulla - dicono [illegible] coro i coniugi - neanche sul posto di lavoro. Ma [illegible] capiterà ancora non staremo a guardare. Non possiamo lasciarci portare via così i frutti della nostra fatica». [l. pol.]

Baldissero: luci laser, danze e musica tardizionali

Damanhur ha festeggiato i 20 anni della comunità

Doppia ricorrenza, quest'anno, per la comunità «Damanhur» di Baldissero Canavese. Con il capodanno - che tradizionalmente coincide con il 31 agosto - si è festeggiato [illegible] il ventesimo compleanno della comunità, fondata [illegible] Oberto Airaudi nel 1975.

«Per noi - dice Caboldo, portavoce ufficiale della comunità - [illegible] capodanno normale non ha alcun senso. L'inizio del nuovo anno deve coincidere con [illegible] ripresa delle attività lavorative, quando, [illegible] dopo la pausa estiva [illegible] ciclo [illegible] le riporta [illegible] capo».

La doppia ricorrenza quest'anno è stata festeggiata con uno spettacolo di luci laser al tempio aperto, e con danze [illegible] della più pura tradizione damanhuriana. «E' un appuntamento - dicono i membri del gruppo - che sentiamo e viviamo solo noi. Ma se si dà uno sguardo alla storia e alla natura si capisce che davvero l'anno solare [illegible] può coincidere con il [illegible] dicembre».

Ora, la prossima festività [illegible]manhuriana sarà l'equinozio d'autunno, [illegible] 21 settembre prossimo. L'altro grande appuntamento, invece, sarà per il solstizio d'inverno, [illegible] dicembre. Lavoreranno, invece a Natale e il giorno di capodanno.

Castellamonte, mostra della ceramica

Stasera s'inaugura l'Arco di Pomodoro

Si staccano gli ultimi biglietti, alla trentacinquesima edizione della Mostra della Ceramica di Castellamonte. La rassegna chiude i battenti domani sera, con un bilancio [illegible] pubblico che, salvo impennate delle prossime ore, potrebbe rivelarsi inferiore alle previsioni e alle speranze della vigilia. Dal [illegible] agosto, giorno [illegible]gurazione, ad oggi i visitatori paganti sono stati poco [illegible] di 13.500; l'anno scorso furono [illegible] 16 mila. Un calo comunque minimo è dovuto soprattutto al maltem[illegible] delle scorse settimane, unica nota stonata della lunga manifestazione.

Nessuno, però, recrimina. Al [illegible] della mostra la soddisfazione è generale; da parte del pubblico, innanzitutto, ma anche della critica [illegible] degli stessi organizzatori. «La presenza - dice il curatore Nicola Mileti - di un artista [illegible] calibro [illegible] Arnaldo Pomodoro ha dato alla rassegna un prestigio mai raggiunto finora».

Ed è finalmente arrivato, il giorno di Pomodoro. Questa sera si inaugura il Grande Arco (una b[illegible] di 10 metri, per un'altezza massima di 5), realizzato dal celebre artista [illegible] 31 formelle di terracotta, preparate nel laboratorio [illegible] ceramista Roberto Perino. L'appuntamento, alle 21, [illegible] alla Rotonda Antonelliana, che diventa così la sede permanente dell'opera. Prima della cerimonia, Pomodoro parteciperà ad una [illegible] in [illegible] onore (è riservata alle personalità politiche) nel rione Maglio, con chiusura al traffico automobilistico di via Massimo D'Azeglio.

Domani, infine, alle 11 nel cortile interno di Palazzo Antonelli, viene presentata la pubblicazione «Ceramica [illegible] didattica per l'infanzia»; l'autrice [illegible] Sandra Baruzzi, docente dell'istituto d'arte Faccio, hanno collaborato insegnanti e bambini della scuola materna «Giraudo». Segue un seminario e l'attivazione [illegible]el laboratorio [illegible] bambini e i loro giochi con la ceramica».

La mostra, oggi e domani, [illegible] aperta dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 [illegible] [illegible]. L'ingresso [illegible] 8 mila lire. [m. rev.]

[illegible] [illegible], [illegible] della [illegible] [illegible] soddisfatto della partecipazione di pubblico e di artisti

DOVE & QUANDO

SCACCHI [illegible] Al Castello di Masino, a Caravino, ha luogo una partita di scacchi con personaggi in costume. Si tratta della replica di una famosa partita disputata a San Pietroburgo nel 1895. Alle singole mosse saranno abbinati giochi di luce e musiche in sincrono. Inizio dell'incontro alle 21. Il biglietto costa 15 mila lire, 10 mila per i soci del Fai e 5 mila per i bambini.

[illegible] In festa la frazione Argentera [illegible] Rivarolo per San Grato. Alle 14,30 le gare di bocce e [illegible] mountain bike; alle 21 danze con l'orchestra di Luciano Fantino. Domani gara di pesca e mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali; nel pomeriggio spettacolo di canti e balli popolari e alle 21 serata danzante [illegible] ingresso libero. A Settimo Rottaro, invece, si festeggia San Bononio. Alle 14,30 gara [illegible] bocce al ristorante Busca; alle 15 giochi e animazione per i bambini al campo sportivo; alle 21, al padiglione coperto, serata danzante con la discoteca mobile.

[illegible] AL CASTELLO. Apre al castello di Rivara una mostra sulle tendenze dell'ultimo decennio nell'arte contemporanea italiana. Il castello e l'esposizione sono visitabili sabato e domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso 10 mila lire.

[illegible] IN BICI. Alle 10 dalla piazza del Cantellino [illegible] Locana parte la «Rampa», gara ciclistica che si svolge lungo i 300 metri del «Mu[illegible] del Moch». E' possibile partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta.

IN BREVE

CERESOLE

Indetto l'appalto per lavori in galleria

Lavori in programma sulla statale 460 in Valle Orco. L'Anas ha indetto la gara d'appalto per l'esecuzione di opere drenanti e di consolidamento all'interno della galleria di Ceresole, che era stata completata appena un paio di [illegible] fa; il prezzo massi[illegible] complessivo dell'offerta [illegible] deve superare i 451 milioni. Le domande devono perve[illegible] entro il 26 settembre all'ufficio contratti del compartimento Anas di Torino.

[illegible]

Arrivato il nuovo preside della media

Giacomo Valle, 47 anni, ex preside della scuola media di Setti[illegible] Torinese, [illegible] il nuovo capo d'istituto alla media «Pertini» di Banchette. Sostituisce Savinio Gillio Tos, da [illegible] in pensio[illegible].

MONTALENGHE

Casa Meinardi diventa comunità-alloggio

Procedono le operazioni per la ristrutturazione della Casa Meinardi, a Montalenghe, che verrà trasformata in comunità alloggio. La Regione ha approvato la perizia di variante dei lavori, per un importo di circa [illegible] milioni.

[illegible]

Nuovi incarichi a sacerdoti della diocesi eporediese

Ancora «valzer» di parrocchie in diocesi di Ivrea, dopo [illegible] [illegible]mina del responsabile della comunità di Lessolo. Don Gianni Giachino, dal 1984 parroco di Drusacco in Val Chiusella, è stato nominato prevosto della parrocchia di San [illegible] ad Albiano. Sostituisce nell'incari[illegible] pastorale don Rodolfo Majorna, che è stato invece destinato alla direzione della casa «Beato Varmondo» di Ivrea e alla cura dei sacerdoti anziani della diocesi.

PRIME VISIONI

Academy Hall via Stamira 5, Tel. 4423 7778, Ingr. 12.000
CHIUSURA ESTIVA

Admiral piazza Verbano 5, Tel. 854 11 95, [illegible] 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Mister Destiny di J. Bevan, con J. Belushi, O. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) In un motel di Las Vegas [illegible] uno strano personaggio venuto da un'«altra dimensione» per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39 **Comm.**

Adriano piazza Cavour 22, Tel. 321 [illegible], Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo [illegible] più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione di un giallo [illegible] V. 1h 45 **Comico**

Alcazar via M. Del Val 14, Tel. 588 0099, Or. 15.45/18.20/20.15/22.30, Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi [illegible] 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto [illegible] Holroyd. [illegible] 2h 05 **Commedia**

Ambassade via Accademia Agiati 57, Tel. 540 8901, Or. 16/18,10/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo N. V. 1h 45 **Comico**

Ariston via Cicerone 19, Tel. 321 259, Or. 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Killing Zoe di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una [illegible] parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest V. [illegible] 14 1h 35 **Drammatico**

Augustus 1 c. V. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or. 17/18,50/20,40/22,30, Aria condiz. Ingr. 12.000
Io e il re di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (It. '95) La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba N. [illegible] 1h 35 **Commedia**

Augustus 2 [illegible] Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Aria [illegible], Or. 17.45/20.05/22.30, Ingr. 12.000
Mrs. Parker e il circolo vizioso di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker [illegible] negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York N. V. 2h 05 **Biografico**

Barberini 1 piazza Barberini [illegible], T. 482 7707, Or. 15.30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale N. V. 2h **Drammatico**

Barberini 2 piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or. [illegible],30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. [illegible]) Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai N. V. 1h 30' **Thriller**

Barberini 3 piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or. 17.40/20,05/22.30, Ingr. 12.000
4 matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' **Commedia**

Capranichetta piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or. 17.10/18.50/20.40/22.30, Ingr. 12.000
Il confessionale di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada [illegible]) Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso» ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45 **Thriller**

[illegible] 1 via Cassia 694, Tel. 3325.1607, Aria cond., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**

Ciak 2 via Cassia 694, Tel. 3325.1607, [illegible] cond., Or. 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h [illegible] **Romantico**

[illegible] Piccoli viale della Pineta [illegible], Tel. 855.3485, Ingr. 7000-8000
Ore 17;18.30 **La carica dei 101**
Ore 20.30/22.30 **Insalata russa**

Eden piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3616 2449, [illegible] 15.30/18/20.15/22.30, Ingr. 12.000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire viale R. Margherita 29, Tel. 841 7719, Or. 16/18.10/20.20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Etoile piazza in Lucina 41, Tel. 687.61 25, Aria cond., Or. 15.30, ult. 22.30, Ingr. 12.000
Fermo posta Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallini, A. Antonelli, T. Brass (It. [illegible]) In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 **Erotico**

Eurcine v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or. 14,45/17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Europa corso Italia 107, [illegible] 4424 [illegible], Or. 16.45/18.45/20.40/22,30, Ingr. 12.000
L'incantesimo [illegible] lago di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. [illegible] 1h 40' **Cartoni animati**

Excelsior 1 Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. [illegible], [illegible] 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Scemo [illegible] più [illegible] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Excelsior 2 Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529 2296, Or. 16.25/18.30/20.35/22.40, Ingr. 12.000
Killing [illegible] di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Excelsior 3 Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529 2296, [illegible] 16.15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Un [illegible] tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher [illegible] — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno [illegible] che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

Farnese Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno via Bissolati 47, Tel. 482 7100, Or. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un [illegible]so scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd N. V. 2h 05' **Commedia**

Fiamma Due [illegible] Bissolati 47, Tel. 482 7100, Or. 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Butterfly Kiss di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio [illegible] V. M. 14 1h 35 **Dramm.**

Garden viale Trastevere 246, Tel. 581 2848, Or. 16.45/18.45/20.40/22.30, Ingr. 12.[illegible]
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Gioiello via Nomentana 43, Tel. [illegible], Or. 17/19.45/22.30, Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» [illegible] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Cesare SALA UNO. Tel. 3972 0795, [illegible] G. Cesare 259, Or. 14.45/17.35/20/22,30, Ingr. 12.000
L'ultima eclissi

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972 0795, via G. Cesare 259, Or. 14.45/17,35/20/22.30, Ingr. 12.000
Il villaggio dei dannati di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible] Cesare SALA TRE. Tel. 3972 0795, via G. Cesare 259, [illegible] 14.45/17.35/20/22.30, Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) [illegible] ragazzi vanno a [illegible] insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Golden via Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or. 16.30/18,30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Free Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50 **Avventura**

Greenwich Sala 1 via Bodoni 59, Tel. 574 5825, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Lisbon Story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' [illegible]

Greenwich Sala 2 via Bodoni 59, Tel. 574 5825, Or. 16.30/18,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Bidoni

Greenwich Sala 3 via Bodoni 59, Tel. [illegible], Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Nemici d'infanzia di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, R. Carpentieri (It. '95) Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50 **Drammatico**

Gregory via Gregorio VII 180, Tel. 638 0600, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 12.[illegible]
Scemo & più [illegible] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Holiday largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16.15/18[illegible],30, Ingr. 12.000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, [illegible] Pullman, P. Gallagher (Usa '95) - Una donna che lavora [illegible] metropolitana si innamora di [illegible] sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni N. V. 1h 40 **Romantico**

Induno via G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or. 16,30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Free Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Intrastevere vicolo Moroni 3/A, Tel. 588 4230, Ingr. 12.000
SALA 1: Il verificatore. Or.: 17.30; 19.10; 20.50; 22.30
SALA 2: Clerks. Or.: 17,30/19,10/20.50/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King via Fogliano 37, Tel. 8620 6732, Or.: 15.15/17.50/20.10/22.30, Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Madison 1 via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or. 17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 **Drammatico**

Madison 2 via Chiabrera 121, Tel. 541 7986, [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
L'anno prossimo vado a letto alle dieci di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (It. '95) - Capodanno da incubo per [illegible] amici. L'uno [illegible] dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**

Madison 3 via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Tommy Boy di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 4 via Chiabrera 121, Tel. 541 7986, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il guardiano di notte di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graebøl, K. Bodlus (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95 V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Maestoso Sala 1 via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14,30/17.20/19,55/22.30, Ingr. 12.000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

Maestoso Sala 2 via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30/17,20/19.55/22.30, Ingr. 12.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Maestoso Sala 3 via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14.30/17.20/19.55/22.30, Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista [illegible] famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd N. V. 2h 05 **Commedia**

[illegible] Sala [illegible] via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14,30/17[illegible]55/22.30, Ingr. 12.000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**

Majestic via S. Apostoli 20, Tel. 679 4908, 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40 **Dramma erotico**

Metropolitan via del Corso 7, Tel. 320 0933, Or. 14.45/17.30/20/22.30, Ingr. 12.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia [illegible] Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città N. V. 1h 40 **Poliziesco**

Mignon via Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or. 17/18.50/20.40/22.30, Ingr. 12.000
Il confessionale di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas [illegible] '95) Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso», ne è convinto un uomo che indaga [illegible] anni dopo. N. V. 1h 45 **Thriller**

[illegible] York via Cave 36, Tel. 781 0271, Or. inizio 15,30, ult. 22.30, Ingr. 12.000
[illegible] posta Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallini, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) In nove episodi [illegible] confessioni intime delle donne italiane [illegible] paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 **Erotico**

Nuovo Sacher A. largo Ascianghi 1, Telefono 581 8116, Or. 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
L'età acerba di A. Téchiné, con E. Boucher, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano [illegible] già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Paris via M. Grecia 112, Tel. 7049.0568, Aria cond., Or. 16/18,10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Scemo [illegible] più [illegible] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622, Or. 16.30/19.30/22.30, Ingr. [illegible]
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

Quirinale via Nazionale, Tel. 488.2653
CHIUSO [illegible] LAVORI

Quirinetta [illegible] Minghetti 4, Tel. 679 0012, Or. 16.15/18.15/20.15/22.30, Ingr. 12.000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, [illegible] Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che [illegible] prendere il treno tutti i giorni N. V. 1h 40' **Romantico**

Reale piazza Sonnino [illegible], Tel. 581.0234, Or. 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] e vip, fino alla soluzione di un giallo N. [illegible] 1h 45 **Comico**

Rialto via IV Novembre 156, Tel. 679 0763, Or. 16.10/17.45/19,20/20.55/22.30, Ingr. 10.000
L'anno prossimo vado a [illegible]... di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (It. '95) - Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35 **Grott.**

Ritz viale Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il terrore dalla sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team [illegible] governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Rivoli via Lombardia 23, Tel. 488 0883, Or. 15.45/18/20.20/22.30, Ingr. 12.000
L'ultima eclissi

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37, [illegible] 581.28 84, [illegible] 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amicizie, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible] resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Rouge et Noir via Salaria 31, Aria cond., Tel. 855.4305, Or. 15,30/17,15/19/20.45/22,30, Ingr. 12.000
Fermo posta Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallini, A. Antonelli, T. Brass (It. [illegible]) In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Royal via E. Filiberto 175, Tel. 7047 4549, Aria cond., Or.: 16,30/18.30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Il terrore [illegible] sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) - Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo [illegible] il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Sala Umberto via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or. 17,30/19.10/20.50/22.30, Ingr. 12.000
Ciao America di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici. [illegible] malinconie, ricordi, guai e [illegible] N. V. 1h 30 **Commedia**

Savoy via Bergamo 25, Tel. 853 00 948, Or.: 15,45/17,50/20.10/22,30, Ingr. 12.000
SALA 1: French Kiss
SALA 2: Il villaggio dei dannati
SALA 3: Kandiman l'inferno nello...
SALA 4: Sei gradi di separazione

Ulisse via Tiburtina 374, Tel. 435 33 744, [illegible] 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
[illegible] Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. [illegible] V. 1h 40' **Poliziesco**

Universal via Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Il terrore dalla sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) Un terribile alieno con brame [illegible] dominio atterra con un Ufo [illegible] Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito [illegible] fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00 333 **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700 35 27 **Film [illegible] adulti** [illegible] 15.30; 22 Ingresso 6000
BLUE [illegible]N via 4 Cantoni 53, tel. 474 39 36, Or. 15,30, 22,30 Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 485 02 85 **Film per [illegible]** Or. 15.30, 18,30, 21,30 Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [illegible] **Film per adulti** Ingresso 8000
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, tel. 556 2350 **Film per adulti.** Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464 760 **Film per adulti** Or. 15, 21,30 Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446 4561 **Film per adulti** Or. 15, 23 Ingr. 8000.
SPLENDID v. P. della Vigne 4, tel. [illegible]0205 **Film per adulti** Or. 11; 22.30 Ingr. 8000
TIFFANY v. A. Depretis 11, [illegible] 462 390. **Film per adulti** Or. 16, 22.30 Ingr. [illegible]
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482 7557. [illegible] **sexy e Film per adulti** Or. 15; 22. Ingresso 10 000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'[illegible] via Redi 1/a, tel. 440 2719 Chiuso per restauro
AVILA corso Italia 37, tel. 841 6082 Ingr. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21 Chiusura estiva
[illegible] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.45.44. Or.: 16, 18 Ingr. 5000
ORIONE via Tortona, tel. 770 068.60 Ingr. [illegible]0
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780 5841 [illegible]. 18.30, 20.30 Ingr. 6000
[illegible] v. Etruschi 40, tel. 495.7762 Riposo [illegible] 16.30, 22.30
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777 **Prêt-à-porter.** Orario 18.20.30. 22.30 Ingresso 6000
[illegible] CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, [illegible] 589 4875.

TEATRI

ANFITEATRO [illegible] DEL TASSO Passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21.15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo [illegible] malavita** [illegible] G. Feydeau, regia Sergio Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, F. Santelli, R. Italia, F. Gigli.
ARCES TEATRO via Napoleone [illegible] 4/F, [illegible] 44 66 869. Riposo
[illegible] ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880 46 01-2. Riposo
ARGOT [illegible] via Natale il Grande 27, telefono 58 98 111. Riposo
[illegible] ARTE ROMANA. Via Avernio, 1, tel. 68.20 67 92. [illegible]no aperte le iscrizioni [illegible] corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e [illegible] seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità di [illegible] artistica) di Merlo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84 380. Dal 1º settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere [illegible]** di A. Aychbourn, regia Giovanni Lombardo Radice.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19, domenica riposo.
ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Dal 1º settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13.30 e 14,30-19; sabato 10-13, domenica riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496. Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96 prenotazioni presso teatro Parioli tel. 80.70.960-80 70 954 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato 10-13,30. Domenica riposo.
[illegible] ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma 2**, con Eleonora Fiorentini e la sua Compagnia. Musiche di P. Gatti, A. Zenga. Pren. al 397.397.00. Ultimi giorni.
[illegible] [illegible]. Zabio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica in **Romeo e Giulietta**, musica di S. Prokofiev, balletto in tre atti, con R. Paganini. Dir. d'orch. Bujar Llapai. Orch. e coro del Teatro dell'Opera.
[illegible] via [illegible] Viminale 51, telefono 48.54 98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995 96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635. Sono in vendita gli abbonamenti alla stagione teatrale **Bellini [illegible] teatro Olimpico**. Orario botteghino 10-13 e 14-18, per informazioni [illegible] 32.24.890.
OPERA DI ROMA *Festival dell'opera e del balletto p.zza di Siena (Villa Borghese).* Riposo.
PARCO 25 [illegible] (La Pineta) v.le della Vittoria - tel. [illegible] 13.84. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. Sala A: Da Lunedì [illegible] Settembre ore 19,45 Maurizio Costanzo Show [illegible] anno. Sala B: Apertura campagna abbonamenti stagione [illegible] 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13.30. Domenica riposo.
PUPP[illegible] via di Grottapinta - tel. 58.96.201. Riposo.
QUIRINO rinnovo e vendita abbonam. stag. teatrale 1995/96 presso la biglietteria [illegible] Teatro [illegible]: 10-19; domenica riposo.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
[illegible] via Podgora 1, telefono 32.23.432. Riposo.
SISTINA via Sistina 129, telefono 48.26.841. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione [illegible]. Botteghino [illegible] 10-18; sabato e domenica chiuso.
SPAZIO[illegible] v.lo del Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 85, telefono 57.56.211. Riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Riposo
[illegible] VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. Segreteria [illegible] lunedì al sabato dalle 9.30 alle 18. Per informazioni telefono 588.2034.

IL TACCUINO

MUSICA - Il violinista Marco Terlizzi e Lina Uinskyte suonano per il Tempietto al **Teatro di Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21). In scaletta arie di Haendel, Spohr e Vivaldi.
[illegible] inaugura il 2º Festival del Teatro Urbano promosso dal Gruppo Abraxa. «Sorprese giganti» è il titolo del primo spettacolo [illegible] blitz teatrali in piazza **S. [illegible] in Trastevere**, Campo de' Fiori e piazza di Spagna dalle 18,30.
[illegible] - La band Latte e i suoi Derivati a **Testaccio Village** (via di Monte Testaccio 39). **Villa Mercede**, jazz con gli Aula Uno. Funky a **Villa Ada** (via di Ponte Salario), dove per la manifestazione «Roma incontra il [illegible]do» [illegible] esibisce [illegible] formazione Babyra Soul. **Cineporto**, musica brasiliana con la Banda do Pelò. Al **Parco della Resistenza** (p.za Albania), cabaret con Antonello Liegi in «Paura». [illegible] **Pamphili** (porta S. Pancrazio), i Timoria.
[illegible] - Al via la programmazione del ciclo «L'uomo che guarda - Suoni e voci dalla periferia», promosso dall'associazione Alcantara. Nell'ex deposito **Gondrand** (via Blaserna 101), 20,30, Cesare Bolsito e Danilo Manto in un omaggio al canzonettista Nicola Maldacea. Alle 20,45, Giampaolo Innocentini e Luigi Parravicini presentano «Nella colonia penale» da Kafka mentre alle 23 Claudia Casaglia e Massimo Di Michele [illegible] i protagonisti di «Il viaggio», testo e regia di Davide Bulgarelli. Sempre per il teatro, breve intrattenimento finale con Fabio Collepiccolo mentre per la musica concerto soul machine della band «I nostri piedi [illegible] pitoni». Informazioni al numero 908.3430.
CINEMA - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Un padre in prestito» di C. Menghes, con William Hurt e «Camilla» di D. Mehta. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), ore 21, «Le iene» di Q. Tarantino. **Cineporto**, Ponte Milvio, 21.15, «Lisbon story» di Wim Wenders, «Prima dell'alba» di Richard Linklater, «Barcelona» di Whit Stillman e «Il monaco di Monza» di Sergio Corbucci.
[illegible] - Primo appuntamento del [illegible] **Roma** '95 al Ninfeo di Villa Giulia. Alle 21 proiezione del film di Vittorio De Sica «Miracolo a Milano», presentato dal figlio Manuel. In programma anche un concerto della Carletto Loffredo Jazz Band.
[illegible] Penultimo appuntamento musicale per «Jazz & Image» a **Villa Celimontana** (via della Navicella, ore 22). Sul palco Sal Genovese Big Band.
[illegible] - Ancora spettacoli al [illegible] nell'ambito dei festeggiamenti per i Giochi Mondiali Militari. Apertura alle 18 e in programma la performance di cabaret di Gino Nardella e [illegible] guire il concerto di Pino D'Angiò.
TORBELLAMONACA - Alessandra Vanzi è autrice e regista del nuovo allestimento di «Roma» in scena al **Torbellamonaca Festival** (via Cambelotti 11, ore 21), per la sezione «Segni del disagio giovanile».
MOSTRA - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), è allestita fino al 10 settembre la mostra «Fiamminghi a Roma»: quadri, incisioni, sculture e arazzi eseguiti da artisti del nord Europa. Orario 10 - 21. (m. pr.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. [illegible]. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; L. 10.000 [illegible]: 20, 22,30 L. 12.000

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. [illegible] **rosseaux sauvages - L'età acerba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria De Cristoforis 2, tel. [illegible] Chiuso per lavori.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible] **Scemo & più scemo**. Or.: 15,45; 18. L. 10.000. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000

[illegible] Galleria del Corso 1, tel. [illegible] **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214 [illegible] **tutto suo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Piccoli omicidi tra** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi [illegible], tel. 2900.18.90. [illegible] **tutto suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c. Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. **Pulp Fiction**. Or.: 15,20; 19,10; 22,10. L. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **French** [illegible]. Or.: 15,40; 17,55. L. 10.000. Or.: 20,15; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA Sala ALLEN viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

COLOSSEO MULTISALA Sala [illegible] **PLIN** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'** [illegible] **dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] **MULTISALA** [illegible] **VISCONTI** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Un amore tutto** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

CORALLO largo Corso dei Servi 3, tel. 7602.0721. **French Kiss**. Or.: 15,30; 17,50 L. [illegible] 20,10; 22,30. L. 12.000.

CORSO Gall. [illegible] Corso. Tel. [illegible]. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50 L. [illegible] Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **America**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Fermo posta Tinto** [illegible] V.M. 18. Or.: 14,50; 16,45; 18,40. L. 10.000 [illegible] 20,35; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50. L. [illegible] Or.: 20,10; 22,30 L. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Free Willy 2**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, t. 7602.0818. **L'ultima eclissi**. Or.: [illegible] 17,30. L. 10.000. Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000.

[illegible] viale Piave 24, t. 79.99.13. **Bad boys**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Galleria del Corso 4, [illegible]. **Killing Zoe**. V.M. [illegible]. Or.: 15,45; 18. L. 10.000. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [illegible] via Manzoni [illegible], tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15; 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, tel. 875.389. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 12.000

ODEON 5 MULTISALA Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **boys**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingr. 12.000

ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il** [illegible] **gno del pericolo**. Or.: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 5 Sala 5** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il giusta** [illegible] V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **L'inferno nello specchio**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 8 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il guardiano di notte**. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 9 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Tommy Boy**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]

ODEON 5 [illegible] **Sala 10** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible]**RFEO** via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Free Willy 2**. Or.: 16; 18,10. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele [illegible], tel. 760.207.57. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Abruzzi [illegible], tel. 2953.1103. Chiusura estiva

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] **CARLO** corso Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **French** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000

[illegible] v.le Gran Sasso 26, t. 236.5124. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tinto** [illegible] V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50. L. [illegible]. Or.: 20,40; 22,30. L. 12.000

VIP via Torino 21, tel. [illegible] **Il verificatore**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione.

[illegible] c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Fine stagione.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

[illegible] via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

[illegible] **14°** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

FRANCO [illegible] Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte [illegible], tel. 48.00.77.00. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086. Fine stagione.

[illegible] via Olmetto [illegible], tel. 875.185. Dalle 17,30 [illegible] 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. [illegible]. Riposo.

PALALIDO Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.158.96 - 718.791. Riposo

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.33.32.22. [illegible] stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, [illegible] 2900.6767. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

[illegible] via Ciro Menotti 11, [illegible] 716.791. Fine stagione.

TOI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5895. Fine stagione.

[illegible]**RTO** via D. Crespi 9, [illegible] 83.22.580. Fine stagione.

TEATRO DELLE [illegible] via Mercalo 3, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO DEL [illegible] San Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, [illegible] 4696550. Fine stagione.

[illegible] piazza Greco, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO L'ARCA corso [illegible] Marzo 23/15, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.

[illegible] via Pisanello 1, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

[illegible] **PUPI** via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.

TEATRO [illegible] via Lanzone 30/A, [illegible] 8645.1086. Riposo

GIARDINI DI VILLA REALE v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo

[illegible] Stilicone 36, tel. 81.36.[illegible]. Riposo.

«Panoramica '95», selezione dei film presentati alla Mostra del Cinema

A Milano il meglio di Venezia

Oggi si apre la prevendita degli abbonamenti

MILANO. Per il sedicesimo anno consecutivo la Mostra del Cinema di Venezia, della quale si sta celebrando la cinquantaduesima edizione, arriva a Milano dal 7 al 14 settembre presentando una selezione di oltre cinquanta titoli provenienti dalle varie sezioni del Festival compresi i cortometraggi italiani selezionati dall'Aiace-Cic.

Il titolo della manifestazione è «Panoramica '95» e rispetterà nella programmazione le diverse sezioni veneziane proponendo i film in lingua originale con sottotitoli italiani ad orari fissi in 31 sale dislocate in varie zone della città. Gli orari di proiezione saranno: 10,30, 13, 16, 19, 22 e 0,30 per i film delle sezioni «Concorso», «Fuori concorso», «Notti veneziane» e «Eventi speciali»; alle 10,30, 15, 17,30, 20, 22,30 e 0,30 quelli del «Panorama italiano», «Finestra sulle immagini» e «Corsia di sorpasso».

Per gli abbonamenti, oltre alla tradizionale tessera generale venduta a 66 mila lire, è previsto un abbonamento ridotto speciale a 40 mila lire che consente di vedere i film solo in determinate fasce orarie (10,30, 13, 15, 16, 17,30 e 0,30). Introdotto per la prima volta nel '94 questo abbonamento si rivolge soprattutto agli spettatori con maggiore disponibilità di tempo durante il giorno. Chi fosse interessato solo alla visione di alcuni film potrà acquistare un normale biglietto a 10 mila lire (settemila il mercoledì) a partire da un quarto d'ora prima dell'inizio delle proiezioni nelle sale di 1ª visione e 7000 nelle sale d'essai (Ariosto, Ciak, De Amicis, Palestrina e Sempione).

Raoul Bova ospite della rassegna

La «Panoramica» aprirà il 7 con la proiezione di «Crimson Tide» di Tony Scott al cinema Astra. Come sempre però la kermesse milanese non è fatta solo di film. Il pubblico avrà l'opportunità di incontrare i registi e gli attori protagonisti della 52ª Mostra. Tra i [illegible] previsti Marco Tullio Giordana, Ben Gazzara, Giancarlo Giannini, Raoul Bova e altri. Gli incontri con gli ospiti si svolgeranno allo Spazio Motta in piazza San Babila angolo corso Vittorio Emanuele alle 21. Per tutta la durata della manifestazione sarà aperto un «punto informazioni» in Galleria del Corso tra il cinema Mignon e l'Excelsior in funzione tra le 12 e le 23. Qui saranno disponibili programmi, schede dei film, informazioni sugli eventuali cambiamenti di programma e sugli ospiti del giorno. Sui monitor presenti nell'ufficio saranno trasmessi una serie di servizi sulla Mostra del Cinema e varie anticipazioni sui film della stagione 95-96.

Le tessere a 66 mila lire saranno circa 2000 mentre saranno 300 le tessere ridotte a 40 mila lire. Le prevendite inizieranno questa mattina alle 9 all'Ufficio Informazioni del Comune in Galleria Vittorio Emanuele.

Luca [illegible]

INTROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 22 **Piano bar e discoteca**.

[illegible] via Col di Lana 3. Telefono [illegible]. Cucina cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 [illegible]

[illegible] via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22,30 **Ticinum jazz band (dixieland)**.

COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84, nott. 756.12.26. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** presso Discoteca New Parco [illegible] rose. Via Fabio Massimo 36, Milano. Tel. 58.10.27.66. Ore 22 **musica latino americana** [illegible] d.j. Oswaldo Ugueto, percussioni live.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3. Tel. 848.4731. Ore 15 **Club dei ricordi**; ore 21,30 **Orchestra** [illegible] **rio**.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Telefono 5521.0905. Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

SABOR TROPICAL [illegible] Molino delle Armi 16. Riposo.

[illegible] via A. Sforza 49. Telefono 8940.2874. Ore 22,30 **All** [illegible] **funk / funky dance**.

[illegible] **CHANTANT** in p.zza Duomo (per inf. 48.16.982). Ore 21 (ingr. libero) **Barbara Florino e Victor Bach duo**.

[illegible] **CHANTANT** piazza Carducci a Monza (Milano). Ore 21-24 Linea due: [illegible] **Ajello**, voce solista, **Gianni Uboldi** chitarra, basso tastiere e voce

DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. telefono 48.16.982). Dalle 19,30 alle 0,30 Linea due: [illegible] **duo**: Marina Aureli voce e Sergio Scola chitarra.

SAN BABILA MIX ESTATE Piazza San Babila angolo corso Vittorio Emanuele (per inf. tel. 481.6982). Ore 21 **Accordiana**.

LAS [illegible] **DE** [illegible] (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16) Telefono 0337/32.71.14. Ore 22-1 suoni e danze dall'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.

[illegible] **DE L'UNITA'** Palatrussardi e dintorni (per informazioni [illegible] 68.80.151). Ore 21 Cabaret [illegible] **Svampa**. [illegible] 23 piano bar con [illegible] **Bonetti**, [illegible] ore 21,30 orchestra **Paola Pasini**. Spazio Giovani ore 22 **Alda Cooper**.

[illegible]

ARIANTEO Rotonda della Besana, via Besana 12, t. 550.156.48. Lire [illegible]. Ore 21,45 **Vento di passione**. Regia E. Zwick.

PALAZZO [illegible] Piazzetta Reale, tel. 87.50.60. L. 5000 - tessera 1000, riduzione 2500. Ore 21,30 **Prendi i** [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. **L'amore molesto**. Ore 15,45; 18,10; 20,20; [illegible]. L. [illegible]

CENTRALE 1 via Torino [illegible]. Tel. 87.48.26. **La scuola**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26. **Quattro matrimoni e un funerale**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

[illegible] via Sangallo [illegible]. Tel. 76.11.00.93. Riposo

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. **La morte e la fanciulla**. Ore 16; 18; 20; [illegible]. L. 7000

MEXICO via Savona 57. T. 48.95.102. [illegible]. Ore 20; [illegible] **Clerks - commessi**. Ore 24 **Exotica**.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.04.63. Ore 20,15; 22,15; L. [illegible] **Lisbon Story**.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA v. Cittumno ang. v. Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse**.

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36. Lire 12.000. Aperl ore 13. **Luci rosse**.

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] Sansovino [illegible] L. 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via P. Sarpi [illegible] L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**.

CIELO v.le Premuda 40. Telefono 79.64.75. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino [illegible] L. [illegible] **Luci rosse**.

DIAMANTE [illegible] F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. [illegible]

EMBASSY via Fae [illegible] Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

HERMES via [illegible] Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà** + [illegible].

LA FENICE [illegible] Bligny 52. **Luci** [illegible]

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via [illegible] Sanzio 23. L. 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci** [illegible] Apertura ore 14.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. [illegible] **amore tutto** [illegible] Or. 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] corso del Popolo **Il terrore** [illegible] **Luna**. Orario: 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. 52ª Mostra del cinema: **Waterworld**. Ore 21.

[illegible] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, tel. 538.1655. [illegible] Mostra [illegible] cinema: Ore 19,30: **Nothing personal**. Ore 21,30: **Stonewall**.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 17; 18,35; 20,20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il villaggio** [illegible] **nati**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15

S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7686. [illegible] **Boys**. Orario: 18; 20; 22,15

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Il villaggio dei dannati**. Orario: 16; 18; [illegible] Viet. 18

CAPITOL via Volontari Libertà, tel. 454.266 - 297.497. **Scemo & più** [illegible] Orario: 16; [illegible]; 20; 22.

CENTRALE [illegible] Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Un amore tutto suo**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO [illegible] Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Il terrore della sesta luna**. Ore 20; 22. **L'incantesimo del lago**. Ore 16; 18.

FERROV. D'ESSAI. Killing Zoe. Orario 16; [illegible]; 20; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo**. Orario 16; 18; 20; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, [illegible] 295.635. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono [illegible] **True Lies**. Ore 21

EXCELSIOR via Muratti [illegible], telefono 757.300. **Fermo posta**. V.M. [illegible]. Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, [illegible] 66.24.24. **Bad Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.496. **Luce rossa**.

[illegible] **1** [illegible] XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Un amore tutto suo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Piccoli omicidi tra amici**. Orario 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'incantesimo del lago**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Free Willy 2**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 757.300. **Il terrore** [illegible] **sesta luna**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Il terrore della sesta luna**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Fermo** [illegible]. V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.507. **Un amore tutto suo**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

[illegible] via Verdi 5, telefono 321.420. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] strada Filippini [illegible], telefono 321.909. [illegible] **Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo**. Orario: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 18, telefono 596.990. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via Cera, telefono [illegible] **Forrest Gump**. Orario: 17,30; 20; 22,15.

FILARMONICO [illegible] Roma 3, telefono 596.826. **Bad Boys**. Orario: 18; 20; 22

MARCONI via [illegible] 15, telefono 594.708. **Un amore tutto suo**. Orario 16,30; 18,20; 20,15; 22,15

[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Piccoli omicidi** [illegible] **amici**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Free Willy 2**. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible]

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. [illegible] **più** [illegible] Orario: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Un amore tutto** [illegible] Or.: 17,40; 19,50; [illegible].

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.868. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 15,45; 18,30; 20,15; [illegible]

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.

PARCO GALVANI. Domani: **Killing Zoe**. Ore [illegible]

RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, tel. 930.[illegible]. **Un amore tutto suo**. Orario: 16; 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Il terrore della sesta luna**. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ASTRA [illegible] Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Un amore** [illegible] Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c.so del Popolo 28, tel. 549.322. **Scemo & più scemo**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30

EDISON vicolo XX Settembre 43, t. 542.330. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 16,40; 18,35; 20,25; 22,15

EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carrington**. Orario: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Piccoli omicidi tra amici**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Fermo posta**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 18.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di [illegible] 2, telef. 300.224. **Butterfly Kiss**. Orario: 18; 20; 22. V.M. 14.

BELLUNO

EDISON via Metteotti 8/B, telefono 940.306. **Scemo & più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. [illegible] **posta**. V.M. 18. Ap. ore 17.

[illegible] via Rani 2, telefono [illegible] **Il villaggio** [illegible] **dannati**. Ap. ore 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

ARENA [illegible] **Lisbon story**. Ore 21

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'età** [illegible]. Apertura ore 17.

[illegible] Insurrezione, tel. 875.1580. **Un** [illegible] Apertura ore 17.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo & più scemo**. Apertura ore 17.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Il terrore** [illegible] **sesta luna**. Ap.: 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.

CENTRALE [illegible] Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il terrore della sesta luna**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. 52ª Mostra del Cinema. Ore 15,30: **Dolores Claiborne**. Ore [illegible]: **Senza mittente**.

[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Un amore tutto** [illegible] Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

ARENA S. ANGELO. 52ª Mostra del cinema: **Mighty Aphrodite** di W. Allen. Ore 21.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono [illegible]. **Fermo posta**. Or.: 20; 22. V.M. 18.

ODEON via Manzoni 18, [illegible] 24.837. [illegible] **boys**. Or.: 20, 22.

TEATRI

[illegible]

PALCO [illegible] (Lido, [illegible] **del Cinema**), oggi [illegible] 21,15 **Angelo Branduardi** in concerto; domani [illegible] 15 Ron in concerto; lunedì 4 ore 21,15 **Stadio** in concerto; martedì 5 ore 21 **Angela Baraldi**, mercoledì 6 [illegible] 21,15 **Paola Turci**, giovedì 7 ore 21,15 **Sergio Bassani**; venerdì 8 ore 21,15 **Pitura Freska**. Ingresso libero.

MUNICIPIO (Portogruaro). **Estate musicale a Portogruaro**. Domani ore 11 Emanuele Segre alla chitarra, musiche di Scarlatti, Giuliani, Debussy, Ravel, Albeniz (ingresso libero)

TEATRO SOCIALE (Portogruaro). **Estate musicale a Portogruaro**. Domani ore 21 **L'arte del violino a Genova**, musiche di Paganini, Weber

CHIESA SAN [illegible] (Portovecchio), [illegible] **REPUBBLICA (Portogruaro)**. [illegible] **musicale a Portogruaro**. Oggi [illegible] 18,30 **Concerto** in piazza con gli allievi della Scuola di perfezionamento di Portogruaro.

[illegible]

[illegible] Oggi ore 21, spett. di **Roberto Benigni**; prev. presso: Discolandia, [illegible] Dischi, Ricordi

[illegible] **VERDI**. 30ª Stagione concertistica 1995-96; 4 ottobre ore 21 Radu Lupu al pianoforte, orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann

ARENA ROMANA. Venerdì 8 settembre ore [illegible] A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**.

PIAZZA DEI SIGNORI. 7, 8, 9 settembre ore 18,30 e 21,30 **Suonastrada**, musicisti di strada

SANALE COLONIA ESTIVA.

PRATO DELLA VALLE. Lunedì [illegible] ore 21 **Napoli Centrale e James** [illegible] in concerto.

ABAZIA [illegible] (Abano). Oggi ore 21 **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone in [illegible], musiche di Co[illegible] Vivaldi, Tartini

[illegible] **SIGNORI**.

PATTINODROMO. Oggi ore 21,30 **N'Dys**[illegible] in concerto (ingresso libero)

CHIOSTRO SANTA CATERINA. Martedì 5 settembre ore [illegible] 30 **Calderon**, di Pier Paolo Pasolini, ideazione e regia di Mirko Artuso. Informazioni (0422) 410.590)

PIAZZA [illegible] **PARISIO**. Oggi ore [illegible] **Paolo Hendel** in Randon (in caso di maltempo al Natatorio), domani ore 21 **Gioele Dix** in Cinque Dix (in caso di maltempo al natatorio di viale Europa)

[illegible] Autunno Musicale Trevigiano 1995: [illegible] settembre [illegible] **dal serraglio**, di Mozart, dirige Zoltan Pesko.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Oggi alle 20,30 **Ivan Monighetti** al violoncello, **Cedim Sahkarov** al pianoforte, musiche di Franck, Debussy, Messiaen.

[illegible] Festival areniano: domani ore 21 **Aida**, di Giuseppe Verdi, dirige Nello Santi; oggi ore 21 **Turandot**, di Giacomo Puccini, dirige D. Oren.

TEATRO ROMANO (045 [illegible]). Oggi ore 21 **La tempesta**, di Shakespeare [illegible] Glauco Mauri e Roberto Sturno. Inf. (045) 590.089.

ROVIGO

[illegible] **SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, telefono [illegible] 25.611). 18ª stagione lirica. Venerdì 6 ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Iancu, orchestra del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica [illegible] 8 ottobre ore 16 (biglietti dal 16 settembre al botteghino del teatro).

GORIZIA

CASTELLO DI GORIZIA (Teatro Tenda). Alpe Adria Puppet Festival: mercoledì 6 settembre ore 18,30 **Il principe povero**, compagnia «Fabbrica [illegible] desiderio».

[illegible] Alpe Adria Puppet Festival: mercoledì [illegible] settembre [illegible] 21 **Charlie**, comp. Arc-en-terre di M. Schuster (Francia).

PORDENONE

PARCO DEI MOLINI (Pasiano di Pordenone). Venerdì 8 settembre ore 21 **Otanta milioni sotto terra**, di Carlo Terron, compagnia Teatro Veneto Città d'Este.

[illegible] (Prata). [illegible] ore 21 quartetto di clarinetti [illegible] **Serenissima** in concerto, musiche di Teleky, Tomasi (in caso di pioggia lo spettacolo si terrà nella sala delle Opere Parrocchiali)

[illegible] Oggi [illegible] 21 [illegible] in concerto

TRIESTE

PARCO [illegible] **DI MIRAMARE**. Oggi ore 21 spettacolo **Luci e Suoni**.

TEATRI

[illegible]

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

[illegible]RI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena [illegible] tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

[illegible]

[illegible] ENTE TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere** [illegible] (novità assolute) di [illegible]. Botta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO [illegible] MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cassello, S. Fisichella, S. Antonucci, direzione musicale di [illegible]. Guidarini, regia [illegible] L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible]

TAORMIN[illegible] [illegible] L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. [illegible]. Blandini, regia di M. M. Blandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]RE
ARENA MARGHERITA: La vera [illegible] di Antonio H
RIPOSTO
ARENA GI[illegible] Il colonnello Chabert

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: [illegible] morire
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Le giuste cause
TERRASINI
ARENA FLOREAL: D'amore e ombra
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Vento di passione
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Una moglie per papà
CAPACI
[illegible] KENNEDY: [illegible] della libertà
PORTICELLO
ARENA PARADISO: [illegible] regina [illegible]

RAGUSA

DONNA LUCATA
[illegible] Intervista col vampiro
GOLDEN ESTIVO: Forrest Gump

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA [illegible] Mary Poppins
LETOJANNI
ARENA BIONDO: Pronti a morire
ARENA SAVIO: Beverly Hills Cop 3

[illegible] TACCUINO

[illegible] ALFIO. Penultimo appuntamento di «Etna musica» a Sant'Alfio (Catania). Alle 21, **piazza Duomo**, «Don Gesualdo e la ballerina», commedia dialettale di Santi Savarino a cura del Liceo Classico di Giarre. La manifestazione si conclude domani con una gara sportiva.
[illegible] La cooperativa Quarto Parete presenta lo spettacolo teatrale «Il medico per forza» di Molière al **parco comunale [illegible]** di Nicolosi (Catania), ore 21, nell'ambito del programma «Etnoadi».
S. [illegible] Penultima serie di concerti a San Vito lo Capo (Trapani), del Festival Jazz. Alle 17, [illegible]. Nicola Pisani Francesco Cali Project, formazione che annovera insieme al sassofonista e al fisarmonicista Gianna Montecalvo vocalist, Giuseppe Costa al contrabbasso e Francesco Cusa alla batteria. In **piazza**, [illegible] 21, il gruppo allievi diretto da Mimmo Cafiero e a seguire il Gigi Cifarelli quintet, con il chitarrista affiancato da Antonio Faraò al piano, Tonino De Sensi al basso elettrico, Christian Meyer alla batteria e la vocalist Angela Baggi. Al **baschetto Borrusa**, ore 24, il trio formato da Giuseppe Emmanuele al piano, Dario Rosciglione al contrabbasso e Franco Lota alla batteria. Al termine jam session.
GELA. Teatro in **piazza Municipio**, 21,30, a Gela (Caltanissetta) la cooperativa Compagnia Teatrale Luigi Capuana mette in scena «Cu avi crapi avi corna», commedia scritta e diretta da Pino Giambrone, con Pietro Scozzaro, Maria Liuzzo, Vincenzo Giovino.
[illegible] Ricco programma per la rassegna «Palermo di scena». A **Villa Trabia**, ore 17, spettacolo per ragazzi con il gruppo Teatro Vagante in «Cappuccetto Rosso» e «Hansel e Gretel». **Biblioteca Comunale**, ore 21, il testo di Beatrice Monroy «Omaggio ai corpi incorrotti delle Beate», progetto teatrale e regia di Walter Manfrè, con Guia Jelo. **Istituto Castelnuovo**, sempre alle 21, concerto di Piero Costa mentre presso la Città dei Ragazzi, 21,30, «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, regia di Bob Marchese e Fiorenza Brogi.
CASTROVILLARI. Inizia alle 10,30 la terza giornata di spettacoli del Festival Internazionale del Folklore a Castrovillari (Cosenza). In serata, **Villaggio Scolastico**, 21,30, performance di danza con gli allievi della Dance Only Dance e la scuola ospite Erarlas Center di Cosenza. [m. pr.]

MESSINA

[illegible] Casale a villa Dante

Rossana Casale nelle vesti, ormai abituali, di cantante jazz, sarà in concerto mercoledì 6 settembre a Messina (villa Dante, ore 21, ingresso gratuito). Nel pomeriggio, alle 17, la cantante incontrerà i giovani della Lam, nella sede della comunità a Faro Superiore

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ENNA

Super Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.686
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove [illegible] le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246
Il terrore [illegible] — di R. Hamlen, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.451. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo fuorilegge — di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) — Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Wes[illegible]**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290
PROSSIMA APERTURA

RAGUSA

La Licata — v.le Leonardo Luna 10, Tel. 621.052
[illegible] posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una [illegible] incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Scemo & più scemo

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido [illegible] viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h[illegible] **Comm. Wes[illegible]**

Argentina — v. Venasco 10, Tel. (095) 310.578, Or.: 20,45/22,45
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471
Scemo & più scemo

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Greco (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali [illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande nemico: «la paura della solitudine». N. V. 1h 30' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Mondello
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, [illegible] S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e sicurezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Favorita — v.le Restaurazione 10, Tel. 671.02.60, [illegible]: 21/23; fest. [illegible]
Il guardiano di notte — di O. Bornedal, [illegible] N. Waldau, S. Gräbol, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico. Il gioco si sviluppa in una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, [illegible] Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta [illegible], fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' **Dramm.**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/326.103, [illegible]: 20,30/22,40
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa [illegible]) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e sangue. Finora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h **Thriller**

Savio — Via Frumentaria, Tel. [illegible].809, Or.: [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista [illegible] una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

RAGUSA

[illegible] d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. [illegible], [illegible] Thurman (Usa '93) — Omicidi e truffe in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' **Commedia nera**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera, Tel. 725.390
Un amore tutto suo

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.088, Or.: 16/18/20/22
Un amore tutto suo

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. [illegible]on (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al 1789, [illegible] ambasciatore, di Jefferson, [illegible] presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
[illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000: lid [illegible]
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Film per adulti

[illegible] Pergola
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Ore 16,30/18/19,30/21 22,30 L. 10.000/7000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario [illegible] contro [illegible] forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in [illegible] cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h [illegible]' **Cartoni animati**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Ore 18,15/20,20/22,30 L.10,000/7000
Piccoli omicidi fra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) - Tre ragazzi vanno a vivere [illegible] e [illegible] un quarto inquilino per dividere le spese [illegible] casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol — Via Roma 157, Tel. 651.389, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10,000/7000
Scemo & più scemo

Marina Piccola — (All'aperto) Viale Poetto, Ore 21,30. L. 5000/3000, Rass. Cinema sotto le stelle
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [illegible]. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con [illegible] sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Nuovo [illegible] — Via Orlando, Tel. 657.768, Or.: 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, [illegible] Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami disposti a [illegible] pur di far rispettare la «loro» [illegible] e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Scuola Materna — (All'aperto) Via Milano - Quartu, Ore 21,30. L. [illegible], Rass. Cinema sotto la Luna
La carica dei [illegible] — [illegible] W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Ri[illegible] restaurata [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. [illegible], Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ORISTANO

[illegible] — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Ore 17/18,40/20,20/22
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guidotti, [illegible]. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible]osessuali dell'alta borghesia, un [illegible]' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078
CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' **Erotico**

Moderno — Viale Umberto I [illegible], Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Scemo [illegible] più scemo

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team [illegible] governo [illegible] il difficile compito [illegible] fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, Lire 15.000/10.000
Concerto sinfonico: direttore Ivo Lipanovic, soprano Maria Luisa Garbato. [illegible]he di Beethoven

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale [illegible], Ore 22 - L. 10.000
Concerto reggae con **Winchester** e la **Power Positive [illegible]**. A seguire: **Dam.**

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.392, Or. 21,[illegible]. 6000/5000/4000
Lisbon Story — Rassegna «Nottetempo»

SASSARI

[illegible] Estate — cortile Scuola Media 2, Corso R. Margherita, Ore 21,30. L. 5000
Lo specialista — di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94). N. V. 1h 55' **Thriller**

Il [illegible] — Piazza Stazione, Ore 21,30. L. 5000 (spazio all'aperto)
OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Avventure nell'America del Settecento

Ambientato nell'America coloniale del Settecento, «La più grande avventura», del '39, è il primo film a colori di John Ford (foto). Va in onda alle 17 su Sardegna Due

IL [illegible]

Su il sipario

Il festival internazionale degli artisti da strada a Sassari trasforma [illegible] palcoscenico [illegible] piazza Tola per «La funerala», spettacolo della compagnia spagnola Pikor Teatro (alle 18). I «Cantieri del Teatro '95» fanno tappa a Donori [illegible] «De suncunas», un tes[illegible] di Sergio Murru portato in scena dal Teatro Studio (alle 21). Lacrimazioni miracolose e disoccupati [illegible] nell'ultimo spettacolo dei Lapola, «Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia»: stasera [illegible] in piazza a Monserra[illegible]. Gianluca Medas racconta fiabe famose [illegible] piazza San Domenico a Cagliari (dalle 20,30), aiutato dal fisarmonicista Paolo Zicca.

In concerto

Il teatro comunale di Cagliari riapre con una serata dedicata a Beethoven: «Leonore» [illegible]. 3, ouverture op. 72; «Ah perfido», scena e aria op. 65; Sinfonia [illegible] in do minore op. 67. Ivo Lipanovic dirige l'orchestra dell'Istituzione, con il [illegible]prano Maria Luisa Garbato. Ancora reggae [illegible] Jazzino con il [illegible]positore, chitarrista e cantante giamaicano Winchester e la sua Power Positive Band. Alle 21,30, nel cortile di Palazzo Ducale, a Sassari, musica etnica [illegible] Riccardo Tesi (organetto) e Patrick Vaillant (mandola e voce). Ad Alghero prima giornata di «Estudi Polifonic '95», il convegno organizzato dal Coro polifonico algherese e dedicato quest'anno a Nar[illegible] Casanoves e Pau Casals. In mattinata un laboratorio corale diretto da Antonio Sanna (sala del ginnasio Manno, dalle 10,30). Alle [illegible] nella cattedrale di Santa Maria concerto del Coro polifonico [illegible]rritano, diretto da Anton[illegible]: verranno eseguiti motte[illegible] Giovanni Pierluigi da Palest[illegible] Orlando [illegible] Lasso. Una s[illegible] nel chiostro del Carmine, a O[illegible]no, chiude il [illegible] internazio[illegible] di perfezionamento in flauto organizzato dall'Ente concerti: Riccardo Ghiani verrà affiancato da nove allievi (Barbara Cadelano, Silvia Careddu, Ewa Liebchen, Caterina Meloni, Vincenzo Cogoni, Agata Podsiadey, Sergio Pinna, Antonio Pintore e Cristina Scalas), [illegible] Francesca Carta e Laura Sanna al pianoforte. In programma musiche di C.P.E. Bach, Chaminade, Devienne, Prokofiev, Doppler, de Boismortier e Kuhlau, inizio alle 21. Gli altri appuntamenti: i Tazenda a Samugheo, le musiciste cubane dell'orchestra Soneras [illegible] a Sennori, Edoardo Bennato a Lodè, i Kenze Neke a San Salva[illegible] di Cabras. Prosegue «Ora d'aria» a Villanovaforru: dalle 17,30 si alterneranno sul pal[illegible] acustico e su quello elettrico Re[illegible] Littarru, Arte del Fallin[illegible], Hannibal The Cannibal, Reggae Time, Out, il mimo Monsieur Bubé, Animanera ed Elefante Bianco. Dall'una Dj Storm.

Film d'estate

All'arena di Villasimius stasera «I visitatori». Castiadas proietta «True Lies», Palau «Prima della pioggia». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 **Junior tv**, cartoni animati
9 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione politica, cronaca, costume, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior [illegible]**, cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo edizione della sera politica, cronaca, costume, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 **The platinum collection** telefilm
23 **Tgs** telegiornale sardo edizione della notte politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Beau grazie estate**, ... della salute
2,30 **Telefilm - Film Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 **Vip mania estate**
8,30 **Tv market** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Vip mania estate**
14 — **Briefing**
14,30 **[illegible] d'Italia**
15 - **Max Headroom**, telefilm
15,45 **Tv [illegible]t**, proposte commerciali
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,30 **Fotomodella**
19 - **Telefilm**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Amico silenzioso**, film
22,30 **I posseduti**, [illegible]
0,30 **Commerciale**
-- **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
[illegible] — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Angie girl**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Il transatlantico della paura**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Rotosport**, rubrica sportiva
16,15 **Gioca 13**, totopronostico
16,45 **Televendite**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Costruisci il tuo castello**, giochi
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **I sopravvissuti del 2000**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sex appeal**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Tre straniere a Roma**, film
— — **Sardegna giornale**,
3,15 **La ballata di Leroy**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Slammer girl**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone [illegible]lla vita**, rubrica
21,45 [illegible], miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Redazionale**
13,30 **Cinemondo**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Telefilm**
21 — **Redazionale Zunino Auto**
21,15 **Primopiano**, conduce in studio A. Sarais
22 — **Cinemondo**
22,30 **Documentario**
23 — **Teleginotizie**
24 — **Redazionale Venere**
2 — **Titolatrice**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto**, sett. sportivo
13,45 **Rancing time**, sett. sportivo
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **La più grande avventura**, film regia J. Ford '39
19 — **Sardegna due news**, [illegible]
19,30 **Telefilm**
20,30 **La più bella avventura di Lassie**, film regia D. Chaffey '78
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Il dominatore**, film regia G. Green '[illegible]
1 — **Sardegna Due [illegible]**, notiziario

Cinquestelle

7 — **[illegible] informazione** (ogni [illegible] minuti, fino alle ore 9)
9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11,15 **Robinson Crusoe**, film avventura
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**, rubrica di medicina [illegible] il [illegible]. Fabrizio Trecca
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (replica)
20,30 **Ciao America**, film con Robert De Niro
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

IL MAYERLING RADDOPPIA
APRE ANCHE IL GIOVEDI' E IL VENERDI' OLTRE AL SABATO E DOMENICA
Mayerling

Sabato 2 Settembre 1995 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La Circoscrizione Nord boccia gli interventi decisi finora per il Tanaro

I lavori sul fiume? «Briciole»

Il gruppo di lavoro che si è creato dopo l'alluvione non è soddisfatto. «Sono sbancamenti di routine, insufficienti». Una protesta ufficiale anche per i ritardi nell'inizio delle opere

ALESSANDRIA. «Sono soltanto briciole». Così al gruppo di lavoro creatosi dopo l'alluvione di novembre nell'ambito della Circoscrizione Nord vengono definiti gli interventi sul Tanaro decisi dal Magistrato del Po nel tratto compreso tra i ponti della ferrovia e degli Orti.

«Ci siamo riuniti giovedì sera - dice Gianna Calcagno - e abbiamo invitato anche il nostro esperto, l'ingegnere Roberto Ceriana, specializzato in idraulica. Il giudizio complessivo è stato di non soddisfazione, ammesso che facciano gli sbancamenti annunciati. Anche l'intervento a monte del ponte della ferrovia, abbattendo la sede del Dopolavoro ferroviario, [illegible] riteniamo [illegible] sufficiente a darci sicurezza».

Secondo il gruppo di lavoro e l'ingegner Ceriana gli sbancamenti che vengono effettuati in questi giorni «sono quelli che avrebbero dovuto fare, per la normale [illegible] dell'alveo del fiume, negli scorsi anni, e che nessuno ha fatto, nella totale indifferenza di quanti avrebbero dovuto [illegible].

Per questo il gruppo [illegible] lavoro manifesta molte perplessità sulla validità degli interventi che le imprese Ruscalla e Strade stanno realizzando a notevole ritmo: «Se malauguratamente dovessero tornare le piogge del '94, o anche magari di minore intensità, finiremmo nuovamente a bagno».

E questo, fa notare Gianna Calcagno, non fa certo piacere, anche perché «la situazione di incertezza, di pericolo finisce, oltre a non allontanare i rischi di allagamento, con lo svalutare le nostre proprietà, [illegible] gravi danni economici, dopo tanti sacrifici affrontati da tutti».

[illegible] gruppo di lavoro, quindi, sostengono che ben altri dovevano essere gli interventi da decidersi «iniziandoli negli scorsi mesi e non quando ormai è tardi e si avvicinano le piogge. Così dovremo affrontare senza difese certe i rischi autunnali e anche quelli primaverili, che non sono certo da sottovalutare».

Il gruppo di lavoro si riunirà nuovamente mercoledì e predisporrà un documento «per sollecitare veri e propri interventi di prevenzione», fornendo anche proposte tecniche. «Porteremo il documento - dicono - all'autorità di bacino a Parma e al Magispo. Lo invieremo anche al sindaco e alla Regione».

Franco Marchiaro

Comitati divisi sul da farsi

Ma per il ponte bloccato martedì pronti ad autodenunciarsi tutti

Un'immagine della manifestazione degli alluvionati che si è tenuta martedì

ASTI. La parola d'ordine è «tenere alta la tensione»: i comitati piemontesi degli alluvionati si sono ritrovati giovedì sera ad Asti per fare il punto della situazione dopo la manifestazione di Alessandria. Una riunione protrattasi sin oltre l'una di notte, svoltasi a porte chiuse, a differenza delle ultime sedute. Se alto deve rimanere il livello della tensione «fuori», pare che anche all'interno dei Comitati il clima sia piuttosto «caldo». I provvedimenti contenuti nell'ultimo decreto non soddisfano tutti, mentre la riuscita della protesta alessandrina ha convinto alcuni comitati che quella è la strada [illegible] seguire.

«E' che ci sono situazioni davvero gravi - fa rilevare Pierangelo Paiuzzo, alla guida degli alluvionati alessandrini - e parlo anche dei privati: secondo una nostra indagine sono 27 i cantieri fermi perché i proprietari delle [illegible] non hanno più i soldi per mandare avanti i lavori. E la seconda tranche del rimborso non si sa quando arriverà e di quale importo».

Durante la riunione di giovedì si [illegible] confrontate le due «anime» dei comitati. All'ordine del giorno anche le dimissioni di Giorgio Bramafarina, combattivo commerciante di Asti, che aveva lasciato il Coordinamento in dissenso con il presidente Giampaolo Boccardo, considerato una «colomba». Le dimissioni sono state respinte, mentre Boccardo (che ieri è partito per le ferie) continua a dirigere il Coordinamento.

E fa discutere l'ipotesi, lanciata con grande evidenza ieri da un quotidiano milanese, del boicottaggio del Palio di Asti da parte degli alluvionati. Ipotesi che non sembra trovare tutti d'accordo. Bramafarina, indicato nell'articolo tra i promotori della protesta, si defila dietro un «No comment» aggiungendo: «Non sono io che posso prendere simili decisioni, ma c'è un comitato. [illegible] per altro non ho mai sostenuto che bisogna bloccare il Palio».

Da Alessandria giunge il [illegible] mento di Paiuzzo: «Il coordinamento non ha [illegible] parlato di questo. Non mi sembra una buona idea: piuttosto parliamo con il Consiglio del Palio per chiedere che in una giornata di grande festa della città, ci sia un momento per ricordare che esistono ancora grandi problemi aperti».

Intanto Bramafarina propone, nel caso in [illegible] la questura di Alessandria dovesse procedere alla denuncia per interruzione stradale nei confronti [illegible] nove autotrasportatori che [illegible]no bloccato il giorno della manifestazione il ponte sul Tanaro, che [illegible] i Comitati si autodenuncino in segno di solidarietà. **[f. la.]**

Si chiedono altri interventi per scongiurare il pieno del Tanaro. In alto l'ingegner Carlo Condorelli del Magispo

VENDUTA VILLA DELLA DROGA

Gavi, ceduta a un genovese

La villa di Walter Corradi (foto), il latitante condannato per traffico di droga, è stata venduta a un medico del Galliera. L'edificio è alla periferia del paese

Due carrozze sono deragliate in galleria nei pressi della stazione di Maschio

Sassi messi sui binari, treno deraglia

Il locale Alessandria-Savona, non ci sono feriti

I sassi messi sui binari hanno fatto deragliare due carrozze

SAVONA. Un treno con cinquanta passeggeri è deragliato [illegible] pomeriggio sulla linea ferroviaria Torino-Savona, all'interno di una galleria, nei pressi della stazione di Maschio. Il treno regionale, che fa servizio nella tratta Alessandria-Savona, era composto di tre carrozze, due delle quali appunto sono sviate, alle 18,15, dai binari. I passeggeri sono stati fatti trasbordare nella elettromotrice non danneggiata e dopo una mezz'ora il treno è ripartito.

La linea ferroviaria è rimasta a lungo interrotta e i treni sono stati deviati sulla via alternativa di Ferrania. Secondo i primi accertamenti svolti dalla Polfer, le carrozze sarebbero sviate dai binari a causa di sassi posti da ignoti sul percorso.

Il macchinista del convoglio, Giovanni Baldizzone, 46 anni [illegible] Bistagno ha sentito l'urto, ha frenato, ma le carrozze di coda sono deragliate.

Il capotreno del convoglio, Enzo Cirovegna, 37 [illegible], abita a Costigliole d'Asti. Racconta: «Il treno era partito dalla stazione di Maschio e viaggiava a circa cinquanta chilometri all'ora. Avevo appena controllato i passeggeri quando in galleria ho sentito l'urto. Sono corso nelle carrozze di coda. La gente urlava, c'erano bambini».

Il macchinista ha aperto le porte: i passeggeri sono saltati a terra e sono fuggiti verso l'uscita della galleria. Dopo alcuni minuti sono arrivati i vigili del fuoco di Savona, la polizia ferroviaria, i carabinieri e i tecnici dell'"Ente ferrovie. Intanto i passeggeri sono stati caricati sull'unica vettura ancora attiva e hanno potuto raggiungere Savona.

Per i dirigenti delle ferrovie non ci sarebbero dubbi: il treno è deragliato a causa di alcuni massi posti tra i binari all'imbocco della galleria, che è lunga 238 metri. La polizia scientifica ha sequestrato e sta esaminando sassi e traversine trovati tra i binari. **[g. p. c.]**

Ferito martedì in un incidente stradale, ricoverato con 20 giorni di prognosi: l'altra sera il decesso

Morto Bolgeo, difensore al processo Olmo

La moglie accusa: «L'hanno abbandonato al pronto soccorso»

L'avvocato Augusto Bolgeo, 79 [illegible]

ALESSANDRIA. L'avvocato Augusto Bolgeo, uno dei decani dell'Ordine forense alessandrino, è morto giovedì pomeriggio in ospedale per le conseguenze di un incidente stradale. Aveva 79 anni ed abitava, con la moglie, in via Borsalino 19. Il figlio, Gian Mario, è medico all'ospedale San Martino di Genova. Augusto Bolgeo, affermato civilista, non [illegible]sdegnava però le cause penali ed aveva avuto grande notorietà all'epoca del processo Olmo, quando difese il calzolaio condannato all'ergastolo per avere ucciso la propria moglie ed il marito della sua amante.

Martedì scorso l'incidente che gli è [illegible] fatale. Ricoverato in ospedale con [illegible] prognosi di [illegible] giorni, quarantotto ore dopo ha [illegible] di vivere. «I medici del pronto [illegible] - accusa la moglie - non hanno capito [illegible] gravità delle sue condizioni. Mi hanno detto che aveva soltanto due costole rotte ed invece aveva subito danni gravissimi al fegato ed [illegible] reni. Quando sono corsi ai ripari, con un lungo intervento chirurgico, era ormai troppo tardi».

L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio. Augusto Bolgeo, alla guida della sua «Alfa Romeo 75», stava tornando in città, quando all'incrocio di Mandrogne con la statale per Tortona, all'altezza del cavalcavia di Spinetta Marengo, non ha dato la precedenza alla «Renault 5» di Alfonso De Vita, proveniente da Alessandria. L'impatto era stato molto violento, ma all'apparenza senza gravi conseguenze per i due automobilisti. Trasportati in ospedale, erano stati giudicati guaribili, rispettivamente, in [illegible] e 15 giorni.

«Lunedì scorso mio marito era tornato in treno a casa, mentre io sono rimasta a Genova, da nostro figlio - racconta la moglie -. Martedì si è recato in auto a Lit[illegible] Parodi, a fare visita a mia madre e nel pomeriggio stava tornando ad Alessandria, quando è successo l'incidente. Alla sera, verso le 20, ho telefonato per salutarlo, ma non l'ho trovato in casa. Mi sono preoccupata ed ho avvertito la portinaia, che è salita nell'alloggio, dove c'era la tavola apparecchiata, ma nessuna traccia di mio marito. Ho telefonato al pronto soccorso, ma mi hanno risposto che non c'era alcun Bolgeo fra le persone ricoverate».

Temendo il peggio, alcuni conoscenti si sono comunque recati in ospedale. «Erano già le 21 - ricorda la signora - e mio marito era ancora al pronto soccorso. Si lamentava per il dolore, ma i medici hanno detto di non preoccuparsi, perchè aveva soltanto due costole rotte».

Con il trascorrere delle ore, la situazione è precipitata, per la presenza di lesioni interne. «All'una - racconta fra le lacrime la moglie - è stato portato in sala operatoria ed i medici si sono prodigati sino alle cinque e mezza. Poi lo hanno ricoverato in Rianimazione, ma nonostante le cure, alle 18 di giovedì ha cessato di vivere».

Rara immagine del processo Olmo, nel '54, un caso che appassionò l'Italia. In primo piano gli avvocati: Gino Obert, uno dei difensori, in piedi Gino Testa, parte civile, al suo fianco s'intravede Augusto Bolgeo, difensore. Seduto sotto la gabbia degli imputati il giornalista Guido Quaranta, oggi all'Espresso
[illegible]

Nel famoso processo contro Emilio Olmo, il ciabattino di piazza Marconi che il 2 febbraio '54 uccise con una [illegible]anga di ferro la moglie, Costantina Masuello, ed il garzone di bottega Franco Dametto, l'avvocato Bolgeo aveva difeso proprio l'imputato. La vicenda aveva fatto enorme scalpore, non solo in città, ed il dibattimento fu seguitissimo dalla stampa di tutta Italia. Dal processo scaturì una storia a tinte fosche. Col duplice omicidio il calzolaio aveva creduto di potere sgombrare la strada alla passione che nutriva per la moglie del garzone. Una relazione consolidata, ma che aveva come scomode presenze Costantina Masuello e Franco Dametto. Da qui la decisione di ucciderli entrambi, con una spranga di ferro. Per sviare le indagini, l'omicida aveva tentato di fare credere all'aggressione di un rapinatore. Messo alle strette, aveva [illegible]. E fu l'ergastolo.

Roberto Sacgliotti

Affitti del Comune: nessun «vip», manca ancora l'elenco di partiti ed enti

Ex sede psi libera per sfratto?

Sino al '93 pagava 151 mila lire al mese. Nella lista resa nota, anche dipendenti di Palazzo Rosso, ma avrebbero «ereditato» il contratto. E l'Inps? «Noi non abbiamo edifici in città»

ALESSANDRIA. Affitopoli non è di casa in città. Nel senso che, almeno finora, [illegible] emergono inquilini eccellenti in appartamenti di proprietà di Enti pubblici. Certo, qualche dipendente comunale abita in alloggi di cui è proprietaria l'amministrazione di Palazzo Rosso, ma sembra che abbia «ereditato» [illegible] contratto dai familiari anche se a poche migliaia di lire al [illegible] (uno degli affitti è di appena 78 mila lire mensili). Da notare che ci [illegible] affitti che non raggiungono le diecimila lire al mese, come in un alloggio di via Guasco. Ma da Palazzo Rosso fanno sapere che si tratta di famiglie indigenti e di case non certo signorili: anzi quelle in via Marsala e via 1821 [illegible] presto liberate per venir ristrutturate.

Intanto in tutti gli enti, di previdenza [illegible] non, solerti funzionari sono pronti [illegible] preparare liste ed elenchi di proprietà [illegible] affittuari. All'Inps addirittura hanno preparato un comunicato stampa nel quale dichiarano: «L'ente di previdenza - fanno saper dall'Inps - non ha [illegible] proprietà nessun edificio nè per [illegible] abitativo nè per uffici».

Ma [illegible] lista completa dai diversi enti si potrà avere solo nei prossimi giorni quando tutti saranno di rientro dalle ferie. Alcuni degli alloggi comuali fanno parte [illegible] quelli [illegible] [illegible] volta erano di proprietà della Gescal.

La sede dell'ex psi, in via Faà di Bruno. L'edificio ospita anche altri affittuari

Il Comune dal canto suo ha reso noto un elenco di inquilini, [illegible] tratta però solo della lista per gli edifici «abitativi». Tra gli affittuari solo famiglie [illegible] difficoltà [illegible] un paio di dipendenti comunali. Non abbastanza per gridare [illegible] scandalo anche se le cifre degli affitti [illegible] in qualche caso irrisorie.

L'amministrazione di Palazzo Rosso possiede 33 fabbricati e 169 unità abitative, dai quali trae canoni irrisori.

Sembra intanto che l'ex psi, ormai diventato Si (pagava, sino al '93, 151.145 lire al mese) debba sgomberare dal palazzo di [illegible] Faà di Bruno. In quell'edificio ci sono altri affittuari oltre alla segreteria [illegible] Si - dicono [illegible] Comune - ma per questi è [illegible] rinnovato il contratto. Nei primi mesi del '93 i Verdi avevano presentato una relazione dettagliata sugli affitti di edifici comunali [illegible] enti, partiti e imprese. Ne [illegible] emerso un divario tra ciò che il Comune pagava di affitti e ciò che incassava: 800 milioni.

Antonella [illegible]

[illegible] E CANONE

Questo l'elenco fornito dal Comune. **Via Marsala 3:** Giuseppe Pedrazzini 17.500 lire al mese; Paola Reboli 13.300; Mario An[illegible] 149.910; Maria L. Novarese 41.660; Sergio Grillo 82.080. **V. Faà di Bruno 39:** Nadia Torriano 38.580; Teresa Vannini 34.830. **[illegible]. Palermo [illegible]** Vanda Morini 76.830; Polina Mursio 88.500; Giuseppe Varnero 119.300; Vito Mantello 23.016; Augusta Bragagnolo 56.600; Giovanna Crevacuore 26.410; Santina Cresta 22.910; Climene Ibba 16.580; Mafalda Piasentini 86.910; Maria R. Vercellese 113.600; Bruna Conca 55.830; Caterina Benotti 174.900. **V. Palermo 27/A:** Bruno Figliono 137.160; Nella Vecchi 139.580; Paolo Lumi 72.830; Paola Bala 21.500; Michele Rizzoli 143.600; Angelo Patretto 116.410; Adolfo Frattini 105.600; Ada Conti 72.750; **27/B:** Pia Conforti 104.800; Li[illegible] Borra 99.750; Italo Recanati 71.580; Manlio Macri 71.080; Settimo Siri 107.600; Enrica Porta 109.160; Elio Loi 72.750; Giuseppina Pietra 71.580. **V. Palermo 89:** Franco Cavo 122.080; Nella Oneglia 16.410; Iride Pasino 75.830; Aldo Siri 173.830; Aldo Parrossole 110.410; Renzo Benzi 122.300; Claudio Folegatti 132.160; Isabella Robotti 56.750; Silvano Poggio 115.080; Luigi Franchini 175.500; Gian L. Prato 111.910; Renato Barile 115.250. **V. Rivolta 45:** Rossana Rapido 145.300; Sergio Scavia 93.830; Maria Picchio 53.910; Caterina Giacobbe 25.830; Margherita Grati 32.300; Luigia Porrati 80.910; Elena Ronchi 52.600; Pietro Oddone 96.500; palmaria Ponte 52.410; Walter Siri 103.580; Pierino Borasio 130.250. **V. Rivolta 47:** Iolanda Porrati 24.910; Franco Zanon 75.160; Sergio Zaio 93.750; An[illegible] Maria Cha 78.000; Elsa Toglian 25.600; Ernesto Bona 131.910; Bruna Benella 51.410; Carlo Bagliani 58.830; Giuliana e Nello Pincontini 97.300; Maria R. Ciardulli 52.250; Delma Pollarolo 15.830; Bruno Ferrari 107.000. **V. Rivolta 49:** Gaetano Spagnolo 118.910; Ines Fogliato 138.080; Angelo Beregan 107.160; Sergio Zoccola 86.830; Giselda Cavanna 82.910; Luigi Raiteri 152.910; Carla Didone 132.160; Rosina Riedo 85.080; Cristoforo Ferro 115.080; Mauro Scarrone 131.600; Mario Barbano 97.600; Elvezia Cagna 123.000. **V. Guasco 112:** Ercole Murgioni 9.600; Giorgio Baro 56.160; Maria Cermelli 6.600.

(continua)

Oggi alle 18 alla festa dell'Unità

Veltroni in città parla d'alluvione

ALESSANDRIA. La festa provinciale dell'Unità, che si è aperta ieri in piazza Perosi, agli Orti, è stata presentata anche [illegible] soprattutto come una ribalta per discutere da un punto di vista politico, ma non solo, i problemi cittadini. E alla prima iniziativa in programma, [illegible] alle 18, ad dibattere il tema «A 10 mesi dall'alluvione: riparare le offese all'ambiente per rilanciare l'economia alessandrina e del Paese», è [illegible] invitato un ospite importante. E' Walter Veltroni, direttore dell'«Unità» e soprattutto vice premier in pectore dello schieramento dell'Ulivo capitanato da Prodi.

Con lui il segretario provinciale del pds, Rocco Muliere e il senatore pidiessino Enrico Morando, affronteranno, [illegible] pochi giorni dalla manifestazione di piazza del 29 agosto, lo spinoso - per citare il presidente della Regione, Enzo Ghigo - problema della ricostruzione. Un infernale mix di finanziamenti promessi, banche sotto accusa, rivendicazioni [illegible] drammi urbani [illegible] ambientali di cui non si vede [illegible] fine e [illegible] [illegible] potrebbe essere interessante conoscere il pensiero della sinistra, un po' defilata alla manifestazione che ha visto protagonisti gli scontenti a oltranza. A tutto questo si potrebbe aggiungere - non è in programma, ma chissà, è il bello della diretta - qualche domanda all'ospite d'onore sul cosidetto scandalo di Affittopoli, che [illegible] accendendo [illegible] animi

Il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni parteciperà oggi a un dibattito in programma alla festa provinciale dell'Unità

in questo scorcio d'estate.

Alla festa dell'Unità ci saranno poi altre occasioni [illegible] confronto pubblico su temi con[illegible] all'alluvione. La prima, mercoledì prossimo, dalle 21, con un dibattito su «I volontari: la cosa bella dell'alluvione. Da quella esperie[illegible] un'occasione per crescere», confronto sull'esperienza alessandrina [illegible] cui saranno presenti fra l'altro Michele Ghisu, responsabile del coordinamento emergenza allestito da Cgil, Cisl e Uil, e l'ormai celebre parroco di San Michele, don Ivo Piccinini.

Infine, sabato prossimo, sempre alle 21, «Perché [illegible] disastro non si ripeta» proporrà un confronto con pubblici [illegible]nistratori del Polesine. Intanto all'ex caserma Passalacqua di **Tortona** la festa provinciale dell'Amicizia organizzata dal cdu prosegue con un dibattito sul te[illegible] «Dall'unità alla diaspora». [c. re.]

Oggi si presenta un libro di Enrico Vigna

Storie di tartufai tra sogno e realtà

CORTIGLIONE. Viene presentato [illegible] alle 16, nella riserva naturale della Val Sarmassa, a Cortiglione, [illegible] libro «Il bosco incantato» di Enrico Vigna, stampato dall'«Alessandria editrice». E' il tenero racconto [illegible] un tartufaio sognatore, ammesso per il [illegible] animo sensibile a visitare il mondo degli gnomi: una splendida pubblicità per questo angolo dell'Astigiano, che proprio oggi potrà essere visitato dopo le 15,30 tramite un servizio gratuito di bus [illegible] vetta, partendo dalla piazza delle scuole.

Enrico Vigna, che a 45 anni, è nato proprio a Cortiglione, ma vive ad Alessandria da qualche tempo: ultimamente ha ri[illegible]perto il piacere degli studi e si è iscritto all'Università di Genova, facoltà di storia.

Alla sua terra ha già dedicato un libro [illegible] liriche, «Il sentiero sulle colline», dedicando spazio ai ricordi, ai lavori dei campi, a tutti i personaggi che hanno segnato il suo passato. Ora ci [illegible]prova con una favola che scivola via d'un fiato, ma nello stesso tempo cela messaggi più profondi che emergono solo dopo attenta rilettura.

Enrico Vigna di Cortiglione [illegible] alessandrino d'adozione ha scritto [illegible] libro sugli gnomi

E' un linguaggio semplice, quello di Vigna, fatto di dialoghi rapidi: il [illegible] tartufaio è un piemontese, [illegible] poche parole, che va sempre di corsa. «'Il bosco [illegible]cantato' - dice Vigna - è la storia vissuta in [illegible] tormentato sogno, una notte di tanti anni fa».

Gnomi, elfi, «masche» (ossia spiriti dei boschi) [illegible] alternano in [illegible] scenario fantastico, che può essere attraversato e «sentito» solo da chi non si lascia troppo coinvolgere nelle vicende umane, dimenticandosi delle sue origini, e quindi della cultura contadina. [b. v.]

Algerino arrestato

Consegnava «ovuli» [illegible] droga

ALESSANDRIA. Sono stati portati davanti al gip due extracomunitari arrestati nei giorni scorsi dagli agenti della questura. Il giudice si è riservato di decidere se mantenere il provvedimento di custodia cautelare.

Uno di loro Ibrhaim Gaali, 29 anni, algerino è [illegible] arrestato dagli uomini della squadra mobile mentre stava consegnando ovuli di droga ad una giovane alessandrina (di lei gli agenti non hanno reso note le generalità). Arrestato per restistenza a pubblico ufficiale invece Najdi Abdallà, 26 anni, che ha dichiarato [illegible] essere residente in via Urbano Rattazzi 53. Lo hanno fermato gli agenti delle volanti, su segnalazione di un cittadino. [illegible] giovane stava tentando, in via Ghilini, a pochi passi dalla questura, di rubare un'auto: con un tombino in ferro aveva tentato di sfondare il vetro della vettura. Una volta in questura aveva negato il fatto, reagendo con calci e pugni contro gli agenti. Uno di questi è stato ferito alla mano ne avrà per dieci giorni. [a. m.]

La figlia morì dopo un'operazione, adesso il padre vuole costituirsi parte civile

«Chiedo giustizia per Deborah»

La tragedia a fine luglio, all'ospedale di Verbania dove la famiglia, alessandrina d'origine, abita da qualche tempo. La piccola, che aveva undici anni, era stata sottoposta a una tracheotomia

[illegible]. Chiede giustizia Marco Ferrato, il muratore alessandrino di [illegible] anni, abitante a Possaccio (Verbania), padre di Deborah, morta lo scorso 31 luglio a 11 anni dopo un intervento chirurgico per risolvere una anomalia respiratoria.

Si è rivolto all'avvocato Piero Monti preannunciando di volersi cosituire parte civile nell'eventuale processo a carico dei due medici che hanno [illegible]guito la tracheotomia.

Sono i dottori Carlo Govoni e Aida Imperiali i quali hanno ricevuto avviso di garanzia dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Verbania Elena Stoppini. Fra un mese si conosceranno i risultati dell'autopsia effettuata sulla salma per incarico del magistrato che, in base ad essi, deciderà i provvedimenti da adottare.

«Non cerco vendetta - ha detto il muratore al legale alessandrino - ma, se sono stati commessi degli errori, i responsabili devono pagare. Deborah aveva solo 11 anni e i medici dell'ospedale [illegible] Pallanza ci avevano rassicurati dopo gli esami eseguiti per verificare l'ossigena[illegible] del sangue. Mia moglie e io, non convinti, abbiamo proposto di portarla a Napoli, dove già era stata sottoposta ad un intervento. Ci è stato ripetuto di non allarmarci in attesa di una visita specialistica il 2 agosto».

[illegible] Ferrato alla festa di compleanno. Aveva vissuto in città fino a 4 anni fa

Due giorni prima, però, Deborah Ferrato è morta dopo che [illegible] [illegible] stata praticata una tracheotomia: da circa sei [illegible] soffriva di disturbi alla respirazione. Periodicamente [illegible] formavano polipi alla trachea e [illegible] bambina era stata operata nel capoluogo campano e a Pavia.

Verso fine luglio Marco e Rosanna Ferrato l'avevano trasportata all'ospedale di Pallanza: dimessa [illegible] distanza di ventiquattro ore, il giorno seguente la bambina stava male.

«I medici erano però tranquilli - dice Ferrato - e ripetevano che tutto sarebbe andato a posto, [illegible] la situazione è precipitata. Nel reparto otorinolaringoiatra è stata eseguita la tracheotomia e mia figlia [illegible] morta». Deborah Ferrato aveva vissuto in città fino a 7 anni; figlia del muratore [illegible] [illegible] una donna che aveva abbandonato la famiglia, da 4 anni abitava a Possaccio col padre (cui era stata affidata dal tribunale dei minorenni) [illegible] la madre adottiva Rosanna, ventottenne. La donna dal matrimonio col muratore, [illegible] avuto un figlio, ora di 2 anni, [illegible] quale la vittima era molto affezionata.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Erbacce [illegible] buche in piazza Mentana

Il problema riguardo i giardini di piazza Mentana, nel quartiere dove abito. I lavori di rifacimento sono iniziati molti mesi fa e, inspiegabilmente, sono poi stati sospesi lasciando il posto a erbacce alte [illegible] a buche pericolose per i bambini (sento [illegible] problema perché ho un bimbo [illegible] 2 anni). [illegible] chiedo: come è possibile che si debbano subire queste lungaggini, anche quand[illegible] tratta di lavori abbastanza semplici? Se non era possibile terminarli in breve tempo [illegible] meglio neanche iniziarli!

Andreina Ferraris
cittadina del Quartiere Pista
Alessandria

«Sanità efficiente in Pneumologia»

Ritengo doveroso segnalare un esempio, tra i molti di segno opposto, di efficiente sanità di cui ho beneficiato.

[illegible] tratta della seconda Divi[illegible] di Pneumologia (primario dottor Piacenza) all'ospedale civile di Alessandria.

Del personale medico e paramedico del suddetto reparto ho potuto constatare, durante un [illegible] di degenza, [illegible] professionalità, [illegible] serietà, l'impegno, la disponibilità, la presenza in ogni [illegible] della giornata (il primario è già operativo alle 7 del mattino) e della settimana (domenica e Ferragosto compresi).

Tutto questo nonostante la precarietà dei locali e dei servizi in cui il personale è costretto ad operare.

Franco Benzi, Alessandria

Novi, appello contro il taglio dei platani

Le giunte comunali cambiano, ma il vizio rimane: il taglio indiscriminato degli alberi. Adesso tocca ai platani di via Saffi, gli esperti dicono che sono malati, si quelli gravi stan[illegible] nel Palazzo. Un invito alle autorità competenti: una più assidua manutenzione del verde e non soffocare le piante alla loro base con cemento e bitume. Un appello ai novesi: inviate lettere di protesta contro il taglio dei platani [illegible] Sindaco.

P.s.: I Verdi, chi li ha visti?

Enzo Cuttica, Novi Ligure

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.330
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde [illegible]
Bassignana: Avis 926 [illegible].
Borgo [illegible] Martino: Cri 429 629
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Verde [illegible].
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible] Croce Rossa 452.258; Croce [illegible] 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Castoldi, via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presen[illegible] di ricette [illegible] urgenti.

Acqui: Bollente, corso [illegible] [illegible] (322.747), aperta 8,45-20 e, [illegible] da abbassate, 12,30-15; Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556), 15-18,45.
Casale: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi: Moderna, [illegible] Giovanni [illegible] 5 (21 66).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerbi, via Emilia 220 (861 939), e Desteferai, via Emilia 39 (862.006), aperte 15,30-19,20.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 30 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo** [illegible]: 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

[illegible] Simone Scotti, Matteo Scotti, Francesco Malara, Giacomo Grandi, Giorgia Multedo, M[illegible] Capettini, Niccolò Puppo, Mattia Tiengo, Nicole Serratto, Elisa Cazzulo, Tommaso Leva, Ilaria Bocconello, Gia[illegible] Marinone.

MORTI. Luigi Perotti di anni 87, Giovanni Ponta [illegible] 79, [illegible] Persano di 84, [illegible] Repetto [illegible] 75, Giuseppe Divano di 62, Teresa Manitto di 87, Alfredo Candia [illegible] 85, [illegible] Demicheli di 84, Giuseppe Verna [illegible] 65, Alessandro Maccagno di 91, Armando Coniglio [illegible] 69

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] Ogni [illegible] dalle 18 alle [illegible] un nucleo di Guardie ecologiche volontarie è a disposizione per fornire indicazioni e consigli [illegible] carattere ambientale, al Centro di informazione [illegible] [illegible] [illegible] Cavour 7. [illegible] numero di telefono [illegible] lo 0142-74573.

[illegible] Dopo [illegible] pausa estiva, si riapre il Centro comunale di cultura di **Valenza**, che osserva i seguenti orari. martedì, mercoledì e giovedì, [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; il venerdì, dalle 9 alle 12,30.

● Diventerà [illegible] [illegible] civico l'ex scuola della frazione Due sture [illegible] **Morano** da tempo inutilizzata. Lo ha deciso il Comune.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE ROSSA

A Voltaggio un centro [illegible] raccolta

Anche la Croce rossa di Voltaggio si sta organizzando per la raccolta di materiale da inviare alle popolazioni della [illegible] Jugoslavia. Chi è interessato può rivolgersi al centro di raccolta in via Anfosso 36, l'orario di apertura [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di oggi. [cr. ro.]

LAVORO

Corsi di preparazione della Cisl

La Filsel Cisl organizza corsi di preparazione ai concorsi banditi dalla Provincia per 5 posti [illegible] geometra, un posto da istruttore segretario, [illegible] posti da vigile provinciale [illegible] altri. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Filsel Cisl in via Parma 20 [illegible] Alessandria, oppure si può telefonare allo 0131-52.653 [illegible] 41.612. [b. v.]

INIZIATIVE

Stage [illegible] fotografia, le iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di fotografia in 8 lezioni, organizzato dall'Associazione fotografica alessandrina in collaborazione con Foto Pacto. Comincerà il 15 settembre alle 21: le lezioni teoriche saranno integrate anche [illegible] prove pratiche in esterno. Per ulteriori informazioni, si può telefonare ai numeri 223.057 oppure 441.586. [b. v.]

ASCOM

Esame «Rec», [illegible] prenotazioni

[illegible] accettano all'Associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 29 (telefono 0131-232.303) le iscrizioni al cinquantaduesimo [illegible] per agenti [illegible] rappresentanti di commercio: l'avvio è stato rinviato al 18 settembre. [b. v.]

[illegible]

«Erbe e fiori», un'esposizione

Prosegue nel museo di Valle San Bartolomeo, in piazza Dos[illegible] 18, la mostra «Erbe e fiori [illegible] composizione» di Monica Rossin. L'iniziativa è degli «Amici del museo» e della Provincia: la mostra resterà aperta fino al 10 con orario 20.30-23 nei giorni feriali; 9-12 e 15-22 nei festivi. [b. v.]

La casa era proprietà di Corradi, il ligure condannato per traffico di cocaina

Venduta l'ex villa della droga

La cessione era affidata ad un curatore immobiliare: l'acquisto, per parecchie centinaia di milioni, da parte di un medico del «Galliera». Accanto all'abitazione c'è anche un bunker

GAVI. Alla fine Villa Simba è stata venduta. O meglio, adesso ha un nuovo proprietario la villa di Gavi del genovese Walter Corradi, condannato per traffico di droga e ora latitante. L'acquirente è un medico dell'ospedale Galliera di Genova. La vendita, affidata ad un curatore immobiliare, sarebbe avvenuta per varie centinaia di milioni. L'ex dimora di Corradi sorge su un'altura prima del centro abitato di Gavi, in località Cheirasca. Divenne residenza dell'uomo e delle giovani figlie, a fine anni '80. Pregiudicato, con numerosi precedenti penali e drammatiche vicende legate al mondo della droga, Corradi sembrava [illegible] fosse ritirato dal giro.

Immersa nel verde delle colline gaviesi, la grande casa possiede un vasto terreno che accoglie piscina e solarium e dove Corradi aveva allestito anche un maneggio per i cavalli di cui insieme alle figlie era molto appassionato. A lato della villa c'è un bunker che l'uomo utilizza[illegible] come cantina. Però carabinieri continuarono a tenerlo d'occhio, e dopo una serie di approfondite indagini, la sera della festa della donna del marzo '91, fecero scattare il blitz a villa Simba n[illegible] quale furono rinvenuti circa 70 grammi di cocaina. Corradi si giustificò dicendo che credeva di aver acquistato una sostanza stimolante per i cavalli.

Villa Simba. Sorge su un'altura alle porte del centro abitato di Gavi

Dopo l'arresto e la successiva condanna del padre a circa 5 anni di carcere, Cristiana e [illegible] sorellastra hanno tentato di amministrare l'ampia proprietà. Hanno provato a realizzare un centro sportivo ma l'iniziativa, per mancanza di una serie di autorizzazioni, fallì quasi subito. [illegible] per mantenere una simile proprietà [illegible] v[illegible] soldi, molti soldi. Le spese di gestione erano tante, troppe, i debiti crescevano per decine di milioni. E Corradi dal carcere continuava a dire alle figlie che non dovevano venderе. Finché, secondo quanto ha raccontato al gip, Antonio Michelizzi, il fidanzato di Cristiana, ci fu la proposta di Corradi alla figlia e al futuro genero di trafficare in droga per pagare le spese della villa. I due si fecero convincere e presero contatti con le persone «giuste» che gli indicò Corradi. Ma entrambi vennero scoperti ed arrestati e adesso attendono il processo.

Massimo Putzu

Col boss altri due nei guai

Milanesi entrati nello spaccio con figlia e genero del genovese

ALESSANDRIA. Si allarga la vicenda del traffico di droga diretto dal carcere da Walter Corradi, l'ex ristoratore genovese, di 51 [illegible]ni, già proprietario di una villa a Cheirasca di Gavi Ligure, ora latitante.

Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca ha chiesto al gip Antonio Marozzo, l'incriminazione dei milanesi Nicola Amato e Roberto Di Leo: il primo in carcere dal 30 marzo, il secondo latitante. L'udienza preliminare è stata fissata per il 9 ottobre.

Sono accusati di un traffico di [illegible] grammi di cocaina, una «fetta» della partita di cui era venuto in possesso il genero di Corradi, il muratore Antonino Michelizzi, di 29 anni, originario di Carrosio, sposato con la figlia di Corradi Cristiana di 19 anni. Il muratore era stato accusato e processato per spaccio di droga: vendette sei etti di stupefacenti al genovese Giancarlo Alessi.

A quest'ultimo lo scorso maggio il tribunale ha inflitto nove anni di reclusione: Michelizzi a luglio è stato processato con giudizio abbreviato dal gip insieme alla moglie. L'uomo è stato condannato [illegible] 3 anni di reclusione (ha ottenuto uno [illegible] per la collaborazione fornita agli inquirenti), lei a 4 anni [illegible] mezzo. Entrambi attualmente sono a piede libero.

Walter Corradi, che stava scontando oltre 14 anni di carcere, sempre per vicende di droga, sarà processato a novembre in tribunale per spaccio di sostanze stupefacenti. Detenuto nel carcere di Marassi, a luglio è stato scarcerato per motivi di salute con provvedimento del giudice di sorveglianza. Ottenuto il beneficio previsto dalla legge, si è reso irreperibile. Michelizzi quando, nel dicembre scorso fu arrestato, iniziò a collaborare, facendo i nomi di alcune persone coinvolte nel traffico di droga, non quelli dei due milanesi. Amato e Di Leo sono finiti nei guai sembra per le dichiarazioni di un altro pentito. **[e. c.]**

Tra i produttori e le case vinicole

Prezzo Moscato adesso è rottura

ASTI. La vendemmia del moscato s'inizierà martedì 12 settembre e la resa ettaro è stata confermata in 100 quintali. La gradazione alcometrica minima naturale è stata abbassata di mezzo grado. Ma la grande incognita resta [illegible] prezzo delle uve. La trattativa in seno alla Commissione paritetica si è interrotta ieri bruscamente a questo punto e le parti paiono ferme su posizioni ancora distanti. I rappresentanti degli agricoltori confermano la richiesta di 17 mila lire al miriagrammo mentre da parte industriale è stata avanzata l'offerta di 14 mila lire, cioè mille lire più della quotazione base dell'anno scorso che era poi andata a 13.500 con i premi qualità.

Questi i dati essenziali emersi dalla lunga riunione della Commissione, svoltasi ieri mattina all'assessorato dell'agricoltura della Regione. Un incontro iniziato in clima disteso, che, come era prevedibile, si è «scaldato» nel finale sul problema economico.

L'ottimismo della Regione è però frenato dai rappresentanti degli agricoltori: in un documento evidenziano [illegible] fatto che «la distanza tra le [illegible]ue cifre appare incolmabile». Ed avvertono: «Parteciperemo alla trattativa se ci sarà una modifica sostanziale delle posizioni degli industriali». Tutto lascia presagire l'inizio di un braccio di ferro. Rincara la dose la Coldiretti che ha bollato come «inaccettabile provocazione» la proposta industriale. Secondo le parti agricole la scarsità delle scorte di mosti ed il preannunciato calo di produzione stanno facendo lievitare le quotazioni. E viene adombrato perfino il ricorso al libero mercato, visto che le 14 mila sarebbero già ben al di sotto delle offerte avanzate dai mediatori sulle piazze del Sud Piemonte. Tra gli altri argomenti a sostegno della tesi «pro-viticoltori», c'è anche l'ottimo andamento delle vendite dell'Asti e la vivacità del mercato per [illegible] Moscato tappo raso.

Se il nodo economico resta tutto da discutere, in compenso migliori notizie arrivano sugli altri fronti. Una promessa formale scambiata dai «contendenti» riguarda la continuazione delle riunioni nel dopo-vendemmia per rivedere tutta la normativa ed in particolare l'ormai annosa questione del premio di qualità. **[e. cer.]**

A Montaldo

«Tre Castelli» i primi 40 anni

MONTALDO BORMIDA. La Cantina Tre Castelli festeggia in questi giorni i suoi 40 anni di attività, proponendo un bilancio positivo per l'azienda, ma che assume particolare significato anche per il contributo determinante, che nel [illegible] degli anni, ha dato alla valorizzazione dei vini dell'Alto Monferrato ed in particolare del «Dolcetto di Ovada».

Sorta nel giugno '55, con 26 soci, tutti proprietari di terreni a Carpeneto, Montaldo e Trisobbio [illegible] una capienza iniziale di 30 mila ettolitri con successivi potenziamenti l'ha portato ad oltre 62 mila ettolitri. Quattro i reparti: la vecchia torre vinaria in cemento armato, il reparto con serbatoio di conservazione in acciaio, il serbatoio in vetroresina a temperatura controllata per i vini bianchi, infine il reparto dei fusti in rovere di slavonia per affinare i vini destinati all'imbottigliamento.

Le tappe che caratterizzano i 40 anni di vita della «Tre Castelli», che oggi ha 210 soci, sono state: nel '72 l'acquisto della antica distilleria SIS (nota per il brandy Cavallino Rosso), cosa che ha permesso di distillare, con successo, le proprie vinacce; la realizzazione, nello stesso anno, della «Bottega del Vino e della grappa» per la vendita diretta. Infine nell'81, la realizzazione del ristorante «Terrazza Tre Castelli», in posizione panoramica, alla sommità della torre vinaria. Il presidente Romolo Marchelli sottolinea un'altra tappa importante: assieme ad altre nove cooperative, nel 1993, ha rilevato la struttura commerciale delle «Terre da Vino» di Moriondo Torinese.

In occasione dei festeggiamenti del 40° di fondazione alla Tre Castelli oggi, dalle 9.30, convegno sul tema «Una politica per la viticoltura ovadese». E' atteso anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. **[r. bo.]**

Novi, anestesista di 46 anni esce di strada con l'auto forse a causa dell'alta velocità

Medico grave: sei ore sotto i ferri

L'incidente alle porte di Pozzolo. L'operazione chirurgica è durata quasi tutta la notte: la prognosi è riservata. Delicato intervento alla milza e al fegato. Scongiurate le lesioni alla colonna vertebrale

NOVI. Un medico del «San Giacomo» è ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla statale 211 della Lomellina, alla periferia di Pozzolo. E' l'anestesista Ferruccio Curti, 46 anni, abitante a Novi, in vicolo Zaccheo 5. E' [illegible] sottoposto a un delicato intervento alla milza e al fegato, durato quasi 6 [illegible] le sue condizioni [illegible] molto gravi. Il dottor Curti [illegible] uscito di strada [illegible] una «Renault 19» giovedì sera, verso le 19,15, mentre stava rientrando in città, proveniente da Tortona. Al bivio della statale 211 che precede l'ingresso nell'abitato di Pozzolo, l'auto è finita in un campo, per cause ancora in corso di accertamento. E' scattato l'allarme, e sul posto [illegible] intervenuti i militi della Croce Rossa, che hanno prestato le prime cure al ferito.

Inizialmente, si temeva che il medico avesse riportato lesioni alla colonna vertebrale: era cosciente, ma non riusciva a muovere gli arti. E' stato così sistemato sulla barella «a cucchiaio» e trasportato al «San Giacomo». I problemi alla spina dorsale sono stati subito scongiurati ma i sanitari hanno rilevato un'emorragia interna, e hanno operato d'urgenza Ferruccio Curti alla milza e al fegato. L'intervento, che [illegible] durato quasi tutta la notte, è riuscito, ma le condizioni del paziente restano gravi. La prognosi è riservata e solo tra 48 ore ci sarà un nuovo bollettino medico.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Novi e Pozzolo hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Si ipotizza che la Renault sia uscita di strada a causa dell'alta velocità, ma non si esclude che l'anestesista sia stato colpito da malore. Ferruccio Curti è conosciuto [illegible] stimato in città. Non è sposato, e vive in [illegible] alloggio del centro storico. I genitori abitano [illegible] Alessandria. Il dottor Curti presta servizio da oltre 15 anni all'ospedale «San Giacomo». «E' un professionista serio e scrupoloso - dicono i colleghi -. Siamo in ansia per le sue condizioni». **[m. d.]**

Il medico [illegible] Ferruccio Curti

AUTO PIRATA

Una ragazza in ospedale

NOVI. Per evitare lo scontro con un'auto che svolta a sinistra senza dare la precedenza, una giovane cade dal ciclomotore e si ferisce a una gamba. E il conducente della vettura si allontana senza prestare soccorso. E' accaduto ieri, verso le 9 a Novi. Vittima dell'incidente è Anna Comito, 17 anni, viale Pinan Cichero 63; stava percorrendo in motorino via Mazzini [illegible] velocità moderata. All'improvviso, [illegible] un incrocio regolato dal semaforo, un'auto le ha tagliato [illegible] strada. La ragazza è riuscita a non urtare la vettura, ma cadendo a terra ha riportato ferite e contusioni a una gamba. Trasportata in ospedale, per fortuna le [illegible] condizioni non destano preoccupazione. In un altro incidente, avvenuto in corso Piave, si è procurato un lieve trauma cranico Cristian Ecca, 19 anni, di Novi, viale Pinan Cichero 69. Era alla guida di un'auto che ha sbandato [illegible] curva e si è schiantata contro [illegible] muretto, all'altezza del deposito dell'Arfea. **[m. d.]**

Gemelli tentano rapina ad Acqui

Veglio Paderi (nella foto) avrebbe tentato di rapinare con il fratello gemello [illegible] pensionata di Cartosio

ACQUI. Tentano di rapinare una donna, ma vengono identificati dai carabinieri. Il fatto è accaduto sulla strada statale per Sassello nei pressi di Melazzo. Vittima una pensionata di 68 anni abitante a Cartosio: mentre stava raggiungendo a bordo della propria auto Acqui Terme, è stata bloccata da due sconosciuti.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i due avrebbero chiesto alla donna un passaggio. Ma dopo essere saliti sulla vettura, uno dei rapinatori le avrebbe puntato la pistola. La pensionata, colta di sorpresa, è però riuscita ad uscire dalla vettura, chiedendo aiuto ad alcuni automobilisti di passaggio.

Scoperti, i due rapinatori si sono dati alla fuga attraverso i campi, ma grazie alla precisa descrizione fornita dalla pensionata, dopo poche [illegible] i carabinieri [illegible] risaliti a Giovanni e Veglio Paderi, fratelli gemelli di 38 anni, residenti [illegible] Cavatore in valle Zani.

Scattate le ricerche, gli uomini [illegible]ell'Arma sono riusciti a rintrac[illegible] i rapinatori: ma i due, al momento del fermo [illegible] entrambi sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ed ai carabinieri non è restato altro che accompagnare entrambi all'ospedale civile della città termale.

Proprio la [illegible] precedente, Giovanni Paderi, dopo [illegible] [illegible]gnalazione al 112, [illegible] stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, nei pressi delle rampe d'accesso della circonvallazione di Acqui. L'uomo [illegible] con sè un fucile [illegible] tanto di can[illegible]chiale di precisione, anche se all'arma mancava una parte essenziale del meccanismo di spa[illegible]. Ora sarà la magistratura ad occuparsi della vicenda, che ha avuto come protagonisti i due improvvisati rapinatori. **[r. al.]**

A fuoco quintali di fieno

Un maxi rogo in cascina a Francavilla

FRANCAVILLA. I vigili del fuoco di Novi e Alessandria sono al lavoro da 24 [illegible] p[illegible] domare [illegible] incendio scoppiato nel fienile adiacente la cascina di Albino e Piero Mazzarello, a Francavilla, sulla strada per Gavi. Il rogo si è propagato l'altra notte, quasi certamente a causa di un cortocircuito. Stanno bruciando circa 1200 quintali di paglia, e sono andati distrutti il tetto e una parte della struttura mura[illegible] dell'edificio. Per fortuna le fiamme sono state circoscritte, e non hanno interessato l'abitazione dei Mazzarello e un altro fienile che si trova nelle vici[illegible]. L'opera di spegnimento è piuttosto complessa. I vigili del fuoco hanno finora utilizzato due autobotti e diversi idranti, ma le migliaia di litri d'acqua [illegible] sono bastate, perché il fieno continua lentamente a bruciare. N[illegible] serata di ieri si [illegible] così reso necessario lo «smassa[illegible]» della paglia. **[m. d.]**

Oggi la Borsa enologica

Aperta ad Acqui la prima mostra «Vigne, vini e...»

ACQUI TERME. Inaugurata ieri pomeriggio in città la prima mostra mercato «Vigne, vini e...». La rassegna vitivinicola, organizzata dall'assessorato comunale all'Agricoltura [illegible] al Turismo - con il patrocinio di Provincia, Regione, pro loco e Comunità montana - vuole [illegible]ventare un punto di riferimento per tutti gli operatori vitivinicoli dell'Acquese e del Basso Piemonte. La rassegna, che ha lo scopo di valorizzare e pubblicizzare l'attività produttiva e [illegible] del vino, si tiene nell'area del mercato ortofrutticolo di via Maggiorino Ferraris: rimarrà aperta fino a dome[illegible] dalle ore 10 alle ore [illegible].

Il prezzo d'ingresso è duemi[illegible] (gratis i ragazzi fino a 8 anni, [illegible] accompagnati). Nell'ambito della manifestazione, oggi alle ore 10, si apriranno le contrat[illegible] della Borsa delle uve, mentre domani, si terrà il mercatino biologico. **[g. l. f.]**

[illegible]

[illegible]

Sosta vietata «anti-rapine» davanti all'ufficio postale

Il sindaco [illegible] Ovada ha emesso un'ordinanza per vietare la sosta nel tratto di strada di piazza Martiri della Libertà davanti all'ufficio postale. Il provvedimento accoglie le indicazioni del prefetto per tutelare gli uffici postali, particolarmente presi di mira, negli ultimi mesi, dai rapinatori. **[r. bo.]**

GAVAZZANA

Corali unite in concerto sulla piazza della chiesa

Stasera, sulla piazza della parrocchiale di San Martino, a Gavazzana, si terrà un concerto delle corali unite di Arquata e di Castelnuovo Scrivia. In repertorio canti tratti dal repertorio classico e popolare. **[r. al.]**

[illegible]

Un invito ai consiglieri per iniziative di solidarietà

Il consigliere provinciale Pierpaolo Battista, FI, ha segnalato al presidente Palenzona la possibilità d'inserire all'ordine del giorno [illegible] prossimo Consiglio provinciale una mozione che inviti i consiglieri a offrire due gettoni di presenza, per le popolazioni alluvionate e alla Croce Rossa, da destinare ai profughi di Karlovac, città della ex Jugoslavia gemellata con Alessandria. **[c. re.]**

[illegible]

Il prof. Caramel oggi inaugura una mostra d'arte

Allo spazio d'arte Corte Zerbo [illegible] Gavi s'inaugura oggi alle 17 la mostra dell'artista Eugenio Carmi, presentata dal prof. Luciano Caramel. **[r. al.]**

Dopo 28 anni la Sagra dell'Uva si rinnova: «Scelta obbligata»

Sfila la storia contadina

A Lu si rievoca l'antica vendemmia

LU MONFERRATO. Carri allegorici addio. Dopo 28 anni, Lu saluta le parodie itineranti sulla vendemmia per ampliare la visuale sul mondo agricolo.

Quest'anno, durante la sagra dell'uva che per nove giorni animerà la vita del borgo monferrino, al posto dei carri sfileranno oggetti e personaggi della vita contadina di un tempo in una rievocazione storica inedita. Scompare così quella parte della sagra, che la distingueva da tutte le altre: «E' stata una decisione molto sofferta - ammette Manuela Quartero presidente della Pro Loco -; sino all'anno scorso, cancellare dalla scena i carri poteva sembrare un delitto. Ma non c'era altra soluzione». Non un tradimento quindi, ma una scelta obbligata: «Erano venute a mancare le componenti che davano vita ai carri, vale a dire lo spirito d'iniziativa e la voglia di fare - prosegue il presidente - così si rischiava di spendere patrimoni ingenti, senza giungere a risultati». Va detto che in quasi trent'anni, non si sono mai raggiunti alti livelli qualitativi come per Viareggio e che i carristi luesi hanno supplito con l'ingegno al divario riuscendo comunque a stupire. E nell'arco di tempo che va dal '75 al '82, con uno sforzo finanziario notevole, si è addirittura saliti alla ribalta europea, portando i carri di Lu alla sfilata di Lugano, con soluzioni tecniche d'avanguardia.

«L'ingegno c'è ancora ma scarseggia il tempo per dedicarsi alla preparazione dei carri - aggiunge la Quartero - e mancano i giovani desiderosi di mettersi in luce in questa attività». Il quadro si completa con la constatazione che i carristi del passato hanno esaurito il loro tempo. «Erano capaci di realizzare carri densi di significati, passando da argomenti leggeri ad altri di denuncia - rammenta il presidente -; non si possono dimenticare le allegorie sulla sofisticazione del vino e l'ironia con cui la realtà rurale locale veniva contrapposta alla dirompente modernità». La memoria di quelle sfilate costituirà un ricordo duraturo, ma la manifestazione messa in piedi quest'anno potrebbe diventare una pietra miliare nella storia della sagra. Segna, infatti, una svolta decisiva che innova la festa pur mantenendo inalterato il suo significato di fondo. «Non sarà più soltanto la vendemmia il centro dell'attenzione, bensì il mondo rurale nella sua totalità - rivela il presidente della Pro Loco -; ridaremo vita agli appuntamenti memorabili della vita contadina del passato, rappresentando in strada, durante [illegible] sfilata, la semina, la mietitura e altri momenti "clou"». Un museo aperto insomma, da sfogliare e da gustare ad ogni passo, rallegrato dalla presenza del gruppo «Tre martelli». E poi tante altre novità, a partire dal recital del poeta dialettale Camillo Brero, che spaziera su 8 secoli di letteratura piemontese. [r. c.]

Due dei tradizionali carri allegorici della Sagra [illegible] Lu (sopra i [illegible] di «rave») quest'anno per la prima volta non sfileranno [illegible]

Nove giorni all'insegna di sport, danza e mostre

LU MONFERRATO. Tutto nuovo e stimolante il programma della sagra. Le manifestazioni [illegible] accentrano nei due weekend ma il paese è in ebollizione per nove giorni. A dire la verità, i preparativi sono iniziati da tempo e ciò che si potrà ammirare è frutto di un lavoro paziente, condotto dalla Pro Loco e da tanti volonterosi.

Oggi, primo giorno della sagra, si va dallo sport all'arte e dalla gastronomia alle danze. S'inizia alle 10 con la gara di tiro al piattello «Tiro alla cena» che prosegue alle 15. Un'ora dopo, sul campo sportivo comunale un triangolare di calcio che promette meraviglie: in competizione la Luese, la squadra che milita in Terza categoria, le vechie glorie della stessa squadra e una selezione di calciatori di serie A e giornalisti. L'anno scorso l'iniziativa riscosse ampio successo, tanto da richiamare personaggi come l'ex milanista e nazionale Romeo Benetti, Gianfranco Motta, allenatore dell'Alessandria, Nils Liedholm, nelle vesti di mister [illegible] i giornalisti Pinuccio del Monico, Marco Lanza, Mino Taveri e Maurizio Mosca. E questa volta sono annunciate sorprese.

Alle 17 si aprono [illegible] mostre che sono suddivise in [illegible] comparti: quello artistico, comprende ceramiche [illegible] Faenza, le ceramiche vestite di Valeria Repossi (Valmadonna), sogni e disegni di Claudia Demartini, «La meridiana» [illegible] Luigi Ricaldone e Adele De Bernardi. La [illegible]ione pittura presenta opere di Rosalba di Piazza, Marisa Metti, Sergio Ponati, Esterina Peracchio, Alfredo Capra, Orietta Nebbiolo, Carmelo Ca[illegible]. Infine, la rassegna fotografica «retrospettiva contemporanea» [illegible] a cura di Franco Caprioglio [illegible] Mauro Scavino.

La cucina [illegible] apre alle 20, con [illegible] solito ricco menù: si va dai peperoni [illegible] bagna caude alla salciccia al barbera, dalla pasta e fagioli agli agnolotti, dalla grigliata mista all'arrosto [illegible] salsa di noci. Quindi, vini a volontà. La giornata si conclude con un giro di danze condotto dal «Trio Fred». Domani alle 10, altra gara di tiro al piattello «Grappolo d'oro», che continua nel pomeriggio, in contemporanea con il concerto folk che si tiene in piazza Gherzi, a cura de «La rionda», con danze e canti popolari liguri. Alla sera, ancora gastronomia e danze con «Gli amici di Lu». Sempre per domenica, sono previste visite guidate alla Pieve di S. Giovanni di Mediglano, completamente restaurata. Il programma si completerà il prossimo week-end e culminerà domenica 10. [r. c.]

Chiusa da mesi per frane, collega Casale e Val Cerrina

Al via le riparazioni in strada «Mandoletta»

CASALE. E' stato installato in questi giorni il cantiere dei lavori di ripristino della strada provinciale della Mandoletta, che collega la frazione di Casale Pozzo Sant'Evasio a Cella Monte e alla zona collinare di Vignale e alla Valle Cerrina.

E' una strada che da qualche mese è chiusa al traffico per una serie di frane che ne hanno compromesso la funzionalità.

Da tempo i monferrini ne chiedevano a gran voce la sistemazione. La strada infatti è utilizzata da moltissimi automobilisti per recarsi in collina. E finora la circolazione, anche quella dei mezzi pesanti, è stata dirottata sulle altre strade provinciali, come quella del Chiabotto, che comunque sono piuttosto strette e difficili da percorrere.

Ora a giorni dovrebbero iniziare i lavori per ripristinare la strada della Mandoletta. Il sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco che da tempo si è interessato al problema ha dichiarato: «di riconoscere l'impegno della Provincia che in breve tempo ha iniziato i lavori. Porteranno all'apertura di una corsia che permetterà l'accesso al traffico delle auto e dei mezzi più leggeri».

Ma il primo cittadino del paese monferrino aggiunge anche: «Per la sistemazione definitiva della strada invece si dovranno appaltare lavori più complessi che comporteranno tempi più lunghi. Intanto però anche l'apertura di una corsia eliminerà molti disagi, [illegible] perché tutti i pendolari potranno riprendere a utilizzare quella strada alleggerendo la circolazione delle altre arterie di traffico».

I mezzi pesanti invece continueranno ad utilizzare la strada del Chiabotto per raggiungere la collina monferrina, una strada che tra l'altro è stata già decisamente rovinata proprio per il grande afflusso di traffico pesante.

L'apertura di una corsia della strada della Mandoletta era stata promessa in un primo tempo per metà agosto dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Daniele Borioli. A suo tempo l'assessore era stato accusato di non essersi interessato del problema. Borioli però ha risposto che il cantiere non si è potuto aprire prima per [illegible] nuovo movimento franoso che ha interessato la Mandoletta e che comporterà una variante al progetto originario.

I lavori punteranno a consolidare il terreno in modo da evitare altri guai in futuro sulla stessa strada. La strada della Mandoletta è da anni interessata periodicamente da movimenti franosi che la rendono pericolosa. Più volte negli anni scorsi si [illegible] formate grandi crepe nell'asfalto, che hanno causato anche diversi incidenti stradali.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

GRANA

Esponente della Lega stroncato da infarto

Gastone Ferrari, 64 anni, è morto d'infarto, nella [illegible] di Grana. Era stato candidato della Lega Nord, nel collegio di Portacomaro, alle elezioni provinciali dell'aprile scorso. Originario di Bollate (Milano), abitava da tre anni nel Comune monferrino con la moglie Nerina; il figlio Giovanni risiede nella cittadina milanese, dove stamane si svolgeranno i funerali. [bru. m.]

CASTELL'ALFERO

Una messa in suffragio del senatore B[illegible]

Oggi alle 17,30, nella chiesa di Castell'Alfero, verrà celebrata una messa in ricordo del senatore Giovanni Boano, ex presidente della Cassa di risparmio di Asti, ad un anno della scomparsa, il 2 settembre '94. [bru. m.]

QUATTORDIO

Oggi in paese i funerali del meccanico Alciati

Si svolgeranno oggi alle 10,30, a Quattordio, i funerali di Irmo Alciati, 55 anni, titolare di un'officina meccanica nel [illegible]se alessandrino. Alciati, originario di Viarigi (dove [illegible] tumulata la salma), è stato stroncato da un ictus. Lascia la moglie Pia e i figli Roberto e Romina. [bru. m.]

COCCONATO

Una mostra-mercato [illegible] libro piemontese

Domani a Cocconato si terrà la prima mostra-mercato del libro piemontese organizzata da Comune e biblioteca «Rocca» in collaborazione [illegible] la Spabe (Società piemontese di archeologia e Belle Arti). L'allestimento avverrà in via Roma dalle 9 alle 18. In mostra anche una serie di manifesti d'epoca sul Palio di Asti. [m. t.]

NIZZA

Auto e moto d'epoca con i ricambi originali

Oggi e domani a Nizza si svolgerà la 7ª mostra-scambio di auto e moto d'epoca con ricambi ed accessori. La manifestazione è curata dal Monferrato veteran motor club [illegible] Nizza: prenderà il via oggi dalle 14 alle 18,30 in piazza Garibaldi. [o. ce.]

VIARIGI

Festival di strada con artisti e giocolieri

Appuntamento, domani dalle 10, a Viarigi, con «Saltinpiazza», il festival di artisti di strada, giunto alla quinta edizione. In programma anche un concorso di pittura, mostre di quadri, oggetti d'antiquariato, ceramiche e fotografie. [r. s.]

Asti, l'annuncio dell'assessore regionale Vaglio all'assemblea dei cercatori

«Più controlli sui tartufi doc»

Si punta a valorizzare la produzione tipica piemontese garantendo il consumatore dai «falsi». Contributo di 100 milioni ai proprietari di piante tartufigene. Slitta a mercoledì il «borsino»

I rappresentanti delle associazioni di tartufai piemontesi durante l'incontro [illegible] l'assessore regionale Roberto Vaglio (al centro insieme al presidente dei trifolao Ercole Concetti) nella sede della Camera di commercio [FOTO MORAN]

ASTI. Puntare sulla qualità e sulla certificazione del prodotto doc, per rilanciare il tartufo piemontese. E' uno degli obiettivi che il nuovo assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, federalista valsusino, ha indicato ai cercatori dell'Unione regionale trifolao, durante il Consiglio aperto dell'associazione che si è svolto giovedì alla Camera di commercio di Asti.

«Vogliamo garantire soprattutto il consumatore sulla provenienza e sanità delle trifole» ha spiegato Vaglio. Ed ha aggiunto: «Sono stati individuati tre soggetti chiave per la crescita anche [illegible] del comparto: il cercatore (attualmente penalizzato dalla progressiva riduzione dei terreni vocati, che deve comunque mettersi in regola ed affrontare il problema fiscale); il ristoratore (deve accertarsi e poter documentare la provenienza dei prodotti) e il consumatore (va garantito sulla qualità e informato sulle caratteristiche organolettiche del tartufo e sugli abbinamenti gastronomici consigliati)».

L'assessore ha preannunciato il «ricorso a controlli più frequenti da parte delle guardie e dei volontari addetti alla vigilanza nelle zone di raccolta».

Il presidente dell'Unione regionale cercatori, l'astigiano Ercole Concetti, è stato esplicito: «Non vogliamo più abusivi tra le nostre file. Chi va a tartufi deve pagare la tassa annuale (180 mila lire) per il tesserino. Solo in questo modo la Regione potrà autofinanziare le iniziative per la promozione e tutela del prodotto».

Concetti ha chiesto anche un nuovo stanziamento (250 milioni), per la prossima stagione di ricerca, a favore dei proprietari di piante tartufigene e di coloro che collaborano all'esecuzione dei lavori di manutenzione delle tartufaie. Una delle cause, secondo gli esperti, del progressivo depauperamento del patrimonio tartuficolo piemontese.

Dibattuto anche il tema della «Casa del tartufo»: un centro dove si potranno acquistare trifole garantite, con annesso museo e «tuberoteca» (con le piante tartufigene).

Due, finora, le possibili candidature: una cascina di Montechiaro e la tenuta «La mercantile» di Castagnole Monferrato, di proprietà della Provincia. Il vicepresidente dell'ente, Giovanni Borriero e l'assessore provinciale Giovanni Pensabene si sono detti disponibili «a collaborare alla gestione dell'iniziativa».

E Mario Sacco, a nome del «Gal» (Gruppo di azione locale che riunisce una trentina di comuni astigiani in una sorta di consorzio per la valorizzazione delle rispettive risorse) ha parlato del progetto pilota, con investimenti per 600 milioni, che ha nel tartufo uno dei cardini della promozione.

Consegnati infine i contributi ai rappresentanti delle associazioni di cercatori (oltre a Concetti, l'astigiano Piero Botto, Tersillo Giovine di Canelli, Alberto Traversa di Calamandrana, gli albesi Teresio Vaschetto e Agostino Aprile, Vittorio Gaschino, di Chieri e Germano Borrero di Mondovì) per i proprietari delle piante tartufigene.

E' slittata invece a mercoledì l'apertura del «Borsino nazionale dei tartufi» alla Camera di commercio di Asti. Al numero verde (01417395.779) saranno fornite indicazioni [illegible] prezzi, mercati, produzione.

Franco Binello

Una polemica

«Tesserini troppo cari»

Riccardo Calvo consigliere a Casale per la lista «Città insieme» è critico sui costi dei tesserini di ricerca tartufi

CASALE. La stagione di raccolta [illegible] tartufi si è aperta ieri all'insegna di una polemica sul costo dei tesserini.

Riccardo Calvo, consigliere comunale della lista «Città insieme» di Casale, in una lettera a «La Stampa» segnala alla Regione e ai parlamentari della zona, una problematica che interessa moltissimo la gente del nostro Monferrato ed è da ricollegarsi all'operato dell'Amministrazione regionale precedente. Da parte dei tantissimi trifulau monferrini è unanime la protesta per l'aumento sconsiderato (del 200 per cento) della tassa di raccolta, portata da sessanta a centottanta mila lire».

Un aumento, deciso nella passata stagione di raccolta, ritenuto ingiustificato. Aggiunge Calvo: «Qualcuno potrà pensare che un solo tartufo vale, qualche volta, da solo, quella cifra e che i cani utilizzati per la 'cerca' hanno prezzi da capogiro perché i guadagni sono altissimi, quindi...»

Prosegue la lettera: «Per chi, però, non voglia essere superficiale e scavi un po' più in profondità, appare, invece, una situazione molto meno entusiasmante e da 'Re Mida. Prima di tutto va detto che, da alcuni anni, i tartufi, per una svariata serie di fattori (arature in profondità, diffusione del «gerbido», tagli delle grosse piante, ecc.), stanno quasi scomparendo dalla circolazione. In secondo luogo, poi, è importante ricordare che sono molti gli anziani delle nostre colline che, con un piccolo bastardino, approfittano del bel sole autunnale per farsi una passeggiata in cerca si del prezioso tubero, ma - data la bassissima probabilità di trovare qualcosa - soprattutto di un momento di pace e serenità». Conclude Calvo: «Questi cercatori, che sono quel che ci resta del passato contadino del[le] nostre colline, non hanno battuto ciglio quando l'equivalente della tassa era la cifra che si pagava per un tesserino raccolta funghi in montagna, ma adesso sono sul piede di guerra e minacciano il boicottaggio di fronte alla esosità (per gli anziani soprattutto!) della richiesta. Siamo ancora in tempo per fare qualcosa?».

Giovane casalese, coinvolto in storie di droga, si è spacciato per uno della «narcotici»

Si finge agente: è denunciato

Il ragazzo, subito identificato, dopo aver fermato un'automobilista ha esibito un tesserino falso. Con la scusa di un controllo ha poi tentato di farsi seguire in una strada lontana dal centro città

CASALE MONFERRATO. Le donne vanno pazze per i poliziotti? Così deve aver pensato il casalese ventiquattrenne Ignazio La Russa, 24 anni, già coinvolto in alcune vicende giudiziarie anche per droga, che ha deciso di abbordare un'impiegata, poco più che trentenne, spacciandosi per agente della Squadra antidroga di Alessandria.

[illegible] non ha recitato bene la parte e ha dovuto rassegnarsi a una denuncia per sostituzione di persona e violenza privata. A inviare [illegible] rapporto con la segnalazione a suo carico sono stati proprio i poliziotti, quelli veri, [illegible] commissariato di Casale a cui la giovane si è rivolta raccontando l'incredibile storia di cui era stata protagonista.

La donna viaggiava a bordo della propria «Renault» lungo la statale tra Occimiano e Mirabello. Improvvisamente l'auto è stata accostata da una «Bmw» di colore grigio il cui conducente ha fatto segno con la mano di fermarsi.

La automobilista ha ubbidito ed è stata avvicinata dal giovane, con maglietta e calzoni di tela, che le ha mostrato un tesserino, dicendo di essere un poliziotto della «Narcotici».

«Andava troppo forte signorina», le ha contestato. «Mah, non me n'ero accorta». Poi le ha perquisito l'auto e la borsa, invitandola a salire sulla «Bmw» per raggiungere la stazione [illegible] carabinieri di Occimiano dove sarebbe stato compilato il verbale per l'eccesso di velocità. La giovane ha insitito per usare la «Renault» e il sedicente poliziotto ha acconsentito. Una volta a bordo ha indicato una stradina secondaria; ma, quando l'impiegata si è accorta che ci si allontanava dal centro abitato verso l'aperta campagna, ha cominciato a nutrire seri sospetti. Così ha chiesto al suo accompagnatore: «Dove lavora lei? Potrebbe essere collega di un ispettore del commissariato di Casale che conosco molto bene».

Appena il giovane ha sentito il nome del funzionario di polizia ha fatto in fretta ad accomiatarsi dalla donna. «Potevo dirlo subito, ci sbrigavamo prima», ha commentato filando via.

Le indicazioni fornite dalla automobilista agli investigatori hanno consentito di risalire a La Russa, che avrebbe [illegible] [illegible] aver fatto uno scherzo. L'unico? Non si sa. I poliziotti non escludono che si possano essere verificati episodi analoghi. Quindi vengono fatte raccomandazioni, soprattutto alle automobiliste: un agente, pur se in borghese, deve esibire un tesserino in cui sono precisati i dati personali e la qualifica.

Silvana Mossano

A CASALE

Denunciato per truffa

La sta pagando cara il napoletano Francesco Pirozzi, 43 anni, la truffa messa a segno nell'agosto dello scorso anno ai danni di una banca casalese. L'espediente, adottato in più parti d'Italia, gli aveva sempre consentito di sgusciare dalle maglie della giustizia, ma a Casale è stato smascherato e denunciato. Ovunque vada, ormai, l'ombra della polizia casalese lo segue. Da Monfalcone è stata diramata nei giorni scorsi una fotografia segnaletica riguardante appunto un individuo che aveva compiuto truffe in alcune banche. Appena è arrivata sulla scrivania della squadra investigativa di Casale lo sconosciuto è stato identificato, appunto, in Francesco Pirozzi che, in questo modo, è stato denunciato anche per gli episodi in Veneto. Ormai la collezione di reati di questo tipo commessi ai danni di istituti bancari è lunghissima. Non resta che acciuffarlo, ma non si sa dove ora si trovi. [s. m.]

Organizzato dai consiglieri regionali Cotto e Grasso, si tiene stamattina all'oratorio

Nizza: convegno sui finanziamenti allo sport

Si discuterà la proposta di accesso ai mutui per società e parrocchie

NIZZA. Un convegno all'oratorio dei salesiani a Nizza per capire le esigenze di chi fa sport, dalle società alle parrocchie, dalle palestre alle associazioni.

L'iniziativa, dal titolo «Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie» è dei consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto (Cdu) e Luciano Grasso (Forza Italia) che riuniranno stamattina, a partire dalle 9,30, sindaci, assessori comunali, parroci ed insegnanti di educazione fisica. Interverrà l'assessore allo Sport della Regione Antonello Angeleri.

Gli organizzatori chiederanno consigli per perfezionare la proposta di legge numero 12 del 24 luglio '95 presentata dal presidente del gruppo Cdu, Renato Montabone, presente al convegno. La novità prevede che l'intervento economico della Regione si estenda, oltre che agli enti pubblici, anche alle associazioni sportive e agli enti che dispongono di impianti propri o usufruiscono di palestre avute in gestione pluriennale da parte dei Comuni. Tra gli altri punti che verranno discussi c'è l'articolo, secondo il quale la Regione può concede la fideiussione alle associazioni sportive che hanno difficoltà a realizzare o migliorare gli impianti.

Commenta Mariangela Cotto: «E' una proposta nuova perché, in concreto, permette anche ai privati di accedere a finanziamenti pubblici. E' un argomento che interessa le società che tanto faticano a sopportare economicamente il peso dell'attività, le parrocchie e i sindaci. Il convegno è aperto a tutti. Vogliamo confrontare le nostre [illegible] con quelle degli operatori [illegible] settore. Abbiamo chiesto ai salesiani di ospitarci perché conosciamo il loro impegno nello sport e nell'educazione dei giovani».

Michele Serra, presidente del Coni astigiano, aggiunge: «Abbiamo bisogno dell'intervento della Regione. Se la proposta diventerà legge, per la prima volta le società potranno anche accedere ai mutui. E' un passo importante per consentire a chi fa attività di poter sopravvivere».

Tra gli obiettivi della Regione c'è quello di coinvolgere anche i centri più piccoli. Commenta Paolo Tabacchetti, presidente della Moncalvese calcio: «Sono d'accordo sui finanziamenti, a patto che vengano elargiti per tutti in ugual misura e non si dimentichi la funzione sociale che ha lo sport. Per esempio, la Moncalvese ha speso molto per la scuola calcio ma a noi non è mai arrivato nulla. Vorrei che fosse più chiaro il modo di distribuzione».

Nel convegno si discuterà anche di ricerche, studi e pubblicazioni promozionali per tecnici e dirigenti sportivi. [d. cot.]

Quale futuro per l'Oratorio?

NIZZA. [illegible] ci sono ancora certezze sul futuro dell'Oratorio Salesiano. Alcuni mesi fa, si sparse la voce di una imminente chiusura della struttura di Nizza, non smentita nel recente incontro tra i responsabili dei centri religiosi, svoltosi all'inizio di agosto ad Oropa. Il direttore don Tommaso Durante riassume le ultime vicende che riguardano la sede nicese: «Una decisione non è ancora stata presa - afferma - l'Oratorio potrà continuare la sua attività, se ci sarà accordo tra tutti i frequentatori, [illegible] maggior impegno nell'opera di divulgazione religiosa e [illegible] le condizioni economiche lo permetteranno». [e. ce.]

QUALITÀ E CONVENIENZA SONO TUTT'UNES

ECCO ALCUNI ESEMPI:

DAL 25 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

Riso arborio CA' ROSSA
kg. 1 1 pezzo L. 4.490 3 pezzi L.
RISPARMIO DI L. 4.490 3 PEZZI 8.980
L. 2.994 al kg

Maionese ml. 250
1 pezzo L. 1.740
3 pezzi L. ~~5.220~~
RISPARMIO DI L. 1.740
3 PEZZI 3.480
L. 4.640 al lt.

Pasta di semola DIVELLA
g. 500 1 pezzo L. 1.040 3 pezzi L. ~~3.120~~
RISPARMIO DI L. 1.040 3 PEZZI 2.080
L. 1.387 al kg

Passata di pomodoro
g. 700 1 pezzo L. 1.080 3 pezzi L. ~~3.240~~
RISPARMIO DI L. 1.080 3 PEZZI 2.160
L. 1.029 al kg

Tortelli caserecci/melanzane RANA
1 pezzo L. 4.750 3 pezzi L. ~~14.250~~
RISPARMIO DI L. 4.750 3 PEZZI 9.500
L. 12.667 al kg

Sale fino/grosso di Sicilia
kg. 1 1 pezzo L. 830 3 pezzi L. ~~2.490~~
RISPARMIO DI L. 830 3 PEZZI 1.660
L. 554 al kg

Olio extravergine TAGGIASCO
cl. 75 1 pezzo L. 9.980 3 pezzi L. ~~29.490~~
RISPARMIO DI L. 9.980 3 PEZZI 19.960
L. 8.872 al lt.

Doppio concentrato di pomodoro
g. 130 1 pezzo L. 840
3 pezzi L. ~~2.520~~
RISPARMIO DI L. 840
3 PEZZI 1.680
L. 4.308 al kg

Grissini TC 10 PAN D'OR
g. 250 1 pezzo L. 1.920 3 pezzi L. ~~5.760~~
RISPARMIO DI L. 1.920 3 PEZZI 3.840
L. 5.120 al kg

Pane carrè 20 fette DELGROSSI
g. 330 1 pezzo L. 1.150 3 pezzi L. ~~3.450~~
RISPARMIO DI L. 1.150 3 PEZZI 2.300
L. 2.324 al kg

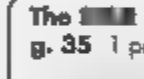
Fino ad esaurimento scorte

FAI CENTRO CON IL 3X2 UNES

Acqua gassata
cl. 150 1 pezzo L. 790 3 pezzi L. ~~2.370~~
RISPARMIO DI L. 790 3 PEZZI 1.580
L. 352 al lt.

Birra cl. 66
1 pezzo L. 1.490
3 pezzi L. ~~4.470~~
RISPARMIO DI L. 1.490
3 PEZZI 2.980
L. 1.505 al lt.

3 Nettare G pera/pesca/mela
cl. 60 1 pezzo L. 1.990 3 pezzi L. ~~5.970~~
RISPARMIO DI L. 1.990 3 PEZZI 3.980
L. 2.212 al lt.

Macedonia sciroppata
g. 1 pezzo L. 1.430 3 pezzi L. ~~4.290~~
RISPARMIO DI L. 1.430 3 PEZZI 2.860
L. 3.814 al kg

Caramelle toffee menta liquirizia/crem liquirizia/toffee assortite ELAH
g. 200 1 pezzo L. 2.540 3 pezzi L. ~~7.620~~
RISPARMIO DI L. 2.540 3 PEZZI 5.080
L. 8.467 al kg.

Conditoast g.
1 pezzo L. 3.580
3 pezzi L. ~~10.740~~
RISPARMIO DI L. 3.580
3 PEZZI 7.160
L. 8.230 al kg.

Caffè espresso EKAF
g. 250 1 pezzo L. 5.290 3 pezzi L. ~~15.870~~
RISPARMIO DI L. 5.290 3 PEZZI 10.580
L. 14.107 al kg.

48 Fette integrali BUITONI g. 360
1 pezzo L. 2.480
3 pezzi L. ~~7.440~~
RISPARMIO DI L. 2.480
3 PEZZI 4.960
L. 4.593 al kg

The
g. 35 1 pezzo L. 2.440 3 pezzi L. ~~7.320~~
RISPARMIO DI L. 2.440 3 PEZZI 4.880
L. 46.477 al kg

Latte intero CENTRALE LATTE MILANO
lt. 1 1 pezzo L. 1.980 3 pezzi L. ~~5.940~~
RISPARMIO DI L. 1.980 3 PEZZI 3.960
L. 1.320 al lt.

Biscotti Campiello ACCORNERO g. 350
1 pezzo L. 2.590
3 pezzi L. ~~7.770~~
RISPARMIO DI L. 2.590
3 PEZZI 5.180
L. 4.934 al kg

Mozzarella light S.
g. 125 1 pezzo L. 2.350 3 pezzi L. ~~7.050~~
RISPARMIO DI L. 2.350 3 PEZZI 4.700
L. 12.534 al kg

FRUTTOLO gusti misti LOCATELLI
g. 300 1 pezzo L. 3.590 3 pezzi L. ~~10.770~~
RISPARMIO DI L. 3.590 3 PEZZI 7.180
L. 7.978 al kg

Alimento per gatti premium tonno CONSILIA
g. 100 1 pezzo L. 1.140
3 pezzi L.
RISPARMIO DI L. 1.140
3 PEZZI 2.280
L. 7.600 al kg

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI TERME (AL)
- Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
- C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
- Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
- Corso Acqui, 221

VALENZA (AL)
- Via Dante ang. Via Cervi
- Largo Costituzione
- Repubblica, 4

Al via oggi la festa che apre la Cavalcata aleramica

Medio Evo a Cassine

Due giorni di rievocazioni storiche, spettacoli e tornei d'armi nel suggestivo borgo antico. In scena «Il trionfo della morte»

CASSINE. Nel nome di Aleramo, sulle vie degli antichi pellegrinaggi. Al leggendario marchese del Monferrato, [illegible] anche ai Templari e alle vie dei commerci e delle armi [illegible] Piemonte e Liguria, è dedicata quest'anno la Festa medioevale di Cassine, che prende il via oggi ed è solo la prima tappa della Cavalcata aleramica, filo conduttore di un mese di manifestazioni all'insegna della riscoperta, fra storia e mito, del «secolo oscuro». La Cavalcata aleramica è una galoppata che si propone di rivisitare i luoghi che il marchese attraversò in tre giorni e due notti quando l'imperatore Ottone I di Sassonia, [illegible] suocero, gli promise la sovranità su tutte le terre che sarebbe riuscito a percorrere in quel lasso di tempo.

I partecipanti arriveranno al borgo di Cassine domani mattina, ma già stasera il programma prevede una «full immersion» nelle atmosfere d'epoca [illegible] «Il desinar de'viandanti», che, dalle 19,30, offre una [illegible] medievale alla mensa del convento della chiesa di San Fran[illegible] o nelle osterie del paese, allietata da musiche, spettacoli d'arme e danze.

Alle 21,30, sul sagrato davanti alla chiesa di S.Francesco andrà in scena «La Cavalcata de'Vizi ed il Trionfo della Morte», un suggestivo spettacolo diretto [illegible] Enzo Buarnè del Teatro del Rimbombo. L'allestimento, ispirato a una conferenza del prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore provinciale alla cultura, sul tema «L'iconografia del trionfo della morte», è una sorta di quadro animato che riassume la tematica tre-quattrocentesca della vanità delle cose umane davanti all'inevitabile fine, mettendo in scena l'intrecciarsi di misticismo, carnalità e grandi passioni del Medioevo.

In scena attori di strada, soldati, dame, giullari, miserabili, streghe e pellegrini, [illegible] anche incarnazioni dei vizi e delle malattie, [illegible] cui domani, incontrastata, la morte. Lo spettacolo sarà replicato domani sera, a conclusione di un'altra giornata molto intensa, che prenderà il via alle 10,30 con l'ingresso nel borgo [illegible] cavalieri dell'Aleramica e la rappresentazione della leggenda del marchese del Monferrato nello stile dei [illegible] tastorie proposta [illegible] Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo, e proseguirà con una messa in stile gregoriano in San Francesco, una rievocazione dell'ingresso di Gian Galeazzo Visconti a Cassine e altre iniziative, fi[illegible] al «Torneo cortese», a cui prenderanno parte 24 gruppi storici piemontesi.

Il prossimo appuntamento [illegible] le manifestazioni della Cavalcata aleramica sarà sabato prossimo, a Carpeneto, nell'Ovadese, con un torneo d'armi a la [illegible] sotto il castello.

Carla [illegible]

Coltelleria

Stasera prima alla Pisterna

ACQUI. Suoni dall'Irlanda e musiche di Tom Waits, colonne sonore di un unico grande film della realtà. La Pisterna apre stasera al teatro comico della Coltelleria Einstein: sul palco del cortile di Casa Scati il pubblico potrà assistere alla prima nazionale «Non per tutti suonano i violini», un viaggio stupito e demenziale [illegible] Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola «attraverso questo mondo così insensato».

Un appuntamento tutto da ridere, ma di una comicità mai scontata. E lo si vede subito dalle prime battute (rigorosamente da non perdere l'inizio alle 21,30), quando, [illegible] da fuoco incrociato, i due protagonisti vengono presi di mira da [illegible] che s'intrecciano.

Con una verve inaspettata, i due attori sono alle prese con vicende romantiche e spesso patetiche, a cui si alternano episodi amari e cinici. Che fare? I protagonisti lo sanno: non tutte le storie si concludono con violini, mandolini e balalaike. Alcune vicende sono fatte anche di vuoto silenzioso, o tutt'al più la colonna [illegible] può limitarsi al cigolio del secchiello calato nel pozzo o al suono del gesso che stride sulla lavagna.

I due attori (conosciuti anche per le apparizioni in Tv) a volte vivono situazioni; a volte, invece, la realtà del quotidiano viene semplicemente raccontata in un susseguirsi di azione e di ricordo.

Con «Non per tutti suonano i violini» si cerca, in realtà, di rispondere ad una domanda antica: «Qual è il senso della vita?», che in termini più diretti, ma nello stesso tempo amari suona così: perché l'uomo è così scemo?

Ma in fondo i protagonisti preferiscono abbandonarsi all'antica passione dell'artista: divertirsi, entrare nella pelle del personaggio e divertire chi sta di fronte. Lo spettacolo è fatto di storie attuali di vita: dal corrotto all'artista di successo, dalla spedizione polare alle storie di vita di emarginati e delinquenti. Quattro episodi paralleli, dove c'è il senso dello spettacolo, che è controsenso della vita, di una civiltà che, comunque, non è così lontana dalla preistoria.

[g. mo.]

Stasera appuntamento ad Acqui con la compagnia teatrale Coltelleria Einstein

GIORNO E NOTTE

LE MISS

Il «Volto» a Pietra Marazzi

A Pietra Marazzi stasera selezione del «Volto per il turismo»; conduce Paolo Paoli. [b. v.]

[illegible]

Pianisti alla ribalta al Castello

Alle 21,30, al castello di Rocca Grimalda ultimo concerto del festival abbinato al [illegible] del maestro polacco Marian Mika. Protagonisti i pianisti Antonietta Loffredo, Laura Lanzetti e Mirko Galeazzi. [r. bo.]

FESTE E [illegible]

Un settembre [illegible] stelle

A «Monterotondo in festa» si danza [illegible] Beppe Carosso. A Pasturana si pranza [illegible] 11,30, alle 21 danze con Sandro Rovati. Al «Dì d'la festa», a S.Maurizio di Conzano si balla e si cena. A Molino dei Torti prosegue la sagra mercato dell'aglio. A Belfor[illegible] la sagra delle trofie al pesto. Alla Cantina Tre Castelli [illegible] Montaldo Bormida alle 19 apre il ristorante, dalle 21,30 si dan[illegible] con Castellina Pasi. Alla sagra dell'uva e del vino a Castelletto d'Orba [illegible] in piazza e danze con Maurizio Saletti. Alla sagra del peperone a Frassineto Po rock sotto le stelle con Tappeto prensile e Quartiere latino. A Villanova «Batuma il [illegible] in pia[illegible] alle 21 ballo sull'aia [illegible] I masters. Gran ballo di fine estate in viale De Gasperi, a Torto[illegible]. A S.Salvatore alle 21 al centro sportivo tombolone a premi. A Castelletto Monferrato si balla con Francone. Cena sotto le stelle e piano bar a Quargnento. Alla [illegible] dell'agnolotto di Pecetto coll'orchestra di Mary Mancini si esibiscono i ballerini del Kon-Tiky. A Valle S. Bartolomeo alle 22 danze con Roby e Carla. Alla sagra dello stoccafisso di Castelazzo si danza [illegible] Franco Ragona. Alla sagra dell'uva di Lu cena e danze col trio Fred. Al parco di Torruggia si balla col Supersound. A Pomaro alle 21 cena in piazza. Al Teatro tenda di Morano, dalle 21, il Tombolone. A Balzola, alle 21 ai giardini, revival con gli Easy to love. Al mercato Pavia di Casale, alla festa dell'Unità si balla con I Sileno. Alla festa dell'uva, a Carbonara, danze coll'orchestra Traverso e Rocchetti. I ragazzi della leva organizzano a Fubine una serata all'area sportiva con discoteca, paninoteca e birreria. Al via a Conzano «Colline in festa». Alle 17 a Villa Vidua si apre la mostra fotografica di Gasparetto: momento musicale con Erika Patrucco. Alle [illegible] si proietta il video «Pellizza da Volpedo». [r. al.]

[illegible]

In scena la fine del Titanic

Alle 21,30, a Bruno, spettacolo teatrale alla Pro loco. La Compagnia del laboratorio teatrale di Alessandria presenta «La fi[illegible] del Titanic». [e. ce.]

AMICI DEI BATU'

Le canzoni degli Anni ruggenti

Gli «Amici dei batù» propongono stasera nel salone della casa del popolo di Fubine «Parlami d'amore Mariù», col soprano Gloria Ratti, il baritono Devis Longo e il pianista Pier Porta. [cr. ro.]

FOLK

Concerto sotto i portici a Casale

A Casale, sotto i portici di via Roma alle 21 i Sebal propongono folk spagnolo. [t. f.]

Al via stasera la rassegna in chiesa a S. Croce

Oggi a Bosco e a Tortona protagonista è l'organo

BOSCO MARENGO. Si apre stasera alle 21, [illegible] un concerto d'organo di Marina Perfumo e di don Angelo Fasciolo nella chiesa monumentale di Santa Croce, il «Settembre musicale boschese».

La rassegna presenta quest'anno un maggior numero di appuntamenti rispetto al passato: anche i generi spaziano dalla [illegible] operistica a quella da camera e si passa dal singolo esecutore alla corale.

L'inaugurazione è affidata a Marina Perfumo, musicologa alessandrina che ricopre anche la carica di direttrice artistica del «Settembre boschese»: proporrà brani di Domenico Zipoli, Christoph Gluck, Adolph Friedrich Hesse e Vincenzo Bellini.

Poi toccherà a don Angelo Fasciolo, maestro di cappella e organista a Genova, con un lungo curriculum concertistico in tutto il mondo. Nel repertorio che presenterà stasera figurano musiche di Ottorino Respighi, Luigi Bernini, Giovanni Battista Lully, Antonio Zona e alcune sue composizioni.

I concerti in Santa Croce si terranno tutti i sabati del mese, sempre alle 21. Tra sotto giorni si esibirà la «Polifonica serravallese, poi ci sarà la serata di assegnazione del «Premio Ghislieri».

Gli ultimi due appuntamenti del «Settembre boschese» sono con il duo pianistico Giribaldi-Ricci e [illegible] il coro della cattedrale di Alessandria.

Sempre stasera, alle 21 nella cattedrale di Tortona, è in programma un altro concerto d'organo: l'esecutore è il maestro Christopher Kent, che da domani al 7 settembre terrà un corso di interpretazione sulla musica antica inglese.

[b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tratto da un raggio di sole.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Aria condizionata.

[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Bad boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2. Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

C. [illegible] 1 via [illegible] 32/a, telefono [illegible] **French [illegible]** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza [illegible]. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso [illegible] 241. **L'amore molesto.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gal. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Vietato min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto inaugurale del Festival. **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks.** Lorin Maazel direttore, musiche di L. Van Beethoven, B. Bartok. Informazioni tel. 562.0450 - 544.691. 100 biglietti di ingresso in vendita dalle ore 20,15. Tel. 8815 241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, [illegible]
22,30 **Tg 4**

Telestar

18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana**, miniserie
[illegible] **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo
0,60 **Il calabrone verde**, telefilm
1,20 **Ivanhoe**, telefilm

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **E... [illegible] in compagnia**
16,30 **Film**
18,[illegible] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo

19 — [illegible]
19,45 [illegible]
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 [illegible]
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg 7**
[illegible] **Soldato Benjamin**, sit. [illegible]
20,05 [illegible] **tigre**, cartoni
20,30 **Doppia [illegible]**, tv movie
[illegible] [illegible] telefilm

23,30 **Un week end da [illegible]**, varietà
0,[illegible] **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

19 — **Happy family**, [illegible]
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
[illegible] **Tg notte**
[illegible] **Film**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Il Salvagente**
20,30 **La torre della [illegible]**, film
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Quinta Rete

18 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**
[illegible] **Super zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv**
19,30 **Tg rosa beach**
[illegible] — **[illegible] in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**, film
22,30 **Speciale spettacolo**
22,45 **Ragazze ...petto in fuori!**, film

Rete 9 Tai

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'idolo della [illegible]**, film
22,30 **Speciale Telesu: [illegible] d'argentina**

23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

[illegible] **[illegible] nei chiostri**
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
[illegible] — **[illegible] news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.

19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Un colpo di pistola**, film

[illegible] Canavese

[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,40 **L'idolo della canzone**, film
[illegible] **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Rancing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — **Scemo & più scemo**
Tel. (0131) 252.044 — Or.: 16/18/21,20/22,30 — L. 10.000/8000

Ambra — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 252.079 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. [illegible] (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga. La sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Comunale SALA GRANDE — **Piccoli omicidi tra amici**
Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Comunale SALA FERRERO — **L'isola dell'ingiustizia**
[illegible] 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Corso — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. [illegible] 060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. [illegible], T. Brass ([illegible] '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Cristallo — **Film vietato ai [illegible] di anni 18**
Tel. 341.272 — [illegible]: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico

Galleria — **Bad Boys**
Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,[illegible] — L. 10.000/8000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. [illegible] (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Moderno — **Un [illegible] suo**
[illegible] — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,25 — Lire [illegible] posto unico

ACQUI TERME — Ariston — **L'incantesimo del lago**
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/[illegible]
di R. Rich (Usa '95) Un [illegible] temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni [illegible]

[illegible]stallo — **Pulp Fiction**
Tel. (0144) 332.400 — Or.: 21 — Lire 9000/8000
di Q. Tarantino, con J. T[illegible], B. [illegible], U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque [illegible] ispirati ai «pulp magazine», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia nera

CASALE M. — Vittoria — **Villaggio dei [illegible]**
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — L. 10.[illegible]
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40 — Fanta/thriller

Poli — **Scemo & più scemo**
Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/22,20 — Lire 10.000 posto unico

Moderno — **Un amore tutto suo**
Tel. [illegible] 452.516 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.[illegible]

[illegible] — Sociale — **Gli scorpioni**
Tel. 701.946 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa [illegible]) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h [illegible] — Thriller

Verdi — **Candyman 2 - L'inferno nello specchio**
Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
[illegible]. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95) Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo [illegible], la creatura diabolica in[illegible] da [illegible] Barker. V. M. [illegible] 1h 40' — Horror

NOVI [illegible] — Moderno — **Scemo & più scemo**
[illegible]. (0143) 78.290 — Or.: 15/22,20 — Lire 10.000/8000

OVADA — [illegible]ale Dolby — **Free Willy 2**
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000 posto unico
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, F. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h [illegible] — Avventura

[illegible] — Villa Caffarena — **Il dottor Stranamore**
[illegible] 0143/82.895 — Or.: 21,15 — Lire 8000 posto unico

Lara — **L'incantesimo del lago**
Tel. 0143/82.895 — Or.: 20,30, 22,30 — L. 8000 (posto unico)
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

[illegible] — **Scemo & [illegible] Scemo**
Tel. 861.326 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30 — Lire 9000 posto unico

VALENZA — Arena Carducci — **Rivelazioni**
Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 7000 posto unico
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible], «molestato» in azienda dalla [illegible] capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

VOGHERA — Arlecchino — **Bad Boys**
Tel. 0383/648.124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. [illegible] V. 1h 40' — [illegible]

Esordio casalingo dei grigi con la matricola Brescello, un club deciso a crescere ancora

Una sfida con gli eredi di don Camillo

I gialloblù scommettono sul nuovo arrivo Manca

SPORT FLASH

CALCIO

Presentazione ufficiale della «rosa» novese

E' fissata per oggi alle 18, nel foyer del teatro Marenco, la presentazione della Novese, che parteciperà al campionato d'Eccellenza. Alla cerimonia, presenzieranno anche i dirigenti della ditta dolciaria «Novi», nuovo sponsor della squadra biancoceleste. [m. d.]

MEMORIAL

Quadrangolare a Frugarolo in scena nel weekend

La Polisportiva Frugarolese organizza il Memorial Pellicani, quadrangolare di calcio tra club dilettantistici della provincia. Primo incontro oggi, alle 16, tra Boschese e Fresonara, cui seguirà la sfida tra Casalcermelli e Frugarolese. Domani, alle 16, finale per il 3° e 4° posto. Alle 17,30, la finale. [m. d.]

Fulvius oggi in campo nel torneo di Bassignana

Triangolare di calcio con la formula delle tre gare di 45' oggi a Bassignana. Alle 15 si affrontano la squadra locale e la Samp Valenza. Dalla sfida tra la perdente e la Fulvius, uscirà la squadra che darà vita alla finale (ore 18). [r. c.]

Coppa Italia, il Derthona in trasferta nel Veneto

Domani, nel primo turno del tabellone di Coppa Italia maschile, il Derthona gioca alle 9, in Veneto, sul campo del Tc Cerea. In singolo giocheranno Castellano, Cermelli, Cola e Modonutti, in doppio Cermelli-Fittabile e Cola-Modonutti. [b. v.]

Sui green di Tassarolo prova del «Martini Master»

Si disputa domani al club Riasco di Tassarolo la «Coppa Mario Luisa» di golf, prova inserita nel circuito «Martini Master». Si gareggia sulla distanza delle 18 buche. [m. d.]

MOTORI

Due riordini a Murisengo per il rally del Grappolo

Domani si corre il rally del Grappolo e del Tartufo, in partenza da S. Damiano d'Asti; nella gara, valida per la Coppa Italia 1ª [illegible] sono previsti 2 riordini a Murisengo, tra la terza e la sesta «speciale». [b. v.]

CICLISMO

Successo di partecipanti al Giro Comunità montane

Successo del 6° [illegible] ciclistico delle Comunità montane, organizzato dall'Acsi nell'arco di quattro giorni. Tra i giovani, ha [illegible] Mario Save della Santangelo gioielli, davanti a Fabrizio Attardi (Mobili Nola) e Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio); tra i veterani, ha prevalso Roberto Gncatto delle Ceramiche Sonaglio, che ha preceduto il compagno di squadra Luciano Minetti. [r. c.]

MOUNTAIN BIKE

Una corsa aperta a tutti domani a Villaromagnano

Si [illegible] domani la 3ª edizione del «circuito di Villaromagnano», su un tracciato saliscendi di 7 chilometri da ripetersi più volte: quattro per gli agonisti e due per le donne e i cicloturisti. Il ritrovo è fissato per le 13,30 in piazza S. Michele. La partenza [illegible] data alle 15. Alla competizione possono partecipare anche i non tesserati. Al vincitore andrà un telaio per mountain bike. Medaglie d'oro ai migliori classificati. [b. v.]

TENNIS

Nella Coppa Lambertenghi va ko l'under 12 Bonaffini

Dopo aver superato il tarantino Tondo (6-1/6-4), l'alessandrino Andrea Bonaffini del Csc Orti ha perso nella fase finale della 53ª coppa Lambertenghi (unico piemontese in gara) per Under 12 con il meranese Thomas Holzer (6-1/6-2). [b. v.]

ALESSANDRIA. Ricordate le interminabili battaglie tra don Camillo e il sindaco Peppone? E le sfide sul campetto lungo il fiume tra agguerrite compagini di cattolici e comunisti? E i piccoli immancabili intrighi di paese, che alla fine rivelavano il gran cuore della gente della Bassa Padana?

Ebbene quando Giovannino Guareschi mise nero su bianco i suoi racconti di sottile [illegible]lismo, non avrebbe immaginato che dalle [illegible] di quelle squadrette sgangherate sarebbe [illegible] una società in grado di bruciare le tappe. In trent'anni, in effetti, il Brescello di strada ne ha percorsa tanta, fino a tagliare il traguardo della terza [illegible]. Un [illegible] e proprio sogno, visto che fino alla stagione '93/94 il club aveva militato in Interregionale e addirittura quattro anni prima aveva partecipato al torneo di Promozione.

La squadra gialloblù si è presentata ai nastri di partenza della C1 consapevole delle difficoltà dell'impegno, [illegible] l'entu[illegible] manca e durante l'estate il collettivo è stato potenziato con l'arrivo di alcuni giocatori interessanti: Riccardo Rimondini (Giorgione), l'attaccante Roberto Manca, ex Cosenza, arrivato alla corte di

Curti ha giocato anche a Voghera

Chierico qualche giorno fa e che debutterà con i gialloblù proprio al Moccagatta accanto a Stefano Pompini. E, ancora, Valter Curti, ex Chievo, ben conosciuto in [illegible] per aver militato fino all'87 nella Vogherese. Curti è però infortunato e dovrà saltare la sfida con i grigi.

Il gioiello della squadra emiliana resta comunque il fluificante Umberto Salamone, uno degli artefici della promozione la stagione passata, così [illegible] lo fu Gutili per la Pistoiese. Nella sfida di domani la compagine emiliana schiererà anche Gian[illegible] Remondina, [illegible] dei giocatori più «longevi» (è nato nel 58), [illegible] alla punta della Massese Stefano Moriani (57).

Il Brescello mercoledì è uscito dalla Coppa spese dello Spezia, ma Chierico non fa drammi: «Dobbiamo puntare tutte le nostre carte sul campionato. Ambizioni? Non deludere i sostenitori, evitando le zone basse della classifica. La volontà non ci manca».

Piero Abrate

Ora l'Acqui affila le armi

Otto gol nel torneo di Bistagno in evidenza Giraud e Guarrera

ALESSANDRIA. [illegible] a raffica negli ultimi test amichevoli prima della Coppa Italia. Il più prolifico è stato l'Acqui, che è andato 8 volte a segno. Ma non hanno scherzato neppure Libarna, Comollo e Pontecurone.

Cominciamo dal quadrangolare di Bistagno, dove i termali hanno dapprima travolto la Cairese, andando in gol con Ricci, Guarrera, Giraud e Rovera (2), per approdare alla finale con lo Strevi, vinta 3-0. Anche qui, si sono distinti Guarrera e Giraud, che hanno segnato unitamente a Marengo. «Un'affermazione di buon auspicio per l'inizio della Coppa Italia, che domenica ci vede debuttare a Serravalle col Libarna - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Cercheremo di confermarci». Ma il Libarna ha già fatto capire le sue intenzioni, vincendo a Carrosio per 5-0. Marcatori Ubertelli, nel primo e nel secondo tempo, Macchione, Vivarelli e il neo acquisto Ruggero Calzati, una punta molto interessante, proveniente dalle giovanili del Milan. «Facciamo sul serio - assicura il vice presidente Ezio Ponassi - e puntiamo ad un campionato di vertice».

Comollo Novi a valanga a Castelletto d'Orba, con 5 reti all'attivo e [illegible] al passivo. In evidenza il bomber Dameri, autore di una doppietta, Trussi, Monteleone e De Giorgi, che hanno completato il bottino. E domenica il Comollo affronta l'epica sfida con i cugini della Novese. Quest'ultima non è andata al di là del pareggio nell'amichevole di Valenza, con la Samp. Passata in vantaggio, grazie ad un'astuzia di Petrini, è stata raggiunta nella ripresa da una rete di Salmaso, su punizione.

Tanti gol invece, per il Pontecurone a Varzi (4-1) con Francesco Mura soddisfatto del gioco espresso dai suoi. A bersaglio Silvestri, Mastropasqua, Sperati e Fasan.

Quattro reti anche per il Castellazzo a Basaluzzo ma il tecnico Roberto Moretti è rammaricato: «Abbiamo segnato 4 gol ma ne abbiamo subiti altrettanti, dobbiamo stare più attenti». Addirittura sconfitti l'Ovada e il Monferrato. La prima, di scena a Campo Ligure ha schierato ben sette juniores e non poteva ripetere l'esaltante prova fornita contro il Libarna. I «sansalvatoresi» hanno ceduto a Piovera per 3 a 1. [r. c.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Intervista al neo-acquisto orafo che giocherà sulla trequarti

Valenzana ancora più forte con l'arrivo del «pro» Patta

VALENZA. Non si è visto alcun volto nuovo nel derby tra la Valenzana e la Fulvius, ma gli osservatori attenti hanno potuto notare in tribuna un giovanotto robusto, alto 1,80, che seguiva interessato le azioni dei rossoblù. Era l'acquisto promesso dal presidente Alberto Omodeo, il centrocampista avanzato che Simoniello aveva richiesto con insistenza al posto della punta. E il patron ha fatto le cose in grande, ha scelto un professionista, un giocatore che ha sempre calcato i campi della serie C, facendo anche una breve apparizione in B. Si chiama Cristiano Patta, è nato [illegible] fa a Tortona, dove ha esordito, disputando 6 stagioni memorabili, dall'82 al '90. «Ho cominciato giocando a pallacanestro - confessa il giocatore -, poi mi sono scoperto calciatore e sono salito in fretta di categoria, vincendo anche un campionato col Derthona».

Era il 1987 e Patta giocò per 3 anni in C1 poi, al primo appannamento delle fortune della compagine di casa, venne richiesto in serie B: «Passai al Modena ma per problemi fisici venni subito ceduto al Catania (C1) dove rimasi [illegible] al '92. In B, disputai una sola partita». Il trasferimento successivo lo vide esordire nelle file dell'Arezzo, per poi approdare, nel 1993, a Castelfranco Veneto, per giocare nel Giorgione (C2). E lì, nell'ultima stagione ha disputato 21 partite, segnando anche un gol. A questo proposito, i tifosi sognavano una punta vera anziché un centrocampista. «In questo ruolo, abbiamo già Perone e Valeri, nonché il giovane Ferinati, che promette molto bene - fa notare Simoniello -. Non potevo chiedere al presidente un altro attaccante. Nessuna squadra gioca a 3 punte».

E' prevalsa, insomma, la prudenza affiancata dalla speranza che Patta, giocando a ridosso di Valeri e Perziano, segni anche gol. «I tifosi stiano tranquilli, [illegible] tirerò indietro al momento del tiro - sottolinea il giocatore tortonese -. E chissà che non mi possano scoprire in una veste inedita». Intanto, il suo [illegible] provocherà qualche esclusione, dovuta alla nuova regola dei 7 diciannovenni da inserire in distinta. Ma è un uomo di grande esperienza, che può essere prezioso.

Intanto, si registra una partenza dolorosa: Federico Martini è stato ceduto al Trino. «Era una mezza punta di valore ma, con i suoi 21 anni, era già un fuori quota - dice Simoniello -. Così potrà avere maggior fortuna nel Trino, dove ritroverà l'ex compagno di squadra Degli Esposti». La formazione vercellese, allenata dal casalese Cecco Mandracchia, ha allestito una squadra competitiva, che prende pure un centrocampista del calibro di Masuero (Sparta Novara) e può quindi competere per il salto di categoria. In Eccellenza inoltre, non esistono più i limiti di età. La Valenzana invece, deve sottostare a norme precise e prosegue [illegible] politica dei giovani, che quest'anno ha portato nella rosa sette nuovi elementi.

Rodolfo [illegible]

SPETTACOLO

Nel pomeriggio a Lu triangolare con Benetti, Prati e Danova

Kermesse di vecchie glorie

In campo anche l'allenatore dell'Alessandria, Motta. Avversarie saranno la Luese e una compagine di ex giocatori dilettanti. L'inizio è alle 16,30

LU MONFERRATO. Calcio spettacolo, oggi pomeriggio, al Comunale di Lu, dove è in programma un triangolare con la partecipazione di alcune «vecchie glorie» della serie A. I «big» che negli Anni [illegible] hanno vestito le maglie di club prestigiosi saranno al fianco di giornalisti sportivi di Rai e Fininvest e affronteranno due squadre del paese. La prima sarà formata dagli atleti che disputano con la Luese il campionato di 3ª Categoria, l'altra da ex giocatori dilettanti.

Tra i campioni del passato, si segnala Romeo Benetti, indimenticato centrocampista di Milan, Juventus e Roma. E' stato un elemento fondamentale della nazionale, e ha partecipato ai mondiali di Germania (1974) e Argentina (1978). Nonostante i [illegible] anni (li compirà tra meno di due mesi), Benetti non ha perso sul rettangolo verde la grinta e la determinazione degli «anni d'oro». E' un trascinatore, e lo ha dimostrato nei tornei per «vecchie glorie» allestiti in provincia, a cui ha sempre aderito con entusiasmo.

Romeo Benetti sarà in campo a Lu

A Lu, gli «assist» di Benetti potrebbero [illegible] tramutati in gol dal bomber Pierino Prati, [illegible] altro dei protagonisti del triangolare. Artefice [illegible] Rivera della rinascita del Milan alla fine degli Anni Sessanta (di lui, si ricorda soprattutto la doppietta nella finale di Coppa dei Campioni del '69, contro l'Ajax) Prati non ebbe molta fortuna in maglia azzurra, chiuso da Riva sia a Messico '70 che nell'edizione successiva della Coppa Rimet, a Monaco di Baviera. Oltre a Benetti e Prati, scenderanno sul campo di Lu l'ex terzino del Torino, Luigi Danova (che si laureò campione d'Italia nel '75-76), il libero dell'imbattuto Perugia della stagione '78-79, Pierluigi Frosio, e l'attuale mister dell'Alessandria, Gianfranco Motta, già proiettato con la mente all'impegno di campionato dei grigi, con il Brescello.

Con la maglia delle vecchie glorie, si esibiranno anche alcuni giornalisti. Il team sarà allenato da Nils Liedholm, che risiede a Cuccaro, ed è [illegible] nel Monferrato. Il match inaugurale del torneo (durata 45') sarà disputato alle 16,30 dalle due squadre ospitanti. I campioni [illegible] passato giocheranno alle 17,30 e alle 18,30. [m. d.]

Monaco

Settembre a Monte-Carlo

Arte, cultura, sport e spettacolo...

...un carnet ricco di appuntamenti per una stagione piena di emozioni

Fino a sabato 30 settembre, Giardini e Atrium del Casinò
V' Biennale di Scultura Contemporanea
nell'ambito del "Printemps des Arts" di Monte-Carlo

Fino a sabato 30 settembre, Museo Nazionale di Monaco
Esposizione "I Misteri dell'Orso"
Collezione della Società Steiff
sulla Storia dei primi giocattoli in peluche

Fino a sabato 9 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 21
Show "Ciné-Revue" sul tema il Centenario del Cinema
ogni venerdì, spettacolo con fuochi d'artificio

Da venerdì 1' settembre a domenica 1' ottobre, "Salle du Canton" - "Espace Polyvalent"
Esposizione-spettacolo Marcel Pagnol
in occasione del centenario della nascita dello scrittore

Domenica 3 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Paolo Guardiani
organista della Chiesa "San Bernardino" di Torino

Venerdì 8 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 20,30
"Nuit de l'Hôtellerie" e della "Restauration"
cena preparata da 6 Grandi Chef provenienti da tutto il Mediterraneo
con spettacolo "Ciné-Revue"

Sabato 9 settembre, Stade Louis II, dalle ore 15
Finale del Gran Prix IAAF/Mobil 1995
organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo

Da giovedì 14 a domenica 17 settembre, Porto di Monaco
5° Monaco Yacht Show

Da mercoledì 13 settembre, Casinò di Monte-Carlo
apertura del Cabaret, spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Mercoledì 13 settembre, Salle Garnier, alle ore 20:30
Concerto dell'Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Zubin Mehta

Sabato 16 e domenica 17 settembre, Quai Albert 1'
2' Campionato del Mondo di "Poussée de Bobsleigh"

Sabato 16 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Metz

Domenica 17 settembre, Centro d'Incontri Internazionali
XII' Incontro Internazionale Numismatico

Domenica 17 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Laurent Agazzi
organista nella Basilica Saint-Ferjeux di Besançon

Da lunedì 18 a sabato 30 settembre, Centro Commerciale Le Métropole
Esposizione "Monaco espone le sue industrie"

Venerdì 29 settembre, Salle des Variétés
Teatro presentato dalla Compagnia "Petit Théâtre de Boulevard"

Sabato 30 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Guingamp

Sabato 30 settembre alle ore 21, domenica 1' ottobre alle ore 14:15, Salle des Variétés
Rappresentazione teatrale di "Jazz" di Marcel Pagnol

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 2 Settembre 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

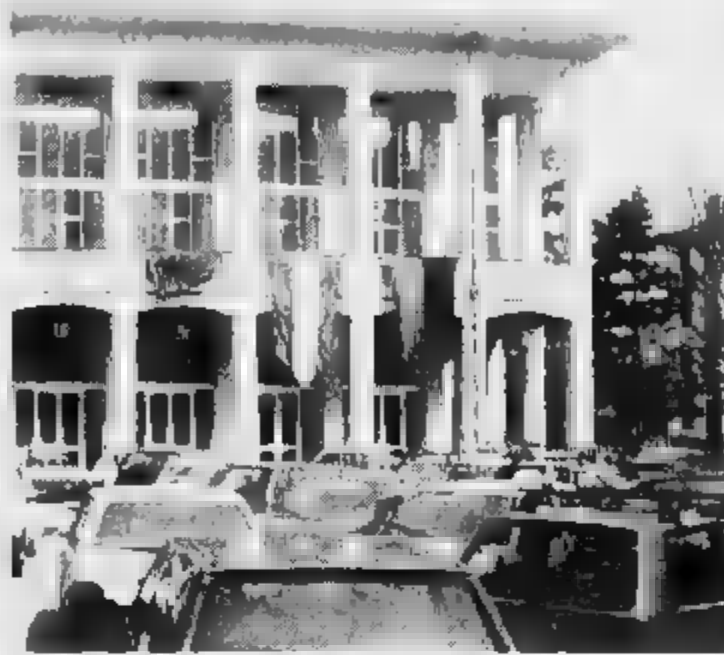
La Commissione di coordinamento ha respinto 2 testi approvati un mese fa dal Consiglio

Riforma amministrativa bocciata la legge regionale

Il testo di riforma dell'amministrazione era un obiettivo primario della giunta

AOSTA. Il presidente della Commissione di coordinamento ha bocciato la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale. La norma era stata approvata dal Consiglio regionale a fine luglio con 27 voti a favore e l'astensione (7) della minoranza. Considerata dal presidente della giunta Dino Viérin «tra gli obiettivi primari del programma di maggioranza», la legge era destinata a assegnare «agli organi della direzione politica i compiti di definire gli obiettivi ed i programma da attuare» ed alla dirigenza la «responsabilità della direzione amministrativa e dei relativi risultati».

La riforma era piaciuta alle organizzazioni sindacali confederali, mentre aveva profondamente scontentato i dirigenti regionali iscritti al sindacato autonomo Dirstat, che avevano inviato un esposto alla Commissione di coordinamento.

Il presidente Dino Viérin

Il palazzo della Regione. La Commissione di coordinamento ha bocciato 2 leggi

Molte osservazioni alla base del [illegible] a nuovo [illegible] della legge accolgono in pieno i rilievi delle Dirstat. Un primo richiamo della Commissione adombra un eccesso di autonomia nella legge, quando ricorda che «le norme della legge 421/92 costituiscono per le Regioni a statuto speciale norme fondamentali di riforma economica sociale della Repubblica». Viene bocciata «la possibilità di partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza anche a categorie di persone prive dei requisiti professionali che possano garantire una adeguata competenza». Respinta anche la provisione di copertura dei posti dirigenziali «mediante chiamata diretta da parte della giunta con contratto di natura privatistica, senza che siano fissati dalla norma specifici e obiettivi requisiti di esperienza e capacità professionali».

La norma «non garantisce la capacità professionale per la dirigenza del più alto livello» e «non è in linea con il principio della separazione tra compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa». Nel non vistare la legge il presidente della Commissione definisce «illegittima, in violazione dei principi generali di ragionevolezza, di imparzialità e di buona amministrazione» la possibilità «per i segretari particolari di rappresentare il presidente del Consiglio, della giunta e gli assessori nelle relazioni interne ed esterne, tenuto conto dell'estraneità dei medesimi rispetto agli organi istituzionali regionali».

Per il presidente della giunta regionale Dino Viérin «un primo esame delle osservazioni non evidenzia sostanziali interventi sui principi fondamentali della legge, che resta indispensabile per dare criteri di cambiamento e managerialità alla pubblica amministrazione». «I rilievi - aggiunge Viérin - verranno analizzati con attenzione, per riproporre la legge al Consiglio regionale quanto prima». Luigi Pasquino, segretario regionale della Dirstat, commenta la bocciatura della legge con uno scontato «l'avevamo previsto. Adesso ci auguriamo che il rinvio consenta di rivedere e di migliorare la legge».

Alessandro Camera

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Le novità per il '95-'96

L'11 settembre riapertura delle scuole superiori (nella foto, la sovrintendente alla Pubblica Istruzione, Rita Decime). Novità per tutti gli istituti.

SERVIZIO A PAGINA 33

Bloccate le «strade a pagamento»

La normativa è in contrasto con la Costituzione

AOSTA. A sbarrare le «strade a pagamento» introdotte dalla legge regionale 1518 ci ha pensato la Commissione di coordinamento. L'organismo statale ha bocciato impietosamente la norma approvata il 26 luglio dal Consiglio regionale, che avrebbe dovuto introdurre una sorta di «biglietto» nelle strade di particolare interesse turistico troppo intasate dalle auto. Un «no» senza appello, con motivazioni che obbligheranno gli ideatori della legge a qualche riflessione. Le motivazioni con le quali la Commissione ha respinto la legge regionale non lasciano alcuno spazio alle interpretazioni.

La norma, voluta innanzitutto dall'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand, contrasta con tre articoli della Costituzione, ne viola un quarto ed è contro anche il trattato Cee. Ce n'è abbastanza per riprendere in mano la legge e ricominciare da zero la discussione. Il provvedimento di «bocciatura» è il 646 firmato mercoledì dal presidente della Commissione di coordinamento.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand. A destra la Val Ferret

Richiamandosi all'articolo 31 dello Statuto speciale, la Commissione ha rinviato all'esame del Consiglio la legge che lo stesso organismo aveva approvato il 29 luglio con 21 voti a favore, 7 contrari, un'astenuto e l'uscita dall'aula del consigliere unionista Ugo Voyat, fortemente critico [illegible] la legge.

«La [illegible] si basa su indagini - disse in Consiglio l'assessore Riccarand - e su un approfondito esame degli esperimenti fatti a Courmayeur (dove sono [illegible] introdotte tariffe per percorrere valli Veny e Ferret, ndr). Il futuro del turismo è legato proprio alla nostra capacità di salvaguardare l'ambiente. La normativa approvata non sarà una bacchetta magica, ma rappresenta uno strumento in più». Ma la Regione dovrà cercarsi un altro strumento.

«La finalità della nuova legge tendente a salvaguardare l'ambiente mediante la riduzione del traffico veicolare - si legge nelle motivazioni della Commissione - non risulta perseguibile con l'istituzione di tariffe d'uso per l'ingresso e la circolazione dei veicoli a motore nelle strade indicate perché l'iniziativa, risolvendosi in agevolazioni tariffarie nei confronti dei residenti e degli operatori economici valdostani, contrasta con gli articoli 3, 41 e 120 della Costituzione, determinando interferenze nell'attività economica privata e violando il principio di eguaglianza».

E poi: «La nuova legge viola altresì il diritto di libera circolazione dei cittadini fissato dall'articolo 16 della Costituzione e dal trattato Cee. Non si ravvisano infatti, con riferimento alla "ratio" della stessa legge motivi di sanità e di sicurezza indicati dal precetto costituzionale quali limitazione al principio generale in esso previsto». Riccarand ieri è stato laconico: «Aspetto di vedere le motivazioni per giudicare».

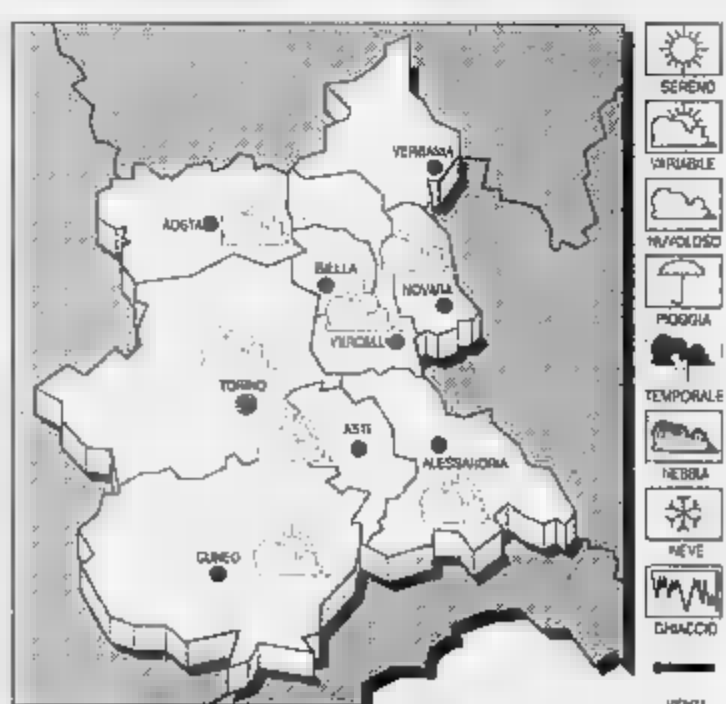
Stefano Sergi

CICLISMO

A Fois anche la 4ª tappa

Valentino Fois è incontentabile. Dopo aver vinto per distacco la 2ª e la 3ª tappa, si è aggiudicato ieri anche la 4ª superando Stefano Faustini (in foto).

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile, con locali rovesci sulle zone collinari o montuose.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible]ZA [illegible]. Cielo nuvoloso, con temporanei addensamenti associati ed isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: 25; min: 6; media: [illegible]
[illegible]
Max: 21; min: 15; media: 17

[illegible]
Torino 25,3; Alessandria 26; Asti [illegible]; Cuneo [illegible]; Novara 24; Vercelli 22.

Insetto quasi invisibile e di difficile repressione

Molti raccolti a rischio con la «Ceratitis capitata»

AOSTA. Ci sono già le condizioni meteorologiche poco favorevoli a preoccupare gli agricoltori valdostani. Ora arriva un altro problema, che sta già suscitando preoccupazione: la mosca mediterranea, insetto capace di mandare al macero interi raccolti di frutta, quasi invisibile e di difficile repressione. L'allarme arriva dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, il cui Servizio fitosanitario che si occupa della tutela dei raccolti ha lanciato nei giorni scorsi una sorta di «pro [illegible] destinato agli agricoltori della Valle.

«Attenti alla mosca mediterranea» dicono i tecnici regionali. Nelle loro analisi e nei frequenti controlli, gli esperti hanno riscontrato la presenza del temibile insetto in molti frutteti della Valle. La «Ceratitis capitata», questo il nome scientifico del parassita, arriva dal Sud Italia, dov'è molto diffuso così come negli altri Paesi del bacino mediterraneo. In Valle è arrivata grazie all'importazione di frutta, che dal meridione arriva con gli autotreni sui banchi dei negozi e dei magazzini regionali. Il parassita ha così avuto modo di diffondersi anche in Valle, colpendo subito le colture locali.

Nel mirino della vorace mosca mediterranea, ancor più pericolosa in quanto fenomeno [illegible] endemico, ma occasionale e quindi scarsamente no[illegible] dagli agricoltori, ci sono i peschi, i meli e i peri. Al momento del raccolto, la mosca mediterranea è scarsamente visibile: questo comporta il successivo e profondo «attacco» al frutto nei magazzini, con [illegible] sorpresa degli agricoltori che si ritrovano i prodotti deperiti nelle cassette. Le zone predilette dal parassita [illegible] quelle della collina di Aosta e di frazione Chesallet di Sarre. I tecnici consigliano trattamento immediato, in caso di presenza della mosca, con prodotti a base di Diazinone.

(s. ser.)

L'assessorato regionale al Turismo ha indetto in questi giorni il bando

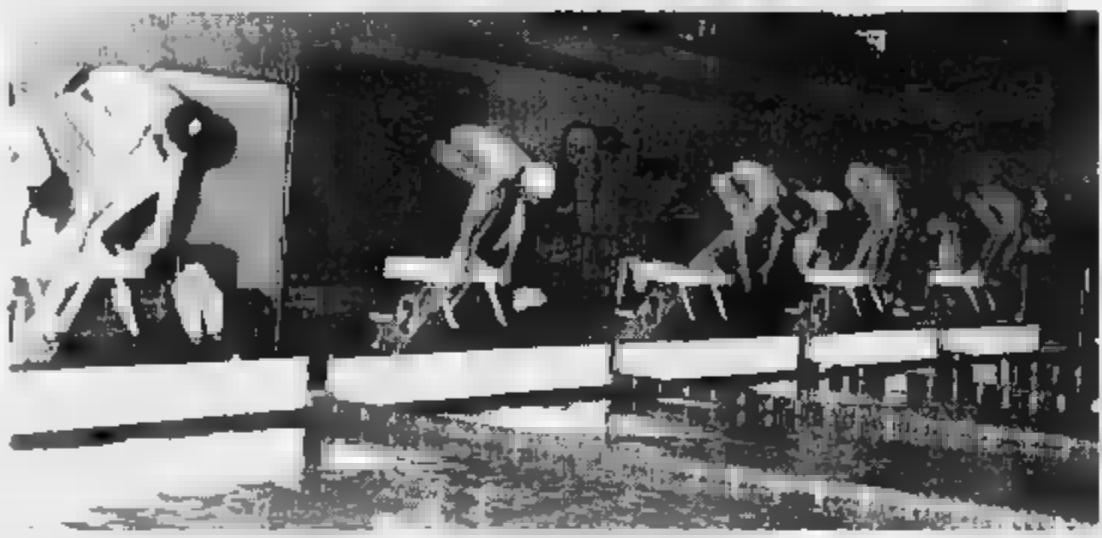
Proteste per gli appalti piscine

Il Nuoto Club Valle d'Aosta e l'Associazione enti di promozione sportiva contestano il metodo e le tariffe: «Il rialzo dei costi supera di molto il codice Istat». «A rischio il futuro dell'agonismo»

AOSTA. L'assessorato regionale del Turismo lancia l'appalto per la gestione delle piscine regionali (Aosta, Pré-Saint-Didier, Verrès, Valtournenche) ed il Nuoto Club Valle d'Aosta Libertas e l'Associazione regionale enti di promozione sportiva (Areps) contestano il metodo e le cifre. Le accuse di Lorenzo Péaquin, presidente del club, sono pesanti. «E' una congiura contro il Nuoto Club Valle d'Aosta per farlo sparire? Si vogliono mandare in fumo vent'anni di sacrifici e togliere soddisfazioni a quel gruppo di atleti che si stanno affacciando alla ribalta nazionale?». Sul banco degli imputati il bando di gara. «Chiedere che per gestire le piscine la società deve [illegible] gestito, almeno per l'ultimo triennio, un impianto similare e utilizzabile per l'intero periodo dell'anno, significa che possono partecipare unicamente le società che attualmente gestiscono le piscine regionali. Tutte le altre sono automaticamente escluse». [illegible] - si chiede Péaquin - è corretto escludere da una gara d'appalto i gestori [illegible] piscine di utilizzo stagionale?».

La contestazione punta poi sui soldi. Le tariffe decise dall'appalto, per il presidente del Nuoto Club Valle d'Aosta Liber[illegible] determinano «un rialzo del costo che [illegible]pera di gran lunga il costo della vita o codice Istat». «E' giustificato - si chiede Péaquin - un rialzo dei prezzi fatto da un ente pubblico [illegible] applicare [illegible] variazione Istat?».

Péaquin: «Possono partecipare alla gara solo le società che attualmente gestiscono gli impianti regionali, le altre sono escluse»

Altro aspetto del bando [illegible] gara che non piace al presidente del Club natatorio è il costo del diritto d'uso esclusivo di una corsia «passato da 6500 lire l'ora a 30 mila». «Per il Nuoto Club Valle d'Aosta - dice il presidente - fare nuotare in almeno due corsie per 3 [illegible] al giorno i 37 atleti che fanno agonismo, più un centinaio di bambini della scuola nuoto, [illegible] aumento [illegible] questo genere può significare la scomparsa della società».

Lorenzo Péaquin del Nuoto club Valle d'Aosta, contesta il bando per la gestione delle piscine regionali

«Pericoloso per il futuro del club - dice [illegible] Péaquin - anche l'aspetto dell'appalto [illegible] prevede che fuori dalle ore dedicate ai corsi scolastici, lo spazio riservato [illegible] [illegible] di nuoto [illegible] alle società sportive non potrà sottrarre al pubblico ordinario una superficie eccedente [illegible] quinto della vasca». Questo, per il presidente del Nuoto Club Valle d'Aosta, rischia «di pregiudicare la ricerca di atleti».

Per Simeone Piffari, presidente dell'Areps: «La linea [illegible] condotta scelta dall'assessorato del Turismo [illegible] penalizzante per quanti vogliono praticare, anche [illegible] livello non agonistico, un'attività sportiva [illegible] piscina. Inoltre l'aggravio [illegible] costi risulta in controtendenza con la diffusione dell'attività natatoria».

L'Associazione degli enti di promozione sportiva ha invita[illegible] «il comitato regionale del Co[illegible] [illegible] un esame congiunto sui riflessi che si produrranno a cari[illegible] dell'attività sportiva» ed ha chiesto «all'autorità competen[illegible] [illegible] porre in essere atti amministrativi che limitino il peso dei nuovi contratti sull'utenza, [illegible] sportiva sia privata».

Per l'assessore al Turismo Gino Agnesod «sono contestazioni che non stanno in piedi. Per la prima volta abbiamo fatto un appalto più garantista che [illegible] passato. Nel bando per l'appalto delle piscine regionali non c'è assolutamente la volontà di penalizzare [illegible] e meno che mai di fare scomparire le [illegible]cietà di nuoto, soprattutto [illegible] valdostane».

[a. c.]

Vanni Florio sul Piano regolatore

«Più coraggio nelle scelte»

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] intervento del consigliere regionale verde Vanni Florio sul Piano regolatore della città.

Il consigliere verde Vanni Florio

«L'urbanistica in Aosta non ha [illegible] rappresentato la massima espressione della cultura urbana: è rimasta un fatto confinato nella marginalità della sua necessità determinata dalle leggi statali e regionali. Nella migliore delle ipotesi è stata considerata alla stregua di un ostacolo sul percorso della rendita urbana. L'atteggiamento oggi tenuto dalla città intera di fronte alla Variante generale non [illegible]bra uscire da questo schema».

«E' invece bene premettere che la Variante al Prgc [illegible] è una reale proposta di sviluppo e di trasformazione del territorio [illegible] è solo carta che si aggiunge alla già troppa burocrazia. Ripetere gli errori e [illegible] approssimazioni del passato [illegible]ve solo a qualcuno, ma la città non se lo può più permettere: già troppo tempo è stato perduto [illegible] assai difficilmente potrà essere recuperato. Occorre decidere quale città vogliamo realizzare [illegible] individuare gli obiettivi da raggiungere [illegible] le prospettive più [illegible]listiche di trasformazione per gli anni futuri».

«Aosta [illegible] è più una città operaia, ma cos'è diventata? Un semplice contenitore [illegible] funzioni pubbliche terziarie malamente mescolate [illegible] una struttura turistica [illegible] primordiale in una successione inarrestabile [illegible] disordinata di contenitori residenziali generalmente brutti».

«Vogliamo trasformare questa città in [illegible] struttura turistica degna di questo nome, mantenendo [illegible] struttura produttiva anche [illegible] tipo industriale [illegible] [illegible] affermando nel contempo la [illegible] funzione di capitale regionale? La risposta [illegible] può che [illegible] affermativa e deve essere individuato subito che cosa fare secondo un serio ordine [illegible] priorità».

«Non può [illegible] centrale il problema della edificazione nelle frazioni [illegible] altri aspetti certamente importanti per il particolare, la cui migliore soluzione non può derivare dall'analisi [illegible] quel solo aspetto. [illegible] altro deve essere oggetto di discussione anche se nessuno sembra farci [illegible] Si debbono individuare le risorse da utilizzare constatare che il patrimonio storico e artistico preromano, romano e medioevale non costituisce l'elemento centrale della variante è quanto meno deludente».

«Questo patrimonio è ancora considerato come una successione casuale di isolate presen[illegible] sparse nel tessuto urbano e la sua valorizzazione, per il turista [illegible] per i residenti, non costituisce l'elemento da cui la variante è partita. Evidentemente si crede ancora che una città turistica [illegible] po[illegible] fornire una migliore qualità della vita anche per i residenti».

«Anni addietro si diceva che l'area Cogne costituiva [illegible] inestimabile patrimonio di un milione di metri quadrati per la città: oggi sono [illegible] disposizione mezzo milione [illegible] di metri quadrati per cosa farne? Per quali obiettivi?»

«La questione del traffico sembra irrisolvibile, ma se il flusso veicolare non viene fortemente limitato e [illegible] nel settore non si realizzeranno cospicui investimenti, tutto rimarrà soffocato come oggi. Se invece di pensare alla viabilità cittadina si spendono quattro miliardi per la strada di Vignole di quale nuova città vogliamo parlare?»

«Ecco quindi l'indispensabilità e il coraggio delle scelte, fatte di fronte a tutti, anche scontentando la miope visione di alcuni, ma assumendosi la responsabilità del governo. Oppure si deve dire che l'esperienza degli altri agli aostani non insegna nulla?»

Vanni Florio

La richiesta fatta da molti negozianti

Dossi anti-velocità anche in via Chabod

AOSTA. «Chiediamo i dossi per moderare la velocità». Residenti e commercianti della città vedono in questa struttura l'unica efficace possibilità per costringere gli automobilisti a premere con cautela l'acceleratore.

Dai negozianti di viale Chabod arrivano, oggi, sollecitazioni alle autorità comunali cui spetta la sistemazione di questi moderatori di velocità nella via, trasformata in «pista da rally». «Basta fermarsi una mezz'ora - dicono i commercianti - per avere [illegible] conferma delle nostre proteste. Il rischio di attraversare la strada ed es[illegible] investiti è costante».

Soprattutto nel tratto che parte dall'incrocio con [illegible] Jean de la Pierre e arriva all'Arco d'Augusto le macchine sfrecciano noncuranti di essere in un centro abitato dove il codice stabilisce il massimo dei [illegible] orari. «I vigili urbani, tanto zelanti nel far osservare il divieto di sosta, dovrebbero preoccuparsi di multare anche chi, con grave irresponsabilità, corre al volante di un'auto senza moderazione», rimarcano i negozianti di questa via dove il traffico è intenso. L'ennesimo incidente, giovedì pomeriggio, capitato ad [illegible] motociclista (che, nonostan[illegible] lo scontro con un'auto ha riportato solo lievi ferite), ha fatto riemergere [illegible] problema di sistemare almeno una cunetta [illegible] rallentamento.

«Siamo intenzionati - dice Paolo Cere, gestore della stazione di servizio Esso - ad inviare una petizione in Comune per evidenziare il pericolo». «I dossi sono indispensabili nei rettilinei del centro per disincentivare un'andatura sostenuta», aggiungono Ermenegildo Brédy, titolare di un negozio di articoli per la casa, e Alfredo Nicolotti, proprietario di un colorificio.

Ma fra i commercianti [illegible] viale Chabod c'è anche chi tollera l'inosservanza al limite di velocità, ma ribadisce l'urgenza di istituire un maggior numero di parcheggi. «Nei programmi di riassetto urbanistico - [illegible] dono dall'ufficio tecnico [illegible] Comune - sono previste entrambe le opere».

[s. l.]

La concorrenza dei grandi magazzini penalizza soprattutto gli esercizi periferici

In 6 mesi in Valle chiusi 35 negozi

I commercianti: «Troppe tasse uccidono le attività». L'assessore Favre: «Caldeggerò l'apertura serale e domenicale. Potranno essere erogati contributi per coprire i costi degli straordinari al personale»

AOSTA. Da gennaio al [illegible] giugno di quest'anno, 35 commercianti della Valle hanno cessato l'attività, consegnando la licenza in Comune. Lo scorso anno sono state 823 le aziende valdostane che hanno chiuso i battenti, fra cui 307 negozi al dettaglio e all'ingrosso. E' la crisi del commercio che interessa soprattutto gli esercizi periferici, «schiacciati» dalla concorrenza dei grandi magazzini.

Tra le proposte quella di organizzare corsi per collaboratori commerciali estivi

A fianco, l'assessore Renato Favre

«Non mi stupiscono queste "fughe" dal commercio - dice Giuseppe Sagaria, presidente dell'Associazione commercianti di Aosta -. I costi, ormai, superano i guadagni. Le tasse stanno affossando l'iniziativa privata».

Sagaria spiega [illegible] alcuni esempi concreti la situazione: «Per la pos[illegible] [illegible] una bancarella fuori dal negozio - dice - si pagano tasse sul suolo pubblico che [illegible] a seconda del periodo di esposizione; un'altra tassa riguarda la bacheca; una terza [illegible] riferisce alla pubblicità sulla tenda per la quale, tra l'altro, dobbiamo versare un'altra imposta di occupazione del suolo pubblico. Senza contare le tasse amministrative specifiche del commercio. Sono indispensabili iniziative da parte dell'Ente pubblico per un rilancio qualificato del settore».

E dall'assessorato comunale al Commercio arriva una serie di proposte che potrebbe contribuire ad una effettiva riqualificazione del commercio al dettaglio. «Commercio [illegible] turismo, un binomio che sta accentrando l'impegno della giunta». Sono parole dell'assessore, Renato Favre, che rileva come la posizione geografica della Valle favorisca l'ingresso [illegible] [illegible] turismo straniero e, quindi, [illegible] va[illegible]

«Sto organizzando - dice l'assessore Favre - una serie di incontri con i rappresentanti delle categorie commerciali per studiare insieme adeguati programmi di rilancio di questo ambito fondamentale dell'eco[illegible] valdostana. Da parte mia prospetterò un'immediata revisione degli orari, soprattutto per bar, ristoranti e negozi del centro storico, caldeggiando l'apertura serale [illegible] domenicale nei periodi [illegible] maggior afflusso turistico».

Una proposta che Renato Favre intende presentare riguarda la possibilità di erogare contributi finanziari per coprire i costi aggiuntivi determinati dal personale in attività straordinaria. Non [illegible] tutto. «In collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria [illegible] Commercio - aggiunge l'assessore - si potrebbero istituire corsi di formazione per collaboratori estivi da collocare, a livello stagionale, nei vari esercizi».

[illegible] Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In Alta Valle un «trenino turistico»

Vorrei esprimere un'opinione sulla questione dell'utilizzo della tratta ferroviaria Aosta/Pré-St-Didier. Una soluzione potrebbe vederne la riconversione a linea puramente turistica, sul modello della cremagliera di Superga o della Circumvesuviana di Napoli. Perché non creare un trenino di montagna d'altri tempi, trainato da una sbuffante locomotiva a carbone (ambientalisti permettendo)? Potrebbero trovarci posto una mostra fotografica sulla Valle o qualsiasi cosa che possa soddisfare l'interesse e la curiosità di chi viene [illegible] fuori. A chi dice che [illegible] metro da Quart a Sarre, risolverebbe il problema del traffico, rispondo che i problemi di circolazione [illegible] risolvono andando a piedi o [illegible] autobus. E' pur vero che ci sono i buoni benzina da consumare, ma [illegible] ci vieta di rivenderli al nostro distributore di fiducia. Un metrò, in un'area urbana di cinquantamila abitanti, servirebbe solo [illegible] farci entrare nel Guinness dei primati o nel manuale di barzellette di Bramieri o di *«La sai l'ultima»*.

Alberto Grisero, Aosta

«Non sono quelle le [illegible]

In merito all'articolo apparso su *La Stampa* di giovedì 31 ago[illegible]o 1995 dal titolo *«I 74 accusa ti per il risanamento»* tengo a fornire alcune precisazioni con l'augurio che vengano pubblicate. Per quanto riguarda il sottoscritto le accuse formulate dal pm [illegible] per [illegible] quali risulto essere indagato, [illegible] sono di aver contribuito a truccare i controlli alle bovine come scritto, ma esisterebbe invece da parte mia una presunta «omessa denuncia» relativa a episodi e/o fatti di cui io stesso non sono ancora a conoscenza non essendo mai stato interrogato dagli inquirenti e non avendo a tutt'oggi avuto [illegible] possibilità di accedere agli atti dell'inchiesta. Per quanto riguarda poi il riferimento al mio incarico di ex sindaco di Verrès, non capisco quale ruolo abbia questa cita[illegible] nel contesto della crona[illegible] riportata.

Enrico Rovarey, Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.586; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.486
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 settembre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso. **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
[illegible] (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 381545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Ferrero; Martina Borettaz; Emanuel Collé.

Morti. Robertino Donetti Donin, 26 anni, muratore, Roisan; Onorina Domaine, 87 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Avise. Con un contributo di quasi 52 milioni, il Consorzio dei Comuni ha partecipato [illegible] [illegible] per la manutenzione del campo sportivo, gestio[illegible] delle scuole medie, pulizie e spese per le scuole elementari.

Aymavilles. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre [illegible] milioni [illegible] le spese [illegible] manutenzione delle strade comunali negli anni 1995 e 1996.

Bard. Un contributo di quasi 50 milioni è stato concesso dal Consorzio dei Comuni per pagare progetti per lavori di interesse pubblico.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 46 milioni in [illegible] dell'Agenzia del lavoro per iniziative di orientamento scolastico e professionale, rivolte agli allievi [illegible] delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado di Morgex, Courmayeur e di [illegible] San Francesco di Aosta.

[illegible] La giunta regionale, [illegible] [illegible] impegno [illegible] spesa [illegible] 144 milioni, ha approvato l'organizzazione di un corso di formazione per tecnici della fotocomposizione destinato a 16 donne.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Oggi la festa patronale

Oggi è in programma la festa patronale a Chenell. Alle 10,30 sarà celebrata una messa, poi si festeggerà «Notre dame de la guérison».

ETROUBLES
Cabaret con «Carlo e Simone»

Il palatenda ospita alle 21 una serata [illegible] «Carlo e Simone». E' organizzata dall'Apt Gran San Bernardo, ingresso libero.

SAINT-VI[illegible]
Concerto jazz in piazza

Il palcoscenico allestito in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita oggi alle 21 [illegible] «Festivalléo Saint-Vincent Jazz '95». Suonerà il «Giorgio Gaslini Globo Quartet».

AOSTA
Corso per «Telefono Amico»

L'associazione di volontariato «Telefono Amico Aosta» ha organizzato un corso di preparazione per futuri operatori, rivolto [illegible] tutte quelle persone che intendono mettersi [illegible] disposizione del prossimo attraverso l'ascolto telefonico. Gli incontri cominceranno a ottobre [illegible] saranno gratuiti. Per informazioni rivolgersi al «Telefono Amico», ogni giorno dalle 21 alle 23.

GRESSONEY-ST-JEAN
Musica al Castello

Oggi alle 21.30, nel Castello Savoia, suonerà l'«Ambrosia Jazz Band».

SAINT-OYEN
Pellegrinaggio [illegible] Colle

E' in programma oggi il tradizionale pellegrinaggio all'Ospizio [illegible] Gran San Bernardo, vicino alla frontiera tra Svizzera e Italia.

TORGNON
I montanari [illegible] festa

Domani è in programma nella piccola località della Valtournenche la tradizionale «Feta di montagnards». Si svolgerà in località Gilliarey, ci saranno musica e specialità enogastronomiche.

La decisione è stata presa giovedì pomeriggio in una riunione in Regione

Superiori: [illegible] in classe l'11

Anche chi non segue corsi di recupero. Per la prima volta, i collegi docenti dovranno elaborare una «carta dei servizi» in cui saranno illustrati metodi da seguire [illegible] obiettivi da raggiungere

AOSTA. Scuole medie superiori: tutti in classe l'11 settembre. «In quella settimana - dice Rita Decime, sovrintendente regionale alla Pubblica Istruzione - provvederemo alla definizione delle nomine. Ogni istituto avvierà un orario provvisorio, nel quale rientreranno i corsi di recupero e i corsi di accoglienza per coloro che [illegible] hanno materie da recuperare».

La decisione è stata presa nel[illegible] riunione di giovedì pomeriggio, tra sovrintendente e capi di Istituto, alla presenza di un ispettore ministeriale. Nell'incontro [illegible] parlato soprattutto di una grande novità per la scuola: [illegible] «carta dei servizi», che entro fine anno dovrà essere elaborata [illegible] ogni scuola.

L'11 settembre torneranno a scuola tutti gli studenti degli istituti superiori

«Questo nuovo strumento per la scuola italiana - spiega la sovrintendente - trova le sue basi nella legge sulla trasparenza e vuole [illegible] un elemento utile [illegible] rendere più efficace [illegible] servizio scolastico». E Rita Decime aggiunge: «Il documento sarà la fonte di ispirazione per l'osservanza di norme e comportamenti ai quali i docenti dovranno ispirarsi, [illegible] singoli [illegible] [illegible]me gruppo di insegnanti».

La «carta dei servizi» dovrà essere redatta dal collegio dei docenti entro novembre. «Io stesso però - dice la Decime - ho deciso di dare più tempo per la [illegible] per riuscire [illegible] dare un supporto ai vari collegi».

La carta sembra essere lo strumento attraverso il quale [illegible] scuola diventi «più pubblica», aprendo all'esterno programmi didattici ed educativi. Allo stesso tempo una scuola della «multidisciplinarietà», nella quale le singole discipline dovranno trovare punti di aggancio comuni a livello didattico e educativo. [illegible] documento prevede la rielaborazione del progetto educativo, che dovrà seguire [illegible] tappe. Primo punto: la programmazione educativa, che dovrà essere decisa dal collegio docenti e insisterà su integrazione e multidisciplinarietà.

«Il collegio - aggiunge la Decime - dovrà essere un team di lavoro. La multidisciplinarietà è infatti [illegible] passaggio obbligatorio per la scuola moderna». Seconda tappa: la programmazione didattica, che riguarderà [illegible] singole sezioni e i singoli alunni, prendendo in considerazione anche i corsi di recupero, oltre alla normale elaborazione di un «piano» di attività.

«Il 3° punto - aggiunge la sovrintendente - è forse [illegible] maggiore novità: il contratto formativo. E' una dichiarazione esplicita del lavoro svolto in classe e degli indirizzi della scuola». Nel contratto formativo, elaborato dal collegio docenti, [illegible] prevista la «presenza» degli insegnanti, degli studenti e dei genitori. Ai primi [illegible] chiede di manifestare l'offerta didattica, [illegible] motivazioni e le strategie che vogliono adottare nell'insegnamento. Gli studenti dovranno «sottoscrive[illegible]» gli obiettivi che devono raggiungere, il loro percorso [illegible] le fasi. Ai genitori [illegible] compito di conoscere l'offerta didattica, di parlare [illegible] insegnanti e figli e di seguire questi ultimi nell'apprendimento.

«La carta dei servizi - spiega ancora la sovrintendente - coinvolge tutte le scuole. A metà settembre verrà quindi convocata una riunione con tutti i ca[illegible] [illegible] istituto, nella quale si stabilirà un piano di attività per redigere il documento». [r. s.]

[illegible] CIFRE

Materne, più iscrizioni

Più iscritti nelle scuole materne: saranno 2370, 132 in più rispetto lo scorso anno. La materna è l'unica ad avere un «indice» positivo di iscrizioni. Tutti gli altri gradi di scuole valdostane registrano un calo. Nella scuola elementare vi è una differenza di 12 alunni (4544) rispetto lo scorso anno (4532). Una diminuzione di 38 studenti nella media: 3019 per il 1995/96 contro il 3057 per il '94/95. Per le scuole di 2° grado gli iscritti sono 3291, contro i 3322 dello scorso anno. Diminuzione di iscritti anche per gli istituti professionali regionali (41 in meno). Ma tra i dati globali negativi ci sono anche dei «più». Alle Magistrali di Aosta le iscrizioni sono 96 in più rispetto allo scorso anno. Aumenti significativi anche al Liceo scientifico di Aosta (15) e agli indirizzi aziendale (23) e turistico (24) della Scuola coordinata di Aosta. Un «più» anche nel totale degli iscritti all'Ipr di Aosta: 274 contro i 264 dello scorso anno.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Oggi e domani il raduno delle Ferrari

Le «rosse» di Maranello saranno oggi e domani in valle d'Ayas per il raduno «Gentleman driver Ferrari». Il ritrovo è alle 11 al castello di Issogne. Alle [illegible] le auto raggiungeranno l'albergo Stella Alpina di Champoluc, alle 16,30 gimkana Trofeo Apt sul piazzale del mercato e alle 18,30 sfilata per le vie del paese. Domani le Ferrari saranno alle 11 al Colle di Joux. Parteciperanno Ferrari «Gto», «456», «Dino», «F40», «512 BB», «Testarossa», «308», «328», «348».

[illegible]

In ripresa l'economia valdostana

Nel 1° semestre 1995, secondo Cerved e Ufficio regionale del lavoro, l'economia in Valle ha avuto una lieve ripresa. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni di imprese è in positivo nel secondo trimestre, superiore dell'1,08 per cento rispetto allo 0,82 per cento che è il dato medio italiano. Ridimensionato il tasso di crescita della disoccupazione: dal 25 per cento del 1994, al 6 per cento del 1995.

COURMAYEUR

Rassegna di artisti contemporanei

Oggi alle [illegible] il professore Paolo Levi inaugurerà l'«Onda Verde Courmayeur», rassegna degli autori della «Vetrina degli [illegible]isti contemporanei». La mostra [illegible] alla Maison Fleur di [illegible] Marconi 4.

[illegible]

In distribuzione gli scontrini ferroviari

Da ieri sono disponibili all'assessorato regionale dell'Ambiente di Saint-Christophe gli scontrini ferroviari riservati agli studenti universitari. Sono validi fino al 31 dicembre 1996.

[illegible]

Audizioni per il [illegible] di [illegible]

Si terranno lunedì all'Istituto musicale regionale le audizioni per le ammissioni al corso di canto con il maestro Marco Ricagno. Le lezioni cominceranno fra pochi giorni e dureranno fino a giugno.

Cogne, si chiude questa sera la rassegna dedicata al film naturalistico

«Stambecco d'oro», oggi i premi

Votazione in diretta nella palestra comunale

Un [illegible] [illegible] conferenza di presentazione [illegible] settimo «Trofeo Stambecco d'oro»

COGNE. A Cogne si conclude questa [illegible] [illegible] le premiazioni, la rassegna del film naturalisti[illegible]. Mentre la giuria tecnica ha [illegible] decretato i premi da assegnare alle produzioni più significative nei vari settori, si potrà sapere solamente oggi quale film a concorso alla settima edizione del f[illegible] naturalistico «Trofeo Stambecco d'oro» è il vincitore del primo premio.

A stabilirlo [illegible] una giuria popolare che ha seguito tutte le [illegible] di proiezione della manifestazione.

La votazione verrà fatta [illegible] diretta nella sala della palestra comunale leggendo i pareri dei singoli giurati, mentre sullo schermo verrà aggiornato, in base alle votazioni, un tabellone che indicherà di volta in volta i film preferiti e la loro posizione di classifica.

Anche questa sera, comunque, verranno proposti al pubblico due filmati, f[illegible] concorso, a partire dalle 18. Il primo è un film di animazione «The Mighty River» a cui seguirà una tavola rotonda.

Alle 21, invece, dopo la premiazione, sarà proiettato [illegible] film della Bbc «The Bountiful Sea» [illegible] onore di Sir David Attenborough.

[illegible] comunque già tempo [illegible] fare i primi bilanci della manifestazione. «E' stato un successo di pubblico inaspettato - dice Gabriele Caccialanza, presidente di "Progetto natura" che ha organizzato la manifestazione - e sono sicuro di aver consolidato l'importanza della manifestazione». A confermare l'affermazione della rassegna, oltre alla qualità dei film, sono le prestigiose presenze alternatesi nella località del Gran Paradiso in questi giorni, oltre agli autori dei filmati: Mario Pavan, presidente del comitato nazionale del Consiglio d'Europa, Danilo Mainardi, professore di etologia all'Università di Venezia, Partha Sarathy, presidente della commissione educazione e comunicazione dell'Iucn, l'ambasciatore australiano in Italia, Lance.

Intanto si conclude oggi il congresso dell'Associazione internazionale utilizzatori dei media nel settore scientifico Iams.

L'iniziativa [illegible] stata realizzata in concomitanza alla manifestazione del film naturalistico e ha visto la partecipazione di una trentina di personalità provenienti da tutto il mondo, tra cui gli italiani Virgilio Tosi e Nando Armati, «patriarchi» del cinema scientifico a livello mondiale e del regista Luciano Emmer. [d. a.]

Oggi al Palagagliardi, nell'ambito del quarto concorso internazionale

Le specificità [illegible] di montagna tema di un convegno a Charvensod

CHARVENSOD. Da stamani, alle 9, al Palagagliardi di Charvensod, sede del quarto «Concorso internazionale vini di monta[illegible]», è in programma un convegno dal titolo «Specificità dei vini di montagna e loro ruolo nella salute dell'uomo».

La produzione vitivinicola delle zone di montagna caratterizzate [illegible] condizioni orografiche difficili, possono, infatti, vantare, [illegible] detta dei tecnici, [illegible]ratteristiche uniche, sia per la tipicità ed originalità, [illegible] per la qualità».

L'influenza dell'altitudine [illegible] dell'esposizione dei versanti montani consentono l'ottenimento di vini caratterizzati da un particolare «quadro aromatico» e più ricchi di composti utili per la salute dell'uomo (se assunti nelle giuste dosi) come per esempio il resveratrolo. In particolare questo componente può dimostrarsi, senza esserlo, una specie di farmaco perché si comporta, a lungo periodo, come uno «spazzino» delle arterie e fa aumentare il colesterolo «buono» cioè l'HDL.

Questo e altri aspetti della viticoltura di montagna saranno approfonditi negli interventi dei relatori del convegno di cui sarà moderatore il professor Mario Fregoni, presidente del Consiglio scientifico del Cervim.

Il convegno, i cui lavori s'inizieranno alle 9,30 dopo il saluto dell'assessore regione all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Franco Vallet [illegible] del presidente del Cervim, Gianni Odisio, si articolerà in due sezioni. La prima sulle «Caratteristiche chimiche e sensoriali [illegible] l'influenza dei fattori ambientali nella composizione dei [illegible] di montagna» (relatori: Mario Fregoni dell'Università Sacro Cuore di Piacenza, Giorgio Nicolini e Giuseppe Versini dell'Istituto agrario San Michele all'Agide di Trento, Jean-Laurent Spring della Stazione sperimentale di Changings, [illegible] Svizzera, Mario Castino e Mario Ubigli dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti).

La seconda sezione del convegno sarà dedicata, invece, al «Ruolo dei [illegible] di montagna nell'alimentazione e nella salute dell'uomo». In particolare [illegible] illustrati metodi e risultati delle «Ricerche recenti sull'uomo [illegible] il resveratrolo» (relatori: Giorgio Calabrese, dietologo e docente di Alimentazione [illegible] Nutrizione umana all'Università Sacro Cuore di Piacenza, Luca Giovannini e Aldo Bertelli, degli Istituti di Farmacologia delle Università di Pisa e di Milano). [b. m.]

UN TUFFO AL GIORNO

Piscina gratis a chi [illegible] riconosce

Sta per concludersi l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia [illegible] bagnanti. A chi [illegible] riconoscerà [illegible] presenterà, entro [illegible] settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo verrà offerto [illegible] ingresso gratuito. Questa foto è stata scattata nella piscina coperta di Aosta

Rivarolo, giovane in moto aggredisce la titolare

Rapinatore con la siringa al distributore di benzina

Si è presentato [illegible] normale cliente in sella alla grossa moto da strada. «Diecimila di benzina per favore» ha detto alla donna ferma [illegible] alla colonnina di rifornimento e senza neanche spegnere il motore. Quando lei si è voltata lui l'ha afferrata, le ha puntato una siringa al braccio e l'ha derubata; il bottino è di [illegible] mila lire. L'incasso di mezza giornata di lavoro.

La rapina è successa l'altra mattina, poco dopo le 11, al distributore «Erg» di Rivarolo, una centro di rifornimento sistemato sulla statale 460, tra Feletto e Bosconero.

La vittima, Nicoletta Lezza, 53 anni, di Leini, aveva appena finito di servire [illegible] cliente quan[illegible] ha vi[illegible] arrivare la motocicletta. «Si è fermato - racconta la donna - [illegible] mi ha chiesto benzina. Come fanno in tanti ha lasciato il motore acceso e si è tenuto il [illegible]sco in testa. Quando [illegible] voltata per sganciare la pistola lui [illegible] ha aggredita alle spalle». Dal gabbiotto-officina, [illegible] marito, Giovanni Conte, ha visto tutto. «Ho notato - racconta - quell'uomo che metteva le braccia attorno alle spalle di Nicoletta. Pensavo fosse un amico o un conoscente e non ci ho fatto caso. Poi lui è ripartito di scatto e solo allora ho capito che era [illegible] qualcosa di strano».

Del bandito, ovviamente, non ci sono tracce: tutto è [illegible] così in fretta che la donna non ha nem[illegible] avuto il tempo di reagire, raccogliere particolari utili all'identificazione del malvivente. «Quando - racconta - ho visto l'ago puntato sul braccio mi sono come paralizzata. Ho pensato: se mi muovo questo mi trasmette [illegible]alche malattia. E dire che quando mi ha lasciata andare avrei potuto reagire, sganciare la pistola e buttargli addosso benzina: forse lo avrei anche fermato».

A fianco il distributore «Erg» rapinato da un bandito armato di siringa. A destra, la titolare dell'esercizio **Nicoletta Lezza**

Da nove anni al lavoro su quella piazzola Nicoletta Lezza e il marito hanno già subito altri tentativi di rapina. L'ultimo l'inverno scorso quando due ragazzi incappucciati, a bordo di una Fiat Uno, si erano presentati al distributore. «Ma io - racconta Giovanni Conte - li avevavo [illegible] notati passare su e giù un paio di volte. Appena si sono fermati mi sono gettato [illegible] loro e sono stati costretti a scappare sen[illegible] portare via nulla».

La rapina dell'altra mattina ha creato, ovviamente, un po' di apprensione. «Non si è più sicuri di nulla - dicono in coro i coniugi - neanche sul posto di lavoro. Ma se capiterà ancora non staremo a guardare. Non possiamo lasciarci portare [illegible] così i frutti della nostra fatica». [l. pol.]

Il bottino del «colpo» è di 500 mila lire Ma ora cresce la paura

Baldissero: luci laser, danze e musica tardizionali

[illegible] ha festeggiato i 20 anni della [illegible]

Doppia ricorrenza, quest'anno, per la comunità «Damanhur» di Baldissero Canavese. Con il capodanno - che tradizionalmente coincide con il 31 agosto - si è festeggiato anche il ventesimo compleanno della comunità, fondata da Oberto Airaudi nel 1975.

«Per noi - dice Coboldo, portavoce ufficiale della comunità - il capodanno normale non ha alcun senso. L'inizio del nuovo anno de[illegible] coincidere con la ripresa delle attività lavorative, quando, cioè, dopo la pausa estiva il ciclo annuale riparte da capo».

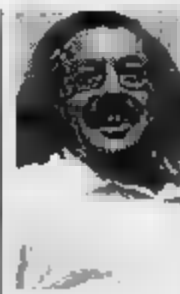
La doppia ricorrenza quest'anno è stata festeggiata con uno spettacolo di luci laser al tempio aperto, e [illegible] danze [illegible] della più pura tradizione damanhuriana. «E' un appuntamento - dicono i membri del gruppo - che sentiamo e viviamo solo noi. Ma se si dà uno sguardo alla storia e alla natura si capisce che davvero l'anno solare non può coincidere con il 31 dicembre».

Ora, la prossima festività d[illegible]manhuriana sarà l'equinozio d'autunno, il 21 settembre prossimo. L'altro grande appuntamento, invece, sarà per il solstizio d'inverno, il 21 dicembre. Lavoreranno, invece a Natale e il giorno di capodanno.

Castellamonte, mostra della ceramica

Stasera s'inaugura l'Arco di Pomodoro

Si staccano gli ultimi biglietti, alla trentacinquesima edizione della Mostra della Ceramica [illegible] Castellamonte. La rassegna chiude i battenti domani sera, con un bilancio di pubblico che, salvo impennate delle prossime ore, potrebbe rivelarsi inferiore alle previsioni e alle speranze della vigilia. Dal 4 agosto, giorno dell'inau[illegible], ad oggi i visitatori paganti sono stati poco meno di 13.500; l'anno scorso furono circa 16 mila. Un calo comunque mini[illegible] è dovuto soprattutto [illegible] maltempo delle scorse settimane, [illegible] nota stonata della lunga manifestazione.

Nessuno, però, recrimina. Al termine della mostra la soddisfazione è generale: da parte del pubblico, innanzitutto, [illegible] anche della critica e degli stessi organizzatori. «La presenza - dice il [illegible]tore Nicola Mileti - di un [illegible] del calibro [illegible] Arnaldo Pomodoro ha dato alla rassegna un prestigio mai raggiunto finora».

Nicola Mileti, curatore della mostra è soddisfatto della partecipazione di pubblico e di artisti

Ed è finalmente arrivato, il giorno di Pomodoro. Questa sera si inaugura il Grande Arco (una base di 10 metri, per un'altezza massima di 5), realizzato [illegible] celebre artista con 31 formelle [illegible] terracotta, preparate nel laboratorio del ceramista Roberto Perino. L'appuntamento, alle 21, è alla Rotonda Antonelliana, che diventa così la sede permanente dell'opera. Prima della cerimonia, Pomodoro parteciperà [illegible] una cena [illegible] (è riservata alle personalità politiche) nel rione Maglio, con chiusura al traffico automobilistico di via Massimo D'Azeglio.

Domani, infine, alle 11 nel cortile interno di Palazzo Antonelli, viene presentata la pubblicazione «Ceramica e didattica per l'infanzia»; l'autrice è Sandra Baruzzi, docente dell'istituto d'arte Faccio, hanno collaborato insegnanti e bambini della scuola materna «Giraudo». Segue [illegible] seminario e l'attivazione del laboratorio «I bambini e i loro giochi con le ceramica».

La mostra, oggi e domani, è aperta dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle [illegible]. L'ingresso costa 8 mila lire. [m. rev.]

SCACCHI VIVENTI. Al Castello [illegible] Masino, a Caravino, ha luogo una partita di scacchi con personaggi in costume. [illegible] tratta della replica di una famosa partita disputata a San Pietroburgo nel 1896. Alle singole mosse saranno abbinati giochi di luce e musiche in sincrono. Inizio dell'incontro alle 21. Il biglietto costa 15 mila lire, 10 mila per i soci del Fai e 5 mila per i bambini.

FA[illegible] In festa la frazione Argentera di Rivarolo per San Grato. Alle 14,30 le gare [illegible] bocce e di mountain bike; alle 21 danze [illegible] l'orchestra [illegible] Luciano Fantino. Domani gara di pesca e mostra mercato di prod[illegible] agricoli e artigianali; nel pomeriggio spettacolo di canti e balli popolari e alle 21 serata danzante a ingresso libero. A Settimo Rottaro, invece, si festeggia San Bononio. Alle 14,30 gara di bocce [illegible] ristorante Busca; alle 15 giochi e animazione per i bambini [illegible] campo sportivo; alle 21, al padiglione coperto, serata danzante con la discoteca mobile.

ARTE AL CASTELLO. Apre al castello di Rivara una mostra sulle tendenze dell'ultimo decennio nell'arte contemporanea italiana. Il castello e l'esposizione sono visitabili sabato e domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso 10 mila lire.

[illegible] IN BICI. Alle 10 dalla piazza del Cantellino a Locana parte la «Rampa», gara ciclistica che si svolge lungo i 300 metri del «Muro del Moch». E' possibile partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] l'appalto per lavori [illegible] galleria

Lavori in programma sulla statale [illegible] in Valle Orco. L'Anas ha indetto la gara d'appalto per l'esecuzione di opere drenanti e di consolidamento all'interno della galleria di Ceresole, che era stata completata appena un paio di anni fa; il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare i 451 milioni. Le domande devono pervenire entro il 26 settembre all'ufficio contratti del compartimento Anas di Torino.

[illegible]ETTE

Arrivato il nuovo preside della media

Giacomo Valle, 47 anni, ex preside della scuola media di Settimo Torinese, è il nuovo capo d'istituto alla media «Pertini» di Banchette. Sostituisce Savinio Gillio Tos, [illegible] in pensione.

MONTALENGHE

Casa Meinardi diventa comunità-alloggio

Procedono le operazioni per la ristrutturazione della Casa Meinardi, a Montalenghe, che verrà trasformata in comunità alloggio. La Regione ha approvato la perizia di variante dei lavori, p[illegible] un importo di circa 230 milioni.

IVREA

Nuovi incarichi a sacerdoti della diocesi eporediese

Ancora «valzer» di parrocchie in diocesi di Ivrea, dopo la nomina del responsabile della [illegible]munità di Lessolo. Don Gianni Giachino, dal 1984 parroco di Drusacco in Val Chiusella, è stato nominato prevosto della parrocchia di San Martino ad Albiano. Sostituisce nell'incarico pastorale don Rodolfo Majerna, che è stato invece destinato alla direzione della casa «Beato Varmondo» di Ivrea e alla cura dei sacerdoti [illegible] della diocesi.

Garrione: «La politica d'intervento Cee richiede una qualità impossibile da raggiungere»

Nubi fosche sulla risicoltura

Molte aziende cambieranno produzione?

VERCELLI. Sono destinate a scomparire o, quanto meno, ad essere ridotte le suggestive distese di risaie che caratterizzano il panorama delle province di Vercelli, Novara, Pavia ed Alessandria, poeticamente definite il «mare a quadretti»?

Forse non siamo ancora a questo punto, ma i risicoltori intravedono nubi fosche sul futuro delle loro aziende. Di queste preoccupazioni si è fatto interprete il presidente dell'Ente nazionale risi Piero Garrione che ha chiesto un incontro con il commissario agricolo della Cee Franz Fischler dopo aver loro dedicato un ampio servizio sull'ultimo numero del mensile specializzato «Il risicoltore», l'equivalente de «Il Sole 24 ore» per industriali e finanzieri.

Sotto accusa è la bozza di riforma del regolamento per l'organizzazione comune del mercato del riso; bozza licenziata a metà luglio dalla Commissione dell'Unione europea.

Spiega Garrione: «Questa bozza di riforma si è resa necessaria per adeguare la politica agricola comunitaria agli accordi Gatt: prevede la riduzione del 15 per cento del prezzo d'intervento. Una riduzione che forse non sarà neppure sufficiente per riequilibrare la trasformazione del dazio mobile in tariffa fissa se questa, secondo le decisioni già assunte, dovrà essere ridotta del [illegible] per cento nei prossimi 5 anni».

Per ottenere il riequilibrio, di [illegible], potrebbe venire artatamente definita una «politica della qualità» per ottenere produzioni ancora più concorrenziali nei confronti del prodotto di importazione con il dimezzamento delle percentuali di imperfezioni del risone ora ammesse.

Questa decisione però avrebbe effetti deleteri, perché non terrebbe conto delle condizioni ambientali oggettive proprie delle risaie italiane: in pratica nessun risicoltore nostrano potrebbe strappare all'intervento un prezzo [illegible] per il suo prodotto. Di conseguenza sarebbe inevitabile fare due righe di conti ed orientarsi verso produzioni più remunerative.

«In questo modo - spiega il presidente - l'aver ottenuto l'aumento di superficie massima coltivabile [illegible] a 228 mila ettari contro i precedenti 212 si risolverebbe in una vittoria di Pirro, perché si correrebbe il rischio di veder precipitare la superficie a soli 200 mila se non addirittura a 190 mila ettari».

«Il peccato d'origine - conclude Garrione - risale alla decisione di equiparare prodotti non omogenei come il semigreggio importato e il risone locale: insomma, siamo preoccupati temendo che il riso non venga più difeso alla stessa stregua degli altri cereali. Chiediamo quindi una revisione complessiva e, soprattutto, un modo diverso di pensare per restituire competitività alla risicoltura italiana».

Il presidente Piero Garrione: «La superficie a riso rischia di calare»

Walter Camurati

Sulle colline di 11 Comuni della Valle Belbo

Stasera a Canelli i «falò di Pavese»

La manifestazione è al terzo anno. Saranno distribuiti vino, pane, salame e dolciumi

CANELLI. Stasera, all'imbrunire, sulle colline della Valle Belbo, si accenderanno i «falò di Pavese». Accadrà nel territorio degli undici Comuni (Canelli, Calamandrana, Calosso, Agliano, Bubbio, Cassinasco, Santo Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Moasca, Loazzolo e Rocchetta Palafea) che aderiscono all'associazione di promozione turistico culturale «Terre d'Oro» voluta dal gruppo «Progetto Canelli» che da qualche anno opera a favore della valorizzazione del Canellese.

«E' il terzo anno che viene organizzata questa manifestazione che si ispira alle letture pavesiane - spiega Gian Marco Cavagnino, architetto canellese, socio fondatore del Progetto Canelli -. Lo spirito è quello di rinverdire una delle tradizioni più suggestive della Valle Belbo: i falò anticamente venivano accesi per propiziare i raccolti d'autunno, ma nelle aie delle cascine e vicino alle borgate, significano soprattutto fare comunità con i propri vicini, magari guardando il fuoco passandosi una bottiglia di buon vino e una fetta di salame casereccio». Secondo Cavagnino l'ingrediente indispensabile è la collaborazione di tutti gli abitanti delle Terre d'Oro. «Sono convinto - aggiunge il professionista - che anche questo sia salvare le radici della cultura piemontese».

Impossibile sapere dove i falò verranno accesi. Ogni cascina, frazione, gruppo di amici, potrà fare il proprio (badando però alle più elementari norme di sicurezza). Ma per gli amanti dei «fuochi in collina» che vogliono andare a «colpo sicuro» Cavagnino, per quanto riguarda la zona di Canelli, indica almeno un punto di riferimento: la Torre dei Contini in regione Sant'Antonio, una delle colline che circondano la città del Moscato. Da poco ristrutturata grazie agli sforzi di un gruppo di canellesi che hanno raccolto fondi per i lavori di restauro, l'antica torretta di epoca medioevale [illegible] cornice di un grande falò attorno al quale verranno distribuiti vino, pane, salame e dolciumi.

Anche a Moasca, a pochi chilometri da Canelli, la festa dei falò è stata presa a pretesto per organizzare gli ultimi festeggiamenti di fine estate. Per stasera la Pro loco ha allestito nel cortile del castello (dove verranno accesi i falò) una grigliata tipicamente piemontese: le carni infatti provengono da allevatori della zona. La grigliata sarà preceduta da antipasti e il vino sarà quello delle colline moaschesi. Alla cena seguirà anche una serata danzante con il complesso «I nuovi semplici del Liscio», l'ingresso è libero.

Filippo Larganà

INDAGINE

«Scomparso» in mare due anni fa

Prosegue l'inchiesta sulla truffa miliardaria: 17 polizze-vita a favore di [illegible] persone (moglie, parenti e amici)

«Il navigatore quasi certamente è vivo»

Ma sarà molto difficile ottenere la sua estradizione

A sinistra la tomba del cimitero di Caraglio dove c'è la lapide di Mariano Aprile (a lato) e (ultimo a destra) il capitano Pietro Mandia comandante della Compagnia di Cuneo [illegible] Finanza

CUNEO. «Al [illegible] per cento è vivo». Il dottor Guido Bissoni, procuratore della Repubblica nella pretura cuneese, coordina le indagini su Mariano Aprile, 35 anni, il navigatore di Caraglio «finto scomparso» nel mare di Corsica dal settembre del '93. «Se lo troviamo rischia fino a tre anni di carcere - aggiunge il magistrato -. Ma, sempre nel caso che sia vivo, sarà impossibile ottenerne l'estradizione: per questo tipo di reato non è prevista».

Intanto l'inchiesta della Guardia di Finanza continua. La scoperta della truffa miliardaria per [illegible] le diciassette polizze-vita (tre sono già state versate) stipulate dall'Aprile è stata casuale. Tutto è partito da una lettera scritta in lingua inglese dalla moglie del trentacinquenne caragliese, indirizzata al marito e trovata in possesso di due amici della coppia al confine italo-svizzero vicino a Como. Attualmente risultano indagati (le accuse variano da truffa aggravata a ricettazione), la moglie Nellie Bayeta Alipao (filippina, che sposò il navigatore nel febbraio dell'85 a Manila) e i due bloccati alla frontiera internazionale, Paolo Giorsetti (milanese di origini dronoresi) e la madrilena Martina Zanca Arroyo. Con loro, fra i beneficiari dei premi (totale 7 miliardi, di cui uno già versato) ci sarebbero anche Giovanni Giordanengo (l'ex socio dell'Aprile nel negozio «Studio Hi fi-Electronic Center di Caraglio), Bruno e Fulvio, padre e figlio del navigatore. Coinvolto risulterebbe anche Giulio Mario Otta, di Caraglio, un amico della moglie filippina.

«Grazie al ritrovamento dello scritto e alle successive perquisizioni eseguite, abbiamo ricostruito il caso nei dettagli» [illegible] il capitano Pietro Mandia, comandante della Compagnia di Cuneo della Finanza -. Ora stiamo analizzando altre lettere trovate nella casa [illegible] donna in via Rocca Stella 1 a Caraglio scritte probabilmente in "tagalog", la lingua nazionale filippina». La tipologia della carta da lettera trovata nell'appartamento, è la stessa di quella intercettata sull'auto verso la Svizzera.

L'indagine ufficiale è scattata a inizio agosto. Ma pochi mesi dopo la scomparsa di Mariano Aprile (nell'ottobre '93 venne ritrovata la «Cini 2», la sua imbarcazione a vela di 14 metri; il 19 novembre dello stesso anno a Caprera fu rinvenuta [illegible], mai riconosciuta e tuttora sepolta nel cimitero della Maddalena), [illegible] i primi sospetti. Ad averli furono alcuni degli agenti di assicurazione che dovevano sborsare i premi delle polizze-vita ai beneficiari. Il «giallo» non li convinceva, tanto [illegible] la dichiarazione di morte presunta che sancì - di fatto - la chiusura del fascicolo. Avevano forti dubbi su «quel disperso in mare». Provarono ad approfondire le ricerche, qualcuno inviò degli investigatori in Corsica per controllare la barca in porto. Ma nessuno pensò di interessare forze dell'ordine e magistratura: non c'erano dati concreti su cui agire e indagare.

Sul tavolo del procuratore Bissoni ci sono molte cartelle con i resoconti aggiornati dell'inchiesta. A metà settembre, con la fine della sospensione dei termini, cominceranno gli interrogatori di Nellie Bayeta Alipao, di Paolo Giorsetti e della sua amica spagnola. Saranno sentite anche le altre persone coinvolte.

Lorenzo Tanaceto

Da parte degli ultimi «rusca» ci sarà la pulitura dei camini; poi cori, sfilate, la visita al museo

Venite a vedere gli ultimi spazzacamini

E' l'invito della Valle Vigezzo per il 14° raduno internazionale

SANTA [illegible] MAGGIORE. In Valle Vigezzo tornano i «rusca», gli ex bimbi dal volto nero. Con un concerto del [illegible] Edelweiss, unico complesso di [illegible] femminili nella tradizione alpina, e la proiezione di diapositive a cura dell'architetto Marco Dardo, al cinema Comunale di Santa Maria Maggiore questa sera alle 21 s'inaugura il raduno internazionale degli spazzacamini. Giunta alla 14ª edizione, ogni anno la manifestazione richiama centinaia di spettatori e con le memorie degli spazzacamini rivivono pagine di storia valligiana, fatta di stenti ed emigrazione, che accanto a commossi ricordi presentano anche momenti spettacolari. Aspetti che si potranno cogliere domani, giornata «clou» del raduno che si aprirà a Malesco, alle 9, con la messa e l'omaggio floreale al monumento del «rusca», bronzo dello scultore Luigi Teruggi che riproduce Faustino Cappini, il piccolo spazzacamino di Re che morì a soli 14 anni. Poi la kermesse si sposterà a Craveggia, dove alle 10,30 si terrà la tradizionale dimostrazione di pulitura dei camini. A mezzogiorno, Santa Maria Maggiore sarà animata dalla sfilata degli spazzacamini con i loro attrezzi da lavoro e [illegible] 16, nel parco di Villa Antonia, sede del [illegible] nazionale dello spazzacamino, ci saranno premiazioni e interviste agli ultimi [illegible].

In Ossola, a pochi chilometri di distanza, non mancano altre proposte curiose: Bognanco Terme ospita la tradizionale sagra del mirtillo e a Beura Cardezza la festa del Progetto Giovani domani pomeriggio si accende [illegible] il primo concorso «dell'urlo libero e dell'arte della pernacchia», una sorta di rito liberatorio dagli stress della vita moderna misurato [illegible] il fonometro. **[p. ban.]**

«Rusca» di Vigezzo sui tetti di Re durante la dimostrazione di pulitura camini. Sopra, ragazzi con il volto nero di fuliggine alla sfilata

Questa sera all'ex hotel Ange

Arpa «magica» a Courmayeur

Il musicista tedesco Rudiger Oppermann e il [illegible] gruppo stasera a Courmayeur

COURMAYEUR. Il suono dell'arpa nelle sue sfaccettature più «magiche». Questa sera nel giardino dell'ex hotel Ange di Courmayeur il tedesco Rudiger Oppermann sarà in scena con il suo eterogeneo gruppo e i suoi strumenti, dall'arpa celtica all'arpa elettrica «oppetronica» di sua invenzione. Musica «magica», che trae origine dai posti-cantori celtici: musica etnica, con influenze africane e indiane insomma, musica di una tale originalità che fa di Rudiger Oppermann uno dei musicisti attualmente ai vertici delle classifiche europee della «world music».

A vent'anni dall'esordio, Oppermann porta con sé un «bagaglio» di sonorità accumulato nei tanti viaggi compiuti in tutto il mondo e che gli hanno consentito anche di inventare, oltre all'arpa «oppetronica», l'arpa «blues-meccanica» e varie microstrutture da inserire nello strumento per dilatarne le potenzialità.

Il musicista tedesco è stato a lungo presidente dell'Associazione arpisti della Germania. Dal 1974 a oggi ha realizzato quindici dischi, che spaziano dalla musica bardo-celtica alla «world music».

Insieme con Oppermann saranno sul palco del giardino dell'Ange Jatinder Thakur, considerato il miglior suonatore indiano di «tabla» tamburi in Europa, Rainer Granzin alle tastiere, Enckjargal e Solongo, entrambi cantanti e suonatori di strumenti a corda simili ai violini, ma a tre corde, dalle sonorità orientali.

Il concerto di questa sera al giardino dell'Ange, il cui inizio è previsto per le 21,30, si intitola «Rudiger Oppermann's Karawane-Oltre i confini, il vertice dell'arpa» **[gio. mac.]**

Nus, rassegna di gruppi valdostani

Musica rock

Stasera si esibiranno in concerto dieci band
Aprono la manifestazione, alle 21, i «Kina»

Il gruppo dei «Kina» apre stasera la rassegna di musica rock in programma al campo sportivo di Nus

NUS. Ancora spazio per il rock locale. Per i gruppi musicali valdostani si apre un altro angolo per esibirsi, per incontrarsi o per scambiarsi opinioni e consigli.

Il nuovo spazio si chiama «1° Inusual rock festival». E' una rassegna musicale creata dall'associazione giovanile «Gli iNUSuali» (in collaborazione con la Pro loco di Nus), che durante tutta l'estate ha già lavorato per offrire spazi e manifestazioni per i ragazzi, sempre con l'aiuto della Pro loco.

Sono dieci le band che parteciperanno alla rassegna, in programma per questa sera. A partire dalle 21, sul palco allestito presso il campo sportivo di Nus, si alterneranno gruppi «storici» del panorama rock valdostano e nuove «leve».

Ad aprire il «1° Inusual rock festival» saranno i «Kina» (con la sua formazione originaria), la band punk rock che è riuscita ad emergere in Italia e all'estero e da dodici anni sta proponendo la sua musica. A seguire l'esibizione dei «Kina» ci saranno band «giovani» e «meno giovani» che stanno alimentando la produzione rock locale: i «Barfly», i «Brutal Project», gli «Alcova», gli «October days», i «Never», le «Scorie radioattive», i «Taxel», i «Soluzione» e gli «Enfants gâtés». **[sa. b.]**

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Gioco «esotico» a squadre nella serata di Tsr e F2

Pomeriggio di reportage sulle televisioni francofone. Alle 14,40 **France 3** trasmette «*Dans les coulisses des haras*», un documentario della serie «*A tire-d'aile*» diretto da Eric Millot. E' il resoconto di una vecchia storia d'affari, che col passar del tempo si è trasformata in una questione sentimentale. Fu infatti Colbert a creare gli «Haras Nationaux» per ridurre l'acquisto di cavalli dall'estero. Alle 16,50 **Tsr** propone, invece, la prima puntata di «*Le retour de Douma*», una serie documentaria della trasmissione «*Planete nature*».

In serata, alle 20,50, entrambe le reti si collegano con «*Fort Boyard*», il gioco esotico-avventuroso a squadre, che inchioda davanti ai teleschermi milioni di spettatori. Alle 22,40 **France 2** presenta «*Elie Kakou a l'Olympia deja'*», un recital dell'ex animatore del Club Mediterranee, diventato una vera e propria star del cabaret televisivo francese. Marsigliese di origine, il trentacinquenne Kakou porta sulla scena una serie di personaggi inventati durante la sua attività vagabonda in giro per il mondo. Poliglotta (parla cinque lingue), il comico, dopo il successo nel settore home-video (200.000 cassette vendute lo scorso anno) si dà ora alla musica con un disco di techno house dal titolo «K».

Alle 23,50 **Tsr** manda infine in onda «*Alien 3*» (Usa, 1992, 110'), un film di David Fincher, con Sigourney Weaver, Charles S. Dutton e Charles Dance. E' il terzo episodio di una trilogia fantascientifica horror. Protagonista l'astronauta Ripley, che dopo essere scampata alla carneficina degli Aliens, a bordo della sua navetta spaziale arriva su Fiorina 161, un pianeta inospitale trasformato dalle autorità in un gigantesco penitenziario per soli uomini **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

VERRES
Concerto per Saint-Gilles

Il coro di Verrès oggi alle 21 sarà protagonista di un concerto nella collegiata di Saint-Gilles, per la festa patronale.

[illegible]
Giochi in piazza

In via Mont Gelè oggi festa allietata da «Guitar man». Dalle 14,30 giochi e specialità gastronomiche dalle 19. Alle 21 gara di «tarantella»

COURMAYEUR
Il «toro meccanico»

La discoteca Clochard propone questa sera festa della birra e giochi sul «toro meccanico».

PONT-SAINT-MARTIN
Viaggio per Nomadi e Nannini

Il centro Calembour ha organizzato un viaggio a Torino il 13 settembre, per il concerto di Csi, Gianna Nannini, Timoria, Nomadi. Iscrizioni entro l'8 settembre, telefonando al 0125/805497.

CINEWEEK

Due novità in Valle

L'ANNO scorso la sorpresa di inizio stagione fu «Ace Ventura, l'acchiappa-animali», trascinato ai vertici del box-office da uno scatenato Jim Carrey. Poi «The Mask» e più recentemente «Batman forever» hanno confermato il talento virtuosistico di Carrey. Ecco allora arrivare sugli schermi di inizio stagione, [illegible] speranza di replicare di fasti di un anno fa, lo «scemo», ma questa volta moltiplicato per due. «Scemo & scemo», diretto da Peter Farrelly e interpretato insieme a Carrey da Jeff Daniels, si ripropone come la classica commedia demenziale. Ne [illegible] protagonisti Lloyd e Harry, due poveri di spirito alle prese con una vicenda più grande di loro. Il primo è un autista di «limousine», il secondo un addestratore di cani. Trovatisi a spasso, licenziati dai rispettivi lavori, i due amici si mettono in viaggio attraverso l'America a bordo di un furgone, tanto scassato quanto stravagante. Il loro obiettivo è trovare una magnifica fanciulla, che ha dimenticato sulla limousine una valigetta. Il problema è che questa contiene un mucchio di dollari, necessari a pagare il riscatto per il marito di lei, rapito da una banda di malviventi. Il viaggio verso quella che avrebbe potuto essere un'avventura galante si trasformerà così in un incubo apocalittico, tragico per i due, ma molto spassoso per lo spettatore.

Insieme a «Scemo & scemo» si segnala per questo fine settimana un'altra novità: «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza, interpretato da Marcello Mastroianni. Tratto dal magnifico romanzo di Tabucchi, il film [illegible] ripercorre le pagine in maniera piuttosto didascalica. Ma la vicenda raccontata è talmente forte da far dimenticare ogni difetto. A Lisbona, durante gli Anni 30, il dottor Pereira, critico letterario di un giornale portoghese, assiste con costernazione all'insorgere del fascismo in patria e all'estero. Inizialmente disimpegnato e neutrale, l'uomo viene piano piano introdotto alla militanza politica antifascista dalla conoscenza di un giovane ribelle e dai dialoghi intelligenti di un medico francese. Ma l'uomo è un intellettuale, non un guerriero. Così la sua reazione alla brutalità fascista sarà particolarmente pungente e raffinata.

Luciano Barisone

SCEMO & SCEMO
di Peter Farrelly
con Jim Carrey, Jeff Daniels
Cinema: Corso, Aosta
SOSTIENE PEREIRA
di Roberto Faenza
con Marcello Mastroianni
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or. 20/22 Lire 10.000	**Scemo & più scemo**
Arena T. Romano Ore 21,30	OGGI CHIUSO
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [illegible] L. 12.000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) - Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
CHAMPOLUC [illegible] Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) - Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	NON PERVENUTO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or. 20.15/22.10	**Scemo & più** [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Trafitti da un raggio di sole** Or. 16,15 18,20 20,25 22,30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Bad boys** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Aria cond.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Bad boys** Or. 15,45 18, 20,15 22,30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581.2190 **Splatters (Gli schizzacervelli)** Viet. min. 14 Or. 16,30 18,30 20,30 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo** Or. 16 18,10 20,20 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540.110 **Il confessionale** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e telefono 436.0723 **French Kiss** Orario: 16 18,10 20,20 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436.0723 **Bidoni.** Or.: 16,10 18,20 20,30 22,30
CRISTALLO via Goito 5 t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14 Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 6 **French Kiss** Or. 16 18,10, 20,20 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati Cons. Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Carrington** Or. 15,30, 17,50 20,10 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Ciao America** Or. 15,30 17,15, 19 20,45 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore dalla sesta Luna** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. 20,20, 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20,30 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo.** Or. 16 18,10 20,20 22,30
FARO v. Po 30 tel. 817.3323 **Scemo & più scemo** Or. 16 18,15 20,20; 22,30
FIAMMA c. so Trapani 57 **Rivelazioni** Viet. min. 14 Or. 15 17,30 20 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. 14 Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30.
KING via Po 21 Tel. 812.3996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16 18,10 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Don Juan DeMarco** Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gal. San Federico **Fermo posta Tinto Brass** Or. 15,20 17,10 19 20,50 22,40. Vietato min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10 18,10 20,20 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Carrington** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30 Aria condizionata
[illegible] via Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna** Or. [illegible] 18,10; 20,20, 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 532.448 **Free Willy 2** Or. 16,30 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Killing Zoe.** Or. 16,30 18,30, 20,30 22,30 Viet. min. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45; 18, 20,15 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo** Or. 16 18,10 20,20, 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto inaugurale del Festival **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks.** Lorin Maazel direttore, musiche di L. van Beethoven, B. Bartok. Informazioni tel. 502.6450 - 544.691 100 biglietti di ingresso in vendita dalle ore 20,15 Tel. 8815.241.242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 [illegible] 10 [illegible] Info dalle 18 alle 23 Mediacinema

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Ciak si suona**

Suisse Romande
8,30 **Capitaine Fox!**
9,30 **Smash**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,10 **Mengelan**
12,45 **Tj-flash**
13,05 **Un Poussin pour Sentinelles**
13,10 **L'amor du devoir**
16,50 **Cronique de l'Afrique sauvage**, planète nature
17,50 **Rick Hunter**
18,45 **Une famille ou presque**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
21,45 **Fort Boyard**
22,10 **Ça s'achète a ca se dépend**
23,05 **C'est très sport**
23,40 **Tj-Nuit**
23,50 **Alien 3**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19, 20, 22,40, 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 **I figli di Sanchez** film
15,30 **Lucy** telefilm
16 **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Vichi il vichingo**, cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
19,20 **The old one**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,30 **32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta**

Rete St-Vincent Cinquestelle
12,40, 19 22,15; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 **La vita di Adolf Hitler**, film
15,30 **Lucy**, telefilm
16 **Cantaitalia**, programma musicale
17 **Vichi il vichingo**, cartoni
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
[illegible] **The old one**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
22,35 **World Cross**, sport

101 Radio Valle [illegible]
7 - **Rassegna Stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30, 15 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 - **Freemusic** [illegible]
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiane**

[illegible] Reporter
8 **Buon giorno con R.R.**
8 **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10, 12,10 17,10 **News and information**
12 **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14, 20 **Italia party**
24 - **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 [illegible] **Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12, 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 - **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 - **Disco** [illegible]
15 - **Hit club parade**
17 [illegible] **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 - **Le più belle musiche**

Radio Monte [illegible]
7 **Golden gate Anni 60**
7,30, 9,15, 15,15 **Annunci di Aladino**
9, 10 12 15; 16, 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
[illegible] - **Dedicato a...**

Radio St-Vincent
7; 9,15, 11,15, 15,30, 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 - **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

Radio Monterosa
7,06, 7,47, 10,50, 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anice Flash**
8,10; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento** con Antonella Clerico
15,15, 16,30; 17,15 **Rock Café**
22,30 **Digit News Locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Ciclismo, l'atleta bergamasco ha vinto anche la 4ª tappa del «Giro della Valle d'Aosta»

Valentino Fois è davvero incontentabile

Ha superato il suo compagno di squadra Faustini

OLLOMONT. Valentino Fois è davvero incontentabile. Dopo aver vinto per distacco la seconda e la terza tappa, il giovane leader del Giro della Valle d'Aosta aveva dichiarato che nelle tre rimanenti frazioni avrebbe gareggiato in difesa, limitandosi ad amministrare il suo consistente margine di vantaggio in classifica. Ma ieri, quando la strada ha iniziato a inerpicarsi verso i 1356 metri di altitudine di Ollomont il bergamasco della Caldirola ha dimenticato ogni attendismo, lanciandosi tutto solo all'inseguimento del compagno di squadra Faustini che sembrava ormai il sicuro vincitore della quarta tappa.

Raggiunto il coequiper a meno di 5 km dal traguardo, la logica sportiva avrebbe voluto che Fois lasciasse la vittoria di giornata Faustini, il quale, oltretutto, era stato per lui una preziosa spalla nelle due tappe precedenti. Ma la grande sete di vittoria del capoclassifica ha prevalso: a 300 metri dall'arrivo Fois ha allungato ancora, lasciando stupefatto anche Faustini che già pregustava la seconda affermazione in questo Giro. Una dimostrazione di forza che Fois, questa volta, poteva risparmiarsi, anche perché è venuta a incrinare l'armonia nell'ambito della squadra che sta letteralmente dominando questa edizione del Giro.

Il bergamasco Valentino Fois della Vini Caldirola, al 3° successo consecutivo ieri sul traguardo di Ollomont (FOTO KOOP/LA)

Detto questo, rimane però il fatto che Fois sta davvero volando e se è vero che i campionati del mondo in Colombia si svolgeranno fra un mese su un percorso adatto agli scalatori, sarebbe assurdo se il ct azzurro Fusi si dimenticasse di lui in vista della trasferta in Sudamerica.

Prima del thrilling finale in quota, la tappa aveva fornito alcuni spunti agonistici interessanti. Subito dopo la partenza avevano infatti allungato gli abruzzesi Cocco e Giuliani, che hanno pedalato in prima linea per una trentina di chilometri. Al passaggio da Châtillon hanno preso il largo in otto: il siciliano Salvatore Palumbo, il trentino Prado, i veneti Sgnaolin e Casarotto, il laziale Trombetta, il francese Rault, lo svizzero Camenzind e l'ex professionista varesino Giucolsi, che aveva promosso l'offensiva.

Questo gruppetto ha toccato un vantaggio massimo di 1'46" a 25 km dall'arrivo, ma poi il gruppo si è rapidamente avvicinato. Alle prime svolte della salita finale Faustini è stato il primo a portarsi sui fuggitivi, che ha poi staccato a 6 km dalla conclusione. Quando la tappa sembrava ormai decisa a favore del bresciano, ecco l'inatteso acuto di Fois che non ha saputo controllare il suo istinto di attaccante. La pattuglia dei valdostani rimasti in gara si è ridotta a tre unità per il ritiro, dopo 40 km, di Riccardo Nagliato. Scardetta è arrivato 80° a 11'37", Tessiore 86° a 12'46", Kratter 102° 17'16".

Oggi 5ª tappa, Valpelline-Valtournenche di 136 km, con il col San Pantaleone nella fase finale e l'arrivo in salita a quota 1534.

Franco Bocca

Ordine di arrivo. Valentino Fois (Vini Caldirola) km 125 in 3 ore 03'16", media km/h 40,24; 2° Faustini a 6", 3° Paluan a 1'23", 4° Della Vedova s. t.; 5° Ferdeghini s.t.

Classifica generale. 1° Fois in 13 ore 48'58"; 2° Faustini a 3'33"; 3° Della Vedova a 5'30"; 4° Paluan a 6'03"; 5° Sandroni a 7'08".

Intervista al russo Kokorine

«Sfido i migliori sulle Alpi per arrivare al professionismo»

Vitali Kokorine, 20 anni

AOSTA. E' venuto dai monti Urali della Russia per conquistare le Alpi valdostane. E' Vitali Kokorine, vent'anni compiuti il 3 gennaio, russo di Celiabinsc, città industriale di 2 milioni di abitanti. Orfano di padre, Vitali a casa ha lasciato la mamma Valentina, e, sui banchi di scuola, la sorella Elena ed il fratello Eugeni.

Al Giro della Valle, il biondino russo forse non conquisterà le Alpi, perché Valentino Fois è troppo forte, ma sicuramente sta facendo una bella corsa, in lizza con i migliori per piazzamenti da alta classifica. Ogni giorno Kokorine è tra i protagonisti. Non troppo in evidenza, ma mai assente. Per ora ha sempre ceduto qualche spicciolo di secondi nelle fasi finali e non è ancora riuscito a piazzare la botta vincente. Ma il russo promette che «ci proverà».

E potrebbe farlo magari oggi, quando la tappa che viene considerata la più dura del Giro, con la scalata prima del colle di San Pantaleone e poi della salita finale verso il traguardo di Valtournenche. Della corsa valdostana Vitali Kokorine vuole fare il trampolino per il grande lancio tra i professionisti, avvenimento programmato per la stagione 1996/97. Obiettivo di Vitali: «Imitare il connazionale Eugeni Berzin (vincitore di un Giro d'Italia professionisti, ndr) che è il mio modello». Kokorine parla un ottimo italiano, imparato, dice lui guardando la televisione». Quando parla di corse dice che la sua intenzione «è di fare ancora meglio» del suo «modello» Berzin. Il giovane russo ha già un bel palmarès: ha vinto corse dappertutto e, con la maglia della nazionale russa che tra poco indosserà ai mondiali dilettanti in Colombia, ha partecipato ai mondiali juniores in Grecia e in Danimarca e a quelli dilettanti in Norvegia lo scorso anno.

Per Olivano Locatelli, direttore sportivo di Kokorine «questo ragazzino ha i mezzi per diventare un "grande" del ciclismo mondiale. Ha il fisico giusto, va bene sul piano, in salita e contro il cronometro». Locatelli teme una cosa sola: «Che il ragazzo diventi come molti dei russi che sono arrivati in Italia per correre in bicicletta. Appena avuto qualche soldino in tasca, molti sono andati fuori di testa». Kokorine, a sentire Locatelli sorride, ma i suoi occhi chiari sono freddi, e la replica è decisa: «A me non succederà». [a. c.]

CALCIO

L'unica squadra valdostana partecipante sarà il Sarre/Cogne

Il «via» alla Coppa Italia per Eccellenza e Promozione

AOSTA. E' tempo di Coppa Italia per le squadre dilettanti. Domani prende il via la manifestazione riservata alle compagini iscritte ai campionati di Eccellenza (partecipazione obbligatoria) e di Promozione (facoltativa). L'unica squadra valdostana sarà il Sarre/Cogne, dopo la rinuncia del Fenusma. I biancoazzurri esordiranno a Biella contro il Villaggio Lamarmora per affrontare, tra 8 giorni, il Castellamonte e concludere il quadrangolare (sarà promossa la prima classificata) a Ivrea il 20 settembre.

«Non abbiamo ambizioni in Coppa Italia - dice il mister Nando Statti -. La sfida con i biellesi sarà però il primo importante banco di prova sulla strada che deve portarci in condizioni ottimali per l'inizio del campionato (il 17 settembre, ndr). Non saremo certo brillanti sul piano fisico perché dobbiamo completare la preparazione, però mi aspetto utili indicazioni dal punto di vista del gioco».

«Ho l'intenzione di proporre, in campionato, una nuova disposizione tattica - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri -. In Promozione giocheremo con il 4-4-2, un modulo che ritengo si adatti alle caratteristiche dei giocatori. Le partite di Coppa mi serviranno proprio per capire a che punto è l'applicazione degli schemi».

Il Sarre/Cogne si presenterà in formazione rimaneggiata contro il Biella Villaggio Lamarmora per le assenze di Miriello, Pescarella (entrambi in viaggio di nozze), Degioz (guai muscolari) e Corvo (militare). Le novità dell'ultima ora potrebbero arrivare con la definizione della trattativa avviata con il Fenusma per il difensore Giovetti.

«Non abbiamo ancora completato la rosa dei giocatori - sottolinea Statti -. Stiamo valutando alcune situazioni. Ci sono giunte richieste da squadre di fuori Valle per Mazzi e per Puttomatti, ma decideremo con calma la loro eventuale cessione. A Biella ci aspetta un compito tutt'altro che agevole, visto che la formazione laniera ha potuto unire le proprie forze con il Donato Mongrando e allestire un ottimo organico».

Il Sarre/Cogne dovrebbe presentarsi con Vidi tra i pali, Malocrino, Giachino, Bidese e Granato a comporre il quartetto difensivo, Mondet, Cavilli, Violante e Gerbore a centrocampo, Perron e Vallomy in attacco. [s. b.]

Nando Statti, mister del Sarre/Cogne

CARIOLI

Domenica sul tracciato di Challand-St-Victor

La coppia Giachino-Follis perde sulle strade di casa

CHALLAND-ST-VICTOR. Sconfitti in casa i campioni di carioli Marco Giachino e Diego Follis. Nella gara disputatasi domenica sullo spettacolare e lungo tracciato di Challand-Saint-Victor, paese dove vive Diego Follis, i valdostani campioni europei hanno lasciato la vittoria all'equipaggio dei campioni italiani per soli 7 centesimi.

Una gara avvincente e incerta fino all'ultimo, valida per Coppa Italia e trofeo Mari e Monti, svoltasi di fronte a centinaia di persone. Ma a rovinare la festa ai valdostani ci hanno pensato i vicentini campioni italiani in carica Bozzetti-Gobbo, che si sono imposti alla conclusione delle tre manche con un distacco di pochi centimetri. Un'inezia, sul totale di 6 chilometri e 400 metri di percorso, pari a tre volte il tracciato di 1800 metri. Folta rappresentativa di valdostani, ben piazzati.

Al quarto posto, ad esempio, sono finiti i «locali» Ivan Vuillermin e Roberto Berguet, entrambi di Challand-Saint-Victor. Non sono mancati gli incidenti spettacolari. Un cariolo è uscito di strada in curva, travolgendo una ringhiera: nessun danno a pilota e frenatore, solo un po' di spavento.

Il prossimo appuntamento per Giachino-Follis è il 24 settembre in provincia di Cuneo, per l'ultima prova di campionato italiano: i valdostani sono secondi, ma domenica c'è una gara a cui non potranno partecipare. Se non dovessero vincere i «leader» della classifica, i bolognesi Salomoni-Crocetti, per Marco Giachino e Diego Follis il titolo italiano potrebbe giocarsi tutto nell'ultima gara. Altrimenti i due valdostani dovrebbero accontentarsi di Coppa Italia e Mari e Monti, trofei in cui sono al comando. [s. ser.]

CALCIO A CINQUE

Oggi al Regisport

Quadrangolare sul campo del Mont Fleury

AOSTA. Oggi nel nuovo impianto Regisport a Mont Fleury, si disputerà un quadrangolare di calcio a cinque. E' la prima uscita per Aosta e Eurotravel (ripescata in serie B), che se la vedranno con il pari categoria Arese e con l'Help (serie C). Nonostante sia in preparazione da una sola settimana, l'Aosta appare in forma. Soprattutto il leader Maquí; un po' acciaccato invece il neo acquisto ed attesissimo bomber Balbis. Con l'Eurotravel esordiranno i torinesi Bassani, Sarro e Cabiati in attesa dell'arrivo dello slavo Habibja, più un paio di elementi prelevati dal calcio.

Qualche guaio per l'Aymavilles che ha perso Zavattaro per 3 mesi (problemi a una gamba). Chabod punterà tutto sull'attaccante Serravalle (ex St-Vincent) fin da questi giorni in cui la squadra è impegnata a Milano Adriatico in un altro torneo. [m. i.]

BOULE VALDOTAINE

Chiuso il campionato

Il trofeo a Luigi Verthuy di Chambave

FÉNIS. Carletto Désandré di Quart ha vinto a Fénis la gara individuale valida come 7ª e ultima prova del campionato della Boule valdôtaine. A imporsi nella classifica finale del torneo (con in palio il Trofeo di Fénis, Nus e St-Marcel) è stato Luigino Verthuy di Chambave. Nella gara decisiva, Carletto Désandré ha vinto tra i 36 partecipanti superando per 13 a 4 il canavesano Germano Quacchia. In semifinale Désandré ha superato 13 a 7 Anselmo Betemps di St-Christophe, mentre il successo per 13 a 12 su Luigino Verthuy non è bastato a Quacchia per vincere il titolo. Nella graduatoria finale, Luigino Verthuy con 44 punti precede Germano Quacchia (42); 3° è l'aostano Danilo Foletto con 38. I trofei riservati ai tre Comuni sono andati a Pierino Grivon per Chambave di cui è sindaco, Roberto Macori per Fénis e Vinicio Paganin per St-Marcel. [r. s.]

Monaco

Arte, cultura, sport e spettacolo...

...un carnet ricco di appuntamenti per una stagione piena di emozioni

Fino a sabato 30 settembre, Giardini e Atrium del Casinò
V° Biennale di Scultura Contemporanea
nell'ambito del "Printemps des Arts" di Monte-Carlo

Fino a sabato 30 settembre, Museo Nazionale di Monaco
Esposizione "I Misteri dell'Orso"
Collezione della Società Steiff
sulla Storia dei primi giocattoli in peluche

Fino a sabato 9 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 21
Show "Ciné-Revue", sul tema il Centenario del Cinema
ogni venerdì, spettacolo con fuochi d'artificio

Da venerdì 1° settembre a domenica 1° ottobre, "Salle du Canton" - "Espace Polyvalent"
Esposizione-spettacolo Marcel Pagnol
in occasione del centenario della nascita dello scrittore

Domenica 3 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Paolo Guardiani
organista della Chiesa "San Bernardino" di Torino

Venerdì 8 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 20,30
"Nuit de l'Hôtellerie" e della "Restauration"
cena preparata da 6 Grandi Chef provenienti da tutto il Mediterraneo
con spettacolo "Ciné-Revue"

Sabato 9 settembre, Stade Louis II, dalle ore 15
Finale del Gran Prix IAAF/Mobil 1995
organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo

Da giovedì 14 a domenica 17 settembre, Porto di Monaco
5° Monaco Yacht Show

Da mercoledì 13 settembre, Casinò di Monte-Carlo
apertura del Cabaret, spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Mercoledì 15 settembre, Salle Garnier, alle ore 20,30
Concerto dell'Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Zubin Mehta

Sabato 16 e domenica 17 settembre, Quai Albert 1°
2° Campionato del Mondo di "Poussée de Bobsleigh"

Sabato 16 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Metz

Domenica 17 settembre, Centro d'Incontri Internazionali
XII° Incontro Internazionale Numismatico

Domenica 17 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Laurent Agazzi
organista nella Basilica Saint-Ferjeux di Besançon

Da lunedì 18 a sabato 30 settembre, Centro Commerciale Le Metropole
Esposizione "Monaco espone le sue industrie"

Venerdì 29 settembre, Salle des Variétés
Teatro presentato dalla Compagnia "Petit Théâtre de Boulevard"

Sabato 30 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Guingamp

Sabato 30 settembre alle ore 21, domenica 1° ottobre alle ore 14,15, Salle des Variétés
Rappresentazione teatrale di "Jazz" di Marcel Pagnol

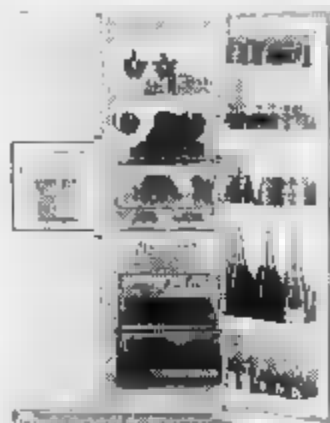
ANCHE A RATE DA L. 36.000 MENSILI

BOSCH
DUE IN UNA

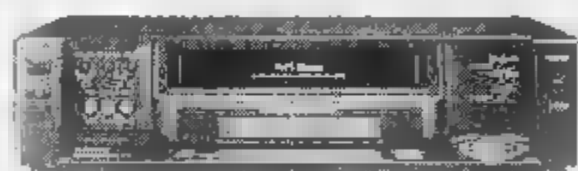
LAVATRICE 5 kg. grande marca L. [illegible]
LAVATRICE CANDY 5 kg. superautomatica L. [illegible]
LAVATRICE REX 5 kg. 12 programmi L. [illegible]
LAVATRICE ARISTON 5 kg. L. [illegible]

"Due in una":

la lavastoviglie che si fa in [illegible] per voi.

Da oggi con [illegible] nuova lavastoviglie Bosch «Due in una» potrete lavare con [illegible] massima flessibilità: nel solo cestello superiore o [illegible] entrambi i cestelli. E' quindi ideale per i singles e per [illegible] coppie, pratica quando Vi serviranno poche stoviglie pulite in breve tempo. E quando dovrete lavare per «l'intera orchestra» avrete a disposizione tantissimo spazio. Con i nuovi cestelli universali infatti non dovrete più inserire i piatti e le pentole secondo la loro grandezza. Tutte le stoviglie troveranno posto indifferentemente nel cestello superiore o in quello inferiore. La lavastoviglie Bosch «Due in una»: la [illegible] comoda e conveniente.

FRIGORIFERO IGNIS tavolo lt. 140 L. [illegible]
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 250 L. 429.000
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 300 L. [illegible]
FRIGO-CONGELATORE ARISTON SUPERMARKET 3 porte L. [illegible]

ORIGINAL U.S.A.

CAPACITA' TOTALE 714 lt.
FRIGO lt. 378 - FREEZER lt. 173
DRINK DISPENSER
PRODUTTORE GHIACCIO

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
+ 10 Videocassette E 120 L. [illegible]

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
+ 10 Videocassette E 120 L. [illegible]

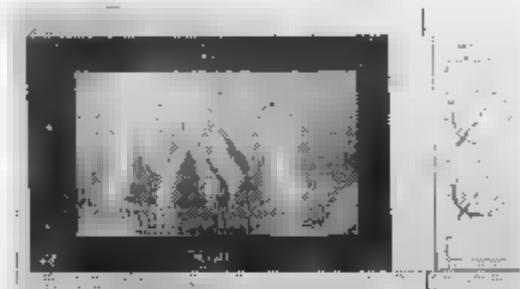
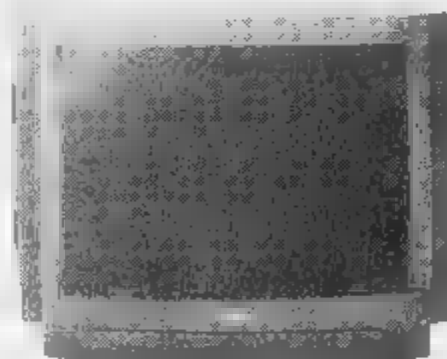
CELLULARI
ERICSSON
URMET
MOTOROLA

da
L. [illegible]

FORNI MICROONDE

L. [illegible]

SALE AUDIZIONE HI-FI

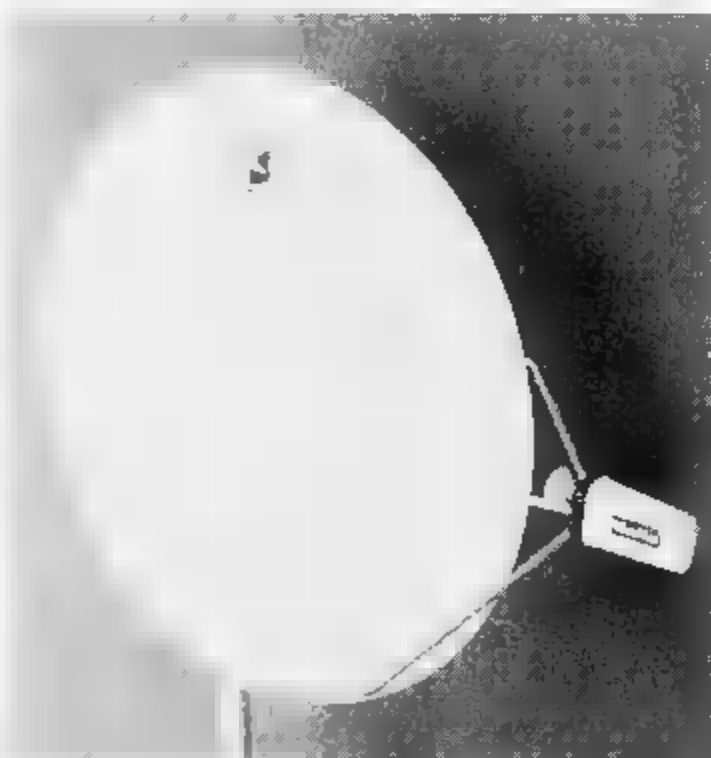
AMPLIFICATORI VALVOLARI
CINEMA DSP YAMAHA
DOLBY PRO LOGIC SURROUND

TV COLOR 14"
Telecomando - Scart - Timer L. [illegible]

TV COLOR 21"
Televideo - Scart - Timer L. [illegible]

TV COLOR 25"
Stereo - Televideo L. [illegible]

TV COLOR 2[illegible]"
Stereo - Televideo L. [illegible]

CUBO CON CD

L. [illegible]

KIT SATELLITARE ASTRA

Parabola alluminio ∅ 85 cm.
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali

L. 359.000

KIT SATELLITARE ASTRA + EUTELSAT + HOT BIRD

Parabola ∅ 85 cm. alluminio
n. 2 Convertitori SHARP
Sintonizzatore 400 canali - 3 prese scart

L. 559.000

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI
TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 2 Settembre 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La notizia, «sparata» ieri da un giornale milanese, è stata però smentita

Alluvionati contro il Palio?

Da alcuni Comitati si vorrebbe tenere alta la tensione anche in occasione della corsa del 17 settembre
Ma non tutti sono d'accordo. L'assessore Lajolo: «C'è disponibilità a dare uno spazio». Il ricordo dei fuochi

ASTI. La parola d'ordine è «tenere alta la tensione»: e così adesso l'obiettivo degli alluvionati potrebbe essere anche il Palio. La notizia la «spara» come sicura un quotidiano milanese, dando per presa la decisione: «la manifestazione sarà boicottata».

Ma nessun Comitato, almeno per il momento, ha discusso l'argomento. Non certo il Coordinamento piemontese dei comitati che giovedì sera si è riunito ad Asti, e nemmeno il Comitato che raggruppa le aziende e i commercianti dell'Astigiano. Il suo leader, Giorgio Bramafarina (il coordinamento giovedì sera ha respinto le sue dimissioni), citato nell'articolo, si defila dietro un «No comment» e poi si lascia andare ad una battuta: «Sono 15 anni che il giorno del Palio vado a funghi, non vorrei interrompere questa tradizione».

Qualcuno indica negli alessandrini, fautori della linea «dura», i sostenitori della protesta al Palio. [illegible] Pierangelo Paiuzza, responsabile degli alluvionati, replica: «La mia proposta è di concordare con il Consiglio del Palio uno spazio per ricordare a tutti che esistono ancora gravi problemi. Non sarebbe giusto rovinare la festa di una città».

Cosa succederà dunque il 17 settembre? Il sindaco Alberto Bianchino già nei giorni scorsi ha inviato una lettera ai Comitati invitandoli ad un incontro per definire le modalità di [illegible] intervento durante la manifestazione: «C'è la disponibilità ad aprire uno spazio alle istanze degli alluvionati» fa sapere l'assessore al Palio Laurana Lajolo. Bianchino ha anche ricordato che il Palio di quest'anno sarà intitolato alla «solidarietà»: 400 posti in tribuna sono stati riservati a rappresentanti di enti e associazioni che hanno contribuito a risollevare Asti nel dopo alluvione. Basterà?

«Non si era previsto di bloccare neanche la serata dei fuochi artificiali, poi abbiamo visto come è andata a finire - commenta Danilo Rasero, commerciante alluvionato - Attenzione a non sottovalutare la disperazione di molti. Io spero che non accada nulla, anche perchè sono un appassionato di Palio. D'altra parte, l'unico rischio che corriamo noi, è di finire di nuovo a bagno se sarà ancora un autunno piovoso».

Ma [illegible] alcuni commercianti delle vie Brofferio e Cavour, tra i più colpiti, arrivano sollecitazioni a «non mollare» soprattutto dopo l'esito, considerato buono, della manifestazione di Alessandria.

«Non ci sembra che mandare in fumo la storica manifestazione vada a rinforzare le giuste richieste degli alluvionati - com[illegible] l'assessore provinciale Maurizio Dania - Nè noi nè [illegible] Comune siamo [illegible] loro controparte, anzi siamo sempre stati al [illegible] fianco sin dal primo [illegible]mento e ora [illegible] adopereremo affinchè anche in occasione del Palio si trovi un modo corretto per dare voce alle loro rivendicazioni». Lunedì comunque si riunisce il Comitato delle imprese per trattare anche questo te[illegible].

Fulvio Lavina

QUESTA SERA

Spettacolo a Tanaro

Uno spettacolo fantastico per archiviare, per qualche ora, l'angoscia dell'alluvione: Antonio Catalano, attore della compagnia «Alfieri», debutterà stasera a borgo Tanaro con lo spettacolo «Preistorie». Una «prima» non casuale: Catalano ha voluto ripresentare ad Asti uno suo nuovo lavoro a poca distanza dalle rive del Tanaro proprio per portare la propria solidarietà agli alluvionati. Lo spettacolo, diretto da Luciano Nattino, si terrà alle 21,30 in via Ferrero, vicino alla piazzetta dei volontari (ingresso libero). «Preistorie» (viene proposta dal Comune e dalla Circoscrizione Asti Sud nell'ambito della rassegna «E per tetto un cielo di stelle») narra di creature scomparse o fantastiche, pietre volanti, vegetali con memoria, ma soprattutto dell'uomo alle prese con eventi drammatici (terremoti, guerre e anche alluvioni). [l. n.]

Antonio Catalano che stasera presenterà uno spettacolo a Tanaro.

L'assessore Laurana Lajolo e il commerciante Giorgio Bramafarina

Nel campo nomadi

«Rapisce» una ragazza Arrestato

ASTI. Erano nel campo nomadi di via Guerra quando sono stati individuati dagli uomini della squadra mobile di Asti. Gli agenti hanno così arrestato Sabaudin Huseinovic, uno slavo di 22 anni, pregiudicato, collaborando con l'ufficio stranieri della questura di Torino che ha condotto l'indagine.

L'accusa nei confronti del giovane è ratto a fine di matrimonio di una ragazza nomade di 15 anni, che vive in un accampamento a Torino. I giovani, fidanzati, si trovavano ad Asti per celebrare con alcuni parenti una cerimonia funebre.

A denunciare il giovane slavo alla polizia di Torino è stato il padre della ragazza. Sembra però che l'uomo avesse deciso di cedere la figlia al ragazzo dietro pagamento di una cifra considerevole. Sulla vicenda proseguono le indagini.

Intanto, il gip Franco Carpinteri ieri ha decretato la scarcerazione di Huseinovic.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

«Dopo alluvione, così non va»

Alleanza nazionale critica la giunta (e accoglie l'ex leghista Paracchino)

ASTI. Alleanza nazionale «raddoppia» in consiglio comunale (Silvio Paracchino, [illegible] leghista, affiancherà d'ora in poi Antonio Baudo) e subito preannuncia i temi [illegible] cui incalzerà, nelle prossime settimane, l'Amministrazione Bianchino.

«Anzitutto il capitolo del dopo alluvione - ha indica il consigliere Baudo nella conferenza stampa di ieri mattina al Ligure - e poi i problemi del lavoro e della sicurezza del cittadino: ormai anche ad Asti ci sono zone in cui la malavita spadroneggia. Questioni su cui si registrano grosse lacune [illegible] causa dell'incapacità progettuale dell'Amministrazione comunale». Un giudizio severo esteso anche all'operato della Provincia. Nei giorni scorsi, i consiglieri di An hanno presentato un'interpellanza sul problema dell'ordine pubblico in [illegible] Casale (presenza di extracomunitari, spaccio di stupefacenti) dopo la denuncia degli abitanti della zona.

E Silvio Paracchino ieri ha precisato la scelta di aderire ufficialmente ad An. Il consigliere comunale (eletto nel '94 nella lista del Carroccio, si è allontanato dalla Lega dopo la rottura di Bossi con Berlusconi) ha definito la propria decisione «una scelta meditata». «In An - ha spiegato - ho trovato l'ambiente e il programma a me più congeniale. Già prima di impegnarmi [illegible] la Lega ero un elettore del Movimento sociale».

In Consiglio comunale, Baudo e Paracchino non faranno gruppo a sé, ma continueranno a sostenere il Polo del buon governo. «I rapporti con i nostri alleati continuano a essere ottimi» ha dichiarato Baudo alla presenza dei rappresentanti di Forza Italia (Boccia, Pasta) [illegible] Ccd (Santin). Intanto nelle prossime settimane il segretario provinciale Sergio Ebarnabo renderà [illegible] altre adesioni ad An «maturate - ha indicato Baudo - nell'ambito politico astigiano». [l. n.]

In due gioiellerie

Il «fantasma» ha truffato anche ad Asti

Marco Saroglia, 51 anni, specializzato in truffe a gioiellerie

ASTI. Anche due gioiellieri astigiani tra [illegible] vittime del «fantasma delle oreficerie», il truffatore arrestato due giorni fa dalla polizia a Torino. Marco Saroglia, 51 anni, ha ammesso di aver compiuto circa 100 colpi [illegible] numerose città italiane, tra cui Asti. Dalla questura di corso XXV Aprile sono partite due denunce per truffa ai danni delle gioiellerie Passarino e Venturino. Erano state «visitate» da Saroglia nel settembre dello sc[illegible] anno, che [illegible] entrambi i casi aveva pagato con assegni illegali preziosi per circa [illegible] milioni. [r. s.]

Castell'Alfero

Elezioni valide o ballottaggio? Decide il Tar

CASTELL'ALFERO. Sono quindici [illegible] schede «discutibili», individuate dai funzionari [illegible] prefettura di Asti, al termine del riesame di schede [illegible] verbali relativi alle elezioni comunali dell'aprile scorso a Castell'Alfe[illegible]. Sarà il Tar piemontese a prenderne in esame il contenu[illegible] e ad emettere la sentenza, attesa per il prossimo 11 ottobre.

Il ricorso era stato proposto dalla lista capeggiata da Sergio Santi, risultata perdente per soli tre voti: 942, contro i 945 ottenuti dal sindaco uscente Luciano Avidano. Visto l'esiguo margine di scarto tutto diventa possibile: riconferma per Avidano, vittoria per Santi o addirittura ballottaggio.

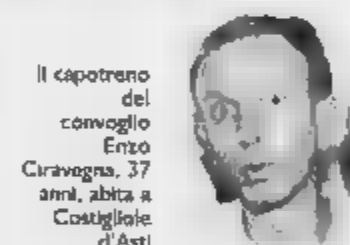
Le operazioni di controllo si sono svolte ieri mattina negli uffici della Prefettura di Asti. Ci sono volute più di tre ore per rifare lo spoglio delle schede votate nelle sezioni uno e due e di quelle dichiarate nulle nei seggi tre e quattro. Sono stati controllati i verbali. [bru. m.]

Sulla linea ferroviaria Alessandria-Savona

Pietre sui binari un treno deraglia

SAVONA. Un treno con cinquanta passeggeri è deragliato oggi pomeriggio sulla linea ferroviaria Torino-Savona, all'interno di una galleria, [illegible] pressi della stazione di Maschio. Il treno regionale, che fa servizio nella tratta Alessandria-Savona, [illegible] composto di tre carrozze, due [illegible]elle quali appunto sono sviate, alle 18,15, dai binari. I passeggeri sono stati fatti trasbordare sulla vettura non danneggiata e dopo un'ora sono ripartiti.

La linea ferroviaria è rimasta a lungo interrotta e i treni sono stati deviati sulla via alternativa di Ferrania. Secondo i primi accertamenti svolti dalla Polfer, le carrozze sarebbero sviate dai binari a causa [illegible] sassi posti da ignoti sul percorso.

Il capotreno [illegible] convoglio, Enzo Ciravegna, 37 anni, abita a Costigliole d'Asti. Racconta: «Il treno [illegible] partito dalla stazione di Maschio e viaggiava a circa cinquanta chilometri all'ora. Avevo appena controllato i passeggeri quando in galleria ho sentito l'urto. Sono corso nelle carrozze di coda. La gente urlava, c'erano bambini».

Il capotreno del convoglio Enzo Ciravegna, 37 anni, abita a Costigliole d'Asti

Il macchinista ha aperto le porte: i passeggeri sono saltati a terra e sono fuggiti verso l'uscita della galleria. Sono arrivati i vigili del fuoco, la polizia ferroviaria, i carabinieri e i tecnici dell'Ente ferrovie. Intanto i passeggeri sono stati caricati sulla vettura di testa e hanno potuto raggiungere Savona. Per i dirigenti delle ferrovie non ci sarebbero dubbi: il treno è deragliato per alcuni massi posti tra i binari all'imbocco della galleria. [g. p. c.]

«Topo d'auto» bloccato in piazza Alfieri dai carabinieri

La miss sorprende il ladro lo fa arrestare e condannare

ASTI. Settembre, tempo di miss. [illegible] oltre alla bellezza e alle canoniche misure, alle «reginette» Anni '90 sembra [illegible] mancare neppure il coraggio. E' il caso di una giovane astigiana, Deborah Mastrullo, 20 anni, corso Casale, che a poche ore dall'incoronazione ha fatto arrestare il ladro che stava tentando di rubarle l'utilitaria.

Il topo d'auto, Roberto Pontarolo, 32 anni, Asti, via Bocca, è stato condannato ieri per direttissima in pretura a quattro mesi di reclusione: era uscito mercoledì dal carcere dove aveva scontato due anni per spaccio. Poche ore di libertà, poi nella notte fra giovedì e venerdì [illegible] nuovo arresto. Deborah Mastrullo, stava rientrando da Acqui Terme dove, in una discoteca aveva preso parte con successo alle selezioni del concorso «Miss Bell'Italia». Al momento di riprendere la sua Fiat 126, parcheggiata in piazza Alfieri, la ragazza si è accorta della presenza del ladro. Senza perdersi d'animo ha chiesto aiuto. «Ho visto quello [illegible] curvo nell'abitacolo - ha raccontato [illegible] pretura - [illegible] mi sono messa a gridare: [illegible] subito arrivati i carabinieri». A poca distanza, davanti al Bar Cocchi, c'era un'autoradio del nucleo radiomobile. I militari sono subito intervenuti in soccorso della miss: accanto all'auto c'erano alcuni cacciaviti, all'interno Roberto Pontarolo, disoccupato con [illegible] lunga fedina penale. L'uomo, difeso dall'avvocato Guido Cardello, [illegible] quindi stato arrestato con l'[illegible] di tentato furto e processato per direttissima dal pretore Gabriela Lombardi. «Ero entrato in quell'auto per dormire - ha sostenuto in aula - non volevo rubarla».

Roberto Pontarolo 32 anni è stato arrestato, condannato a 4 mesi e scarcerato

La vicenda avrà una coda giudiziaria: il pm Pierpaolo Berardi ha infatti chiesto la trasmissione degli atti processuali alla procura di Bologna per un indagine: durante il dibattimento Pontarolo ha dichiarato di far [illegible] di sostanze stupefacenti [illegible] di aver continuato a bucarsi anche durante un breve periodo [illegible] detenzione del penitenziario emiliano. Al termine del processo [illegible] pregiudicato [illegible] tornato in libertà per sottoporsi ad una cura disintossicante.

Altri scenari invece per Deborah Mastrullo: da martedì sarà in Calabria, prenderà parte alle fasi finali del concorso di bellezza: [illegible] giovane astigiana è stata infatti prescelta insieme a tre coetanee piemontesi.

Roberto Gonella

IN VIA TORCHIO

Sono derubati nel sonno

Li hanno derubati nel sonno. Vittima [illegible] furto Rosa Marino, 37 anni, abitante in via Torchio, che stava riposando [illegible] i suoi familiari. Durante la notte, i ladri si sono arrampicati fino [illegible] secondo piano e, entrati nell'appartamento, si [illegible] impossessati di banco[illegible] per mezzo milione.

- [illegible] Furto di preziosi in via Pagliani nell'alloggio [illegible] Rosanna Vichi, 48 anni. Il danno ammonta a oltre due milioni e mezzo.
- Raid dei ladri [illegible] Montemarzo nell'abitazione di Davide Masenga, 23 anni, musicista. Rubate medaglie d'oro e d'argento vinte a gare di bocce, oltre [illegible] compact disc e due televisori.
- Ladri in [illegible] a Castagnole Lanze [illegible] via val Guarena nell'abitazione di un pensionato, Graziano Prosperino, 63 anni. I ladri si [illegible] impossessati di banconote [illegible] preziosi per 5 milioni. [r. gon.]

Chiuka Bakir (a sinistra), marocchino e Abdel Jerini, tunisino arrestati per droga

Controlli droga [illegible] città

Arrestati tre extracomunitari con eroina in Campo del Palio

ASTI. Dopo le operazioni antidroga ai giardini pubblici di viale alla Vittoria e di corso Casale, la «guerra» agli spacciatori si sposta in piazza del Palio, altra zona ad alto rischio.

In cella con l'accusa di smercio di eroina sono finiti tre extracomunitari: i carabinieri li hanno sorpresi in possesso di alcuni ovuli che contenevano della droga. Sono: Chiuka Bakir, 24 anni, marocchino, Mohamed Najibe, 32, algerino, oltre [illegible] Abdel Kader Jerini, 32, tunisino.

Gli arresti, giovedì, poco dopo mezzogiorno. Gli uomini del reparto operativo sono da settimane impegnati in controlli [illegible] tappeto per cercare di bloccare [illegible] mercato della droga in città. Tra i punti «caldi», anche piazza del Palio. Ed i movimenti di [illegible] gruppo di extracomunitari ha insospettito i militari, che hanno deciso di intervenire. Durante la perquisizione [illegible] stati trovati otto ovuli, risultati poi contenere complessivamente circa tre grammi di eroina. Per i tre nordafricani, assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano, sono scattate le manette.

Ieri sono stati sentiti nel car[illegible] di Quarto dal gip Franco Carpinteri: il magistrato [illegible] ha ancora convalidato l'arresto.

Al giudice i tre, che restano per il momento in carcere, han[illegible] fornito versioni diverse. Il solo ad ammettere gli addebiti sarebbe stato Bakir.

Gli altri due si sono chiamati fuori dalla vicenda: mentre Najibe ha dichiarato di limitarsi a fare uso di stupefacenti [illegible] spacciare, l'altro nordafricano ha sostenuto invece di essersi trovato con i [illegible] due amici per caso. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Si discute [illegible] affitti [illegible] popolari alla «Festa rossa»

«Case popolari, affitti [illegible] riscatti» è il titolo della tavola rotonda in programma per oggi, alle 18, alla Festa Rossa. La manifestazione di Rifondazione è ospitata in piazza Campo del Palio. Al dibattito parteciperanno il direttore dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa, ex Iacp), Felice Cagliero, il vice direttore generale della Cassa di risparmio di Asti, Fulvio Lucotti, dirigenti del Sunia e del Comune. Invitati i rappresentanti dei comitati di autogestione delle case popolari. La Festa Rossa proseguirà alle 21 con il concerto dei «Karamamma», uno dei gruppi italiani più collaudati di funky e ska; [illegible] potrà anche ballare liscio con i «Tappabuchi». [l. n.]

[illegible]

Tamponamento in Viale Partigiani

Tra i segnali della fine delle ferie c'è l'intensificarsi del traffico e l'aumento di incidenti. Tra questi [illegible] tamponamento a catena (nella foto) ieri mattina poco prima delle 10 davanti alla gelateria in viale Partigiani, nel tratto fra le piazze Vittorio Veneto e Lugano. Quattro le auto coinvolte, senza conseguenze per le persone. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. s.]

[illegible]

Gli sportelli della Banca Crt aperti anche di sabato

La banca Crt, la prima in Italia a decidere di aprire gli sportelli anche il sabato, prosegue l'esperimento: a partire da oggi l'estensione dell'apertura riguarderà anche le agenzie di Asti in corso Dante e corso Einaudi. L'orario sarà dalle 9,20 alle 13,20. Gli sportelli della Crt nell'Astigiano sono 10, con una raccolta diretta a fine giugno '96 di 20 mila miliardi; totale impieghi nell'economia, 12 mila miliardi; mezzi amministrati, 80 mila miliardi. [r. s.]

[illegible]

Ha [illegible] malore mentre guida e va a sbattere

Per un malore ha perso il controllo della propria Panda ed è finito contro le auto in sosta. Protagonista dell'incidente, all'incrocio fra [illegible] Brofferio e via Cavour, il pensionato Giuseppe Donati, 66 anni, corso Dante. L'uomo ha riportato un trauma cranico guaribile in [illegible] mese. I rilievi sono stati compiuti dai vigili urbani. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

L'avvocato La Matina sposa [illegible] farmacista Candotti

Oggi alle 17 nella chiesa di San Michele [illegible] Costigliole, l'avvocato Maurizio La Matina si unisce in matrimonio con Anna Candotti, farmacista. Alla coppia gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa». [r. s.]

ASTI

Onorina Cresta in trasmissione di Radio Uno Rai

Oggi alle 18 Onorina Cresta, la «mamma coraggio» astigiana che per anni ha seguito la figlia spastica Sabrina, racconterà la sua esperienza durante la trasmissione «Diversi da chi?», condotta da Giovanni Paolo Fontana su Radio Uno Rai. [r. s.]

[illegible] D'ARAZZO

Biglietti estratti della lotteria per restaurare la chiesa

Sono stati estratti i biglietti della «Lotteria di San Genesio», organizzata per finanziare i restauri (costo 80 milioni) della chiesa parrocchiale di Rocca D'Arazzo. Ecco i biglietti estratti: 1° pre[illegible]: viaggio a Bangkok-Singapore-Bali: n. 1474; 2°: macchina da scrivere elettronica, 3724; 3°: televisore, 3463; 4°: bicicletta, 1812; 5°: quadro in argento, 2747; 6°: vassoio Missoni, 651; dal 7° all'11°: cena per 2 al ristorante «Villa Ricciardi», 1334, 900, 2520, 3645, 1884; 12°: frullatore Moulinex, 557; 13°: abbonamento a «L'Eco», 1147; dal 14° al 19°: profumo Perlier, 2001, 3520, 10, 3263, 1957, 1355; dal 20° al 21°: profumo Sergio Soldano, 3780, 541; 22°: coppe da gelato, 2617; 23°: servizio di bicchieri, 3769; dal 24° al 28°: prodotti di bellezza Perlier, 3100, 1935, 3793, 1000, 2032; dal 29° al 48°: libro «Rocca d'Arazzo» di Vanni Cornero, 938, 3289, 1312, 3876, 2275, 2418, 1847, 1114, 3379, 1419, 1289, 3600, 413, 3691, 2843, 3241, 1756, 834, 2999, 1618; dal 49° al 100°: bottiglie [illegible] vino, 1193, 1070, 1067, 2811, 517, 1649, 2534, 3886, 2362, 3195, 1242, 1014, 2917, 3139, 3786, 2724, 643, 3689, 3319, 3417, 2647, 1141, 1225, 1297, 2815, 3840, 3381, 1031, 3091, 588, 473, 1468, 893, 750, 2268, 1842, 1961, 1594, 3391, 3945, 2000, 32, 469, 410, 1085, 406, 3778, 3460, 1268, 3254, 1078, 55. [r. s.]

Ritrovato il legame tra la città natale e la moglie del famoso industriale

«Ricordo le giornate astigiane della nostra amica Rena Jacuzzi»

ASTI. La notizia della morte, a 94 anni, in California di Rena Jacuzzi, moglie dell'inventore delle famose vasche idromassaggio, ha fatto «scoprire» la sua origine astigiana.

Si è saputo che era nata nel 1901, emigrata [illegible] primi del secolo [illegible] sposa di Jacuzzi nel 1919. Ma il periodo astigiano era scarno di particolari.

Ci ha pensato ieri mattina Walter Brumana, 67 anni, titolare dell'omonima merceria in via Cavour. Ha composto il numero della nostra redazione [illegible] annunciato: «Io conoscevo [illegible], cioè Rina, la moglie di Jacuzzi. E' [illegible] bambina insieme a mia madre, ci siamo sempre scritti. Sono venuti molte volte in visita, lei e il marito Frank. Abbiamo anche foto insieme alla nostra famiglia».

[illegible] racconto si infittisce nel suo negozio. E' la storia di un'amicizia nata agli inizi del secolo nel cortile di una casa in corso Don Minzoni, tra due bambine, Rina Villata e Giuseppina Dezani, venute al mondo nello stesso giorno, mese, anno: 21 giugno 1901.

«Erano talmente legate - ricorda oggi il figlio Walter -. An[illegible] poco tempo [illegible] mia madre ricordava i giorni vissuti insieme e poi la separazione, il viaggio dei Villata in America».

Rina [illegible] la signora Brumana cominciarono una fitta corrispondenza, costellata dall'an[illegible] di matrimoni (quello di Rina con uno dei fratelli Jacuzzi [illegible] nel 1919, poi vennero due figli Ugo e Giocondo), notizie liete e meno liete.

A Natale gli auguri arrivavano dentro le buste della posta aerea dai bordi colorati. Poi i primi viaggi [illegible] Italia, nell'Astigiano. Uno fu appena subito dopo la seconda guerra mondiale. «Frank era già un industriale affermato - ricorda Brumana - arrivò con un macchinone, di quelli americani, [illegible] il cambio vicino al volante. Provalo mi disse, e io tentennavo». «Andiamo almeno in un posto abbastanza grande - dicevo - magari piazza d'Armi. Lui rideva, ma vahi rispondeva, è assicurata».

Walter Brumana commerciante astigiano indica un'immagine di Rina e Frank Jacuzzi. Al [illegible] nella foto [illegible] indicate con [illegible] cerchio Rena Villata e Giuseppina Dezani, madre di Brumana

Frank Jacuzzi originario [illegible] Casarsa della Delizia, Pordenone, insieme ai fratelli aveva creato un impero: prima la costruzione di un'elica speciale per aerei, poi [illegible] pompa ad iniezione, infine [illegible] vasche idromassaggio, diventate uno status symbol.

«Ma di questo non abbiamo mai parlato. Io per esempio una vasca Jacuzzi non ce l'ho mica - aggiunge scherzando Brumana - Erano persone cordiali, alla mano. Lei è rimasta astigiana fino al midollo. Quando arriva[illegible] qui soggiornava a Serravalle, da amici, oppure [illegible] albergo».

«Ogni tanto ci raccontava della sua vita. Mai degli affari però, [illegible] mai dei viaggi. Sverna[illegible] ad Acapulco», aggiunge Brumana.

E' stata una benefattrice, riportano le cronache, ha aiutato [illegible] Città dei ragazzi in Toscana. L'ultima lettera risale al Natale scorso.

«La notizia della sua morte - dice Brumana - l'abbiamo appresa ieri da «La Stampa». Sono molto triste. Non so nemmeno se dirlo a mia madre. Sarebbe come spezzare il filo che [illegible] ha unite per 94 anni».

Manuela Tallano

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Come risistemare i fiumi alluvionati»

Mi rivolgo al sottosegretario di Stato alla Protezione Civile Franco Barberi.

Vorrei sottolineare [illegible] necessità che le giuste richieste di [illegible]sarcimento danni, non facciano dimenticare il problema più importante: l'urgenza di mettere [illegible] i centri abitati, contro nuove alluvioni, prevedibili nell'attuale stato di degrado dei fiumi. Nel contempo mi permetto segnalare, che i lavori necessari al ripristino dei fiumi, potrebbero essere eseguiti rapidamente senza alcuna spesa dello Stato, purché venisse accolta la proposta, che [illegible] stata presentata al Magistrato del Po, da parte degli ex concessionari di escavazione di sabbia e pietre dal letto dei fiumi. Questi si sono dichiarati disposti [illegible] ripulire immediatamente gli [illegible]vei, a costruire gli argini previsti [illegible] curarne la manutenzione, per tutto il periodo della rinnovata concessione, senza chiedere alcun compenso e, anzi, pronti a concordare un equo pagamento, qualora la quantità degli inerti ricavati dal fiume superasse il limite prevedibile per pareggiare le spese di esecuzione delle opere stesse.

Mi risulta che le proposte di singoli o gruppi sono state presentate, facendo riferimento al primo Decreto Maroni e sono state corredate da rilievi e relazioni eseguite da studi specializzati. A nessuna di queste ditte è stata data una risposta, da parte del MagisPo, [illegible] nessuna spiegazione era stata fornita alle stesse ditte, quando [illegible] state sospese le concessioni di escavazione. Non è azzardato rilevare che tale sospensione è certamente la causa dello riempimento degli alvei, con il conseguente innalzamento generale del letto, la formazione di isolotti e accumuli vari, che hanno impedito [illegible] normale e, ovviamente, l'eccezionale deflusso delle acque.

Ugo Dezzani, Asti

«Non siamo più nell'Aimeri»

In relazione all'articolo pubblicato il [illegible] agosto sulla «Stampa» cronaca di Asti dal titolo «Raccolta rifiuti. Aimeri lascia Nizza?», vi segnaliamo che l'Italgas non detiene più partecipazioni azionarie dirette o indirette della Società Aimeri. Aimeri inoltre non [illegible] presente in alcun modo in un «Gruppo di [illegible] fa parte l'Italgas» come riportato nell'articolo. A tal proposito si specifica che [illegible] 16/5/95 è stata perfeziona[illegible] l'operazione di cessione da parte dell'Italgas spa [illegible] quota azionaria detenuta nel capitale di Aimeri spa, società di servizi ambientali con sede a Villanova Mondovì (Cuneo) alla Alpine Holding Limited (controllata interamente dalla Banca del Gottardo).

Luciana Santaroni
responsabile stampa Italgas

«Quell'Occhetti non [illegible] io»

In relazione all'articolo «Noi sconfitti» pubblicato a pagina 9 [illegible] La Stampa del 29/08/1995, precisiamo che la fotografia pubblicata è di Pierluigi Occhetti, produttore di vini [illegible] qualità [illegible] Castagnole Lanze (è tra i vincitori dell'ultima Douja d'or, con il [illegible] Barbera d'Asti superiore), [illegible] di Luigi Occhetti, orticoltore di Asti. Ci scusiamo con gli interessati e i lettori.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
[illegible]: 955 333
Montemagno: 63.666

CROCE [illegible]
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato: 907.503, 907 802
Costigliole: 966.779
[illegible] **Bormida**: [illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948 555

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, [illegible]. 530.263 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del [illegible] successivo (dalle 22 alle [illegible] a [illegible]rande abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, [illegible] Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible]: Bianchi, via Perti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: [illegible]
[illegible] 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

LAVORI PUBBLICI
I problemi di San Marzanotto

I consiglieri della Circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro incontreranno stamane l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Augusta Mazzarolli. La riunione si terrà alle ore [illegible] in municipio. Si parlerà, in particolare, [illegible] dissesto del territorio dopo le recenti piogge e di interventi di manutenzione al cimitero di San Marzanotto.

AVIS
Prelievi al centro [illegible] Nizza

Il centro Avis di Nizza resterà aperto stamane per accogliere i donatori. La struttura funzionerà (dalle 8 alle 11,30) anche domani, quando a San Martino Alfieri arriverà l'autoemoteca.

ASTI
Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; [illegible] Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; cor[illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; via Cavour 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 26; via Petrarca 69; [illegible] Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

APICOLTORI
Ultima lezione [illegible] Villa Paolina

Ultimo incontro, oggi, del corso di apicoltura promosso dal Capa a Villa Paolina. Alle 15 si terrà la lezione pratica all'apiario sperimentale.

[illegible]
Sale aperte anche al pomeriggio

Orario più lungo per l'Archivio di Stato. Le sale restano aperte al pubblico, in aggiunta al normale calendario (lunedì-sabato ore 8,30-13,30), anche nei pomeriggi di lunedì e giovedì (14,30-17,30). Il nuovo orario è già entrato in vigore. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 531.229.

Il 12 settembre s'inizierà la vendemmia. Rese a 100 quintali-ettaro

Moscato, rottura sul prezzo

La parte agricola conferma la richiesta di 17 mila lire a mag. Gli industriali dello spumante offrono 14 mila (mille in più dell'anno scorso). Scambio di comunicati. Nuova riunione venerdì

ASTI. La vendemmia del moscato s'inizierà martedì 12 settembre e la resa ettaro è stata confermata in 100 quintali. La gradazione alcometrica minima naturale è stata abbassata di mezzo grado. Ma la grande incognita resta il prezzo delle uve.

La trattativa in seno alla Commissione paritetica si è interrotta ieri bruscamente a questo punto e le parti paiono ferme su posizioni ancora distanti. I rappresentanti degli agricoltori confermano la richiesta di 17 mila lire al miriagrammo mentre da parte industriale è stata avanzata l'offerta di 14 mila lire, cioè mille lire più della quotazione base dell'anno scorso che era poi andata a 13.500 con i premi qualità.

Questi i dati essenziali emersi dalla lunga riunione della Commissione, svoltasi ieri mattina all'assessorato dell'agricoltura della Regione. Un incontro iniziato in clima disteso, che, come era prevedibile, si è «scaldato» nel finale sul problema economico. Si legge in un comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla Regione: «L'assessore Giovanni Bodo si è impegnato a contattare le parti per tentare un avvicinamento delle posizioni in vista di una riunione per venerdì prossimo».

L'ottimismo della Regione è però frenato dai rappresentanti degli agricoltori: in un documento evidenziano il fatto che «la distanza tra le due cifre appare incolmabile». Ed avvertono: «Parteciperemo alla trattativa se ci sarà una modifica sostanziale delle posizioni degli industriali». Tutto lascia presagire l'inizio di un braccio di ferro. Rincara la dose la Coldiretti che ha bollato come «inaccettabile provocazione» la proposta industriale. Secondo le parti agricole la scarsità delle scorte di mosti ed il preannunciato calo di produzione stanno facendo lievitare le quotazioni e viene adombrato perfino il ricorso al libero mercato, visto che le 14 mila sarebbero già ben al di sotto delle offerte avanzate dai mediatori sulle piazze del Sud Piemonte. Tra gli altri argomenti a sostegno della tesi «pro-viticoltori», c'è anche l'ottimo andamento delle vendite dell'Asti e la vivacità del mercato per il Moscato tappo raso.

Vendemmia moscato dal 12 settembre

Se il nodo economico resta tutto da discutere, in compenso migliori notizie arrivano sugli altri fronti. Una promessa formale scambiata tra «contendenti» riguarda la continuazione delle riunioni nel dopo-vendemmia per rivedere tutta la normativa ed in particolare l'ormai annosa questione del premio di qualità. «E' importante che non si interrompano le trattative» commentava ieri la Confagricoltura. Sulla programmazione pluriennale insistono molto gli industriali e l'assessorato.

«E' fondamentale per tutti - spiega il rappresentante degli spumantieri Emilio Barbero, della omonima casa vinicola di Canale - che si possa lavorare con una previsione di almeno tre anni. Inoltre non bisogna abbandonare lo scottante tema dei reimpianti».

Tutti argomenti «caldi» che se le premesse non verranno meno, manterranno vivace il clima anche dopo la vendemmia. Sempre che prima si superi lo scoglio del prezzo.

Enrica Cerrato

Città del vino

Bielli presidente? 5 neo adesioni

CASTAGNOLE MONFERRATO. Le Città del Vino si sono ritrovate per uno dei periodici incontri tra i Sindaci aderenti a questa associazione nazionale che conta oltre 130 Comuni.

Nell'occasione hanno richiesto l'adesione altri cinque Comuni piemontesi: Calamandrana, Cocconato, Fontanile, Guarene, Rocchetta Tanaro; il numero delle città piemontesi aderenti sale così a 43.

Alla prossima assemblea dell'Associazione, convocata il 10 settembre ad Imola, per il rinnovo delle cariche sociali, i piemontesi candidano a presidente Oscar Bielli sindaco di Canelli.

La riunione di Castagnole, introdotta dal sindaco ospitante Lina Costelli, è servita a mettere a punto un programma di lavoro dell'Associazione.

A livello piemontese, le Città del Vino, d'intesa con la Regione, intendono rielaborare l'idea delle «Strade del Vino» che una proposta di legge parlamentare vuole attuare su tutto il territorio nazionale.

IL [illegible]

Solo il Telegiornale di Biagi mi tenne lontano da Mombercelli

Gianmaria Lisa, 74 anni, giornalista Di Mombercelli, quando era ragazzo ricorda «E' sempre stato il mio paese un orizzonte tra Monferrato e Langa il luogo desiderato dell'infanzia»

MOMBERCELLI è sempre stato il mio paese, un orizzonte teso tra Monferrato e Langa con la collina di Moncucco, il luogo desiderato degli anni dell'infanzia, indispensabile in quelli della maturità. Sarà un'eresia ma devo confessare che questo paesaggio si è sovrapposto ai colli monumentali che si chiamano Campidoglio, Aventino, Gianicolo e Monte Mario.

Da ragazzo, da Torino venivo tutti gli anni all'indomani dell'ultimo giorno di scuola per ripartire alla vigilia del primo senza aver fatto neppure un compito delle vacanze. A Moncucco c'erano tante cose da vedere e da fare, si stava sempre in movimento. Allora tra i numerosi ragazzi della collina potevamo organizzare partite di calcio tra due squadre a ranghi quasi completi ma non ci bastava. Nel 1936, l'anno di Berlino, abbiamo improvvisato una nostra «Olimpiade» dalle strade di polvere che mi portarono a diventare un discreto quattrocentista del gruppo sportivo Fiat.

A Mombercelli vivevano i nonni materni, lui Gambaudo, lei Gambino, e attraverso questi cognomi mi trovavo imparentato con quasi tutte le famiglie che abitavano al di quà e al di là del famoso fosso chiamato Tiglione.

Nonno Cobbe era finito giovanissimo sulle locomotive a fare il macchinista e, dopo aver spalato per una vita carbone, raggiunta la pensione a Napoli dove si era fermato una dozzina di anni, tornò a Mombercelli.

Scelse una piccola vigna in buona posizione con una casa di quattro stanze, cantina, cascina, stalla, portico, pozzo, fico e chiuse l'aia con un pergolato.

Ogni estate, ad agosto arrivava la sera giusta, con la luna, che ci vedeva seduti al bordo della vigna in attesa che oltre Canelli, sulle prime Langhe, apparissero dei misteriosi falò. Molti anni dopo quelle luci entrarono in un libro di Cesare Pavese che ebbe un posto fisso nella mia biblioteca, un riferimento costante nel quotidiano.

Cresciuto ed emigrato a Roma per gli stessi motivi di nonno Cobbe, anche se non di carbone si trattava ma di bozze, o labili frequenze televisive, non ho mai perso una vacanza a Mombercelli: il mese di settembre era contrattualmente, dedicato alle «mie» colline.

Tutti i direttori che ho avuto al telegiornale, rispettavano questa scelta. L'unico che mi ha fatto saltare un settembre a Mombercelli è stato Enzo Biagi ma non gli porto rancore: era appena arrivato in via Teulada e mi ha voluto per fare il Telegiornale della neonata Seconda rete della Rai. Ne valeva la pena. Fu un'esperienza molto interessante.

Ora sono in pensione. Da qualche anno abito stabilmente la casa che ho voluto nella vigna al posto del ciabot d' Ribota dove Cobbe e nonna Ghitin hanno allevato, oltre a galline e conigli, i bachi da seta quando le foglie del gelso erano ancora commestibili per questo attivo insetto.

Naturalmente nonno Cobbe faceva il vino che - naturalmente - si chiamava Barbera.

Nella casa di Torino dal rubinetto usciva l'acqua del Pian della Mussa mentre qui l'acqua era piovana e poca: bisognava attingerla dal pozzo con il secchio, la carrucola e la corda. In famiglia dicevano che il vino era meno pericoloso, evitava il tifo. Così appresi quanto era importante «la Barbera».

Il mio primo documentario ebbe, assieme al sociale, un titolo conseguente. «Dove il pane si chiama vino».

Concordo con Guido Ceronetti - a proposito di vino e di Roma - quando ha definito «pipì di gatto» il Bianco dei Castelli. Per rimediare e lenire la nostalgia mi procuravo, a damigiane, la barbera della mia collina e la imbottigliavo; sull'etichetta aggiungevo, scritta a mano, l'avvertenza «non agitare, temperatura ambiente, a piccole dosi verso la fine dei pasti». E contagiai numerosi colleghi, qualche direttore, un illuminato poeta, un paio di scrittori, pittori e scultori.

Tornato sulla collina dove non si è soli e la noia sconosciuta, cerco di completare la casa, ritrovo buona parte dei vecchi amici e le loro vigne.

Corro di meno ma continuo a fare progetti, anche audaci, attendo la Buona stagione.

Per ora resisto alla fastidiosa presenza della Metcalfa Pruinosa, la farfalla - sconosciuta alla burocrazia ministeriale - spero di superare i temporali di fine estate, evitare che la tempesta laceri il prezioso, infinito, disegno delle colline pettinate a vigne.

Gianmaria Lisa

CHI E'

L'arte del documentario

Gianmaria Lisa, detto Nanni, giornalista professionista, nato a Torino nel 1921, vive a Mombercelli con Gabriella, professoressa di lingue. In gioventù ha lavorato come disegnatore alla Fiat. E' stato assunto alla Rai nel 1959, quando il Telegiornale aveva la redazione in via Teulada 66. Come documentarista ha esordito con la «Vides» di Franco Cristaldi. Il suo primo documentario lo ha girato a Mombercelli con il titolo «Dove il pane si chiama vino». Per il Telegiornale ha curato servizi per rubriche come «Arte e scienze», «Libro bianco», «Dossier», «Sestante». Ha curato servizi su grandi mostre da Michelangelo, Raffaello architetto a Picasso, Mirò. Ha partecipato, come capo servizio, al rinnovo delle edizioni del Telegiornale, avviando le edizioni delle 13,30 di Biagio Agnes. Amico del pittore futurista Mino Rosso, ha frequentato, in gioventù l'ambiente artistico torinese con Spazzapan, Casorati e Mastroianni. Lisa dipinge: ha esposto in mostre personali e collettive. Ora in pensione, ha trasferito il suo atelier da Roma a Mombercelli, con l'intenzione di dedicarsi al paesaggio monferrino e delle Langhe. **[a. b.]**

Restano gravi le condizioni dell'imprenditore coinvolto nell'incidente di Baldichieri

Valfenera in ansia per Davide

Il giovane è ricoverato al Cto: ha ferite e fratture dopo lo schianto della sua Volvo contro un albero. Il dramma del padre, che ha assistito ai soccorsi. La polstrada cerca ora di ricostruire l'esatta dinamica

VALFENERA. Sono sempre gravi le condizioni di Davide Bergesio, 21 anni, Valfenera, via Einaudi 3, il giovane imprenditore rimasto coinvolto giovedì in un incidente stradale a Villafranca mentre percorreva la statale per Torino. «E' ricoverato al Cto in prognosi riservata - spiega sconvolto il padre Giovanni, titolare di un'officina per la produzione di stampi, sulla strada per Villanova -, ha un trauma facciale, ferite alle gambe e all'addome». Il padre è stato tra i primi giovedì ad accorrere sul posto dell'incidente, in località Case Bruciate. Davide (collabora nella ditta di famiglia) stava percorrendo la strada in direzione di Villafranca quando per cause non ancora accertate ha perso il controllo della Volvo 740 invadendo la carreggiata opposta.

Sull'altra corsia, in quel momento è sopraggiunto il Fiorino condotto da Fabio Menegaldo di Asti. Nel disperato tentativo di evitare l'urto frontale, l'auto di Bergesio alla fine si è schiantata contro una fila di alberi. Ai soccorritori le condizioni del giovane sono subito apparse molto gravi: i vigili del fuoco di Asti hanno impiegato 40 minuti per estrarlo dalle lamiere; è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto di Torino. Al suo capezzale è accorsa la mamma, Domenica Lanfranco. La coppia ha altri tre figli, Gabriella 19 anni, Giorgio, 18 e Laura 15. **[m. t.]**

Davide Bergesio, 21 anni, è grave

Scontro auto-motorino ferita donna di Canelli

CANELLI. Sono in via di miglioramento, anche se permane la prognosi riservata, le condizioni di Colombina Dridini, 56 anni, residente in regione Secco 50/C, rimasta ferita in un incidente stradale.

La donna è ricoverata al reparto di neurochirurgia di Alessandria, e sarà sottoposta ad una «Tac» che riveli l'entità di un ematoma formatosi a seguito di una contusione cranica.

L'incidente era avvenuto nelle vicinanze dell'incrocio tra via Alba, viale Risorgimento e la strada statale che da Santo Stefano Belbo si immette direttamente nell'abitato canellese.

La Peugeot 205 condotta da Angelo Rizzo, 25 anni, abitante in via Dalla Chiesa 4 si era scontrata con il motorino sul cui viaggiava Colombina Dridini. A causa dell'urto, la donna era rotolata sull'asfalto procurandosi fratture, escoriazioni e contusioni al capo e in varie parti del corpo.

Immediatamente soccorsa da un ambulanza della Croce Rossa di Canelli era stata trasportata prima al Pronto soccorso dell'ospedale di Nizza e da qui, per decisione dei medici, trasferita d'urgenza ad Alessandria. Dopo le prime cure, pare che le le condizioni della donna siano in miglioramento.

Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri della Compagnia di Canelli agli ordini del capitano Leonardo Nucera. **[fi. l.]**

La minoranza polemica

Isola: «[illegible] di alluvione e autovelox»

ISOLA. Convocare al più presto il Consiglio comunale: questa la richiesta che la minoranza (lista civica «La nostra Isola») ha rivolto nei giorni scorsi al sindaco Alberto Botto. «Un modo per dare maggiore impulso ai lavori assembleari - spiega Roberto Stella, capogruppo - la nostra non vuol essere una presa di posizione polemica: semplicemente vogliamo rimarcare l'eccessiva tranquillità con cui l'Amministrazione parrebbe affrontare i problemi».

Lunghissimo l'elenco dei punti (complessivamente 17, tra cui dopo alluvione e impiego dell'autovelox in corso Volpini) che la minoranza chiede a Botto di porre all'ordine del giorno. Viene pure riproposta un'interpellanza che non ha ancora ottenuto risposta: quella sulla presenza dell'ex sindaco Piero Vastadore, in municipio, dopo l'elezione della nuova Amministrazione. **[l. n.]**

San Grato di Villafranca

Fiori secchi per restaurare [illegible] chiesetta

VILLAFRANCA. S'inaugura oggi alle 9 nella chiesetta di frazione San Grato una spettacolare mostra di fiori secchi (circa 500 composizioni) realizzata interamente dagli abitanti della frazione (dalla semina del terreno fino alla realizzazione delle opere). Il ricavato della vendita è destinato ai restauri della chiesa del Seicento.

Il programma: dopo l'inaugurazione, si terrà alle 17 una messa in onore di San Grato. Stasera cena in piazza a cura della Pro loco di Castellero. Domani orario di apertura continuato dalle 9,30 fino alle 23. Oggi e domani resterà allestita inoltre una mostra filatelica.

Alle composizioni di fiori secchi, i sangratesi hanno affiancato anche coloratissimi e curiosi «bouquet», realizzati con mollica di pane.

L'anno scorso il ricavato della vendita è stato di circa dieci milioni. **[m. t.]**

Oggi e domani si svolge la festa della riserva naturale che si apre tra Vinchio e Vaglio Serra

Suggestioni di poesia e vino nella val Sarmassa

Racconti e animazioni teatrali sulle colline di «Ulisse»

VINCHIO. Festa alla Riserva naturale della Val Sarmassa, tra letteratura ed ecologia. Parte oggi una kermesse che si concluderà domani sera: la Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra, alle porte del parco, farà da base per escursioni, momenti musicali ed enogastronomici. Il ritrovo è fissato alle 15,30: un bus navetta porterà i visitatori nel cuore del parco, al Bricco dei Tre Vescovi dove si farà la prima tappa con le canzoni tradizionali del gruppo «La ciapa rusa» e dove verrà narrata una prima «conta». Ad attendere i viaggiatori del Parco, una scultura totem di Valerio Miroglio e i volontari della Lipu che libereranno uccelli rapaci. Alle 16 sarà presentato il racconto «Il bosco incantato» recentemente pubblicato dal cortigliolese Enrico Vigna.

Alle 17 si proseguirà per Monte Mare per una seconda «conta»: Amanzio Borio parlerà del rapporto tra poeti e natura e in un'animazione teatrale di Livio Musso compariranno i partigiani di Ulisse, lo scrittore Davide Lajolo, primo difensore dei boschi della Sarmassa.

Il giro proseguirà verso la «Rù», la grande quercia che domina la vallata: davanti al monumento alle vigne di Antonio Laugelli, la nipote di Davide Laiolo, Valentina Archimede leggerà «Catlina di sunet» tratto da «I Mes», scritto dal nonno per ricordare la curiosa figura di una poetessa-contadina di Vinchio.

Alle 19,30 ritorno alla Cantina dove la Pro loco di Vaglio Serra preparerà una cena tipica, accompagnata dall'orchestra di Beppe Reggio. Un pomeriggio di immersione totale nella Riserva, ricca di suggestioni.

Domani, gli appuntamenti proseguiranno con la Festa del vino, organizzata dalla cooperativa: alle 9 passeggiata tra i boschi del parco con colazione, alle 10 degustazione guidata dei vini e poi tutti a pranzo con i piatti della Pro loco di Vinchio. Alle 15 gara a bocce e a seguire i «friceu» delle cuoche della Pro-loco vagliese. Alle 17 si ripeterà l'antica processione al santuario di San Pancrazio, chiesa antichissima (le fondamenta risalgono al 948) immersa nel verde del parco. **[e. ce.]**

CERRO TANARO

Fotografie sull'alluvione

A Cerro Tanaro continua, oggi, la festa patronale, che terminerà martedì sera. Nella sala consiliare del municipio prosegue la mostra «Quel 6 novembre del '94», che propone fotografie, documenti, video sull'alluvione dello scorso novembre. La rassegna, inaugurata ieri sera, sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23. In tutto oltre duecento pezzi che documentano quel drammatico avvenimento: la mostra è stata allestita dal Comune e da un gruppo di volontari. Un altro importante appuntamento della serata è quello con la «Super Cerot Band» e la gastronomia piemontese; la manifestazione si terrà nel salone comunale. Costo del biglietto d'ingresso, comprensivi di cena e spettacolo musicale, è di [illegible] mila lire; si potranno gustare salumi artigianali, agnolotti al «plin», arrosto e dolce della nonna. Per informazioni e prenotazioni telefonare al: 409.114. **[bru. m.]**

Chiusa da mesi per frane, collega Casale e Val Cerrina

Al via le riparazioni in strada «Mandoletta»

IN BREVE

GRANA

Esponente della Lega stroncato [illegible] infarto

Gastone Ferrari, 64 anni, è morto d'infarto, nella [illegible] casa di Grana. Era stato candidato della Lega Nord, nel collegio di Portacomaro, alle elezioni provinciali dell'aprile scorso. Originario di Bollate (Milano), abitava da tre anni nel Comune monferrino [illegible] la moglie Nerina; [illegible] figlio Giovanni risiede nella cittadina milanese, dove stamane [illegible] i funerali. [bru. m.]

CASTELL'ALFERO

Una [illegible] in suffragio del [illegible] Boano

Oggi alle 17,30, nella chiesa di Castell'Alfero, verrà celebrata una [illegible] in ricordo del senatore Giovanni Boano, ex presidente della Cassa di risparmio di Asti, [illegible] un anno dalla scomparsa, [illegible] 2 settembre '94. [bru. m.]

QUATTORDIO

Oggi in paese i funerali del meccanico Alciati

Si svolgeranno oggi alle 10,30, a Quattordio, i funerali di Irmo Alciati, 55 anni, titolare [illegible] un'officina meccanica nel paese alessandrino. Alciati, originario di Viarigi (dove verrà tumulata la salma), è stato stroncato da un ictus. Lascia la moglie Pia e i figli Roberto e Romina. [bru. m.]

COCCONATO

Una mostra-mercato del libro piemontese

Domani a Cocconato si terrà la prima mostra-mercato del libro piemontese organizzata da Comune e biblioteca «Rocca» [illegible] collaborazione [illegible] la Spaba (Società piemontese di archeologia e Belle Arti). L'allestimento avverrà in via Roma dalle [illegible] alle 18. In mostra anche una [illegible] rie di manifesti d'epoca sul Palio di Asti. [m. t.]

NIZZA

Auto e [illegible] d'epoca con i ricambi originali

Oggi e domani a Nizza si svolgerà [illegible] 7ª mostra-scambio di auto e moto d'epoca con ricambi ed accessori. La manifestazione è curata dal Monferrato [illegible] motor club di Nizza: prenderà il via oggi dalle 14 alle 18,30 in piazza Garibaldi. [e. co.]

VIARIGI

Festival di strada con artisti e giocolieri

Appuntamento, domani dalle 10, a Viarigi, con «Saltinpiazza», il festival di artisti di strada, giunto alla quinta edizione. In programma anche un concorso di pittura, mostre di quadri, oggetti d'antiquariato, ceramiche e fotografie. [r. s.]

CASALE. E' stato installato in questi giorni il cantiere dei lavori di ripristino della strada provinciale della Mandoletta, che collega la frazione di Casale Pozzo Sant'Evasio a Cella Monte e alla zona collinare di Vignale e alla Valle Cerrina.

E' una strada che da qualche [illegible] è chiusa al traffico per una [illegible] di frane che ne hanno compromesso la funzionalità.

Da tempo i monferrini [illegible] chiedevano a gran voce la sistemazione. La strada infatti [illegible] utilizzata da moltissimi automobilisti per recarsi in collina. E finora la circolazione, anche quella dei mezzi pesanti, è stata dirottata sulle altre strade provinciali, come quella del Chiabotto, che comunque sono piuttosto strette e difficili da percorrere.

Ora a giorni dovrebbero iniziare i lavori per ripristinare la strada della Mandoletta. Il sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco che da tempo si [illegible] interessato al problema ha dichiarato: «di riconoscere l'impegno della Provincia che in breve tempo ha iniziato i lavori. Porteranno all'apertura di una corsia che permetterà l'accesso al traffico delle auto e [illegible] mezzi più leggeri».

Ma il primo cittadino del paese monferrino aggiunge anche: «Per la sistemazione definitiva della strada invece si dovranno appaltare lavori più complessi che comporteranno tempi più lunghi. Intanto però anche l'apertura di una [illegible] eliminerà molti disagi, almeno perché tutti i pendolari potranno riprendere a utilizzare quella strada alleggerendo la circolazione delle altre arterie di traffico».

I mezzi pesanti invece continueranno ad utilizzare la strada del Chiabotto per raggiungere la collina monferrina, una strada che tra l'altro è stata già decisamente rovinata proprio per il grande afflusso di traffico pesante.

L'apertura di una corsia della strada della Mandoletta era stata promessa in un primo tempo per metà agosto dall'as[illegible] provinciale ai Lavori pubblici Daniele Borioli. A [illegible] tempo l'assessore era stato [illegible]cusato di non essersi interessato del problema. Borioli però ha risposto che il cantiere non si è potuto aprire prima per un nuovo movimento franoso che ha interessato la Mandoletta [illegible] che comporterà una variante al progetto originario.

I lavori punteranno a consolidare il terreno in modo da evitare altri guai in futuro sulla stessa strada. La strada della Mandoletta è da anni interessata periodicamente da movimenti franosi che la rendono pericolosa. Più volte negli anni scorsi si sono formate grandi crepe nell'asfalto, che hanno causato anche diversi incidenti stradali.

Tino Ferrarotti

Asti, l'annuncio dell'assessore regionale Vaglio all'assemblea dei cercatori

«Più controlli sui tartufi doc»

Si punta a valorizzare la produzione tipica piemontese garantendo il consumatore dai «falsi» Contributo di 100 milioni ai proprietari di piante tartufigene. Slitta a mercoledì il «borsino»

I rappresentanti delle associazioni di tartufai piemontesi durante l'incontro con l'assessore regionale Roberto Vaglio (al centro [illegible] al presidente dei trifolao Ercole Concetti) nella sede della Camera di commercio (FOTO MORRA)

ASTI. Puntare sulla qualità e sulla certificazione del prodotto doc, per rilanciare il tartufo piemontese. E' uno degli obiettivi che il nuovo assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, federalista valsusino, ha indicato ai cercatori dell'Unione regionale trifolao, durante il Consiglio aperto dell'associazione che si è svolto giovedì alla Camera di commercio di Asti.

«Vogliamo garantire soprattutto il consumatore sulla provenienza e sanità delle trifole» ha spiegato Vaglio. Ed ha aggiunto: «Sono stati individuati tre soggetti chiave per la crescita anche economica del comparto: il cercatore (attualmente penalizzato dalla progressiva riduzione dei terreni vocati, che deve comunque mettersi in regola ed affrontare il problema fiscale); il ristoratore (deve accertarsi e poter documentare la provenienza dei prodotti) e il consumatore (va garantito sulla qualità e informato sulle caratteristiche organolettiche del tartufo e sugli abbinamenti gastronomici consigliati)».

L'assessore ha preannunciato il «ricorso a controlli più frequenti da parte delle guardie e dei volontari addetti alla vigilanza nelle zone di raccolta».

Il presidente dell'Unione regionale cercatori, l'astigiano Ercole Concetti, è stato esplicito: «Non vogliamo più abusivi tra le nostre file. Chi va a tartufi deve pagare la tassa annuale (180 mila lire) per il tesserino. Solo in questo modo la Regione potrà autofinanziare le iniziative per [illegible] promozione e tutela del prodotto».

Concetti ha chiesto anche un nuovo stanziamento (250 milioni), per la prossima stagione di ricerca, a favore dei proprietari di piante tartufigene e di coloro che collaborano all'esecuzione dei lavori di manutenzione delle tartufaie. Una delle cause, secondo gli esperti, del progressivo depauperamento del patrimonio tartuficolo piemontese.

Dibattuto anche il tema della «Casa del tartufo»: un centro dove si potranno acquistare trifole garantite, con annesso museo e «tuberoteca» (con le piante tartufigene).

Due, finora, le possibili candidature: una cascina di Montechiaro e la tenuta «La mercantile» di Castagnole Monferrato, di proprietà della Provincia. Il vicepresidente dell'ente, Giovanni Borriero e l'assessore provinciale Giovanni Pensabene [illegible] sono detti disponibili «a collaborare alla gestione dell'iniziativa».

E Mario Sacco, a nome del «Gal» (Gruppo di azione locale che riunisce una trentina [illegible] comuni astigiani in una sorta di [illegible] per la valorizzazione delle rispettive risorse) ha parlato del progetto pilota, con investimenti per [illegible] milioni, che ha nel tartufo uno dei cardini della promozione.

Consegnati infine i contributi ai rappresentanti della [illegible] di cercatori (oltre a Concetti, l'astigiano Piero Botto, Tersilio Giovine di Canelli, Alberto Traversa di Calamandrana, gli albesi Teresio Vaschetto e Agostino Aprile, Vittorio Gaschino, di Chieri e Germano Barroero di Mondovì) per i proprietari delle piante tartufigene.

E' slittata invece a mercoledì l'apertura del «Borsino nazionale dei tartufi» alla Camera di commercio di Asti. Al numero verde (0141/7395.779) saranno fornite indicazioni [illegible] prezzi, mercati, produzione.

Franco Binello

[illegible] polemica

«Tesserini troppo cari»

Riccardo Calvo consigliere a Casale per la lista «Città insieme» è critico sui costi dei tesserini di ricerca tartufi

CASALE. La stagione di raccolta dei tartufi si è aperta ieri all'insegna di una polemica sul costo dei tesserini.

Riccardo Calvo, consigliere comunale della lista «Città insieme» di Casale, in una lettera a «La Stampa» segnala alla Regione e ai parlamentari della zona, una problematica che interessa moltissimo la gente del nostro Monferrato ed è da ricollegarsi all'operato dell'Amministrazione regionale precedente. Da parte dei tantissimi trifulau monferrini è unanime la protesta per l'aumento sconsiderato (del 200 per cento) della tassa di raccolta, portata da sessanta a centottanta mila lire.

Un aumento, deciso nella passata stagione di raccolta, ritenuto ingiustificato. Aggiunge Calvo: «Qualcuno potrà pensare che un solo tartufo vale, qualche volta, da solo, quella cifra e che i cani utilizzati per la 'cerca' hanno prezzi da capogiro perché i guadagni sono altissimi, quindi...»

Prosegue la lettera: «Per chi, però, non voglia es[illegible] superficiale e scavi un po' più in profondità, appare, invece, una situazione molto meno entusiasmante e da 'Re Mida. Prima di tutto va detto che, da alcuni anni, i tartufi, per una svariata serie di fattori (arature in profondità, diffusione del «gorbido», tagli delle grosse piante, ecc.), stanno quasi scomparendo dalla circolazione. In secondo luogo, poi, è importante ricordare che sono molti gli anziani delle nostre colline che, con un piccolo bastardino, approfittano del bel sole autunnale per farsi una passeggiata in cerca sì del prezioso tubero, ma - data la bassissima probabilità di trovare qualcosa - soprattutto di un momento di pace e serenità». Conclude Calvo: «Questi cercatori, che sono quel che ci [illegible] del passato contadino delle nostre colline, non ha[illegible] battuto ciglio quando l'equivalente della tassa era la cifra che si pagava per un tesserino raccolta funghi in montagna, ma adesso sono sul piede di guerra e minacciano [illegible] boicottaggio di fronte alla esosità (per gli anziani soprattutto!) della richiesta. Siamo ancora in tempo per fare qualcosa?».

Giovane casalese, coinvolto in storie di droga, si è spacciato per uno della «narcotici»

Si finge agente: è denunciato

Il ragazzo, subito identificato, dopo aver fermato un'automobilista ha esibito un tesserino falso Con la scusa di un controllo ha poi tentato di farsi seguire in una strada lontana dal centro città

CASALE MONFERRATO. Le donne [illegible] pazze per i poliziotti? Così deve aver pensato il casalese ventiquattrenne Ignazio La Russa, 24 anni, già coinvolto in alcune vicende giudiziarie anche per droga, che ha deciso di abbordare un'impiegata, poco più che trentenne, spacciandosi per agente della Squadra antidroga di Alessandria.

Ma non ha recitato bene la parte e ha dovuto rassegnarsi a [illegible] denuncia per sostituzione [illegible] persona e violenza privata. A inviare un rapporto [illegible] la segnalazione a suo carico sono stati proprio i poliziotti, quelli veri, del commissariato di Casale a cui la giovane si è rivolta raccontando l'incredibile [illegible] di cui era stata protagonista.

La donna viaggiava a bordo della propria «Renault» lungo la statale tra Occimiano e Mirabello. Improvvisamente l'auto è stata accostata da una «Bmw» di colore grigio il cui conducente ha fatto segno con la mano di fermarsi.

La automobilista ha ubbidito ed è stata avvicinata dal giovane, con maglietta e calzoni di tela, [illegible] le ha mostrato un tesserino, dicendo di essere un poliziotto della «Narcotici».

«Andava troppo forte signorina», le ha contestato. «Mah, non me n'ero accorta». Poi le ha perquisito l'auto e la borsa, invitandola a salire sulla «Bmw» per raggiungere la stazione dei carabinieri di Occimiano dove sarebbe stato compilato il verbale per l'eccesso di velocità. La giovane ha insistito per usare la «Renault» e il sedicente poliziotto ha acconsentito. Una volta a bordo [illegible] indicato una stradina secondaria; ma, quan[illegible] l'impiegata [illegible] che ci si allontanava dal centro abitato verso l'aperta campagna, ha cominciato a nutrire seri sospetti. Così ha chiesto al suo accompagnatore: «Dove lavora lei? Potrebbe [illegible] collega di un ispettore del commissariato di Casale che conosco molto bene».

Appena il giovane ha sentito il nome del funzionario di polizia ha fatto in fretta ad accomiatarsi dalla donna. «Poteva dirlo subito, ci sbrigavamo prima», ha commentato filando via.

Le indicazioni fornite dalla automobilista agli investigatori hanno consentito di risalire a La Russa, che avrebbe ammesso di [illegible] fatto uno scherzo. L'unico? Non si sa. I poliziotti non escludono che si possano essere verificati episodi analoghi. Quindi vengono fatte raccomandazioni, soprattutto alle automobiliste: un agente, pur se in borghese, deve esibire un tesserino in [illegible] sono precisati i dati personali e la qualifica.

[illegible] Mossano

A CASALE

Denunciato per truffa

La sta pagando cara il napoletano Francesco Pirozzi, 43 anni, la truffa messa a segno nell'agosto dello scorso anno ai danni di una banca casalese. L'espediente, adottato in più parti d'Italia, gli avev[illegible] sempre consentito [illegible] sgusciare dalle maglie della giustizia, ma a Casale è stato smascherato e denunciato. Ovunque vada, ormai, l'ombra della polizia casalese [illegible] segue. Da Monfalcone è stata diramata nei giorni scorsi una fotografia segnaletica riguardante appunto un individuo che aveva compiuto truffe in alcune banche. Appena è arrivata sulla scrivania della squadra investigativa di Casale lo sconosciuto è stato identificato, appunto, in Francesco Pirozzi che, in questo modo, è stato denunciato anche per gli episodi in Veneto. Ormai la collezione di reati [illegible] questo tipo commessi ai danni di istituti bancari è lunghissima. Non resta che acciuffarlo, ma non si sa dove ora si trovi. [s. m.]

Organizzato dai consiglieri regionali Cotto [illegible] Grasso, si tiene stamattina all'oratorio

Nizza: convegno sui finanziamenti allo sport

Si discuterà la proposta di accesso ai mutui per società e parrocchie

NIZZA. Un convegno all'oratorio dei salesiani a Nizza per capire le esigenze di chi fa sport, dalle società alle parrocchie, dalle palestre alle associazioni.

L'iniziativa, dal titolo «Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie» è dei consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto (Cdu) e Luciano Grasso (Forza Italia) che riuniranno stamattina, a partire dalle 9,30, sindaci, assessori comunali, parroci ed insegnanti di educazione fisica. Interverrà l'assessore allo Sport della Regione Antonello Angeleri.

Gli organizzatori chiederanno consigli per perfezionare la proposta di legge numero 12 del 24 luglio '95 presentata dal presidente del gruppo Cdu, Renato Montabone, presente al convegno. La novità prevede che l'intervento economico della Regione si estenda, oltre che agli enti pubblici, anche alle associazioni sportive e agli enti che dispongono di impianti propri o usufruiscono di palestre avute in gestione pluriennale da parte dei Comuni. Tra gli altri punti che verranno discussi c'è l'articolo, secondo [illegible] quale la Regione può concede la fedejussione alle associazioni sportive che hanno difficoltà a realizzare o migliorare gli impianti.

Commenta Mariangela Cotto: «E' una proposta [illegible] perché, in concreto, permette anche [illegible] privati di accedere [illegible] finanziamenti pubblici. E' un argomento che interessa le società che tanto faticano a sopportare economicamente il peso dell'attività, le parrocchie e i sindaci. Il convegno è aperto a tutti. Vogliamo confrontare le nostre idee con quelle degli operatori del settore. Abbiamo chiesto ai salesiani di ospitarci perché conosciamo [illegible] loro impegno nello sport e nell'educa[illegible] dei giovani».

Michele Serra, presidente del Coni astigiano, aggiunge: «Abbiamo bisogno dell'intervento della Regione. Se la proposta diventerà legge, per la prima volta le società potranno anche accedere ai mutui. E' un passo importante per consentire a chi fa attività [illegible] poter sopravvivere».

Tra gli obiettivi della Regione c'è quello di coinvolgere anche i [illegible] più piccoli. Commenta Paolo Tabacchetti, presidente della Moncalvese calcio: «Sono d'accordo sui finanziamenti, [illegible] patto che vengano elargiti per tutti in ugual misura e non si dimentichi la funzione sociale che ha lo sport. Per esempio, la Moncalvese ha speso molto per la scuola calcio ma a noi non [illegible] arrivato nulla. Vorrei che fosse più chiaro il modo di distribuzione».

Nel convegno si discuterà anche di ricerche, studi e pubblicazioni promozionali per tecnici e dirigenti sportivi. [d. cot.]

Quale [illegible] per l'Oratorio?

NIZZA. Non [illegible] sono ancora certezze sul futuro dell'Oratorio Salesiano. Alcuni mesi fa, si sparse la voce di una imminente chiusura della struttura [illegible] Nizza, non smentita nel recente incontro tra i responsabili dei centri religiosi, svoltosi all'inizio di agosto ad Oropa. [illegible] direttore don Tommaso Durante riassume le ultime vicende che riguardano le sede nicese: «Una decisione non è [illegible] stata presa - afferma - l'Oratorio potrà continuare la sua attività, se ci sarà accordo tra tutti i frequentatori, un maggior impegno nell'opera di divulgazione religiosa e se le condizioni economiche lo permetteranno». [e. co.]

Garrione: «La politica d'intervento Cee richiede una qualità impossibile da raggiungere»

Nubi fosche sulla risicoltura

Molte aziende cambieranno produzione?

VERCELLI. Sono destinate [illegible] scomparire o, quanto meno, ad [illegible] ridotte le suggestive distese di risaie che caratterizzano il panorama delle province di Vercelli, Novara, Pavia ed Alessandria, poeticamente definite il «mare a quadretti»?

Forse non siamo [illegible] a questo punto, ma i risicoltori intravedono nubi fosche sul futuro delle loro aziende. Di queste preoccupazioni si è fatto interprete il presidente dell'Ente nazionale risi Piero Garrione che ha chiesto un incontro con il commissario agricolo della Cee Franz Fischler dopo aver loro dedicato un ampio servizio sull'ultimo numero del mensile specializzato «Il risicoltore», l'equivalente [illegible] «Il Sole [illegible] ore» per industriali e finanzieri.

Sotto accusa è la bozza di riforma del regolamento per l'organizzazione com[illegible] del mercato del riso; bozza licenziata [illegible] metà luglio dalla Commissione dell'Unione europea.

Spiega Garrione: «Questa bozza di riforma si è resa necessaria per adeguare la politica agricola comunitaria agli accordi Gatt: prevede la riduzione del 15 per cento del prezzo d'intervento. Una riduzione che forse non sarà neppure sufficiente per riequilibrare la trasformazione del dazio mobile [illegible] tariffa fissa se questa, secondo le decisioni già assunte, dovrà [illegible] ridotta del 36 per cento nei prossimi 5 anni».

Per ottenere il riequilibrio, [illegible] conseguenza, potrebbe venire ortatamente definita [illegible]a «politica della qualità» per ottenere produzioni ancora più [illegible]renziali nei confronti del prodotto di importazione con il dimezzamento delle percentuali di imperfezioni del risone [illegible] ammesse.

Questa decisione però avrebbe effetti deleteri, perché [illegible] terrebbe conto delle condizioni ambientali oggettive proprie delle risaie italiane: [illegible] pratica nessun risicoltore nostrano potrebbe strappare all'intervento un prezzo pieno per il suo prodotto. Di conseguenza sarebbe inevitabile fare due righe di conti ed orientarsi verso produzioni più remunerative.

«In questo modo - spiega il presidente - l'aver ottenuto l'aumento di superficie massima coltivabile a riso a 228 mila ettari contro i precedenti 212 si risolverebbe in una vittoria di Pirro, perché si correrebbe il rischio di veder precipitare la superficie a soli 200 mila se non addirittura a 190 mila ettari».

«Il peccato d'origine - conclude Garrione - risale alla decisione di equiparare prodotti non omogenei come il semigreggio importato e il risone locale; insomma, siamo preoccupati temendo che il riso non venga più difeso alla stessa stregua degli altri cereali. Chiediamo quindi una revisione complessiva e, soprattutto, [illegible] modo diverso di pensare per restituire competitività alla risicoltura italiana».

Walter Camurati

Il presidente Piero Garrione: «La superficie a riso rischia di calare»

Sulle colline di 11 Comuni della Valle Belbo

Stasera a Canelli i «falò di Pavese»

La manifestazione è al terzo anno. Saranno distribuiti vino, pane, salame [illegible] dolciumi

CANELLI. Stasera, all'imbrunire, sulle colline della Valle Belbo, si accenderanno i «falò [illegible] Pavese». Accadrà nel territorio degli undici Comuni (Canelli, Calamandrana, Calosso, Agliano, Bubbio, Cassinasco, Santo Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Moasca, Loazzolo e Rocchetta Palafea) che aderiscono all'associazione di promozione turistico culturale «Terre d'Oro» voluta dal gruppo «Progetto Canelli» che da qualche anno opera a favore della valorizzazione del Canellese.

«E' il terzo anno che viene [illegible]ganizzata questa manifestazione che si ispira alle letture pavesiane - spiega Gian Marco Cavagnino, architetto canellese, [illegible]io fondatore del Progetto Canelli -. Lo spirito è quello di rinverdire [illegible] delle tradizioni più suggestive della Valle Belbo: i falò anticamente venivano accesi per propiziare i raccolti d'autunno, ma nelle aie delle cascine e vicino alle borgate, significano soprattutto fare comunità con i propri vicini, [illegible]gari guardando il fuoco passandosi una bottiglia di buon vino e una fetta di salame casareccio». Secondo Cavagnino l'ingrediente indispensabile [illegible] la collaborazione di tutti gli abitanti delle Terre d'Oro. «Sono convinto - aggiunge il professionista - che anche questo sia salvare le radici della cultura piemontese».

Impossibile sapere dove i falò verranno accesi. Ogni cascina, frazione, gruppo di amici, potrà fare [illegible] proprio (badando però alle più elementari norme di sicurezza). Ma per gli amanti dei «fuochi in collina» che vogliano andare a «colpo sicuro» Cavagnino, per quanto riguarda la zo[illegible] di Canelli, indica almeno un punto di riferimento: la Torre dei Contini in regione Sant'Antonio, [illegible] delle colline che circondano la città del Moscato. [illegible] poco ristrutturata grazie agli sforzi di un gruppo di canellesi che hanno raccolto fondi per i lavori di restauro, l'antica torretta di ep[illegible] medioevale sarà cornice di un grande falò attorno [illegible] quale verranno distribuiti vino, pane, salame e dolciumi.

Anche a Moasca, a pochi chilometri [illegible] Canelli, la festa dei falò è stata presa a pretesto per organizzare gli ultimi festeggiamenti di fine estate. Per stasera la Pro loco ha allestito [illegible] cortile del castello (dove verranno accesi i falò) una grigliata tipicamente piemontese: le carni infatti provengono da allevatori della zona. La grigliata sarà preceduta [illegible] antipasti e il vino sarà quello delle colline moaschesi. Alla cena seguirà anche una serata danzante con il complesso «I nuovi semplici del Liscio», l'ingresso è libero.

Filippo Larganà

INDAGINI

«SCOMPARSO» [illegible]

Prosegue l'inchiesta sulla truffa miliardaria: 17 polizze-vita a favore di 8 persone (moglie, parenti e amici)

«Il navigatore quasi certamente è vivo»

Ma sarà molto difficile ottenere la sua estradizione

A sinistra la tomba [illegible] cimitero di Caraglio dove c'è [illegible] lapide di Mariano Aprile (a lato) e (ultimo a destra) il capitano Pietro Mandia comandante della Compagnia di Cuneo della Finanza

CUNEO. «Al 90 per cento è vivo». Il dottor Guido Bissoni, procuratore della Repubblica nella pretura cuneese, coordina le indagini su Mariano Aprile, 35 anni, [illegible] navigatore di Caraglio «finto scomparso» nel mare di Corsica dal settembre del '93. «Se lo troviamo rischia fino a [illegible] anni di [illegible]rce[illegible] - aggiunge il magistrato -. Ma, sempre nel caso che sia vivo, sarà impossibile ottenerne l'estradizione: per questo tipo di reato [illegible]n è prevista».

Intanto l'inchiesta della Guardia di Finanza continua. La scoperta della truffa miliardaria per incassare le diciassette polizze-vita (tre sono già state versate) stipulate dall'Aprile è stata casuale. Tutto è partito da una lettera scritta in lingua inglese dalla moglie del trentacinquenne caragliese, indirizzata al marito e trovata in possesso di due amici della coppia al confine italo-svizzero vicino a Como. Attualmente risultano indagati (le [illegible] variano da truffa aggravata a ricettazione), la moglie Nellie Bayeta Alipao (filippina, che sposò il navigatore nel febbraio dell'85 a Manila) e i due bloccati alla frontiera [illegible]azionale. Paolo Giorsetti (milanese di origini droneresi) e la madrilena Martina Zanca Arroyo. Con loro, fra i beneficiari dei premi (totale 7 miliardi, [illegible] cui uno già versato) ci sarebbero anche Giovanni Giordanengo (l'ex socio dell'Aprile nel negozio «Studio Hi fi-Electronic Center di Caraglio), Bruno e Fulvio, padre e figlio del navigatore. Coinvolto risulterebbe anche Giulio Mario Otto, [illegible] Caraglio, un amico della moglie filippina.

«Grazie al ritrovamento dello scritto e alle successive perqui[illegible] eseguite, abbiamo ricostruito il caso nei dettagli» spiega il capitano Pietro Mandia, comandante della Compagnia [illegible] Cuneo della F[illegible] -. Ora stiamo analizzando altre lettere trovate nello [illegible] della donna in [illegible] Rocca Stella 1 a Caraglio scritte probabilmente in "tagalog", la lingua nazionale filippi[illegible]. La tipologia della carta da lettere trovate nell'appartamento, è la stessa di quella intercettata sull'auto verso la Svizzera.

L'indagine ufficiale è scattata a inizio agosto. Ma pochi mesi dopo la scomparsa di Mariano Aprile (nell'ottobre '[illegible] venne ritrovata la «Cini 2», [illegible] sua imbarcazione a vela di 14 metri; il 19 novembre dello [illegible]so anno a Caprera fu rinvenuta una salma, mai riconosciuta e tuttora sepolta nel cimitero della Maddalena), cominciarono i primi sospetti. Ad averli furono alcuni degli agenti di assicurazione che dovevano sborsare i premi delle polizze-vita ai beneficiari. Il «giallo» [illegible] li convinceva, tantomeno la dichiarazione di morte presunta che sancì - di fatto - la chiusura del fascicolo. Avevano forti dubbi [illegible] «quel disperso in mare». Provarono ad approfondire le ricerche, qualcuno inviò degli investigatori in Corsica per controllare la barca in porto. Ma nessuno pensò di interessare forze dell'ordine e magistratura; non c'erano dati concreti [illegible] cui agire e indagare.

Sul tavolo del procuratore Bissoni ci sono molte cartelle [illegible] i resoconti aggiornati dell'inchiesta. A metà settembre, con la fine della sospensione dei termini, cominceranno gli interrogatori di Nellie Bayeta Alipao, di Paolo Giorsetti e della sua amica spagnola. Saranno sentite anche le altre persone coinvolte.

Lorenzo Tanacelo

Da parte degli ultimi «rusca» ci sarà la pulitura dei camini; poi cori, sfilate, la visita al museo

Venite a vedere gli ultimi spazzacamini

E' l'invito della Valle Vigezzo per il 14° raduno internazionale

SANTA MARIA MAGGIORE. In Valle Vigezzo tornano i «rusca», gli ex bimbi dal volto [illegible]ro. Con un concerto del coro Edelweiss, unico complesso di voci femminili nella tradizione alpina, e la proiezione di diapositive a cura dell'architetto Marco Dardo, al cinema Comunale di Santa Maria Maggiore questa sera alle 21 s'inaug[illegible] il raduno internazionale degli spazzacamini. Giunta alla 14ª edizione, ogni anno la manifestazione richiama centinaia di spettatori e con le memorie [illegible]gli spazzacamini rivivono pagine di storia valligiana, fatta di stenti ed emigrazione, che accanto a commossi ricordi presentano anche momenti spettacolari. Aspetti che si potranno cogliere domani, giornata «clou» del raduno che si aprirà a Malesco, alle 9, con la [illegible] e l'omaggio floreale al monumento del «rusca», bronzo dello scultore Luigi Teruggi che riproduce Faustino Cappini, il piccolo spazzacamino di Re che morì a soli 14 [illegible]ni. Poi la kermesse si sposterà a Craveggia, dove alle 10.30 si terrà la tradizionale dimostrazione di pulitura dei camini. A mezzogiorno, Santa Maria Maggiore sarà animata dalla sfilata degli spazzacamini con i loro attrezzi da lavoro e alle 16, nel parco di Villa Antonia, sede del museo nazionale dello spazzacamino, ci saranno premiazioni e interviste agli ultimi «rusca».

In Ossola, a pochi chilometri di distanza, non [illegible] altre proposte curiose: Bognanco Terme ospita la tradizionale sagra del mirtillo [illegible] a Beura Cardezza la festa del Progetto Giovani domani pomeriggio si accende con il primo concorso «dell'urlo libero e dell'arte della pernacchia», una sorta di rito liberatorio dagli stress della vi[illegible] moderna misurato con il fonometro.

(p. ben.)

«Rusca» di Vigezzo sul [illegible] di Re durante la dimostrazione di pulitura camini. Sopra, ragazzi con il volto nero di fuliggine alla sfilata

Calliano, stasera l'atteso concerto del cantautore. Già prenotati oltre 500 biglietti

Ruggeri nel paese di Andrea Mirò

La giovane interprete piemontese suona nel suo complesso

CALLIANO. Tutto è pronto per il concerto che Enrico Ruggeri terrà questa sera, con inizio alle 21, nella piazza del Palio.

Sul palco con il noto cantautore milanese ci sarà anche Roberta Mogliotti, in arte Roberta Andrea Mirò, la cantante callianese che da quest'anno è entrata a far parte della band di Ruggeri, esibendosi alla chitarra acustica. La sua carriera come [illegible] era iniziata nell'86 con la vittoria a Castrocaro; nei due anni successivi aveva partecipato al Festival di Sanremo. La Mirò, diplomata al conservatorio in pianoforte, aveva cominciato a esibirsi come [illegible] solita nel «Coretto» del parroco di Calliano, don Luigi Venesia. Con lei, sul palcoscenico, ci saranno altri quattro strumentisti: Luigi Schiavone alla chitarra, Luigi Fiore alla batteria, Alberto Tafuri alla tastiera e Lorenzo Poli al basso. Il concerto, uno dei più importanti dell'estate astigiana, si deve al Comune e al comitato festeggiamenti di Calliano. Ruggeri, [illegible] il tour «Cuori solitari», presenta i brani tratti dal suo ultimo album «Oggetti smarriti»; in scaletta anche canzoni del passato, diventate «mitiche»: «Il portiere di notte», «Contessa», «Vivo da re».

Sono più di cinquecento le prenotazioni dei biglietti arrivate finora agli uffici del Comune, ma si pensa che la maggior parte dei fans li acquisterà direttamente stasera al botteghino. Il costo del biglietto d'ingresso è di 20 mila lire.

Il successo di Ruggeri dura [illegible] da anni e i suoi estimatori sono numerosi anche nell'Astigiano: quattro anni fa registrò il tutto esaurito in un bel concerto al Politeama. Il cantautore è «uscito» dalle cantine milanesi in pieno periodo punk, proponendo il suo rock aggressivo con il gruppo dei «Decibel»; con loro registrò anche un album. Negli Anni '80 il panorama della canzone italiana è stato segnato dalla presenza artistica di Ruggeri. Ruggeri, vincitore di Sanremo con Morandi e Tozzi («Si può dare di più») e da solo con «Mistero», è anche apprezzato autore di canzoni per «colleghi» illustri, come Mina, Fiorella Mannoia e Loredana Bertè. [bru. m.]

Enrico Ruggeri, stasera [illegible] a Calliano. Con lui [illegible] Mogliotti (a fianco), alias Andrea Mirò

Jazz a palazzo Ottolenghi

Applausi per Cilumbriello stasera c'è la «Dixie band»

ASTI. Avvio con successo per la rassegna di jazz «Dall'America al bassotuba», all'interno di «E per tetto un cielo di stelle» organizzata dal Comune con la collaborazione dell'associazione di volontariato culturale Altrimedia. Giovedì, per la serata d'esordio, il cortile di palazzo Ottolenghi, allestito con tavoli e sedie come un grande dehors, è stato gremito da [illegible] appassionati.

Il [illegible] astigiano Gigi Cilumbriello, applaudito giovedì sera

Il moncalvese Sergio Paolo Demartini, stasera all'Ottolenghi

Una curiosità: tavoli e sedie di plastica fanno parte di una imponente fornitura [illegible] al Comune per gli aiuti agli alluvionati. Il materiale avanzato dopo la distribuzione agli alluvionati è stato così tolto dal magazzino e impiegato per creare un ambiente da jazz-club.

L'appuntamento è stato aperto dagli «III», ovvero Improvvisatori italiani indipendenti, gruppo astigiano piuttosto noto e apprezzato non solo in città: il sassofonista Beppe Di Filippo, il bassista Vito Nicolò e il batterista Pietro Ponzone.

E' poi stata la volta di Gigi Cilumbriello che ha presentato con emozione buona parte del suo repertorio, ispirato a ritmi sudamericani e atmosfere sognanti e notturne. Con lui ha suonato il gruppo formato da da Fabrizio Trullu al pianoforte, Stefano Ricciardi alla chitarra, Maurizio D'Agostino al contrabbasso, Chicco Accornero alla batteria e Massimo Caroldi al flauto.

Il programma della rassegna prosegue anche questa sera. Si partirà alle 21,30 con la astigiana «Dixie band»: Sergio Paolo Demartini alla tromba, Giorgio Rasero al pianoforte, Giampiero Malfatto al bassotuba, Gianni Bogliano al trombone e Beppe Di Filippo al sassofono. I musicisti fanno parte anche di altre formazioni, [illegible] i «Fiati pesanti» o la «Cerot band» e proporranno un programma dedicato alle origini del jazz, il dixieland.

Alle 22,30 seguirà lo «Zara quartet»: con la cantante Paola Zara, suoneranno gli astigiani Franco Cumietti alla chitarra, Paolo Fasano al sassofono ed Enrico Ziliani alla batteria.

Domani alle 21,30 salirà sul palco il «Tot trio»: Fabrizio Trullu al piano, Chicco Accornero alla batteria (già ascoltati nella formazione [illegible] Cilumbriello) e Paolo Trocelli alla chitarra. Alle 22,30 si esibirà l'«Atipico trio»: Carlo Actis Dato, Pietro Ponzo e Sandro Cerino. L'atipicità è data dall'uso esclusivo di clarinetti di ogni tipo, dal quello basso a quelli più acuti. Alla guida del trio c'è il torinese Actis Dato, tra i più importanti musicisti della scena italiana, con oltre vent'anni di carriera.

L'ingresso alle serate è libero. Tutti i concerti vengono trasmessi in diretta da Radio Asti Europa. [c. f. c.]

[illegible]

MONTEMAGNO
Stasera alle 21 sulla piazza della chiesa si terrà «Incontrarsi a Montemagno», presentato da Nives Zegna. Si esibiranno il fisarmonicista Gianni Coscia e il sassofonista Gianluigi Trovesi. Seguiranno Tiziana Ghiglioni (vocalist), Felice Reggio (tromba) e Gianluca Tagliazucchi (pianoforte). I solisti della compagnia Teatro di Torino diretta da Loredana Furno, daranno vita a un quadro dedicato al tango. Reciteranno Mario Brusa e Santo Versace.

CORTIGLIONE
Oggi alle 16 il cortiglionese [illegible] Vigna presenterà il suo libro «Il bosco incantato» nella Riserva naturale della Val Sarmassa. Stasera per la festa del paese piatti tipici in piazza.

MONTEMARZO
Stasera festa di leva e pre-leva con la discoteca «Music power». Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE
prosegue la festa delle frazioni Monfallito-Bordoni. Alle 20 cena all'aperto con la Pro loco. Alle 21 danze con gli «Indimenticabili». Ingresso libero.

CASTIGLIONE TINELLA
Stasera alle 20,30 parte la festa con polenta e spezzatino. [illegible] i «Ladri di canzonette».

FONTANILE
Oggi alle 15 caccia al tesoro in bicicletta a squadre, per le vie del centro. Alle 21 revival Anni '60 con l'orchestra Ferretti.

ASTI
Festa al villaggio Bellavista: alle 18 gara podistica, alle 19,30 stand gastronomico, alle 21 danze con «Le ali della musica».

CALAMANDRANA
Il paese alto da stasera è in festa: alle 21 apertura del banco di beneficenza e cena in piazza con agnolotti e trippa. Danze con musica tipica piemontese.

CASTELL'ALFERO
Oggi alle [illegible] caccia al tesoro in auto. Alle 17 al castello sarà inaugurata una mostra di pittura e partirà il concorso fotografico. Alle [illegible] e danze con Felice Galleri.

[illegible]
«Sagra del fritto misto» all'ex asilo: alle 20, [illegible] prenotazione (al 274.327); [illegible] pro capite [illegible] di [illegible] mila lire.

COCCONATO
S'inaugurano gli appuntamenti del Settembre cocconatese [illegible] il concerto tenuto dalla corale «Lirica che passione» diretta da Mario Bonotto di Villafranca al Collegio alle 21. In programma brani da opere di Verdi e Donizetti.

Felice Reggio suona a Montemagno

VILLAFRANCA
Stasera alle 22 sul piazzale della chiesa musica con la discoteca Supersound. Oggi e domani si terrà la mostra di fiori secchi in frazione San Grato.

BRUNO
Stasera alle 21,30, spettacolo alla casetta della Pro loco. La Compagnia del laboratorio teatrale di Alessandria presenta «La fine del Titanic», tratto dall'opera di Enzensberger. Venti attori narrano in chiave grottesca le ultime [illegible] della nave. Progetto e regia di Ambra d'Amico. Ingressi 5 mila lire.

MONTECHIARO
Oggi alle 18 in Comune esposizione di terracotte di Elena Cu[illegible] Klemen. Alle 21 danze con Armando Savino e la «Vera Romagna Folk»; alle 21 s'inaugura la mostra di pittura «Rebaudengoarte».

CASTEL BOGLIONE
Festa di leva: stasera alle 21 danze con i dj Alessio e Flavio. Domenica alle 21,30 «Sangria Party» e balli con il dj Tatano.

VILLANOVA
Oggi alle 16 in municipio mostra di pittura di Francesco Stagliano e Silvio Volpati; alle 19 grigliata in piazza; alle [illegible] gara a scopa: 20,30 mostra di Marisa Manzio alla carrozzeria Villanovese; alle 20,30 concerto di «On Stage», «Fuckin' Noise», «Our street», Daniela e Davide.

CANELLI
Oggi alle 18 la galleria La finestrella inaugura «Testimonianze d'arte». Tra gli autori: Ajmone, Bistolfi, Bozzetti, Manzone, Morando, Peluzzi, Quaglino, Terzolo e Valinotti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,45; 17,15; 18,45; 20,30, 22,30. L. 9000/8000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa [illegible] è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: non pervenuto — [illegible]
Scemo & più scemo

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: non pervenuto — L. 9000/6000
Il villaggio dei dannati di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' — Fantathriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20,30/22,25 — Lire 10.000 (7000)
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [illegible] Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Sala Pastrone — Tel. 358.723 — CHIUSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — Abbonamento L. 30.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.456 — CHIUSO PER [illegible]

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Gli scorpioni di D. [illegible], con C. Lambert, R. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone. È l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

Verdi — Tel. 701.450 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 (7000)
L'inferno nello specchio di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95) — Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata da Clive Barker. V. M. 18 1h 40' — [illegible]

[illegible] — Tel. 976.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 976.016 — Apertura ore 20 — L. 9000/7000
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie «ideale» per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Splendor — Tel. 962.288 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 7000/6000
[illegible] di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **da un raggio di sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Bad boys**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Aria cond.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condi[illegible].
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. **Spitfire (Gli schizzacervelli)**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Carlo Alberto 27, t. [illegible]. **Il confessionale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible]. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sidoni**. Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. [illegible]. **L'inferno nello specchio**. Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3023. **Scemo & più scemo**. Or.: 16, 18,15; 20,20, 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] San [illegible]. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40. Vietato [illegible] 18.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]dizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Killing Zoe**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria [illegible]zionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto inaugurale del [illegible]. **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks**. Lorin Maazel direttore, musiche di L. Van Beethoven, B. Bartok. [illegible] tel. 562.0450 - 544.691. I00 [illegible] di ingresso in vendita dalle ore 20,15. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal [illegible] dalle [illegible] 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 Ouincy, telefilm poliziesco
18,30 Vacanze... istruzioni [illegible]
18,45 Cinema in tv
19,25 Tg 4
20,30 Quattro tocchi di campana, film
22,30 Tg 4

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20 — Tg 9
20,30 Scrupoli: una ragazza americana, miniserie
22,30 I lord di Forte Coraggio
[illegible] — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,50 [illegible], oroscopo
0,50 Il calabrone [illegible], telefilm
1,20 Ivanhoe, telefilm

Telegranda
12 — Telegiornale
12,30 E... state in compagnia
16,30 [illegible]
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

Videogruppo
19 — Motori moto
19,45 Videonotizie
[illegible] — Adam 12, telefilm
20,30 [illegible] Coppa [illegible]
[illegible] Videonotizie
24 — [illegible]
0,30 Videonotizie
1 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,[illegible] Soldato Benjamin, sit. [illegible].
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Doppia identità, tv movie
22,30 Enos, telefilm
23,30 Un week end da favola, varietà
0,50 Astro, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — Happy family, [illegible]
19,45 Tg sera
21,30 Gli infiltrati, [illegible]
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
0,15 Film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Il Salvagente
20,30 La torre della morte, film
21,45 W[illegible] bikini
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Raccontando il mondo, doc.
20,20 Telenews
20,30 Tg delle vacanze, attualità
21,30 Totò e il ratto delle Sabine, film
22,20 Telenews
24 — Royal Casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio [illegible]
17,45 Rosa tv
19,30 Tg rosa beach
20 — Baci in prima pagina, telefilm
[illegible] I cacciatori del cobra d'oro, film
22,30 Speciale spettacolo
22,45 Ragazze ...petto in fuori!, film

Rete 9 Tai
19,25 Romani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 L'idolo della canzone, film
22,30 Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 Un'estate nei chiostri
21,30 I concerti da camera di Telecampione
[illegible] — Business news
22,15 Emporio tv

G.R.P.
19,15 G.R.P. monitor
19,45 Evil Paradise, telenovela
20,30 I deli[illegible] di Giovanni Episcopo
22 — Edgar [illegible] telefilm
23 — G.R.P. monitor
[illegible] Un colpo di pistola, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20,40 [illegible] della canzone, film
22,30 [illegible] Telesu: [illegible] d'Argentina
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Rancing time
23,40 Informasette
24 — Conviene far bene l'amore

[illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Calcio: galletti domani a Pinerolo. I rossoblù a Trofarello

Per l'Asti è già campionato S. Damiano, esordio in Coppa

Paolo Sorba il fantasista [illegible] San Damiano è attualmente un po' in ritardo con la preparazione per motivi di lavoro. [illegible] il bomber Rossano Delledonne caduto all'Acqui

ASTI. Da domani si fa sul serio. L'Asti sponsorizzato Cassa di Risparmio esordisce alle 16 nel campionato di serie D affrontando il Pinerolo in trasferta. Comincia anche la Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione con ai nastri di partenza il Sandamianferrere.

Stamattina i galletti svolgono al campo di via Fregoli l'ultimo allenamento di rifinitura.

C'è da sciogliere ancora [illegible] dubbio legato a Cosimo Schiavone: la mezzala [illegible] infatti per un'infiammazione alla schiena e la sua presenza [illegible] il Pinerolo è molto incerta.

Intanto, prosegue la campagna abbonamenti (una sessantina le tessere già vendute allo stadio): il costo di 17 partite casalinghe è di 270 mila per la tribuna centrale e 200 mila per i distinti e la tribuna scoperta. Ingresso gratuito per gli under 14. Sono previste anche speciali iniziative per gli «over 65». I punti vendita: bar dello stadio, Bar San Pietro (in piazza Primo Maggio) e «Circolo Boschetto», in via Vassallo.

San Damiano. Il Sandamianferrere è invece impegnato domani pomeriggio alle 16 a Trofarello, nella prima sfida di Coppa Italia. I rossoblù sono inseriti in un girone a quattro che comprende anche il Chieri (unica compagine di Eccellenza) ed il Cambiano. Trofarello e Cambiano militano entrambe nello stesso raggruppamento della Promozione di Marchioretti e compagni.

La formazione [illegible] Vito Sollazzo ha cominciato gli allenamenti quindici giorni fa a Ferrere. Con il Trofarello i fari sono puntati sul nuovo duo d'attacco composto da Migliasso, rientrato dal prestito al Canale e dal sedicenne Tozzi, acquistato dal Villafranca. Il tecnico astigiano spera di poter utilizzare anche il fantasista Sorba, che ha dovuto svolgere finora [illegible] preparazione differenziata per problemi di lavoro.

[e. a.]

Le maggiori formazioni piemontesi in gara oggi a Torino per la Coppa Italia

Tornano le grandi bocciate

La Torretta Tubosider parteciperà alle sfide con Pastre-Macario e Avetta-Vottero L'Enerpetroli con Dallolmo-Bonadio, Belgrano-Saccu e Gianotto-Frizza: 36 coppie in campo

ASTI. Riprende oggi l'attività boccistica nazionale - quella locale estiva non si è mai interrotta, nonostante il periodo di vacanze - con la 12ª giornata della Coppa Italia, la Coppa Silpa Elettrotermotecnica, [illegible] gara a coppie che [illegible] appuntamento a tutte le più forti formazioni delle società più importanti. Sono [illegible] le coppie iscritte sino a giovedì sera che giocheranno sui 14 campi della Silpa-Dopolavoro Ferroviario in corso Rosselli 155 a Torino. Inizio gare alle ore 10, finale alle 14 di domenica 3 settembre.

La situazione della Coppa Italia è quella che era al [illegible] luglio, data dell'ultima prova disputata sempre a Torino sui campi dell'Amatori Bocce Sassi. In testa c'era il Brb Ivrea con 37 punti, seguito dalla Tubosider Asti con 33, dall'Enerpetroli Dlf Asti e dagli Amici Chivazzesi Biella con 22, dal Veloce Club Pinerolo con 21, dagli Amici Vaglio Biella con 18.

Queste le prime 6, che occupano i posti del girone Ovest per la finale del 30 settembre-1° ottobre in programma a Saluzzo, dove si troveranno anche le prime due del girone Est nella poule a quadrette decisiva.

Alle spalle delle migliori classificate premono, è il caso di dirlo, Rapallese (127 punti), Nitri Auto Aosta (16), Auxilium (14) che essendo il club organiz[illegible] della finale ci terrebbe in modo particolare a partecipare, La Boccia Carmagnola (13), Ciriacese e Chiavarese campione d'Europa e d'Italia (12 punti) non ancora riuscite a riportarsi in zona finale nonostante i tentativi delle ultime giornate. [illegible] inutile dire che queste sono le società più interessate ai punti in palio sui campi torinesi ed in quelli delle ulteriori ultime due prove in programma a Pinerolo il 9-10 settembre ed a Stazzano il 16-17 ottobre.

In lizza nella gara torinese ci saranno naturalmente le due squadre astigiane, la Tubosider con due sole formazioni (Pastre-Macario e Avetta-Vottero), data l'indisponibilità di Losano e Andreoli e l'Enerpetroli Dlf [illegible] tre formazioni (Dallolmo-Bonadio, Belgrano-Saccu e Gianotto-Frizza).

I giocatori della Tubosider saranno guidati come il solito da Jimmy De Simone, che giovedì scorso a Biella ha vinto insieme con Losano, Riviera e Dante Amerio il Trofeo Aglietta, una poule a quadrette con 8 formazioni (tre giocatori di categoria A ed uno sponsor).

La squadra di Valter Frizza, che ha acquisito sia pure a tavolino la promozione in serie A2 e si ripromette di disputare nella prossima stagione un ruolo da protagonista, ha buone speranze di raggiungere la finale della Coppa Italia, un obiettivo insperato all'inizio della stagione ma maturato via via nel corso di alcune eccellenti prestazioni nella prova del torneo, il secondo per importanza a livello di società dopo il campionato. Valter Frizza afferma che non è un momento di grande forma per i suoi dopo il periodo delle ferie, ma che i giocatori astigiani si sentono impegnati nella conquista di un obiettivo così importante, un traguardo mai raggiunto nella storia della società che solo da quest'anno ha allestito una struttura capace di mirare tanto in alto.

Giovanni Capponi

Luigi Bonadio, puntatore del Dlf

SPORTFLASH

ATLETICA

Rossella Giordano oggi alle Universiadi in Giappone

Rossella Giordano partecipa stanotte alle 9, a Fukuoka in Giappone, alla finale dei 10 km di marcia. L'astigiana, sesta ai mondiali di Goteborg, punta al podio. Cominciano oggi alle 15,45, al campo scuola, i provinciali di atletica per allievi, juniores e seniores. La gara prosegue domani alle 9. [o. a.]

Moncalvese in gara all'Internazionale di Bra

Le formazioni aleramiche maschili e femminili di serie B gareggiano oggi e domani al torneo internazionale che si disputa a Bra. Vi partecipano squadre del Nord Italia ed altre compagini europee. [bru. m.]

Gara a Soglio con la festa patronale

Nei festeggiamenti patronali 1995, si svolgerà oggi a Soglio una gara podistica non competitiva e libera a tutti. Organizzata con il patrocinio della locale Unione Agraria Cooperativa, la corsa si svolgerà su un percorso di 7 chilometri con partenza alle 17. [m. t.]

Trofeo Edilvetro oggi al villaggio Bellavista

Oggi si disputa la terza edizione del Trofeo Edilvetro, podistica di 5 chilometri con partenza e arrivo nel villaggio Bellavista (nei pressi del cimitero urbano). La manifestazione è organizzata dal circolo Anspi del quartiere Santo Spirito. In palio premi in oro per tutte le classifiche. Partenza alle [illegible]. [m. t.]

TAMBURELLO

L'Azzano di serie D in campo oggi a Cremolino

Domani inizieranno i play-off di qualificazione per il «Bezzanm» Cocconato e per l'Azzano di serie D. Le astigiane, già promosse nella serie superiore, sono iscritte al primo girone. Il quintetto, di cui fanno parte Enzo Chiusano, Andrea Gerbi, Bruno Avidano, Gianni Ambrogio, Viarengo e Gambo, [illegible] in campo a Cremolino, nell'anticipo di oggi. [bru. m.]

TAMBURELLO

Cinaglio e Cunico nel Trofeo «Purina»

Oggi, alle 16 a Cinaglio, la squadra di casa ospiterà il Cunico di serie B: in palio il Trofeo «Purina». Il Cinaglio scenderà in campo con Romanelli, Doglio, Berruti, Baldissin, Negro. Il Cunico con Botteon, Sanpietro, Pero, Pastrone, Maccario. L'incasso sarà devoluto alla Casa di riposo di Cinaglio. [bru. m.]

PALLONE ELASTICO

Continua il torneo di serie C. Domani si gioca

Il momento «nero» del Mombaldone

MOMBALDONE. Tra rinvii per il cattivo tempo ed infortuni dei giocatori, prosegue il torneo di pallone elastico di serie C.

Momento «nero» per la squadra del Pro-Mombaldone che nell'ultima settimana ha collezionato due rinvii ed [illegible] sconfitta (peraltro onorevole 11-5, date le condizioni dei giocatori), incassata martedì sul campo di Cortemilia contro la formazione di Molinari.

In campo, Gianmario Bordone infortunato alla gamba (uno stiramento che il battitore si trascina da un mese), a cui alla vigilia dell'incontro si è aggiunta, in allenamento, la frattura del mignolo della mano sinistra. La forte spalla Bogliacino era assente perché per una fortuita caduta si è lussato una spalla (potere delle coincidenze) ed è stato sostituito da un terzino in prestito dai giovani della Pro-Spigno. Per chiudere l'elenco delle «disgrazie», anche Galvagno ha giocato per buona parte dell'incontro con il busto fasciato, per i postumi delle dolorose fitte del nervo sciatico.

«Sembra che capitino tutte a noi - commenta Tiziana Bordone, commissario tecnico del Pro-Mombaldone -. Eppure avevamo cominciato bene il campionato. Speriamo di riprenderci prima della fine».

Domani alle [illegible] la squadra giocherà in casa contro il Cortemilia, per un ritorno di recupero.

A Castagnole Lanze gli Amici del Museo si stanno preparando per la partita di domani (inizio alle 16), che sarà disputata sul campo di casa contro il Don Dagnino di Andora, una formazione un tempo gloriosa, ma reduce [illegible] un'annata negativa. Ora è piazzata nelle parti basse della classifica. Non si esclude che i liguri, non avendo molte speranze di entrare nel girone finale, diano partita vinta ai castagnolesi. A Castelletto Molina, la squadra di Gabutto ieri sera ha giocato fuori casa contro il Torino di Aschero e domani affronterà l'altra squadra torinese, allo sferisterio di Castelletto alle 16.

[e. co.]

CICLISMO

Grande spettacolo nella kermesse che si è disputata giovedì sera sulle strade del paese

La notte degli sprinter a Montechiaro

Marina Chirio d'oro a La Spezia. Oggi il Trofeo Demartini

Marina Chirio, promessa del pedale

MONTECHIARO. Spettacolare circuito ciclistico notturno nel suggestivo [illegible] delle strade del centro storico di Montechiaro. Sul tracciato di circa un chilometro, ripetuto venticinque volte dai corridori di prima serie e venti da quelli di seconda si sono dati battaglia, giovedì sera, una sessantina dei più forti «amatori».

Le vittorie sono andate a Massimo Campo della Sc Amici [illegible] Pedale di Volpiano, tra i giovani di prima serie, a Roberto Cartosio della Sc Cicli Cartosio tra i veterani e gentleman, a Massimo Frulio [illegible] Pedale Nicese e Vittorino Bertoli del Pedale Settimese nelle due fasce della seconda serie.

[illegible] Massimo Campo la vittoria è arrivata [illegible] uno sprint a tre in cui ha preceduto il fratello e compagno di squadra Pier Luigi e Gian Piero Colombaro del Gs Cicli Colomba. Nella volata per il quarto posto Roberto Massano completava il successo della Sc Amici del Pedale prevalendo sul compagno [illegible] squadra Alessio Campo, su Federico Dalla Latta della Sc Ceramiche Sonaglio, Dario Rossino della Sc Cicli Aminti, Mario Savo del Gs Oreficeria Santangelo, Marco Canova della Sc Cicli Cartosio e Mario Bonamici della Sc Aminti.

Tra i veterani e gentleman, alle spalle del solitario Roberto Cartosio, l'astigiano Claudio Pavose della Sc Cicli Aminti batteva allo sprint Mario Erbetta del Gs Quinto al Mare.

Volata a dieci tra i giovani della seconda [illegible] con Massimo Frulio nettamente davanti ad Eugenio Bezzo del Gs Edilcren che si «accontentava» della seconda piazza. Terzo Davide Ro[illegible] (Alfero) seguito [illegible] Davide Ollino (Aminti), Sergio Rissone (Gs Alpini), Giorgio Opezzo (Elite), Angelo Panucci (Tenuta Carrutta), Roberto Nettini (Edilcren), Sergio Girardi (Chivassesi) e Walter Mottura (Pedale Canellese).

Assolo di Vittorino Bertoli nella seconda fascia. Il corridore di Settimo Torinese ha lasciato sui pedali i compagni di fuga Tiziano Lorenzotti (Aminti) e Giuliano Maritan (Cassa di Risparmio di Asti).

Una ragazza d'oro. Positiva trasferta in terra ligure per le giovani e promettenti atlete del Gs Gewiss Ballan di Montechiaro. Nel 1° Trofeo «Festival dello sport», a Castelnuovo Magra (La Spezia), riservato ai «giovanissimi», la dodicenne Marina Chirio si è imposta, tra le ragazze, giungendo, quarta assoluta dietro a soli tre concorrenti maschi dei 26 iscritti. La sorella Alessia, si è invece classificata seconda nella categoria G4.

Trofeo Demartini. Si corre [illegible] una cicloturistica di medio fondo denominata «Trofeo Demartini mobili» e valida quale prova di campionato provinciale. Ritrovo alle 13,30 ad Asti in viale Pilone 90, presso la ditta Demartini. Partenza alle 14,30. Il percorso, 81 chilometri, interessa Asti, Cornapò, Scurzolengo, San Desiderio, Calliano, Castell'Alfero Stazione, Molinasso, Bettola, Montiglio, Piovà, Gallareto, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Revignano, con ritorno ad Asti.

Carlo Lisa

RALLY DEL GRAPPOLO

Oggi le verifiche a San Damiano. Domani la gara

Si svolgeranno oggi a partire dalle 15 fino alle 20,30 a San Damiano, le verifiche tecnico-sportive degli equipaggi che prenderanno parte domani alla 12ª edizione del Rally del Grappolo e [illegible] 7ª del Tartufo. La gara, organizzata anche quest'anno dal San Damiano Rally club e dalla Motorsport di Moncalvo, sarà valida per la Coppa Italia. Il via sarà dato alle 8,31 da piazza della Libertà di San Damiano. Il percorso di gara sarà di 361 chilometri di cui [illegible] suddivisi nelle 9 prove cronometrate. L'arrivo finale è previsto sempre a San Damiano alle ore 19,04. Tra gli iscritti numerosi gli equipaggi ed i navigatori astigiani

Monaco

Settembre a Monte-Carlo

Arte, cultura, sport e spettacolo...

...un carnet ricco di appuntamenti per una stagione piena di emozioni

Fino a sabato 30 settembre, Giardini e Atrium del Casinò
V Biennale di Scultura Contemporanea
nell'ambito del "Printemps des Arts" di Monte-Carlo

Fino a sabato 30 settembre, Museo Nazionale di Monaco
Esposizione "I Misteri dell'Orso"
Collezione della Società Steiff
sulla Storia dei primi giocattoli in peluche

Fino a sabato 9 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 21
Show "Ciné-Revue" sul tema il Centenario del Cinema
ogni venerdì, spettacolo con fuochi d'artificio

Da venerdì 1 settembre a domenica 1 ottobre, "Salle du Canton" - "Espace Polyvalent"
Esposizione-spettacolo Marcel Pagnol
in occasione del centenario della nascita dello scrittore

Domenica 3 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Paolo Guardiani
organista della Chiesa "San Bernardino" di Torino

Venerdì 8 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 20,30
"Nuit de l'Hôtellerie" e della "Restauration"
cena preparata da 6 Grandi Chef provenienti da tutto il Mediterraneo
con spettacolo "Ciné-Revue"

Sabato 9 settembre, Stade Louis II, dalle ore 15
Finale del Gran Prix IAAF/Mobil 1995
organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo

Da giovedì 14 a domenica 17 settembre, Porto di Monaco
5° Monaco Yacht Show

Da mercoledì 13 settembre, Casinò di Monte-Carlo
apertura del Cabaret, spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Mercoledì 13 settembre, Salle Garnier, alle ore 20:30
Concerto dell'Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Zubin Mehta

Sabato 16 e domenica 17 settembre, Quai Albert I
2 Campionato del Mondo di "Poussée de Bobsleigh"

Sabato 16 settembre, Stade Louis II, alle ore [illegible]
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Metz

Domenica 17 settembre, Centro d'Incontri Internazionali
XII Incontro Internazionale Numismatico

Domenica 17 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Laurent Agazzi
organista nella Basilica Saint-Ferjeux [illegible] Besançon

Da lunedì 18 a sabato 30 settembre, Centro Commerciale Le Metropole
Esposizione "Monaco espone le sue industrie"

Venerdì 29 settembre, Salle des Variétés
Teatro presentato dalla Compagnia "Petit Théâtre de Boulevard"

Sabato 30 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Guimgamp

Sabato 30 settembre alle ore 21, domenica 1 ottobre alle ore 14:15, Salle des Variétés
Rappresentazione teatrale di "Jazz" di Marcel Pagnol

BUONA CASA DA' BUONI FRUTTI

La casa. Un modo per dire chi sei e per vivere come vuoi. Uno specchio che riflette le tue scelte, i desideri, gli affetti. Nel nostro grande show-room trovi tante proposte d'arredo, dalle più classiche alle più innovative, tutte pensate per offrirti il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, che interpretano diversi stili di vita. Aggiungi valore alla tua casa e piacere alla tua vita, creando ambienti a misura dei tuoi desideri. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Arreda la vita con Mobili Tre Di.

Visita il grande show-room dedicato a quelli che sanno abitare

Incrocio Statali 22/28 - Magliano Alpi (CN) - Uscita Carrù TO-SV

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 2 Settembre 1995

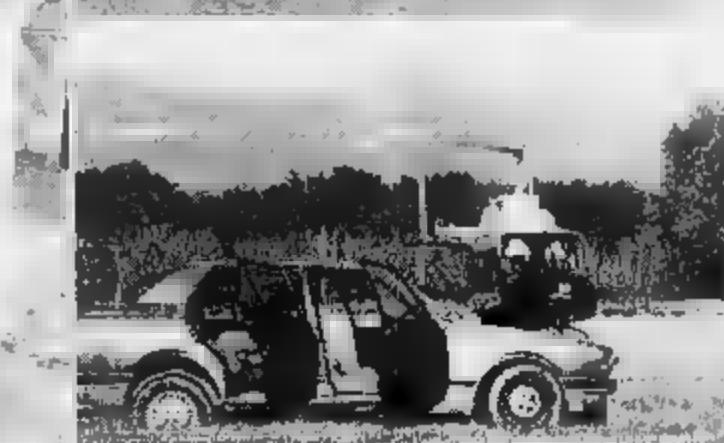
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Castellar, operato a Saluzzo il guardiano della Morra ferito all'addome dai banditi

Ladri sparano al custode del maniero Due catturati, il terzo è ancora in fuga

CASTELLAR. Ha affrontato i ladri che stavano svaligiando il castello affidato alla sua custodia: Giuliano Riccardi, 51 anni, grande barba bianca e fisico da lottatore, è ora ricoverato all'ospedale di Saluzzo per un colpo di pistola alla pancia. Guarirà, ma i medici hanno dovuto lavorare ore per togliergli quel proiettile esploso da una «calibro 357» conficcato nell'addome. Meglio stanno i [illegible] tre aggressori. Uno, Giovanni Re, 54 anni, originario di Centallo e abitante a Torino, è ricoverato al «Martini nuovo» con un proiettile in una spalla; un altro (non è stato reso noto il nome) arrestato dai carabinieri, è in cella di sicurezza alla «Follciana»; un terzo (pare un extracomunitario) gravemente ferito, è latitante, forse ancora nascosto nelle campagne tra Castellar e Saluzzo. La vicenda risale all'altra notte, pochi minuti prima dell'una. Teatro il bel castello del paese, quello della Morra, al culmine di una collina. Due i fabbricati. Nel principale vive il proprietario, conte Martino di Conegliano, con [illegible] compagna e i famigliari; nel fabbricato rurale il custode Giuliano Riccardi, ex guardacaccia, con la moglie Bruna Ribone e i figli Gabriella e Giovanni. Quando l'ultima luce della casa si spegne, da una «Giulietta» parcheggiata tra il granoturco, scendono tre uomini. A viso scoperto e armati del «crik» dell'auto. Conoscono la casa, conoscono la via d'accesso più agevole: un'inferriata al piano terreno. Col «crik» forzano le sbarre, le allargano quanto basta a uno dei tre per entrare e, dal patio del castello, aprire [illegible] complici. Nel buio inciampa [illegible] una sedia. Un rumore che, amplificato dai grandi locali vuoti, raggiunge il custode nella casa a fianco.

Giuliano Riccardi capisce che sono ladri. Si alza senza accendere la luce e scuote la moglie. «Telefona ai carabinieri - le sussurra - ci sono i ladri». Nel cassetto del comodino ha una pistola, una calibro "357" che tiene da anni per sicurezza personale. La carica, ed esce [illegible] buio. Difficile ricostruire con precisione l'accaduto dopo, visto che il Riccardi (in prognosi riservata) non può ancora raccontare; i due ladri arrestati si rifiutano di farlo. Unica indiretta testimone la moglie: «Ho sentito urla e uno sparo. Poi silenzio [illegible] altro sparo».

L'ipotesi più credibile è che i ladri abbiano sorpreso il Riccardi che, nella colluttazione, avrebbe sparato ferendo all'addome l'extracomunitario. Violenta la reazione dei tre ladri. A calci e pugni hanno costretto a terra il Riccardi. Uno dei tre, persa la pistola, avrebbe sparato alla pancia del custode lasciandolo svenuto in una pozza di sangue.

L'eco degli spari raggiunge anche il conte e i famigliari. In pochi secondi nel castello si accendono numerose luci. Da una finestra qualcuno comincia a urlare e i ladri scappano. Con la vettura scura ripartono alla volta di Saluzzo, ma, dopo poche centinaia di metri, incrociano un'auto dei carabinieri. L'inseguimento prosegue per chilometri e si conclude fra i campi: l'auto dei ladri, colpita alle gomme, urta un albero e, dopo poche decine di metri, si ferma. Il conducente, tramortito, viene bloccato sull'auto dai militari. Gli altri due fuggono nei prati. Forse sparano ancora (lo dovrà stabilire l'indagine); certo è che i carabinieri esplodono alcuni colpi di mitraglietta. Il Re, ferito a una spalla, riesce comunque a fuggire con l'extracomunitario.

Mentre un'ambulanza della Croce verde portava all'ospedale di Saluzzo il Riccardi, nelle campagne del Saluzzese iniziava la caccia ai due fuggiaschi feriti. Decine di uomini, cani poliziotto e, all'alba, anche elicotteri dei carabinieri. Nulla. Il Re è stato arrestato ore dopo a Tori[illegible]: perdeva sangue e, spaventato, s'è fatto ricoverare al «Martini nuovo». Operato (guarirà in 40 giorni) è ora piantonato dai carabinieri in attesa che il magistrato lo interroghi.

Del terzo ladro, gravemente ferito come testimoniano le grandi macchie di sangue trovate sui sedili dell'auto usata per la fuga, non si sa nulla. Potrebbe ancora essere nascosto nelle campagne del Saluzzese. Forse ha raggiunto Torino ed è ora ospite di qualche amico. I militari sperano che si presenti da un medico o in un ospedale, che [illegible] tenuti a segnalare tempestivamente le cure a feriti in modo traumatico alle forze dell'ordine.

Gli inquirenti non escludono che il «colpo» al castello sia stato preparato da un quarto uomo, un basista, che potrebbe aver fornito precise indicazioni ai tre. Non è la prima volta che ladri fanno «visita» al maniero, che si trova su una collina alla periferia di Castellar, a pochi chilometri dalla strada provinciale «dei boschi» che collega Saluzzo a Sanfront. In passato dall'edificio che risale al periodo del «Marchesato saluzzese» furono già portati via mobili e altri oggetti.

Anche per questo il Riccardi teneva un'arma in casa ed è intervenuto con tanta determinazione.

Il custode, molto conosciuto in tutto [illegible] Saluzzese, è protagonista delle manifestazioni storiche della zon[illegible] dove riveste [illegible] ruolo di «falconiere».

Gianni Martini
Gianni Neberti

Il castello della Morra (sopra) e (sotto) la sala dove i ladri hanno [illegible] [illegible] il custode della [illegible]. A destra, i carabinieri al lavoro e l'elicottero con cui hanno cercato e fermato la «Giulietta» della banda

(FOTOSERVIZIO MARIO REVELLO)

Il custode Giuliano Riccardi (in alto) e il [illegible] Martino di Conegliano

Oggi l'apertura

A Saluzzo la mostra per i campi

SALUZZO. S'inaugura stamane alle 10,30 la quarantottesima edizione della Mostra della meccanica agricola. La manifestazione si svolge nell'area del Foro Boario, in piazza d'Armi, e proseguirà anche domani e lunedì. «Le adesioni alla mostra - spiega Bruno Rossi, presidente della "Pro Saluzzo", l'ente che organizza la rassegna, in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura del Comune - sono superiori ad ogni aspettativa. Sono 160 le ditte partecipanti ed occupano una superficie di oltre 15 mila metri quadrati».

Alla mostra sono presenti aziende specializzate nella produzione di attrezzature e macchinari per [illegible] lavorazione della terra. Sono esposte attrezzature zootecniche e vitivinicole, oltre che per la raccolta della frutta. E' stata anche attrezzata un'area dove domani, dalle 15, sarà possibile assistere a prove dimostrative delle attrezzature esposte.

[g. no.]

Il 12 settembre s'inizierà la vendemmia

Moscato: in Regione è rottura sul prezzo

TORINO. La vendemmia del moscato s'inizierà martedì 12 settembre e la resa ettaro è stata confermata in 100 quintali. La gradazione alcoometrica minima naturale è stata abbassata di mezzo grado. Ma la grande incognita resta il prezzo delle uve. La trattativa si è interrotta ieri bruscamente. I rappresentanti degli agricoltori confermano la richiesta di 17 mila lire al miriagrammo mentre da parte industriale è stata avanzata l'offerta di 14 mila lire, cioè mille lire più della quotazione base dell'anno scorso che era poi anduta a 13.500 con i premi qualità.

Questi i dati essenziali emersi dalla lunga riunione della Commissione, svoltasi ieri mattina all'assessorato dell'Agricoltura della Regione. Un incontro iniziato in clima disteso, che, come era prevedibile, si è «scaldato» nel finale sul problema economico. Si legge in un comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla Regione: «L'assessore Giovanni Bodo si è impegnato a contattare [illegible] parti per tentare un avvicinamento delle posizioni [illegible] vista di una riunione per venerdì prossimo».

L'ottimismo della Regione è però frenato dai rappresentanti degli agricoltori: in un documento evidenziano il fatto che «la distan[illegible] tra le due cifre appare incolmabile». Ed avvertono: «Parteciperemo alla trattativa se ci sarà una modifica sostanziale delle posizioni degli industriali». Tutto lascia presagire l'inizio di un braccio di ferro. Rincara la dose la Coldiretti che ha bollato come «inaccettabile provocazione» la proposta industriale. Secondo le parti agricole la scarsità delle scorte di mosti ed il preannunciato calo [illegible] produzione stanno facendo lievitare le quotazioni. E viene adombrato perfino il ricorso al libero mercato, visto che le 14 mila sarebbero già ben al di sotto delle offerte avanzate dai mediatori sulle piazze del Sud Piemonte.

[e. ce.]

Il cuneese Alviero Martini sarà festeggiato martedì prossimo

In Fiera un re della moda

La sua griffe «1ª Classe» ha conquistato i vertici dell'abbigliamento mondiale
Nello stand borse, accessori e fotografie che illustrano vent'anni di carriera

CUNEO. ■' partito vent'anni fa con una valigia piena di sogni ■ martedì ritornerà nella «sua» Cuneo con tante valigie, quelle che l'hanno reso famoso in tutto il mondo. Alviero Martini sarà ospite d'onore della Grande Fiera d'Estate che gli ha dedicato uno stand ■ che lo saluterà, alle 19,30, con una cerimonia (nell'area spettacoli interna), durante la quale Lele Milano, «patron» della manifestazione, e il sindaco Elio Rostagno, gli consegneranno riconoscimenti per il suo successo.

«Alviero Martini non solo ha conquistato il mondo ■■ le sue capacità imprenditoriali, ma porta con fierezza il nome di Cu■■ ovunque - spiega Milano -. Festeggiamo insieme i vent'anni delle nostre carriere perché la Fiera è nata proprio quando lui è partito».

Il mini «show room» illustra bene la versatile fantasia ■ Alviero Martini che firma la collezione «Prima Classe»: borsette, borse da viaggio, accessori ■■lizzati con i tessuti stampati a carte geografiche in calde tinte coloniali. Mappe e planisferi decorano anche gli altri «pezzi» della collezione: ombrelli, portafogli, agende, cuscini ■ stoffe d'arredamento ■ cui ■ sono aggiunti, recentemente, abiti, scarpe sportive e porcellane prodotte dalla Richard Ginori.

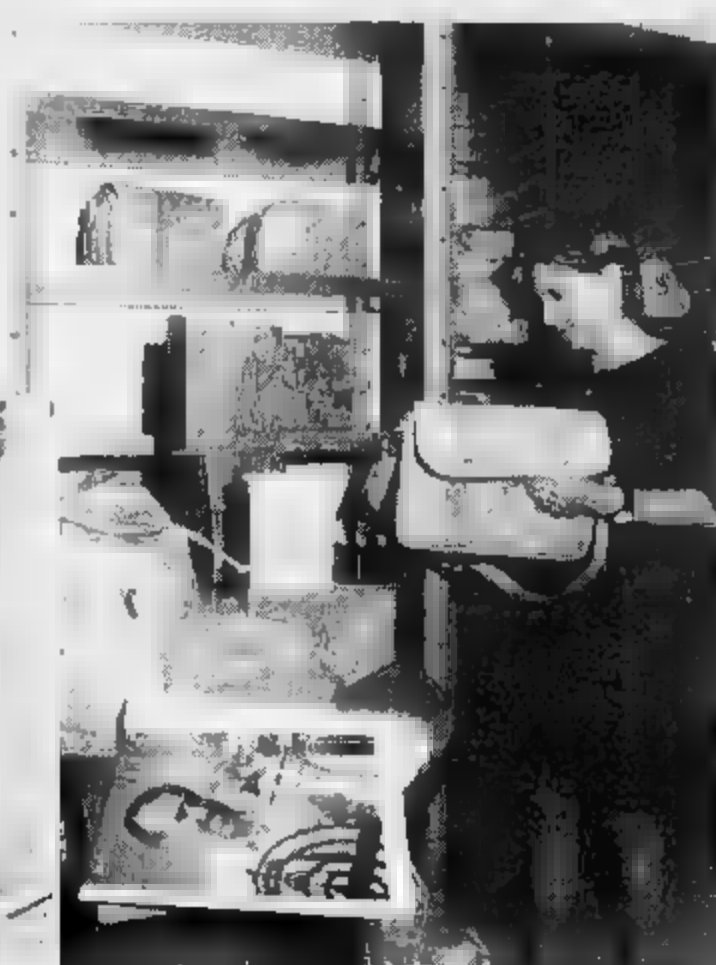
Alviero Martini vive ■ Milano, ma sua mamma Rita Mondino e la sorella Silvia sono qui, sedute nello stand con gli occhi che brillano dalla felicità. «Quando è andato via mi è dispiaciuto tanto - dice mamma Rita -. Dei miei tre figli, Bruno, Silvia e Alviero, lui era l'unico che mi dava un appoggio, ma gli ho detto: "Se il tuo destino ■ questo, ■■ pure". Voleva diventare attore e a me sarebbe piaciuto, ma ■■ ■■ contentissima di ■■ che ha fatto».

Aggiunge Silvia, la sorella di ■ue anni maggiore: «E' sempre stato il "più pazzo della famiglia", e qualcosa ci diceva che avrebbe avuto successo, ma non credevamo fino a questo punto». Barbara, sua figlia, studentessa di Giurisprudenza ■ Milano, dà una mano allo zio che spesso ritorna ■ trovare la famiglia ■ chiama in aiuto mamma Rita, in tutte le occasioni importanti.

C■■e l'inaugurazione, lo scorso anno, della boutique in via Montenapoleone 26, a Milano, dove accanto ai vip di mezzo mondo, modelle ed attrici, c'erano anche gli amici cuneesi, fra cui Paola Dotta Rosso che ricorda: «Alviero era sempre pieno di idee. Recitavamo insieme con altri amici nella compagnia "Cuneo teatro". Lui poi ha cercato di trovare spazio a Roma e c'era anche riuscito: con Duilio Delprete e anche con Gassman, io però gli dicevo: 'Non diventerai mai un grande attore, ma parti perché avrai successo».

Una profezia. Oggi Alviero Martini ha boutique in tutto il mondo e un fatturato di oltre 70 miliardi.

Vanna Pescatori

Sopra, visitatori nello stand di Alviero Martini. A fianco lo stilista con Paola Dotta Rosso vent'anni fa alle prime esperienze teatrali. In alto, borse e accessori nel negozio di corso Nizza ■ [BEDINO]

CORSO NIZZA

C'è un invito da «G&G»

Crea suggestioni di terre lontane, quasi un invito all'avventura, il nuovo spazio che il negozio G&G, in corso Nizza 46, dedica alle borse, cravatte, foulard e agli accessori della griffe 1ª Classe di Alviero Martini. La proprietaria, Rosalba Gallo, da alcuni anni propone oggetti d'abbigliamento raffinati che ben si sposano ai capi di grandi case di moda della boutique. Martedì, dalle 16,30 alle 18,30, Alviero Martini saluterà qui la clientela cuneese: «E' un omaggio che vogliamo dedicare a tutti quelli che lo hanno conosciuto e lo apprezzano. Ognuno porterà con sé un piccolo ricordo di questo incontro». [v. p.]

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

Il presidente della Regione s'incontra ■■ il sindaco

Martedì alle 10 ■ presidente della Regione Enzo Ghigo, insieme ad alcuni assessori, sarà in visita a Cuneo. «Chiederemo - dice il sindaco Elio Rostagno - la definizione dell'attraversamento est-ovest di Cuneo. In discussione anche la costituzione della cittadella della cultura universitaria nell'ex chiesa ■ Santa Croce».

EMMAUS

Mercatino dell'usato nella palestra delle scuole

Oggi si conclude, nella palestra delle Elementari di via Carlo Emanuele, il mercatino dell'usato (ore 9-12 e 15-19) promos■ dal gruppo Emmaus.

DIOCESI

C'è un nuovo direttore all'ufficio catechistico

Don Claudio Cavallo, ■■ parrocchiale del Sacro Cuore, ■ il nuovo direttore dell'ufficio catechistico.

■■■

In piazza Boves oggetti d'altri tempi

Oggi, dalle 8,30 alle 19, in piazza Boves, si terrà un mercatino delle pulci. [g. p. m.]

■■■

Trenta milioni per il ponte di Chiappera

Il Comune ha ottenuto un finanziamento di oltre 30 milioni per la sistemazione del ponte lungo la strada che collega la frazione Chiappera alle Grange Colletto-Maurin. [c. g.]

Weekend, attesi 30 mila visitatori

Assalto dei turisti ai padiglioni di piazza d'Armi

Nei padiglioni della Grande Fiera d'Estate, fino ■ 10 settembre, si possono ammirare anche i «tesori» della provincia

CUNEO. Trentamila visitatori. ■' l'obiettivo che si pongono gli organizzatori della Grande Fiera d'Estate per il weedend. Oggi e domani i padiglioni della rassegna saranno presi d'assalto da migliaia di persone, provenienti dalla «Granda», ■ altri centri piemontesi, ma anche da turisti liguri e transalpini.

Domani la fiera ospiterà il ■ della ■■ italiana. Alle 21,30, nell'area manifestazioni arriva Renzo Arbore. Il padre di «Quelli della notte» si esibirà con l'Orchestra italiana, in uno spettacolo che richiamerà appassionati di musica di tutte le ■■. I biglietti si possono acquistare alla segreteria della fiera, in piazza d'Armi. Il prezzo è 40 mila lire (con posto a sedere).

L'accesso del pubblico ai mille stand della fiera che propongono le migliori offerte di diversi settori, oggi sarà alle 16, mentre domani i cancelli apri■■ alle 14,30. Il biglietto costa al sabato 10 mila (intero) e 5 mila (ridotto); alla domenica 12 mila intero, 5 mila ridotto; ■■ feriali 7 mila intero e ■ mila ridotto (militari e ragazzi, i bambini fin■ sei anni ■n pagano). La rassegna chiuderà il 10 settembre. [r. s.]

DOMANI SERA

Gratis da Arbore chi si riconosce

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa», in occasione della Grande Fiera d'Estate. In collaborazione con gli organizzatori della rassegna ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni visitatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, ■ programma domani alle 21,30

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Barge, l'incidente nella cava

■ signor Mattalia Domenico, legale rappresentante della ditta «Mattalia Domenico» con sede a Barge via San Defendente 22/A, ■ ha incaricato di patrocinarlo esponendoci quanto segue: in data 26 luglio, a pagina 26, è stato pubblicato un articolo intitolato «Bagnolo-Grave alle Molinette. Operaio (30 anni) schiacciato in cava da blocco di pietra» in cui è descritto l'incidente sul lavoro occorso in data 25 luglio 1995 all'operaio Massimiliano Bourne mentre stava lavorando nella cava della ditta «Mattalia Domenico».

In detto articolo ■ stato scritto che: «improvvisamente, durante l'estrazione di una mina, si è staccato un blocco di pietra che ha travolto l'uomo».

Detta affermazione è contraria al vero in quanto che, come risulta dal «verbale ■ accertamento del sopralluogo» redatto dal signor Lidio Cipullo, funzionario addetto al Servizio regionale di polizia mineraria, in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria in data 28-7-1995 ■ come confermato dal signor Bourne Massimiliano allo stesso funzionario in data 1-8-1995, l'incidente sul lavoro si è verificato nel modo seguente: il signor Bourne Massimiliano che nella cava della ditta Mattalia Domenico svolge mansioni di operatore dei «mezzi d'opera» (escavatori, pale meccaniche e camions), dopo il brillamento della mina fatta esplodere nella cava della ditta «F.lli Beltramo», si è recato insieme ai suoi compagni di lavoro sul banco gneissico in coltivazione. Autonomamente ■ è poi recato sul ciglio di cava prospiciente la zona ■ cui egli aveva operato in mattinata e nel primo pomeriggio. Tale iniziativa è stata da lui ritenuta indispensabile per programmare le lavorazioni da effettuarsi con l'escavatore tenendo conto delle fratturazioni naturali che il banco gneissico presenta. Mentre sostava sul ciglio, si è avuto il «cedimento» di una porzione di roccia che ha causato la sua caduta nella zona sottostante.

avv. Francesco Chiaraviglio
Carmagnola

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre ■
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **■■ne:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Al■■:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Morotta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** ■ 02; **Savigliano:** 719.111; **Vina■■o:** 958.■■

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo ■■ è di turno con ■■ dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. ■■
Mondovì: *Travaglio*, piazza ■ ■. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *San Chiaffredo*, ■■ Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa ■, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto ■■

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

DRONERO

MORTI. Chiocchia Eugenia, 83 anni (residente a Busca), pensionata; Bono Angela, 100 anni (residente ■ Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Ghio Lorenzo (residente a Dronero), operaio, con Colombo Daniela (residente a Dronero), impiegata; Chiapello Arturo (residente a Dronero), medico chirurgo dentista, con Gobbi Bruna (residen■ a Dronero), impiegata.

BUSCA

MORTI. Bongiovanni Stefano, 81 anni (residente a Busca), pensionato; Perotti Flaminia, 64 anni (residente a Caraglio), pensionata; Odal■ Maria, ■ ■■ (residente a Busca), pensionata.

■■

MATRIMONI. Rinaudo Mario, ■■raio (residente a Caraglio), ■■ Giordanengo Gabriella, operaia (residente ■ Caraglio); Reinaudo Marco, disoccupato (residente ■ Caraglio), ■■ Rocco Antonella, impiegata (residente ■ Sommariva Perno); Dalmasso Mauro, falegname (residente a Caraglio), con Aimetta Mirella, commessa (residente a Peveragno); Vitale Renzo, consulente (residente a Caraglio), ■■ Compagno Susanna, studentessa (residente a Ferrata); Soggiu Antonio, sottufficiale carabinieri (residente a Caraglio), ■■ Zampelli Daniela, casalinga (residente a Cuneo)

CENTALLO

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Sarvia Valter ■ anni, ■■ (residente ■ Centallo), con Cavallero Maria Gabriella 26 anni, operaia (residente a Manta); Bersano Gianfranco 30 ■■, agricoltore (residente a Centallo), con Cavallero Romina 23 anni, operaia (residente ■ Fossano); Ghigo Enzo 27 anni, artigiano (residente a Busca), con Tassone Denise 22 anni, operaia (residente a Centallo); Roasio Omar 23 ■■, impiegato (residente a Verzuolo), con Petrotti Lara 22 anni, educatrice (residente a Centallo); Rosso Livio ■ anni, imprenditore (residente a Villafalletto), ■■ Boglione Laura 31 anni, operaia (residente ■ Centallo).

BORGO SAN ■■

■■ Cireddu Giorgio (Borgo San Dalmazzo), ■■ Chiola Emanuela Francesca (Borgo San Dalmazzo); Giletta Marco (Borgo San Dalmazzo), con Parola Antonel■ Marisa (Borgo San Dalmazzo); Rasa Michele (Borgo San Dalmazzo), con Giordano Irma Francesca (Borgo); Vitale Pasquale (Borgo ■ Dalmazzo), con Mosca Antonella (Borgo San Dalmazzo).

APPUNTAMENTI

■■
Festa di fine estate

Al quartiere San Paolo, oggi, Festa di fine estate. Alle ore 20,30 all'anfiteatro di via Fenoglio concerto di musica rock emergente.

CERIALDO
Nuovo padiglione delle feste

Per la festa di San Pio X, oggi al Cerialdo di Cuneo, alle 14,30 si terrà una gara a bocce. Alle 18 banco di beneficenza e inaugurazione di un nuovo padiglione delle feste.

SAN ROCCO
Al via la sagra di San Sereno

Questa sera, dalle ore 20,30 prende ■ via la sagra di San Sereno ■ San Rocco Castagnaretta a Cuneo con una cena per i frazionisti.

■■
Filmato sulla Resistenza

Martedì, alle ore 21, nel salone comunale, proiezione di ■ filmato sulla Resistenza.
[g. p. m.]

GIALLO

LA TRUFFA MILIARDARIA A CARAGLIO

La procura di Cuneo indaga sul caso scoperto dalla Finanza

«Se quel navigatore è vivo rischia tre anni di carcere»

CUNEO. «Al 90 per cento è vivo». Il dottor Guido Bissoni, procuratore della Repubblica nella pretura cuneese, coordina le indagini su Mariano Aprile, 35 anni, il navigatore di Caraglio «finto scomparso» nel mare di Corsica dal settembre del '93. «Se lo troviamo rischia fino a tre anni di carcere - aggiunge il magistrato -. Ma, sempre nel caso che sia vivo, sarà difficile, praticamente impossibile, ottenerne l'estradizione: per questo tipo di reato non è prevista».

Intanto l'inchiesta della Guardia di Finanza continua. La scoperta della truffa miliardaria per incassare le diciassette polizze-vita (tre sono già state versate) stipulate dall'Aprile è stata casuale. Tutto è partito da una lettera scritta in lingua inglese dalla moglie del trentacinquenne caragliese, indirizzata al marito e trovata in possesso di due amici della coppia al confine italo-svizzero vicino a Como. Attualmente risultano indagati (le accuse variano da truffa aggravata a ricettazione), la moglie Nellie Bayeta Alipoo (filippina, che sposò il navigatore nel febbraio dell'85 a Manila) e i due bloccati alla frontiera internazionale, Paolo Giorsetti (milanese di origini droneresi) e la madrilena Martina Zanca Arroyo. Con loro, fra i beneficiari dei premi (totale 7 miliardi, di cui uno già versato) ci sarebbero anche Giovanni Giordanengo (l'ex socio dell'Aprile nel negozio «Studio Hi fi-Electronic Center di Caraglio), Bruno e Fulvio, padre e figlio del navigatore. Coinvolto risulterebbe anche Giulio Mario Otta, di Caraglio, un amico della moglie filippina.

«Grazie al ritrovamento dello scritto e alle successive perquisizioni eseguite, abbiamo ricostruito il caso nei dettagli» spiega il capitano Pietro Mandia, comandante della Compagnia di Cuneo della Finanza -. Ora stiamo analizzando altre lettere trovate nella casa della donna in via Rocca Stella 1 a Caraglio scritte probabilmente in "tagalog", la lingua nazionale filippina». La tipologia della carta da lettera trovata nell'appartamento è la stessa di quella intercettata sull'auto verso la Svizzera.

L'indagine ufficiale è scattata a inizio agosto. Ma pochi mesi dopo la scomparsa di Mariano Aprile (nell'ottobre '93 venne ritrovata la «Cini 2», la sua imbarcazione a vela di 14 metri, il 19 novembre dello stesso anno a Caprera fu rinvenuta una salma, mai riconosciuta e tuttora sepolta nel cimitero della Maddalena), cominciarono i primi sospetti.

Ad averli furono alcuni degli agenti di assicurazione che dovevano sborsare i premi delle polizze-vita ai beneficiari. Il «giallo» non li convinceva, tantomeno la dichiarazione di morte presunta che sancì - di fatto - la chiusura del fascicolo. Avevano forti dubbi su «quel disperso in mare». Provarono ad approfondire le ricerche, qualcuno inviò degli investigatori in Corsica per controllare la barca in porto. Ma nessuno pensò di interessare forze dell'ordine o magistratura: non c'erano dati concreti su cui agire e indagare.

Sul tavolo del procuratore Bissoni ci sono molte cartelle con i resoconti aggiornati dell'inchiesta. A metà settembre, con la fine della sospensione dei termini, cominceranno gli interrogatori di Nellie Bayeta Alipao, di Paolo Giorsetti e della sua amica spagnola. Verranno anche sentite le altre persone coinvolte.

Lorenzo Tanaceto

La «Cini 2», su cui viaggiava Mariano Aprile (a lato con la moglie filippina Nellie Bayeta Alipoo)

Nove anni fa sparì Astesana

Falsa la richiesta di riscatto per il giovane di Villafalletto

Paolo Astesana nell'86 aveva 24 anni

VILLAFALLETTO. Tra venti giorni saranno trascorsi 9 anni dalla scomparsa di Paolo Astesana, giovane brillante, circondato da tanti amici, sparito nel nulla la sera del 22 settembre 1986 e mai trovato. Gli appelli angosciati della famiglia non hanno avuto risposta. Le ricerche di polizia e carabinieri non hanno approdato a nulla di concreto. Se è stato ucciso, fatto di cui gli inquirenti sono convinti, la salma non è stata restituita.

Quello che ha per protagonista Paolo Astesana, che all'epoca aveva appena 24 anni, è il giallo insoluto più inquietante della «Granda». La sua sparizione non è dovuta a rapimento in quanto non sono mai state fatte richieste serie di riscatto. Il suo eventuale allontanamento volontario non ha mai avuto la minima giustificazione. Resta quindi una sola ipotesi: che il ragazzo sia stato ucciso dai misteriosi «amici» con i quali doveva incontrarsi quella sera alla periferia di Cuneo (a Madonna dell'Olmo venne ritrovata la sua auto) e quindi seppellito in aperta campagna per far sparire le tracce del delitto.

La sera del 22 settembre 1986 Paolo era, come sua abitudine, impegnato nella partita a carte disputata nel bar del paese. Verso le 22 al giovane giunse una telefonata. Paolo rimase all'apparecchio pochi secondi, come se attendesse la comunicazione e la conferma di un appuntamento. Lo sentirono esclamare con voce tranquilla: «Va bene. Ci vediamo». Subito dopo informò gli amici che doveva assentarsi per un po' ma che sperava di tornare per un'ultima partita alle carte.

Non disse nulla su chi doveva incontrare e per fare che cosa. Né gli amici glielo avevano chiesto.

Poche ore più tardi, poco prima della mezzanotte, arrivò a casa Astesana, a Cuneo, una comunicazione telefonica. Al padre, una voce maschile, intimò: «Abbiamo Paolo. Preparate un miliardo. Vi faremo sapere». Nei giorni successivi non ci furono altre telefonate e gli inquirenti, dopo lunghe e minuziose indagini, dopo aver interrogato parenti, amici e semplici conoscenti del giovane, si sono convinti che l'avviso era un maldestro tentativo di depistaggio.

Da allora la sorte di Paolo Astesana è circondata dal mistero. Ne la famiglia, né l'avvocato Giuseppe Bollano hanno avuto comunicazioni.

Gianni De Matteis

Domani il capitano dell'Arma prenderà servizio nella capitale

Il carabiniere dell'alluvione promosso da Mondovì a Roma

Il capitano Alessandro Casarsa con l'ex sindaco di Ceva Giovanni Taramasso

MONDOVI'. Oggi il capitano Alessandro Casarsa lascia il comando della Compagnia carabinieri monregalese. Da domani sarà al vertice di quella di Roma-Casilina, una delle più importanti della capitale, con un territorio di oltre ottocentomila abitanti. Casarsa era arrivato a Mondovì nell'ottobre '91. Aveva 26 anni e proveniva da Napoli dove comandava il reparto operativo del quartiere Vomero. Sotto il suo comando i militari si sono impegnati contro lo spaccio di droga, riducendo al minimo il fenomeno nel Monregalese. Ma il momento in cui l'ufficiale ha mostrato il vero volto è stato durante l'alluvione, quando per giorni è rimasto nelle zone colpite dalla furia dei fiumi. Il capitano Casarsa, utilizzando la grande conoscenza del territorio dei sottufficiali alle dipendenze, ha più volte accompagnato anche gli inviati di «Specchio dei tempi».

A sostituirlo arriva, dai carabinieri paracadutisti di Livorno, il capitano Antonio Rimicci. [l. f.]

Le tre anziane domenicane sono state richiamate per svolgere altri servizi

Bene Vagienna, le suore lasciano

Chiude dopo 132 anni la scuola materna «Ravera»

BENE VAGIENNA. Le suore Anna, Lorenzina e Prassede lasciano la scuola materna «Ravera», e con loro chiude l'istituto privato che ha operato in Bene Vagienna per 132 anni. Le anziane suore domenicane sono state «richiamate» dalla «Casa Madre» che da tempo aveva annunciato di non poter continuare a garantire il servizio per mancanza di vocazioni. «Abbiamo fatto di tutto per evitare la chiusura della scuola materna - dicono gli amministratori dell'Ipab - contattando anche altri ordini religiosi, ma non è stato possibile: la carenza di vocazioni impedisce l'impegno di suore in questo tipo di attività».

L'«Asilo infantile», nato dalla volontà del Canonico della Collegiata, don Piero Ravera, fu inaugurato solennemente il 20 ottobre 1863; in questi 132 anni di attività ha svolto un importante ruolo nel campo dell'assistenza e dell'educazione: intere generazioni sono andate all'asilo el «Ravera». Retto inizialmente dalle Suore di S. Vincenzo, alla fine degli Anni '40 era passato alla gestione delle «Domenicane».

Il «vuoto» nel servizio lasciato dalla Scuola Materna privata verrà coperto con una terza sezione della scuola comunale. [l. s.]

MONDOVI'

Vanno via le Giuseppine

Le suore della congregazione di San Giuseppe lasciano l'istituto Pagliano. Il trasloco sta avvenendo proprio in questi giorni, la notizia era stata ufficializzata all'inizio di agosto. L'addio a Mondovì dopo 103 anni è stato causato da una serie di trasformazioni nella destinazione dell'istituto di Breo, ma anche da nuove esigenze della congregazione. «La prima ragione - spiega la madre superiora - purtroppo è la mancanza di suore, dovuta al calo di vocazioni. Poi l'istituto ha cambiato completamente fisionomia perdendo le sue finalità socio-assistenziali per diventare un convitto civico per ragazze». L'istituto continuerà a funzionare e Mondovì ha confermato l'intenzione di mantenere in attività la struttura: è probabile una trasformazione che sarà annunciata nei prossimi giorni dal Consiglio di amministrazione. In 103 anni le «Giuseppine» hanno svolto un ruolo importante per la città. [r. s.]

DALLA GRANDA

MONTEROSSO GRANA

«Roumiage de Setembre» C'è una tavola rotonda

Oggi, alle 15,30, nella sede di «Coumboscuro Centre Prouvençal», a Sancto Lucio, tavola rotonda su «musei, montagna, popoli etnici: salvare produzione e civiltà alpina». L'iniziativa è nelle manifestazioni del «Roumiage de Setembre». [c. g.]

FOSSANO

Al «Gratta e vinci» biglietto da 10 milioni

Ieri pomeriggio, al bar «Stazione», in piazza Kennedy, è stato venduto un biglietto «gratta e vinci» da 10 milioni. Il tagliando fortunato è stato acquistato da un militare di leva. [r. s.]

SALUZZO

Alla festa de «L'Unità» degustazioni con l'Onaf

Nella festa de «L'Unità» (fino a domani nella caserma «Musso»), l'«Onaf» (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) ha predisposto uno stand-degustazioni con incontri con gli operatori. Da oggi festa anche a Caramagna. [c. g.]

CRISSOLO

Al Pian della Regina si ritrovano i leghisti

Comincia oggi al Pian della Regina la festa della Lega Nord, sezione Val Po, circoscrizione Saluzzo-Savigliano. Alle 17 ritrovo alla «Baita della polenta», alle 19 spaghettata e falò. Domani dalle 10.30 incontro con Gipo Farassino, Domenico Comino, Luciano Lorenzi e Mario Borghezio. [r. s.]

CUNEO

Dai Comuni ai diritti civili Parlano i socialisti del «Sì»

Lunedì riprenderà l'attività politica dei socialisti cuneesi. Alle 21, nei locali della Federazione, gli esponenti del «Sì» discuteranno sui diritti civili (con petizione a favore di Sybile Arredondo Arguedas, vedova di un difensore degli Indios, ora in carcere nel Perù); sull'Obiettivo 5 B e il programma Leader per rilanciare la montagna. Si proporrà la costituzione dei distretti alpini e analizzate l'ipotesi di riduzione dei Comuni cuneesi da 250 a 89. [g. fe.]

PRIERO

«Madonna della Sanità» con mostra e mercatino

Da oggi ci sono i festeggiamenti per la Madonna della Sanità con mostra di antiquariato e artigianato e mercatino delle pulci. Alle 14 gara alle bocce, in serata (ore 21) concerto degli «Altamarea». [r. s.]

Cherasco, sfilano cabriolet e spider

Al quarto raduno di auto sportive

Al quarto autoraduno nazionale [illegible] spider e cabriolet in programma oggi e domani [illegible] «Città delle paci» è abbinata [illegible] mercato di vetture scoperte d'ogni epoca

CHERASCO. La «Città delle paci» ospita oggi e domani il quarto autoraduno nazionale di spider e cabriolet, al quale è abbinata una mostra-mercato [illegible] vetture «scoperte» di ogni epoca. La rassegna è organizzata dal Comune e dall'Ente promozione turismo-Pro Cherasco, con il patrocinio dell'Apt Langhe e Roero.

«Sono attesi - come nelle precedenti edizioni - appassionati da tutte le parti d'Italia e anche alcuni equipaggi stranieri, specie dalla Costa azzurra» annuncia soddisfatto il sindaco Gianni Avagnina. [illegible] aggiunge: «Il nostro ufficio turistico, telefono 0172-489.382) è a disposizione per garantire la dovuta assistenza».

Il ritrovo dei partecipanti è fissato tra le 14 e le 16 di oggi nel centro storico della cittadi[illegible]. Nel pomeriggio è in programma un giro turistico di circa 40 chilometri, con tappe enogastronomiche attraverso cantine e colline di Langa. In serata, nel piazzale dell'Arco della Madonna del Popolo, ci sarà uno spettacolo musicale in versione drive-in con il gruppo «Caliope company».

La quota d'iscrizione al raduno è di 25 mila lire per vettura. Oltre al numero di equipaggio, i partecipanti avranno [illegible] regalo bottiglie di vini doc (serie numerata per la manifestazione); il berretto del raduno; due buo[illegible] pasto o pranzo convenziona[illegible] [illegible] ristoranti della [illegible]; l'iscrizione gratuita a [illegible] prova di abilità e parteciperanno anche all'estrazione dei premi a sorteggio. Sono previsti riconoscimenti ai gruppi, alle vetture più originali, alle più anziane, alle più «simpatiche» e agli equipaggi provenienti da più lontano.

[illegible] raduno di spider e cabriolet sta diventando [illegible] fra gli appuntamenti più attesi del ricco calendario allestito dal C[illegible] e dall'Ente promozione turismo. «E' inoltre una buona oc[illegible] per visitare chiese e palazzi storici, aperti anche la domenica - spiega soddisfatto Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco -: un itinerario ricco di spunti culturali e artistici, che tutti possono visitare gratuitamente».

A Palazzo Salmatoris prosegue fino al 17 settembre, la mostra di dipinti, opere grafiche e [illegible] del pittore occitano (che attualmente vive e lavora a Bene Vagienna) Franco Mazzonis. La rassegna è aperta al pubblico il sabato e [illegible] domeni[illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30.

Oggi, intanto, nella chiesa di Sant'Iffredo, s'inaugura (alle 18) la mostra di pittura e grafica dell'artista saluzzese Franco Giletta, che resterà aperta fino al 17 settembre, dalle 15 alle 19 del venerdì e nella fascia oraria 10-12,30 e 15-18,30 il sabato e la domenica.

Domani, in occasione della seconda giornata dell'autoraduno, si svolgerà anche una mostra-mercato di vetture convertibili di ogni epoca. «E' aperta agli espositori "privati", ma anche gli operatori specializzati potranno allestire degli stand» spiegano gli organizzatori. «Ci sarà, inoltre, uno spazio riservato al settore dei ricambi di queste particolari vetture».

Intanto, dalle 8 alle 10,30, saranno riaperte le iscrizioni al meeting. Completate le operazioni [illegible] punzonatura, i partecipanti eseguiranno di nuovo una breve escursione enogastronomica e rientreranno a Cherasco intorno alle 12 per un simpati[illegible] aperitivo [illegible] piazza.

Dopo la pausa per il pranzo, gli equipaggi saranno impegnati [illegible] una divertente «caccia al cabriolet», alla quale faranno seguito gimkane e gare di abilità a premi. Alle 17 avrà inizio la cerimonia di premiazione.

L'intensa giornata dedicata a spider e cabriolet si chiuderà, alle 21, nella chiesa di San Gregorio (l'ingresso è libero) dov'è in programma il secondo appuntamento della sesta rassegna musicale dei «Concerti di Cherasco». Si esibirà il gruppo «Chantant quartet», il quartet[illegible] di archi formato da Massimo Barbierato (primo violino); Silvano Pasini (secondo violino), Carlo Bruno (viola) e Luciano Girardengo (violoncello). Saranno eseguiti brani di Mozart, Joplin, Gershwin, Porter, Bach e Radanovics.

Domani, [illegible] tutte le domeniche comprese tra aprile e ottobre, si potrà anche visitare, a palazzo Gotti di Salerano, [illegible] museo «Adriani», aperto al pubblico (l'ingresso è gratuito) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Inoltre, per le visite guidate attraverso le vie e i palazzi del centro storico, ci si può rivolgere all'ufficio turistico dislocato accanto all'ingresso del palazzo municipale.

Fervono, intanto, i preparativi per la «Festa del ritorno» del 9 e 10 settembre, rivolta [illegible] cheraschesi che vivono fuori città e per altre iniziative. Domenica 17 i portici e le vie del centro storico ospiteranno il tradizionale e prestigioso mercato dell'antiquariato e del collezionismo, giunto alla trentatreesima edizione, mentre in municipio si svolgerà il convegno nazionale degli elicicoltori, il più [illegible]portante appuntamento, in Italia, riservato [illegible] [illegible] delle chiocciole da gastronomia. Entrambe le rassegne attirano tradizionalmente in città migliaia di turisti. [r. a.]

Castiglione Falletto, mille invitati

Festa in Cantina con il vino «doc»

CASTIGLIONE FALLETTO. Musica, cena sulla piazza, premi e progetti per il futuro. Sono gli ingredienti del tradizionale incontro degli oltre 500 [illegible] e delle loro famiglie (un migliaio di persone) in programma domani pomeriggio alla Cantina «Terre del Barolo». Saranno presentate le nuove selezioni dell'azienda: il Barolo Codana (Castiglione Falletto), [illegible] Barolo Baudana (Serralunga) e il Barolo Monvigliero (Verduno), tutti della «mitica» annata '90. «La festa - dice il presidente della Cantina Matteo Bosco - consente ai soci di incontrarsi, parlare [illegible] gli amministratori in un periodo che chiude l'esercizio finanziario dell'anno in corso e apre quello nuovo, nell'imminenza della vendemmia»

La giornata ha però [illegible] altro risvolto, che la rende particolarmente significativa. Ancora Bosco: «Saranno anche presenti gli amici della Cantina, che partecipano alla nostra vita cooperativistica. Per ringraziarli ogni [illegible] il consiglio di amministrazione conferisce titoli di "socio [illegible]ario"». In questa occasione otterranno il riconoscimento (la cerimonia si terrà alle 17, nella sede dell'azienda) Philip Watton, console generale britannico in Italia; Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola Slow Food e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia.

«Per quanto riguarda la Provincia - precisa Bosco - il ringraziamento assume la valenza di un auspicio: speriamo che l'ente continui a [illegible] parte attiva nel sostegno di un'attività produttiva che contribuisce a salvaguardare, con gli interessi economici locali, l'identità di un territorio». [illegible] premio al console generale del Regno Unito vuole invece suggellare i 25 anni di presenza dei vini della «Terre del Barolo» sul mercato britannico.

Il presidente della Cantina «Terre del Barolo» Matteo Bosco. Domani l'azienda conferirà tre titoli di «socio [illegible]»

Il riconoscimento [illegible] Carlin Petrini sottolinea la sensibilità dimostrata dal presidente Arcigola Slow Food nel comprendere il significato sociale ed economico della Cantina. Come con la «Festa della potatura» di febbraio, [illegible] con la festa a settembre, la «Terre del Barolo» consolida il rapporto fra i soci e [illegible] famiglie, ribadendo l'ottimo stato di salute di una realtà produttiva in crescita. La cena in piazza sarà accompagnata dalle note proposte da Meo Cavallero con i Cantapiemonte.

Gilberto Ferrando

Muratore (33 anni) trovato morto in casa a Canale

Stroncato da overdose

L'uomo, originario di Diano Marina, era uscito da una comunità di recupero e lottava per vincere la droga. Commozione in paese

CANALE. I carabinieri di Canale [illegible] hanno trovato [illegible] suo cadavere l'altra mattina, nel mini-alloggio che aveva preso in affitto in via Roma - vicino all'albergo Venezia - e nel quale viveva da poche settimane. A stroncare [illegible] giovane vita di Marco Cattivelli, 33 anni, originario di Diano Marina, celibe, tossicodipendente, è stato un collasso cardiocircolatorio causato da un'overdose.

I funerali si sono svolti ieri a Diano Marina, la cittadina ligure dalla quale il giovane proveniva [illegible] dove vivono i suoi genitori.

Marco Cattivelli [illegible] era da poco trasferito da Diano per raggiungere, a Canale, il fratello Stefano, che lavora come portalettere nella vicina Priocca d'Alba. Anche se in paese [illegible] [illegible] in molti [illegible] conoscerlo, la [illegible] scomparsa ha comunque suscitato incredulità e grande commozione.

«E' stato davvero [illegible] fulmine a ciel sereno - dice il curato della parrocchia San Vittore di Canale -. Sapevamo che Marco era uscito da poco tempo da [illegible] comunità di recupero e grazie soprattutto all'aiuto del fratello e di un'assistente sociale [illegible] stava riprendendo».

Per la sua famiglia il dramma è ancora più grande perché il giovane stava cercando con grande forza di volontà di uscire dal tunnel della droga. Di recente aveva trovato lavoro come muratore [illegible] un'impresa edile di Canale.

Marco Cattivelli

«A quanto sembra, Marco Cattivelli viveva a Canale da pochissimo tempo: in paese si vedeva di rado - dicono alcuni giovani -. Pochi di noi lo conoscevano; non sapevamo, però, che facesse uso [illegible] sostanze stupefacenti. E' una morte assurda e sconcertante».

Dopo un buon periodo di prova stava per essere assunto a tempo pieno [illegible]me operaio edile. «Era animato da una grande forza di volontà», ricorda ancora il curato della parrocchia di San Vittore. [illegible] un'overdose, forse iniettata in un momento di disperazione, ha stroncato la sua giovane vita. [r. a.]

L'insegnante

Gravi accuse
Resta in carcere

RIMINI. Ri[illegible] in carcere l'insegnante braidese Luigi Aimasso, 45 anni, che ha costretto per quattro anni un ragazzino quattordicenne a prostituirsi. Sono invece stati rimessi in libertà ieri mattina i tre pedofili, uno arrestato e due fermati mercoledì notte dai carabinieri. Per tutti resta in piedi l'accusatoria già formulata dai militari.

Luigi Aimasso dove difendersi [illegible] dall'accusa di sfruttamento della prostituzione e concorso in violenza carnale.

Per Giorgio Corti, 41 anni, operaio di Como, sorpreso dai carabinieri l'altra notte con l'adolescente a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria, l'accusa è di tentata violenza carnale.

Piero Barla, l'autista di Cesena e il suo convivente Giancarlo Chessa, 34 anni, di Imperia, impiegato di banca, dovranno rispondere di concorso in violenza carnale. Ad accusarli ci sono le videocassette pornografiche e [illegible] fotografie scattate durante i loro incontri [illegible] il quattordicenne. [r. c.]

IN BREVE

[illegible]

Invito [illegible] ditte alluvionate [illegible] difficoltà con le banche

Il Comitato albese alluvione '94 invita le aziende danneggiate che hanno difficoltà a ottenere finanziamenti dalle banche, a portare stamane una scheda [illegible] la loro posizione all'ufficio di piazza Risorgimento (aperto dalle 9 alle 12). Le richieste [illegible]ranno inoltrate via fax all'Abi e al sottosegretario alla Protezione civile, Barberi. [g. f.]

COSSANO BELBO

Oggi festa all'azienda cooperativa «Terrenostre»

La cantina cooperativa del dolcetto e del moscato «Terrenostre» festeggia oggi 33 anni. Raggruppa 200 soci viticoltori: vinifica [illegible] mila quintali di uva all'anno. Tra i riconoscimenti, medaglie di gran merito «Pramaggiore» per il dolcetto d'Alba doc e moscato d'Asti docg '94. [illegible] presidente Pietro Cerruti, [illegible] direttore generale Giovanni Filante e il direttore tecnico Felice Bianco, accompagneranno (ore 11,30) gli ospiti in visita agli impianti. [g. f.]

[illegible]RA

Servizio sul Roero a «Sereno variabile»

Oggi, nel corso della trasmissione televisiva «Sereno variabile» su Rai [illegible] (dalle 12,15) verrà trasmesso un servizio girato nei giorni scorsi nel Roero e nel territorio del Braidese. All'iniziativa ha collaborato Silvio Blengetti, dell'Apt di Alba. [r. a.]

ALBA

Filiale della Banca Crt aperta anche [illegible] sabato

Da oggi la filiale albese della Banca Crt sarà aperta al sabato, dalle 9,20 alle 13,20. L'iniziativa è stata decisa dopo i favorevoli riscontri ottenuti in altre località. [r. s.]

LA MORRA

La banda Gabetti suona nel cortile dell'oratorio

Stasera la banda musicale «Gabetti» di La Morra terrà un concerto nel cortile dell'oratorio (ore 21). [g. f.]

ALBA

Anziano (80 anni) derubato da false ispettrici Inps

Ezio Marsili, [illegible] anni, Bra, viale Risorgimento 52, ha denunciato alla Procura di essere [illegible] derubato da due false ispettrici Inps. Le donne sono entrate in [illegible]. Una teneva a bada il pensionato, l'altra è entrata nella camera da letto e ha rubato 350 mila oltre a un libretto di risparmio al portatore. [g. f.]

Si sono iniziati i lavori di sistemazione del piazzale davanti alla stazione dei pullman

Ad Alba presto 310 parcheggi in più

Nell'area sterrata, polverosa e (quando piove) invasa dal fango saranno realizzati passaggi pedonali e una pista ciclabile. I posti auto verranno regolamentati. Altri interventi sulla viabilità cittadina

ALBA. Il piazzale davanti all'autostazione dei pullman sterrato [illegible] polveroso, pieno [illegible] pozzanghere [illegible] fango ogni volta che piove, sarà finalmente sistemato dopo proteste e solleciti.

Si sono iniziati i lavori (appaltati per 980 milioni) che consentiranno di ricavare un parcheggio [illegible] 310 posti, [illegible] passaggi pedonali, pista ciclabile, aiuole. [illegible] porfido alternerà l'asfalto per renderne l'aspetto più piacevole.

L'area presa in considerazione dal progetto riguarda sia la piazza davanti all'edificio dell'autoporto, che dà su [illegible] Matteotti, all'ingresso della città venendo [illegible] Torino, sia una parte dell'ampio piazzale Medford, [illegible] fianco del Palazzo delle mostre e dei congressi.

Dopo proteste e polemiche la zona dell'autostazione avrà un nuovo look

Dice l'assessore Giuseppe Gobino: «Contiamo di ultimare i lavori iniziatisi davanti all'autostazione in tempo utile per l'apertura della Fiera del tartufo di ottobre. Saranno poi sospesi durante la rassegna per non creare intralcio alle manifestazioni, trattandosi di una zona molto frequentata [illegible] riprenderanno a novembre nella parte fiancheggiante il palazzo fieristico».

La sistemazione della piazza, oltre ad eliminare il disagio di automobilisti e passanti per il pessimo stato del fondo, consentirà anche di dare una regolamentazione ai parcheggi selvaggi in questa [illegible].

I titolari degli uffici e degli esercizi circostanti avevano già inviato una petizionein Comune per sollecitare i provvedimenti.

L'assessore Gobino aggiunge che si sta predisponendo una variazione al progetto: gli alberi del viale di corso Matteotti, di cui [illegible] ipotizzava l'abbattimento, almeno in parte, per questioni di viabilità, saranno invece salvati.

Per quanto riguarda la carenza di parcheggi, la situazione in città dovrebbe migliorare. Sono in corso altri lavori nella zona di via Mameli, che daranno 245 posti auto (193 lungo la ferrovia, 52 vicino all'istituto tecnico per ragionieri).

Tra via Mameli e via Ognissanti si sta realizzando una [illegible]tonda per regolare il traffico. I lavori comporteranno una spesa di [illegible] miliardo e mezzo (è in corso il primo lotto da 713 milioni).

In avanzata fase è anche [illegible] sistemazione di piazza monsignor Grassi e del Vescovado, con una nuova rotonda che costa centosettanta milioni di lire.

Giuseppina Fiori

Alba, s'inaugura oggi

Mostra storica [illegible] pensiero repubblicano

ALBA. Sarà inaugurata [illegible] (Coro della Maddalena, ore 17,30) la mostra itinerante storico-documentaria del pri: «Cento anni a testa alta». Riper[illegible] la storia del pensiero repubblicano e del partito dalla costituzione nel 1895 a oggi. Comprende 200 documenti, molti inediti, provenienti dall'archivio dell'Istituto di Studi Ugo La Malfa e dall'Archivio Centrale dello Stato. Il segretario provinciale pri, Lorenzo Borotto, anticipa che una sezione è dedicata alla presenza repubblicana in Alba e nell'Albese.

Tra gli uomini di spicco locali, Giovanni Cerruti di Cossano, proveniente dal Partito dei contadini, gli albesi Vitale Robaldo (scomparso prematuramente), Nicola Enrichens, Walter Bazzano e il maestro Piero Zoccola. La mostra rimarrà aperta [illegible] al 10 settembre (feriali 16,30-18,30 escluso lunedì; sabato e festivi 8-10; 16,30-18,30) [g. f.]

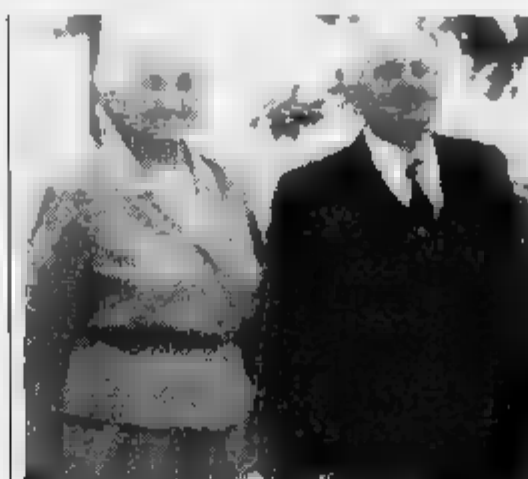
La cerimonia si svolgerà domattina sulla piazzetta vicino al municipio

La Morra, 59 anniversari di nozze

E una coppia brinderà al traguardo di diamante

LA MORRA. Matrimonio in crisi? Neanche a parlarne, almeno a La Morra, dove cinquantanove coppie con almeno dieci anni di vita [illegible] comune festeggeranno domani gli anniversari di nozze. E se Liz Taylor si separa per l'ottava volta, i coniugi Margherita Costa e Isidoro Sernini, 82 anni, agricoltori, brindano [illegible] 60 anni insieme.

Non da meno altre due coppie di «sposini» che hanno raggiunto [illegible] traguardo dei [illegible] anni di matrimonio. Sono i coniugi Aurelia Voerzio-Ugo Savio e Vittoria Battaglino-Giuseppe Roggero. Altre dieci coppie [illegible] sposate da mezzo secolo: Teresa [illegible] Lorenzo Monchio; Giuseppina [illegible] Lorenzo Berchialla; Lucia [illegible] Giovanni Vaira; Alda e Paolo Aimasso; Crescentina [illegible] Cesarino Salvano; Gemma e Carlo Vaira; Carolina e Luigi Gagliasso; Teresa e Domenico Rinaldi; Agnese e Bernardo Grimaldi; Maria e Baldassare Schiavino.

I coniugi Margherita Costa e Isidoro Sernini (82 anni) entrambi agricoltori festeggeranno sessant'anni di vita insieme. A tutti i festeggiati verrà consegnata una pergamena

Tra i festeggiati ci saranno 7 coppie con [illegible] anni di unione, 10 [illegible] 30, 12 con 25 anni. Infine, 10 coppie con 20 anni e 7 con 10 anni di matrimonio. Durante la cerimonia, che [illegible] svolgerà domani, alle 11, sulla piazzetta vicino al municipio, sarà consegnata a tutti una pergamena firmata dal sindaco Giovanni Bosco e dal rispettivo parroco [illegible] gli auguri di tutto il paese. [g. f.]

Prende il via stasera con la cena dell'amicizia la rassegna Grinzane

Invito alla Fiera di fine estate

Fra le manifestazioni (tutte a Gallo) ci sarà anche una gara di bellezza per i «re del pollaio» Sfilata con personaggi in costume e majorettes. Il ruolo della Banca di credito cooperativo

Sopra, un'assemblea della Banca di credito cooperativo di
A sin. un'immagine della frazione

GRINZANE CAVOUR. Tra feste di fine estate nei di Langa e Roero, uno degli appuntamenti più attesi è la «Fiera Gallese», alla 46ª edizione. Prende il via stasera con la cena dell'amicizia ai giardini comunali (ore 20,30): l'incontro gastronomico servirà ad introdurre la festa, che si protrarrà fino al 10 settembre. Domani mattina «fiera dei galli», una novità: gli abitanti sono invitati a portare il gallo all'esposizione, una sorta di gara bellezza. Una giuria assegnerà premi al miglior «re del pollaio» e a due «valletti d'onore».

Nel pomeriggio, spazio al folclore con sfilata di personaggi in costume, tamburini, sbandieratori del borgo S. Lorenzo di Alba, delle majorettes «Campanule blu» di Gallo. La giornata di domenica si concluderà con un Festival dei bambini, gara canora riservata ai ragazzi da a 12 anni (presenta il Mago Dany, direttore artistico Bruno Roggero). I ragazzi saranno protagonisti lunedì di divertenti giochi. Martedì si rinnoverà la Fiera del bestiame, che vedrà contadini, allevatori, macellai, portare sulla piazza i migliori capi, che saranno premiati. E' una delle ultime fiere zootecniche delle Langhe, dove gli allevamenti sono stati ridotti, con rammarico per gli estimatori della carne dei vitelli di razza albese.

Seguiranno il pranzo fieristico, danze e spettacolo pirotecnico dalla collina. Mercoledì «Karaoke tour» (ore 21). Ma la serata clou della fiera sarà la manifestazione che va sotto il titolo «Per una notte il gallo canta con noi», in programma per giovedì 7 settembre, alle 20,30. La via principale del paese sarà chiusa al traffico trasformata in una grande isola pedonale, dove saranno offerti assaggi di specialità gastronomiche e buon vino. Interverranno «I Brav'om», cantastorie di Langa. Il nuovo presidente della Pro loco, Renato Topino, commenta: «La serata è offerta dai commercianti artigiani gallesi che, nonostante i danni dell'alluvione, hanno voluto mantenere la manifestazione».

Gare a carte venerdì 8 settembre, il giorno successivo serata musicale offerta dai giovani della leva 1977. Domenica 10 settembre, a Gallo, farà tappa il giro ciclistico che toccherà i paesi del barolo. Fra realtà economiche più attive della zona, c'è la Banca di credito cooperativo di Gallo Grinzane, che non lascia mai mancare il sostegno alle iniziative promozionali. Un istituto in fase di sviluppo, come spiega il direttore generale, Silvio Cosso: «Dopo un ottimo '94, che ha visto il superamento della soglia dei 500 miliardi di raccolta, ci prepariamo a un altro esercizio positivo. Al 31 luglio la massa amministrata dalla nostra banca ha raggiunto i 573 miliardi, con un tasso di crescita della raccolta superiore alla media del sistema bancario nazionale e delle aziende del settore: possiamo così puntare all'obiettivo dei 600 miliardi per fine anno».

Prosegue il direttore: «Sul fronte opposto, registriamo una crescita degli impieghi che raggiungono, a fine luglio, 149 miliardi. Un incremento dovuto anche all'azione di sostegno finanziario svolta a favore delle imprese alluvionate: prima con i nostri interventi agevolati, poi attingendo ai finanziamenti deliberati dal governo attraverso Mediocredito e Artigiancassa. E' migliorata la redditività dell'istituto: nel primo semestre dell'anno il margine operativo lordo ha sfiorato i miliardi mezzo, più 36% rispetto allo stesso periodo del '94».

La Banca di Gallo con l'apertura degli sportelli di tesoreria comunale a Treiso e Sinio, ha intensificato la presenza nella zona. Per fine anno è prevista l'apertura di nuova filiale ad Alba, corso Langhe 102. Il presidente Carlo Drocco: «Oltre alla crescita del volume operativo, la banca ha aumentato il numero dei soci che sono 1504. Partecipano alle iniziative sociali, come conferma l'aumento di capitale di 5 miliardi, interamente sottoscritto dai soci».

Gallo Grinzane, alle porte di Alba, è un centro vivace, grazie alle attività agricole, commerciali e industriali. La «Fie Gallese», organizzata dalla Pro loco con il Comune, vuole crea momenti di aggregazione tra gli abitanti e attrarre turisti. La Pro loco, rinnovata, ha volontà di fare: oltre al presidente Topino, fanno parte il vice Giuseppe Mastrocola, la segretaria Graziella Grasso, Sergio e Serena Bressano, Giorgio Parusso, Mauro Gagliasso, Paola Scavino, Giuseppe Bonelli, Mario Prandi e Iolanda Carnolos.

Spina nel fianco di Gallo, i danni dell'alluvione ai quali l'amministrazione del sindaco Franco Sampò cerca di rimediare con lavori a strade e fognature. L'acquedotto è stato affidato all'Egea. E' appena sta deciso di conferire la gestione nuovi impianti sportivi al circolo Endas guidato dal presidente della Pro loco, Topino. [g. f.]

Monticello d'Alba ospita stasera la kermesse finale

Canzoni del Piemonte

Gruppi e solisti in piazza proporranno brani di musica popolare
Risate con il cabarettista Milenr. La giuria eleggerà anche la Miss

MONTICELLO D'ALBA. Gran finale stasera, alle 21, in piazza Martiri della Libertà, per la popolare manifestazione dedicata alla canzone tradizionale piemontese. «Piemonte in piazza» ritorna in provincia di Cuneo dopo le tappe di Riva (Chieri), Isola d'Asti, Settimo Torinese e Limone. Anche quest'anno l'organizzazione di questo particolare «cantagiro» è stata curata dalla Pentagramma produzioni televisive e trasmessa [illegible] Telestudio di Torino.

Lo show sarà condotto da una coppia ormai collaudatissima: Meo Cavallero e Claudia Penone, a cui darà man forte l'esilarante comico-cabarettista Pino Milenr. Tra i molti «big» della [illegible] finale, ci saranno i Musicanti di Riva, Gianferrara e Carmen Rizzi, le Raviole al vin di Belvedere Langhe, le Voci del Roero di Corneliano d'Alba, il gruppo Bacco & Tabacco di San Damiano d'Asti, Roberto Borra di Carrù e il trio Rigo-Conti-Casti, che presenta un brano di estrema attualità, dedicato alla martoriata città di Sarajevo.

Ospiti della serata saranno i Tre Castelli, vincitori di alcune passate edizioni, Margherita Fumero e Ocir. Durante lo spettacolo verrà eletta «Miss Piemonte in Piazza». Il concorso di bellezza rappresenta una novità per l'edizione di quest'anno della kermesse musicale. La «reginetta» della manifestazione verrà scelta tra le dodici finaliste approdate a Monticello dopo le precedenti selezioni.

Le canzoni in gara verranno votate da una giuria di esperti e critici musicali e i voti terranno conto anche dei punteggi totalizzati dagli interpreti durante le precedenti serate. La regia è [illegible] Stefano Quaglia.

Domani sera, alle 20,30, su Telestudio, verrà trasmessa la serata registrata a Settimo, [illegible] 10 settembre sarà la volta della puntata di Limone, mentre la finalissima verrà proposta il 17 settembre. [m. b.]

LIMONE

Party [illegible] in discoteca

Saranno le ballerine Carioca del Cacao Meraviglia [illegible] animare stasera (dalle 23) [illegible] «party brasiliano» alla discoteca Boccaccio. Dopo l'emozionante show, le «girls» scenderanno in pista con i clienti del locale. Lo spettacolo proseguirà fino alle 4 del mattino

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

[illegible]

Cent'anni di film

Ultime battute, stasera, dello sfavillante spettacolo musicale «Ciné-Revue», dedicato interamente alla storia del cinema rivista attraverso i suoi momenti più significativi. Apre la serata [illegible] festoso omaggio al film musicale, seguito da un intermezzo consacrato all'universo maschile del western e da una parentesi [illegible] «suspense» ispirata ai film polizieschi. Conclude la serata una spensierata carrellata nel mondo della «fantasy» guidata dalle «Sporting Dolls», bellezze da sogno che animano l'intero spettacolo. Informazioni allo 003392/163636.

BEAULIEU-SUR-MER

Scorci urbani

Domani, a partire dalle 8,30, sul- [illegible] «Place du marché», sono aperte le iscrizioni per [illegible] concorso «Chevalets dans la rue». La municipalità invita tutti i pittori, sia principianti, sia professionisti, a cimentarsi sul tema «Immagini di Beaulieu». Fino alle 17, gli artisti potranno riprendere scorci urbani inediti, esponendo nel contempo [illegible] loro produzione artistica. Dopo [illegible] consegna [illegible] tele, il verdetto [illegible] la premiazione, seguita dal coctail ufficiale. Informazioni allo 003393/010221.

NIZZA

Festa della vigna

La «Remembrança Nissarda» organizza, come ogni anno, in collaborazione con il Comune di Nizza, [illegible] «Festa della vigna» - della «souca», come viene chiamata in dialetto nizzardo -, nel giardino di Cimiez. Si tratta di un'antica tradizione, sempre rispettata, che vede alle 9,30 una sfilata di gruppi folcloristici fino alla collina del Cimiez, dove verrà offerto un intermezzo [illegible] musicale. Seguirà, alle 10,30, la messa con la corale e, infine, nell'uliveto secolare, a mezzogiorno, benedizione della fontana dalla quale per tutta la giornata sgorgherà puro [illegible] per dissetare il numeroso pubblico. Danze, musiche e degustazione del «Bellet», vino pregiato delle colline nizzarde, accompagneranno i turisti. Informazioni allo 003393/870707.

BREIL-SUR-ROYA

Artisti tra Alpi e mare

Primo Salone franco-italiano, nella cappella di Sainte Catherine, sulla piazza Biancheri, che accoglierà, dal 12 al 25 settembre, le opere degli artisti originari delle regioni frontaliere delle Alpi-Marittime, Liguria [illegible] Piemonte. L'attribuzione del Premio Europeo concluderà la manifestazione organizzata da Art [illegible] Culture de France. Per informazioni telefonare a Madame Josiane Vaccari Tel. 003393/049330.

MENTONE

Bolidi sulla pista

Domani si disputa l'annuale «Course de cote de la Madone», gara automobilistica che vede impegnate le vetture di F3 in [illegible] prova del campionato regionale, che si disputa fra Marsiglia e Mentone. Le prove sono previste [illegible] partire dalle 8,30, mentre le due manches previste, disputate su un percorso di 1,5 km, in salita a partire dalla Corniche de la Serre de la Madone, inizieranno alle 14,30. Informazioni all'«Association Sportive automobile de Menton». 003393/413841.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Ecco i burattini

Alle 21, piazza Donatori Sangue, «marionette [illegible] burattini».

[illegible]

Solisti alla ribalta

Oggi, alle 17, in piazza Santarosa, «Solisti alla ribalta».

[illegible]

Saggio musicale

Nella Sala Polivalente stasera, alle 21, saggio musicale.

[illegible]

Cabaret dei Trelilu

A San Chiaffredo alle 21 cabaret con «I Trelilu».

LIMONE

«Felice tra le donne»

A «La lanterna» «Felice tra le donne». Ingresso libero.

[illegible]

Dal jazz al soul

Oggi, alle 16,30, nell'ex caserma «Musso», esibizione di Tijiquan, arte cinese. Alle 21, jazz e soul con i «Doctor Sax».

CARAGLIO

Birra e note

Stasera, alle 21,30, in piazza del Peso, birra [illegible] note.

[illegible]

L'ora della magia

Mago Ribel (ore 21) [illegible] S. Sebastiano per la festa patronale.

[illegible]

Balli nel Parco

Alla Rotonda del Parco Fonti S. Bernardo (ore 22), il dj Guido.

POCAPAGLIA

Pièce con gli allievi

Stasera, alle 21, in piazza, gli allievi del liceo scientifico «Giolitti» di Bra presentano «Yerma e la calzolaia onesta» di Lorca.

FOSSANO

Invito in discoteca

Riapertura del «One Way» stasera, dalle 22,30, [illegible] Rtl 102.5, Luca Viscardi e Grant Benson.

La musica classica stasera è protagonista a Palazzo Taffini di Savigliano

Virtuosismi per flauto e chitarra

Rosso-Fierens in pagine di Debussy e Piazzolla

SAVIGLIANO. All'istituto musicale «Fergusio» riprendono i corsi di perfezionamento [illegible] interpretazione musicale. Saranno impegnati i docenti Guillermo Fierens (chitarra), Massimo Coco (violino), Lisandro Guinis (voce), Ubaldo Rosso (flauto) e Marta Noguera (pianoforte). Stasera, alle 21, [illegible] Palazzo «Taffini», si terrà il concerto di apertura con il duo flauto [illegible] chitarra.

Ubaldo Rosso (flauto), diplomato nel '74 al Conservatorio [illegible] Genova, è stato primo flauto dell'orchestra [illegible] camera dei Pomeriggi musicali di Milano [illegible] ha collaborato con [illegible] teatro alla Scala, l'orchestra della Rai di Torino e della Rts di Lugano. [illegible] è dedicato contemporaneamente allo studio della musica antica, ha vinto una borsa di studio al British Council e [illegible] Guildhall di Londra. Ha inciso tre cd e dal '76 è docente ai Conservatori.

Guillermo Fierens, (chitarra) argentino, dopo avere vinto una borsa di studio, [illegible] stato allievo di Segovia, ha debuttato a soli 20 anni. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, dalla critica è stato considerato un esecutore raffinato e puntuale, apprezzato per la tecnica meravigliosa. Negli ultimi anni la Bbc ha trasmesso i suoi concerti a Londra. Nel concerto di stasera i due artisti presenteranno pagine di Piazzolla, Castelnuovo Tedesco, Debussy e Villa Lobos. [n. c.]

[illegible]

Slalom gigante simulato

Per chiudere con una grande festa la stagione all'aperto, Marcellino Blengino, direttore artistico della discoteca «Rouge et noir» di Lurisia, ha invitato tutti i personaggi che hanno animato la grande estate nella discoteca di [illegible] Ospiti d'onore saranno le ragazze della nazionale femminile [illegible] discesa libera: in loro [illegible] il locale ha prenotato una speciale attrezzatura per la simulazione di [illegible] slalom gigante. Nella gara virtuale non [illegible] cimenteranno le ragazze, ma i clienti del locale, che si spartiranno magliette, marsupi [illegible] sacche. Al «Rouge et [illegible]» saranno contemporaneamente protagonisti tre «dj», uno nell'estivo e due per le piste della discoteca. «Da mezzanotte - conclude Marcellino Blengino - ci sarà una grande festa per salutare l'estate». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] da un raggio di sole. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [illegible]

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

C. [illegible] **1** via [illegible], telefono 436.0723. **French Kiss.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible]RISTALLO via [illegible] 5, t. 650.7100. **L'inferno dello specchio.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta Luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Tel. [illegible] 5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gal. [illegible] Federico. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Vietato min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] **1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO [illegible] Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto inaugurale del Festival. **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks.** Lorin Maazel direttore, musiche di L. Van Beethoven, B. Bartok. Informazioni tel. 562.0450 - 544.691. 100 biglietti [illegible] ingresso in vendita dalle ore 20,15. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 [illegible] -cy, telefilm poliziesco
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in tv
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] tocchi [illegible], film
22,30 Tg 4

Telestar
18,30 Tormento d'[illegible], telenovela
20 — Tg 9
20,30 Scrupoli: una ragazza americana, miniserie
22,30 I forti [illegible] Forte Coraggio
23 — [illegible] con [illegible]
23,50 The red light [illegible], varietà
0,50 [illegible], oroscopo
0,50 Il calabrone verde, telefilm
1,20 Ivanhoe, telefilm

Telegranda
12 — Telegiornale
12,30 E... [illegible] in compagnia
16,30 [illegible]
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

Videogruppo
19 — Motori moto
19,45 Videonotizie
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Partita di Coppa Italia
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie
1 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Doppia identità, tv movie
22,30 Enos, telefilm
23,30 [illegible] end da favola, varietà
0,50 [illegible], oroscopo

Primantenna Supersix
19 — Happy family, telefilm
19,45 Tg sera
21,30 Gli infiltrati, telefilm
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
0,15 Film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Il Salvagente
20,30 La torre della morte, film
21,45 Wild bikini
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika

Quinta [illegible]
19 — Quinta rete news
[illegible] Raccontando il mondo, doc.
20,20 Telenovela
20,30 Tg delle vacanze, attualità
21,30 Totò e il ratto delle Sabine, film
22,20 [illegible]
24 — Royal Casinò
1,30 [illegible]

Quadrifoglio [illegible]
17,45 Rosa tv
19,30 Tg rosa beach
20 — [illegible] in prima pagina, telefilm
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, [illegible]
22,30 Speciale spettacolo
22,45 Ragazze ...petto in fuori!, film

Rete 8 Tai
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 L'idolo della canzone, film
22,30 Speciale [illegible] Piemontesi d'argentina
23 — Telegiornale locale
[illegible] Documentario

Telecampione
20,30 Un'estate nei chiostri
[illegible] I concerti da camera di Telecampione
22 — Business news
22,15 Emporio tv

G.R.P.
19,15 G.R.P. monitor
19,45 Evil Paradise, telenovela
20,30 Il delitto di Giovanni Episcopo
[illegible] — Edgar Wallace, telefilm
23 — G.R.P. monitor
[illegible] Un colpo di pistola, film

Rete Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — Telenovela
21 — [illegible]
22,45 [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] L'idolo della canzone, film
22,30 Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Rancing time
23,40 Informasette
24 — [illegible] for [illegible]

[illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

[illegible] AL CINEMA

Corso — Tel. 692.306. L. [illegible] Or. [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

[illegible] — Tel. 693.554. L. 10.000 Or. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
Scemo & più scemo

Nuovo [illegible] — Tel. 692.851 [illegible]. 16/17,30/19/20,30 L. 10.000
Il [illegible] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di [illegible] atterra con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21,15 Ingresso con tessera

Don Bosco — Or.: 21 L. 6000

Eden — Tel. 363.021 Or. fer. 20, 22. Fest. 16, 18, 20, 22. L. 9000/7/6
Il terrore della sesta Luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno [illegible] trama di dominio atterra con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Moretta — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21,15 Mer. 20/21,30 fest. 21,15
[illegible] proposito [illegible] donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — Tel. 262.211
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 Or. fer.: 20/22 Fest. 15,30/17,40/20/22
Fermo posta: Tinto Brass — di T. [illegible], con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

[illegible] — Tel. 412.771. L. [illegible] Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22
Scemo & più scemo

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 915.393 Or.: 20,30/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Politeama — Tel. 62.407. L. 10.000/8 Or. fer. 20; 22. Fest. 15,30; 17,30; 19,30.
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Excelsior — Or.: 21,15 L. 7000
[illegible] — [illegible] Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Lux — Tel. 827.534 Lire 10.000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 L. 7000
Yankee zulu

[illegible] — Tel. 43.756 Or. fer e fest. 20/22 L. 10.000/8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino d[illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

[illegible] — Tel. 42.608 Lire 10.000/8000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Edelweiss — Or.: 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Roburent — Or.: 20,30/22,30
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Aurora — Tel. 712.957
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Coles (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Balon: Rosso II vuole eliminare il tricolore Pirero

Caraglio negli spareggi se oggi espugna Taggia

CUNEO. Arrigo Rosso e Marco Pirero si giocano oggi, alle 16, nello sferisterio di Taggia, l'accesso agli spareggi per la qualificazione alle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico. Il confronto tra la Taggese campione d'Italia e la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio è diventato decisivo.

Le due formazioni si presentano all'appuntamento più delicato della stagione separate in classifica da un solo punto.

Rosso II è attualmente primo con ■ punti, ma Pirero può scavalcarlo se riesce a imporsi nell'incontro odierno. Per il giocatore ligure è questa l'ultima possibilità di rientrare in corsa per la difesa dello scudetto conquistato, con un po' di fortuna, lo ■ campionato. Per i cugini Arrigo e «Dodo» Rosso la qualificazione agli spareggi sarebbe invece un modo per coronare una stagione molto positiva. Il pronostico è incerto. All'andata s'impose la formazione caragliese per 11-8; oggi Pirero parte con il vantaggio del fattore campo, ma dovrà impegnarsi a fondo per ■.

Intanto nell'incontro dell'ultima giornata della «poule» ■ ad Alba, Balocco, privo del compagno Papone, infortunato, ha battuto Tonello e Ghibaudo del Crazy Boy per 11-7. Il vincitore della gara di ■ a Taggia affronterà negli spareggi ■ quarto e il quinto classificato del girone A, ma in questo raggruppamento le posizioni definitive si conosceranno solo domani, dopo gli incontri dell'ultima giornata.

Con Dotta fermo per il turno di riposo, domani (ore 15,30), si giocherà a Dolcedo il confronto tra Sciorella e Molinari e a Magliano Alfieri quello tra Dogliotti e Bellanti. Quest'ultimo incontro è il più delicato. Se il cuneese Bellanti vincerà sarà terzo e si qualificherà per le semifinali con Dotta e Sciorella; se invece dovesse imporsi Dogliotti, i due sarebbero alla pari in classifica e a decidere sarà la differenza giochi.

Anche Molinari potrebbe rientrare in corsa ■ battesse Sciorella (probabilmente privo della spalla Lanza) e Dogliotti ■. Attualmente la differenza giochi è -9 per Molinari, -■ per Bellanti e -■ per Dogliotti. In questa prospettiva acquista grande importanza la decisione del Consiglio federale in merito alla chiacchieratissima partita Dogliotti-Sciorella sospesa per il black out del primo agosto. Ieri a Genova s'è riunito il Consiglio e la seduta s'è protratta fino a tarda sera. Dal verdetto dipende il destino di Dogliotti al quale potrebbe anche non bastare un successo su Bellanti per accedere alle semifinali.

Aldo Scavino

Da sinistra il cuneese Giuliano Bellanti e Dogliotti, di Magliano Alfieri

A Vicoforte il tradizionale appuntamento organizzato da Udace e Csain

Sui pedali «con Napoleone»

Domattina gli appassionati di mountain-bike partiranno dal piazzale del Santuario
Il gruppo attraverserà le zone della campagna d'Italia del grande condottiero francese

VICOFORTE. In mountain-bike a scoprire i sentieri attraversati dalle truppe dell'imperatore dei francesi durante la campagna d'Italia. E' questo il pretesto ■ cui è nato «Sulle orme di Napoleone» una delle più riuscite passeggiate sui pedali del panorama cuneese.

L'appuntamento è per domani mattina alle 7,30 al Circolo dell'amicizia della frazione Fiamenga. Dopo la punzonatura, il gruppo, anche quest'anno di oltre trecento persone, si trasferirà sul piazzale ■ Santuario per la partenza ufficiale. I ciclisti affronteranno 65 chilometri sulle montagne del Monregalese, ■ sentieri percorsi dalle truppe napoleoniche. Da Vicoforte a Corsaglia attraverso la frazione Operti, per poi raggiungere Fontane e arrampicarsi ■no al Prel di Prato Nevoso. Di qui il tracciato scende ■ Frabosa Soprana e Monastero Vasco per tornare alla partenza.

Lungo il tragitto, a Frabosa Soprana, i ciclisti saranno ospitati per il pranzo ■ prodotti tipici locali. Dopo il ristoro il programma prevede la premiazione con i premi alle società e ai gruppi più numerosi e il sorteggio fra tutti i partecipanti di ■ciclette, un televisore, un impianto «hi-fi» e di molti prodotti dell'agricoltura e della gastronomia monregalese.

«Rodati» da sei edizioni, gli organizzatori (Sc Vicoforte; Udace e Csain) hanno curato tutto nei minimi particolari, a cominciare dalla sicurezza dei centinaia di atleti che andranno «Sulle orme di Napoleone». Il casco è obbligatorio, ma questa precauzione ■ basta e ■ tratto del percorso sarà controllato da uomini dello «staff».

Anche quest'anno le iscrizioni hanno avuto grande successo. Ufficialmente sarebbero già chiuse, ma per i ritardatari l'appuntamento è oggi dalle 14 alle 18 nel Circolo amicizia di Fiamenga a Vicoforte (per informazioni telefonare ai numeri ■ 0174-222.115; 563.145; 563.309; 563.204). Col pettorale saranno consegnati a tutti gli iscritti una giacca a vento con il logo della manifestazione, i buoni per i rifornimenti, oltre al pranzo offerto a Frabosa Soprana e alla possibilità di partecipare all'estrazione dei premi.

«Dobbiamo ringraziare chi ci ha dato una mano - dicono gli organizzatori -, a cominciare dalle importanti collaborazioni dei Comuni di Vicoforte e San Michele Mondovì, della Pro loco di Frabosa Soprana, dell'Associazione culturale "Kyé" di Fontane e del Circolo dell'amicizia di Fiammenga. Tutto è pronto anche quest'anno, speriamo solo nelle condizioni meteorologiche: ■ componente che non si può prevedere nell'allestire una corsa». **[l. f.]**

ORIENTEERING

Si gareggia a Roccavione

Quarta edizione della «mountain bike-orienteering», gara di orientamento in «rampichino». La manifestazione è in programma domani a Roccavione, sulle suggestive montagne della bassa Valle Vermenagna, dove si correrà il trofeo «Mont Cucet». Il ritrovo dei «ciclisti esploratori» è fissato per le 7,30, in piazza Don Chesta, davanti all'edificio delle scuole elementari. Tempo massimo di percorrenza del circuito è di 2 ore e 30 minuti: chi lo supera sarà eliminato. Il tracciato si snoderà attraverso strade forestali e sentieri. Non sono previsti percorsi segnalati per raggiungere i punti prefissati sulla cartina gara: tutto sarà affidato al senso dell'orientamento dei concorrenti. Il trofeo «Mont Cucet» sarà assegnato ai primi classificati della categoria a coppie. La sfida di domani fa parte di una serie di gare «mountain bike-orienteering» organizzate a livello regionale. L'iniziativa di Roccavione è compresa nello stesso circuito delle prove già disputate, nei ■ scorsi, a Torino, nel Canavese e a Bergolo. **[c. g.]**

«Rampilonga»

Domani al via in Valle Stura

SAMBUCO. Scatta domani in Alta Val Stura la tradizionale «Rampilonga», sfida in mountain-bike su un percorso di 42 chilometri. La gara è riservata ai tesserati Fci ed Enti della Consulta. I ciclisti si ritroveranno alle 7 sulla piazza davanti al Municipio di Sambuco.

Gli atleti seguiranno inizialmente un percorso tracciato lungo le pendici del monte Bersaio. Quindi i ciclisti transiteranno ■ nelle vicinanze del castello di Pietraporzio e nell'abitato di Pontebernardo. In seguito la corsa salirà alla colonia «Nostra Ca», dove s'inizierà la discesa su Bersezio.

La prova è valida per l'assegnazione dei punti di Campionato regionale Amatori Gran Fondo per le categorie Senior, Veterani e Donne. Le premiazioni si svolgeranno alle 16,30.

«La "Rampilonga", giunta quest'anno alla nona edizione - spiega Bartolo Bruna, uno dei promotori dell'iniziativa - è stata la prima manifestazione del genere organizzata in Italia». **[c. g.]**

PROVINCIA SPORT

TIRO

Tutti i risultati della gara a San Bernolfo di Vinadio

S'è concluso con grande ■ il primo trofeo «Sabarnoni», gara ■ tiro ■ carabine ■ ad anima rigata a ■ metri disputata a San Bernolfo di Vinadio. I migliori punteggi sono stati ottenuti dalle squadre della Valtellina e della Valle d'Aosta. I vincitori nelle tre categorie. Carabine da caccia di serie: Valerio Poletti (40 punti, 42 millimetri). Carabine da caccia elaborate: Valerio Poletti e Corrado Martinet (48 punti, 60 millimetri). Open: Giacomo Simonelli e Enzo Chiaro (50 punti, 42 millimetri). La rassegna è stata sponsorizzata da «Ford Dellavalle», «Sabatti», «Rifugio Cta San Bernolfo» «Hotel Corborant», «Paganini», «Demarchi», «Armeria Saviglianese», «Sport de montagne», «Armeria Martinengo», «Cavallo sport», Ivo Ghibaudo, «Degioanni» edilizia con patrocinio di Regione, Federcaccia e Uncza. **[r. s.]**

BOCCE

Alla Forti Sani Coppa Italia giovanile

Cominciano stamane alla Forti Sani di Fossano le gare della finale nazionale di Coppa Italia giovanile. Oggi si gioca anche all'Autonomi e, a Savigliano, a Sbs e Vita Nova. **[r. s.]**

Boves, alla Mellana gara per la Croce ■

Domani al «Golf Club Santa Croce», in frazione Mellana di Boves, si svolge una gara «stableford»; seguirà una cena libera a tutti. Nel corso della serata saranno estratti a sorte premi offerti da commercianti ■. L'iniziativa è del Comitato femminile della Croce rossa che devolverà gli introiti all'acquisto di un'incubatrice per l'ospedale bosniaco di Mostar. Per informazioni telefonare al numero 0171-387.041. **[b. s.]**

TENNIS

Oggi e domani appuntamento sui campi di Borgo S. Dalmazzo

Tre favoriti per il master

Priotti (C), Enrici e la Veglia (nc) candidati al successo nel circuito «Parola»
In lizza i migliori delle qualificazioni ai club Pedona, Country e Peveragno

BORGO SAN DALMAZZO. Tre favoriti per il «master» finale del «Gran premio Parolasport-Giuliano»: Fulvio Priotti fra i classificati; Fabrizio Enrici ed Emanuela Veglia fra i «non classificati» sono i tennisti da battere negli incontri che decideranno oggi e domani il «master» sui campi in terra rossa del Tennis comunale Pedona.

La manifestazione proposta dai fratelli Parola è l'epilogo dei tre tornei di qualificazione di Borgo San Dalmazzo (Trofeo Primavera), del Country Club Cuneo e del Trofeo Tennis club Peveragno.

Fra i classificati, Fulvio Priotto guida la classifica con 12 punti conquistati nelle gare di qualificazione. Lo seguono Luca Boscolo (8 punti), Luigi Masera e Marco Barbero (6), Antonio Durando (5), Vincenzo Giuggia e Matteo Sacchi (4), Marco Ferreri (3).

Priotti vanta la vittoria in tre precedenti edizioni del «Parolasport» ed è sicuramente il grande favorito della manifestazione, anche se il lotto degli avversari annuncia incontri di notevole equilibrio.

Fra i «non classificati» Fabrizio Enrici del «Country Club Cuneo» si presenta ai nastri di partenza con credenziali di assoluto valore. Ha accumulato nei tornei di qualificazione ■ punti, contro i 16 del suo più agguerrito inseguitore, il saluzzese Antonio Gramaglia, giovane speranza della Cuneese tennis.

Il tabellone del «master» comprende anche Gian Carlo Sparla, Massimo Branda, Mario Grasso, Ettore Gallo, Massimo Borgna, Mauro Bigo, Franco Radogna (finalista al «Fruttero sport»), Franco Bruno, Paolo Sciorretta, Davide Mariggio, Sergio Dutto, Andrea Dadone, Rolando Riccomagno e Paolo Pepino.

In campo femminile Emanuela Veglia, con ■ punti, ha sommato ■ punteggio massimo fra le tre categorie ammesse al circuito tennistico.

L'atleta caragliese ha vinto alla grande anche la tappa di Peveragno, superando in finale, con il punteggio di 3-6, 6-4, 6-3, Eleonora Di Bari, già sconfitta nella tappa di Borgo San Dalmazzo.

Il tabellone femminile «nc» comprende, oltre alle due favorite per la finale, Luisa Arrò ed Eliana De Petris (esperta e polivalente atleta, già protagonista nel basket cuneese), Daniela Bonelli, Livia Doglione, Lucia Osella e Nicol Avagnina.

Gualtiero Franco

Il saluzzese Antonio Gramaglia (a sinistra) è la giovane speranza della Cuneese tennis. Tenterà di stravolgere il pronostico che lo vede candidato al secondo posto. Il favorito è Fabrizio Enrici (in basso) [BEDINO]

CALCIO

Stasera alle 20,30

A Cherasco la Nazionale di Seborga

CHERASCO. I neorostellati contro la Nazionale di Seborga. Sembra il titolo di un film di fantascienza più che la partita amichevole che si giocherà stasera alle 20,30 al campo comunale. La Cheraschese di Giulio Campanile prova la formazione per il prossimo campionato di Promozione schierando gli ex Torta, Bo e Vaira.

■ la maggiore curiosità di questa sfida di lusso è l'avversario. Seborga non è uno Stato dell'Africa, ma un Principato ■ Liguria che esiste giuridicamente dal 23 aprile di quest'anno. La nascita storica risale al 954 dopo Cristo ■ un'area di circa 14 chilometri quadrati tra Bordighera e la Francia. Gli abitanti sono 352 in un paese dove la lira è bandita e l'unica moneta che ha valore sono i «luigini».

Seborga ■ cercando di conquistarsi uno spazio anche dal punto di vista sportivo.

Sono stati allacciati i contatti per partecipare alle Olimpiadi delle Piccole Nazioni e la squadra di calcio sta muovendo i primi passi. I giocatori ■ stati reclutati fra gli abitanti di Seborga, e fra atleti che abbiano qualche contatto con il Principato. La prima uscita ha portato ■ un'inattesa vittoria: 3-1 con il Mentone. «Nei programmi - spiega il governatore di Seborga - c'è una gara ■ la squadra bis del Principato di Monaco, oltre all'amichevole con il Cherasco». La formazione di questa San Marino a pochi passi dal Piemonte è composta da atleti che militano nei campionati di Promozione e Prima Categoria: alcuni ■ sono neppure tesserati, come il difensore Luca Bottero, nato a Cuneo nel '76. **[l. f.]**

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Sabato 2 Settembre 1995 ... 31

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I «camalli» guardano con diffidenza i colleghi: chi è più «professionale»?

Porto, ora il monopolio è finito

Da ieri la Compagnia unica è un'impresa, soggetta alle regole del libero mercato. Come «concorrente» ha il Consorzio Cooperative, raggruppamento di sodalizi minori. Ecco le prime stoccate polemiche

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' cominciata ieri l'era della «libera concorrenza» tra prestatori d'opera all'interno del Porto di Genova: la Culmv ha cessato, per effetto delle sentenze della Comunità Europea strappate grazie allo studio legale dell'avvocato Jimmy Giacomini di Genova, di svolgere il ruolo di monopolisti delle operazioni di carico e scarico.

La perdita del monopolio, contrario alle leggi della Comunità Europea, ha coinciso con la trasformazione della stessa Compagnia Unica in impresa a tutti gli effetti, con la gestione, [illegible]ne terminalista del «multipurpose» Ronco-Libia-Canepa. L'alternativa alla Culmv da ieri è il Consorzio Cooperative che riunisce sette cooperative più piccole: la «Cassini», la «Cofa[illegible], la Cogefa», la «Colombo», la «Ligure Facchini», la «Portabagagli» (la più antica, fondata nel 1907) e la «San Giorgio».

La battaglia legale è durata più di quattro anni, [illegible] da quando è stata fondata la Federazione delle cooperative, nel 1991. Il gruppo ha un fatturato di 60 miliardi e un potenziale occupazione di 700 addetti, grosso modo la stessa consistenza numerica della Culmv.

Però, per il momento, il Consorzio Cooperative mette in campo circa [illegible] lavoratori. Il presidente, Vincenzo Rondoni, [illegible] anni, [illegible] marittimo, [illegible] sindacalista, s'è dichiarato soddisfatto. Ma, al tempo stesso, frena con prudenza.

La vicenda genovese [illegible] è ancora arrivata - se non sulla carta - al vero giro di boa: gli uomini della Cooperative debbono ancora trattare con i terminalisti e offrire le loro prestazioni, con precise tariffe e costi e tempi di esecuzione.

Ma Rondoni vorrebbe - lo ha annunciato nelle prime dichiarazioni pubbliche - sedersi a un tavolo per trattare con Paride Batini e con i suoi collaboratori, per evitare scontri (non solo d'interessi, ma anche fisici) e per trovare un clima d'intesa con tutti i soggetti del complesso e variegato mondo dello scalo genovese.

Paride Batini, da ieri «imprenditore»

Adesso, dopo la battaglia legale, nella quale la Culmv, è inutile negarlo, ha fatto una dura opposizione e che ha visto anche la struttura portuale ufficiale - il vecchio Cap, l'attuale Autorità Portuale e altri elementi - poco disponibile verso il Consorzio delle Cooperative, è il momento della diplomazia, dei passi cauti, delle carte giocate con estrema prudenza.

In realtà, la mano d'opera, soprattutto al livello potenziale, considerando anche il personale dell'Autorità Portuale e i dipendenti diretti dei terminalisti, appare persino eccessivo.

Una tracimazione di risorse umane che, però, potrebbe rientrare nel regime di normalità se lo scalo, dai traghetti alle merci varie, dalle rinfuse agli idrocarburi, dal porto storico all'avveniristico Vte, mantenesse l'attuale escalation di traffici in continuo crescendo.

Se la torta si farà più ricca si potranno tagliare abbondanti fette per tutti, senza il pericolo di gomitate e di battaglie per la sopravvivenza. Gli uomini di Batini stanno con puntiglio e fatica trasformando la loro storica mentalità nello spirito imprenditoriale.

In questo momento delicato, non rinunciano al loro orgoglio professionale: ritengono di essere professionalmente i «più» qualificati e di non temere la concorrenza.

Indirettamente, ma neppure troppo, lasciano intendere che quelli delle Cooperative non sono all'altezza del compito. Rondoni replica che invece è sul piano del lavoro del futuro che si giocherà la partita. La città trepida intorno al suo porto.

Paolo Lingua

ULTIMA [illegible] - Delitto ad Arenzano

Geloso, uccide la moglie e si spara alla testa

La donna aveva 40 anni. Il marito voleva che tornasse con lui. E' grave

ARENZANO. Ha sparato un solo colpo e le ha spaccato il cuore. Per gelosia. Poi ha cercato di togliersi la vita, ma ha il proiettile ha strisciato sull'osso temporale. E' grave all'ospedale di San Martino, ma se la caverà.

La tragedia è esplosa ieri sera poco dopo le 21 ad Arenzano in via della Colletta, [illegible]. Un operaio Vincenzo Giancaspro, 44 anni, nato a Bari da da anni residente a Genova in via Compasso nel quartiere di Sampierdarena, ha ucciso la propria moglie Antonia Casalino, 40 anni genovese. I due da alcuni mesi vivevano separati, dopo un convivenza tormentata. La donna era andata a vivere ad Arenzano con un nuovo compagno, di cui i carabinieri, per adesso, non hanno rivelato l'identità. Ma la gelosia e il rancore rodevano Vincenzo Giancaspro. Ieri sera, l'operaio s'è recato ad Arenzano nella nuova residenza della moglie. I due hanno discusso, sono volate parole grosse, minacce. Sembra che l'uomo abbia estratto la pistola. A questo punto Antonia Casalino, urlando e piangendo, ha aperto la porta e ha cercato di fuggire per le scale. Ha percorso due rampe con il marito che la incalzava con l'arma in pugno. Al pianterreno, sulla soglia del garage dello stabile, Giancaspro ha fatto fuoco. Un proiettile calibro 7,65 ha attraversato il cuore della donna che si è accasciata senza un grido. C'è stato un accorrer di vicini, tra grida di orrore e di terrore. Poi l'uomo s'è rivolto la pistola al capo e ha sparato. I carabinieri, intervenuti nel giro di pochi minuti, hanno trasportato Giancaspro prima all'ospedale di Voltri, poi a San Martino. La prognosi è riservata, ma l'omicida se la caverà. In tarda serata si cercava ancora il figlio della coppia, un giovane di 17 anni, [illegible] cena fuori con gli amici, ignaro del dramma. [m. c. c.]

Accuse di «maleficio» e sfruttamento

Vudù e prostituzione nigeriana in manette

GENOVA. Riti vudù per obbligare una ragazza a prostituirsi. E' questa l'accusa che lancia Mary una giovane nigeriana nei confronti di una sua connazionale di 25 anni. Rebecca Usiobaifan, che è stata arrestata per sfruttamento della prostituzione. Ieri mattina Rebecca è stata condotta davanti al gip Enzo Pupa. La donna, difesa dall'avvocato Piero Franzosa, ha negato di avere indotto la sua amica a prostituirsi e tanto meno di averla costretta minacciandola con la terribile arma psicologica del vudù. Gli europei possono sorriderne, ma per una nigeriana essere oggetto di un maleficio vudù è qualcosa di molto spiacevole.

Ieri mattina, però, Rebecca ha respinto il ruolo di maga e ha detto al giudice che fra lei e Mary c'è stato soltanto un litigio. La giovane donna di colore ha anche spiegato al magistrato che il diverbio con la sua amica è nato per un vecchio debito. Rebecca, dunque, ha ammesso di essersi accapigliata con Mary, ma nulla di più. La ragazza che dice di essere rimasta vittima del vudù era andata la settimana scorsa in questura a denunciare la «fattura».

Gli agenti dell'ufficio stranieri sono ormai abituati a prendere in seria considerazione anche questo tipo di denunce. Tanto è vero che dopo qualche giorno sono andati nell'abitazione di Rebecca in Via del Campo e l'hanno perquisita da cima a fondo per trovare la dimostrazione del maleficio. Hanno sequestrato trecce di capelli e il passaporto di Mary. Rebecca ha smentito che i capelli siano della sua connazionale e di averli adoperati per la magia. Ha anche aggiunto che si tratta di un ornamento che usa lei [illegible]. L'avvocato Franzosa, proprio per fugare ogni dubbio, ha chiesto che venga effettuata una perizia sui capelli. Ha pure preannunciato il ricorso al tribunale del [illegible] per rimettere in libertà Rebecca. [a. l.]

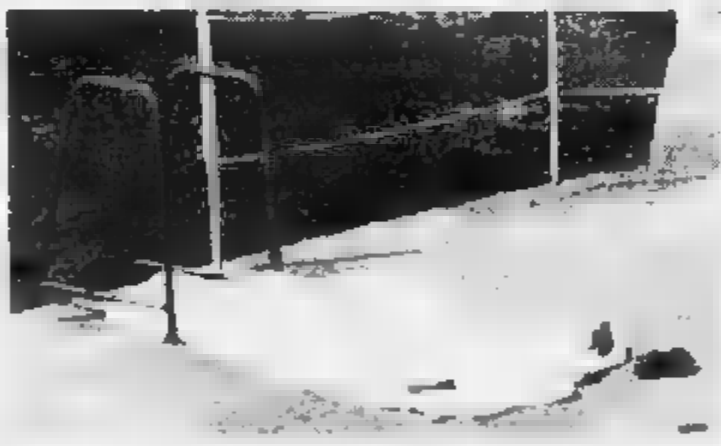
L'intervento dell'automedicale, che staziona in zona, non è servito a salvarle la vita

Anziana annega ai «Nuovi Lido»

Tragedia ieri mattina in corso Italia: una bagnante di 76 anni, cliente abituale dello stabilimento si è sentita male durante la nuotata. Subito soccorsa, si è cercato di rianimarla ma senza risultato

GENOVA. Tragedia ieri mattina ai bagni «Nuovo Lido» di corso Italia. Una donna di 76 anni, Lidia Longono residente in via Giordano Bruno, in Albaro, è annegata a pochi metri dalla spiaggia. Cliente affezionata, amante della tintarella, Lidia Longono ogni mattina veniva accompagnata in spiaggia dal figlio che poi passava a riprenderla prima di pranzo.

La scena si è ripetuta anche ieri e ai «Nuovo Lido» la donna ha incontrato anche la sorella. Nonostante il sole, la giornata era piuttosto fredda e in mare c'erano pochi bagnanti, anche la piscina olimpionica era vuota. Dopo aver preso un po' di tintarella, Lidia aveva deciso di fare un rapido tuffo: verso le dieci e trenta era scesa in mare dalla solita scaletta dietro la scogliera.

Mentre stava nuotando è stata [illegible] da un malore: Lidia Longano ha perso i sensi e il suo corpo è stato trascinato fino a riva contro gli scogli che si trovano a ridosso della piscina olimpionica.

La scaletta dei «Nuovo Lido» e il corpo di Lidia Longano, coperto da un lenzuolo

I due bagnini del servizio di sorveglianza del «Nuovo Lido» hanno notato il corpo della donna che affiorava sull'acqua e si sono immediatamente tuffati in mare, in pochi secondi Lidia Longano è stata riportata a riva. La respirazione bocca a bocca sembrava averla riportata in vita, ma dopo pochi secondi i suoi occhi si sono di nuovo richiusi.

Contemporaneamente un operatore dello stabilimento attivava il servizio di telesoccorso organizzato all'inizio della stagione estiva con la pubblica assistenza della «Croce bianca» genovese. L'automedica che staziona in corso Italia all'altezza dei bagni «San Nazaro» ha raggiunto l'ingresso dei «Nuovo Lido» in pochi minuti, ma quando i volontari hanno raggiunto la battigia dove Lidia Longano era stata adagiata, per la donna non c'era più nulla da fare. Pochi minuti dopo è arrivato anche il figlio, ignaro della tragedia.

La morte di Lidia Longano ha provocato molta sensazione fra i frequentatori abituali dei «Nuovo Lido» che conoscevano bene quella signora, abbronzatissima, discreta fumatrice e cliente fissa della spiaggia per tutta l'estate. Secondo le voci raccolte ieri negli stabilimenti pare che il medico qualche tempo fa le avesse sconsigliato di fare il bagno in mare. La perizia medico legale stabilirà le cause del decesso. [m. c. c.]

Non è legionella

Ad Arenzano due nuovi casi di polmonite

GENOVA. Due nuovi casi di polmonite atipica nel Ponente. Un ragazzo è stato ricoverato con i sintomi della malattia il 30 agosto all'ospedale di Voltri mentre la madre viene assistita a casa dal medico curante. Per un terzo ricoverato alla «Colletta» di Arenzano, che però rientra negli 88 casi sospetti segnalati dalla Regione, si farebbe probabile l'ipotesi della «legionella». I primi due casi si sono verificati a Prà, quindi fuori dal quartiere di Sestri Ponente indicato fino a ieri come l'unica zona della città in cui l'epidemia si è diffusa.

Gianfranco Giappino, direttore sanitario della Usl [illegible], ribadisce che anche per i due nuovi casi non si può parlare di «legionella» perché negli esami di laboratorio manca una cultura positiva e non ci sono ancora elementi sufficienti per confermare questa particolare forma di broncopolmonite». Il bilancio finale sull'epidemia potrebbe quindi cambiare ancora. [m.c. c.]

Il potenziamento del gruppo di Cornigliano impone un salto di livello

Caso-acciaio, Genova non basta

La Vincenzi: per trattare con Riva voglio i ministri

GENOVA. «Oggi le industrie Riva a Genova, rispetto ad un anno fa, rappresentano una realtà di ben altra portata: ci troviamo di fronte a uno dei gruppi siderurgici più importanti d'Europa». Così ha scritto ai colleghi della Regione e del Comune il presidente della Provincia Marta Vincenzi per riaprire - sotto una diversa e più corretta prospettiva - il caso, sempre attuale e dolente, delle Acciaierie di Cornigliano.

Infatti, è di pochi giorni fa la notizia della decisione del gruppo Riva di rifare il discusso altoforno: di fronte a queste prospettiva di potenziamento della produzione del gruppo, i cui affari vanno, a quel che si dice, a gonfie vele, la presidente della Provincia riapre il dibattito. Marta Vincenzi dice che non esiste più la stessa situazione d'un anno fa. Oggi il gruppo Riva ha assorbito di fatto quasi tutta la vecchia Ilva e la sua programmazione riguarda molti stabilimenti italiani e il giro dei suoi affari riguarda la comunità internazionale.

«Non basta il tavolo locale», questo in sintesi il ragionamento della professoressa Vincenzi, perchè la sede genovese è troppo angusta. Dove svolgere allora la complessa trattativa? «Occorre non limitarla - scrive Marta Vincenzi - a Regione, Provincia e Comune, ma incontrare i ministri dell'Ambiente e dell'Industria per conoscere quali piani abbiano gli industriali siderurgici Riva. La conoscenza delle strategie del gruppo a Genova è condizione essenziale anche per la disponibilità a valutare l'ipotesi di rifacimento dell'altoforno, che non può essere considerato come un episodio isolato di manutenzione degli impianti».

Marta Vincenzi fa riferimento all'accordo di massima sul mantenimento delle acciaierie in attività [illegible] al 2007: un accordo tutto da rivedere, anche perchè la presidente della provincia vorrebbe «capire» se [illegible] possibile arrivare alla dismissione delle attività inquinanti a vantaggio della lavorazione «a freddo».

Nell'area di Ponente esistono, infatti, vasti progetti di ristrutturazione urbanistica: si pensa a una viabilità completamente rivoluzionata, a un risanamento dell'area degradata di Cornigliano e, anche se del progetto [illegible] parla più come succede spesso a Genova con gli argomenti «di moda», alla prospettiva della «zona franca» concepita in funzione del superamento della siderurgia a Genova.

Dell'argomento hanno si sono occupati in questi giorni anche i Verdi che hanno ripreso le polemiche dei comitati di Cornigliano in difesa della condizione ambientale e per il risanamento del quartiere e del Ponente, anche in vista dello spostamento a mare del porto petrolifero di Multedo. Adesso, a cinque [illegible] dal «Piano Signorini» mai attuato, torna in campo Supermarta. [p. l.]

LIGURIA ESTATE
LA MAPPA

Weekend nel Levante

Cantautori, jazz, teatro e sagre: tante [illegible] per trascorrere [illegible] fine settimana di divertimento a Genova e in Riviera. ALLE PAGINE 36 E 37

Entro dieci giorni dovranno partire i corsi per i «promossi con riserva»

A scuola timbrando il cartellino

Una sorpresa per gli insegnanti dei licei comunali

GENOVA. A scuola come in fabbrica: il registro [illegible] il braccio e, dall'altra, il cartellino da timbrare in entrata e in uscita. Nemmeno i loro colleghi delle scuole statali erano stati sottoposti a tanto: eppure da ieri mattina i duecento insegnanti dei quattro istituti di scuola media superiore che dipendono dal Comune si sono sentiti per qualche istante tanto simili alle «tute blu». D'ora innanzi anche loro dovranno rispettare il rito già applicato in buona parte dei 95 servizi della civica amministrazione.

L'orologio «timbratore», così viene definito nel gergo dell'ufficio personale, era stato piazzato nell'atrio delle quattro scuole durante la pausa estiva da solerti operai comunali. I presidi erano già stati avvertiti della sorpresa preautunnale, ma molti docenti hanno storto il naso di fronte a questa innovazione che spazza il via il tradizionale foglio di firma. Fino a qualche settimana fa bastava la sottoscrizione autografa dell'orario di entrata e poi quella di uscita, una «autocertificazione» che rimane in vigore nella scuola statale.

Dopo una serie di incontri nel giugno scorso fra i sindacati e gli assessori Anna Cassol, per il Personale, e Ottavio Cosma per le Istituzioni scolastiche, l'amministrazione è passata alle vie di fatto. «Si tratta di un nuovo sistema di autoregistrazione dell'orario che stiamo estendendo con gradualità ai diversi servizi - spiegano in Comune - e che risponde ai criteri di controllo stabiliti da una serie di decreti del ministero della Funzione pubblica».

In alcune scuole materne, dove il personale dipende interamente da Tursi, il «cartellino» è già [illegible] adottato, adesso tocca ai vigili urbani delle sezioni e agli insegnanti delle scuole medie superiori. Ma il piattino, appena sfornato per il rientro di settembre, è stato mal digerito da buona parte del corpo docente: ieri mattina durante la riunione del collegio dei docenti, convocata per organizzare i corsi integrativi, si è parlato anche di questa imbarazzante novità e in alcuni istituti i docenti sarebbero intenzionati a rinviare l'amara pillola all'11 settembre, giorno in cui prendono il via le lezioni.

Ma l'inaugurazione del nuovo anno scolastico appare tempestosa non solo nelle scuole comunali ma anche in quelle statali. Dopo la riunione di giovedì scorso fra provveditore e presidi, i capi di istituto hanno solo dieci giorni di tempo per allestire i corsi destinati agli alunni promossi «con riserva». Dopo l'abolizione degli esami di riparazione le recenti circolari ministeriali non hanno però dato indirizzi precisi su come e con che mezzi organizzare gli «interventi didattico-educativi integrativi». I presidi pensano di dividere gli studenti in gruppi [illegible] docenti diversi. Intanto il tempo stringe. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: Balbi 186

COGOLETO
Conti: Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.056
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Brizo Machi: via Palestro 44, telefono 287.007
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel.
ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Monteverde: via Gramaldi, telefono 309.946
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951; **Camogli:** telefono 770.205; telefono 771.119. **Recco:** telefono 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309 947, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** telefono 41 764; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188.386; **Sori:** telefono 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. , **Gaslini** (pediat.), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74 102; **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari, telefono 313 851
Sestri Levante: t. 41 384 - 480.855 - 47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 - 54 608

FERROVIE

Genova: telefono 284.081, **Camogli:** tel 771 137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel 286 630. **Rapallo:** tel 50.347, **Zoagli:** tel 259 358; **Chiavari:** 309 587, 392.181. **Sestri Ligure:** tel 41.570, 41 050, **Riva Trigoso:** tel 42 386; **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** tel 74032. **Camogli:** tel 771142 **Portofino:** tel. 269285. **S. Margherita:** tel. 286508-287898; **Rapallo:** tel. , 54474, , 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** tel 259385; **Chiavari:** tel. 308284, 305522 **Lavagna:** tel 392096, 3931622; **Sestri Levante:** tel 41277 41276, **Sori:** tel 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Pol. Genovese — Tel. 839.35.09 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Margherita villa Durazzo. Tel. 247 07,93. Ore 21. Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Villa Imperiale. Tel. 510.731. Ore 21,30. Lire — OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 592.838. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10.17,10 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 16,30/19,25/22,15. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e . Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Nero**

Augustus — Tel. 566 810. Or.: 20 22,30. Sab. e fest. 16 18,10/20,20/22,30. L. fest. 12.000; merc.
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Corallo 1 — Tel. 886.419. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Bidoni

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Lire sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il vendicatore

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il terrore della sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, 7000
Mister Destiny — *di J. Baran, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95)* — In un motel di Las Vegas appare uno strano , venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un mediatore N. 1h 39' **Comm.**

Nettuno — Ore 20,30/22,30. Lire 8000/8000
Blue Sky — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klamp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e moglie di un militare di . V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17/19/21/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Scemo & più scemo

Olimpia — Tel. 581 415. Or.: 16/17,40/18,20 21/22,40. L. 10 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Killing Zoe — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '93)* — Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 36' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000 mer.
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565 517. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab. 12.000, mer. 7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461. 20,30/22,30. sab. e fest. 16,30 18,30 21,30 22,30. L. 10.000
Un tutto suo

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.481. Ore 22,30. Lire 10.000/7000
L'ultima eclissi

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Ore 20,30/22,30. Lire 10.000/
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

V — Tel. 562 137. Or.: 20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000 7000
L'inferno nello specchio — *di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95)* — Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata da Clive Barker V. M. 14 1h 40' **Horror**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.965, **Centrale 1 e 2** tel. 580.360. tel. 281.566; tel. ; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. ; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30
Don Juan DeMarco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Carignano d'essai — Tel. 570 23.48 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505 936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 4 141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO OGGI. Schiarite alternate ad annuv. più probabili nelle ore più calde e sui rilievi, vento mod., mare poco mosso sottocosta-local. mosso al largo. temp. in lieve aumento nelle massime. **per domani:** prob. aumento delle nuvol. dal pomeriggio, vento mod. con locali rinforzi al largo e allo sbocco delle vallate, mare poco mosso-local. mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 24 °C, umid. 80%, vento Sud-Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso, pressione barometrica 1012 mb (staz.)

Genova	max **24**	min **18**
Savona	max **24**	min **18**
Imperia	max **23**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **22**; temp. mare **25.**

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 20.03. La **Luna** si leva alle 14.41 e cala alle 0,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di .

Chaplin — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Lire 10.000
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e gno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. Ore 20,30/22,30. Lire 8000 — OGGI

Italia — Tel. 645 1334. Ore 21,15. Lire 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,20. Lire 10.000
Scemo & più scemo

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,20/18,20/20,20 22,20. Lire 8000
Un

CHIAVARI Cantero — Tel. 363 274. Or.: 16,10/18,15/20,30 22,30. Lire 10.000
Scemo & più

Mignon — Tel. — CHIUSO PER LAVORI

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Ore 16,10/18,10/20,30 22,20. Lire 9000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

SAVONA

Astor — Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 1h 32' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825 714. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40 22,30 - L. 10.000/7000
Il villaggio dei dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il terrore della sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'

Diana 3 — Tel. 825 714. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Scemo più scemo

Jolly — Tel. 850. 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/
Film a luci rosse

Filmstudio — Ore 20,15/22,30. L.
Quiz Show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Un amore tutto suo

Ritz — Tel. 640 427. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/4000
Scemo più scemo

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

BORGHETTO Vittoria — Or.: 21,30. Lire 6000/4000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BORGIO V. Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CELLE LIGURE Arena Piani — Or.: 21,30. Lire 9000/6000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Arena — Or.: 21/23. Lire 10.000/8000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

LAIGUEGLIA Corallo — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

LOANO Loanese — Tel. 669 961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

PIETRA — Or.: 21. Lire 8000/5000
Nuovo programma

King — Or.: 21. L. 8000/5000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30. L. 8000/5000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia . N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

VARAZZE 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/17/19/21/22,30. L. 12.000/8000
Scemo più scemo

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. , rid. L.
Bad boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

**** — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000;
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Imperia — Ore 20,30/22,30. L. 10.000; rid. 7000/anz. 5000
Scemo & più scemo

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Giardino (estivo) — Ore 21,15. Lire 6000
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000, rid. 6000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000; rid. 5000
Street Fighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000; rid.
Il terrore della sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Ore 21. Lire 7000, rid.
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un per salvare una cittadina Usa colpita da una epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid.
Scemo & più scemo

Ariston — Tel. 507.070. Or.: 15,30, ult. . L. 10.000; rid. 6000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Ariston Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
Villaggio dei dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Tra le voci urgenti, il piano parcheggi: dovrà essere varato al più presto

«Santa» apre il libro dei sogni

Prolungamento della banchina del porto, ricostruzione delle spiagge libere, bus-navetta dal casello di Rapallo al centro città. Queste e tante altre idee affollano il programma ufficiale della giunta Bottino

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Io la vedo così. Il sindaco Angelo Bottino, a nome della giunta, illustra come vuole e vorrebbe la S. Margherita del Duemila. La «magna charta» è rappresentata dal programma di giunta diffuso in questi ultimi giorni. Se ne è già parlato, affrontando alcune singole voci: oggi la visione d'insieme. Partiamo dalle opere pubbliche. L'amministrazione ha un occhio di riguardo per le frazioni e per la periferia, dove intende realizzare nuovi tratti fognari, nuove strade. In particolare, è prevista un intervento di maquillage del quartiere di S. Siro, «forse una delle aree più trascurate del territorio». Qui s'interverrà anche sul «verde» pubblico, con un risanamento delle zone verdi adiacenti al Peep e con la risistemazione dei giardini.

Per il resto, un progetto di manutenzione marciapiedi e di riasfaltatura di gran parte delle strade cittadine, con l'allargamento di via Piaggio, miglioramenti per piazza Fratelli Bandiera.

Bottino crede anche in un «progetto giochi per bimbi», a integrare la mancanza in città di aree attrezzate per i più piccoli. Tra le grandi opere, poi, un importante intervento di revisione all'acquedotto civico (la gestione è in paraggio), di cui «non esistono nemmeno cartine dettagliate della rete idrica».

Non è finita. La giunta denuncia che l'attuale impianto di depurazione «non rispetta le norme previste dalla legge». Ergo, occorre porre un rimedio. Quale? «Prima di accollarci tutte le spese per un nuovo depuratore valuteremo tutte le possibili soluzioni di alternativa. Un'ipotesi comprensoriale potrebbe rivelarsi molto interessante». A chiudere il capitolo, il previsto risanamento del mercato del pesce.

E veniamo alle scuole. Sul fronte edilizio la giunta vuole ristrutturare l'asilo nido e completare la scuola materna, collegando le due strutture. Dal lato didattico, l'amministrazione pensa a una riconversione delle strutture esistenti e all'attivazione presso l'Istituto Marconi di un polo scolastico a carattere turistico-ambientale. Quanto alla voce sport, il Comune intende promuovere una campagna di educazione sanitaria motoria (lo sport riceve meno dell'1% della spesa comunale) e mantenere gli impianti esistenti (stadio Broccardi, palazzetto), affidandone la gestione alle società sportive.

Quindi, il litorale. E' in programma un rinascimento o una ricostruzione delle spiagge libere, e la costruzione di un marciapiede a mare dalla Cervara a Paraggi. Per il porto, è già in corso uno studio per il miglioramento delle strutture esistenti (prolungamento della banchina).

Di viabilità si è già parlato: bus-navetta dal casello dell'A12 di Rapallo al centro, il Piano urbano parcheggi da realizzare al più presto.

Sul fronte sanità, gli input sono: limitare l'inquinamento ambientale, campagne d'informazione sulle malattie più incidenti, assistenza agli anziani con attività ginniche e culturali più la creazione di nuovi spazi di aggregazione, eliporto all'ospedale. Quanto ai servizi sociali, tre progetti in sostegno degli anziani (già detto), dei genitori e degli adolescenti (un nuovo centro sociale polivalente). Infine il turismo: si è già ampiamente parlato della scommessa del completo recupero di Villa Durazzo e del programma manifestazioni «Estate '96» e «S. Margherita per te».

Fabio Pozzo

Santa Margherita: progetti e idee per cambiare il volto della cittadina (FOTO [illegible])

San Fruttuoso, arrivano i wc

Per il millenario borgo dei Doria si risolvono i problemi igienici

CAMOGLI. Forse qualcosa si muove per ridare splendore a S. Fruttuoso di Camogli, il millenario borgo situato ai piedi del Promontorio di Portofino, anche dal punto di vista dei servizi. Il grande problema, come è noto, è quello dell'impianto fognario: ci sta lavorando la Provincia, che in questi giorni ha inviato nella splendida baia i suoi tecnici.

Sembra strano, ma S. Fruttuoso è ancora priva di fogne. Tutto è rimasto immutato come quando il complesso monastico era abitato e la Torre dei Doria doveva svolgere il compito di baluardo contro le incursioni saracene. Anzi, proprio immutato no: oggi ci sono in più i ristoranti, che scaricano tutto a mare. Adesso, però, i soldi ci sono (750 milioni ex Cassa depositi e prestiti), e il progetto pure. Occorrono «soltanto» altri sopralluoghi, l'avallo della giunta provinciale e quello della conferenza dei servizi (burocrazia, burocrazia).

Il progetto della Provincia prevede la realizzazione di una rete fognaria alla quale dovranno allacciarsi i privati. Le condotte confluiranno in un pozzo di raccolta e in un impianto di depurazione, da interrare sotto l'imbarcadero esterno e da collegare a una tubatura sottomarina che scaricherà i liquami oltre il confine della baia, in mare aperto. Previsti anche nuovi servizi igienici pubblici (oggi, a fronte di migliaia di turisti, ce ne sono due, maschi e femmine, ma ne funziona uno soltanto).

Questi ultimi, i nuovi, verranno installati alle spalle del centro abitato, in posizione defilata, a differenza degli attuali posti presso l'imbarcadero interno, che verranno cancellati. Nel contesto, saranno rimessi a posto anche diversi sentieri immediatamente alle spalle del monastero-museo. La gara d'appalto dovrebbe essere bandita tra qualche mese, per l'inizio lavori bisognerà attendere forse la fine del prossimo anno. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
La nuova Pro Loco nascerà il 28 settembre

Primi passi a Sestri Levante per la costituzione di una Pro Loco. L'altra sera al cinema Lux si è tenuta la prima riunione esplorativa, che ha visto le prime adesioni da parte dell'associazioni albergatori e artigiani. La riunione costitutiva è stata fissata per il 28 settembre **(f. p.)**

IL [illegible]
Già in attivo l'Expò Ecco i convegni di oggi

E' finora in attivo quanto a numero di visitatori e rispetto all'anno scorso l'edizione '95 dell'Expo Fontanabuona: più 20%. Anche oggi in programma diversi appuntamenti. Alle 11 si parlerà di opportunità di affari nel Sud Est asiatico, alle 17 sulla sicurezza degli impianti Enel e alle 21 sulla formazione professionale **(f. p.)**

CICAGNA
E' al Museo archeologico la colonna trovata nel Lavagna

E' stata recuperata la colonna messa in luce due mesi fa da una «piena» del fiume Lavagna in località Fornace-Scaruglia. Il recupero, di cui dà notizia la sezione Tigullia dell'Istituto studi liguri, è stato effettuato con mezzi della Provincia. Il reperto è stato trasportato presso il Museo storico-archeologico di Cicagna. **(f. p.)**

RECCO
La cittadina è in festa per N.S. del Suffragio

Cinque giorni di festa a Recco per la Madonna del Suffragio. Ieri sera il via con un concerto della banda della Marina, oggi si prosegue con l'arrivo in rada di una nave militare, mercoledì con un concerto della banda cittadina. Quindi, le sere del 7 e 9 settembre, il clou con la «sagra del fuoco» e gli spettacoli pirotecnici dei sette quartieri. Sabato 9, la cerimonia dell'ammainabandiera **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE
Auto in largo Colombo è finita l'isola pedonale

Novità viarie a Sestri Levante. Ieri mattina ha riaperto al traffico largo Colombo, trasformato in una contestata isola pedonale durante l'estate. Rimangono invece in vigore fino a metà settembre le zone a traffico limitato istituite a Riva Trigoso. Chiusi i due parcheggi a pagamento presso l'ex Fit e piazza della Repubblica. **(f. p.)**

RAPALLO
Cerimonia di premiazione del «pittore dell'anno»

Si terrà oggi alle 17, nell'aula consiliare di Rapallo, la cerimonia di premiazione del concorso «Pittore dell'anno 1995». Il premio andrà alla memoria del pittore Claudio Costa, albanese d'origine ma genovese d'adozione. Il concorso è stato organizzato dal Circolo Proposte Visive di Rapallo. Sempre stasera, a Sestri Levante, in piazza Italia, si svolgerà la cerimonia di consegna del Primo Premio Tigullio per l'arte ai critici Germano Beringheli di Genova e Francesca Zanetti di Modena. **(f. p.)**

Gli atti del Comune sarebbero «abusivi»

Case nomadi, An chiede una diffida

GENOVA. Giornata tranquilla, anche se il fuoco continua a covare sotto la cenere, sul fronte dell'insediamento del campo nomadi a Quarto Alto, evento che ormai si realizzerà soltanto dopo la seduta del consiglio comunale del 7 settembre.

I comitati pro-zingari hanno proseguito, sia pure senza exploit, a raccogliere firme di solidarietà in via XX Settembre, mentre da ieri, in tarda serata, s'è mosso il primo presidio degli anti-zingari in largo San Giuseppe di fronte alla Prefettura. Per la verità le firme raccolte erano «anti-Sansa».

Nel contesto, da parte dei consiglieri comunale di Alleanza nazionale - Gianni Plinio e Gianni Bernabò Brea - è stato presentanto alla procura della repubblica un esposto con il quale si vorrebbe ottenere una «diffida» nei confronti del sindaco Adriano Sansa e del comandante dei vigili urbani Remo Benzi a insediare il campo degli zingari. Secondo An gli atti del Comune sono stati sino a oggi abusivi. Plinio ha annunciato altri ricorsi alla magistratura.

Gli abitanti di Quarto Alto comunque annunciano dibattiti in tutti i quartieri e raccolte di firme e di opinioni in tutta la città, al di fuori del quartiere, ma, al tempo stesso, stanno organizzando feste domenicali all'aperto per i bambini, gare campestri, concorsi culinari (sulle torte) e anche una sfilata di cani del quartiere.

Vogliono dimostrare, secondo le loro intenzioni, che il quartiere è vivo. Ma ormai c'è un po' di confusione tra i comitati e gli interessi politici specifici.

D'altro canto non è facile trovare una soluzione definitiva per i 38 «Rom» che non si vogliono lasciare a Bolzaneto, accanto al campo, ormai ben funzionante, degli oltre cento «Sinti» più integrati nel contesto della collettività cittadina. **(p. l.)**

Si studia la sistemazione del litorale, depuratore e collettore fognario compreso

Rifiuti, Recco adesso cambia tutto

Da ieri l'azienda che aveva in appalto la nettezza urbana è stata sostituita da un'altra. L'assessore: «Il servizio non ci soddisfaceva». I progetti in campo: «Recuperare la zona mare»

RECCO. Nella panoramica delle intenzioni amministrative, dei lavori e dei propositi di prossimo autunno, entra di diritto anche la giunta di Recco. Tre gli obiettivi: pulizia della città, litorale e nuovo collettore più copertura del depuratore e laboratorio di analisi.

Procediamo con ordine. Innanzitutto la pulizia della città. Da ieri mattina l'appalto del servizio di nettezza urbana è passato in nuove mani. La giunta, infatti, ha «licenziato» la vecchia impresa appaltatrice, la «Eco88» di Rapallo, sostituita con la Italbonifiche. Spiega l'assessore Mario Servetto: «Il livello del servizio di raccolta rifiuti non ci soddisfaceva, e ancora meno quello della pulizia generale della città. Abbiamo cercato di far cambiar rotta all'impresa appaltatrice, ma non ci siamo riusciti. Allora abbiamo deciso di rescindere il contratto».

Un colpo di [illegible] atteso dagli abitanti di Recco, che da tempo si lamentavano del servizio. «I tempi tecnici stretti non ci hanno permesso di riformulare un nuovo capitolato e una nuova gara. Così l'appalto è passato alla ditta seconda classificata nell'ambito dell'ultimo concorso d'appalto. Ci siamo accordati su un anno di prova. Staremo col fiato sul collo ai privati: tra sei mesi la prima verifica e, se non funziona, via». Nel passaggio Eco88-Italbonifiche hanno mantenuto il posto quasi tutti i netturbini in organico.

I programmi autunnali della giunta volgono poi al litorale. Ancora Servetto: «La zona mare deve essere recuperata. L'11 settembre affideremo a un professionista l'incarico di studiare cosa il golfo può sopportare e, con le idee finalmente chiare, procederemo alla stesura di un progetto. Ritengo questo un approccio innovativo. Non diciamo: vogliamo fare questo, andiamo a vedere se si può, ma andiamo prima a vedere cosa si può fare per dire successivamente fare».

Infine, il collettore fognario, quello che si è recentemente spaccato, facendo finire in anticipo la stagione balneare recchese. Servetto: «E' una mina vagante. Verrà rifatto radicalmente». E' prevista anche la copertura dell'ingresso del tunnel del depuratore, a fianco al quale dovrebbe sorgere un laboratorio di analisi delle acque per monitoraggi continui sulla qualità del mare. **(f. p.)**

Il litorale di Recco: anche qui si gioca il futuro turistico della cittadina

Formula innovativa per le vacanze di prestigio in 70 nazioni

A Portofino alberghi «fai-da-te»

Il Piccolo Hotel viene offerto in «comproprietà»

PORTOFINO. Vuoi una suite in uno dei pochi alberghi di Portofino che funzionano, un «pezzo» di Paradiso a prezzo accessibile? Il segreto sta nella formula della comproprietà alberghiera, un nuovo modo di fare le vacanze, e di investire il proprio [illegible]. A proporlo, una società che ha sede a Milano in via Maffei.

In questi giorni quest'ultima sta invadendo il mercato pubblicitario promuovendo alcuni suoi gioielli: l'Hotel Regina di Viareggio, l'Hotel Royal di Positano, il Coral Bay Hotel di Sharm El Sheikh (sul Mar Rosso), l'Hotel Kyrie nelle Tremiti e, appunto, il Piccolo Hotel di Portofino. I vantaggi della formula: un investimento iniziale e poi basta; libertà di farne quello che volete: usarla, affittarla, scambiarla, venderla; un capitale che si rivaluta nel tempo.

Il messaggio è convincente: «Accomodatevi nella vostra suite. Con un minimo anticipo e ad un prezzo che vi sorprenderà. La cifra che spendete normalmente per una vacanza con la famiglia può essere sufficiente per diventare proprietari di una suite in un Hotel». E ancora: «Nessuno degli svantaggi della seconda casa: senza i problemi dell'organizzazione, i fastidi delle pulizie e della spesa, i problemi di manutenzione».

In più, è offerto un trattamento privilegiato in tutti gli alberghi della catena e la possibilità di accedere a un circuito internazionale di scambi di appartamenti e suite per le vacanze. Una scelta di tremila residenze distribuite in più di settanta nazioni. Segue, per informazioni, numero di telefono (ore 18: suona a vuoto) oppure un coupon da spedire «per saperne di più». Nel dépliant, uno scorcio del Piccolo Hotel.

Perchè questo interesse sulla formula della comproprietà alberghiera, a parte la possibilità di entrare in possesso di un «pezzo» di Portofino a «prezzi che vi sorprenderanno»? Perchè proprio sulla nuova veste del Piccolo Hotel, all'epoca dell'inaugurazione (che aveva fatto seguito a sei anni di chiusura dell'immobile), era nata una grossa polemica sul vero volto del nuovo albergo (con strascichi giudiziari per alcuni amministratori).

Si era parlato di «multiproprietà», ma questo termine era stato smentito dalla società milanese, attraverso i suoi legali. «Nulla a che vedere: agli acquirenti delle quote in comunione sull'immobile non spetta alcun diritto di godimento turnario ma una mera facoltà di prenotare un soggiorno presso l'hotel a tariffe agevolate». Giusto come nel più recente dépliant: «Tutti i vantaggi della libera proprietà...». **(f. p.)**

Soddisfazione e perplessità: l'atleta dovrà pagare viaggio, vitto, alloggio e le spese d'iscrizione

Un recchese ai Mondiali di mountain-bike

Manlio Piantato, 39 anni, convocato a Kirchzarten in Germania

Manlio Piantato andrà ai Mondiali

RECCO. Il telegramma del responsabile tecnico-organizzativo del settore mountain-bike della Federciclismo è freschissimo. Vale una maglia «azzurra» ai Campionati mondiali di «rampichino» che si terranno a Kirchzarten, in Germania, dal 17 al 24 settembre. Destinatario: Manlio Piantato, 39 anni, nato a Felizzano (Alessandria) e abitante a Recco.

Si legge nel telex (non capita tutti i giorni di essere partecipi, pur se alla lontana, di una convocazione «azzurra»): «Ti informiamo che questo settore ha deciso di iscriverti come partecipante individuale nella specialità crosscountry ai prossimi campionati mondiali che si terranno, eccetera».

Il resto del testo, però, sarebbe meglio non pubblicarlo: rende bene l'idea della divisione tra sport ricchi e sport poveri. Ma perchè no, invece. «Ti ricordiamo che tutte le spese di soggiorno e di viaggio sono a tuo carico o della tua società di appartenenza, mentre è fatto obbligo di indossare la maglia azzurra che ti sarà fornita successivamente dalla Federazione. Dovrai provvedere direttamente alla prenotazione dell'albergo...».

E ancora: «Qualora tu intenda [illegible] dovrai inviarci comunicazione a mezzo fax, nonchè fotocopia del versamento di lire 79 mila per la tassa d'iscrizione richiesta dagli organizzatori pari all'equivalente di 70 marchi tedeschi più spese bancarie. Qualora accettassi, inoltre, ti ricordiamo di recarti presso la tua Usl per ottenere l'estensione della copertura dell'assistenza sanitaria».

Ma la maglia «azzurra» val ben la spesa. E così, per Manlio Piantato si apre la grande avventura dei Mondiali in Germania, dove rappresenterà lungo circuiti di sterrato e fango l'Italia, e quindi anche un po' Recco e la Liguria. Non è nuovo, però, a queste convocazioni Piantato. Ha già partecipato, infatti, ai Mondiali in Francia e Canada, strappando anche ottimi piazzamenti. La particolarità, e quindi l'ulteriore soddisfazione del recchese, sta nel fatto che questa volta è stato convocato ufficialmente dalla Federciclismo.

Che dire di più? Manlio Piantato corre dal 1987 per la «Olmo» di Celle Ligure. E poi che è già stato campione regionale e che si è classificato settimo ai campionati italiani del 1992. E che vita fa un «azzurro» della mountain bike? «Sono esattore presso la Società Autostrade. In più aiuto i miei genitori nell'edicola di cui sono titolari a Recco. Mi alleno circa due volte la settimana e approfitto delle domeniche per prendere parte a gare regionali e nazionali». Auguri. **(f. p.)**

IL CASO

VIGILANTES NEI BOSCHI SAVONESI

Savona, la polizia intensifica i controlli. L'intervento dell'elicottero e della Forestale

Donna accusa: «Ho visto il piromane»

Fiamme vicino alle case, ore di paura a Lavagnola

SAVONA. Via Bruzzone, Lavagnola, [illegible] 11. Un uomo sale faticosamente il crinale del bosco. Sotto gli occhi di una donna. L'uomo si allontana di corsa. E' il piromane. Un istante dopo il fuoco divampa, violento, sospinto dal vento. In pochi istanti minaccia di lambire le case: scatta l'allarme. Interviene l'elicottero della Protezione civile che «bombarda» il focolaio con l'acqua. Da terra le squadre della Forestale bloccano l'avanzata del rogo. Mezz'ora dopo l'emergenza è finita. Le fiamme sono spente, resta solo un fumo acre e gli scheletri inceneriti degli alberi.

E scatta la caccia al piromane. [illegible] innescato il focolaio, forse è [illegible] stesso criminale che ha provocato nei giorni gli incendi di via Ranco. [illegible] questa volta è più grave perché il fuoco sfiora le case: bastava che la Forestale ritardasse l'intervento di qualche minuto, e [illegible] focolaio avrebbe raggiunto [illegible] sottobosco [illegible] delle pinete. Il bilancio avrebbe potuto diventare molto più grave.

Questa volta la testimonianza è precisa e coerente. La testimone, la cui identità [illegible] ora protetta, è già stata sentita dalla polizia: «L'ho osservato [illegible] attenzione. Mi sono incuriosita perché [illegible] ne stava al limite del bosco, in una zona impervia. Da lì sono partite, all'improvviso, le fiamme. Lui si era già allontanato da qualche istante. Ho subito chiamato i Vigili del fuoco».

Anche la gente si è mobilitata. «State tranquilli - ha detto una donna all'ufficiale dei pompieri Michele Costantini - sorveglio [illegible] la zona [illegible] i binocoli. Se accade qualcosa vi avverto...». Cresce la paura. C'è la sensazione che i piromani siano ora decisi a colpire vicino alle [illegible], vicino ai centri di comunicazione. Nei giorni scorsi erano state investite dalle fiamme autostrade e ferrovie.

Una proposta, intanto, arriva dal Corpo forestale dello Stato. Gli [illegible] in prima linea nella lotta ai piromani lanciano l'idea di istituire squadre di «vigilantes» nei boschi, carabinieri e poliziotti in borghese, sguinzagliati nelle zone a maggior rischio di incendio.

E' la [illegible] già affidata da due giorni agli agenti della squadra volanti. Gli uomini della questura continuano a battere le strade [illegible] collina e i sentieri dell'entroterra [illegible] auto civetta, senza alcuna divisa. Pronti a fermare, ad ogni [illegible] del giorno e della notte, chiunque sia sorpreso in atteggiamento sospetto ai margini del bosco.

Basta per arginare la terribile sequenza di incendi dolosi? «Qualcosa bisogna fare. Alla fine dell'estate le pinete sono più a rischio. E' sufficiente un cerino per trasformare le colline in un inferno». [m. nu.]

Fiamme a Savona, vicino alle case di via Bruzzone a Lavagnola. Una donna ha visto il piromane fuggire pochi istanti dopo l'incendio

E' un record

Oltre ottanta roghi in cinque giorni

La mappa degli incendi boschivi nel Savonese si arricchisce giorno dopo giorno di nuove località. Dopo Andora, Varazze, Loano e Borgio Verezzi, ecco le zone di Ranco e Marmorassi a Savona e le frazioni di Olle e Ranzi nel Finalese.

Senza un attimo di tregua, si continua a rincorrere il fuoco, nella sola speranza di arrivare in tempo, prima che questo dilaghi come è accaduto tra le colline di Varazze.

Nel solo periodo compreso tra lunedì e oggi, gli interventi dei vigili del fuoco sono stati 86. Un numero che si avvicina di molto all'infausta settimana del settembre nero del 1978. Quando in un solo giorno si contarono ben 18 roghi in contemporanea da Andora a Varazze. Sono più di vent'anni che si sta cercando di sconfiggere questa assurda violenza alla natura. Eppure è stato tentato tutto, ma con scarsi risultati.

Oggi però esiste una maggiore sensibilità e partecipazione da parte di tutti perché al primo segnale di fumo i telefoni «bombardano» il «115», informando immediatamente dove e cosa brucia e limitando al massimo i tempi di segnalazione dell'incendio.

Purtroppo Purtroppo non esiste ancora una coscienza di prevenzione incendi, visto che dappertutto case e villaggi sono «invasi» da rovi e sterpaglie, ed il coordinamento operativo tra le strutture antincendio esiste di fatto solo nei protocolli d'intesa ministeriali.

Nel frattempo il «piromane» agisce, aiutato da un alleato, il vento, che qui da noi non manca mai. [m. c.]

Gli incendi sono divampati ieri a Ranzi, a poca distanza dal casello Autofiori

A Ranzi chiusa l'Autofiori

Forse ha un nome il maniaco di Olle

FINALE L. Il vento, [illegible] forte [illegible] costante, il terreno arso e la mano dei piromani continuano ad incendiare la Riviera. Anche ieri a Ranzi, frazione di Pietra Ligure e a Olle, frazione di Finale Ligure, due incendi di vaste proporzioni sono divampati. Grazie allo stato di allarme di Vigili del fuoco, Guardia forestale e volontari, con tanto [illegible] presenza quotidiana di Canadair ed elicotteri, le fiamme sono state spente in tempi relativamente brevi limitando i danni. Ma per il fumo e le lingue di fuoco, [illegible] mattina poco dopo le 12, si è dovuto interrompere il traffico sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Pietro Ligure.

Proprio a Ranzi l'incendio più ampio. E' scoppiato, [illegible]tissimo, poco dopo le 10. In pochi minuti ha raggiunto un fronte di fuoco di quasi 500 metri. Vigili del fuoco, forestali e volontari hanno lavorato quasi quattro ore prima di riuscire ad avere ragione delle fiamme che, oltre alla macchia mediterranea, hanno devastato qualche oliveto minacciando da vicino anche alcune case. Poco dopo mezzogiorno il fumo ha avvolto l'Autostrada dei Fiori rendendo pericoloso il traffico. Per precauzione, [illegible] poco meno di mezz'ora, il transito è stato interrotto. Poi il Canadair e [illegible] lavoro degli uomini da terra è riuscito a spingere le fiamme e a circoscriverle. Alle 16, quando ormai erano spente, un ritorno di fiamma ha fatto ripartire l'incendio prontamente spento.

A Olle chi ha appiccato il fuoco potrebbe avere le ore contate. Una donna del posto, infatti, ha raccontato ai carabinieri [illegible] aver visto un uomo, un agricoltore della zona, armeggiare con liquido e accendini. Nelle prossime ore l'uomo sarà convocato dai carabinieri che hanno già aperto un'indagine. Anche a Olle l'incendio è stato spento dal Canadair e dagli uomini a terra ed è ripartito nuovamente nel pomeriggio.

Altri focolai, spenti velocemente, si sono registrati alle Manie, ad Andora lungo il Merula e ad Albenga, [illegible] frazione di Lusignano dove, nel pomeriggio, il fuoco ha minacciato l'ex fornace Perseghini. Anche in questi casi si tratta quasi certamente di incendi di origine dolosa, episodi dovuti alla follia di qualche piromane. Su tutti gli incendi sono state aperte inchieste. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Marocchino arrestato per spaccio di droga

Bilor Ben Feer, 20 anni, [illegible] giovane immigrato originario del Marocco è stato arrestato dai carabinieri. E' accusato di spaccio di droga. Il [illegible] rientra nell'operazione contro lo spaccio iniziata lo [illegible] giugno. [m. br.]

[illegible]

Brucia un'autovettura in via Leonardo da Vinci

Un incendio provocato da un corto circuito ha distrutto ieri mattina una utilitaria parcheggiata in via Leonardo da Vinci. Il proprietario della macchina, che ha riportato danni per diversi milioni, non ha presentato denuncia alle forze dell'ordine. [r. sr.]

PIETRA L.

Idraulico di Borghetto [illegible] da un infarto

Domenico Piumetto, 56 anni, idraulico di 56 anni residente a Borghetto Santo Spirito è morto ieri mattina all'interno dell'ospedale Santa Corona. L'uomo è stato stroncato da un infarto subito dopo aver parcheggiato il suo motocarro Ape davanti al padaglione di chirurgia. [m. br.]

[illegible]

Scherzi telefonici ai centralini dei Vigili

Scherzi di cattivo gusto e burle telefoniche al 115. Lo denunciano i Vigili del Fuoco di Albenga costretti ad eseguire una due interventi al giorno per calamità che si rivelano inesistenti. [r. sr.]

ALASSIO

Da lunedì aperto il cantiere per rifare corso Marconi

[illegible] Inizieranno lunedì i lavori di rifacimento di corso Marconi. Per consentire i lavori verrà chiusa al traffico una carreggiata. [r. sr.]

Delegato di collegio

L'on. [illegible] tra i dirigenti di Forza Italia

Rino Canavese eletto alla Camera nelle file della Lega Nord è ora un nome di punta nel [illegible] schieramento [illegible] Polo

SAVONA. Rino Canavese sarà il delegato di collegio di Forza Italia. L'onorevole federalista parteciperà quindi attivamente alla riorganizzazione del «Biscione» che prenderà il via entro metà settembre.

«Sono stato sempre un onorevole del Polo - spiega Rino Canavese - e intendo continuare a far parte di questo schieramento. Il resto conta poco. Tuttavia se il mio apporto a Forza Italia serve a garantire il consolidamento del Polo a Savona, [illegible] contento di assumere questo incarico». L'onorevole Canavese [illegible] stato il primo a lasciare la Lega Nord dopo che Bossi aveva tolto l'appoggio al governo Berlusconi. Il passaggio formale di Rino Canavese con il movimento di Berlusconi e conseguentemente la [illegible] a coordinatore di collegio dovrebbero essere ufficializzati entro il 15 settembre. Entro quella data infatti il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan, dovrà affidare tutti i nuovi incarichi. Con la creazione del nuovo organigramma Forza Italia potrà affrontare la campagna elettorale per le prossime politiche contando su un valido apporto territoriale. In ogni collegio verrà infatti creata una rete di propaganda con centinaia di incaricati: una campagna elettorale con il vecchio ma sempre valido sistema del «porta a porta». [e. b.]

Ieri mattina a Loano

Falsi [illegible] truffano 5 milioni a una pensionata

LOANO. Eleganti, educati, valigetta 24 [illegible] in mano, sembravano proprio due persone per bene. Le hanno proposto un affare, far rendere i suoi risparmi, 5 [illegible] depositati in banca, in fretta, molto in fretta. Nel giro di un mese i milioni avrebbero potuto diventare anche 7 o 8 e avrebbe potuto scegliere se ritirarli o [illegible] lasciarli ancora a far fruttare. Una prospettiva allettante per una pensionata di Loano che ieri mattina, avvicinata dai due, prima titubante poi convinta, si è fatta accompagnare a Pietra Ligure, alla filiale della banca dove [illegible] il conto, e ha prelevato 5 milioni, in pratica tutti i [illegible] risparmi. La donna ha consegnato il denaro ai due che nel frattempo le avevano dato biglietti da visita di una sconosciuta società di gestione fondi. I due si [illegible] allontanati e la pensionata ha [illegible] iniziato a sospettare un imbroglio. Si è confidata [illegible] un'amica, ha chiesto se esisteva quella società e ha denunciato il fatto ai carabinieri. I due truffatori, ovviamente, sono spariti. [s. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible]: Cassa di Risparmio Ge/Im - Avv. Acqua Barralis contro **LAMBERTI Pietro**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] questo Tribunale per il giorno 10/10/1995 [illegible] seguente immobile:

In Comune di Borghetto S. Spirito, appartamento facente parte del fabbricato sito in Reg. Laoni, via Dante n. 2, int. 18, piano quinto (6° f.t.), composto da ingresso corridoio, cucina, 2 servizi, [illegible] camere, ampio terrazzo su quattro lati [illegible] condominio e ripostiglio esterno accessibili da detto terrazzo, distinto al N.C.E.U. [illegible] Comune di Borghetto [illegible]. Spirito alla partita 1001812, fg. 8, mapp. 205 sub. 28.

Prezzo base d'asta lire 540.000.000 [illegible] lire 54.000.000 spese lire 81.000.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in [illegible] si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni [illegible]l'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, con il concorso del controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12

Savona, 8 aprile 1995

IL COLLABORATORE
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di [illegible] pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible]: Cassa Risparmio Ge/Im - Avv. Acqua Barralis contro **RAVA Giovanni Luigi** Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10/10/1995 [illegible] 12 [illegible] seguente immobile:

- Lotto A): cantina posta al piano [illegible] del fabbricato sito in Comune [illegible] Balestrino, [illegible] Lucifredi n. 50, composta da un unico vano; a confini: [illegible] Nord con locali accessori dell'alloggio int. 1 (ad [illegible], rispettivamente, caldaia e cantina); [illegible] Ovest [illegible] Sud con terreno di proprietà dell'esecutato; a [illegible] con cantina distinta alla scheda [illegible]; [illegible] con terrapieno, sopra con alloggio int. 2; distinta al NCEU alla scheda [illegible] prot. 49/82.
  unità immobiliare posta [illegible] piano strada-rialzato del fabbricato sito [illegible] Comune [illegible] Balestrino, [illegible] Lucifredi n. 50, n. 1 int. 1, composta [illegible] cucina, quattro vani utili, ingresso, servizio igienico, terrazzo; a confini: [illegible] Nord con via Lucifredi [illegible] Ovest [illegible] Sud e a Est [illegible] terreno di proprietà dell'esecutato, sopra sottotetto non accessibile, sotto alloggio int. 2; con [illegible] 2 vani contigui, quali pertinenze dell'alloggio, siti [illegible] piano terra rispettivamente ad [illegible] caldaia e cantina confinante a Nord [illegible] terrapieno, a Ovest e ad Est [illegible] terreno [illegible] proprietà dell'esecutato, [illegible] terrapieno sopra alloggio int. 2; distinta [illegible] NCEU alla scheda 16556 prot. 49/82.
- Lotto B) unità immobiliare posta al piano terra del fabbricato sito in Comune di Balestrino, [illegible] Lucifredi n. 50, composta [illegible] tre vani [illegible] uso cantina; distinta al NCEU alla scheda [illegible] prot. 49/82; a confini a Nord terrapieno [illegible] Ovest cantine di cui alle [illegible] 16557 e 16556, a Sud e a Est con terreno di proprietà dell'esecutato, sopra [illegible] alloggio int. 2 e sotto [illegible] terrapieno;
  alloggio sito [illegible] piano primo sotto-strada del fabbricato sito [illegible] Comune di Balestrino, via Lucifredi n. 50, n. int. 2, composto da cu[illegible], 4 vani utili, ingresso, [illegible] servizi igienici, terrazzo e tre ripostigli di cui due ricavati nell'intercapedine; a confini: a Nord [illegible] terrapieno, ad Ovest a Sud ed a Est [illegible] terreno di proprietà dell'esecutato, sopra alloggio int. 1 sotto con piano terra ad [illegible] cantine; distinta [illegible] NCEU alla scheda 16559 prot. 49/82.

Per lotto A: prezzo base d'asta lire 166.500.000, cauzione lire 16.650.000 spese lire 24.997.500. Offerte minime [illegible] aumento lire 2.000.000.

Per il lotto [illegible]: prezzo base d'asta lire 174.500.000, [illegible] lire 17.450.000 spese lire 26.175.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e [illegible] cancellazione sono a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.

Gli importi p[illegible] cauzione e spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili [illegible] al Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, con il [illegible] del Controllore, [illegible] da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle [illegible] 12.

Savona, 8 aprile 1995

IL COLLABORATORE
R. [illegible]

liguria Estate

LA STAMPA 2 Settembre 1995 SV DA LV 36

«MATT BIANCO» E «BUIO PESTO»

GENOVA. Doppio, inconsueto concerto dei «Matt Bianco» e dei «Buio Pesto», domani sera alle 21 alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. I primi con i suoni latini e ritmi anni 60 e tante venature jazz e soul, i secondi con il repertorio pop e dance che è sfociato nel l'operazione «Belinlandia», divertente serie di hit in dialetto genovese, nata da un'idea del loro produttore Massimo Morini. Che tra i Matt Bianco, forti di una esperienza ultradecennale, sapientemente raccolta nel bellissimo, ultimo album «Gran via» e la band genovese la distanza, almeno sul piano musicale, sia notevole non ci sono dubbi, ma a volte abbinare artisti di estrazione così diversa porta a piacevolissimi risultati. E' quello che si augurano gli organizzatori della serata. Anche il concerto dei «Matt Bianco» e dei «Buio Pesto» è gratuito. Attesi nei prossimi giorni fra gli altri Gianna Nannini, Sergio Caputo, Samuele Bersani, Irene Grandi, Fiorella Mannoia. [m. b.]

Questa sera in diretta su Raiuno la finalissima dal Palasport di Salsomaggiore Terme

Il fascino ligure sfila in passerella

Trepidano le candidate al titolo di «più bella d'Italia»

Anna Menchini, Miss Cinema, e (a destra) Stefania Giachero (Miss Liguria)

RAPALLO. Le miss della Liguria in gara a Salsomaggiore. Tante ragazze un solo titolo ambitissimo, quello di «Miss Italia». Stasera in diretta su Raiuno dal Palasport di Salsomaggiore Terme, a partire dalle 20,40, per conoscere chi sarà la vincitrice. Comunque vada la soddisfazione per le ragazze arrivate alle semifinali è già grande. E' infatti durissimo riuscire a superare le selezioni per accedere alla finalissima. E molte giovani concorrenti liguri, tutte agguerrite, con mamme al seguito e con gran voglia di farsi notare, sono riuscite a conquistarsi un posto privilegiato proprio alle due serate conclusive della manifestazione ideata da Enzo Mirigliani.

Quaranta le finaliste di questa sera che Fabrizio Frizzi presenterà facendole sfilare per le ultime battute mozzafiato del concorso. Molte le speranze che in quel gruppo qualche giovane bellezza ligure possa avere l'attteso momento di gloria. Intanto, in questi giorni di tensione, le abbiamo viste emozionatissime passare in rassegna alla ricerca di consensi con ampio sfoggio di sorrisi. C'erano «Miss Liguria» Stefania Giachero, ventiduenne di Sassello, eletta il 19 agosto sul lungomare di Rapallo, e anche Anna Menchini di Carrara, che ha 17 anni e ha vinto la fascia di «Miss Cinema» sempre a Rapallo. In lizza alle fasi finali sono arrivate anche oltre bellezze di Liguria. Sono «Miss Gambissima» Barbara Carbone di Sanremo, la savonese Stefania Viola che ha conquistato il titolo di «Miss Eleganza», la genovese Paola Maris, «Miss Modella Domani», e infine «Miss Wella», Sveva Lamberti di Vallecrosia.

Laura Omero ha 17 anni

Un altro volto noto in Liguria è già riuscito a strappare un titolo alla gara per l'elezione di «Miss Italia». Si tratta di Laura Omero, 17 anni, capelli castano chiari e occhi verdi, eletta «Miss Muretto» ad Alassio lo scorso anno che, in gara come «Miss Piemonte», è diventata «Miss Linea Sprint».

Massimo Boero

Alassio è «Moda & Bellezza»

Abbinamento miss-boutiques il 9 all'Auditorium Simonetti

ALASSIO. Il 9 settembre torna «Alassio Moda & Bellezza» con l'elezione della Miss delle Miss». Cambia, rispetto alle precedenti edizioni, lo scenario. Non più i giardini di palazzo civico ma l'auditorium Simonetti di parco San Rocco. «Una scelta quasi obbligata. Il successo della manifestazione è cresciuto in modo esponenziale. Impossibile contenere tutto il pubblico nei giardini così è scelta la sede più ampia del parco», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» che, al Comune di Alassio e con il patrocinio de La Stampa, organizzano la manifestazione. L'appuntamento ha la collaborazione di Radio Onda Ligure, Photo Express, birra e le tre televisioni del gruppo Monti: Euro Mixer, TN4 e Canale 7.

Susanna Stoccolma, vincitrice

La formula di «Alassio Moda & Bellezza» resta invariata rispetto agli anni passati. Venticinque ragazze, tutte vincitrici di una fascia di miss durante dei tanti di bellezza svoltisi questa estate, saranno abbinate ad altrettante boutiques di Alassio. In passerella, così, sfilerà il meglio delle proposte moda per la prossima stagione. Ma anche il meglio della bellezza che sarà premiata con la fascia di «Miss delle Miss». Lo scorso anno a vincerla fu Susanna Stoccolma. A presentare la serata, Elisabetta Mandracchio (ex Miss Muretto e ex Miss delle Miss) e Luca Galtieri.

Accanto alle bellezze e agli abiti ci saranno moltissimi personaggi dello spettacolo e dello sport. Molti saranno in giuria, altri saliranno sul palco per divertire. Tra gli ospiti già confermati il mito degli Anni 60, Tony Dallara, e il cabarettista Renzo Sinacori. «Il programma è veramente ricco, delle grosse sorprese», assicurano gli organizzatori.

Tra le novità, importante l'abbinamento della serata con «30 ore per la vita», la maratona televisiva della Fininvest a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. L'ingresso alla serata, infatti, sarà gratuito ma si potranno fare offerte per l'Aism. [s. p.]

Tutto esaurito al Cavour per il recital del celebre soprano

Mariella Devia ad Imperia per una serata di belcanto

IMPERIA. Tutto esaurito per il concerto di Mariella Devia, la stella della lirica che stasera si esibirà al teatro Cavour. Il recital organizzato dal Rotary, che vede il ritorno nel capoluogo di un'imperiese illustre, avrà inizio alle 21,15 e servirà a raccogliere fondi per i restauri della chiesa dei Santi Nazario e Celso, a Borgomaro. La cantante sarà accompagnata al piano da Paola Molinari e alla tromba dal marito Sandro Verzari.

Mariella Devia canta a Imperia per la raccolta di fondi destinati al restauro della chiesa dei Santi Nazario e Celso a Borgomaro

Il concerto vedrà alla ribalta un soprano di fama mondiale, la cui interpretazione nella «Lucia di Lammermoor» è considerata la massima espressione del belcanto. L'interprete è stata applaudita in tutte le grandi sale: la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, il Covent Garden di Londra, la Carnegie Hall di New York e il Concertgebouw di Amsterdam (qui tornerà fra poco per «Beatrice di Tenda»). Tre le sue interpretazioni memorabili, «Lodoiska» con il maestro Riccardo Muti, «Flauto magico» con Zubin Mehta, «Rigoletto» diretto da Riccardo Chailly. Di recente ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica nell'inaugurazione del Comunale di Bologna con «Il Turco in Italia». Ora l'attendono impegni di prestigio, tra cui l'apertura della stagione al Carlo Felice di Genova ne «La Traviata» e una tournée in Giappone.

Al fianco della cantante ci sarà Paola Molinari, diplomata in pianoforte al Conservatorio Marini di Bologna. Collabora regolarmente con artisti di primo piano, da Katia Ricciarelli a Ruggero Raimondi. La produzione radiotelevisiva e discografica comprende trasmissioni in Mondovisione con Renato Bruson, José Carreras e Alfredo Kraus. Mariella Devia sarà inoltre accompagnata da Sandro Verzari, che ha partecipato a diverse tournées in tutto il mondo con i Virtuosi di Roma. Da anni ricopre il ruolo di prima tromba nell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma e ha suonato nei più importanti Festival. E' titolare di cattedra alla Scuola superiore di Musica a Pescara.

Il programma di stasera comprende «Ah tornar la bella aurora» di Cimarosa e «Mi lagnerò tacendo» (Rossini). Il proseguirà con un'altra composizione rossiniana, «La partenza», e «Rompe sprezzo» di Scarlatti. La prima parte si conclude con «Riedi al soglio», dalla «Zelmira» di Rossini. In scaletta anche «Ma sola ohimè» dalla «Beatrice di Tenda» di Bellini, «Regnava nel silenzio» da «Lucia di Lammermoor» e «Con voce festiva» (Scarlatti).

Enrico Ferrari

Una «due-giorni» nell'alta Val Bormida per far rivivere le suggestive atmosfere di un tempo

Le auto d'epoca nel «salotto» di Calizzano

Gli appassionati potranno ammirare anche vecchie motociclette

CALIZZANO. «Salotto» e raduno di auto e moto d'epoca oggi e domani a Calizzano. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, prevede, secondo la miglior tradizione, una due-giorni interamente dedicata alle «vecchie signore» della strada per rivivere le suggestive atmosfere di un tempo.

E il paese dell'alta Val Bormida, per l'occasione, si trasformerà in un salotto dove vecchi modelli di quattro e due-ruote faranno, in mostra, il loro splendore, mostra di sé.

Oggi, dunque, le vie del centro storico, abbellite con fiori e addobbi, saranno la degna cornice di un'esposizione che, nell'edizione dello scorso anno, aveva ottenuto un buon successo e non solo tra i cultori del genere.

Non mancherà neppure un pizzico di mondanità. Oggi, infatti, accanto alle auto e moto, sfileranno le proposte di abbigliamento di «Binda» di Finale Ligure. Abiti per i più piccini e da indossare il giorno del fatidico «sì». Un connubio per quanti amano i particolari tra le «regine» il cui fascino naturalmente non il trascorrere degli anni.

Dal «salotto» al raduno in programma domani. Le auto e le moto, provenienti da diverse regioni italiane, sfileranno lungo le vie del paese, , in mattinata, raggiungeranno Murialdo. Una breve sosta, l'irrinunciabile aperitivo per i piloti, e il rientro a Calizzano, dove i visitatori potranno ammirare i modelli che hanno segnato un'epoca. Un tuffo nel passato e un'occasione da non perdere per collezionisti, sempre più numerosi, e appassionati. Un'opportunità per l'amministrazione comunale e le organizzazioni che operano sul territorio di far conoscere le caratteristiche del paese in attesa del campionato mondiale di pesca in programma a metà mese, cui parteciperanno quindici nazioni. Proposte per incentivare la vocazione turistica, in particolare, dell'alta Val Bormida dove verde, tranquillità e bellezze storico-architettoniche rappresentano un fiore all'occhiello da salvaguardare e promuovere.

Barlocco

ANDORA

Festa della birra

ANDORA. «Polisportiva Descalzi Band» non è il nome di una società sportiva, ma quello del nuovo gruppo di Aldo Descalzi, dei mitici New Trolls. Il musicista si esibisce questa sera nell'ambito della prima festa della birra in corso di svolgimento nell'ex parco Inam ad Andora. La manifestazione sta ottenendo un successo di pubblico enorme. Giovedì, ad esempio, più di duemila persone hanno ascoltato «I belli e fulminati nel bosco» mangiando le specialità tedesche annaffiate dalle varie marche di birra presenti negli stands. Durante tutte le serate programmate ad Andora si esibiscono anche le «Alcolic girls» by Sassi, i «Drums group» e lo staff di dj e animazione de «L'Opera». Ad organizzare la festa è il gruppo «Andora A.» in collaborazione con il Comune. [m. br.]

A Deiva Marina terza serata del Settembre Jazz con l'«Ensemble Scelsi»

Cantautori, doppio appuntamento

Fabrizio Casalino a Bonassola, Claudia Pastorino alla festa provinciale dell'Unità: giovani in primo piano. Portofino ospita le «cose dei Doria», Sestri Levante il concerto dei «Burning Tubes»

Molto fitta l'agenda di questo primo sabato sera di settembre, segno che l'estate continua, confidando nel bel tempo. Da segnalare il jazz a Deiva Marina, il teatro in costume a Portofino, l'appuntamento con i cantautori a Bonassola e alla Festa dell'Unità a Genova e i film delle arene estive a Nervi e a Parco Fassolo. In piena attività anche le discoteche all'aperto e i vari disco club.

JAZZ. Terzo appuntamento, alle 21, [illegible] piazza Doria, a Deiva Marina, con il Settembre Musicale Deivese. In scena «Jazz...in camera», presentato dall'Ensemble Scelsi, con Nicola Mei (flauto), Paolo Borrini (clarinetto), Lorenzo Cimino (tromba), Pietro Sinigaglia (corno), Gloria Clemente (pianoforte), Andrea Imparato (sax). Ingresso libero.

TEATRO. In scena questa sera, alle 21, sul sagrato della Chiesa di San Giorgio, a Portofino, lo spettacolo «Delle cose dei Doria», regia di Daniela Ardini.

[illegible] Alle 21, nello spazio espositivo di piazza Italia a Sestri Levante inaugurazione della mostra «Profondo [illegible]» del pittore Primo Bonamico, patrocinata dal comune. Ingresso libero.

CANT[illegible] Concerto del cantautore genovese Fabrizio Casalino, alle 21,30, in piazza Centocroci, a Bonassola. Ingresso libero.

CANTAUTORI/2. Concerto di Claudia Pastorino e Antonio Lombardi, alle 21, al teatro-tenda della Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Alla balera, danze con l'orchestra Gentlemen, nello spazio-bambini la «Città giocosa» di Arciragazzi, musica d'ascolto al piano-bar. Ingresso libero.

Jessica Lange in «Blue Sky» al Nettuno

BAGOON. Serata di blues, nel music-pub di Sestri Levante, con i «Burning Tubes». Del nuovo gruppo fa parte Piero De Luca, bassista dei «Big Fat Mama».

[illegible] DEI CASTELLI. Musica e danza, alle 23,30, nella discoteca della Penisola di Sestri Levante.

[illegible] Cover internazionali e ritmi sudamericani, alle 23,30, nel disco-club del porticciolo di Sestri Levante.

[illegible] Musica pop e disco, alle 23,30, nella discoteca di Cavi di Lavagna.

ROSETO. Proiezione del film «Frankestein di Mary Shelley», di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, alle 21,30, nell'arena cinematografica estiva di Villa Grimaldi, a Nervi.

[illegible]TUNO. La rassegna «Un mare di film», al Parco Fassolo di Genova (via Adua), presenta questa sera, alle 21,30, «Blue sky», con Jessica Lange, Tommy Lee Jones, Anna Klemp.

BALLO LISCIO/1 Ballo liscio con l'orchestra Polaris, alle 21, alla festa di Liberazione, a Villa Rossi, a Sestri Ponente.

BALLO LISCIO/2. Ballo liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari, alle 21, a Mignanego per la festa di fine estate.

NAVE [illegible] Piano bar con Chicco e Alessandro, alle 21, sulla tolda della nave dell'Acquario, nel Porto Antico [illegible] Genova.

COVINO. Salsa, merengue, salsa, meneito e altri ritmi sudamericani, alle 23,30, nella discoteca di Santa Margherita Ligure con Augusto Martelli [illegible] la sua orchestra. [m. b.]

Acquario, compleanno [illegible]

Grande festa per la delfina Cleo Foto storiche a Palazzo Ducale

Le poesie a Lerici, la fotografia al Ducale di Genova, [illegible] mostra canina a Campomorone, la festa delle more a Varese ligure, la sagra del miele [illegible] Torriglia e tanti altri appuntamenti nell'agenda della giornata.

LERICI. Quarantaduesima edizione del Premio Lerici Pea, oggi, alle 16,30, a Villa Marigola. Nel corso della cerimonia lettura a cinque voci di un poemetto del sindaco di Genova Adriano Sansa in ricordo di Falcone e Borsellino.

CAMPOMORO[illegible] Prima Expo Canina, oggi alle 18,30, al campo sportivo di via De Gasperi, con «quattrozampe» provenienti da molte regioni italiane.

[illegible] LIGURE. Festa dello Sport, [illegible] stand gastronomici e musi[illegible] all'aperto.

GE[illegible] Alle 17, nel Porticato di Palazzo Ducale, inaugurazio[illegible] della [illegible] «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento», con [illegible] partecipazione del gruppo folk «Nicolau Mura». Aperto al «Cristoforo Colombo», l'Aeroclub di Genova che riprende i voli turistici sulla città. Per poter usufruire del servizio, che prevede voli anche sulle riviere, occorre rivolgersi all'Aeroclub di Sestri Ponente.

[illegible] L'Acquario dell'Expo è aperto oggi dalle 9,30 alle 19 (la biglietteria chiude alle 17). Ingresso lire 12 mila. In occasione del compleanno della delfina Cleo, Radio Babboleo regala, fino a lunedì, i biglietti omaggio per la festa in programma martedì prossimo. Il gioco dell'emittente radiofonica genovese è riservato ai bambini e ai ragazzi.

SAN COLOMBANO CERTENOLI. Aperto, nell'area espositiva [illegible] Calvari, l'Expo della Fontanabuona. La rassegna presenta artigianato, floricoltura, prodotti tipici, arredamenti. Orario fiera: 16-23.

RAPALLO. Grande successo all'antico castello della mostra «Marconi dal Tigullio al mondo-100 anni di radio», aperta dalle 18 alle 22. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Sognando [illegible] Polinesia

Un'isoletta del Pacifico, con tanto [illegible] palma, una bellezza locale e tanto, tanto mare. E' soltanto un sogno, ma neanche poi tanto: siamo sulla spiaggia dei bagni Joe [illegible] Rino Beach di S. Margherita e Alfredo Barni ha voluto così sintetizzare i desideri degli ultimi bagnanti. [f. p.]

Luca Gualco è da tre anni coordinatore del complesso ceco

Per i Madrigalisti di Praga il rilancio è targato Genova

GENOVA. E' genovese, ha 29 anni, abita in Riviera, ma da tre anni trascorre gran parte del suo tempo [illegible] Praga. Si chiama Luca Gualco, [illegible] pianista e recentemente, con un altro italiano, il barese Damiano Binetti, è diventato l'organizzatore delle attività del prestigioso gruppo dei Madrigalisti [illegible] Praga che il pubblico della G.O.G. ha applaudito nel 1984 e nel 1994.

«E' successo tutto quasi per caso - racconta Gualco - Tre anni fa sono andato a Praga in vacanza. Proprio nei quindici giorni in cui mi trovavo lì c'erano le prove per due Concorsi, uno per la Filarmonica Ceca e l'altro per i corsi annuali dell'Accademia. Decisi di partecipare, venni scelto come pianista e feci alcuni concerti».

Continua Gualco: «I Madrigalisti erano allora in difficoltà. Con la caduta [illegible] comunismo avevano infatti perso la loro sovvenzione statale [illegible] rischiavano la chiusura. Si pensò allora [illegible] una sorta di Società per tutelarne [illegible] nome. E dopo la [illegible] del loro vecchio direttore Pavel Baxa, Binetti ed io siamo subentrati nell'organizzazione».

Il Complesso è formato da ot[illegible] cantanti, [illegible] violoncello, due violino [illegible] le tastiere per il basso continuo.

«Utilizziamo strumenti originali che ci vengono prestati dal Museo degli strumenti di Praga. Quest'anno, poi, abbiamo [illegible]to una sponsorizzazione dalla principale banca del Paese. Con la loro sovvenzione faremo tra breve [illegible] ciclo di concerti in Cecoslovacchia. E stia[illegible] cercando di allargare il nostro giro [illegible] concerti in Europa, appoggiandoci a diverse agen[illegible]. [r. i.]

CONCORSO

Primo premio a Scaglione

Giovanni Scaglione, genovese, ha ottenuto [illegible] primo premio assoluto alla 16ª Rassegna violoncellistica nel Concorso «Vittorio Veneto». La giuria presieduta da Giorgio Ferrari (direttore artistico del «Premio Paganini») lo ha scelto fra i [illegible] ammessi alla prova finale nella quale Scaglione [illegible] eseguito il Concerto di Schumann. Ventun anni, Scaglione [illegible] allievo della solida classe [illegible] Nevio Zanardi al Conservatorio «Paganini» dove sosterrà l'esame di diploma in ottobre. Tecnica brillante e bel suono, amplia la preparazione seguendo anche il corso di composizione. Suona sia [illegible] solista sia in trio [illegible] due allievi del Conservatorio, Lucia Rosati (clarinetto) e Timothy Young (pianoforte). Al «Vittorio Veneto» ha partecipato con successo anche un altro allievo [illegible] Zanardi, Marco de Masi che, alla prima esperienza in un Concorso di rilievo, ha avuto la soddisfazione di accedere alla finale.

IL CASO

LUCI E OMBRE AL CONCERTO

Rumori, campane, poca coesione tra coro e strumentisti: molto pubblico, risultato deludente

La «Nona» in piazza tradisce Beethoven

Poco convincente la prova dell'Orchestra Sinfonica di Milano

SANTA MARGHERITA. Folto pubblico, giovedì sera [illegible] piazza Caprera per l'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven nell'ambito della stagione organizzata dalla locale Società dei Concerti. File di seggiole aggiunte, molte persone in piedi dietro le transenne a dimostra[illegible] che [illegible] grande partitura beethoveniana, con la sua mirabile architettura sonora [illegible] l'incisività del messaggio d'amore che la sostiene, rimane fra le opere musicali più amate e popolari.

Cornice festosa, dunque, per uno spettacolo, purtroppo, deludente. Interpreti sono stati il Coro [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Milano diretti da Ennio Poggi; solisti [illegible] il soprano Doina Dinu Palade, il mezzosoprano Monica Faralli, [illegible] tenore Giuseppe Costanzo [illegible] il basso Maurizio Muraro.

Le esecuzioni all'aperto, si sa, vanno sempre valutate con una certa elasticità. Anche quando l'acustica pare incoraggiante (è il caso di piazza Caprera, ben «protetta» ai lati, con il suono proiettato [illegible] la platea) i rumori esterni [illegible] tanti e fastidiosi: il vociare nella centralissima strada adiacente, [illegible] passaggio delle auto, i cani poco interessati alla musica, le campane della Chiesa (accanto al palcoscenico) puntualissime [illegible] battere le ore 22, dieci macigni [illegible] che avrebbero disturba[illegible] persino Beethoven. Tutti elementi che certamente possono contribuire ad allentare la tensione e [illegible] vanificare lo slancio interpretativo.

L'estate musicale di S. Margherita si conclude domenica sera al Covo di Nord-Est con una singolare esecuzione di «Traviata» diretta da Stane Jurgec

Giovedì, tuttavia, le cause del dissesto esecutivo erano da ricercarsi in [illegible] lettura che sin dall'avvio (con l'Allegro eccessivamente rallentato [illegible] quasi impacciato nel suo distendersi liricamente e drammaticamente) si è mostrata superficiale, tecnicamente imprecisa e, soprattutto, priva di qualsiasi intendimento espressivo.

Una esecuzione, quella [illegible] Poggi, spezzettata nella quale era impossibile [illegible] lo [illegible]lupparsi dei temi, il loro rimbalzare da un settore all'altro dello strumentale. Le frasi si susseguivano senza [illegible]. [illegible] pensi nello straordinario Adagio, al magico apparire del tema dell'Andante risolto meccanicamente, senza alcuna sensibilità. Il finale corale [illegible] stato poi contrassegnato da non pochi incidenti di percorso. Buona la prova del soprano Doina Dinu Palade e del mezzosoprano Monica Faralli; in difficoltà il tenore Giuseppe Costanzo [illegible] il basso Maurizio Muraro. Coro [illegible] orchestra andrebbero riascoltati in un'altra occasione.

E l'Orchestra sarà protagonista anche dell'ultimo appuntamento della stagione di Santa Margherita, fissato per domenica sera. Il Covo [illegible] Nord-Est ospiterà una inedita versione di «Traviata». L'opera verdiana verrà proposta con una regia ridotta all'essenziale e firmata da José Luis Lopez. Dirigerà Stane Jurgec. Il cast prevede Laura De Silva nel ruolo [illegible] Violetta. Al suo fianco canteranno Lorenzo Cecchele (Alfredo) e Nicola Mitic (Germont).

Roberto Iovino

STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ

UNA SETTIMANA ALL'ANNO A LE CASTEL, PER GRANDI VACANZE A

Montecarlo

Straordinaria davvero l'opportunita che vi proponiamo.

È infatti cosa unica poter scegliere un appartamento nel Principato di Monaco e decidere, a seconda delle proprie abitudini e dei propri tempi di vacanza, il periodo di una o più settimane in cui utilizzarlo, con tutti i vantaggi che ne derivano.

LE CASTEL
MONACO

Una base sicura per esserci durante il Gran Premio di Monaco,le grandi gare di atletica, gli internazionali di tennis, la stagione della grande Musica o, più semplicemente, per una settimana di grandi vacanze nel cuore della Costa Azzurra.

Dedichiamo poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche e alla sua ubicazione.

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori e finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica a due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodissimo anche per chi sceglie il treno.

Parliamo infine delle garanzie: chi acquista può infatti contare su una speciale garanzia bancaria destinata a proteggere i suoi acconti sino al trasferimento delle quote.

A questo punto immaginiamo che desideriate saperne di più: i nostri uffici sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie, prezzi e modalità di pagamento. È sufficiente inviare, per posta o via fax, il coupon sotto riportato o telefonare alla sede di rappresentanza di Genova.

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/3, Genova • Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa a Montecarlo.

NOME ....
INDIRIZZO ....
CITTÀ ....
TELEFONO ....

ST. 08.95

Spiccano Grassorutese-Rapallo e le gare di Sestri ed Entella, a Lavagna arriva Lunardini

E' una Coppa Italia a pieno organico

Tra oggi e domani via anche ai gironi a due squadre

La Sestrese e il Pontedecimo

Cresce la «febbre» per il debutto mentre il Savona prende Codice

Sestrese e Pontedecimo a 24 ore dall'avventura. La veterana e la matricola, ambedue nell'atteso di debuttare in campionato, dopo le indicazioni incoraggianti di Coppa Italia.
Ma la stagione vera inizia domani alle 16, finora si è trattato soltanto di esperimenti. E quindi, da prendere con le dovute cautele.

Sestrese-Viareggio e Camaiore-Pontedecimo, senza dimenticare la terza ligure in campo, il Savona, subito in trasferta a Moncalieri con la novità Codice (trattativa portata a termine nelle ultime ore, il chiavarese ex Savoia è il nuovo bomber degli striscioni). Ore di attesa in casa verdestellata e granata che sembrano trascorrere lentissime.

Sestrese in casa contro il Viareggio, dunque: toscani che insieme al Pisa e all'Aosta partono con i favori del pronostico, obiettivo la C2. Un debutto proprio niente male per la compagine di Sergio Ghilino, con il tecnico che ha ancora molti dubbi sulla squadra da schierare. Interrogativi che ve[illegible] risolti proprio alla vigilia, in particolare [illegible] '76. Tre al momento i papabili: Imbesi, Cavaliere e Piazza, salvo sorprese due esordiranno fin dal primo [illegible]. Il quarto nome potrebbe esser quello di Boschetti della Biellese. Gli esclusi in panchina, a completare una «rosa» necessariamente giovane.

Ma nelle ultime ore il presidente Roberti potrebbe mettere a disposizione del mister ancora una pedina: sfumato il discorso Pastine (ha firmato giovedì sera per il Rapallo), l'obiettivo è sempre puntato su Guidi e Capurro.
Il Viareggio ha nel portiere Mannini, ex Fiorentina, e nel centravanti Pasquali gli elementi più rappresentativi. Con Signorini del Pisa, tanto calcio illustre trasportato di peso tra i dilettanti.

Stabile, uomo-chiave del Pontedecimo

Pontedecimo a Camaiore, pronto a lottare secondo lo spirito della sua «guida», Mino Armienti. La qualificazione in Coppa Italia, al termine di due prestazioni convincenti, come spinta ideale per il debutto: obiettivo un punto, poiché Armienti appartiene a quella vecchia stirpe di allenatori che in trasferta preferiscono la sicurezza di un punticino, piuttosto che l'«avventura» alla ricerca dei tre punti. E potrebbe arrivare ancora una punta, a rinforzare l'organico granata. Intanto Armienti ha già un vantaggio sul collega Ghilino: i '76 sono tanti, e tutti validi. Dal portiere Bellin a Franceschi, da Mannini a Pasini, questi ultimi domenica scorsa autori delle due reti contro i «cugini» verdestellati.
[g. s.]

Cinque partite oggi, e il grosso del programma (11 gare) domani: è il 2° turno della Coppa Italia regionale. Cresce l'attesa per il debutto del Rapallo nel derby con la Grassorutese. La squadra di D'Agostino in settimana ha convinto Pastine a firmare, occorrerà vedere i tempi tecnici per il tesseramento, ma difficilmente l'ex arancione sarà in campo domani al «Gallotti».

La Grassorutese, invece, ha completato giovedì la preparazione con un'amichevole a S. Margherita persa di misura (1-0). Due sole squadre nel girone 11, l'andata sarà scarsamente indicativa. A proposito di Samm: venerdì altro test con il Bogliasco, e 3-0 finale. Finora gli arancione, nelle tre partite disputate, hanno sempre vinto, con nove reti all'attivo e nessuna al passivo. Calcio «agostano» e quindi poco indicativo, però l'inizio è incoraggiante.

Nel 13° girone, l'Entella domani chiede allo stesso Bogliasco, al Comunale, la prima vittoria ufficiale: dopo il ko di Brugnato, giovedì l'amichevole vinta sul Mediterranée (2-0). Ancora a segno Dellapina, a conferma che la punta è preziosa (ma anche troppo sola) negli schemi d'attacco. La Lavagnese, nel 14° girone, osserva la sfida di domani al «Sivori» fra Sestri Levante e Sesta Godano, pur rischiando di venire azzerata nei punti. Infatti il caso-Rossini non è ancora risolto, [illegible]: nelle ultime ore il Sesta avrebbe inoltrato reclamo in merito alla posizione di Rossini (squalificato lo scorso anno in Coppa, avrebbe dovuto saltare la gara di domenica scorsa), e attende ora una risposta.

Risposta che arriverà la settimana prossima, e che potrebbe portare al Sesta 3 punti, con la Lavagnese a «-1» più una multa. Una disattenzione, quella dei dirigenti della Lavagnese, che potrebbe costar cara. Intanto la società del presidente Scatizzi ha fatto firmare Lunardini, strappandolo alla Ceparanese che vi aveva puntato per rinforzare il centrocampo.

Giancarlo Scartozzoni

Pastine, ex Samm, è passato al Rapallo ma difficilmente potrà giocare domani

E' la controprova per il Riviera Fazzini

La squadra di Gulino sul campo del Baiardo
A ponente c'è attesa per la «prima» dell'Imperia

Cercano di trovare refrigerio ed attenzione, le dieci squadre che anticipano ad oggi le partite della seconda giornata della Coppa Italia dilettanti-sezione Eccellenza e Promozione. Giocando al sabato, si possono scegliere gli orari più utili per trovare fresco e pubblico, sfuggendo alla ressa della domenica attorno ai pochi campi di calcio disponibili: il caso di Arma di Taggia che già ospita due incontri è sintomatico...

Per il girone 12 a Montesignano (ore 17) si incontrano Baiardo e Riviera Fazzini. Nel primo turno i rapallesi hanno incassato 5 gol al Gallotti dalla Sammargheritese. Dando per scontata l'eliminazione della squadra, i dirigenti e il [illegible] Gulino vogliono verificare, contro un'avversaria che ritroveranno tra venti giorni in campionato (girone B di Promozione), la reale consistenza delle forze a loro disposizione. E' inevitabile correre ai ripari: la freschezza atletica dei giovani arrivati da Rapallo e S. Margherita, oltre all'entusiasmo per l'avventura nella categoria superiore, non possono bastare alla squadra che l'anno scorso ha dominato il girone C della Prima categoria. Test importante anche per il bomber Ruggero Rossi, che spera di essersi messo alle spalle la pubalgia che lo tormenta da parecchi mesi.

Per il girone 9 derby tra «novità»: la Nuova S. Fruttuoso contro la Nuova Audace Campomorone a San Desiderio (ore 16). L'Audace è stata travolta nel primo turno dalla Sampierdarenese. In questo caso le forze in campo paiono equivalersi.

Per il girone 15 l'Ortonovo fa visita alla Fezzanese (Follo, campo in erba, ore 16). Domenica scorso l'Ortonovo aveva perso in casa (1-2) dal Ceparana. La formazione allenata da Carnicelli è alle prese con grossi guai: per il momento schiera un undici di giovani e giovanissimi, perché la dirigenza non ha ancora risolto la grana del campo sportivo, la struttura nuovissima in territorio comunale non è pronta, giocare la stagione al «Tauccio» di Marinella costerebbe troppo per le esigue finanze societarie.

Nel Ponente anticipano il girone 3 (Imperia-Finale ad Andora alle 20,30) e il girone 5 (Loanesi-Arenzano a Loano alle 20,30; primo turno Pracso-Loanesi 2-0).
(d. s.)

«Mare e Monti»

Arenzano podismo di qualità

ARENZANO. Ieri al Grand Hotel si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'11ª marcia «Mare e Monti». Il 9 e 10 settembre si svolgerà, tra la costa e l'entroterra, una non competitiva molto amata, e frequentata dai podisti di tutta Europa. Nel '94 è tornata in auge dopo una pausa di 10 anni: prima dell'interruzione era considerata la prima marcia italiana, e seconda nel continente, per quantità di partecipanti e bellezza del tracciato. Organizzata dal Comune, è articolata su due giorni di gara e ben 6 percorsi. Sabato 9 toccherà agli itinerari da 22 (giro lungo per esperti), 15 (giro medio) e 6 km (giro corto); domenica 10 agli itinerari da 24, 15 e 6 km. Partenza dal lungomare alle 7,30-8,30, rientro massimo entro le 17, ogni sera feste e spettacoli, iscrizione di ottomila lire a giornata, quindicimila per l'«abbonamento». **(d. s.)**

I cicloamatori

Oggi parte il «Giro» di Savona

SAVONA. Dicono che il Giro ciclistico della provincia di Savona, come la caduta delle foglie, sia segno inequivocabile della fine dell'estate. In effetti da una ventina d'anni la corsa a tappe organizzata dall'Udace, con la fattiva collaborazione dei club della provincia, rappresenta uno degli ultimi appuntamenti dell'intensa stagione riservata agli «amatori».

Oggi il via, con la prima delle 5 frazioni di un'edizione che visti i percorsi, si snoderà soprattutto in riviera e in Val Bormida. Il ritrovo odierno è fissato (ore 13) a Quiliano davanti alla piazza della Chiesa, nell'unico appuntamento veramente «savonese»: la tappa, valida anche per il Memorial Mastroianni, si snoderà su un circuito da ripetere 15 volte per un totale di 60 chilometri (per Supergentlemen e donne il percorso è ridotto a 40 chilometri).

La tappa, che non appare certo selettiva, assegnerà la prima maglia rosa, inseguito, oltre che dai più forti corridori savonesi, anche dal folto drappello imperiese, intenzionato [illegible] nella stagione precedente, a dominare la scena. L'anno scorso infatti furono i portacolori della Supermercatutto a recitare il ruolo di protagonisti con Flavio Ginestra che suggellò il trionfo nella dura tappa di Castellazzo Bormida. L'edizione '95 è nobilitata anche dalla partecipazione di Roberto Gnoatto, campione mondiale in carica, portacolori del Sonaglio Alessandria.

Archiviata la fatica odierna, domani di nuovo in sella con la seconda tappa, il Memorial Sergio Fossati, con ritrovo alle 13 davanti alla Sms Abba di Cairo. Ma le tappe che decideranno l'edizione n. 21 saranno quelle del prossimo week-end: sabato 9 la terza frazione si snoderà ad Andora su un impegnativo circuito cittadino, e il giorno dopo è in programma la tappa sul tracciato Cengio-Millesimo, da ripetere per ben 10 volte. L'ultimo appuntamento il 16 settembre, con la tappa che [illegible] partenza e arrivo a Boissano, si snoderà sul suggestivo e duro entroterra ingauno. **(g. o.)**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 2 Settembre 1995 Pag. 31 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Varati i corsi di recupero: liceo Cassini già al lavoro, il resto del calendario

Nuovo anno scolastico, si parte

Insediati da ieri presidi e direttori didattici trasferiti. Avviate le programmazioni didattiche
Le prime riunioni per stabilire orari delle lezioni e assegnazione dei docenti alle varie classi

IMPERIA. In un mare di incertezze e con molte novità, è decollato ufficialmente il nuovo anno scolastico. Ieri sette nuovi presidi si sono insediati in altrettanti istituti sostituendo i trasferiti e i collocati in pensione. Sette direttori didattici hanno avuto altrettante reggenze in Circoli didattici sprovvisti di Capo di Istituto. Infine il personale docente e non docente di ruolo che ha cambiato scuola, ha iniziato il proprio lavoro nelle nuove sedi. Le lezioni del nuovo anno scolastico prenderanno il via, invece, il giorno 11 nelle superiori e il 18 nelle materne, elementari e medie.

Il liceo classico Cassini di Sanremo ha battuto tutti nell'ovviare i [illegible] di recupero destinati agli studenti [illegible] superiori, promossi «con riserva» agli scrutini del mese di giugno. Ieri, infatti, gli alunni di tale istituto sono stati i primi e gli unici in provincia a tornare tra i banchi di scuola. Tutti gli altri «obbligati» al recupero inizieranno i corsi nella stessa data in cui dovranno essere avviate le lezioni previste.

Proprio per sistemare gli [illegible] in modo da consentire il doppio impegno degli studenti, da ieri i docenti delle Superiori sono al lavoro.
Nelle medie ed elementari il personale docente è tornato in servizio per la programmazione didattica.

I problemi più grossi in questa fase di avvio si registrano, comunque, nelle Superiori. Secondo gli studenti e gli [illegible] professori la nuova normativa sull'abolizione degli [illegible] di riparazione avrebbe creato situazioni piuttosto complesse.

Dicono alcuni genitori: «Probabilmente tutti gli istituti avrebbero dovuto avviare i [illegible] di recupero il primo settembre, come ha fatto il liceo Cassini. Iniziandoli il giorno 11 ci saranno sovrapposizioni di impegni. Per esempio: come saranno impegnati gli studenti promossi a pieni voti mentre i colleghi meno bravi seguiranno i corsi obbligatori? Quando saranno organizzati i corsi? Forse di notte visto che di giorno ci sono le lezioni normali da seguire?».

Risponde Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil: «L'interpolazione più centrata secondo il sindacato è quella di iniziare i corsi di recupero il giorno 11, tanto è vero che gli istituti superiori sono gli [illegible] che tornano a scuola in quel giorno. Tutti gli altri [illegible] le lezioni il 18. Significa che i giorni compresi tra l'11 e il 18 devono essere utilizzati per l'organizzazione dei corsi. Cosa faranno gli studenti non obbligati a questa frequenza? Seguiranno programmi di accoglienza, di approfondimento e quant'altro deciderà il collegio dei docenti».

[illegible] Ponente oltre 25 [illegible] studenti

Un'altra preoccupazione si riferisce alla copertura delle cattedre dall'avvio delle lezioni. Sarà possibile o si ripeterà il consueto valzer dei docenti?

Malgrado le anticipazioni [illegible] lezioni e l'abolizione degli esami di riparazione anche quest'anno, secondo il Provveditorato agli studi di Imperia ci saranno ancora ritardi. Le nomine dei supplenti, infatti, sono previste dal 15 settembre in poi. In qualche caso, quindi, gli orari inizieranno a regime ridotto.
Quest'anno varcheranno la soglia dei vari istituti, complessivamente, oltre [illegible] mila alunni. Un dato interessante riguarda le elementari dove le classi prime si confermano [illegible]. Il decremento demografico, forse si è arrestato.

Angelo Basso

Le matricole sono 400

Agli sportelli della segreteria del polo universitario di Imperia continua l'afflusso dei giovani interessati a iscriversi alle facoltà di Giurisprudenza e di Economia. Molti coloro che ritirano i moduli per presentare la domanda e i bollettini per il versamento delle tasse scolastiche. La segretaria Ileana Caleffi afferma che il numero degli iscritti più o meno sarà della [illegible] consistenza dell'anno accademico passato.
La cifra complessiva si attesterà, secondo il funzionario, attorno alle 400 unità. Due dati sono ancora di riferire. Gli iscritti a Legge [illegible] superiori rispetto a quelli di Economia quasi del doppio e, alcuni studenti di Imperia che avevano iniziato gli studi a Genova hanno deciso di trasferirsi al polo imperiese: i docenti [illegible] gli stessi, i programmi anche e che rimanere a Imperia significa un notevole risparmio di denaro. Il fatto di poter sostenere, da quest'anno gli esami direttamente nella sede di via Nizza è stato un altro elemento di grande effetto.
Dice Yann Christophe Lottera, rappresentante degli studenti imperiesi: «I corsi sono completi per Giurisprudenza e di Economia e gli esami delle varie sessioni si terranno presso la sede della nostra città. Basta per convincere anche i più scettici che il polo del Ponente è una realtà di prestigio». [a. b.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Due le liguri a Miss Italia

Anche la Riviera è degnamente rappresentata nella gara di bellezza più prestigiosa, oggi all'epilogo. La guida completa alla serata.

PAG. 36 E 37

Esercitazione

Sicurezza Sos simulato ad Aquila

IMPERIA. Un'importante esercitazione per potenziare e perfezionare la sicurezza di chi va in montagna e per soccorrere chi rimane vittima di incidenti si svolgerà domenica ad Aquila d'Arroscia.
Nelle prime [illegible] del mattino converranno qui squadre di Vigili del fuoco e del Centro nazionale di [illegible]o alpino e speleologico le quali, in località San Giacomo, effettueranno prove congiunte di ricerca, soccorso e recupero di persone ferite operando in una zona particolarmente impervia.
Nel corso dell'operazione di Aquila d'Arroscia, che vedrà i Vigili del fuoco e i volontari del soccorso alpino operare fianco a fianco, mettendo insieme le proprie esperienze, saranno impiegati cani addestrati mentre si proveranno anche alcune tecniche di intervento particolari suggerite dalle esperienze vissute in [illegible] realmente avvenuti negli anni precedenti.
[[illegible] v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] alternate [illegible] annuv. più probabili [illegible] più calde e sui rilievi, vento mod., mare poco mosso sottocosta-local. mosso al largo, temp. in lieve aumento nelle massime.
Tendenza per domani: prob. aumento [illegible] nuvol del pomeriggio, vento mod. con locali rinforzi al largo e allo sbocco delle vallate, mare poco mosso-local. [illegible].
[illegible] DI IERI. Temp. mare 24 °C, umid. [illegible], vento Sud-Ovest 15-20 km/h, mare [illegible], pressione barometrica 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 16
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 23	min 16

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 27; [illegible]. mare [illegible].

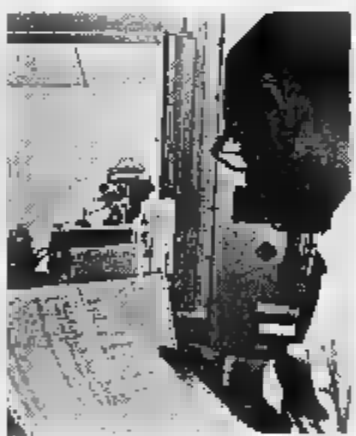
Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 20,03. La **Luna** si leva alle 14,41 e cala alle 0,30 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro [illegible] Mursia di Portofino.

In tribunale l'Usl1 e il laboratorio di analisi Acad a causa di un referto sbagliato

Ha un tumore e non se n'accorgono

Il calvario di una donna di 37 anni che si era fatta togliere in ambulatorio un neo. Solo dopo un anno i medici scoprono l'errore. Operata due volte in Francia. Chi paga i danni? Nessuno è assicurato

SANREMO. Il giudice Alessandro Bogliolo, del tribunale di Sanremo, sta indagando su un allarmante caso di «malesanità». La «Acad s.r.l.», la società che gestisce in molti Comuni laboratori di analisi cliniche, e l'Usl 1 [illegible] stati citati in giudizio per avere sbagliato grossolanamente una diagnosi. Ad [illegible] signora di 37 anni, che ambulatoriamente si era fatta togliere un neo sotto il mento, l'Acad, incaricata dall'Usl di effettuare [illegible] istologici sul materiale epiteliale prelevato nell'intervento, aveva rilasciato un referto assolutamente tranquillizzante.
Si trattava, invece, di un tumore maligno. Nessuno se n'era accorto. Più precisamente, [illegible] me poi accertato dal prof. Alfredo Rebora, direttore della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Genova, di un «melanoma a crescita verticale».
Vittima del clamoroso e tragico [illegible] la moglie di Rocco Franco, noto e stimato artigiano di Ventimiglia. «Da quel giorno - racconta Franco assistito dagli avvocati Franco Moreno e Bruno Siri - la nostra vita è diventata un incubo. Mia moglie non ha fatto che entrare ed uscire da studi medici, ospedali, sale operatorie. Un viaggio allucinante, doloroso, senza futuro, forse senza speranza. Mi batto perché certi errori, certi scempi non si ripetano più».

Un caso drammatico legato ai referti

La vicenda, che fa venire i brividi, inizia il 25 gennaio del 1993. La signora Franco si fa togliere il [illegible] dal dott. Virno, specialista in dermatologia. Lo stesso medico manda i vetrini all'Usl per i controlli del [illegible]. L'Unità sanitaria locale è convenzionata con l'Acad e rilascia un'impegnativa perché gli esami siano fatti [illegible] suoi laboratori di Ventimiglia. Tre mesi dopo, il 3 marzo '94, arriva il referto: «nevo melanocitario di tipo composito, pigmentato, diametro mm4». In termini «profani» [illegible] referto assolutamente rassicurante, il neo della signora non nascondeva nulla di grave. Dopo qualche tempo la donna, però, avverte dolori. Comincia così la Via Crucis presso ospedali e specialisti. Dopo oltre un anno a Pietra Ligure si scopre tutto. La signora viene portata subito al centro «Antoine Lacassagne» di Nizza ed operata 24 ore dopo per tumore. Poi un'altra operazione. Una terza è già in programma. Il male ha galoppato. Se si fosse intervenuti subito c'erano grosse speranze, ora non si sa.
«Altro aspetto allucinante di questa tragedia - denunciano gli avvocati Franco Moreno e Siri - è che si è scoperto che l'Acad, nonostante faccia centinaia di prelievi e analisi al giorno, non [illegible] assicurata. Come può l'Usl, lo Stato, stipulare simili convenzioni? Che garanzie si danno ai cittadini? Chi risarcirà [illegible] la famiglia Franco?».
Carmelo Loto, amministratore unico Acad, ha detto: «Gli esami [illegible] stati eseguiti a Genova dallo staff del primario dell'ospedale Galliera. Noi abbiamo fatto solo i postini, [illegible] abbiamo responsabilità. Dopo l'incidente ci siamo [illegible]ti». Il tribunale discuterà la [illegible] l'8 novembre prossimo.

Roberto Basso

Il sanremese Vincenzo Caputo già condannato a nove anni per il blitz antidroga «Neroazzurri»

Si costituisce dopo un anno di latitanza

Ora si trova in carcere a Imperia, nuove tensioni sui pentiti

SANREMO. Dopo un anno di latitanza si è costituito Vincenzo Caputo, [illegible] anni, di Sanremo, accusato dai pentiti di essere uno dei coordinatori di un traffico di hashish e cocaina tra Milano e la Riviera. Caputo, condannato a 9 anni, 6 mesi e al pagamento di [illegible] milioni di multa in primo grado, il 28 agosto si è presentato spontaneamente alla porta del [illegible] di Imperia accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Andrea Rovere. Il giovane, che si dichiara innocente, si sarebbe deciso a rientrare in Italia e a consegnarsi alle autorità per avere la possibilità di difendersi in secondo grado, davanti alla Corte d'Appello di Genova.
Alla condanna di Caputo e dei suoi presunti complici si era arrivati, nel luglio [illegible], dopo una serie di udienze nel corso delle quali le accuse relative al traffico di droga erano state lanciate soprattutto dai pentiti della Direzione distrettuale antimafia. La difesa, impegnata a screditare i collaboratori di giustizia, [illegible] riuscita in più occasioni a farli cadere in contraddizioni ma alla fine per i cinque imputati si è avuta [illegible] condanna complessiva a [illegible] anni e 5 mesi. Il primo [illegible] era stato Sergio Alfarano, che aveva affermato di [illegible] stato «corriere» di Caputo, seguito da personaggi di spicco come Bruno Rossi e i fratelli Lazzaro ed Eugenio Anticoli.

L'uomo si è presentato in carcere a Imperia

La notizia che Vincenzo Caputo si trova da alcuni giorni nella [illegible] circondariale del capoluogo si è diffusa ieri mattina nei corridoi di Palazzo di Giustizia. Una [illegible] sempre più insistente confermata alla fine dal Tribunale. «Mi sono costituito per potermi difendere da accuse infamanti, per fare chiarezza su una vicenda della quale [illegible] rimasto vittima di calunnie». Questa frase, riportata ieri dall'avvocato Rovere, sembrerebbe preludere ad una serie di dichiarazioni che potrebbero portare a riaprire il [illegible] «Ne[illegible]» in occasione del pro[illegible] d'Appello. «Il rientro dalla latitanza - spiega infatti il legale - è stato un atto necessario per poter contrastare le [illegible] e chiarire la [illegible] posizione. Caputo è tranquillo e non ha nulla da temere».
Intanto, nessun particolare è trapelato sul periodo di latitanza di Vincenzo Caputo che in più di un anno di lontananza da Sanremo è riuscito sempre a sfuggire alle ricerche della Criminalpol. Una sorte diversa [illegible] invece toccata al suo fratellastro, Antonio Ciuffi, 33 anni, anche lui condannato a 9 anni e sei mesi di reclusione, che, sfuggito all'arresto, [illegible] stato intercettato in Tunisia lo scorso inverno ed estradato soltanto alla fine di maggio.
Le motivazioni della sentenza del processo «Neroazzurri» saranno depositate l'11 settembre. Una cosa è certa, in occasione dell'Appello si giocherà una nuova importante «battaglia» sulla credibilità dei pentiti chiamati a testimoniare anche per i grandi procedimenti antimafia dell'autunno: «Mareverde» e «Banda dei napoletani» a Sanremo e il «Colpo della strega» a Ventimiglia. [g. ga.]

Commercianti e albergatori uniti: «E' indispensabile»

«Salviamo la caserma» il Dianese si mobilita

EMERGENZA INCENDI

Il degrado tra le cause dei roghi

«Se l'incendio che l'altra notte ha distrutto parte del parco dell'ospedale di Costarainera [illegible] raggiunto la baracca dove ci sono vecchie lastre e radiografie, materiale altamente infiammabile, sarebbe stato un disastro. Il parco è un bene pubblico, andrebbe ripulito e risanato». A parlare sono i responsabili della Cgil sanità, che chiedono all'Usl di intervenire per liberare i giardini dai rifiuti (nella foto un esempio dell'incuria). Ieri, intanto, pompieri, forestali [illegible] volontari sono dovuti accorrere a spegnere roghi [illegible] Sant'Agata, Capo Berta, Pompeiana e Pontedassio. Distrutti altri ettari di bosco. [m. v.]

DIANO MARINA. Contro la chiusura della Caserma «Camandone» gli operatori alberghieri e commerciali di Diano si mobilitano. Respingono anche il progetto di cui si parla in città, e per ora comunque non confermato, della sua trasformazione in un campo profughi.

Facendo leva sulle funzione nel campo della protezione civile, intendono convincere il ministero della Difesa a rivedere il piano di razionalizzazione delle strutture militari riattivando la caserma destinata [illegible] chiudere entro il 31 dicembre.

Appoggiati dalle organizzazioni sindacali albergatori [illegible] commercianti sostengono anche che chiudere [illegible] Camandone sarebbe come dichiarare il fallimento di decine di attività.

Afferma Enrico Lupi, presidente provinciale della Confcommercio: «Il ruolo della Camandone è indispensabile. Ci sono dimostrazioni nel passato di quanto hanno fatto i militari in caso di incendi, crisi idrica e protezione civile». Aggiunge Americo Filati, presidente degli albergatori e G[illegible] [illegible] Lorenzi presidente Confcommercio del Golfo dianese: «Se chiude [illegible] caserma decine di esercizi commerciali e di ristorazione sono destinati al fallimento. Se poi fosse trasformata [illegible] un campo profughi sarebbe la fine».

Conclude Piero De Negri, segretario Confesercenti: «Interesseremo del problema parlamentari e sindaci». [a. b.]

Seguirà il Trofeo Topolino che attira trecento ragazzi da tutta Italia

Imperia capitale degli scacchi

Oggi al Centro polivalente prende il via il 37° Festival internazionale: oltre duecento i giocatori. In forse la partecipazione del campione russo Tiviakov. Si prosegue fino al 9

IMPERIA. Oltre duecento giocatori si affrontano [illegible] oggi al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, [illegible] Imperia, per il 37° Festival scacchistico internazionale. L'iniziativa, promossa dal Circolo locale, costituisce anche un importante richiamo turistico: partecipanti e accompagnatori soggiorneranno [illegible] nel capoluogo e nel Dianese per una settimana. La nuova formula, che prevede sei ore di partite al giorno, lascia ampio spazio per le visite nel centro storico di Imperia e nelle località [illegible]. Le «festa degli scacchi» è destinata inoltre a proseguire dal 9 all'11, con il 2° torneo Topolino, riservato ai ragazzi.

La prima mossa del Festival è oggi, alle 15,30. Si parte con una sorpresa: il russo Sergej Tiviakov, n. 13 del mondo e dominatori delle ultime quattro edizioni, potrebbe dare forfait all'ultimo minuto. Atteso in Riviera per giovedì, fino a ieri non era ancora arrivato. Se la presenza del campione ventiduenne appare incerta, è comunque sicuro che le sfide richiameranno campioni da varie parti del mondo.

Tra gli imperiesi, da tenere d'occhio Antonino Faraci, impegnato nella categoria Magistrale, e il sedicenne Omar Stroppa (S[illegible]da categoria nazionale). Tutti disputeranno una partita al giorno. Si giocherà sempre al pomeriggio, tranne la giornata conclusiva: sabato 9, [illegible] via è alle 8,30. Il montepremi, che ammonta [illegible] 20 milioni, [illegible] fra i più alti d'Italia, a indicare il valore della manifestazione.

Dice il sindaco Davide Berio: «E' un Festival ricco di storia, che dimostra una straordinaria vitalità. L'intento è quello di trasformare Imperia nella "città degli scacchi", anche grazie all'inedito abbinamento con il trofeo Topolino, che ha l'appoggio della Nestlè e della Walt [illegible]sney».

L'iniziativa, abbinata all'8° campionato giovanile Under 16, si terrà dal [illegible] all'11 e attirerà ben 300 giovani da tutta Italia. Se si aggiungono le partite dell'Under 20, sempre al Centro culturale, si fa «tris». Le prove del trofeo Topolino vedono i giocatori divisi in tre categorie: Pulcini, nati dall'84, Cadetti (dall'81 all'83) e Juniores ('79-'80). Saranno assegnati i titoli di campione italiano assoluto e di campionessa.

Numerosi gli appuntamenti legati alla gara, che permetteranno di conoscere angoli suggestivi del Ponente. Il 9, gli scacchisti in erba saranno accolti a Imperia [illegible] un'esibizione di sbandieratori. Alle 21, nella tensostruttura sul lungomare di Diano Marina ci sarà [illegible] proiezione di un film della Disney, e il giorno seguente è previsto uno spettacolo folkloristico in piazza Dante, a Cervo.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

[illegible]

Guardia medica vince ricorso al Consiglio di Stato

Sarà il giudice del lavoro [illegible] doversi occupare del caso del dottor Nadhir Garibizzo, 37 anni, guardia medica d'Imperia, che [illegible] stato m[illegible] sotto inchiesta dall'Usl per un presunto mancato intervento [illegible] casa [illegible] [illegible] assistito. Lo hanno deciso le corti riunite del Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso dell'avvocato [illegible] Garibizzo, Gianfausto Lucifredi. Per l'Usl le questioni sui provvedimenti disciplinari erano di competenza del Tar [illegible] non della magistratura. Ma il Consiglio di Stato [illegible] [illegible] dimostrato di parere opposto [illegible] [illegible] sarà da trattarsi in pretura. Ci [illegible]o pure risvolti penali. Garibizzo ha infatti denunciato per calunnia i colleghi che avevano sostenuto le accuse, da lui ritenute pretestuose e infondate. [m. v.]

SOCCORSO

Agenti salvano bambino colpito da crisi respiratoria

Una volante ha salvato un bimbo colpito [illegible] una crisi respiratoria. Paolo Velotta, [illegible] anni, si era sentito male in casa di parenti [illegible] Caramagna. Un familiare ha visto la pattuglia e l'ha fermata. I poliziotti Galtieri e Crocetta a sirene spiegate si [illegible] diretti in ospedale. Paolo, poco dopo, è tornato a respirare con regolarità. [m. v.]

[illegible]

[illegible] penitenziario è super affollato: oltre [illegible] i reclusi

Ancora problemi al carcere d'Imperia, a causa del sovraffollamento. Ieri si è toccata la cifra record di 103 detenuti. Un numero molto superiore alla capienza ottimale: la [illegible] circondariale d'Imperia è stata creata per ospitarne al massimo settanta. [m. v.]

[illegible]

[illegible] residence Miramare riapre con quattro stelle

E' stato riaperto giovedì a Imperia, corso Matteotti, l'albergo residence Miramare radicalmente rinnovato dai proprietari fratelli Rubaudo. [illegible] nuovo complesso conta su 24 alloggi con giardino e piscina ed è stato classificato a 4 stelle. [b. v.]

Imperiese accusato di violenza carnale

Libero il bancario arrestato a Rimini

IMPERIA. E' stato scarcerato [illegible] l'imperiese Giancarlo Chessa, 34 anni, coinvolto in una brutta storia di pedofilia che ha come teatro Rimini. Il gip del Tribunale Vincenzo Andreucci, che ha confermato per lui le accuse di violenza carnale, non ha ritenuto necessario allungare la sua permanenza in cella. L'uomo, impiegato della filiale di Rimini del Banco Ambrosiano Veneto, era stato arrestato dai carabinieri dopo il ritrovamento, nella sua abitazione, di cassette pornografiche nelle quali era ripreso in scene hard con un quattordicenne.

Assieme a Chessa erano finiti in manette il [illegible] convivente Piero Barla, autista di Cesena, il turista Giorgio Corti, sorpreso in atteggiamenti equivoci con lo stesso ragazzino, [illegible] il professore di scuola media Luigi Aimasso, 46 anni, di Cuneo, tutore dell'adolescente. Il giudice ha ordinato pure la liberazione di Barla e Corti, mentre [illegible] confermato la custodia cautelare in carcere per Aimasso, sospettato, oltre che di violenza carnale, di sfruttamento della prostituzione. Pare che il docente obbligasse a rapporti mercenari il ragazzino, avuto in affidamento dai genitori, abitanti a Cuneo, perchè lo facesse maturare. Per ogni prestazione, l'insegnante percepiva dalle 50 alle 100 mil[illegible] lire.

La vicenda, forse, è giunta all'epilogo. Il quattordicenne è stato riaccompagnato a casa e verrà seguito come un'ombra dalle assistenti sociali. Si cercherà [illegible] difficile quanto improbabile recupero. Corti invece è stato allontanato da Rimini e dovrà rientrare subito a Como, dove abita. Chessa e Barla, nel frattempo, saranno costretti a firmare per tre volte la settimana [illegible] registro-presenze dai carabinieri. L'imperiese, difeso dall'avvocato Vaccari di Rimini, non perderà il posto di lavoro, ma la direzione della banca sta per avviare le pratiche per il trasferimento in un'altra sede. Rimangono [illegible] una macchia difficilmente cancellabile le parti recitate negli squallidi filmini amatoriali. [m. v.]

La tragedia in Piemonte, ieri i funerali

Dianese di 33 anni ucciso dalla droga

[illegible] MARINA. I carabinieri di Canale, in provincia di Cuneo, hanno trovato il cadavere l'altra mattina. Il dianese Marco Cattivelli, 33 anni, un passato da tossicodipendente, è morto nel suo nuovo alloggio piemontese, stroncato da un'overdose. Sembrava fosse riuscito [illegible] liberarsi dalla schiavitù dell'eroina, dopo un lungo soggiorno nella comunità di recupero di Cascina Mazzucchelli, a Lodi. Aveva trovato lavoro [illegible] muratore nel Cuneese, seguito da vicino dal fratello Stefano, che fa il portalettere a Priocca d'Alba. L'eroina non gli ha dato il tempo di rifarsi una vita normale. I funerali [illegible] sono tenuti [illegible] pomeriggio a Diano, dove era stato visto l'ultima volta a Ferragosto.

Cattivelli, che risiedeva in via Verdi, si era trasferito da poco in Piemonte. «Era un tipo riservato - racconta il curato della parrocchia di San Vittore, a Canale - [illegible] sembrava un giovane animato da buona volontà. Sapevamo che [illegible] uscito da un centro di recupero e che [illegible] aiutavano il fratello e un'assistente sociale. La sua morte è stata per noi come un fulmine a ciel sereno».

Marco Cattivelli aveva 33 [illegible]

A tradire Cattivelli [illegible] stata proprio la lunga lontananza dalla droga. L'ultima dose, in un fisico non più abituato ad assumere stupefacenti, [illegible] risultata fatale. [m. v.]

A Diano l'iniziativa di un'albergatrice

Con il vento dell'Est turisti dell'Ucraina

DIANO MARINA. I turisti dell'Est approdano a Diano Marina. Il nuovo filone di clientela giunge dall'Ucraina l'ex repubblica federata dell'Urss, indipendente dal '91.

Il nuovo segmento turistico porterà nella località costiera gruppi di persone per periodi di sette giorni in diversi periodi dell'anno. L'arrivo della nuova corrente è dovuto all'iniziativa di una albergatrice di Diano, Anna Garibaldi Balestro, titolare del Residence Villa Marina di Borgo Paradiso che, scavalcan[illegible] i tour operators, ha stipulato un interessante contratto con il governo ucraino che promette di dare significativi risultati.

La novità è stata accolta con soddisfazione anche in Comune. Dice il vicesindaco, Elio Novaro: «Nel settore alberghiero esistono ancora imprenditori che con grinta e managerialità non si affidano alle agenzie turistiche che monopolizzano il mercato, ma ricercano la migliore clientela andando direttamente alla fonte. E' il caso della signora Garibaldi che, operando direttamente con il governo ucraino, ha dato vita a un accordo che le consente di ospitare cittadini dell'ex repubblica federata per vacanze settimanali per diversi periodi dell'anno».

Il primo contingente di turisti dell'Est, 36 persone, è giunto a Diano sabato scorso e si fermerà per una settimana.

Aggiunge Novaro: «Gli ospiti visiteranno l'entroterra dianese e [illegible] vicina Montecarlo. Ci sarà anche un rinfresco a cui parteciperà personalmente [illegible] il sindaco Guglieri. Sia[illegible] certi che i prossimi gruppi saranno più numerosi e che la pubblicità [illegible] Diano Marina sarà fatta proprio da coloro che per primi hanno avuto il piacere di trascorrere il breve periodo di vacanza».

E' la prima volta che gruppi di turisti organizzati provenienti dall'ex Urss approdano a Diano Marina. Ovviamente, la clientela straniera più importante e più numerosa è sempre stata quella della Germania. [a. b.]

Ai Piani di Imperia

La campionessa Ornella Ferrara si sposa oggi

IMPERIA. La storia d'amore tra la campionessa mondiale Ornella Ferrara, medaglia di bronzo nella maratona a Goteborg, e l'atleta imperiese Corrado Bado scrive oggi il capitolo più bello. Alle 11,45, nella chiesa di frazione Piani, don Giovanni Brunengo celebrerà le [illegible] dei due giovani, che si sono conosciuti quattro anni fa durante una competizione. Dopo il matrimonio la fondista ventisettenne di Limbiate e il portacolori della Maurina, di 25 anni, andranno a vivere in via Dalla Chiesa, alla periferia di Porto Maurizio.

La cerimonia segue di pochi giorni la premiazione di Ornella in Comune a Imperia [illegible] [illegible] corsa in salita nell'entroterra [illegible] Varazze, con la partecipazione dei due sposini, che ha visto ancora una volta al primo posto la regina dell'atletica (Corrado Bado è arrivato quinto). Per il viaggio di nozze, sono previsti altri impegni sportivi. La coppia sarà fra i concorrenti di una gara a tappe nel Bresciano, che durerà una settimana. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco di Riva «Sempre disponibile»

In riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica il [illegible] agosto [illegible] firma Bruno Messaore ed altri mi preggo precisare quanto segue.

L'area sulla quale si è svolta la manifestazione appartiene al Demanio Marittimo e pertanto la relativa concessione è stata disposta dalla competente Capitaneria di Porto.

Le autorizzazioni per lo svolgimento della manifestazione [illegible] dal Comune a privati [illegible] soggette [illegible] tasse come previsto dalla legge.

L'affermazione che queste licenze fruttano al Comune milioni [illegible] singolare perchè non esistono leggi che permettono di impor[illegible] [illegible] privati [illegible] pagamento di [illegible] aggiuntivi se non quelli previsti nelle relative disposizioni.

Il Comune ha chiesto ampia fidejussione [illegible] garanzia del risarcimento di eventuali danni che potessero scaturire dallo svolgimento della manifestazione.

Conciliare le esigenze dei giovani che desiderano divertirsi, seppur rumorosamente, con quelle degli anziani che amano la quiete non [illegible] sempre facile. Occorre equilibrio e [illegible]renità di valutazioni se si [illegible] le f[illegible] turismo [illegible] non trasformare la nostra Ri[illegible] in un cronicario o un grande dormitorio. Il vantaggio ottenuto dal nostro Comune è stato nella grande pubblicità ottenuta gratuitamente attraverso la pubblicazione di ampi resoconti riportati dai più grandi quotidiani [illegible] periodici nazionali come «La Stampa», «Il Corriere della Sera», «Panorama», «L'Espresso» e altri ancora nonchè la divulgazione tramite la rete «internet» collegata con tutto il mondo a circa 50 milioni di computers.

Per eventuali, ulteriori, informazioni ed anche per cono[illegible] personalmente questi signori nostri ospiti [illegible] invito a presentarsi in Comune dove [illegible] presente ogni giorno dalle 10 alle 12.

Il sindaco di Riva Ligure
Francesco Montesano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - [illegible]. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 406 353; **Diano Marina:** telefono 494 112; **Dolceacqua:** [illegible] 206 878. **Ospedaletti:** telefono 505 050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** [illegible] 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.754. **S. Stefano al Mare:** telefono [illegible], **Sanremo:** telefono 505 050, **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

[illegible] Amico: [illegible] (0183) 290 450

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Gentile, [illegible] Cascione 27, tel. 81 564

Bordighera - Vallecrosia: Ocan, via Colonnello Aprosio 468, tel. [illegible]

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, [illegible] 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma [illegible], tel. 495 096

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Sisto 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Dall'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530 688.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293 266

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

[illegible] [illegible] **Imperia** [illegible] (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20 224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

1 SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Giuseppe [illegible]rengo (83 anni); Maria Maschet (68); Maddalena Mensa (78); Lucia Verda (95)

MATRIMONI. A Imperia: Severino Borri con Alessandra Verda; Sergio Bistolfi con Calogera Fantauzzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Mercoledì 6 riunione del Consiglio provinciale. I consiglieri si raduneranno alle 19. All'ordine del giorno, oltre all'approvazione [illegible] verbali delle [illegible] precedenti (Consiglio del 28 luglio, dal n. 63 al n. 72), il nulla [illegible] [illegible] regolamento dell'esercizio venatorio nelle Zona faunistica delle Alpi per [illegible] stagione '[illegible]. Verrà inoltre discussa la delimitazione provvisoria degli ambiti territoriali di [illegible] e del Comprensorio alpino. Prevista l'approvazione del regolamento per il funzionamento del Comitato faunistico-venatorio provinciale e la proroga per la presentazione [illegible] dei progetti della Circolare Obiettivo 3 per il '95. In programma variazioni [illegible] bilancio di previsione per quest'anno e adeguamenti al regolamento per il funzionamento del Collegio arbitrale. Sono infine all'ordine del giorno comunicazioni [illegible] presidente Gabriele Boscetto e diverse mozioni, interrogazioni e interpellanze su vari argomenti.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Escursioni lungo la via romana

Ogni venerdì, la Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza escursioni gratuite lungo un'antica strada romana. [illegible] parte alle 16 nel parcheggio accanto alla pizzeria «La Palma» di Cervo. [e. f.]

DOLCEDO

Trekking a cavallo

Trekking [illegible] cavallo sulle Alpi Marittime con il Club ippico Mulino Martino di Dolcedo. Sono possibili abbonamenti di 10 ore, passeggiate oppure gite di [illegible] giorni. Per informazioni, chiamare il 280.306. [e. f.]

IMPERIA

Stage di calcio all'Accademia

All'Accademia Coldinava, lungo la Statale 28, a Pornassio, continua lo stage dell'Imperia calcio, destinato a Giovanissimi e Allievi. Da domenica, alle 16, parte un [illegible] per Pulcini e Esordienti. Le iscrizioni si raccolgono al 290.278 o al 20.108. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Vernissage all'Annunziata

Inaugurazione alle 21 della mostra fotografica «Ozieri e Monte Acuto», allestita nelle sale del Forte dell'Annunziata. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo libro sulle Alpi

«Le ferrate del Pietravecchio e la discesa del rio Bendola» è il titolo del volume ricco di fotografie che parla delle Alpi Marittime. Il libro è disponibile in tutte le librerie della provincia. [g. ga.]

ANTIBES

Mercatino in piazza

La cittadina della Costa Azzurra ospita il mercato «brocante». Le bancarelle saranno [illegible] piazza Audiberti dalle 9 alle 14. [g. ga.]

POMPEIANA

Torneo [illegible] calcio femminile

Lo stadio del paese dell'entroterra di Riva Ligure ospita un quadrangolare di calcio femminile. Gli incontri s'iniziano alle 15. [g. ga.]

L'ex assessore Puppo dirigerà i lavori per le dighe del lungomare delle Nazioni

Nuove spiagge con le scogliere

Pronto al varo il piano per il potenziamento degli arenili. Superato il nodo delle offerte «anomale» nella gara d'appalto. Previsti tre moli a cento metri dalla riva. I particolari

SANREMO. Sarà un ex assessore, in carica fino a pochi mesi fa, a dirigere i lavori per la realizzazione delle scogliere del lungomare delle Nazioni. Il controllo dell'intervento, atteso da anni, è stato affidato all'ingegnere Stefano Puppo, responsabile della ripartizione Lavori pubblici nella giunta leghista, esautorata dal prefetto nel maggio scorso. La decisione è del commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, che non ha posto alcuna pregiudiziale sul recente passato amministrativo del professionista sanremese, tra i più preparati e apprezzati (su scala regionale) nel campo delle opere idrauliche. D'altronde, il progetto per le barriere di protezione della passeggiata porta la firma dello stesso Puppo, che l'ha elaborato in tempi non sospetti, quando l'esperienza da assessore non era nemmeno un'ipotesi abbozzata.

Ieri, l'ufficializzazione dell'incarico, in vista dell'imminente soluzione del problema-appalto. La gara per l'aggiudicazione dei lavori è stata congelata dopo che alcune offerte sono risultate «anomale»: troppo sostanzioso il ribasso sulla base di 2 miliardi e 400 milioni per non indurre i funzionari del Comune a un'attenta analisi delle proposte. Una ditta di La Spezia ha addirittura applicato un ribasso d'asta del 52% pur di battere l'agguerrita concorrenza (all'appalto internazionale hanno partecipato 17 imprese), mentre, all'opposto, una ditta di Napoli ha chiesto un rialzo del 104% (in soldoni oltre 5 miliardi per l'intera opera).

Ecco come si presenta ora il lungomare

Ora, l'ufficio Tecnico di Palazzo Bellevue ha portato a termine la verifica di congruità delle offerte anomale. La relazione è già stata consegnata al commissario Piccolo, che dovrà decidere entro la prossima settimana, per evitare un ulteriore slittamento dei lavori.

Pare che l'orientamento sia quello di non accettare le «giustificazioni» della ditta spezzina. In questo caso, entrerebbe in gioco la seconda offerta della graduatoria al ribasso (43%), presentata da un raggruppamento di imprese locali.

Ma l'ultima parola spetta al prefetto che governa la città. Che, comunque, non vuole perdere altro tempo prezioso: l'apertura del cantiere è programmata per i primi di ottobre. Il progetto dell'ingegner Puppo prevede la realizzazione di tre scogliere a cento metri dalla riva, leggermente diagonali rispetto al litorale. Per proteggere gli stabilimenti balneari esistenti e assicurare la creazione di nuove spiagge a ridosso della passeggiata, sulla falsariga di quanto fatto in passato ad Arma di Taggia, dove oggi c'è una tale abbondanza di sabbia da indurre l'amministrazione a cederla alle località della Riviera che più ne hanno bisogno per il ripascimento degli arenili.

L'intervento dovrebbe durare 4-5 mesi. In Comune prevedono la conclusione dei lavori per la prossima primavera. «Ma ci vorranno almeno un paio d'anni per avere la naturale formazione delle nuove spiagge», avvertono i tecnici.

Gianni Micaletto

PORTO VECCHIO

Ingegnere farà il check-up

Il futuro del porto vecchio è nelle mani di un tecnico genovese incaricato di fare un check-up totale e di suggerire al Comune le possibili soluzioni ai tanti problemi dell'area. Il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ha scelto l'ing. Bruno Bellini per mettere a nudo i mali dello scalo sanremese, dopo aver puntato il mirino sulle condizioni igienico-sanitarie della zona (l'attenzione è caduta soprattutto sulla vicinanza dei dehors ai cantieri navali). Oggi, sarà formalizzato l'incarico con una delibera: il professionista avrà 60 giorni di tempo per effettuare un'approfondita «verifica dello stato di fatto», chiarire «le competenze fra Comune e Capitaneria», proporre «interventi in ordine di priorità», accertare «eventuali violazioni e responsabilità», indicare «soluzioni urbanistiche in vista della stesura del nuovo piano regolatore». Insomma, un impegno a tutto tondo, per il quale il tecnico sarà ben pagato: il compenso pattuito è di 60 milioni. Bellini è considerato uno dei maggiori esperti liguri di aree portuali, anche per essersi occupato a lungo dello scalo di Genova. Intanto, Piccolo ha chiesto all'Usl un'analisi della situazione igienico-sanitaria. [g. mi.]

Fuga conclusa in hôtel, l'allarme dato dalla vittima

Rapisce e violenta tedesca slavo arrestato a Sanremo

SANREMO. Si è conclusa nella città dei fiori la fuga-sequestro di uno slavo partito nei giorni scorsi da Pontechiasso (Como) dove aveva costretto a seguirlo, dopo averla violentata, un'infermiera tedesca. Lapi Bedri, 42 anni, elettrosaldatore, coniugato, è stato bloccato dai carabinieri l'altra notte nella camera di un albergo di via Val del Ponte. I militari hanno proceduto alla sua cattura dopo aver raccolto la denuncia della vittima delle violenze sessuali e del sequestro, Annemarie B., 42 anni, residente nella frazione al confine con la Svizzera, che, approfittando di un attimo di disattenzione del suo «custode», era riuscita a fuggire e a raggiungere la caserma di corso Inglesi.

La donna ha raccontato ai carabinieri di essersi trovata al centro di una passione morbosa da parte di Lapi Bedri che dopo averla accompagnata a casa l'aveva violentata ripetutamente minacciandola con un coltello e riducendola in uno stato di soggezione psichica. L'arma, un temperino multiuso, è stata trovata nell'hotel al momento dell'arresto dello slavo e sequestrata.

L'udienza di convalida del fermo è stata fissata dal gip Eduardo Bracco per questa mattina alle 10. La pratica, per competenza territoriale, dovrebbe essere trasmessa dalla Procura di Sanremo a quella di Como che dovrà completare le indagini. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Giovane si ferisce alla testa, soccorsa dalla Croce Rossa

Intervento della Croce Rossa, ieri pomeriggio, in corso Orazio Raimondo, all'altezza del passaggio a livello. I militi sono entrati in azione per soccorrere Flavia Lanteri, 22 anni, residente a Sanremo, vittima di un incidente. La giovane, colta da una lieve amnesia per un trauma cranico, è stata trasportata in ospedale. La polizia municipale si sta occupando della dinamica dei fatti. [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme a Pompeiana, intervento dei pompieri

Allarme ieri pomeriggio nell'entroterra per un incendio che ha interessato la collina di Pompeiana. I Vigili del fuoco di Sanremo, intervenuti con due autobotti, hanno impiegato circa due ore per avere ragione delle fiamme. Sono andati distrutti circa due ettari di macchia mediterranea. Un secondo intervento, per salvare un cane rimasto chiuso in un terrazzo, è stato effettuato in via XX Settembre ad Ospedaletti. [g. ga.]

PRECISAZIONE

L'ex assessore Marini: «Non ero al comizio di Bossi»

Tornato da una vacanza in Africa, l'ex assessore Giorgio Marini ha precisato di non aver preso parte al comizio che Umberto Bossi ha tenuto nella città dei fiori. «Non sono iscritto alla Lega e comunque non ci sarei andato». All'incontro pubblico del «senatur» avevano preso parte molti esponenti dell'ex giunta-Oddo. [g. ga.]

INIZIATIVA

Con la lirica omaggio floreale al re di Svezia

Fiori di Sanremo per il re di Svezia, Carlo Gustavo XVI. L'omaggio floreale, una composizione creata dalla famiglia Alberti, è stato consegnato da una delegazione dell'associazione «Sanremo Musica Classica» presente al concerto che si è svolto il 28 agosto nel quale si è esibita la cantante lirica Katia Lytting, rivelazione in occasione del «Concerto di Primavera». [g. ga.]

«Mai visto Marenco»

Guerra fredda fra i circoli cittadini di An

SANREMO. C'è maretta in seno al movimento sanremese di Alleanza nazionale. I presidenti di quattro circoli cittadini («Impegno e cultura», «Casinò», «Gabriele D'Annunzio» e «Territoriale»), hanno preso le distanze dal nuovo coordinatore locale, on. Francesco Marenco, nominato dal leader nazionale Gianfranco Fini al posto di Francesco Santavicca. Nei giorni scorsi, dopo l'insediamento, Marenco aveva respinto l'etichetta di «commissario» e fatto sapere di aver incontrato i presidenti dei circoli matuziani del partito.

«Smentiamo decisamente la circostanza: non abbiamo avuto alcun incontro con l'onorevole Marenco, soprattutto in un momento di forzata transizione commissariale, le cui ragioni non sono assolutamente chiare nè chiarite», scrivono i presidenti dei quattro circoli. E aggiungono: «Il termine di avvicendamento, usato da Marenco, non sembra proprio coincidere con la situazione venutasi a creare a Sanremo». [g. mi.]

Bloccato in strada

Furti in casa è condannato a due anni

TAGGIA. Condanna a due anni di carcere e 600 mila lire di multa per Antonio Di Cesare, ■ anni, l'intrattenitore di spettacolo di Roma che era stato arrestato mercoledì scorso dai carabinieri di Taggia con l'accusa di furto. La sentenza è stata emessa ieri mattina dal pretore Paolo Lupi che ha respinto le istanze di rimissione in libertà presentate dagli avvocati difensori Angelo Sandrone e Fabio Lanni. Il giudice ha ora cinque giorni di tempo per pronunciarsi sulla custodia cautelare, periodo nel quale Di Cesare rimane rinchiuso nel carcere Santa Tecla.

L'uomo era stato bloccato nel centro storico di Taggia dai carabinieri che lo avevano notato in atteggiamenti sospetti. In una tovaglia che l'uomo teneva sotto il braccio i militari avevano rinvenuto una pelliccia e alcuni braccialetti e preziosi d'oro rubati poco prima in una abitazione. A titolo di risarcimento danni Antonio Di Cesare ha già versato l'altro giorno un milione alla vittima del furto. [g. ga.]

Dovevano essere 12

Vigili urbani Solo quattro le assunzioni

SANREMO. Si è ridotto da 12 a 4 il numero delle assunzioni con le quali verrà integrato l'organico del corpo di polizia municipale. La notizia, alla vigilia del concorso, arriva da Palazzo Bellevue ed è legata ad un provvedimento della giunta dell'ex sindaco Davide Oddo che aveva disposto la rideterminazione della pianta organica del Comune e quindi anche il ridimensionamento del numero dei vigili urbani da assumere. La contrazione dei posti disponibili tramite il concorso, indetto nel '93 dall'allora commissario straordinario Elio Priore, ha come effetto principale quello di diminuire ulteriormente le possibilità di successo dei circa 700 candidati che hanno manifestato l'intenzione di presentarsi alla selezione. Il bando del concorso dovrebbe essere reso noto entro la fine del mese. Al momento non è stato ancora chiarito dove e con quale modalità si svolgeranno gli esami ma è probabile che si preveda una riduzione progressiva diverse prove. [g. ga.]

L'appalto disposto dal Comune dopo un anno di polemiche, i problemi della zona collinare

Quattrocento milioni per via Ariosto

I lavori per ricostruire il tratto di strada franato

SANREMO. Quattrocento milioni di finanziamento per eliminare il «guard-rail della discordia». Questo, il costo per il rifacimento del muro a valle di via Lodovico Ariosto che, danneggiato dal maltempo l'inverno scorso, verrà interamente ristrutturato nelle prossime settimane. Ancora oggi, comunque, la strada che dalla frazione di San Bartolomeo porta al «giro dell'Isola» vede sistematici rallentamenti del traffico per un semaforo per il senso unico alternato sistemato proprio in prossimità della curva ad ampio raggio sostenuta dal muro danneggiato.

Sono stati appaltati i lavori per sistemare la zona pericolosa di via Ariosto

L'appalto disposto dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo chiude una stagione di polemiche che aveva visto una serie di lamentele da parte degli abitanti della zona e di quanti utilizzano la circonvallazione del campo da golf per evitare il traffico del centro. Quel semaforo, sistemato in una strada periferica, è rimasto al suo posto per troppo tempo. A determinare l'«inconsueta provvisorietà» del restringimento della corsia era stata inoltre l'installazione del guard-rail con un intervento che non faceva certo prevedere tempi brevi per la riabilitazione della carrozzabile.

I disagi legati a via Lodovico Ariosto ripropongono i problemi della percorribilità delle strade collinari di Sanremo, un dedalo di nastro d'asfalto lungo decine di chilometri e costituito da mulattiere e sentieri che tra il passaggio dei carri e quello delle auto non sono stati allargati e rinforzati. E la polemica, su questo fronte, è legata soprattutto alla sicurezza delle strade che non risultano sui mappali del Comune e che sono considerate con la dicitura di «strada privata» o «strada interpoderale».

Gli esempi, in passato, non sono mancati. Interventi dei Vigili del fuoco ritardati per le possibili strettoie, continue frane che hanno ostacolato le ambulanze, senza parlare delle difficoltà quotidiane quando due automobili o due furgoni si incontrano nello stesso tratto di strada.

La colpa? Secondo gli esperti è legata all'«urbanizzazione selvaggia» delle colline sanremesi dove, nei pressi delle serre, sono nate case di due e tre piani e ville con giardino. La soluzione ideale sarebbe quella di provvedere ad un «censimento delle strade», un controllo dei margini di sicurezza e, se necessario, la determinazione di interventi urgenti per l'allargamento o la sistemazione di protezione a valle. [g. ga.]

INIZIATIVA

SOLIDARIETA' E CULTURA

Indetta raccolta di fondi per ricordare i 50 anni della «Piccola Libreria»

Scuola dedicata a Maria Pazielli

Dodici milioni per l'istruzione in India

SANREMO. Il 50° anniversario della «Piccola Libreria» vede la promozione di una singolare iniziativa per ricordare la sua fondatrice, Maria Pia Pazielli, deceduta cinque anni fa. Gli attuali proprietari della libreria, Roberto e Maria Curlo, si stanno infatti mobilitando per reperire i fondi necessari alla realizzazione, in India, di una scuola da intitolare alla memoria della grande donna di cultura protagonista del Dopoguerra nell'ambito della divulgazione della «cultura del libro» nel Ponente. L'operazione, in collaborazione con il gruppo «Assefa - Volontariato Terzo Mondo» di Sanremo, è già a buon punto e grazie alla collaborazione di alcune case editrici e dell'attuale vescovo di Livorno, monsignor Ablondi, sono stati reperiti sei dei 12 milioni necessari per la costruzione dell'edificio scolastico. La palazzina, ad un piano e con due aule, è già stata progettata e nelle intenzioni dell'«Assefa» e dei promotori dell'iniziativa dovrebbe essere destinata ai bambini delle scuole elementari del Centro di istruzione di Iyyarnarpuram.

Una raccolta fondi per i bimbi indiani

«Abbiamo deciso di fare qualcosa per ricordare una figura unica - spiegano Roberto e Maria Curlo - una persona che ha dato molto nell'ambito culturale ma anche dal punto di vista religioso e morale». Maria Pia Pazielli era nata a Milano il 15 febbraio del 1910 e si era trasferita con la famiglia a Bordighera nel '26 tornando nel capoluogo lombardo soltanto per conseguire la laurea in Lettere ottenuta nel '32. Poi, il black-out della guerra e il 20 dicembre del '45, pochi mesi dopo la fine del conflitto mondiale, era nata la «Piccola Libreria» che si trovava nella città delle palme sulla via Romana e che nel '55 venne trasferita in corso Vittorio Emanuele.

La definitiva collocazione, in via Escoffier nel centro di Sanremo, è datata 26 luglio '58 dopo ripetute sollecitazioni da parte di Monsignor Ablondi. Era iniziata così la trentennale esperienza ■ di Maria Pia Pazielli sempre impegnata sul fronte della cultura, imperniata sulla necessità di leggere e di sviluppare crescita e conoscenza attraverso il rapporto con il libro.

Presentare un'offerta per la realizzazione del scuola indiana dell'«Assefa» è semplice. E' sufficiente infatti rivolgersi alla «Piccola Libreria» di via Escoffier, tra via Matteotti e via Palazzo e lasciare, dietro alla consegna di una ricevuta, il proprio obolo. La corsa per la solidarietà ai bambini indiani e per ricordare degnamente Maria Pia Pazielli è già a metà strada. L'obiettivo di Roberto e Maria Curlo è quello di riuscire a reperire i fondi entro la fine dell'anno e garantire così il finanziamento all'«Assefa» con l'inizio del '96. All'interno della libreria è inoltre possibile prendere visione del progetto della scuola di Iyyarnarpuram.

Giulio Gavino

Ventimiglia e lo strumento urbanistico: Guardia di finanza al lavoro

Inchiesta sul piano regolatore

Scatta l'indagine sulla mozione presentata a giugno in Consiglio per revocare l'incarico al progettista del Prg. Le accuse di Forza Italia. La giunta ribatte: «E' tutto regolare»

VENTIMIGLIA. Scatta l'inchiesta sulle contestazioni legate al Piano regolatore generale. Ieri mattina il capogruppo di Forza Italia, Renato Rossi, è stato sentito per oltre due [illegible] dalla Guardia di finanza dopo che, nel Consiglio comunale del 30 giugno, [illegible] sollevato un [illegible]. L'Amministrazione Berlengiero voleva forse far approvare [illegible] Consiglio una mozione per la revoca dell'incarico al progettista Paolo Stringa, ma l'iter, secondo Rossi, sarebbe stato illegittimo. La mozione, quella sera, [illegible] è stata messa ai voti perchè [illegible] ritenuta regolare, e il consigliere di Forza Italia aveva chiesto che la documentazione della seduta fos[illegible] trasmessa alla Procura. Rossi contesta anche altre procedure della maggioranza.

La questione riguarda quindi la presunta volontà dell'Amministrazione di «silurare» l'attuale progettista. «Trovo ingiusto che un Piano regolatore concluso, così come è stato documentato dal commissario Landolfi, debba essere rifiutato senza prima passare in Consiglio comunale», sottolinea Rossi. E continua: «Denuncio i lavori effettuati dalla commissione incaricata alla [illegible] della bozza iniziale, a mio giudizio colpevole di aver più volte sospeso gli incontri con l'architetto Stringa, su invito [illegible] sindaco e della giunta». Gli atti del Consiglio sono ora al vaglio degli inquirenti.

Rossi, in Consiglio, aveva dichiarato che al professionista erano state liquidate tutte e dieci le fasi del documento urbanistico e, secondo [illegible] suo parere, [illegible] suo lavoro è finito. Quindi esiste [illegible] versione completa sulla quale l'Amministrazione deve pronunciarsi, mentre non si può più cambiare il progettista. Invece il sindaco sostiene che le fasi ultimate sono sette, il lavoro non è stato concluso e il lavoro di Stringa è [illegible] bozza di Piano regolatore. Il consigliere Gaetano Scullino commenta: «Come Rossi, ritengo che non [illegible] possa 'buttare a mare' un Piano costato ai cittadini oltre 500 milioni. Inoltre, non si può fare [illegible] una semplice mozione [illegible] sfiducia presentata dalla maggioranza». Conclude Rossi: «A mio giudizio il [illegible] della mozione non concordava con certe dichiarazioni del sindaco, e poteva [illegible] motivo per individuare irregolarità, anche penali. La volontà della Giunta di revocare l'incarico a Stringa non prevede infatti che il Piano regolatore approdi al Consiglio comunale, ma [illegible] limita all'esa[illegible] della relazione della commissione per il Piano regolatore: questo è assolutamente irregolare. I lavori della commissione, poi, sono stati interrotti [illegible] pressioni o del sindaco o della Giunta. La Commissione non [illegible] più riunita e sono state messe insieme le relazioni dei commissari [illegible] un "collage" portato in Consiglio comunale».

[illegible] Borghi

A Ventimiglia è [illegible] l'inchiesta su [illegible] mozione legata [illegible] piano regolatore

Ventimiglia aderisce al piano «Puliamo il mondo»

Uniti contro il degrado per abbellire i castelli

VENTIMIGLIA. Anche Ventimiglia partecipa all'iniziativa «Puliamo il mondo», promosso a livello nazionale. Si tratta forse del più grande progetto di volontariato ambientale [illegible] studiato finora ed è stato promosso dalla Legambiente, in collaborazione con la Rai. Come referente locale c'è il «Gruppo Eco». Ieri si è svolta la riunione cruciale, coordinata dal sinda[illegible] Berlengiero e dal consigliere Verde Capelli, alla quale hanno partecipato rappresentanti dei Comitati di quartiere, del Distretto scolastico e delle Direzioni didattiche. Figurano pure Agesci, Associazione nazionale alpini, Protezione civile, polizia urbana e Ufficio tecnico del Comune. Appuntamento per tutti fissato al 24 settembre.

L'assessore Gildo De Villa è intervenuto assicurando [illegible] supporto tecnico del Comune. E' stato concordato di agire su due fronti: l'area del depuratore di Nervia e il percorso dei castelli. La prima zona verrà bonificata e ripulita, e diverrà sede di un campo-bocce e di un campetto per basket e pallavolo. Vi è l'intenzione di circondare l'area con nuove piante e di installare panchine. Il percorso dei castelli comprende Castel d'Appio (già sede di intervento del Comitato di quartiere San Lorenzo), Forte San Paolo e Forte dell'Annunziata. I volontari interverranno per pulire la strada, la pineta e individuare i sentieri naturali.

Interventi parziali sono stati operati dalla sezione alpini della Protezione civile. «Oltre a ciò, vi è la speranza che aderiscano altri gruppi di cittadini che vogliono recuperare angoli suggestivi della città, sull'esempio del sub Alessandro Borci. Si è offerto di intervenire sui fondali davanti alle Calandre», dice Capelli. Aggiunge: «Verrà fatta una campagna di sensibilizzazione nelle scuole e per i partecipanti più piccoli sono previsti in dono un cappellino e una sacca della Legambiente. I partecipanti usufruiranno di una speciale assicurazione individuale e parteciperanno al pranzo». [d. bo.]

La zona del depuratore è tra quelle interessate agli interventi di pulizia organizzati per il 24 settembre da Comune e Legambiente

Bilancio positivo per le manifestazioni: la parola al sindaco

Apricale regina dell'estate tra teatro, mostre e cultura

APRICALE. Settembre, mese di bilanci. Il sindaco di Apricale, Roberto Pizzio, alla vigilia dell'ultima manifestazione estiva, la Sagra della Pansarola che [illegible] svolgerà domani, commenta la stagione che sta per chiudersi. «Apricale ha sottolineato ancora una volta la sua vocazione culturale che ne fa [illegible] polo di sicuro richiamo per l'intero Ponente. Il [illegible] ha visto un susseguirsi di mostre e di concerti di elevato livello nello scenario del salone del Castello della Lucertola e del suo giardino pensile. Dopo il Solstizio d'Inverno, che ha raccolto ben [illegible] artisti di fama internazionale, il Castello ha visto l'esposizione di 70 tele dell'espressionista parigino Michel Evard, "maestro di colore", seguito dal pittore italo-svizzero Eugenio Corradi, la cui mostra si è ispirata alle "città invisibili" di Italo Calvino».

Corradi ha donato al Comune le 66 opere di questa importante mostra tematica allestita nel decennale della scomparsa del grande scrittore. Sono seguite le prime giornate di «Genealogia» italo-francesi che hanno visto illustri personaggi d'oltralpe da Mentone e Roquebrune affluire nel borgo medievale.

Dal 15 luglio al 15 agosto il Castello ha ospitato l'esposizio[illegible] sulle «scenografie teatrali» di Emanuele Luzzati. Attualmente è in [illegible] una Mostra di Arte Moderna: pittura e scultura con Enzo e Onorato Cini, Danièle Noel e le sculture marsigliese Francois Bouchè (una [illegible] opera è esposta al Louvre).

La mostra si protrarrà fino al 1° ottobre. Dal 5 al 14 [illegible] la rassegna teatrale «...E le stelle stanno a guardare» con [illegible] Teatro della Tosse, che da sei anni coinvolge un numero crescente di spettatori, raggiungendo quest'anno [illegible] persone, ha costituito un appuntamento ormai consolidato a livello regionale. Continua il sindaco: «Una serie di concerti, fra cui lo spettacolo in decentramento del Festival Internazionale di Cervo, hanno fatto da contorno a que[illegible] ricca stagione, che [illegible] Comune e la Proloco sono fermamente intenzionati ad estendere a tutto l'arco dell'anno». [d. bo.]

«Giovani autogestiti»

[illegible] protesta davanti al Municipio

VENTIMIGLIA. Oggi, a partire dalle 10,30, si svolgerà un presidio davanti [illegible] Municipio di Ventimiglia organizzato dal «Collettivo sp[illegible]i sociali autogestiti». «Ci riuniamo per rivendicare il diritto a "spazi [illegible]ciali - dicono i ragazzi - Vogliamo, inoltre, mettere a conoscenza dell'opinione pubblica di [illegible] fatto che ci capita in continuazione: l'incessante pressione da parte delle forze dell'ordine attraverso denuce ogni volta che si svolge un concerto». I giovani vogliono sottolineare «gli immancabili interventi di polizia e carabinieri» che, secondo i manifestanti, «avrebbero portato a provvedimenti eccessivi» nei loro confronti. [illegible]. bo.]

Pronti due ragazzi

Pan-bagnat [illegible] sfida da Guinness

MENTONE. Due abitanti di Mentone lanciano [illegible] una sfida da «Guinness dei primati». Tenteranno infatti di realizzare il pan-bagnat più lungo del mondo, cercando di battere il record di diciassette metri. Gérard Caserio e Daniel Bensoussan si sono organizzati per preparare il lunghissimo panino con un ripieno di pomodoro e altre verdure. Un folto gruppo di scout mangerà il pan-bagnat.

Il tentativo di battere [illegible] record si svolge, infatti, in occasione dell'arrivo di 30 equipaggi delle Giovani Marmotte che alle 18 saranno a villa Faraldo, quartiere di Garavan (Mentone), dopo essere partiti, lunedì, a piedi dal Monte Bianco. [d. bo.]

Valico autostradale

[illegible] Finanza sequestra 4 chili d'oro

VENTIMIGLIA. Quattro chili di [illegible] grezzo, per un valore di 90 milioni, è stato sequestrato dalla Finanza, l'altra sera, al valico autostradale. Il prezioso carico era a bordo di una Bmw di grossa cilindrata proveniente dalla Spagna e diretta in Italia. Si è trattato di un illecito amministrativo, che comporterà una multa per il conducente: [illegible] vigente normativa valutaria vieta ai privati di trasportare metallo prezioso. Le Fiamme gialle hanno preferito non rivelare l'identità dell'uomo. Sono in corso indagini per conoscere [illegible] destinatario dell'oro. Si presume che i committenti fossero titolari di laboratori orafi che si approvvigionano clandestinamente. [d. bo.]

Entra nel vivo «Bordighera '95 Città dell'Umorismo», il programma

Ecco la satira su Tangentopoli

Disegni e corsivi nella mostra «Il Cuore dell'Unità»

BORDIGHERA. La rassegna «Bordighera '95 Città dell'Umo[illegible] entra oggi nel vivo [illegible] una serie di appuntamenti che, tra cultura e spettacolo, garantiscono momenti di divertimento per tutti. S'inizia alle 18 con l'inaugurazione, al Palazzo del Parco, della mostra «Il Cuore dell'Unità» all'insegna del tema «Tre Anni di Tangentopoli». L'esposizione presenta una serie di graffianti corsivi di Michele Serra e i disegni satirici di Ellekappa.

La scaletta degli impegni «umoristici» continua alle 19 con la presentazione, al «Chiosco della Musica», del libro «Il Diario di Sabri» di Luciana Litizzetto. Si tratta [illegible] una serie di [illegible] e singolari escursioni nel mondo dell'adolescenza sviluppate attraverso «Sabri», il fortunato personaggio televisivo elaborato dall'autrice.

Ancora cultura alle 21, sempre al «Chiosco della Musica» questa volta con una poetessa, Aida Merini. Il suo libro, «La Pazza della Porta Accanto», è l'opera prima elaborata dopo una lunga e travagliata permanenza in ospedale psichiatrico. Alle 21,30 l'attenzione si sposta allo «Speak Corner» della città alta dove Luciana Litizzetto presenta «Parlami d'Amore Mariù». L'ingresso è gratuito.

[illegible] protagonista della giornata di domani è invece Vincenzo Zapparoli, «Zap», soprannominato il «disegnatore più veloce d'Italia». [illegible] incontri [illegible] in programma alle 18 al «Chiosco della Musica» e alle 21 allo «Speak Corner» della città alta. Lunedì «Bordighera '95 Città dell'Umorismo» prosegue con l'inaugurazione della mostra «Omaggio a Guareschi» da Zibaldino a Don Camillo e Peppone e con la «Conversazione sull'Umorismo» di Dario Vergassola [illegible] in programma alle 21 al «Palazzo del Parco». [g. ga.]

[illegible]

In città un nuovo centro per portatori [illegible] handicap

A Bordighera sta per nascere il primo centro di accoglienza per gravi possessori di handicap, [illegible] nell'estremo Ponente ligure. La struttura, creata in appoggio delle famiglie dei disabili, è già pronta e sorgerà il località Villa San Patrizio. Il centro sarà gestito dal Comune [illegible] convenzione con alcune cooperative sociali della [illegible] e potrà accogliere una decina [illegible] ospiti. Il progetto, promosso dall'assessorato [illegible] Servizi Sociali, conta pure una convenzione con l'asilo nido di Vallecrosia che l'a[illegible] precedente aveva ospitato sei bambini residenti a Bordighera. Prima che il centro p[illegible] diventare operativo bisognerà però attendere alcuni contributi promessi dalla Regione. L'iniziativa è molto importante per le famiglie, che si trovano spesso da sole.

Semafori Cee all'incrocio tra via Dante [illegible] via Roma

A Ventimiglia proseguono i lavori per la sistemazione dei nuovi semafori in linea con la normativa Cee. Ora è la volta dell'incrocio tra via Dante e via Roma. I nuovi dispositivi, muniti di speciali fibre ottiche, permetteranno il controllo del traffico e delle precedenze, [illegible] relativo conteggio dei veicoli [illegible] transito. Le novità non riguardano unicamente il lato funzionale, ma anche l'estetica. Difatti, oltre ai colori rosso e verde, [illegible] giallo sostituirà l'arancione, mentre le indicazioni dei pedoni verrano fornite da tre omini in movimento che segnaleranno quando è venuto il momento di attraversare la strada. Presto la [illegible]a segnaletica dovrà essere introdotta in tutte le località della Riviera.

Albero caduto in [illegible] Mentone: è stato il vento

A causa dell'ondata [illegible] maltempo che si è abbattuta l'altra sera sulle coste dell'estremo Ponente, intorno alle 22, i vigili del Fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire a Grimaldi, in via Mentone, per rimuovere [illegible] albero caduto sull'asfalto a causa del forte vento. Fortunatamente [illegible] ci [illegible] stati altri inconvenienti, a parte qualche tegola caduta, che è stato necessario togliere dalla strada. L'intervento è durato circa un'ora.

Meno traffico in autostrada dopo il controesodo

Terminata l'ultima settimana [illegible] controesodo, il traffico su tutta la rete stradale e autostradale [illegible] confine si è sensibilmente calmato. L'enorme differenza si nota soprattutto a Ventimiglia in occasione mercato del venerdì. Ieri mattina, [illegible] strade erano più tranquille, la gente ha potuto camminare più liberamente, senza doversi guardare ogni momento dalle macchine in transito.

«MATT BIANCO» E «BUIO PESTO»

GENOVA. Doppio, inconsueto concerto dei «Matt Bianco» e dei «Buio Pesto», domani [illegible] alle 21 alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. I primi [illegible] i suoni latini e ritmi [illegible] 60 e tante venature jazz e soul, i secondi con [illegible] repertorio pop [illegible] dance che è sfociato nell'operazione «Belinlandia», una divertente serie di hit in dialetto genovese, nata da un'idea [illegible] loro produttore Massimo Morini. Che tra i Matt Bianco, forti di una esperienza ultradecennale, sapientemente raccolta nel bellissimo, ultimo album «Gran via» e la band genovese la distanza, almeno sul piano musicale, sia notevole non ci [illegible] dubbi, ma [illegible] volte abbinare artisti di estrazione [illegible] diversa porta [illegible] piacevolissimi risultati. E' quello che si augurano gli organizzatori della serata. Anche il concerto dei «Matt Bianco» e dei «Buio Pesto» [illegible] gratuito. Attesi nei prossimi giorni fra gli altri Gianna Nannini, Sergio Caputo, Samuele Bersani, Irene Grandi, Fiorella Mannoia. [m. b.]

Questa sera in diretta su Raiuno la finalissima dal Palasport di Salsomaggiore Terme

Il fascino ligure sfila in passerella

Trepidano le candidate al titolo di «più bella d'Italia»

RAPALLO. La miss dalla Liguria in gara a Salsomaggiore. Tante ragazze un solo titolo ambitissimo, quello di «Miss Italia». Stasera in diretta su Raiuno dal Palasport di Salsomaggiore Terme, a partire dalle 20,40, per conoscere chi sarà la vincitrice. Comunque vada la soddisfazione per le ragazze arrivate alle semifinali è già grande. E' infatti durissimo riuscire a superare le selezioni per accedere alla finalissima. E molte giovani concorrenti liguri, tutte agguerrite, con mamme al seguito e con gran voglia di farsi notare, sono riuscite a conquistarsi un posto privilegiato proprio alle due serate conclusive della manifestazione ideata [illegible] Enzo Mirigliani.

Quaranta le finaliste di questa sera che Fabrizio Frizzi presenterà facendole sfilare per le ultime battute mozzafiato del concorso. Molte le speranze che in quel gruppo qualche giovane bellezza ligure possa avere l'atteso momento di gloria. Intanto, [illegible] questi giorni [illegible] tensione, le abbiano viste emozionatissime [illegible] passare in rassegna alla ricerca di [illegible] [illegible]n ampio sfoggio di sorrisi. C'erano «Miss Liguria» Stefania Giachero, ventiduenne [illegible] Sassello, eletta il 19 agosto sul lungomare di Rapallo, e anche Anna Menchini di Massa Carrara, che ha 17 anni e ha vinto [illegible] fascia [illegible] «Miss Cinema» sempre a Rapallo. In lizza alle fasi finali [illegible] arrivate anche altre bellezze di Liguria. Sono «Miss Gambissima» Barbara Carbone di Sanremo, la savonese Stefania Viola che ha conquistato [illegible] titolo di «Miss Eleganza», la genovese Paola Moris, «Miss Modella Domani», e infine «Miss Wella», Sveva Lamberti di Vallecrosia.

Laura Omero ha 17 anni

Un altro volto noto in Liguria è già riuscito a strappare un titolo alla gara per l'elezione di «Miss Italia». Si tratta di Laura Omero, 17 anni, capelli castano chiari e occhi verdi, eletta «Miss Muretto» ad Alassio lo scorso [illegible] che, in gara come «Miss Piemonte», è diventata «Miss Linea Sprint».

Massimo Boero

Anna Menchini, Miss Cinema, e (a destra) Stefania Giachero (Miss Liguria)

Alassio è «Moda & Bellezza»

Abbinamento miss-boutiques il 9 all'Auditorium Simonetti

ALASSIO. Il 9 settembre torna «Alassio Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Cambia, rispetto alle precedenti edizioni, lo scenario. Non più i giardini di palazzo civico ma l'auditorium Simonetti di parco San Rocco. «Una scelta quasi obbligata. Il successo della manifestazione è cresciuto in modo esponenziale. Impossibile contenere tutto [illegible] pubblico [illegible] giardini così si è scelta la sede più ampia del parco», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» che, assieme al Comune di Alassio e con il patrocinio de La Stampa, organizzano [illegible] manifestazione. L'appuntamento ha la collaborazione di Radio Onda Ligure, Photo Express, birra Bud e le tre televisioni del gruppo Monti: Euro Mixer, TN4 e Canale 7.

Susanna Stoccolma, vincitrice 1994

La formula di «Alassio Moda & Bellezza» resta invariata rispetto agli anni passati. Venticinque ragazze, tutte vincitrici di una fascia di miss durante uno dei tanti concorsi di bellezza svoltisi questa estate, saranno abbinate ad altrettante boutiques di Alassio. In passerella, [illegible], sfilerà il meglio delle proposte moda per la prossima stagione. Ma anche il meglio della bellezza che [illegible] premiata con la fascia di «Miss delle Miss». Lo scorso anno a vincerla fu Susanna Stoccolma. A presentare la serata, Elisabetta Mandraccio (ex Miss Muretto e ex Miss delle Miss) e Luca Galtieri.

Accanto alle bellezze [illegible] agli abiti ci saranno moltissimi [illegible]sonaggi dello spettacolo e dello sport. Molti saranno in giuria, altri saliranno sul palco per divertire. Tra gli ospiti già confermati un mito degli Anni [illegible], Tony Dallara, e il cabarettista Renzo Sinacori. [illegible] il programma è veramente ricco, ci saranno delle grosse sorprese», assicurano gli organizzatori.

Tra le novità, importante l'abbinamento della serata con «30 ore per la vita», la maratona televisiva della Fininvest [illegible] favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. L'ingresso alla serata, infatti, sarà gratuito ma si potranno fare offerte per l'Aism. [s. p.]

Tutto esaurito al Cavour per il recital del celebre soprano

Mariella Devia ad Imperia per una serata di belcanto

IMPERIA. Tutto esaurito per il concerto [illegible] Mariella Devia, la stella della lirica che stasera si esibirà al teatro Cavour. Il recital organizzato dal Rotary, che vede il ritorno nel capoluogo di un'imperiese illustre, avrà inizio alle 21,15 e servirà a raccogliere fondi per i restauri della chiesa dei Santi Nazario [illegible] Celso, a Borgomaro. La cantante sarà accompagnata al piano da Paola Molinari e alla tromba dal marito Sandro Verzari.

[illegible] concerto vedrà alla ribalta un soprano di fama mondiale, la cui interpretazione nella «Lucia di Lammermoor» è considerata la massima espressione del belcanto. L'interprete è stata applaudita in tutte le grandi sale: la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, [illegible] Covent Garden di Londra, la Carnegie Hall di New York e il Concertgebouw di Amsterdam (qui tornerà fra poco per «Beatrice di Tenda»). Tre le sue interpretazioni memorabili, «Lodoiska» [illegible] il maestro Riccardo Muti, «Flauto magico» con Zubin Mehta, «Rigoletto» diretto da Riccardo Chailly. Di recente ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica nell'inaugurazione del Comunale di Bologna con «Il Turco in Italia». Ora l'attendono impegni di prestigio, tra cui l'apertura della stagione al Carlo Felice di Genova ne «La Traviata» e una tournée in Giappone.

Mariella Devia canta a Imperia per la raccolta di fondi destinati al restauro [illegible] chiesa dei Santi Nazario e Celso a Borgomaro

Al fianco della cantante ci sarà Paola Molinari, diplomata in pianoforte al Conservatorio Martini di Bologna. Collabora regolarmente [illegible] artisti di primo piano, da [illegible] Ricciarelli a Ruggero Raimondi. La produzione radiotelevisiva e discografica comprende trasmissioni in Mondovisione [illegible] Renato Bruson, José Carreras e Alfredo Kraus. Mariella Devia sarà inoltre accompagnata da Sandro Verzari, che ha partecipato [illegible] diverse tournées in tutto il mondo con i Virtuosi di Roma. Da anni ricopre il ruolo di prima tromba nell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma e ha suonato nei più importanti Festival. E' titolare di cattedra alla Scuola superiore di Musica a Pescara.

Il programma di stasera comprende «Ah tornar la bella aurora» di Cimarosa [illegible] «Mi lagnerò tacendo» (Rossini). Si proseguirà con un'altra composizio[illegible] rossiniana, «La partenza», e «Rompe sprezza» [illegible] Scarlatti. La prima parte si conclude con «Riedi al soglio», dalla «Zelmira» di Rossini. In scaletta anche «Ma sola ohimè» dalla «Beatrice di Tenda» di Bellini, «Regna[illegible] nel silenzio» da «Lucia di Lammermoor» e «Con voce festiva» (Scarlatti).

Enrico Ferrari

Una «due-giorni» nell'alta Val Bormida per far rivivere le suggestive atmosfere di un tempo

Le auto d'epoca nel «salotto» di Calizzano

Gli appassionati potranno ammirare anche vecchie motociclette

CALIZZANO. «Salotto» [illegible] raduno di auto e moto d'epoca oggi e domani a Calizzano. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, prevede, secondo la miglior tradizione, una due-giorni interamente dedicata alle «vecchie signore» della strada per rivivere le suggestive atmosfere di un tempo.

E il paese dell'alta Val Bormida, per l'occasione, si trasformerà in un salotto dove vecchi modelli di quattro e due-ruote faranno, in tutto il loro splendore, mostra di sé.

Oggi, dunque, le vie del centro storico, abbellite con fiori e addobbi, saranno la degna cornice di un'esposizione che, nell'edizione dello scorso anno, aveva ottenuto un buon successo e non solo tra i cultori del genere.

Non mancherà neppure un pizzico [illegible] mondanità. Oggi, infatti, accanto alle auto e moto, sfileranno le proposte [illegible] abbigliamento di «Binda» di Finale Ligure. Abiti per i più piccini e da indossare il giorno del fatidico [illegible]. Un connubio per quanti amano i particolari tra le «regine» il cui fascino naturalmente aumenta con [illegible] trascorrere degli anni.

Dal «salotto» al raduno in programma domani. Le auto [illegible] le moto, provenienti da diverse regioni italiane, sfileranno lungo le vie del paese e, in mattinata, raggiungeranno Murialdo. Una breve sosta, l'irrinunciabile aperitivo per i piloti, e il rientro a Calizzano, dove i visitatori potranno ammirare i modelli che hanno segnato un'epoca. Un tuffo nel passato e un'occasione da non perdere per collezionisti, sempre più numerosi, e appassionati. Un'opportunità per l'amministrazione comunale e le associazioni che operano sul territorio di far conoscere le caratteristiche del paese in attesa del campionato mondiale di pesca in programma [illegible] [illegible] mese, cui parteciperanno quindici nazioni. Proposte per incentivare la vocazione turistica, in particolare, dell'alta Val Bormida dove verde, tranquillità e bellezze storico-architettoniche rappresentano un fiore all'occhiello da salvaguardare e promuovere.

Lucia Barlocco

ANDORA

Festa della birra

ANDORA. «Polisportiva Descalzi Band» non è il nome di una società sportiva, ma quello del nuovo gruppo di Aldo Descalzi, uno dei mitici New Trolls. Il musicista si esibisce questa sera nell'ambito della prima festa della birra in corso di svolgimento nell'ex parco Inam ad Andora. La manifestazione sta ottenendo un successo di pubblico enorme. Giovedì, ad esempio, più di duemila persone hanno ascoltato «I belli e fulminati nel bosco» mangiando le specialità tedesche annaffiate dalle varie marche di birra presenti negli stands. Durante tutte le serate programmate ad Andora si esibiscono anche le «Alcolic girls» by Sassi, il «Drums group» e lo staff di dj e animazione de «L'Operà». Ad organizzare la festa è il gruppo «Andora A.» in collaborazione con il Comune. [m. br.]

Guida agli appuntamenti della serata nei locali e nelle piazze della Riviera

Note di violino sotto le stelle

I giovani musicisti al Festival di Cervo, concerto organistico a Verezzo. Nuova orchestra al Roof del casinò, riaperto il Kontiki. Danze e gastronomia ■ Carpasio e Lucinasco. Teatro dialettale a Ceriana

La musica è la grande protagonista del sabato sera in Riviera. Si parte dalla musica classica a Cervo per arrivare ai concerti d'organo e al blues a Sanremo.

ORATORIO DI S. CATERINA. Il Festival Giovane di Cervo vede un nuovo appuntamento con la musica classica. Alle 21 si esibiscono la pianista Iris Richter, 13 anni, terzo premio del concorso di Senigallia, Saia Kasusi, 10 anni, al violino e il pianista russo Bork Andrianov, 17 anni. L'ingresso è libero.

LUCINASCO. Ultima sagra estiva con le «Bujje» in occasione dei festeggiamenti di Sant'Antonino.

[illegible] BLU. A Carampagna si rinnova l'appuntamento con le sagre estive. Dalle 20 è in programma «Gran finale dell'estate: capra e fagioli» con gastronomia tipica anche alla brace e danze con orchestra dal vivo.

CARPASIO. Il paese della Valle Argentina presenta alle 21 una serata gastronomica e danzante in occasione dei festeggiamenti patronali di Sant'Antonino. Ingresso Libero.

CERIANA. Il teatro dialettale è protagonista dei festeggiamenti della «Madonna della Villa». Alle 21 la «Compagnia Teatrale Cerianasca» presenta la commedia «I tempi scangiani», tre atti di Loredana Veneziano per l'abile regia di Gino Cappone. Gli interpreti sono tutti attori dilettanti del paese.

Ancora le danze in primo piano

CHIESA DI S. DONATO. E' in programma alle 21,15 il concerto inaugurale del restauro dell'antico organo «Nicomede Agati» di Verezzo, a Sanremo. L'esecuzione è affidata ad Ennio Cominetti, organista titolare dell'a Collegiata San Giovanni Battista in Morbegno di Sondrio. Musiche di Pugliani, Cimarosa, Bellini e Verdi. L'ingresso è libero.

AMBARADAN. Il rock café di corso Inglesi, vicino al casinò ospita stasera e domani la musica dal vivo della «Jockers Blues Band» di Ventimiglia. In repertorio brani conosciuti di rithm'n'blues, funky, soul e rock. Il gruppo è composto da Mario e Tony Anastasio, Christian Morlo, Pino «Nitro» Morobito, Mauro Brezzo, Sandro Pappatico.

BUSSANA. Serata danzante in piazza della chiesa del Sacro Cuore con la musica di radio National 102 mixata dal «mitico» Alberto G.

[illegible] Il «Roof Garden» presenta a partire da stasera una nuova orchestra internazionale specializzata in pop, rock e melodico. L'ensemble è diretto da Silvio Tognola. L'animazione è inoltre assicurata dalla presenza delle avvenenti ballerine del corpo di ballo «Celebration Dancers».

[illegible] Ha riaperto i battenti il locale di Sanremo affacciato sulla spiaggia. Stasera la scaletta musicale è a cura di Stefano Battaglia. Per il mese di settembre questa è la programmazione: chiuso lunedì e martedì, musica dance giovedì, sabato e domenica e gruppi di musica dal vivo il venerdì sera.

[illegible] NERVINA. Il paese della Valle Nervia ospita a partire dalle 20 la specialità gastronomica «U Festin» nel cortile della parrocchia. Alle 21 segue un concerto d'organo a cura del maestro Roberto Padoin. [g. ga.]

Corteo storico a Castello

Si celebrano storia e tradizioni La festa dell'uva a Pornassio

Una rievocazione storica a Diano Castello e la grande festa dell'uva a Pornassio sono i principali appuntamenti della giornata nel Ponente. Oggi riapre inoltre il Circolo «Diavolo Rosso» a Imperia, con un nuovo appuntamento gastronomico.

DIANO CASTELLO. Alle 20, torna il corteo storico «Castrum Diani», con un raduno di gruppi in costume in piazza Matteotti. I partecipanti, che appartengono anche alla Medievale di Savona, agli sbandieratori e ai balestrieri di Ventimiglia, sfileranno per le vie del borgo. Quest'anno, la manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Amici del Castello prevede anche una sorta di «palio», con la partecipazione di rappresentanti dei paesi vicini. Sarà ricostruito il «reclutamento» dell'equipaggio che nel 1284 si era imbarcato su una galea per la battaglia della Meloria, al fianco della Repubblica di Genova.

IMPERIA. In via Bossi riapre il «Diavolo Rosso». Alle 18, degustazione di zuppa di farro alla gualdese. Sarà presentato il programma della manifestazione «Medioevo e Rinascimento», che si terrà dal 21 al 25.

[illegible] Al castello medievale, prende il via la festa dell'uva, dedicata al vino «doc». Alle 15,30 saranno offerti prodotti locali e alle 16,30 si terrà un incontro sulla legge 142 per la denominazione di origine dei vini. Partecipa l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti. Alle 19, cena a base di specialità del posto. Alle 21, per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», concerto del gruppo «Arbi», che presenta canti folkloristici accompagnandosi con ghironde, cornamuse e strumenti «popolari» come le «raive», ricavate da zucche essiccate, e lo scacciapensieri.

[illegible]O. All'Hotel Londra di via Roma, prosegue l'asta d'antiquariato con tappeti, mobili e dipinti (10-12,30; 17-19,30; 21-24). [u. f.]

VITA DI SPIAGGIA

Quando il bagnino è una donna

Al lungomare delle Nazioni il bagnino è una donna. Roberta, 16 anni, è infatti la giovane addetta al salvataggio che si occupa soprattutto della salvaguardia dei bambini. L'obiettivo di Manrico Gatti l'ha colta mentre controlla, dopo aver inforcato gli occhiali da sole, i piccoli bagnanti. [g. ga.]

S. BARTOLOMEO

Campo sportivo

Persiana Jones in concerto questa sera

SAN BARTOLOMEO. Continuano i concerti rock al campo sportivo di San Bartolomeo al Mare: stasera si esibiranno i torinesi Persiana Jones, che spaziano dallo ska al country, dal rap alla musica sudamericana. Lo spettacolo della band, che comprende anche tre fiatisti, avrà inizio alle 21. L'organizzazione è affidata al Collettivo Sobbalzo e al Centro sociale Babilonia.

La formazione, che ha all'attivo 400 concerti in Italia e Europa, ha da poco pubblicato il Compact disc «Siamo circondati». E' la nuova tappa di una carriera che ha preso il via alla fine degli anni '80, con la denominazione «Persiana Jones e le tapparelle maledette». Il primo disco, intitolato «Impazzire», è del '90. Nel '91 esce «Baciami Tony». Dell'anno seguente è la partecipazione a «Olimpico in concerto», davanti a 15 mila spettatori. All'attivo anche un album dal vivo, «Show». Sono stati ospiti a «Segnali di fumo» su Videomusic e «Saxa Rubra» a Rai 3. [e. f.]

SANREMO

Concerto vocale

Sacro e profano con il coro del Marchesato

SANREMO. Piazza Cassini, nel centro storico della città dei fiori, ospita questa sera alle 21,15 il concerto vocale del coro «I Polifonici del Marchesato». Il complesso, diretto dal maestro Enrico Miolano, arriva in Riviera da Saluzzo e presenta un repertorio decisamente vario che spazia dall'«Alleluia» di Haendel a «Michelle» e «Yestarday» dei Beatles in un crescendo che sembra affiancare sacro e profano. E' così che gli spettatori si troveranno ad ascoltare anche brani di Dowland, Mozart, Mendelsshon e Rossini.

«I Polifonici del Marchesato», che hanno al loro attivo circa 50 concerti a cappella e con gruppi orchestrali, è una formazione nata in Piemonte nell'86 e maturata attraverso una serie di esperienze legate alla musica antica e sacra. Enrico Maiolino, 26 anni, è diplomato in musica corale e direzione di coro presso il conservatorio «Verdi» di Torino, svolge una intensa attività didattica presso vari istituti musicali e dirige anche un corso di voci bianche. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Musica «live»

In piazza suona la West Project Orchestra

VENTIMIGLIA. Questa sera, alle 21,30, in piazza del Comune, grande appuntamento con la musica dal vivo.

La West Project Orchestra è nata da un'idea degli organizzatori e dalla collaborazione di alcuni tra i più rappresentativi musicisti locali di jazz.

«Invece che rifarsi a band storiche che rappresentano comunque la grande tradizione della musica afroamericana, la West Project Orchestra propone brani tratti dalla canzone popolare quali l'inno dell'African National Congress, El pueblo unido, la Pasionaria, riletti secondo i canoni e il linguaggio della musica jazz», spiega Roberto Coggiola.

Il repertorio si basa su canti o inni per la libertà di vari Paesi come Spagna, Cile, El Salvador, Sud Africa, uniti a brani originali usciti dalla penna del contrabbassista Charlie Haden per la Liberation Music Orchestra alla quale questa formazione fa riferimento. [d. bo.]

MIX DI BRAVURA E BELLEZZA

Questa sera a Sanremo la selezione regionale del concorso «Fantastico '95»

Show-girl in passerella all'Odeon

Di scena aspiranti cantanti, indossatrici e ballerine

SANREMO. Il sogno di diventare fotomodella, indossatrice, cantante o ballerina per una ventina di ragazze della Liguria è legato alla selezione regionale di «Fantastico '95» in programma questa sera alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. La manifestazione, organizzata dall'agenzia «Orlandi» di Genova, permetterà infatti solo alle migliori ragazze di ogni categoria di accedere alla finalissima che si terrà in autunno in una sede che deve essere ancora definita. Per chi ha intenzione quindi di trascorrere una serata diversa dal solito, abbinando la buona musica alle esibizioni delle bellissime debuttanti in passerella, quella dell'«Odeon» può essere una scelta sicuramente azzeccata.

«Belle ragazze - spiegano dalla maxi discoteca sanremese - ma non solo, anche brave». Infatti, questa sera, ci sarà anche chi si cimenterà nella danza e nel canto a ennesima conferma che i giovani promettenti, desiderosi di entrare nel mondo dello spettacolo, continuano ad essere moltissimi. Il sogno del cassetto, per tutte, è quello di diventare le Claudia Schiffer di domani. Prime in passerella e nella vita, vip e al tempo stesso ragazze acqua e sapone. La giuria di «Fantastico '95» comprende fotografi di moda, produttori discografici e animatori della notte.

Molte delle concorrenti sperano di imitare Claudia Schiffer la regina delle top-model. Nella selezione di stasera sono in lizza una ventina di ragazze

Il commento musicale della serata è affidato «Snoopy dj», diventato ormai un punto di riferimento per il «popolo della notte» della Riviera. Ieri sera, era stato invece «Lele dj» ad ottenere i consensi dei discotecomani con l'appuntamento consueto del venerdì con le feste «New Reality».

«Stiamo mettendo a punto anche la programmazione della stagione autunnale - rivelano dall'Odeon di Sanremo - torneranno le grandi feste a tema, qualche esibizione dal vivo e i grandi dj con le notti di animazione e la presenza conturbante delle nostre ragazze-immagine». E per i più giovani, i «teenagers»? «Anche i matinée riprenderanno con l'inizio del nuovo anno scolastico. Ogni domenica pomeriggio si potrà ballare in simpatia divertendosi dalle 14 alle 19». [g. ga.]

Sanremo, una personale

«Bottega d'arte» da oggi espone Rudy Mascheretti

SANREMO. Designer, pittore, scultore Rudy Mascheretti, 31 anni, alassino, diplomato alla scuola d'arte di Carrara, espone da oggi alla «Bottega d'arte San[illegible]» in via Canessa. Sino al 16 settembre le sue opere, soprattutto i suoi quadri, saranno in mostra negli spazi della galleria.

La pittura di Mascheretti, che è stato allievo di Buscioni, è un misto di antico e moderno. Moderni sono i soggetti, lattine vuote, sacchetti, le «nuove nature morte» come le definisce l'artista.

Di antico, quasi caravaggesco, c'è invece la drammaticità della luce, del cambio di prospettiva o di visione a seconda del fascio che colpisce l'oggetto dipinto.

E di antico, anche se rivisitato, ci sono i corpi, i particolari dell'uomo che Mascheretti ritrae con maestria. La mostra sanremese resterà aperta sino al 16 settembre dalle 16 alle 20 e in orario serale. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (ingr. [illegible]). Or. 20,10/22,30. Promozione [illegible] 7000, rid. L. 5000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa 95). [illegible] N. V. 1h 40. Poliziesco

Dante — Or. 20,30; 22,30. L. 10.000/7000, rid. 5000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita 95). [illegible] V. M. 18 1h 32'. Erotico

Imperia — Ore 20,30/22,30. L. 10.000, rid. 7000 [illegible]
Scemo & più scemo

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. 20,30/22,30. Lire 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa 94). [illegible] N. V. 2h 08. Fantarcheologia

Giardino (estivo) — Ore 21,15. Lire 8000
Pagemaster — [illegible] N. V. 1h 20. Fantastico

[illegible] Olimpia — Or. 20,30/22,30. Lire 7000 [illegible]
Free Willy 2 — [illegible] N. V. 1h 50. Avventura

[illegible]ACQUA Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000, rid. 5000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. [illegible] (Usa 94). [illegible] N. V. 1h 40'. Fantavventura

DIANO MARINA Dianese — Or. 20,30/22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Il terrore dalla sesta luna — [illegible] N. V. 1h 45. Fantascienza

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Ore 21. Lire 7000, rid. 4000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95). [illegible] N. V. 2h 10. Drammatico

[illegible] Ariston — Or. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
Scemo & più scemo

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita 95). [illegible] V. M. 18 1h 32'. Erotico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa 94). [illegible] N. V. 1h 40'. Fantathriller

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
Un amore [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible], rid. [illegible]
Il terrore dalla sesta luna — di R. Nimoy, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa 95). Un terribile alieno con [illegible] di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'. Fantascienza

Centrale (Sala A) — Or. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa 95). Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40. Poliziesco

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or. in 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, F. Penn (Usa 94). [illegible] N. V. 1h 50. Avventura

Sanremese — Or. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa 95). [illegible] N. V. 1h 40'. Cartoni animati

Orfeo — Tel. 62.333. Or. in 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB 94). [illegible] N. V. 1h 55'. Commedia

SAVONA

ALASSIO

[illegible] Don Bosco — Tel. 64.02.63. Or. 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Un amore tutto suo

[illegible] — Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30. Lire [illegible]
Scemo più scemo

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30. L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita 95). In nove episodi le confessioni intime delle donne [illegible] al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'. Erotico

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa 95). Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40'. Cartoni animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Il corvo. [illegible] 21.30. Lire 9.600/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.
Piazza S. Matteo (tel. 592.838). Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Tommy boy
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Free Willy 2
Corallo 1. Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Grattacielo: Il terrore dalla sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Nightmare, il nuovo incubo - Cara Rose
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: L'anno prossimo... vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni e un funerale
Universale 3: Yankee zulu
Verdi: L'inferno nello specchio
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema. Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo.
[illegible] Lang: Oggi riposo.
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema Assassini nati

[illegible]ELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Forrest gump

Primo impegno coi punti in palio oggi alle 20,30 al «Molino Nuovo»

Imperia, ora si fa sul serio

Debutto in Coppa Italia contro il Finale, ad Andora per l'indisponibilità del «Ciccione»
Grande attesa sul conto della banda-Barlassina, gran favorita della prossima Eccellenza

Altri di Coppa

Per l'Argentina ecco la Carlin's

A poco più di venti giorni dall'inizio dei campionati, le formazioni di Eccellenza e Promozione scendono in campo per disputare la seconda giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia. In campo le squadre sconfitte nel primo turno e le terze del girone, mentre iniziano ufficialmente l'attività anche le sei compagini che fanno parte dei gironi «a due».

Proprio in questo contesto si inserisce il debutto dell'Imperia con il Finale. Ma la partita più interessante è senza dubbio il derby in programma ad Arma di Taggia domani alle 16: la Carlin's Boys, sconfitta nella prima giornata dal Ventimiglia, affronta l'Argentina. Per Bertazzon, che ha debuttato quest'anno sulla panchina della Carlin's, un altro test importante per verificare le potenzialità della sua formazione in vista del campionato.

Sullo stesso campo ma alle 10,30 si affrontano invece Ospedaletti e Pietra Ligure. I padroni di casa neo promossi in Promozione affrontano i ragazzi di De Sciora, protagonisti l'anno scorso di un fantastico testa e testa per il passaggio in Eccellenza con i genovesi del Busalla. Il Pietra però ha evidenziato qualche problema nell'esordio con la Sanremese e l'incontro si annuncia quindi assai equilibrato.

Oltre alle ponentine, in campo domenica anche l'Albenga, guidata forse per l'ultima volta da Stoppino che dalla prossima settimana dovrebbe esser sostituito in panchina da Podavini. I bianconeri affrontano il Mediterranee. Questa sera scende invece in campo la Loanesi, che ospita all'«Elena» alle 20,30 l'Arenzano. **[m. no.]**

IMPERIA. Prima partita «vera» per l'Imperia, che alle 20,30 affronta nell'andata di Coppa Italia il Finale. Si gioca al «Molino Nuovo» di Andora, per la momentanea indisponibilità del «Ciccione», ed è prevedibile un buon afflusso di pubblico dal capoluogo per valutare i progressi dell'undici di Barlassina.

Il tecnico continua la preparazione in vista del campionato, obiettivo primario, con la consapevolezza che non sarà facile mettere in fila le numerose avversarie in grado di puntare al primato, e conta molto sulla Coppa per perfezionare la manovra, e soprattutto per migliorare l'intesa tra reparti radicalmente rinnovati.

Con l'intera «rosa» a disposizione, compresi i nuovi acquisti Barone e Andrian, Barlassina può finalmente schierare col Finale quella che sarà la formazione-tipo, con l'unica incognita circa l'eventuale inserimento del bomber Cassata. I tifosi si aspettano molto da Pino Alfano, attaccante che ha grande confidenza col gol, mentre a centrocampo e nel reparto arretrato sarà utilissima la grande esperienza di Andrian.

Stasera Barlassina potrebbe presentare Ancona tra i pali, Diomedi e Avanzi in marcatura, Andrian in mezzo al reparto difensivo, De Simeis sulla fascia sinistra e un centrocampo ben assortito, con Luongo, Famà, Barone e Minasso a fornire palloni giocabili a Celella e Alfano.

Il presidente Mario Leone garantisce risultati e spettacolo. «Questa squadra era nata per disputare un onorevole Nazionale dilettanti, quindi dovrà far bene anche in Eccellenza. Partiamo tra i favoriti e abbiamo intenzione di fare il possibile per non deludere i tifosi. L'organico è stato rinforzato in ogni reparto, e con l'arrivo di Andrian e Cassata crediamo di aver compiuto ogni sforzo per essere competitivi. La Coppa non è certo l'obiettivo primario, ma sarà utile per collaudare i meccanismi ed eventualmente apportare le correzioni».

Luca Amoretti

TORNEO A SANREMO

In campo i non vedenti

Tre partite questa sera (Lecce-Napoli, Sanremo-Lecce, Roma-Sanremo) a partire dalle 20,30, tre domani mattina (Lecce-Roma, Roma-Napoli, Napoli-Sanremo) a partire dalle 9,30: questo il programma del Torneo quadrangolare nazionale di calcio per non vedenti che si svolgerà oggi e domani allo Stadio comunale di Sanremo. Un torneo che porta, per la prima volta in Liguria, questo particolarissimo football giocato in Italia ormai da dieci anni. Le squadre, formate da cinque giocatori non vedenti (più un portiere vedente, per Sanremo sarà Giovanni Morteo della Sanremese) giocano su campi ridotti (60x40 metri), con le regole del calcetto (rimesse laterali con i piedi, sostituzioni continue) e un pallone dotato di speciali sensori acustici.
L'ingresso allo stadio per il quadrangolare, promosso dalla Caritas diocesana e dall'Unione Italiana Sport per Tutti, sarà ad offerta libera e il ricavato verrà devoluto interamente a sostegno dei bambini mutilati di Sarajevo, cui sarà consegnato dagli stessi addetti della Caritas. **[b. m.]**

Comincia oggi la corsa a tappe per i cicloamatori

Gli imperiesi all'assalto del «Giro di Savona»

Lo squadrone del «Supermercatutto», favorito al Giro della provincia di Savona

SAVONA. Dicono che il Giro ciclistico della provincia di Savona, come la caduta delle foglie, sia segno inequivocabile della fine dell'estate. In effetti da una ventina d'anni la corsa a tappe organizzata dall'Udace con la fattiva collaborazione dei club della provincia, rappresenta uno degli ultimi appuntamenti dell'intensa stagione riservata agli «amatori».

Oggi il via, con la prima delle 5 frazioni di un'edizione che vedrà i percorsi, si snoderà soprattutto in riviera e in Val Bormida. Il ritrovo odierno è fissato (ore 13) a Ortovero davanti alla piazza della Chiesa, nell'unico appuntamento veramente «savonese»: la tappa, valida anche per il Memorial Mastroianni, si snoderà su un circuito da ripetere 15 volte per un totale di 60 chilometri (per Supergentlemen e donne il percorso è ridotto a 40 chilometri).

La tappa, che non appare certo selettiva, assegnerà la prima maglia rosa, inseguita, oltre che dai più forti corridori savonesi, anche dal folto drappello imperiese, intenzionato come nella stagione precedente, a dominare la scena. L'anno scorso infatti furono i portacolori del Supermercatutto a recitare il ruolo di protagonisti con Flavio Ginestra che suggellò il trionfo nella dura tappa di Castellazzo Bormida. L'edizione '95 è nobilitata anche dalla partecipazione di Roberto Giacotto, campione mondiale in carica, portacolori del Sonaglio Alessandria.

Archiviata la fatica odierna, domani di nuovo in sella con la seconda tappa, il Memorial Sergio Fossati, con ritrovo alle 13 davanti alla Sms Abba di Cairo. Ma le tappe che decideranno l'edizione n. 21 saranno quelle del prossimo week-end: sabato 9 la terza frazione si snoderà ad Andora su un impegnativo circuito cittadino, e il giorno dopo è in programma la tappa sul tracciato Cengio-Millesimo, da ripetere per ben 10 volte. L'ultimo appuntamento il 16 settembre, con la tappa che con partenza e arrivo a Bussano, si snoderà sul suggestivo e duro entroterra ingauno. **[g. o.]**

Balon: per Papone mesta retrocessione, domani riflettori su Sciorella

Pirero, oggi è in palio la stagione

La Taggese deve vincere per difendere il titolo

Papone, ad Alba stagione sfortunata

TAGGIA. L'Albese ha chiuso con una vittoria per 11-7 una stagione sfortunata. Balocco, che sostituiva l'infortunato Papone in battuta, non ha avuto difficoltà nel superare giovedì sera Tonello ad Alba. Una piccola soddisfazione per una squadra già retrocessa, che in questo campionato ha colto risultati davvero inferiori alle attese, più per inesperienza e sfortuna che per demerito dei giocatori. Per Tonello, ormai salvo, una prova incolore che non cancella il bilancio positivo di un campionato giocato essenzialmente per centrare l'obiettivo-salvezza, raggiunto peraltro in anticipo.

Oggi alle 16 a Taggia, Pirero-Rosso. Chi vince si gioca la possibilità di accedere alla finalissima, per chi perde termina il campionato. Incontro da non perdere, con Pirero in ogni caso favorito dal pronostico. Il campione d'Italia è obbligato a vincere. Conoscendo la sua grinta e determinazione, un impegno di questo genere per lui rappresenta più uno stimolo che un ostacolo a centrare un risultato positivo. Oggi a Taggia vincerà chi saprà restare più calmo. In questi casi prevale chi sbaglia meno. Un incontro giocato sui nervi, prima ancora che in campo, che la Taggese non può e deve perdere.

Domani a Dolcedo alle 15,30 è in programma Sciorella-Molinari, e a Magliano si gioca Dogliotti-Bellanti. Sarà nota anche la decisione del Consiglio federale sul ricorso della Maglianese e per tutti e 4 i contendenti una vittoria sarà importante per confermare il primo posto nei playoff, o conquistare il terzo nei playout, con diritto alla finalissima. **[o. m.]**

Dopo il Rally delle Alpi

Per Maselli il «Trofeo 500» si allontana

SANREMO. Vittima del fattore gomme. Andrea Maselli, pilota sanremese in lotta per le posizioni di vertice nel Trofeo nazionale Cinquecento, ha visto compromesse le sue possibilità di lottare per il primato dopo il Rally delle Alpi Orientali, dove ha dovuto accontentarsi, nelle classifiche del trofeo monomarca, del 6° posto assoluto e del 2° fra gli Under 23. Piazzamenti che lo allontanano dalla vetta: ora Maselli è terzo nella classifica assoluta, e secondo nell'Under 23. Il pilota è stato penalizzato dal forzato uso di gomme usate, inevitabile per la mancanza di sponsor. Le difficoltà di assetto gli hanno causato una «girata» nella prima speciale costata 25" e solo l'aiuto del veneto Mularo, che gli ha dato un treno di gomme nuove, ha permesso a Maselli di risalire qualche posizione. **[b. m.]**

Monaco

Il Mondo

Settembre a Monte-Carlo

Arte, cultura, sport e spettacolo...

...un carnet ricco di appuntamenti per una stagione piena di emozioni

Fino a sabato 30 settembre, Giardini e Atrium del Casinò
V° Biennale di Scultura Contemporanea
nell'ambito del "Printemps des Arts" di Monte-Carlo

Fino a sabato 30 settembre, Museo Nazionale di Monaco
Esposizione "I Misteri dell'Orso"
Collezione della Società Steiff
sulla Storia dei primi giocattoli in peluche

Fino a sabato 9 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 21
Show "Ciné-Revue" sul tema il Centenario del Cinema
ogni venerdì, spettacolo con fuochi d'artificio

Da venerdì 1° settembre a domenica 1° ottobre, "Salle du Canton" - "Espace Polyvalent"
Esposizione-spettacolo Marcel Pagnol
in occasione del centenario della nascita dello scrittore

Domenica 3 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Paolo Guardiani
organista della Chiesa "San Bernardino" di Torino

Venerdì 8 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 20,30
"Nuit de l'Hôtellerie" e della "Restauration"
cena preparata da 6 Grandi Chef provenienti da tutto il Mediterraneo
con spettacolo "Ciné-Revue"

Sabato 9 settembre, Stade Louis II, dalle ore 15
Finale del Gran Prix IAAF/Mobil 1995
organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo

Da giovedì 14 a domenica 17 settembre, Porto di Monaco
5° Monaco Yacht Show

Da mercoledì 13 settembre, Casinò di Monte-Carlo
apertura del Cabaret, spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Mercoledì 13 settembre, Salle Garnier, alle ore 20:30
Concerto dell'Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Zubin Mehta

Sabato 16 e domenica 17 settembre, Quai Albert 1°
2° Campionato del Mondo di "Poussée de Bobsleigh"

Sabato 16 settembre, Stade Louis II, alle [illegible]
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Metz

Domenica 17 settembre, Centro d'Incontri Internazionali
XII° Incontro Internazionale Numismatico

Domenica 17 settembre, Cattedrale di Monaco, alle [illegible] 17
Concerto d'organo di Laurent Agazzi
organista nelle Basilica Saint-Ferjeux di Besançon

[illegible] lunedì 18 a sabato [illegible] settembre, Centro Commerciale Le Metropole
Esposizione "Monaco espone le sue industrie"

Venerdì 29 settembre, Salle des Variétés
Teatro presentato dalla Compagnia "Petit Théâtre de Boulevard"

Sabato 30 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Guimgamp

Sabato 30 settembre alle ore 21, domenica 1° ottobre alle ore 14:15, Salle des Variétés
Rappresentazione teatrale di "Jazz" di Marcel Pagnol

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 2 Settembre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sfiorata la tragedia sui binari, i vagoni intrappolati nel tunnel di Maschio nel tardo pomeriggio di ieri

Attentato in galleria: deraglia il «locale»

Scene di panico tra i cinquanta passeggeri, ma nessun ferito

SAVONA. Un treno passeggeri è deragliato all'interno della galleria Maschio, lunga 238 metri. Fortunatamente illesi i cinquanta passeggeri, ma già si parla di un attentato. Qualcuno avrebbe sistemato tra i binari, all'imbocco del tunnel a poche centinaia di metri dalla stazione, massi e detriti. Sull'episodio ora sta indagando la polizia scientifica.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio alle 18,04. Il convoglio, l'Alessandria-Savona, numero 4537, composto [illegible] tre vetture «elettromotrici» trainate da un locomotore, era appe[illegible] partito da Maschio.

Si tratta di uno dei quattro treni che fa sosta ogni giorno nella piccola stazione, da anni disattivata, controllata con sofisticati sistemi di verifica elettronica da Savona o [illegible] Giuseppe di Cairo.

Appena imboccata la galleria il locomotore (a bordo si trova[illegible] il macchinista Giovanni Baldizzone, 48 anni di Bistagno, in provincia di Alessandria) che viaggiava a cinquanta chilometri orari, avrebbe urtato [illegible] [illegible] consistente di detriti che sarebbero poi finiti sotto [illegible] [illegible]te delle tre vetture.

La prima carrozza ha superato senza deviare la sua traiettoria l'ostacolo. Le altre due, in[illegible]e, dopo che un tratto di binario è stato divelto dalla violenza impressionante dell'enorme m[illegible] in movimento, sono deragliate [illegible] un suono assordante provocato dall'attrito dei metalli.

Sono stati attimi tremendi. I passeggeri, sorpresi dallo scossone e in preda al panico (sulle vetture [illegible] saltato l'impianto elettrico), si [illegible] precipitati verso le uscite.

Il macchinista, nel frattempo, era riuscito ad aprire tutte le porte. Come un torrente in piena, la gente si è riversata sui binari, nel buio assoluto della galleria. Una famiglia, madre figlio e nonna, riesce a raggiungere a piedi e di [illegible] la stazione di Maschio, dove con un telefono cellulare [illegible] l'allarme. In loro aiuto arriva [illegible] parente.

Racconta il capotreno Enzo Ciravegna, 37 anni di Costigliole d'Asti: «E' stata davvero una scena drammatica. Ho cercato in ogni modo di calmare la gente, di far capire che non era successo niente di tanto drammatico». Ma i passeggeri si sono precipitati verso l'uscita della galleria.

Con il telefono sistemato su uno dei pali della linea il capotreno ha avvertito la stazione di Savona. A Maschio sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco coordinate dal geometra Michele Costantini, una pattuglia dei carabinieri, la polizia scientifica. I tecnici delle ferrovie ieri pomeriggio non avevano dubbi: «Il treno ha urtato una massa di detriti. Solo così si [illegible] l'uscita dai binari delle due vetture». Più prudenti gli agenti della polizia ferroviaria: «L'incidente è stato provocato dall'usura di un tratto di binario». Il magistrato ha [illegible] «sotto sequestro» la galleria e le due carrozze.

Il traffico ferroviario è bloccato. I treni [illegible] deviati sulla linea di Ferrania. Ci vorranno alcuni giorni prima che la situazione, su una line già provata dalle alluvioni degli scorsi anni [illegible] normale.

Gian Paolo Carlini

[illegible] agenti della polfer, i vigili del fuoco e gli uomini della polizia scientifica cercano le cause del deragliamento. A destra le carrozze [illegible] galleria e, [illegible] riquadro, il capotreno Enzo Ciravegna

La città è più viva

Centro storico stasera aperti oltre 50 negozi

SAVONA. Negozi aperti e percorsi culturali questa sera nel centro storico. L'appuntamento è previsto a partire dalle 20,30. Il programma è statao realizzato in accordo fra Comune, Associazione commercianti del centro storico e ambulanti del mercatino dell'antiquariato. Innanzitutto il Comune ha programmato l'apertura di Palazzo Lamba Doria, del complesso monumentale del Duomo, della pinacoteca civica e del Brandale.

Inoltre una cinquantina di commercianti del centro storico dovrebbero restare aperti. Alla manifestazione hanno aderito anche gli ambulanti del mercatino dell'antiquariato. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ieri ha lanciato un appello ai negozianti e agli ambulanti: «Invitiamo tutti i negozianti e gli ambulanti a tenere aperto dalle 20,30 alle 22,30 per consentire la buona riuscita della manifestazione».

[e. b.]

IL CASO

UNA GUERRA IN FAMIGLIA

Per avere l'affidamento del figlio ha calunniato il marito: «Abusava del bambino»

Falsa violenza, una madre nei guai

Colpo di scena nelle indagini, la mamma [illegible] addestrato il bimbo di tre anni ad accusare il padre
L'uomo ha vissuto dieci mesi di angoscia, ora l'inchiesta del giudice Landolfi si sposta sulla moglie

SAVONA. Mamma-calunnia si è smascherata da sola. Non aveva esitato ad «addestrare» il figlioletto di tre anni: gli aveva insegnato ad accusare il padre. lo ha preparato per lunghi giorni a raccontare orribili [illegible]zo, abusi sessuali tra le braccia del genitore innocente. Innocente e scagionato solo ora, dopo dieci mesi di indagini e sospetti. Accade all'ombra di un divorzio. Una guerra senza esclusione di colpi, spietata, per la madre pronta a tutto pur di ottenere l'affidamento in esclusiva del bambino. Deciso perfino a «usare» il figlio come un piccolo attore, per incolpare il marito della perversione più ignobile. Qualcosa però non ha funzionato. Incalzata dal giudice, l'accusatrice ha avvertito il peso della commedia. Ha tentato un ritorno sui suoi passi. Ed ora è lei, la donna, nel mirino del magistrato.

La vicenda affiora con due atti paralleli firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Il magistrato savonese chiede l'archiviazione del procedimento a ca[illegible] di M.D., 42 anni, iscritto nelle notizie di reato il 12 novembre '94. Allo stesso tempo, si propone il rinvio a giudizio di N.O, 40 anni, moglie del primo indiziato, autrice di una querela contro il marito per abusi sessuali nei confronti del figlio minorenne.

E' in atto [illegible] separazione consensuale, quando scatta la denuncia gelida della moglie. Una tempestività giudicata «sorprendente e inusuale» dal magistrato, che si trova fra le mani il racconto minuzioso di un sordido rapporto tra padre e figlio. Riferisce mamma-calunnia: per caso, del tutto inaspettato, il bambino l'avrebbe stupita e inorridita mimando l'«azione libidinosa» del papà [illegible] [illegible] confronti. La donna non perde tempo, si dà da fare per capire meglio, interroga a fondo il bimbo, e alla fine riferisce al giudice il rituale disgustoso [illegible] in atto dal marito.

Inesorabile, la macchina della giustizia si abbatte sulla testa del pover'uomo. Il procedimento penale avviato dalla querela della moglie va ad aggiungersi alla pratica di divor[illegible] [illegible] riposa negli scaffali del tribunale civile. Risultato: la madre [illegible] scrupoli ottiene l'affidamento del bimbo con provvedimento d'urgenza. Sarebbe stato il finale tragico di una macchinazione diabolica, se al giudice Landolfi non fosse rimasta in mente una domanda. Come ha potuto un bambino di tre anni descrivere [illegible] tanta dovizia di particolari una [illegible]quenza di abusi che sembra copiata dal peggior rotocalco a luci rosse? La risposta arriva con l'interrogatorio della madre. Messa alle strette la donna balbetta, tenta di sminuire, ipotizza che in effetti suo figlio potrebbe essersi trovato tra le piccole mani una rivista porno. I gesti che lasciavano pensare a un rapporto contronatura? Nient'altro che l'imitazione infantile - incosciente - di pose viste sulle pagine patinate.

L'inchiesta non tarda a prendere una brutta piega per mamma-calunnia. Intanto sono trascorsi 10 mesi da quando un innocente è sprofondato nell'angoscia. Le perizie sul bambino si sono moltiplicate. Per i medici nessun dubbio, non c'è traccia di abuso. L'ultima parola, a uno psichiatra: l'indiziato? Un padre modello.

Michele Polcino

VARAZZE

Vandali ai bagni Kursaal

Raid vandalico nella notte: 50 cabine di stabilimenti balneari, dopo la mezzanotte di giovedì, sono state danneggia[illegible] da una banda di teppisti. I danni, che ammontano complessivamente a circa 20 milioni, s[illegible] stati denunciati ieri mattina dai titolari dei bagni Kursaal Margherita, Grand Hotel e Comunali. Porte divelte, travi di legno scardinate. A gestori e bagnini degli stabilimenti è sembrato di trovarsi davanti ai segni del passaggio di un'orda di barbari. Ora, le indagini sono affidate ai carabinieri di Varazze e al nucleo radiomobile di Savona.

Non è certo il primo caso di atti vandalici che arrivano a turbare questa estate, a Varazze e dintorni. Nelle scorse settimane, vigili urbani e carabinieri hanno fatto i conti con segnalazioni di cabine telefoniche e automobili prese di mira da giovani scalmanati. Ora, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli notturni. [m. p.]

La vita sbagliata di un giovane savonese affetto da Aids, per la sua malattia non può restare in carcere

Ma l'ennesima condanna non fermerà Marco

Quattro mesi per un furto sacrilego ad Altare. Come assisterlo?

ALTARE. Altri quattro mesi di carcere. Marco P., 33 anni, l'hanno condannato ieri in pretura [illegible] Albenga per l'ennesimo furto, questa volta avvenuto nella parrocchia [illegible] S. Eugenio ad Altare: arredi e brocche d'argento, valore due milioni. Per il ricettatore forse valgono un paio di dosi d'eroina o poco più. Marco, savonese, vive da qualche tempo, solo, in [illegible] appartamento di vico Filiberto.

E' libero, e già di nuovo in giro. Pronto a colpire [illegible] nuovo. Ha l'Aids conclamato, i linfociti sono sotto quota cento e, per la legge, il suo stato di salute è incompatibile con il regime carce[illegible]rio. E' un ragazzo sensibile, ha un immenso bisogno di aiuto. E non solo di [illegible] mediche. I genitori lo hanno seguito, [illegible] un affetto disperato - quasi [illegible]cida - sino al limite estremo della malattia. Oggi non hanno più nulla da provare. Vogliono, anzi vorrebbero, un'alternativa al carcere e all'ospedale che non sia la strada. Terapie, assistenza psicologica, un aiuto concreto anche alle famiglie.

La realtà, purtroppo, è ben di[illegible]: Marco è ora totalmente abbandonato a [illegible] stesso; ha in [illegible] un ricettario dell'Usl, rubato chissà dove, o comprato da qualche [illegible], [illegible] cui tenta maldestramente di farsi consegnare fiale di Temgesic o Darkene dalle farmacie. Sostanze che riescono esclusivamente ad aggravare le sue condizioni. Lo trasformano - spiega la madre - in una persona pericolosa per [illegible] e per [illegible] altri. Non è più lui, insomma. Con la mente sconvolta, è in grado di aggredire, [illegible] tentare l'ennesimo «colpo» impossibile. Le forze dell'ordine non possono fare nulla. Marco ha un magico lasciapassare in tasca, il certificato dell'Usl [illegible] [illegible] ufficialmente il [illegible] status di malato terminale: [illegible] legittima a qualsiasi azione.

Che fare? L'ex psicologo del carcere, Angelo Canepa, ha fatto [illegible] proposta, quella di trasformare in centri clinici di cura alcuni ospedali abbandonati della Riviera.

Commenta Giuseppe Calcagno, medico del reparto infettivi del San Paolo: «Dopo il carcere, in effetti c'è il vuoto. Allo studio, il collaborazione con il Sert, il servizio dell'Usl per le tossicodipendenze, c'è un progetto di assistenza domiciliare che deve però ancora essere finanziato. Questa potrebbe [illegible]re l'unica soluzione per aiutare questo tipo di malati».

Massimo Numa

VIA TURATI

Donna aggredita in casa

Misteriosa aggressione alle 22,50 di ieri in via Turati. Una donna di 45 anni, Marina L.. è stata assalita e picchiata a sangue [illegible] [illegible] sconosciuto che si era introdotto nel [illegible] appartamento. Ferita al volto con pugni e calci, la proprietaria dell'alloggio è riuscita a scappare e a raggiungere un telefono pubblico. L'allarme è scattato [illegible] le parole concitate dell'aggredita al centralinista della poli[illegible]: «Mi hanno picchiata, ho paura, non so chi è stato». Inutili le molte domande rivolte alla donna dagli agenti, che hanno raggiunto a tempo di record via Turati. Alla pattuglia che è arrivata a sirene spiegate Marina L. [illegible] riferito di [illegible] aver visto il volto [illegible]l'uomo che l'ha colpita ripetutamente: l'ingresso della sua abitazione, dove lo sconosciuto era nascosto, era infatti immerso nel buio. La vittima dell'aggressione è stata medicata al pronto soccorso del San Paolo. Le sue condizioni [illegible] erano gravi. [m. p.]

Aumentano i giovani che si aggirano come fantasmi in attesa di bucarsi

«Basta con i drogati in centro»

Il sindaco vede spacciare eroina dalle finestre del Comune e lancia un appello ai vigili urbani
Saranno organizzati controlli più assidui nell'isola pedonale. Numerose le altre zone a rischio

SAVONA. Mercato della droga sotto la finestra del sindaco. Gervasio ieri mattina ha assistito in «diretta», mentre si trovava alla finestra del suo ufficio, a [illegible] scambio [illegible] bustine fra due tossicodipendenti. Una scena purtroppo familiare a molti savonesi, visto che il centro città viene presidiato costantemente dai drogati e dagli spacciatori, [illegible] grado di eludere tutti i controlli.

Il primo pensiero del sindaco Gervasio [illegible] stato quello di ripristinare l'ordine pubblico: «Vorrei che questi episodi non si verificassero più. Mi rendo conto che queste cose fanno ormai parte della realtà quotidiana, ma vorrei almeno evitare che lo scambio di droga avvenisse nella piazza del Comune, fra la gente che guarda le vetrine e i bambini che giocano».

L'amministrazione comunale chiederà [illegible] vigili urbani una presenza più assidua nell'isola pedonale, proprio per salvaguardre l'ordine pubblico.

L'assessore alla Polizia municipale, Emilio Barlocco e il comandante dei vigili, Sergio Ratto, [illegible] già predisposto [illegible] piano di sorveglianza che non è entrato [illegible] vigore per carenza di personale. E [illegible] situazione s'è aggravata.

Il sindaco non trascura nemmeno il profilo sociale. «Li vedo quasi ogni giorno questi giovani che [illegible] aggirano per il centro

città come fantasmi - spiega Gervasio - in preda a una frenesia che [illegible] riescono a controllare. Dopo che ottengono la do[illegible] [illegible] vanno a nascondere nel portone di fronte al Comune [illegible] poi escono sconvolti. Bisognerebbe avere più mezzi per evitare che tutti questi ragazzi buttino via [illegible] vita [illegible].

Come il sindaco Gervasio centinaia di savonesi ogni giorno assistono ad analoghe scene. Il centro città è infatti diventato luogo abituale di riunione e contrattazione per drogati e spacciatori.

I portici di piazza del Popolo, l'isola pedonale di corso Italia, piazza Sisto [illegible] piazza Giulio II dovrebbero rappresentare il «salotto buono» della città mentre stanno diventando la zona più pericolosa e mal frequentata.

L'Usl ha adottato il primo provvedimento concreto per ovviare [illegible] questi inconvenienti, decidendo di trasferire all'ospedale di Valloria il centro per la distribuzione del metadone sino a poco tempo fa nel vecchio edificio del San Paolo, in piazza Giulio II.

Ermanno Branca

Il sindaco Gervasio appare molto preoccupato per la presenza di drogati e spacciatori in pieno centro cittadino. L'ultimo episodio [illegible] «spaccio» è avvenuto proprio sotto i [illegible] occhi: uno scambio [illegible] «merce» in [illegible] Sisto IV in mezzo a decine [illegible] persone e molti bambini

Un parcheggio nella Darsena

SAVONA. Il Comune ha avviato la pratica per trasformare l'Autosilo del porto in parcheggio pubblico. Il sindaco Gervasio ieri mattina ha inviato una lettera al ministero della Marina mercantile, chiedendo [illegible] deroga per consentire l'utilizzo pubblico della struttura portuale. Il silos del porto potrà ospitare quasi 900 auto che serviranno a dare respiro ai nuovi insediamenti residenziali del porto. Il progetto riveste importanza strategica anche in vista della realizzazione del nuovo porto turistico. Intanto il Comune ha deciso di stanziare circa un miliardo e 300 milioni per la sistemazione delle strade periferiche.

L'intervento di sistemazione e rifacimento del manto stradale interesserà via Madonna del Monte, via Alla Strà, via Molinero, via Bricco, via Belvedere, via Vignetta, [illegible] Ranco, via Valcada, via Ricaldone, via Monteprato, Cima Montà, Ranco e la zona dei Ciatti. I lavori dovrebbero essere avviati entro sei mesi [e. b.]

Elementari e medie partiranno il 18

Scuole a Savona si inizia l'11

SAVONA. Le scuole prenderanno il via l'11 settembre per le superiori e il 18 per elementari e medie. Per quanto rigiarda i [illegible] di recupero il provveditore Gennaro Jeverone ha lasciato massima autonomia ai capi di istituto ma la maggior parte dei presidi ha deciso di convocare gli studenti per l'11 settembre, come prescrive una circolare del ministero.

«Le lezioni prenderanno [illegible] via l'11 settembre come previsto dalla Sovrintendenza scolastica regionale - afferma categorico [illegible] provveditore Gennaro Jeverone -. Per quanto riguarda i corsi di recupero il ministero ha previsto che debbano iniziare dall'11 settembre. Tuttavia abbiamo lasciato massima libertà ai capi di istituto. Per esigenze di servizio, quindi, i corsi potranno anche essere anticipati a discrezione dei capi di istituto». I présidi tuttavia hanno [illegible] adottato una linea precisa. Quasi in tutte [illegible] scuole i corsi di recupero s'inizieranno lunedì 11 settembre in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico. Su questa linea si sono schieratile magistrali «Della Rovere», le segretario d'azienda del «Mazzini», l'Ipsia «Da Vinci», l'Itis «Ferraris», l'Istituto per il commercio «Boselli», il liceo classico «Chiabrera». Controcorrente il liceo scientifico «Grassi» che darà il via ai corsi per gli studenti promossi con riserva, lunedì 4 settembre. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

AGGRESSIONE

Operaio savonese accoltellato dall'amante gelosa ad Ancona

Un operaio di 26 anni originario [illegible] Savona è stato accoltellato ad Ancona dall'amante, accecata dalla gelosia. Si tratta di F.M., residente da alcuni anni a Falconara Marittima. Il giova[illegible] è stato sorpreso nel sonno e colpito con un coltello da cucina a un braccio e a un fianco. Le sue condizioni non sono gravi. La donna, [illegible] ristoratrice di 49 anni, è stata denunciata per lesioni aggravate. [m. p.]

VARAZZE

Tre condannati in pretura per la rissa davanti al Gilda

[illegible] è concluso con tre condanne il processo a tre ventenni genovesi accusati di aver partecipato alla rissa della scorsa settimana, a Varazze, davanti alla discoteca Gilda. Il pretore ha condannato Giuseppe Lai e Giuseppe Salomone a 6 mesi di reclusione. Quattro mesi, invece, per Mirco Giuliano. I tre hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena [illegible] sono tornati in libertà [m. p.]

ALBISOLA S.

Ordigno inesploso in mare a otto metri di profondità

Una bomba inesplosa, con ogni probabilità [illegible] residuato dell'ultimo conflitto mondiale, è stato avvistata nelle acque di fronte ad Albisola Capo, adagiata sul fondale a circa 8 metri di profondità. Nei prossimi giorni l'autorità marittima deciderà i modi di intervento per disattivare l'ordigno. [a. z.]

AFFITTOPOLI

Un'inchiesta sui terreni del mercato di Pilalunga

Nasce un'inchiesta sugli affitti per i terreni comunali adiacenti al mercato di Pilalunga. Il consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione ha scoperto, infatti, che decine di migliaia di metri quadrati di aree che circondano il mercato sono stati affittati ai privati per appena due milioni e 800 mila lire l'anno. Inoltre, i titolori dell'attività commerciale Fioristo Piera, in via De Litta, precisano di non avere alcuna relazione con Piera Fiori. Infine, il pds precisa che il canone di 2 milione e 302 mila lire all'anno si riferisce a un magazzino di 57 metri [e. b.]

[illegible] SISTO

In servizio dodici operai del nuovo piano assunzioni

Solo una dozzina di lavoratori ha preso servizio ieri mattina a Palazzo comunale nell'ambito del progetto di lavori «socialmente utili». L'ufficio di collocamento aveva avviato al lavoro una sessantina di operai in mobilità, ma buona parte ha rinunciato. [e. b.]

Iniziativa del pds

Ambiente la battaglia dai pescherecci

SAVONA. La flotta dei pescherecci savonesi domani mattina salperà verso Albissola Marina [illegible] sirene spiegate per protestare contro i danni provocati dalla petroliera «Haven» e contro gli esperimenti nucleari francesi a Mururoa. L'iniziativa è organizzata dal pds, che intende sensibilizzare i savonesi sulle problematiche ambientali. «L'appuntamento [illegible] per domani mattina alle 9,30 - spiegano Tiziana Saccone e Luca Delbene, gli organizzatori della manifestazi[illegible] -. Una ventina di [illegible]scherecci della flotta savonese partirà [illegible] sirene spiegate verso Albissola Marina dove si svolgerà una breve manifestazione di protesta. I pescherecci proseguiranno quindi per la consueta giornata di pesca. Alle 20, quando le barche torneranno nella Vecchia Darsena, verrà improvvisato un banchetto a base di pesce per tutti coloro che hanno partecipato alla [illegible]nifestazione. Intendiamo richiamare l'attenzione dei savonesi su tutti i problemi ambientali». [e. b.]

Scambi teatrali

Un'alleanza tra Chiabrera e Carlo Felice

SAVONA. Il Chiabrera si allea con il Carlo Felice di Genova. Il teatro comunale ha avviato un'importante operazione artistico-commerciale intesa con l'istituzione genovese. Il Chiabrera usufruirà infatti di produzioni teatrali e concerti allestiti a Genova. Inoltre i due teatri verranno uniti da un collegamento telematico che consentirà [illegible] savonesi di acquistare anche i biglietti per la stagione artistica del Carlo Felice e viceversa. Si tratta di un progetto innovativo che dovrebbe migliorare le prospetti[illegible] artistiche del Chiabrera. L'alleanza con la forte istituzione genovese dovrebbe infatti garantire una più vasta scelta di spettacoli a un prezzo relativamente più basso. Intanto [illegible] direzione del teatro comunale ha fissato gli indirizzi economici per la prossima stagione: [illegible]no previste spese per circa 1 miliardo e 170 milioni ed entrate per un miliardo e 75 milioni. Per raggiungere quest[illegible] risultato i biglietti subiranno un aumento del 6 per cento. [e. b.]

Il giovane savonese, completamente guarito, domattina coronerà il suo sogno

Si sposa l'operaio trafitto dal palo

Franco Giunta cinque anni fa era rimasto infilzato in un traliccio. La sua vicenda è stata oggetto anche di una tramissione televisiva. Testimone di nozze uno dei chirurghi che lo avevano salvato

SAVONA. Un giorno atteso cinque anni. Ma domani il profu[illegible] dei fiori d'arancio ripagherà Franco Giunta di tanti momenti [illegible] dolore.

L'operaio savonese che nel maggio del '90 rischiò di morire dopo [illegible] rimasto infilzato in una sbarra metallica sta infatti per condurre all'altare la sua Elena. Il matrimonio è stato fissato per domattina nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco.

Suo testimone di nozze sarà il dottor Enrico Auxilia, [illegible] dei componenti l'equipe di chirurgia del S. Paolo che lo salvò dopo un intervento di oltre quattro ore nelle camere operatorie di Valloria.

Tra gli invitati [illegible] sarà anche Tonino Sacco, l'ex giocatore del [illegible], suo compagno di lavoro il quale, sorreggendolo in attesa dei soccorsi, evitò che il paletto di ferro gli straziasse completamente gli intestini.

Attimi drammatici, quasi un incubo, che tempo addietro furono rievocati durante una puntata della trasmissione televisiva di Rai 3 «Ultimo minuto».

Franco Giunta, che ha ora 27 anni, non ha mai dimenticato quei momenti, i volti dei suoi soccorritori e di quanti si erano prodigati a salvarlo, compresi i vigili del fuoco entrati in camera operatoria con una speciale cesoia per tagliare la sbarra metallica che lo aveva infilzato, agevolando così l'intervento dei medici.

Tra l'operaio e tutte queste persone è sorto un rapporto di sincera amicizia, diventato ancora più forte non appena Fran[illegible] Giunta è completamente guarito e ha potuto lasciarsi alle spalle quel terribile mattino di cinque anni fa.

Giunta era salito sopra un palo della linea telefonica, in località Marmorassi, alla periferia della città, per eseguire dei lavori. All'improvviso gli era venuto a mancare l'appoggio dei ramponi ed era caduto, finendo sopra il paletto metallico di una recinzione. [i. p.]

L'operaio Franco Giunta

PORT AUTHORITY

La protesta degli utenti

Il ministero della Marina, in occasione del cambio delle consegne tra l'attuale comandante della Capitaneria, Manlio Rittore, e il suo prossimo sostituto, Gianfredo Favl, intenderebbe procedere automaticamente [illegible] passaggio anche dell'incarico di commissario dell'Autorità portuale. «Mentre nulla si ha da eccepire sulla figura del nuovo comandante - sostengono l'Unione utenti, l'Associazione spedizionie e quelle degli agenti marittimi - protestiamo vivamente e respingiamo questa eventuale decisione che comporterebbe un vuoto di potere in un momento particolarmente delicato per l'economia portuale. Insistiamo per la nomina immediata del presidente dell'Autorità portuale in base alla terna di candidati già a mani del ministro Caravale». Gli operatori del porto insistono, poi, perchè eventualmente l'incarico di commissario sia lasciato al comandante Rittore. [i. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Telecamere-spia contro i piromani

L'immane disastro ecologico dei Piani d'Invrea ripropone in tutta la sua drammatica urgenza il problema della salvaguardia del nostro ricchissimo patrimonio boschivo. La provincia di Savona detiene il primato nazionale per estensione di verde, ma ancora un altro rogo colossale come quello di Varaz[illegible] [illegible] addio primato! Qualcuno ha proposto l'installazione [illegible] torri di vedetta per controllare dall'alto, come avviene nei grandi parchi nazionali americani, l'insorgere di eventuali focolai. Un'ottima soluzione, un lavoro «socialmente utile» che comporterebbe l'assunzione di parecchio personale (pensiamo ai giovani e a chi ha perso il lavoro); ma si scontra contro la cronica volontà dei nostri governanti di non fare assolutamente nulla per combattere la piaga della disoccupazione, con la solita scusa che la situazione finanziaria non ce lo permette.

Una soluzione poco [illegible] che non comporterebbe l'impiego di personale «in loco» sarebbe invece quella di installare, magari in corrispondenza di punti strategici elevati quali pali o tralicci dell'Enel, delle telecamere [illegible] circuito chiuso [illegible] quelle che vengono messe a profusione nelle nostre autostrade per controllare [illegible] flusso del traffico, collegate con [illegible] centrale operativa della Guardia forestale nelle principali sedi (Savona, Albenga, Cairo [illegible], Varazze)

Tutto [illegible] avrebbe certamente un costo, [illegible] è ora che [illegible] patrimonio forestale venga considerato alla stessa stregua dei beni artistici e culturali di cui l'Italia va giustamente fiera. Gli squallidi minorati mentali (se tali poi [illegible] davvero [illegible] si tratta [illegible] gente che sa bene ciò che fa) che hanno mandato in [illegible] la pineta dei Piani d'Invrea sono paragonabili a chi sfregia [illegible] distrugge quadri [illegible] sculture.

Marco Pennone, Savona

I cairesi difendono il loro ospedale

Siamo rimasti increduli a leggere dell'intenzione del manager Usl di tagliare molti letti di Chirurgia a Cairo e fare dell'ospedale un centro di riabilitazione per degenti operati altrove. Noi cairesi sappiamo quanto importante sia l'ospedale di zona che, da anni, deve essere completato dopo aver speso decine [illegible] miliardi.

La chirurgia di Cairo è ottima, [illegible] l'équipe medica [illegible] paramedica che vi lavora. I reparti che mancano sono ortopedia [illegible] ostetricia. Se [illegible] realizzano i progetti di cui abbiamo letto il rischio è che la struttu[illegible] cairese diventi ultima degenza per malati terminali.

Con tutto [illegible] rispetto per le qualità professionali del manager Cuneo, siamo convinti che a dirigere la Sanità [illegible] indispensabili persone che lavorino nel settore specifico. Per lo meno sanno che ogni malato non [illegible] un pacco o una formula matematica e che le esigenze territoriali sono di gran lunga più importanti dei numeri.

Renzo Cirio, Antonio Minini e Sergio Peirolero, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze [illegible] emergenza sanitaria [illegible] alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza

Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: [illegible] (Croce Rossa), [illegible] (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

[illegible]A
Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 20.
Del Comune, [illegible] 178, tel. [illegible]
Delle Villette, via Montegrappa [illegible], tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
E in appoggio:
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822 624.
Scotti, via Crispi [illegible], tel. 812.491.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 16,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible] 640.128
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, [illegible] 522 86
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [illegible] 480 243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 038
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 500 855
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931 049
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668 213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748 238
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.021
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880 231
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 [illegible] Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: [illegible]. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 1° SETTEMBRE

NATI. Simone Checcucci, Davide Moroni.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Pierino Bosco, di 85 anni, abitante a Savona in via Zara 2/18; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Francesco. Adalgisa Noberasco ved. Budelli, [illegible] 86 anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 19/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] Nuovo direttivo per l'associazione «Amici di Sassello». Alla carica di presidente è stato nominato Giampaolo Bovone. La sua vice sarà Bruna Caviglia. Del nuo[illegible] consiglio direttivo entreranno a far parte anche Piero Rossi, Elisa[illegible] Badano, Giacomo Scasso, Ivana Rossi e Silvana De Benedetti.

● **Savona.** E' ancora in visione al Provveditorato agli studi il bando per la selezione degli assistenti di Lingua italiana all'estero destinati [illegible] laureandi [illegible] lingue moderne. L'avviso del bando, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 21 luglio [illegible] proposta della Direzione generale scambi culturali [illegible] Ministero della Pubblica istruzione

APPUNTAMENTI

NOLI

I fiori selvatici di Gambetta

«Fiori selvatici della campagna» è il titolo dell'esposizione inaugurata ieri sera al Circolo degli artisti «L'oleandro» di corso Italia 19 a Noli. Protagonista Dino Gambetta che presenta ceramiche e acquarelli legati anche alla [illegible] attività di progettista di giardini. La mostra si concluderà il giorno 10 ed è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23. [a. r.]

SASSELLO

I tesori del Beigua

Oggi alle 17 a Palazzo Gervino è in programma una conferenza sul tema «Le gemme nascoste dell'area protetta del Monte Beigua». L'iniziativa è del 3M club Ferrania. [e. b.]

[illegible]

Conferenza sul traffico

«Traffico urbano, sicurezza e rapidità di spostamenti». Questo [illegible] tema della conferenza in programma oggi alle 10 all'oratorio San Nicolò di Albisola Superiore. [e. b.]

VIGILANTES NEI BOSCHI SAVONESI

Savona, la polizia intensifica i controlli. L'intervento dell'elicottero e della Forestale

Donna accusa: «Ho visto il piromane»

Fiamme vicino alle case, ore di paura a Lavagnola

SAVONA. Via Bruzzone, Lavagnola, ore 11. Un uomo sale faticosamente il crinale del bosco. Sotto gli occhi di una donna. L'uomo si allontana di corsa. E' il piromane. Un istante dopo il fuoco divampa, violento, sospinto dal vento. In pochi istanti minaccia di lambire le case: scatta l'allarme. Interviene l'elicottero della Protezione civile che «bombarda» il focolaio con l'acqua. Da terra le squadre della Forestale bloccano l'avanzata del rogo. Mezz'ora dopo l'emergenza è finita. Le fiamme sono spente, resta solo un fumo acre e gli scheletri inceneriti degli alberi.

E scatta la caccia al piromane. Ha innescato il focolaio, forse è lo stesso criminale che ha provocato nei giorni gli incendi di via Ranco. Ma questa volta è più grave perchè il fuoco sfiora le case: bastava che la Forestale ritardasse l'intervento di qualche minuto, e il focolaio avrebbe raggiunto il sottobosco secco delle pinete. Il bilancio avrebbe potuto diventare molto più grave.

Questa volta la testimonianza è precisa e coerente. La testimone, la cui identità è ora protetta, è già stata sentita dalla polizia: «L'ho osservato con attenzione. Mi sono incuriosita perchè se ne stava al limite del bosco, in una zona impervia. Da lì sono partite, all'improvviso, le fiamme. Lui si era già allontanato da qualche istante. Ho subito chiamato i Vigili del fuoco».

Anche la gente si è mobilitata. «State tranquilli - ha detto una donna all'ufficiale dei pompieri Michele Costantini - sorveglio io la zona con i binocoli. Se accade qualcosa vi avverto...». Cresce la paura. C'è la sensazione che i piromani siano ora decisi a colpire vicino alle case, vicino ai centri di comunicazione. Nei giorni scorsi erano state investite dalle fiamme autostrade e ferrovie.

Una proposta, intanto, arriva dal Corpo forestale dello Stato. Gli uomini in prima linea nella lotta ai piromani lanciano l'idea di istituire squadre di «vigilantes» nei boschi, carabinieri e poliziotti in borghese, sguinzagliati nelle zone a maggior rischio di incendio.

E' la «missione» già affidata da due giorni agli agenti della squadra volanti. Gli uomini della questura continuano a battere le strade di collina e i sentieri dell'entroterra su auto civetta, senza alcuna divisa. Pronti a fermare, ad ogni ora del giorno e della notte, chiunque sia sorpreso in atteggiamento sospetto ai margini del bosco.

Basta per arginare la terribile sequenza di incendi dolosi? «Qualcosa bisogna fare. Alla fine dell'estate le pinete sono più a rischio. E' sufficiente un cerino per trasformare le colline in un inferno». [m. nu.]

Fiamme a Savona, vicino alle case di via Bruzzone a Lavagnola. Una donna ha visto il piromane fuggire pochi istanti dopo l'incendio

E' un record

Oltre ottanta roghi in cinque giorni

La mappa degli incendi boschivi nel Savonese si arricchisce giorno dopo giorno di nuove località. Dopo Andora, Varazze, Loano e Borgio Verezzi, ecco le zone di Ranco e Marmorassi a Savona e le frazioni di Olle e Ranzi nel Finalese.

Senza un attimo di tregua, si continua a rincorrere il fuoco, nella sola speranza di arrivare in tempo, prima che questo dilaghi come è accaduto tra le colline di Varazze.

Nel solo periodo compreso tra lunedì e oggi, gli interventi dei vigili del fuoco sono stati 86. Un numero che si avvicina di molto all'infausta settimana del settembre nero del 1978. Quando in un solo giorno si contarono ben 18 roghi in contemporanea da Andora a Varazze. Sono più di vent'anni che si sta cercando di sconfiggere questa assurda violenza alla natura. Eppure è stato tentato tutto, ma con scarsi risultati.

Oggi però esiste una maggiore sensibilità e partecipazione da parte di tutti perchè al primo segnale di fumo i telefoni «bombardano» il «115» informando immediatamente dove e cosa brucia e limitando al massimo i tempi di segnalazione dell'incendio.

Purtroppo Purtroppo non esiste ancora una coscienza di prevenzione incendi, visto che dappertutto case e villaggi sono «invasi» da rovi e sterpaglie, ed il coordinamento operativo tra le strutture antincendio esiste di fatto solo nei protocolli d'intesa ministeriali.

Nel frattempo il «piromane» agisce, aiutato da un alleato, il vento, che qui da noi non manca mai. [m. c.]

A Ranzi chiusa l'Autofiori

Forse ha un nome il maniaco di Olle

Gli incendi sono divampati ieri a Ranzi, a poca distanza dal casello Autofiori

FINALE L. Il vento, [illegible] forte ma costante, il terreno arso e la mano dei piromani continuano ad incendiare la Riviera. Anche ieri a Ranzi, frazione di Pietra Ligure e a Olle, frazione di Finale Ligure, due incendi di vaste proporzioni sono divampati. Grazie allo stato di allarme di Vigili del fuoco, Guardia forestale e volontari, con tanto di presenza quotidiana di Canadair ed elicotteri, le fiamme sono state spente in tempi relativamente brevi limitando i danni. Ma per il fumo e le lingue di fuoco, ieri mattina poco dopo le 12, si è dovuto interrompere il traffico sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Pietra Ligure.

Proprio a Ranzi l'incendio più ampio. E' scoppiato, violentissimo, poco dopo le 10. In pochi minuti ha raggiunto un fronte di fuoco di quasi 500 metri. Vigili del fuoco, forestali e volontari hanno lavorato quasi quattro ore prima di riuscire ad avere ragione delle fiamme che, oltre alla macchia mediterranea, hanno devastato qualche oliveto minacciando da vicino anche alcune case. Poco dopo mezzogiorno il fumo ha avvolto l'Autostrada dei Fiori rendendo pericoloso il traffico. Per precauzione, per poco meno di mezz'ora, il transito è stato interrotto. Poi il Canadair e il lavoro degli uomini da terra è riuscito a spingere le fiamme e a circoscriverle. Alle 16, quando ormai erano spente, un ritorno di fiamma ha fatto ripartire l'incendio prontamente spento.

A Olle chi ha appiccato il fuoco potrebbe avere le ore contate. Una donna del posto, infatti, ha raccontato ai carabinieri di aver visto un uomo, un agricoltore della zona, armeggiare con liquido e accendini. Nelle prossime ore l'uomo sarà convocato dai carabinieri che hanno già aperto un'indagine. Anche a Olle l'incendio è stato spento dal Canadair e dagli uomini a terra ed è ripartito nuovamente nel pomeriggio.

Altri focolai, spenti velocemente, si sono registrati alle Manie, ad Andora lungo il Merula e ad Albenga, nella frazione di Lusignano dove, nel pomeriggio, il fuoco ha minacciato l'ex fornace Perseghini. Anche in questi casi si tratta quasi certamente di incendi di origine dolosa, episodi dovuti alla follia di qualche piromane. Su tutti gli incendi sono state aperte inchieste. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Marocchino arrestato per spaccio di droga

Biler Ben Feer, 20 anni, un giovane immigrato originario del Marocco è stato arrestato dai carabinieri. E' accusato di spaccio di droga. Il suo arresto rientra nell'operazione contro lo spaccio iniziata lo scorso giugno. [m. br.]

ALASSIO

Brucia un'autovettura in via Leonardo da Vinci

Un incendio provocato da un corto circuito ha distrutto ieri mattina una utilitaria parcheggiata in via Leonardo da Vinci. Il proprietario della macchina, che ha riportato danni per diversi milioni, non ha presentato denuncia alle forze dell'ordine. [r. sr.]

PIETRA L.

Idraulico di Borghetto stroncato da un infarto

Domenico Piumetto, 56 anni, idraulico di 56 anni residente a Borghetto Santo Spirito è morto ieri mattina all'interno dell'ospedale Santa Corona. L'uomo è stato stroncato da un infarto subito dopo aver parcheggiato il suo motocarro Ape davanti al padiglione di chirurgia. [m. br.]

[illegible]

Scherzi telefonici ai centralini dei Vigili

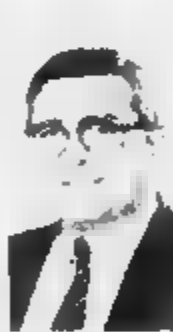
Scherzi di cattivo gusto e burle telefoniche al 115. Lo denunciano i Vigili del Fuoco di Albenga costretti ad eseguire una due interventi al giorno per calamità che si rivelano inesistenti. [r.sr.]

ALASSIO

Da lunedì aperto il cantiere per rifare [illegible] Marconi

Si inizieranno lunedì i lavori di rifacimento di corso Marconi. Per consentire i lavori verrà chiusa al traffico una carreggiata. [r. sr.]

Delegato di collegio

L'on. Canavese tra i dirigenti di Forza Italia

Rino Canavese eletto alla Camera nelle file della Lega Nord è ora un nome di punta nel nuovo schieramento del Polo

SAVONA. Rino Canavese sarà il delegato di collegio di Forza Italia. L'onorevole federalista parteciperà quindi attivamente alla riorganizzazione del «Biscione» che prenderà il via entro metà settembre.

«Sono stato sempre un onorevole del Polo - spiega Rino Canavese - e intendo continuare a far parte di questo schieramento. Il resto conta poco. Tuttavia se il mio apporto a Forza Italia serve a garantire il consolidamento del Polo a Savona, sono contento di assumere questo incarico». L'onorevole Canavese era stato il primo a lasciare la Lega Nord dopo che Bossi aveva tolto l'appoggio al governo Berlusconi. Il passaggio formale di Rino Canavese con il movimento di Berlusconi e [illegible] seguentemente la nomina a coordinatore di collegio dovrebbero essere ufficializzati entro il 15 settembre. Entro quella data infatti il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan, dovrà affidare tutti i nuovi incarichi. Con la creazione del nuovo organigramma Forza Italia potrà affrontare la campagna elettorale per le prossime politiche contando su un valido apporto territoriale. In ogni collegio verrà infatti creata una rete di propaganda con centinaia di incaricati: una campagna elettorale con il vecchio ma sempre valido sistema del «porta a porta». [e. b.]

Ieri mattina a Loano

Falsi consulenti truffano 5 milioni a una pensionata

LOANO. Eleganti, educati, valigetta 24 ore in mano, sembravano proprio due persone per bene. Le hanno proposto un affare, far rendere i suoi risparmi, 5 milioni depositati in banca, in fretta, molto in fretta. Nel giro di un mese i milioni avrebbero potuto diventare anche 7 o 8 e avrebbe potuto scegliere se ritirarli o se lasciarli ancora a far fruttare. Una prospettiva allettante per una pensionata di Loano che ieri mattina, avvicinata dai due, prima titubante poi convinta, si è fatta accompagnare a Pietra Ligure, alla filiale della banca dove aveva il conto, e ha prelevato 5 milioni, in pratica tutti i suoi risparmi. La donna ha consegnato il denaro ai due che nel frattempo le avevano dato biglietti da visita di una sconosciuta società di gestione fondi. I due si sono allontanati e la pensionata ha cominciato a sospettare un imbroglio. Si è confidata con un'amica, ha chiesto se esisteva quella società e ha denunciato il fatto ai carabinieri. I due truffatori, ovviamente, sono spariti. [s. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio Ge/Im - Avv. Acqua Barralis contro **LAMBERTI Pietro**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10/10/1995 ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Borghetto S. Spirito, appartamento facente parte del fabbricato sito in Reg. Leoni, via Dante n. 2, int. 18, piano quinto (6° f.t.), composto da ingresso corridoio, cucina, 2 servizi, 6 camere, ampio terrazzo su quattro [illegible] del condominio e ripostiglio esterno accessibili da detto terrazzo, distinto al N.C.E.U. del Comune di Borghetto S. Spirito alla partita 1001812, fg. 8, mapp. 205 sub. 28.

Prezzo base d'asta lire 540.000.000 cauzione lire 54.000.000 spese lire 81.000.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo [illegible] circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, [illegible] il concorso del controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.

Savona, 8 aprile 1995

IL COLLABORATORE
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Risparmio Ge/Im - Avv. Acqua Barralis contro **RAVA Giovanni Luigi** il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10/10/1995 ore 12 del seguente immobile

- Lotto A): cantina posta al piano terra del fabbricato sito in Comune di Balestrino, via Lucifredi n. 50, composta da un unico vano; a confini: a Nord con locali accessori dell'alloggio int. 1 (ad uso, rispettivamente, caldaia e cantina), a Ovest e a Sud con terreno di proprietà dell'esecutato; a Est con cantina distinta alla scheda [illegible]; sotto con terrapieno, sopra con alloggio int. 2; distinta al NCEU alla scheda 16557 prot. 49/82;
unità immobiliare posta al piano strada-rialzato del fabbricato sito in Comune di Balestrino, via Lucifredi n. 50, n. 1 int. 1, composta da cucina, quattro vani utili, ingresso, servizio igienico, terrazzo; a confini: a Nord con via Lucifredi a Ovest e a Sud e a Est con terreno di proprietà dell'esecutato, sopra sottotetto non accessibile, sotto alloggio int. 2; con n. 2 vani contigui, quali pertinenze dell'alloggio, siti al piano terra rispettivamente ad uso caldaia e cantina confinante a Nord con terrapieno, a Ovest e ad Est con terreno di proprietà dell'esecutato, sotto terrapieno sopra alloggio int. 2; distinta al NCEU alla scheda 16556 prot. 49/82
- Lotto B) unità immobiliare posta al piano terra del fabbricato sito in Comune di Balestrino, via Lucifredi n. 50, composta di tre vani ad uso cantina; distinta al NCEU alla scheda 16558 prot. 49/82; a confini a Nord terrapieno ad Ovest cantine di cui alle schede 16557 e 16556, a Sud e a Est con terreno di proprietà dell'esecutato, sopra con alloggio int. 2 e sotto con terrapieno;
alloggio sito al piano primo sotto-strada del fabbricato sito in Comune di Balestrino, via Lucifredi n. 50, n. int. 2, composto da cucina, 4 vani utili, ingresso, n. 2 servizi igienici, terrazzo e tre ripostigli di cui due ricavati nell'intercapedine; a confini: a Nord con terrapieno, a Ovest a Sud ed a Est con terreno di proprietà dell'esecutato, sopra alloggio int. 1 sotto con piano terra ad uso cantine, distinta al NCEU alla scheda 16559 prot. 49/82.

Per lotto A: prezzo base d'asta lire 166.500.000, [illegible] 16.650.000 spese lire 24.997.500. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

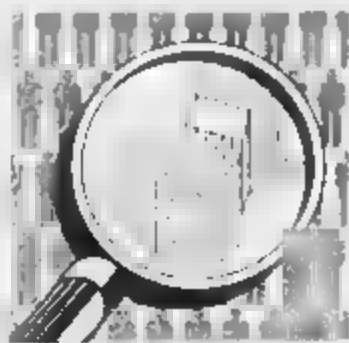
Per il lotto B: prezzo base d'asta lire 174.500.000, cauzione lire 17.450.000 spese lire [illegible].175.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per [illegible] e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le [illegible] del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore [illegible] alle ore 12.

Savona, [illegible] aprile 1995

IL COLLABORATORE
R. Bellè

Le cifre di Savona fanno riferimento alle dichiarazioni dei redditi per l'anno '94

Lavoratori autonomi, ecco le denunce

Prosegue la pubblicazione delle schede dell'Iciap

SAVONA. Ecco quanto guadagnano i lavoratori autonomi di Savona. Le cifre sono state ricavate dalle denunce dell'Iciap 1995, e fanno dunque riferimento alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 1994. L'Iciap viene pagata infatti sia in base alle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività oggetto della denuncia (commercio, impresa o libera professione), sia in base al reddito dichiarato l'anno precedente. Per quanto riguarda i professionisti, occorre precisare che le somme riportate si riferiscono solo ai guadagni derivanti dall'attività svolta nell'ambito degli studi privati e non comprendono redditi da lavoro dipendente. L'esempio più significativo riguarda i medici ospedalieri che possono svolgere l'attività anche come liberi professionisti. Le prime settecento denunce sono state pubblicate il 28 luglio scorso; oggi riprendiamo con la seconda tranche delle dichiarazioni. Entro breve tempo pubblicheremo le schede rimanenti, oltre quattromila, per completare l'identikit dell'economia savonese. Le cifre sono in milioni.

A e B Assicurazioni (libera professione) 48,8; Ab e C di Bongiorno (negozi e locali pubblici) 26,7. Abs Immobiliare (libera professione) 0,2; Agea di Alice Farinelli (servizi) 38,2; Alaf (libera professione) 39,8. Alce (servizi) 156,2; Arci di Terragnoli (commercio al minuto) -33,6; Atre di Rizzoli (artigiano) 75,6. Az (commercio al minuto) 69,1; Aba (commercio ingrosso) 6. Bruno Abate (artigiano) 8,5. Abbona Giovanni e Carlo (abbigliamento) 52,2; Abes (servizi) 5,2; Abitare di Marco De Carlo (intermediazione) -2,3; Absystem di Auteri (libera professione) 10,4; Academie de beauté di Abaton (commercio al minuto) 127,4; Tiziana Accidei (artigiano) 18,9; Bernardo Accomo (negozi e locali pubblici) 153,4; Gian Franco Accornero (libera professione) 15,1. Maurizio Accornero (negozi e locali pubblici) 28,3. Aced di Silvio Accinelli (servizi) 13,9. Nino Acierno (libera professione) 48,1; Mauro Acquarone (libera professione) 46,8; Adù Serramenti di Blandini (artigiano) 4,1. Adalberto Gerolamo (negozi e locali pubblici) 13,3. Adam Shipping and Chartering (commercio ingrosso) 176,7. Enzo Adamo (artigiano) 19,8; Andrea Addis (libera professione) 87. Elena Addis (artigiano) 23,7; Ademir di Adriano Zacco (libera professione) 234,5. Adorno Tiziana (commercio al minuto) 1; Umberto Affronti (libera professione) 82,8; Maurizio Agamennone (libera professione) 25,7. Agenzia Immobiliare Primo Piano (libera professione) 13,1. Agenzia Immobiliare Rosso (intermediazione) 50,6; Agenzia Italia Investigazioni (libera professione) 4. Agenzia Lampo di P. Siccardo (libera professione) 121,1. Agenzia Marittima Molinari (commercio ingrosso) 55,3. Agenzia Marittima Nardelli (commercio ingrosso) 423,7. Agenzia Minerva di Alberto Leno (libera professione) 28,3. Claudio Agostinis (negozi e locali pubblici) 5,8. Sergio Aguzzi (artigiano) 14,7; Ai Pini di F. Sorrentino (negozi e locali pubblici) 3,8. Aicardi Assicurazioni di Porre (negozi e locali pubblici) 54,6. Fiorenzo Aimo (libera professione) 86,1; Airone (intermediazione) 26,2; Marco Aismondo (negozi e locali pubblici) 21,2; Al risparmio alimentari (negozi e locali pubblici) 38,8. Al frutteto di Bruzzone (negozi e locali pubblici) 39,3. Al risparmio di Luca e M. (negozi e locali pubblici) -7,9. Al Na.Ir (intermediazione) 16,9. Al.Pa di Vittorio Palmeri (negozi e locali pubblici) 259,1. Al.Pas di F. Alesiani (commercio ingrosso) 12,8. Alba Marina di Marina Alba (negozi e locali pubblici) 0,1; Alba (libera professione) 14,5. Albergo Ristorante Nazionale (intermediazione) 77,7. Carlo Albertazzi (negozi e locali pubblici) 21,8. Sandra Albertazzi (negozi e locali pubblici) 55,2. Alberti e Cenci (negozi e locali pubblici) 66. Alessandro Albertoni (artigiano) -5,1; Alborari di Guerrino (libera professione) 52,8. Anna Maria Albrito (negozi e locali pubblici) 26,6; Fulvio Alcetti (libera professione) 23. Mario Alchino (negozi e locali pubblici) 16,3; Giovanni Alessanri (negozi e locali pubblici) 22,5. Roberto Alessandria (artigiano) 199; Giuseppe Alessandro (libera professione) 17,2; Giacomo Alessio (libera professione) 71,8. Teresina Alessio (libera professione) 51,9; Alfa Prom (libera professione) 17,1; Alfacom Services di L. Grasso (libera professione) 18,5; Concetta Alfarone (artigiano) 18,9; Lorena Alfonso (negozi e locali pubblici) 2,6; Alfra Chartering e Shipping (commercio ingrosso) 136,3; Alga Sdf di Mario Giusani (artigiano) 52,4; Enrico Aliberti (libera professione) 119,3; Maria Alice rivendita giornali (negozi e locali pubblici) 53,1. Alimentari Bovero (negozi e locali pubblici) 26,4; Alimentari Mongrifone di Celes (negozi e locali pubblici) 53; Aliverti e Gattoni snc (artigiano) 68,4; Renato Allarchi (commercio al minuto) 19,2; Concetta Allarchi (artigiano) 15; Sonia Allione (negozi e locali pubblici) 12,4; Cesare Allione (abbigliamento) 16,7; Giuseppina Allocca (artigiano) 3,2; Enrico Alloisio (libera professione) 22,6; Mauro Allosia (negozi e locali pubblici) 26; Giuseppe Aloisi (artigiano) 16,7; Alpicrovi Elettrodomestici (commercio al minuto) 41,8; Giuseppe Altomare (negozi e locali pubblici) 16,2; Maria Altomare (commercio al minuto) 17,2. Amaretti Astengo (artigiano) 73,1. Amatori Nuoto Savona (libera professione) 19,6; Enrico Amatruda (artigiano) 24,3. Giuseppe Amatruda (intermediazione) 17,9. Pasqualina Amatruda (artigiano) 1,5; Trifone Amatruda (intermediazione) 26,3; Ambienti e Arredamenti (commercio al minuto) 44,1. Ambo snc di Barbacovi (negozi e locali pubblici) 20,7. Piero Ambrosetti (libera professione) 2,7; Ambrosiana Assicurazioni spa (credito e assicurazioni) 1903. Francesco Ambrosiani (commercio al minuto) 36,2; Rosangela Ameglio (commercio al minuto) 26,1. Giovanni Amelio (negozi e locali pubblici) 10,8. Amer [illegible] Autoricambi (commercio al minuto) 86,9; Stefano Ameri (libera professione) 102,2; Alberto Amicarelli (libera professione) 37,2. Amnesia Group di Giribaldi (commercio ingrosso) 21,6; Aldo Amodio (negozi e locali pubblici) 33,8; Giergj Anastasi (artigiano) 7; Elisabetta Andreatta (libera professione) 49,2. Marina Andreatta (libera professione) [illegible]8. Andromeda srl (libera professione) -8,4. Vittorio Venturino (libera professione) 38,9. Paolo Annarummo (libera professione) 32,8; Giulia Ansaldi (negozi e locali pubblici) 56,7. Mauro Ansaldi (commercio ingrosso) 8,8; Angela Anselmo (commercio al minuto) 28,1. Francesco Anselmo (commercio ingrosso) 36,7; Elisabetta Antibo (libera professione) 72. Antichità dei Consoli [illegible] (negozi e locali pubblici) -13,3; Maria Letizia Antipodo (negozi e locali pubblici) 13,6; Gabriella Antona (libera professione) 28,1; Gianpiero Antonelli (artigiano) 18,9; Roberto Antonello (libera professione) 119,9. Antonio Miano (libera professione) 25,5; Roberto Aonzo (libera professione) 65,8. Antonio Apa (artigiano) 27,4. Domenico Apicella (artigiano) 28,5. Generoso Apicella (artigiano) 17,8. Paolo Apicella (artigiano) 27,6. Anna Maria Aprile (artigiano) 4,1; Aprile Sport snc (negozi e locali pubblici) 68,4. Franco Aprile (artigiano) 87,2; Luisella Aprile (artigiano) 13,2; Arco sas di Silvano Farraut (commercio al minuto) 132,4. Roberto Araldo (libera professione) 11,7; Arauto di G. Alcetti e Bellugi (commercio ingrosso) 43,2; Roberto Arbarello (negozi e locali pubblici) 33,7; Archigrafica srl (servizi) 89,3; Arcobaleno di Beniamino Amura (intermediazione) 37,9. Lorenzo Arecco (libera professione) 31,1; Massimo Arecco (libera professione) 44,3; Pierangelo Arecco (artigiano) 26,5. Andrea Arena (libera professione) 5,2; Franco Arena (commercio ingrosso) 30,7; Maria Vittoria Arena (artigiano) 0,2; Michelina Arena (commercio al minuto) 21,7. Arianna di Palmira Tommasi (commercio al minuto) 21,6. Arlecchino di Camogli (abbigliamento) 22,1; Maurizio Armellino (negozi e locali pubblici) 21,6; Osvaldo Armellino (libera professione) 28; Antonio Armentano (artigiano) 11,2; Arnirotti e Ciarlo snc (artigiano) 20,8; Adelmo Arnaldo (libera professione) 24,1. Alessandro Arnaldo (negozi e locali pubblici) 20,8; Aro Meccanica snc (commercio ingrosso) 38,8; Arredamenti Ghibaudo (artigiano) 57; Arredamenti Lucia snc (artigiano) 32,5; Arredi Pietro Barna e Figli (commercio al minuto) 48; Arte Bianca [illegible] di Molinari (commercio al minuto) 53,1. Artecasa di L. Cerato (artigiano) 67,4. Artigiana Ferro Alluminio (artigiano) 3,2; Ascheri di G. Parodi (artigiano) 40,7; Federico Ascheri (libera professione) 6,7. Clementina Aschero (negozi e locali pubblici) 24,3; Alessandro Ascoli (artigiano) 10,8; Ass. Imm. srl (libera professione) 40; Maria Luisa Assenza (intermediazione) 50,1; Assiconsult [illegible] (negozi e locali pubblici) 91,7; Assicurazioni Santini (libera professione) 156,8; Associazione tra i Notai (libera professione) 233,4; Augusto Astengo (libera professione) 53,5; Bruno Astengo (libera professione) 32,5; Carlo Astengo (libera professione) 17,8; Cristina Astengo (libera professione) 21,1; Gerolamo Astengo (libera professione) 18,9; Piero Astengo (negozi e locali pubblici) 29,6; Enzo Astigiano (artigiano) 9,4; Maurizio Astigiano (negozi e locali pubblici) 20,4; Patrizia Astigiano (negozi e locali pubblici) 19,5; Astor snc di Reposi (servizi) 12,6; Athena Informatica srl (commercio ingrosso) 1153. Ats [illegible] di Ricolta Marazzo (libera professione) -24,4; Raffaele Attimonelli (negozi e locali pubblici) 19. Enrico Audiffred (libera professione) 2,9; Patrizia Audino (libera professione) 0,7. Carlo Aureli (libera professione) 0,04; Aurora di Girotti (commercio al minuto) 125,6; Riccardo Autenzio e Felisatti (libera professione) 198,1; Auto Quadrifoglio di Dogliotti (commercio al minuto) 91,7; Auto Savona srl (commercio al minuto) 134,9. Autocarrozzeria S. Cristoforo (servizi) 157,5. Autocarrozzeria Savonese snc (artigiano) 131,9; Autocentro di Rossi e Lagorio (commercio ingrosso) 27,8. Autofficina Elettromeccanica (artigiano) 46,8; Autofficina Franco (artigiano) 59,6; Autofficina Lippi di Freccero (artigiano) 80,8; Autoforniture Aprile di Gianni (commercio al minuto) 40,9. Autoradio Center di Grasso (artigiano) 41; Autoscuola Matteucci sas (libera professione) 83,4; Autotrasporti Abbriata (artigiano) 200,8; Autotrasporti Ezio Rapetto (artigiano) 70,6; Enrico Auxilia (libera professione) 4,5; Giobatta Auxilia (libera professione) 140,8. Silvio Auxilia (libera professione) 56,8; Giovanni Avanzini (commercio ingrosso) 22,4; Avvisatore Marittimo snc (commercio ingrosso) 30; Azimut Liguria e Toscana spa (credito e assicurazioni) 431,3; Azzurra di Pietro Bottasso (libera professione) 22,7; Francesco Azzurro (negozi e locali pubblici) 64,4; B e M snc (commercio ingrosso) 111. Vincenzo Gersola (commercio ingrosso) 75,6. Bgm di Ratto (libera professione) -4,2. Bm srl di G. Bonino (commercio al minuto) -62,3; Bmd di V. Utzieri (artigiano) 25,6. Bnc Assicurazioni spa (credito e assicurazioni) 3795; Bpb di Pecchenino e C. (artigiano) 42,9. Tullio Babboni (artigiano) 15,7. Silvana Bacchini (negozi e locali pubblici) 20,2; Adriana Baccino (negozi e locali pubblici) 17,7; Angelo Baccino (negozi e locali pubblici) 19,2; Germona Baccino (negozi e locali pubblici) 21,2; Giuseppe Baccino (commercio al minuto) -4,6; Marco Baccino (libera professione) 11,3. Piero Baccino (artigiano) 26,4; Romeo Baccino (negozi e locali pubblici) 26,2. Bacicin di Franco Duce snc (artigiano) 35,3; Aldo Bacino (libera professione) 23,4; Carla Badano (artigiano) 12,6; Paolo Badano (artigiano) 28,1; Pierina Badano (negozi e locali pubblici) 39,7; Silvana Badano (negozi e locali pubblici) 26,1; Daniela Badino (libera professione) 4,5. Cesare Baddino (libera professione) 92,8; Baglietto e Prefumo Sdf (artigiano) 96,9; Anna Maria Baglietto (artigiano) 22; Mario Bagnasco (negozi e locali pubblici) 21,6; Maurizio Bagnasco (libera professione) 47,6; Rino Bagnasco (servizi) 31,2; Bagni Colombo di Gemma Enante (intermediazione) 181,8; Bagni Crocetta di P. Mazzoni -1,8; Bagni La Playa di Giaccardi (intermediazione) 37,8; Bagni Stella Marina di Caglion (intermediazione) 45,4; Bagni Torino di Fabrizio Valente (intermediazione) 46,8; Bagni Umberto snc (intermediazione) 21,4; Giuliano Balbiano (negozi e locali pubblici) 32,1; Alfredo Baldelli (libera professione) 68,9; Giovanni Baldi (libera professione) 9,1. Remo Baldi (artigiano) 18,8; Balea [illegible] F. Balestrieri (commercio al minuto) 15,1; Franca Balestrieri (libera professione) 22,5. Giampiero Balestrieri (negozi e locali pubblici) 19,2. Arrigo Balestrini (libera professione) 20,4. Anna Balloti (libera professione) 72,1; Rosanna Ballauri (commercio ingrosso) 3,7; Alessandro Bandini (negozi e locali pubblici) 22,4; Gianluca Bandini (negozi e locali pubblici) 11,9. Francesco Banfi (intermediazione) 23,3; Renato Banzi (artigiano) 30,2; Bar Bon Bon [illegible] Piera Ponzio (negozi e locali pubblici) 38,6; Bar Ciarlo di M. Longardi (negozi e locali pubblici) 11,6. Bar Concordia di Buttari (negozi e locali pubblici) 51,7; Bar Gelateria City di L. Pagano (negozi e locali pubblici) 14,6; Bar Gelateria Sogni di Riviera (negozi e locali pubblici) 3,7. Bar Grand'Italia di Rustiman (negozi e locali pubblici) 46,8. Bar Haiti snc di Alluigi e C. (negozi e locali pubblici) 65,4; Bar Henry [illegible] di Venturino (negozi e locali pubblici) 37,8. Bar Latteria Andrea di Parni (negozi e locali pubblici) 21,6; Bar Liz snc di Palmerini (negozi e locali pubblici) 37,8; Bar Nino di Bellucci e C. (negozi e locali pubblici) 42,9; [illegible] Olimpia [illegible] di Tambuscio (negozi e locali pubblici) 193,[illegible]. Bar Provincia snc di [illegible] Alessa (negozi e locali pubblici) 26,4; Bar Sabazio [illegible] di Galluzzo (negozi e locali pubblici) 37,8. Bar Sole di Ortensia Ghirardi (negozi e locali pubblici) 18,9; Luigia Barabino (negozi e locali pubblici) 24,2; Baracco e Malatesta snc (negozi e locali pubblici) 33,6; Carlo Barale (libera professione) 28,8; Francesco Baraltieri (artigiano) 0,02; Angelina Barbe (negozi e locali pubblici) 21,8; Massimo Barbagelata (negozi e locali pubblici) 15,2; Federico Barbano (libera professione) 29,3. Carlo Barberis (negozi e locali pubblici) 19,2; Giovanni Barberis (commercio al minuto) 26,6. Alberto Barbero (artigiano) 12; Mauro Barbero (libera professione) 20,8; Cinzia Barbetta (libera professione) 5; Massimo Barbetta (libera professione) 41,1; Angiolina Barbieri (negozi e locali pubblici) 23,7; Paolo Barbieri (artigiano) 24,8. Rodolfo Barbiero (libera professione) 5. Mario Barbin (commercio al minuto) 26,9; Barbugian Arpalice (commercio al minuto) 1,9; Giuseppe Barbuto (negozi e locali pubblici) 8,8; Pasquale Barbuto (artigiano) 18,9; Luisa Barcella (libera professione) 64,4. Giuseppina Barcellona (negozi e locali pubblici) 0,2; Daniela Bardini (abbigliamento) 3,8. Paolo Barello (libera professione) 0,7; Umberto Barilaro (negozi e locali pubblici) 13,2; Donatella Barile (libera professione) 46,3; Claudio Baron (artigiano) -13,4; Enrico Barone (artigiano) 16,8; Salvatore Barone (negozi e locali pubblici) 28,2; Anna Maria Barraco (artigiano) 24,6; Luigi Barreca (negozi e locali pubblici) 19,2. E[illegible] Barsi (libera professione) 78,4. Donatella Bartimmo (negozi e locali pubblici) 0,006; Ornella Bartoli (libera professione) 68,9. Maria Basano (commercio al minuto) 19,9; Maurizio Basilici (libera professione) 37,7; Imelda Bassanello (artigiano) 3,4. Angelo Basso (libera professione) 254,1; Armando Basso (commercio al minuto) 19,9; Ruggiero Basso (libera professione) 9,2; Bassoli e Marino [illegible] (libera professione) 146,5; Alberto Bastone (artigiano) 10,5; Maria Battaglia (intermediazione) 18,9; Paolo Battaglia (negozi e locali pubblici) 21,7; Livia Battaglino (negozi e locali pubblici) 99,8. Pierino Battaglio (artigiano) 27; Batterie Pnamar sdf (artigiano) 22; Ivo Bavassano (libera professione) 43; Piermatteo Bavazzano (artigiano) 28,7; Bayerische spa (credito e assicurazioni) 627,1. Patrizia Bazzana (negozi e locali pubblici) 3,4; Fulvia Bazzano (libera professione) 29,5; Lorenzo Bazzano (negozi e locali pubblici) 26,1. Luciana Bazzano (negozi e locali pubblici) 30,4. Paolo Bazzano (negozi e locali pubblici) 0,8; Riccardo Bazzano (negozi e locali pubblici) 11,1; Roberto Bazzano (negozi e locali pubblici) 23,8; Augusto Bazzini (artigiano) 34,3; Eufrosina Bazzini (abbigliamento) 21,7; Valerio Beardo e Franesco Gulli (artigiano) 45,1; Beccaria Sistemi Industriali (servizi) 4; Beccaria srl (commercio ingrosso) 673,5; Giorgio Becchi (libera professione) 660,1. Giuseppe Becchi (libera professione) 257; Maria Grazia Becchio (negozi e locali pubblici) 33,2; Renato Becco (libera professione) 0,5; Anna Maria Bedetti (libera professione) 40,6; Antonella Bellandi (libera professione) 32,5; Franca Bellatorre (negozi e locali pubblici) 21,6; Erasmo Belledonne (commercio ingrosso) 5,3; Giuseppe Bellina (artigiano) 20; Luigi Bello (artigiano) 10,5; Guido Bellomi (commercio al minuto) 49,2; Delia Bellotto (artigiano) 10,6. Luigi Bellugi (artigiano) 19,1. Enrico Beltrame (abbigliamento) 32,8. Maria Beltrame (commercio ingrosso) 32,7; Pietro Beltrametti (libera professione) 106,7; Bruno Benazzo (libera professione) 19,6; Mario Benedetti (negozi e locali pubblici) 21,8; Adriano Benedetto (artigiano) 30,4; Benedict School Savona srl (libera professione) 1,8; Carlo Benelli (libera professione) 74,5; Giovanna Benetton (commercio al minuto) 15,1; Beni Immobiliari Liguri srl (negozi e locali pubblici) 7,5; Massimo Benincasa (libera professione) 51,5; Franco Bennati (commercio al minuto) 21,6; Marco Bennati (artigiano) 5,5; Giovanni Benzi (negozi e locali pubblici) -23,4. Giuseppe Benzo (libera professione) 67,1. Cinzia Bergamasco 3,3. Angelo Bergero (libera professione) 77,4; Giuliano Bergeri (libera professione) 0,9; Giuliano Beri (libera professione) -0,9; Giulio Berio (libera professione) 105; Iolanda Berio (negozi e locali pubblici) 24,9; Elio Bernardi (negozi e locali pubblici) 53,6. Domenico Berrino (artigiano) 8,4. Berruti snc (commercio ingrosso) 121,8; Luigi Berruti (commercio al minuto) 20,8; Maria Clara Berruti (negozi e locali pubblici) 16; Nadia Berruti (libera professione) 69,8; Rosa Berruti (negozi e locali pubblici) 13,4; Stel[illegible] Berruti (artigiano) 35,1; Valerio Berruti (negozi e locali pubblici) 33,6; Giampaolo Berta (artigiano) 32,1; Gianna Berta (libera professione) 8,9; Giovanni Berta (artigiano) 26,1. Giuseppe Berta (libera professione) 230,8; Daniele Bertè (libera professione) 25,8; Giovanni Bertocci (negozi e locali pubblici) 17,4. Laura Bertola (libera professione) 41,7. Leonardo Bertolino (artigiano) 17,6. Pietro Bertolotti (libera professione) 40,1; Angelo Bertolotto e Provenzano (negozi e locali pubblici) 58,9; Massimo Berto[illegible] (artigiano) 42,6; Paola Bertolotto (abbigliamento) 8; Primo Bertolotto (negozi e locali pubblici) 8,9; Silvana Bertolotto (libera professione) 73,4; Fabrizio Bertolotto (negozi e locali pubblici) 2,5; Federico Ber[illegible] (libera professione) 85,2; Leandra Bertone (negozi e locali pubblici) -2,6; Marco Bertone (negozi e locali pubblici) 8,3; Alberto Bertucci (commercio al minuto) 56; Beatrice Besio (libera professione) 39,5; E[illegible]zo Besio (libera professione) 2; Paolo Besio (libera professione) 54,7; Biale e Levratto [illegible] (libera professione) 55,2; Lorenzo Biale e C. snc (artigiano) 74,4; Edoardo Biancardi (libera professione) 39,1; Ferdinando Bianchi La Foresti (libera professione) 22,5; Paolo Bianchi Martina (negozi e locali pubblici) 37,5. Maria Teresa Bianchi Martina (abbigliamento) 18,3; Bianca Maria Bianchi (artigiano) 17,9. Emilio Bianchi (commercio ingrosso) 31,3; Marcello Bianchi (libera professione) 29,6; Mariangela Bianchi (artigiano) 15; Emilio Bianchino (artigiano) 59,8; Carla Bianco (negozi e locali pubblici) 3,1. Giacomo Bianco (artigiano) 32. Luciano Bianco (commercio al minuto) 32,2; Pietro Biassisi (libera professione) 92,9; Armando Biato (libera professione) 33,6; Renato Biato (artigiano) 19,1; Renata Carmelina Biestro (negozi e locali pubblici) 14,3; Big Ben di Eraldo Fracchia e C. (abbigliamento) 53,1; Biggi snc di Angiolo Biggi (artigiano) 180,7. Umberto Biggi (artigiano) 14,5; Ottavio Bigliani (commercio al minuto) 25; Federico Bignami (libera professione) 12,8. Martino Bignone snc [illegible] Bignone (artigiano) 39,5; Bilco srl (commercio ingrosso) 1,8. Giovanni Angelo Billia (libera professione) 22,8; Aurora Bini (artigiano) 26,7; Idolo Biondi (libera professione) 4,2; Secondina Birello (negozi e locali pubblici) 14,3. Silvano Bistolfi (artigiano) 15,2; Giovanni Bitetto (artigiano) 16,1; Bitron spa (servizi) 12; Luciano Bizzarri (negozi e locali pubblici) 47,2; Bla Bla [illegible] Eugenio Giaccardi (abbigliamento) 42,7; Antonella Bianco (libera professione) 23,3; Paolo Blandino (artigiano) 27,6; Renato Blangero (negozi e locali pubblici) 20.

[e. b.]

Due immagini legate alla Savona che continua a produrre e lavorare nonostante la crisi che ha colpito l'industria e le attività commerciali. Dalle denunce dell'Iciap emerge una realtà economica complessa e dalle grandi e intatte potenzialità

E' positivo l'incontro in Regione

L'acqua a Bastia arrivano i soldi

ALBENGA. L'acqua a Bastia potrebbe tornare potabile nel giro di poco tempo. L'incontro avuto ieri mattina [illegible] sindaco Angelo Viveri con [illegible] presidente della giunta regionale Giancar[illegible] Mori, infatti, è stato positivo. Il finanziamento globale per l'acquedotto cittadino, soldi che arriveranno ad Albenga in base allo stanziamento per l'alluvione dello scorso novembre, non è stato ancora completamente sbloccato ma [illegible] Genova è arrivata l'assicurazione che una prima tranche, [illegible] 20 per cento del finanziamento, sarà disponibile [illegible] breve.

«Ho trovato molta comprensione per i problemi di Bastia. Mori ha promesso che si attiverà per farci arrivare almeno il 20 per cento dei finanziamenti. Il restante è ancora fermo ma non per molto», commenta il sindaco. E aggiunge: «Grazie all'arrivo dei fondi potremo risolvere in tempi brevi i problemi di potabilità dell'acqua nella frazione. Si potranno effettuare quegli agganci e gli interventi tecnici per collegare l'acquedotto [illegible] Bastia a[illegible] rete cittadi[illegible]. Sui tempi di realizzazione Viveri è ottimista: «Credo che nel giro di una settimana avre[illegible] la disponibilità dei fondi. Subito dopo si potranno effettuare i lavori», spiega. Impossibile, però, sapere a livello tecnico quanto dureranno i lavori per collegare le varie tubazioni.

Ancora senza soluzione, invece, il problema delle bollette dell'acqua che gli abitanti hanno ricevuto a tariffa piena. «Visto che l'acqua non è potabile da mesi e che esiste una legge ben precisa chiediamo di paga[illegible] la metà dell'importo. Sull'esito dell'incontro tra il sindaco e il presidente della giunta regionale, invece, aspettiamo [illegible] vedere cosa succede. Di promesse, non solo ultimamente, ne abbiamo avute molte ma, alla fine, siamo sempre stati beffati. Non vorremmo che anche questa volta si ripetesse il gioco delle parole per farci stare buoni e lasciare le [illegible] come [illegible]no», spiegano gli abitanti. Nei prossimi giorni nella frazione si svolgerà un'assemblea pubblica per decidere il da farsi. I residenti, un migliaio [illegible] persone, sono esasperati da una situazione di disagio che, tra una cosa e l'altra, dura da più di [illegible]t'anni.

Stefano Pezzini

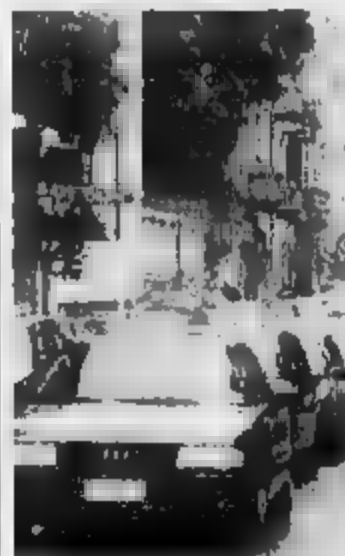
Mori: [illegible] per l'acqua a Bastia

Alassio: clienti rimborsati per l'appartamento senza i requisiti richiesti

Turismo, arrivano gli stranieri

Traffico in aumento per l'ondata di ospiti che trascorreranno il mese di settembre in Riviera
Gli operatori della Confesercenti chiedono che per il prossimo anno le scuole aprano il 1° ottobre

ALASSIO. Il turismo di inizio settembre porta in Riviera gli stranieri. Soprattutto i tedeschi e gli svizzeri. Ancora un week-[illegible] movimentato da arrivi e partenze, mentre gli operatori nel settore turistico si augurano che la stagione abbia una coda felice. C'è poi disappunto da parte di alcuni per l'inizio anticipato delle lezioni scolastiche. Si sta compiendo in questi ultimi giorni d'estate il rientro nelle città dei vacanzieri. Le fabbriche sono nuovamente ritornate alla piena attività ed ormai le ferie sono solo un ricordo che rivive solo grazie a qualche fotografia. Mentre per piemontesi e lombardi rimane solo la possibilità di un salto in Riviera nei week-end, adesso è il momento dei turisti stranieri. Quelli che fanno capolino ad inizio e fine estate. Gli alberghi [illegible] giustamente in attesa per verificare la consistenza del flusso. La circolazione sulle strade nel fine settimana non dovrebbe registrare situazioni difficili. Il traffico è da ieri intenso, ma regolare.

Tirando le somme di una stagione per alcuni soddisfacente per altri negativa c'è chi ritarderebbe volentieri l'apertura delle scuole. Il segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suc[illegible] ha [illegible] scritto al ministro [illegible] Pubblica Istruzione: «Gli operatori turistici della provincia di Savona, già danneggiati dal tempo incerto del [illegible] di giugno e dell'ultimo periodo di agosto, saran[illegible] ulteriormente penalizzati [illegible] l'anticipata partenza delle famiglie. Le chiediamo di rivedere il calendario di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1996/1997 perchè le Categorie commerciali, essenziali all'economia della provincia, non subiscano un ulteriore danno». Giuseppe Maiellano, consigliere nazionale della Confesercenti ha aggiunto [illegible] proposito: «La nostra richiesta è di tornare [illegible] vecchio inizio della scuola al primo ottobre. Ci auguriamo che questo sia possibile». Può a volte capitare a chi vorrebbe trattenersi in Riviera di dover fare invece i bagagli. Durante questa estate dei divieti, c'è stato anche chi si è visto negare la vacanza da [illegible] imprevisto. Fortunatamente si è trattato di un situazione del tipo «soddisfatti [illegible] rimborsati». Due sorelle di Monza venute a soggiornare nel mese di agosto ad Alassio [illegible] sono trovate parte dell'appartamento che avevano prenotato tramite agenzia bloccato da alcuni lavori in [illegible]. Nessuno le [illegible] avvisate del fatto gli operai fossero al lavoro sul terrazzo a causa di un cornicione pericolante e che avrebbero dovuto tenere chiuse [illegible] finestre per evitare [illegible] e polvere. Una vacanza impossibile. Le due giovani donne non si sono comunque per[illegible] d'animo e hanno contattato l'impiegata allo sportello del turista per un consiglio. Grazie ad una trattativa pacifica con l'agenzia immobiliare e la proprietaria dell'alloggio le turiste hanno ottenuto un rimborso su quanto pagato e [illegible] rientrate in anticipo a casa.

Traffico in aumento in Riviera

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

«Radio Maria» non si riceve Hanno rubato i ripetitori

Rubati in località S. Anna i ripetitori di «Radio Maria», l'emittente religiosa che conta numerosi ascoltatori anche nell'entroterra. Un colpo studiato [illegible] minimi particolari. Il botti[illegible] supera i 7 milioni. [e. m.]

[illegible] M.

Per il Pronto [illegible] in arrivo l'automedicale

Il Pronto soccorso verrà potenziato nei prossimi mesi. Non si esclude che possa entrare in attività anche l'auto medicale. Il progetto è già pronto e giorni sarà nominato un medico dell'ospedale di Cairo con mansio[illegible] di responsabile del servizio di pronto soccorso [e. m.]

[illegible]

Lavori per 200 milioni sulle strade comunali

Interventi di miglioramento sulle strade comunali per una costo complessivo [illegible] si aggira sui 220 milioni. I lavori, che si inizieranno nelle prossime settimane, sono stati decisi di recen[illegible] dalla giunta guidata dal sindaco Boffa. [l. b.]

[illegible] M.

Allarme per i calabroni Intervengono i pompieri

Malgrado la necessità di interventi in Riviera per collaborare all'opera di spegnimento degli incendi, i vigili del fuoco [illegible] Cairo hanno svolto numerosi di interventi per rimuovere nidi [illegible] calabroni da abitazioni e officine. Un fenomeno in costante crescita. [e. m.]

[illegible]

Un convegno a fine [illegible] sulla sicurezza stradale

Proseguono gli incontri [illegible] i rappresentanti [illegible] Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale e gli amministratori comunali della Val Bormida in vista del convegno in programma a Cairo il [illegible] settembre. Un summit per fare il punto della situazione e avanzare una serie di proposte. [l. b.]

Si eviterà la zona sequestrata della Mazzucca

Bragno, per il viadotto un progetto alternativo

CAIRO M. Un nuovo ponte sulla Provinciale tra San Donato [illegible] Bragno, per sostituire quello esistente dichiarato pericolante cinque anni fa [illegible] sul quale [illegible] continua [illegible] procedere a senso unico alternato.

Il progetto esecutivo è pronto, da tempo sono disponibili i fondi necessari. Ora è stato modificato in tutta fretta. Il nuovo ponte doveva passare in parte sul terreno della Mazzucca, messo sotto sequestro dalla magistratura dopo la scoperta [illegible] discarica abusiva.

Per questo, non essendo ancora possibile ipotizzare la [illegible]clusione dell'inchiesta [illegible] la disponibilità del terreno della Mazzucca, si è deciso di cambiare il progetto e spostare il ponte verso il piazzale dell'ex stabilimento Agrimont, invece di realizzare l'opera più verso la collina, sull'argine destro del Bormida. L'alternativa sarebbe stata quella di rinviare a tempo indeterminato i lavori e perdere i finanziamenti che erano stati [illegible] suo tempo erogati.

La prossima settimana [illegible] sarà un incontro tra i funziona[illegible] e gli amministratori della Provincia da una parte e i magistrati savonesi che [illegible] interessando del caso dall'altra. Sarà illustrato [illegible] progetto del nuovo ponte, in modo che non vi possano essere poi blocchi dei cantieri causa la vicinanza c[illegible] l'area Mazzucca posta sotto sequestro.

Subito dopo sarà possibile procedere all'appalto. Il nuovo ponte risolverà i problemi di collegamento tra Bragno [illegible] Cairo. Non sarà più possibile, invece, realizzare anche il collegamento [illegible] la tangenziale della Statale [illegible] che era previsto dal progetto originario. [e. m.]

Ripopolamenti abusivi

I Tir scaricano [illegible] di cinghiali

CAIRO M. Per i cinghiali è sempre più emergenza. La prossima settimana [illegible] presidente del[illegible] Comunità Montana Alta Val Bormida Claudio Goso incontrerà il presidente della Provincia Garassini e il prefetto di Savona per discutere un piano di interventi in modo da elimina[illegible] parte dei troppi cinghiali presenti nei boschi della zona. Nel frattempo continuano le denunce di terreni agricoli danneggiati dai selvatici e le segnalazioni di autocarri, carichi di femmine di cinghiale sovente gravide, che di notte raggiungono i boschi dell'entroterra, provenienti dalla Toscana.

I cinghiali sono poi liberati nei boschi per ripopolamento e contribuiscono ad accentuare il numero di selvatici che in attesa della caccia causano danni alle coltivazioni agricole e proteste [illegible] contadini. [e. m.]

Quasi tutte nigeriane

«Lucciole» [illegible] sul rettilineo [illegible]

CAIRO M. Allontanate dalla Riviera e in difficoltà altrove per i controlli delle forze dell'ordine, le prostitute di colore cominciano a invadere la Val Bormida. Da qualche giorno alcune ragazze, probabilmente di origine nigeriana, hanno iniziato a frequentare con regolarità nelle ore serali [illegible] tratto di Statale [illegible] che collega San Giuseppe [illegible] Cairo Carcare. Una strada molto trafficata, con il vantaggio di poter contare anche sul flusso di auto da e per la stazione [illegible] San Giuseppe.

Un fenomeno che viene duramente contestato dai residenti di San Giuseppe, dove si teme che la zona venga trasformata in un luogo d'incontro tra prostitute e clienti occasionali. [illegible]no già in atto controlli dei carabinieri per verificare se le ragazze abbiano permessi regolari di soggiorno. [e. m.]

Riunione a Millesimo

[illegible] elette [illegible]

MILLESIMO. Nominate le Commissioni all'interno della Comunità montana Alta Val Bormida che affiancheranno i neoassessori. Queste le Commissioni, che nelle prossime settimane eleggeranno i rispettivi presidenti: Bilancio, Agricoltura, Lavori pubblici, Programmazione e Protezione civile, Turismo, Artigianato, Affari istituzionali, periodico «Alta Val Bormida», sistema bibliotecario e centenario napoleonico. La nomina è stata decisa nella prima riunione del nuovo Consiglio, guidato dal presidente Claudio Goso. «Si tratta di gruppi di lavoro - spiegano alla Comunità - che coadiuveranno nei programmi e progetti gli assessorati per garantire un miglior funzionamento dei servizi e un maggior coinvolgimento degli amministratori nelle attività dell'ente». [l. b.]

LA STAMPA 2 Settembre 1995 86

«MATT BIANCO» E «BUIO PESTO»

GENOVA. Doppio, inconsueto concerto dei «Matt Bianco» e dei «Buio Pesto», domani [illegible] alle 21 alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. I primi con i suoni latini e ritmi anni 60 e tante venature jazz o soul, i secondi [illegible] il repertorio pop e dance che è sfociato nell'operazione «Belinlandia», una divertente serie di hit in dialetto genovese, [illegible] da un'idea del loro produttore Massimo Morini. Che tra i Matt Bianco, forti di una esperienza [illegible]lu, sapientemente raccolta nel bellissimo, ultimo album «Gran via» e la band genovese [illegible] distanza, almeno sul piano musicale, [illegible] notevole non ci sono dubbi, ma a volte abbinare artisti di estrazione [illegible] diversa porta a piacevolissimi risultati. E' quello che si augurano gli organizzatori della serata. Anche il concerto dei «Matt Bianco» e dei «Buio Pesto» è gratuito. Attesi nei prossimi giorni fra gli altri Gianna Nannini, Sergio Caputo, Samuele Bersani, Irene Grandi, Fiorella Mannoia. [m. b.]

Questa sera in diretta su Raiuno la finalissima dal Palasport di Salsomaggiore Terme

Il fascino ligure sfila in passerella

Trepidano le candidate al titolo di «più bella d'Italia»

RAPALLO. Le miss dalla Liguria in gara a Salsomaggiore. Tante ragazze un solo titolo ambitissimo, quello di «Miss Italia». Stasera la diretta su Raiuno dal Palasport di Salsomaggiore Terme, a partire dalle 20,40, per [illegible] chi sarà la vincitrice. Comunque vada la soddisfazione per le ragazze arrivate alle semifinali è già grande. E' infatti durissimo riuscire a superare le selezioni per accedere alla finalissima. E molte giovani concorrenti liguri, tutte agguerrite, con mamme al seguito e con gran voglia di farsi notare, sono riuscite a conquistarsi un posto privilegiato proprio alle due serate conclusive della manifestazione ideata da Enzo Mirigliani.

Quaranta le finaliste di questa sera che Fabrizio Frizzi presenterà facendole sfilare per le ultime battute mozzafiato del concorso. Molte le speranze che in quel gruppo qualche giovane bellezza ligure possa avere l'atteso momento di gloria. Intanto, in questi giorni di tensione, le abbiamo visto emozionatissime passare in rassegna alla ricerca di [illegible]si con ampio sfoggio di sorrisi. C'erano «Miss Liguria» Stefania Giachero, ventiduenne di Sassello, eletta [illegible] 19 agosto sul lungomare [illegible] Rapallo, e anche Anna Menchini di Massa Carrara, che ha 17 anni e ha vinto la fascia di «Miss Cinema» sempre a Rapallo. In lizza alle fasi finali sono arrivate anche altre bellezze di Liguria. Sono «Miss Gambissima» Barbara Carbone di Sanremo, la savonese Stefania Viola che ha conquistato il titolo [illegible] «Miss Eleganza», la genovese Paola Maris, «Miss Modella Domani», e infine «Miss Wella», Sveva Lamberti di Vallecrosia.

Un altro volto [illegible] in Liguria è già riuscito a strappare [illegible] titolo alla g[illegible] per l'elezione [illegible] «Miss Italia». Si tratta di Laura Omero, 17 anni, capelli castano chiari e occhi verdi, eletta «Miss Muretto» ad Alassio lo scorso anno che, in gara come «Miss Piemonte», è diventata «Miss Linea Sprint».

Laura Omero ha 17 anni

Massimo Boero

Anna Menchini, Miss Cinema, e (a destra) Stefania Giachero (Miss Liguria)

Alassio è «Moda & Bellezza»

Abbinamento miss-boutiques il 9 all'Auditorium Simonetti

ALASSIO. Il 9 settembre [illegible] «Alassio Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Cambia, rispetto alle precedenti edizioni, la [illegible]. Non più i giardini di palazzo civico ma l'auditorium Simonetti di parco San Rocco. «Una scelta quasi obbligata. Il successo della manifestazione [illegible] cresciuto [illegible] modo esponenziale. Impossibile contenere tutto il pubblico nei giardini così si è scelta la sede più ampia del parco», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» che, assieme al Comune di Alassio e con il patrocinio de La Stampa, organizzano la manifestazione. L'appuntamento ha la collaborazione [illegible] Radio Onda Ligure, Photo Express, birra Bud e le tre televisioni del gruppo Monti: Euro Mixer, TN4 e Canale 7.

Susanna Stoccolma, vincitrice 1994

La formula di «Alassio Moda & Bellezza» resta invariata rispetto agli anni passati. Venticinque ragazze, tutte vincitrici di una fascia di miss durante [illegible] dei tanti concorsi di bellezza svoltisi questa estate, saranno abbinate ad altrettante boutiques di Alassio. In passerella, così, sfilerà [illegible] meglio delle proposte moda per la prossima stagione. Ma anche il meglio della bellezza che [illegible] premiata con la fascia di «Miss delle Miss». Lo scorso anno a vincerla fu Susanna Stoccolma. A presentare la serata, Elisabetta Mandraccio (ex Miss Muretto e ex Miss delle Miss) e Luca Galtieri.

Accanto alle bellezze e agli abiti ci saranno moltissimi personaggi dello spettacolo e dello sport. Molti saranno in giuria, altri saliranno sul palco per divertire. Tra gli ospiti già confermati un mito degli Anni 60, Tony Dallara, e il cabarettista Renzo Sinacori. «Ma il programma è veramente ricco, [illegible] saranno delle grosse sorprese», assicurano gli organizzatori.

Tra le novità, importante l'abbinamento della serata con «30 ore per la vita», la maratona televisiva della Fininvest a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. L'ingresso alla serata, infatti, sarà gratuito ma si potranno fare offerte per l'Aism. [s. p.]

Tutto esaurito al Cavour per il recital del celebre soprano

Mariella Devia ad Imperia per una serata di belcanto

IMPERIA. Tutto esaurito per il concerto di Mariella Devia, la stella della lirica che stasera [illegible] esibirà al teatro Cavour. Il recital organizzato dal Rotary, che vede il ritorno nel capoluogo di un'imperiese illustre, avrà inizio alle 21,15 e servirà a raccogliere fondi per i restauri della chiesa dei Santi Nazario e Celso, a Borgomaro. La cantante sarà accompagnata al piano da Paola Molinari e alla tromba dal marito Sandro Verzari.

Mariella Devia [illegible] a Imperia per la raccolta di fondi destinati al restauro della chiesa dei Santi Nazario e Celso a Borgomaro

Il concerto vedrà alla ribalta un soprano di fama mondiale, la cui interpretazione nella «Lucia di Lammermoor» è considerata la massima espressione del belcanto. L'interprete è stata applaudita in tutte le grandi [illegible]: la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, [illegible] Covent Garden di Londra, la Carnegie Hall di New York e il Concertgebouw di Amsterdam (qui tornerà fra poco per «Beatrice di Tenda»). Tre le [illegible] interpretazioni memorabili, «Lodoiska» [illegible] [illegible] maestro Riccardo Muti, «Flauto magico» con Zubin Mehta, «Rigoletto» diretto da Riccardo Chailly. Di recente ha ottenuto [illegible] grande successo di pubblico e di critica nell'inaugurazione del Comunale di Bologna con «Il Turco in Italia». Ora l'attendono impegni di prestigio, tra cui l'apertura della stagione al Carlo Felice di Genova ne «La Traviata» e una tournée in Giappone.

Al fianco della cantante [illegible] Paola Molinari, diplomata [illegible] pianoforte al Conservatorio Marini di Bologna. Collabora regolarmente con artisti di primo piano, da Katia Ricciarelli a Ruggero Raimondi. La produzione radiotelevisiva e discografica comprende trasmissioni in Mondovisione con Renato Bruson, José Carreras e Alfredo Kraus. Mariella Devia sarà inoltre accompagnata da Sandro Verzari, che ha partecipato a diverse tournées in tutto [illegible] mondo con i Virtuosi di Roma. Da anni ricopre il ruolo di prima tromba nell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma e ha suonato nei più importanti Festival. E' titolare di cattedra alla Scuola superiore di Musica a Pescara.

Il programma [illegible] stasera comprende «Ah tornar [illegible] bella au[illegible]» di Cimarosa e «Mi lagnerò tacendo» (Rossini). Si proseguirà con un'altra composizione rossiniana, «La partenza», e «Rompe sprezza» di Scarlatti. [illegible] prima parte si conclude con «Riedi al soglio», dalla «Zelmira» di Rossini. In scaletta anche «Ma sola ohimè» dalla «Beatri[illegible] di Tenda» di Bellini, «Regna[illegible] nel silenzio» da «Lucia di Lammermoor» e «Con voce festiva» (Scarlatti).

Enrico Ferrari

Una «due-giorni» nell'alta Val Bormida per far rivivere le suggestive atmosfere di un tempo

Le auto d'epoca nel «salotto» di Calizzano

Gli appassionati potranno ammirare anche vecchie motociclette

CALIZZANO. «Salotto» e raduno di auto e moto d'epoca oggi e domani a Calizzano. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, prevede, secondo la miglior tradizione, una due-giorni interamente dedicata alle «vecchie signore» della strada per rivivere le suggestive atmosfere di un tempo.

E il paese dell'alta Val Bormida, per l'occasione, si trasformerà in un salotto dove vecchi modelli di quattro e due-ruote faranno, in tutto il loro splendore, mostra di sé.

Oggi, dunque, le vie del centro storico, abbellite con fiori e addobbi, saranno la degna cornice di un'esposizione che, nell'edizione dello scorso anno, aveva ottenuto un buon successo e [illegible] solo tra i cultori del genere.

Non mancherà neppure un pizzico di mondanità. Oggi, infatti, accanto alle auto e moto, sfileranno le proposte di abbigliamento di «Binda» di Finale Ligure. Abiti per i più piccini e da indossare il giorno del fatidico «sì». Un connubio per quanti [illegible]no i particolari tra le «regine» il cui fascino naturalmente aumenta con il trascorrere degli anni.

Dal «salotto» al raduno [illegible] programma domani. Le auto e le moto, provenienti da diverse regioni italiane, sfileranno lungo le vie del paese e, [illegible] mattinata, raggiungeranno Murialdo. Una breve sosta, l'irrinunciabile aperitivo per i piloti, e il rientro a Calizzano, dove i visitatori potranno ammirare i modelli che hanno segnato un'epoca. Un tuffo nel passato e un'occasione [illegible] [illegible] perdere per collezionisti, sempre più numerosi, e appassionati. Un'opportunità per l'amministrazione comunale e [illegible] associazioni che operano sul territorio di far [illegible] le caratteristiche del paese in attesa del campionato mondiale [illegible] pesca in programma a metà mese, [illegible] parteciperanno quindici nazioni. Proposte per incentivare la vocazione turistica, in particolare, dell'alta Val Bormida dove verde, tranquillità e bellezze storico-architettoniche rappresentano un fiore all'occhiello da salvaguardare e promuovere.

Lucia Barlocco

ANDORA

Festa della birra

ANDORA. «Polisportiva Descalzi Band» [illegible] è il nome di una società sportiva, [illegible] quello [illegible] nuovo gruppo di Aldo Descalzi, uno dei mitici New Trolls. Il musicista [illegible] esibisce questa sera nell'ambito della prima festa della birra in corso di svolgimento nell'ex parco Inam ad Andora. La manifestazione [illegible] ottenendo un successo di pubblico enorme. Giovedì, [illegible] esempio, più [illegible] duemila persone hanno ascoltato «I belli e fulminati nel bosco» mangiando le specialità tedesche annaffiate dalle varie marche di birra presenti negli stands. Durante tutte le serate programmate ad Andora si esibiscono anche le «Alcolic girls» by Sassi, il «Drums group» e lo staff di dj e animazione de «L'Operà». Ad organizzare la festa è il gruppo «Andora A.» [illegible] collaborazione [illegible] il Comune. [m. br.]

Ad Andora e Varigotti due appuntamenti di prestigio con la musica classica

Laigueglia [illegible] per Sanremo

Stasera la finale regionale del concorso che apre le porte del Festival. Teatro ad Albenga ed Ellera Ballo in piazza a Loano e Sassello, a Ceriale una serata di danze e animazioni a favore dell'Aism

Disco, classica o teatro: ecco tutti gli appuntamenti di questa sera.

CLASSICA. Lucia Lo Re al pianoforte e Massimiliano Tisserant al violoncello sono i protagonisti del concerto previsto alle 21 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo [illegible] Andora.

LA SUERTE. Serata dedicata alla disco classic e commerciale alla discoteca sul mare tra Alassio e Laigueglia.

[illegible] VOCE P[illegible]. Ultima selezione regionale questa sera a Laigueglia del concorso che porta al Festival i vincitori.

[illegible] Musica disco classic e commerciale nella prestigiosa discoteca di Alassio.

LA [illegible] Liscio e revival con orchestra questa sera nello storico dancing tra Alassio e Laigueglia.

LE VELE. Musica disco classic e commerciale per l'ormai classico «Venerdì de Le Vele» nel locale sul mare tra Albenga e Alassio.

TEATRO. «Il signore di Pourceaugnac» è il titolo della commedia messa in scena dalla compagnia «I senzatetto» alle 21 in piazza San Michele ad Albenga.

BLA[illegible] OUT. Disco classic e commerciale nella discoteca [illegible] viale Martiri ad Albenga.

BALLO IN [illegible]. Serata sotto le stelle a favore dell'Aism (30 ore per la vita) alle 21,30 nel parco Pineta a Ceriale con la musica e gli animatori di Radio Onda Ligure e Le Caravelle.

BALLO IN PIAZZA. Serata danzante all'aperto sul lungomare di Loano dalle 21,30.

AI POZZI. Serata dedicata al revival, underground e commerciale nelle tre piste della discoteca di via Silvio Amico a Loano.

LA [illegible] Serata danzante [illegible] fine stagione con il Trio Lantori per il music bar di Pietra Ligure.

GIUDITTA. Musica dal vivo nel locale di Borgio Verezzi [illegible] Gigi, Piero e Silvio dalle 21. Alle 22,30 unplugged music all'Acciughina's bar.

SCOTCH. Nel debor della discoteca di Finale piano bar con Fabrizio, all'interno [illegible]ione teatrale con «Le mie future passioni» con Lao Pipino oltre, naturalmente, alla musica disco.

IL COVO. Disco classic e commerciale nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure con l'animazione del gruppo Trend.

[illegible]. Golden classic e disco commerciale mixata da Giovanni Carrara questa sera nel locale di San Bernardino a Finale Ligure.

[illegible] L'orchestra sinfonica di Sanremo accompagna questa sera la soprano giapponese Miunako Matzumoto.

[illegible]NI. Spettacolo di artisti [illegible] strada questa [illegible] nel centro storico di Noli.

[illegible]. Underground e [illegible] di tendenza nella discoteca di Albisola Marina.

T[illegible]. «Il gatto con gli stivali» è portato in scena questa sera dal teatrino dell'Erba Matta ad Ellera, frazione di Albisola Superiore.

BALLO. «Ballando, ballando» è il titolo della serata organizzata in piazza Archi Blu a Sassello.

[illegible] Musica disco classic e revival nella discoteca sul lungomare di Varazze.

Augusto Rembado

Tutte aperte le discoteche in Riviera

Tutte le [illegible] del Savonese

I piatti tipici, veri protagonisti del fine settimana in provincia

Tanta gastronomia tipica [illegible] anche appuntamenti interessanti. Eccoli.

[illegible] Festa gastronomica di fine estate all'Oasi Abissino di Bastia d'Albenga con specialità tipiche e ballo liscio serale.

PEGNA [illegible] CERIALE. Si svolge per tutta la giornata di oggi la tradizionale «Sagra dei Turchi» con specialità locali e ballo li[illegible]. A Casa Girardenghi è possibile visitare la rassegna regionale «Libri di Liguria».

CASANOVA L. Festa di Sant'Antonino [illegible] specialità locali e ballo serale.

LOANO. «La mostra [illegible] disegno [illegible] costume», rassegna di grafica creativa, teatrale e di costumi d'epoca, prosegue nei locali del Kursaal. Sempre nelle sale del Kursaal prosegue la [illegible]stra storica sulla battaglia napoleonica [illegible] Loano allestita per celebrare i duecento anni dall'epico scontro.

[illegible] L. Seconda mostra canina a Finalborgo sino a domenica. Oggi e domani mercatino dell'antiquariato.

[illegible] Tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 è visitabile la mostra di fumetti «Spotornocomics», nella sala Sbarbaro. Tra i partecipanti i maggiori vignettisti che lavorano nei quotidiani e nei settimanali italiani.

[illegible]. Sagra [illegible] Bozzetto con specialità tipiche e ballo.

[illegible]OGLIA. Sagra del Bacio e delle altre specialità locali, ballo liscio serale. Alle 20,30 «Sibilla Regina Cartomante» della compagnia «Gli Zanni».

PALLARE. Stand gastronomici con specialità locali e concerto rock serale.

CAIRO M. In località Villo festa gastronomica.

MALLARE. Mostra mercato del libro e della stampa antica nei locali della Confraternita.

[illegible] L. «Tessuto d'arte: il tempo continuato» è il titolo della mostra che, sino al 10 settembre, si svolge nella sala consigliare a cura dell'associazione arte e cultura. [a. r.]

GIROMISS '95

[illegible] 16 anni la regina del Savonese

Francesca Statiglio, savonese, studentessa, ha vinto il titolo di Miss provincia di Savona l'altra sera al Nautilus di Varazze. Ha preceduto 27 concorrenti nella serata presentata dal patron della manifestazione Enrico Fabbri. Insieme alla vincitrice (al centro nella foto) anche Miss Sorriso, Elisa Di Padova, s[illegible] e Miss Simpatia, la torinese Alessia D'Alessandro. [p. p.]

Sette giorni di gastronomia, balli e stands

Calice Ligure, al via la mostra del Pora

CALICE L. Gastronomia, esposizione di merci varie, artigianato vivo, dibattiti [illegible] agricoltura e agriturismo [illegible] anche serate danzanti e animazioni: Calice Ligure, per una settimana, si trasforma ed ospita uno degli appuntamenti più [illegible]si di fine estate. Da oggi prende il via, infatti, la Mostra Mercato della Val Pora che, [illegible] ogni anno, richiama nell'entroterra finalese decine di migliaia di persone. Rispetto alle precedenti edizioni c'è qualche novità. La parte espositiva, ad esempio, è stata sistemata nella zona del campo sportivo. «In questo modo non ci sono più i problemi [illegible] circolazione che si verificavano in passato», spiega Fabio Fea della Pubblieffe, la società savonese incaricata di gestire l'expo.

Negli stands, al coperto o sotto originali gazebo, sono ospitati un'ottantina di espositori provenienti da tutta la Liguria o, qualcuno, da fuori regione. «Si tratta di [illegible] mostra di merci [illegible]. La parte dedicata all'artigianato vivo, invece, è sistemata nei giardini delle scuole», spiegano [illegible] alla Pubblieffe che organizza [illegible] mostra [illegible] Pro Loco, il Comune, la Confesercenti, l'Apt delle Palme e il patrocinio de La Stampa. La parte gastronomica, come sempre a Calice, è curata direttamente da cinque ristoranti della [illegible] mentre quella enologica dai produttori della vallata. Una garanzia, sia nel mangiare che nel bere, non solo di qualità ma anche di alta gastronomia. Ogni sera, in piazza, si alterneranno orchestre del calibro de «I Monelli», «Zino», «Tennent Beer», «Orsa Maggiore» e «Amore amaro». Un concerto di musica classica è previsto per il 9 settembre mentre il 4, il 6 e il 7 sono previsti dei dibattiti [illegible] temi come l'agricoltura e l'agriturismo per le [illegible] collinari dell'entroterra ligure. «Il programma è vario e molto valido. Calice è un appuntamento di grande prestigio e richiamo, crediamo che anche quest'anno il pubblico sarà soddisfatto di quanto offerto», spiegano [illegible] alla Pubblieffe. [s. p.]

Nel centro storico

[illegible] giorni [illegible] antiquariato [illegible] Savona

SAVONA. Antiquariato, che passione. Torna a Savona il tradizionale mercatino che richiama ogni tre settimane centinaia di visitatori con espositori provenienti dall'intera provincia e dal Basso Piemonte.

La bancarelle, una cinquantina, verranno sistemate oggi nelle piazzette del centro storico e domani, come è consuetudine sotto i portici di [illegible] Paleocapa. Gli appassionati di antiquariato, [illegible] solo, potranno trovare decine di attrattive. A partire dalle cartoline d'epoca, dalle monete per collezionisti e gli immancabili francobolli.

Ma non è finita. Tra o molti espositori, non manca mai chi porta sulla bancarella addirittura i ricordi della propria infanzia rispolverando vecchi giocattoli mai passati di moda: automobiline e bambole soprattutto. Ci sono anche i mobili antichi, gli orologi, le macchine fotografie e la radio della nonna.

E come in ogni mercatino che si rispetti, c'è chi compra, chi vende e chi scambia. [p. p.]

La suggestiva escursione ai parchi naturali di Bergeggi e della Gallinara

Si «vola» [illegible] isole in [illegible]

Uno sconto d'eccezione ai lettori de La Stampa

SAVONA. Rotta verso le isole sul «Città di Sav[illegible]». I parchi della Gallinara e di Bergeggi sono le destinazione odierna del catamarano da turismo. Ai let[illegible] de La Stampa è offerto uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, Portofino o Cinque Terre: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

[illegible] 2 [illegible] 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto [illegible] sul prezzo del biglietto [illegible]

Lo sconto [illegible] di L. 10.000 per le escursioni del martedì e [illegible] Cinque Terre.

[illegible] (tel. 65.60.87)
SPOTORNO: [illegible] Travel [illegible] (tel. 74.51.82)
[illegible] Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videl (tel. 83.86.388)
VARAZZE Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Astor — Orario 15,30/17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 L. [illegible]
Il villaggio [illegible] dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' Fantathriller

Diana 2 — Tel. 825.714 Or. 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il terrore della sesta luna — di R. Hewlett, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h [illegible] Fantascienza

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Orario 15,30/17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Piccoli [illegible] tra [illegible] — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa, quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' [illegible]

Eldorado — Or. 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Scemo più scemo

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Film a luci rosse

Filmstudio — Ore 20,15/22,30 L. 5000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Cloc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande [illegible] N. V. 2h 12' Commedia

[illegible] Colombo — Tel. 54.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Un amore tutto suo

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/4000
Scemo più scemo

[illegible] Ambra — Tel. 51.410 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni [illegible] delle donne [illegible] al paladino dell'eros allegro e selvaggio [illegible] V. M. 18 [illegible] Erotico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible] Vittoria — Or. 21,30 Lire 6000/4000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Astra — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' Commedia

[illegible] Arena Piani — Or.: 21,30 Lire 9000/6000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Arena Ondina — Or.: 21/23 Lire 10.000/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo [illegible] una mi[illegible] lecitidone egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[illegible] Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] cucciolata di dalmata [illegible] dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible] Giardino — Or.: 21 Lire 8000/5000
Nuovo programma

King — Or.: 21 L. 8000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 L. 8000/5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.248 Or.: 15/17/19/21/22,30 L. 12.000/8000
Scemo più scemo

Verdi 2 — Tel. 97.249. Orario: 15/16,40/18,[illegible] Lire 10.000/8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

[illegible] Roma — Tel. 97.248 Or.: 21 L. 7000/4000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Ma[illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
[illegible] I corvi. Ore 21.30 [illegible] 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.
Piazza S. Matteo (tel. 592.838): Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Tommy boy
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Free Willy 2
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Grattacielo: Il terrore della sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Nightmare, il nuovo incubo - Cara Rosie
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: L'anno prossimo... vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Yankee zulu
Verdi: L'inferno nello specchio
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Bad Boys

[illegible]

Ariston: Scemo e più scemo
Ariston Ritz: Fermo posta
Ariston Roof Sala 1: Il villaggio dei dannati
Ariston Roof Sala 2: Un amore tutto suo
Ariston Roof Sala 3: Il terrore della sesta luna
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: Bad Boys
Orfeo: Quattro matrimoni e un funerale
Tabarin: Free Willy 2

Frizziero & Barbieri - Genova

Straordinaria Opportunità

Una Settimana all'Anno a Le Castel, per Grandi Vacanze a

Montecarlo

Straordinaria davvero l'opportunita che vi proponiamo.

È infatti cosa unica poter scegliere un appartamento nel Principato di Monaco e decidere, a seconda delle proprie abitudini e dei propri tempi di vacanza, il periodo di una o più settimane in cui utilizzarlo, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Una base sicura per esserci durante il Gran Premio di Monaco, le grandi gare di atletica, gli internazionali di tennis, la stagione della grande Musica o, più semplicemente, per una settimana di grandi vacanze nel cuore della Costa Azzurra.

Dedichiamo poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche e alla sua ubicazione.

LE CASTEL
MONACO

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori e finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica a due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodissimo anche per chi sceglie il treno.

Parliamo infine delle garanzie: chi acquista può infatti contare su una speciale garanzia bancaria destinata a proteggere i suoi acconti sino al trasferimento delle quote.

A questo punto immaginiamo che desideriate saperne di più: i nostri uffici sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie, prezzi e modalità di pagamento. È sufficiente inviare, per posta o via fax, il coupon sotto riportato o telefonare alla sede di rappresentanza di Genova.

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/3, Genova • Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa a Montecarlo.
NOME ....
INDIRIZZO ....
CITTÀ ....
TELEFONO ....

ST. 08.95

Ieri è anche arrivata l'offerta del gruppo-Levati per l'acquisto del club

Savona, Codice subito in campo fin dalla «prima» di Moncalieri

SAVONA. Ora è ufficiale: Fran■■■ Codice giocherà nel Savo■■. L'attaccante, l'anno scorso ■ forza al Sa■■■ in C2 (27 presenze e 4 gol, campionato vinto), ha firmato ieri il contratto che lo legherà per quest'anno al clan biancoblù, con il quale peraltro ha un discorso aperto anche per la stagione successiva.

Codice, che due stagioni fa nel Poggibonsi aveva realizzato ben 15 reti sempre nel torneo di C2 (e l'anno prima altrettante nella Vogherese che vinse il girone del Savona nel Nazionale dilettanti) è stato presentato al tecnico Flavio Ferraro ■ alla squadra già giovedì sera, alla vigilia del «triangolare» che ■ Savona ha disputato e vinto ■ Cairo Montenotte. Successivamente, il neoacquisto ha assistito alle partite ■ tribuna, assieme al direttore sportivo Bartoli e al dirigente Lino Di Blasio.

La trattativa, a lungo «top ■■creta», è stata iniziata e portata avanti da Bartoli, col benestare di mister Ferraro. Codice, che ha 28 anni e vive a Chiavari, sarà in campo già domani ■ Moncalieri, nella gara d'esordio nel Nazionale dilettanti. Intanto la squadra ha provato a Cairo gli schemi anti-Moncalieri. Il Savona nella prima gara di 45' ha giocato col Bragno vincendo 2-0 con reti di Panucci e Di Capita. I biancoblù in questa partita hanno giocato ■■■ ■■ «5-3-2» simile ■ quello dello scorso campionato, ■■■ Villa e Corallo di punta. Ferraro ha schierato pure Valentino, che domani non sarà in campo perché squalificato. Nella seconda partita ■ Cairese ha battuto 1-0 il Bragno con rete di Giribone, mentre nell'ultimo incontro i biancoblù si sono imposti sulla Cairese per 1-0, con un altro gol di Panucci. Ferraro in quest'occasione ha cambiato modulo, provando i difensori in linea e le tre punte, tenendo fuori Valentino.

Sul piano societario, intanto, ieri sera l'avvocato Gigi Levati ha fatto pervenire all'amministratore unico D'Ambrosio ■■■ lettera con cui il gruppo che ha intenzione di rilevare il Savona ha reso nota la propria offerta. In tarda serata, D'Ambrosio ha quindi convocato Grenno e Di Blasio. E' possibile che oggi si decida per l'eventuale passaggio di ■■■■■. Intanto, per la vicenda dello stadio Bacigalupo, il Comune ■ al lavoro per ottenere l'ok della ■■■■■■■■■ di vigilanza: ieri è stata allestita una documentazione con cui si dovrebbe ■■■■ in grado di strappare il «via libera». A palazzo Sisto c'era ottimismo, ma l'estrema severità della commissione consiglia prudenza.

Roberto Pizzorno

Patric Panucci, 2 gol al torneo di Cairo

Rari, parola a Gasparroni

Un'intervista al nuovo portiere erede di Averaimo a soli 18 anni

SAVONA. Sa di dover ereditare una calottina «pesante», quella indossata per anni da Gianni Averaimo. Tutto questo lo inorgoglisce, e un tantino lo preoccupa, anche se vuole subito cercare di entrare nel cuore dei tifosi biancorossi. Gianluca Gasparroni è da due giorni a Savona, dove ha iniziato ■ preparazione con ■ Rari Nantes, la ■■■ nuova squadra. Ha ■■ notevole accento romanesco, questo portiere di soli 18 anni, alto oltre il metro e ottanta e dai lunghi capelli riccioluti, che ■■■ ogni probabilità finirà per essere il titolare della compagine di Claudio Mistrangelo.

Ma eccolo, Gasparroni: «Il primo impatto con la società è stato molto bello. ■■ sembra un ambiente tranquillo, dove si può lavorare assai bene. Mi sono subito piaciuti i dirigenti, anche se non nego di avere un po' di nostalgia della ■■■ Civitavecchia. Ma ■■■ ho già visto qualcosa che mi ricorda la ■■■ città: anche lì c'è la piscina scoperta...».

Gasparroni ■ arrivato a Savona accompagnato da papà Enrico ■ dalla mamma, Ornella De Vanni: alloggerà per alcuni giorni all'Hotel Mirò. Ancora il nuovo portiere della Rari: «Credo di avere molte responsabilità nel dover prendere il posto di un grande portiere come Gianni Averaimo. Non credo inoltre di ■■■■■ per ■■■ all'altezza, e quindi chiedo a tutti comprensione. Cercherò comunque di non far rimpiangere Gianni, anche se mi ci vorrà del tempo. Sa■■■ una squadra basata sui giovani, ■ spero ■ darle il mio contributo per arrivare il più lontano possibile».

Continua il neoacquisto della società del presidente Filippo Cuneo: «Spero di rimanere in questa società molto a lungo, in modo da riuscire a "crescere" assieme ai miei ■■■■ compagni. Fare il portiere nella pallanuoto non ■ ■■■ ■■■■ semplice: devi sempre esser sotto pressione, se ti rilassi un attimo c'è il rischio di capitolare». Gasparroni appare un ragazzo determinato, che sa dove vuole arrivare.

Ancora ■ numero uno della Rari: «I miei genitori mi sono ■■■pre stati vicini, e non hanno mai ostacolato le mie scelte. Fin da piccolo avevo una grande passione per la pallanuoto, e loro mi hanno sempre favorito, senza mai forzarmi: né nello "spingermi", ■■ nel farmi cambiare idea. ■■ sono arrivato ■ far parte di questa grande ■■cietà, il merito è ■■ buona parte loro. Loro non vengono quasi mai a vedere le partite in piscina, però seguono con attenzione le vicende della squadra ■■ cui gioco». [r. p.]

Frasia, altro esponente della linea verde

SPORTFLASH

Universiadi, clamoroso oro per Bonfiglio & C.

Splendida imp■■■ della nazionale femminile ■ basket, che superando in finale (75-63) gli Stati Uniti, ha conquistato la medaglia d'oro alle Universiadi di Fukuoka. La squadra di Sales, così come nella semifinale col Giappone, ha avuto nella savonese Susanna Bonfiglio, uno dei punti di riferimento. La vittoria, giunta un paio di mesi dopo il secondo posto agli Europei, acquista ancora maggior importanza in quanto è la prima volta che una rappresentativa azzurra riesce a superare gli Usa. [g. o.]

IPPICA

Pellegatti vince tra i giornalisti

VILLANOVA. Carlo Pellegatti, noto volto sportivo di Italia 1, si è aggiudicato con Nixon Rosso la corsa riservata ai giornalisti, svoltasi giovedì sera nell'ambito della penultima riunione dell'Ippodromo dei Fiori. Il cronista della Fininvest ha avuto la meglio su Paolo Viberti, che guidava Olmo d'Arc. [g. o.]

PALLONE ■■■■■■

Oggi a Taggia, Pirero si gioca tutto

Alle 16 di oggi a Taggia, Pirero e Rosso si giocano in un vero spareggio la possibilità di accedere al girone di recupero per le finali scudetto. Chi vince può continuare a sperare, per chi perde la stagione è finita. Domani alle 15,30 a Dolcedo Sciorella-Molinari e a Magliano Dogliotti-Bellanti: Sciorella gioca per il primato; Bellanti, Dogliotti e Molinari per conquistare il 3° nei playoff. Ieri sera a Cengio si riuniva ■ Consiglio federale per discutere il ■■■■■ della Maglianese contro lo 0-11 ■ tavolino pro-Sciorella. [e. m.]

BEACH-VOLLEY

E' il week-end del Trofeo Trotta

FINALE. Penultimo appuntamento con il torneo «Città di Finale», le cui tappe sono iniziate ai primi di giugno. Dopo il successo del torneo «Lui+Lei» svoltosi lo scorso week-end, oggi e domani ■ il turno del Trofeo Fratelli Trotta, riservato a coppie maschili. Al via anche molti atleti provenienti da Piemonte e Lombardia. [g. o.]

Il via da Quiliano

Cicloamatori il «Giro» scatta oggi

SAVONA. Dicono che il Giro ciclistico della provincia di Savona, come la caduta delle foglie, sia segno inequivocabile della fine dell'estate. In effetti da una ventina d'anni la corsa a tappe organizzata dall'Udace, con la fattiva collaborazione dei club della provincia, rappresenta uno degli ultimi appuntamenti dell'intensa stagione riservata agli amatori.

Oggi il via, con la prima delle 5 frazioni di un'edizione che visti i percorsi, ■ snoderà soprattutto in ■■■■■ e in Val Bormida. Il ritrovo odierno ■ fissato (ore 13) ■ Quiliano davanti alla piazza della Chiesa, nell'unico appuntamento veramente «savonese»: ■ tappa, valida anche per il Memorial Mastroianni, si snoderà su un circuito da ripetere 15 volte per un totale di ■■ chilometri (per Supergentlemen e donne il percorso è ridotto ■ 40 chilometri).

La tappa, che non appare certo selettiva, assegnerà la prima maglia rosa, inseguita, oltre che dai più forti corridori savonesi, anche dal folto drappello imperiese, intenzionato come nella stagione precedente, a dominare la scena. L'anno scorso infatti furono i portacolori della Supermercatutto a recitare ■ ruolo di protagonisti con Flavio Ginestra che suggellò il trionfo nella dura tappa di Castellazzo Bormida. L'edizione '95 è nobilitata anche dalla partecipazione di Roberto Gnoatto, campione mondiale in carica, portacolori del Sonaglio Alessandria.

Archiviata la fatica odierna, domani di ■■■■■ in sella con la seconda tappa, il Memorial Sergio Fossati, c■■ ritrovo alle 13 davanti alla Sms Abba di Cairo. Ma le tappe che decideranno l'edizione ■. 21 saranno quelle del prossimo week-end: sabato 9 la terza frazione si snoderà ad Andora su un impegnativo circuito cittadino, e il giorno dopo è in programma ■ tappa sul tracciato Cengio-Millesimo, da ripetere per ben 10 volte. L'ultimo appuntamento il 16 settembre, con ■ tappa che con partenza ■ ■■■■■ ■ Boissano, si snoderà sul suggestivo ■ duro entroterra ingauno. [g. o.]

Oggi e domani

In Coppa quattro savonesi

Oggi il Finale di Piovano sfida l'Imperia

A poco più di venti giorni dall'inizio dei campionati, le formazioni di Eccellenza e Promozione scendono in campo per ■ seconda giornata eliminatoria di Coppa Italia. In campo le squadre battute nel primo turno e le terze del girone, mentre iniziano l'attività le 6 compagini inserite nei gironi «a due». Le savonesi in campo sono solo 4. La sfida più interessante oggi alle 20,30 a Loano, dove la compagine di Invernizzi, nel primo turno battuta nettamente dalla Praese, cerca riscatto contro un'altra genovese, l'Arenzano. Una partita alla portata dei rossoblù, anche se il discorso qualificazione pare compromesso.

Di nuovo ■ campo pure l'Albenga del neopresidente D'Antuono. I bianconeri dopo il ko di Vado affrontano domani alle 16 il Mediterranée. Quella coi genovesi potrebbe essere l'ultima partita ingauna di Stoppino: è in arrivo Podavini. Assenti Casasola e Puppo, squalificati per due giornate, mentre D'Antuono tratta col Torino l'attaccante della Primavera granata Lamberti, l'anno scorso 7 gol nel campionato di categoria.

Infine il Pietra, unica savonese in trasferta, domani alle 10.30 ad Arma con l'Ospedaletti. Per i ragazzi di De Sciora l'obiettivo è dimenticare le 5 scoppole subite dalla Sanremese. Probabilmente senza storia la gara ■ stasera (Andora, 20,30) tra il Finale di Piovano e l'Imperia: i nerazzurri dovrebbero chiuder subito il discorso-promozione. [m. no.]

47ª Festa dell'Uva

Borgomanero dal 02 al 10/9

Illustrazione: Mariano Valsesia per Pro Loco

Il Sindaco Dott.ssa Maria Piera Pastore, il Presidente Grand Uff. Luigi Giromini
le Maschere di Borgomanero, i Commercianti e... tutti coloro che hanno collaborato e contribuito alla realizzazione della manifestazione Vi invitano alla 47ª Festa dell'Uva

Da Sabato 2 a Domenica 10 Settembre
Il "Laboratorio d'arte Tino Silvera" della Pro Loco di Borgomanero organizza nel cortile del Comune di Borgomanero e nel cortile del bar Bistrot 58 di C.so Roma **Mostra d'arte**.

Sabato [illegible] Settembre 1995
In P.zza Martiri, esibizione del gruppo **ginnastica artistica "GIM-VOLLEY"**.

Ore 17.10 Alla Stazione F.S. di Borgomanero arrivano [illegible] e la **CARULERA**, che sfileranno per i corsi di Borgomanero [illegible] la banda "Città [illegible] Carpignano Sesia". Dopo la sfilata, raggiungeranno [illegible] frazioni

Ore 18.00 In Piazza Martiri, **Apertura della 47ª edizione della Festa dell'Uva**. Consegna da parte del sindaco delle chiavi [illegible] città alle maschere.

Ore 21.00 In Piazza Martiri. **Mauro Marino** presenta **"Stasera [illegible] provo anch'io"** [illegible] finale [illegible] concorso per dilettanti.

Domenica 3 Settembre [illegible]
Ore 9.00 Nel Parco [illegible] Villa Marazza, **gara nazionale [illegible] salto ostacoli** "Città [illegible] Borgomanero" organizza il Centro Ippico **"La Cappuccina"** [illegible] Cureggio.

Ore 10.00 In P.zza Martiri [illegible] **raduno "Auto Moto Storiche"** città di Borgoma-nero - [illegible] **raduno del Ferrari Club** organizza l'associazione "I Miserabili"

Ore 15.00 In P.zza A. Moro, **giochi popolari per i bambini**, curati e diretti da **Don Angelo Uglione**, sacerdote della [illegible] di San Gottardo.

Ore 21.00 In P.zza Martiri, serata musicale con il gruppo **"54th Mocambo Street"** anima **Franco Fusi**. Sponsor **"PLASTIC"** [illegible] sintetiche ed affini

Lunedì 4 Settembre 1995
Ore 21.00 In P.zza Martiri, la band rhythm'n'blues e funk **Village Bel Black**.

[illegible] 5 Settembre [illegible]
Ore 21.00 In P.zza Martiri, serata di **liscio in compagnia del Duo [illegible]**.

Mercoledì 6 Settembre 1995
Ore 21.00 In P.zza Martiri [illegible] **band di Buscaglione jr** ripercorrerà con famosissimi brani la grande carriera del padre [illegible].

Ore [illegible] Al bar Il Giglio Bianco, **Carlo Panizza** presenta **"Poesia d'ca nostra"**, sera di poesia dialettale, a cura [illegible] "Laboratorio di Idee e Pensieri"

Giovedì [illegible] Settembre 1995
Ore 21.00 Dalla trasmissione "Non dimenticate lo spazzolino da [illegible]" il maestro **Demo Morselli**, con la sua orchestra

Venerdì 8 Settembre [illegible]
Ore 21.00 Concerto [illegible] "DIROTTA SU CUBA". INGRESSO GRATUITO.

Sabato 9 Settembre 1995
Ore 15.00 Nel cortile [illegible] bar Bistrot 58 [illegible] Corso Roma, **Torneo di bridge** a coppie libere, organizzato dal Bridge [illegible] di Borgomanero

[illegible] 15.00 In P.zza Martiri, [illegible] standard e latino americano [illegible] Danze Ticino di Pusceddu e Casalucci. Sponsor **Ortofrutticola PELÉ** Borgomanero.

Ore 15.00 In P.zza Martiri Per la gioia di tutti i bambini **spettacolo itinerante** con l'allestimento di **Castelli Gonfiabili e Teatro de[illegible]**

Ore 15.00 In P.zza Martiri tutti cow boys con il **"Toro Meccanico"**

Ore 20.00 In P.zza Martiri **Tapulonata [illegible] P.zza a scopo [illegible]**. Per prenotazioni bar Mainelli, [illegible] 0322/82287.

Ore 21.00 [illegible] **band di Gianni Dosio** con musiche per grandi orchestre.

Domenica 10 Settembre 1996
[illegible] 9.30 Gara ciclistica per giovanissimi, 7-12 anni, 2° Trofeo Città [illegible] Borgomanero A cura del **G.S. PIEMONTESI PAVIMENTI**.

Ore 11.00 In V.le Don Minzoni **allineamento e presentazione dei carri** allegorici partecipanti alla sfilata pomeridiana

[illegible] 16.[illegible] Con [illegible] Maschere Borgomaneresi inizia la **"47ª Sfilata [illegible] Festa dell'Uva"**. Presenta **Mauro Marino**

[illegible] 2[illegible] In P.zza Martiri, dalla trasmissione "Striscia la Notizia" e "Paperissima Sprint" l'[illegible] **Carlo Frisi** con la musica dei **Gladsonpò**. Durante la serata verranno eseguite le varie **premiazioni**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 2 Settembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A un anno e mezzo dall'incidente che ha provocato il disastro ecologico

Le perizie sul pozzo di Trecate

Non emergono chiare responsabilità a carico di tecnici e dirigenti Agip per l'esplosione del Tr 24
L'inchiesta potrebbe subire una svolta dopo l'intervento dei magistrati bergamaschi per la Dalmine

TRECATE. Quel pozzo maledetto dell'Agip, il Tr 24, nella campagna di Trecate, è minerariamente chiuso, sigillato, mai 18 mesi, subito dopo il disastro del febbraio '94, eppure fa ancora notizia.

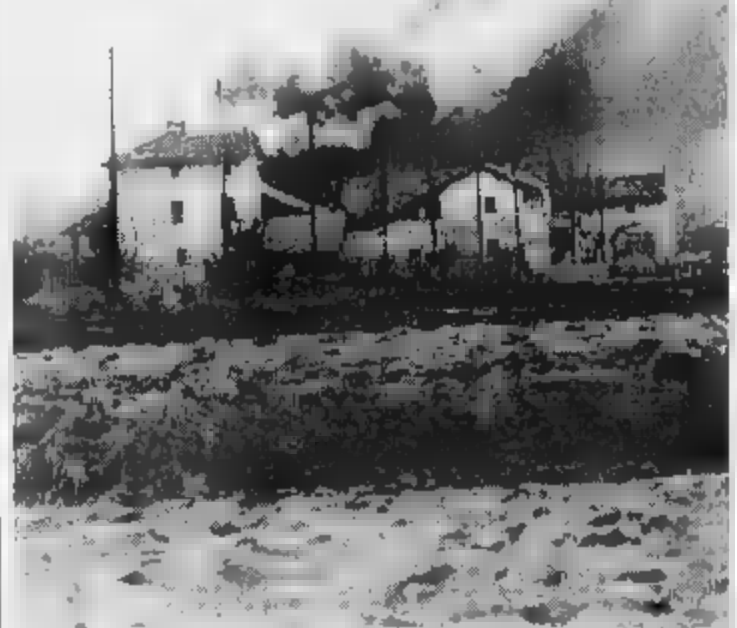
E' di ieri l'informazione rimbalzata da Bergamo che un magistrato di quella città, insieme due finanzieri, è stato in procura, Novara, per il voluminoso fascicolo di quel disastro. Si vuol sapere, in sostanza, se in quell'impianto sono stati impiegati tubazioni o materiali della Dalmine. E' la società bergamasca sotto inchiesta per tangenti che sarebbero state pagate così da «ammorbidire» i controlli di qualità sui materiali, particolare le tubazioni speciali. Fra i clienti della Dalmine c'è anche l'Agip che ha già smentito, ieri, l'utilizzo di materiale Dalmine per il pozzo di Trecate. Precisazione che non ha affatto convinto i magistrati di Bergamo.

Come si ricorderà, alla base dell'esplosione a Trecate e della fuoriuscita di greggio, per 36 ore, sarebbe stato un manicotto di accoppiamento delle aste di perforazione. Era difettoso e ha fatto impazzire il sistema idrostatico dei fanghi. Lo sbalzo di pressione fece innescare il eruttivo l'esterno di greggio, fanghi e detriti. Eruzione interrotta dopo 36 ore da crollo provocato a 5600 metri di profondità.

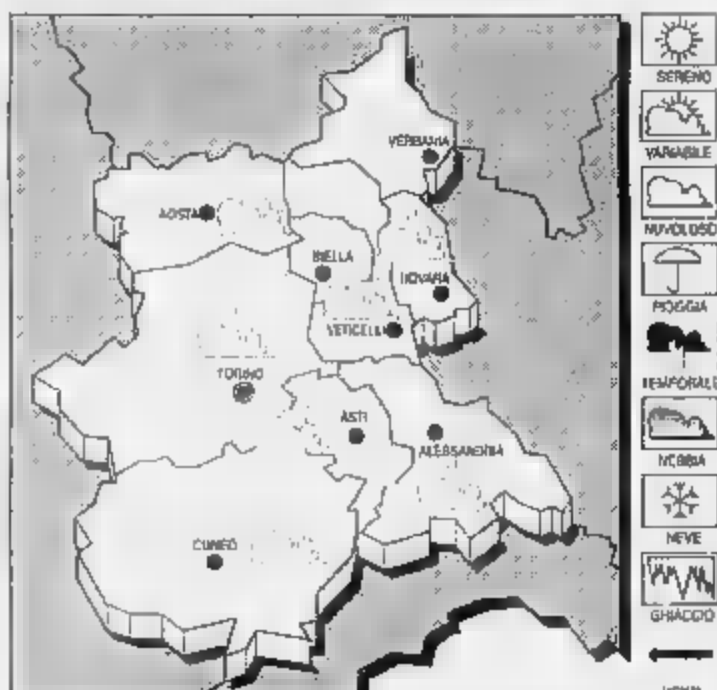
L'inchiesta (si procede sull'ipotesi di disastro colposo nei confronti di dirigenti e tecnici Agip) è condotta dal procuratore capo Alberto Oggè che riprenderà servizio solamente a metà mese. Si sa però che il collegio dei periti nominato a suo tempo ha già depositato corposa relazione dalla quale non emerge un chiaro di causalità fra il comportamento degli indagati e l'incidente. In sostanza si dà atto che le tecnologie impiegate erano adeguate, così come gli strumenti ed i materiali. Alcuni congegni di sicurezza potevano essere meglio collocati tuttavia non sono stati determinanti. Non emergono insomma responsabilità denti. Alla luce dell'inchiesta di Bergamo, che interessa in modo specifico i controlli sulla qualità dei materiali e i manufatti della società Dalmine, anche l'indagine potrebbe subire una svolta. Questo se risulterà che al Tr 24 sono stati impiegati manufatti della società bergamasca.

«Le trivelle, dovrebbero essere della Breda - è stato detto ieri funzionario Agip -, dalla Dalmine acquistiamo le tubazi per le "pipe-line" di collegamento fra il pozzo e il Centro oli di San Martino. I tubi vengono da noi controllati con sofisticate apparecchiature nei punti critici delle saldature, prima di posarli. Alla luce quello che è verificheremo tutte forniture Dalmine. Una società che, per la verità, non ci ha mai dato particolari problemi».

Renato Ambiel

Le operazioni di bonifica dei terreni inquinati dal petrolio sono completate

Così si presentava il 24 febbraio '94 il pozzo Tr 24 nella campagna di Trecate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile, con locali sulle zone collinari montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, temporanei addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

TEMPERATURE IERI A NOVARA
: 24; : ; media: 19

UN ANNO FA
: 26; min: ; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,3; Alessandria 26; Asti 24; Cuneo ; Aosta 25; Vercelli .

Novara, vasta operazione della polizia per contrastare l'immigrazione illegale

Rimpatrio per «lucciole» e clandestini

Nei gruppi controllati anche ragazze giovanissime che vengono obbligate dai parenti a prostituirsi
Undici persone colpite da decreto d'espulsione, altre otto sono accompagnate Trieste per l'imbarco

NOVARA. Più di quaranta agenti della Questura sono impegnati da due giorni in un'operazione contro l'immigrazione clandestina. Saltano fuori storie di povertà e umiliazioni: ragazze albanesi che non arrivano ai vent'anni spedite sul marciapiede (spesso mogli o parenti dei loro sfruttatori), rifugi in miseri alloggi occupati, come quelli scoperti in via San Bernardino, e furti, contrabbando, risse al coltello, sbornie cattive.

A Novara fenomeno dei clandestini albanesi sta assumendo dimensioni preoccupanti. Il questore Giuseppe Tarantino ha così disposto una serie di azioni mirate a scoraggiare e contenere il soggiorno illegale degli stranieri. Sono albanesi ma dic di essere cittadini della ex Jugoslavia per evitare il rimpatrio forzato.

Dalla mattinata di giovedì gli agenti dell'ufficio stranieri, della squadra mobile, della Digos e della scientifica sono al lavoro. La prassi prevede, dopo l'identificazione che spesso richiede ore di controlli alla banca dati nazionale, l'applicazione del decreto espulsione. Vuol dire che automezzi della polizia si dirigono verso Trieste per accompagnare alla nave che le riporterà nel paese d'origine le persone già colpite dal provvedimento e che non hanno ottemperato nei quindici giorni previsti dalla legge.

In questura sono state compagnate undici persone, due donne e otto uomini albanesi e un cittadino del Marocco, già denunciato per minacce (con un coltello) e ingiurie contro una barista di viale Dante. Per loro è scattato il provvedimento di espulsione. Nei prossimi quindici giorni devono lasciare l'Italia.

Non hanno rispettato un analogo provvedimento altri otto albanesi ora sono in viaggio verso Tirana. Sono quasi tutti giovani, in Ita da periodi più o meno lunghi trascorsi spostandosi da una città all'altra per sfuggire alle forze dell'ordine. Un giovane è risultato in possesso di un passaporto falso, rubato nella ex Jugoslavia, sul quale c'era il nome di un ricercato con una condanna a otto anni di carcere. E' stato chiarito il problema del nome ma per l'albanese è scattata una denuncia. In questi giorni l'ufficio stranieri diretto dalla dottoressa Giovanna Lori ha svolto lunghe verifiche per dare un'identità a tutti i clandestini.

Maria Paola Arbeia

Fra le «lucciole» albanesi ci sono anche giovani sfruttate dagli parenti

A Grignasco

Riaperta ieri la passerella sul fiume Sesia

GRIGNASCO. I disagi sono terminati. Da questa mattina la passerella sul Sesia torna ad essere transitabile. Gli interventi di consolidamento della struttura sono proseguiti per 5 mesi con lo scopo di rendere sicuro questo collegamento fra Serravalle e Grignasco, che le periodiche piene del fiume lesionato nelle fondamenta.

Ad ogni innalzamento del livello dell'acqua, infatti, ponte doveva essere necessariamente chiuso alla circolazione veicolare e la stabilità della struttura era messa in discussione. Ora i disagi per gli automobilisti dovrebbero essere definitivamente conclusi. I lavori hanno interessato il consolidamento dei piloni di sostegno ed il rifacimento del manto stradale e delle barriere. Tali interventi sono stati resi possibili da finanziamenti statali per circa 400 milioni, in quanto rientrano nel reteggio dei danni provocati dall'alluvione del novembre scorso. **[p. q.]**

Misterioso attentato notturno a Domodossola contro un camionista

Bruciano la porta all'ex drogato

Lievi i danni, è un «avvertimento» di spacciatori?

DOMODOSSOLA. Misterioso attentato notturno contro l'abitazione di un camionista, Paolo Beltrame, 38 anni, in via Leopardi, alla periferia di Domodossola. Qualcuno ha tentato di appiccare il fuoco, fortunatamente gravi conseguenze, alla porta dell'alloggio, al secondo piano di una popolare. C'è stato un principio di incendio che si è esaurito subito. Paolo Beltrame che vive nell'alloggio con madre e stava dormendo non è addirittu accorto di nulla. L'allarme è stato dato ieri mattina da vicino che ha visto lo zerbino bruciato e la porta annerita.

Sono accorsi i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno trovato davanti alla porta frammenti di una bottiglia, che probabilmente conteneva benzina o altre sostanze infiammabili, e uno straccio. Gli inquirenti pensano a un «avvertimento» maturato nel mondo della droga. Paolo Beltrame aveva infatti avuto problemi legati all'uso di stupefacenti ed era in cura presso un centro specializzato nel trattamento delle tossicodipendenze. Proprio questa sua scelta di troncare ogni rapporto con un mondo che non perdona potrebbe essere all'origine dell'attentato. Ma non si esclude che l'atto sia stato compiuto da qualche spacciatore per vecchie pendenze. Beltrame ha comunque dichiarato ai carabinieri di non riuscire a spiegarsi l'accaduto, negando di aver ricevuto minacce o intimidazioni. **[r. s.]**

Sopralluogo dei davanti all'alloggio di via Leopardi. Sono stati ritrovati frammenti di bottiglia e uno straccio imbevuto di combustibile

Scuola, inizio morbido l'11 settembre alle superiori con lezioni di «ripasso»

«Recupero» già dal primo giorno

L'avvio sarà dedicato anche alle attività integrative. Lo hanno deciso i docenti della provincia
I presidi dal canto loro chiedono una proroga per la presentazione della «Carta dei servizi»

NOVARA. Avvio «morbido» per gli studenti delle superiori, mentre i presidi chiedono una proroga per la presentazione della «Carta dei servizi».

Si profila un avvio d'anno scolastico meno stressante per gli studenti, perchè le prime due settimane verranno dedicate ai corsi di ricupero, al ripasso ed alle attività integrative. Lo hanno deciso ieri i docenti degli istituti superiori, che si sono riuniti in quasi tutte le scuole della provincia proprio per definire il calendario e le modalità delle iniziative che dovranno essere attuate dopo l'abolizione degli esami di riparazione.

Le lezioni riprenderanno l'undici settembre, ma da lunedì gli insegnanti saranno al lavoro per stilare la programmazione delle attività didattiche. Ogni istituto ha poi suddiviso in modo diverso i corsi di ricupero, che però partiranno comunque col primo giorno di scuola e saranno paralleli alle lezioni regolari. Anche queste presenteranno delle novità, perchè non si comincerà subito con interrogazioni e compiti in classe, ma con attività integrative e di ripasso. In qualche istituto si approfitterà dei primi giorni per attuare iniziative complementari, come ad esempio i corsi di educazione stradale richiesti dal Ministero.

«I corsi di ricupero li abbiamo previsti dall'undici al 23 settembre - dice il preside del liceo classico, Stefano Accomazzi - e si terranno dalle otto a mezzogiorno. Li abbiamo organizzati per le discipline in cui erano state riscontrate le maggiori difficoltà da parte degli studenti, soprattutto greco, latino, filosofia, matematica e fisica. Una iniziativa che verrà fatta in tutte le classi e quella dei test d'ingresso, prove di valutazione per conoscere il livello di preparazione degli studenti».

Quella dei test d'ingresso è diventato ormai una consuetudine in tutte le scuole medie e superiori, e riveste un'importanza particolare nelle classi prime e terze per accertare i livelli di partenza degli alunni.

«Per seguire meglio gli studenti - osserva il preside del Mossotti, Giuseppe Della Torre - abbiamo stabilito di dividerli in gruppetti di non più di dieci ragazzi; ogni gruppo approfondirà in particolare la disciplina in cui aveva manifestato le maggiori carenze».

Per gli studenti si preannuncia un avvio di anno scolastico all'insegna della tranquillità visto che i primi giorni di scuola verranno dedicati ai corsi di recupero che sono nati quest'anno con l'abolizione degli esami di riparazione

Altre attività previste per i primi giorni sono costituite, come è stato organizzato al liceo scientifico «Antonelli», dall'orientamento universitario per gli studenti del quinto anno e dal «progetto accoglienza», rivolto agli studenti delle prime per aiutarli nell'inserimento nella scuola superiore.

Una novità assoluta che caratterizza l'anno scolastico è la «Carta dei servizi scolastici»: ogni istituto dovrà rendere pubblici i programmi, le metodologie, i criteri di valutazione e dovrà essere in grado di fornire documenti ed attestati in tempi brevi.

La Carta è una sorta di «decalogo» che vuole introdurre nella scuola trasparenza, rapidità delle procedure e l'informatizzazione dei servizi di segreteria. Il ministero raccomanda ad esempio di garantire l'iscrizione di uno studente entro dieci minuti dalla presentazione della domanda e la consegna dei certificati di iscrizione e frequenza in tre giorni. In sostanza, alle scuole viene richiesta una mentalità simile a quella delle aziende, con il rispetto dei tempi, l'attuazione di procedure ben precise da parte del personale insegnante e di segreteria ed un'assistenza costante agli studenti.

Marcello Giordani

AGRICOLTURA

Ora il riso senz'acqua non è più una stranezza

RISO senz'acqua. Ormai non è più una novità. La tecnica della semina in asciutta si sta diffondendo anche nel Novarese: nella campagna '95 sono stati circa un migliaio gli ettari di superficie investita.

Ieri pomeriggio gli agricoltori, anche quelli che sinora si sono dimostrati scettici nei confronti di questa tecnica, hanno potuto vedere da vicino i risultati, durante la visita guidata che ogni anno il settore decentrato della Regione, diretto da Silvano Bertini, organizza alla vigilia della raccolta.

In particolare l'attenzione si è concentrata sui terreni dell'azienda Fratelli Pieropan di San Pietro Mosezzo.

Tuttavia, [illegible] ha spiegato Bertini, non è un sistema assolutamente innovativo. Già durante il secolo [illegible] e fino ai primi anni del '900, la semina con germinazione in asciutto era praticata nella Pianura Padana con buoni risultati.

Una riscoperta del passato, che trova giustificazione nelle notevoli potenzialità di una pratica che può portare a soluzione alcuni dei problemi più rilevanti in risaia. Innanzitutto l'eliminazione del fabbisogno idrico che si verifica puntualmente ad ogni inizio primavera, in concomitanza con la sommersione intensiva delle risaie, così come è accaduto nel mese d'aprile di quest'anno.

Ma gli agronomi hanno notato anche che la coltivazione in asciutta aiuta molto ad eliminare il problema delle alghe, degli insetti e dei crostacei acquatici, che si manifestano durante le primavere fredde nelle risaie allagate.

Infine, un altro degli aspetti positivi sembra essere la maggiore resistenza all'allettamento, quel particolare fenomeno che si realizza quando la pannocchia è molto carica di chicchi e diventa facile preda del vento, così la risaia rigogliosa si trasforma in un «lotto» di spighe, con perdita del prodotto e difficoltà nelle operazioni di raccolta.

In provincia di Novara la tecnica «in asciutta» ha interessato 14 aziende e dall'indagine risulta che le varietà più vocate sono Thaibonnet (Indica), Drago e Ariete.

Le conclusioni dell'esperimento sono positive perchè buona parte degli agricoltori intervistati hanno dichiarato la loro soddisfazione, aggiungendo che nella prossima campagna aumenteranno la superficie aziendale.

Un'altra novità della visita: i risi aromatici, che arrivano dall'Oriente. Un esperimento visto alla cascina Battioli di San Pietro Mosezzo. L'introduzione nel Novarese ha avuto buon esito.

Benchè queste varietà non abbiano praticamente peso nella produzione generale, confermano tuttavia la grande capacità innovativa degli agricoltori novaresi pronti a recepire le novità. Così come si stanno dimostrando flessibili alle esigenze del mercato. **[g. f. q.]**

In provveditorato

Sono esposte le graduatorie dei supplenti

NOVARA. Sono state affisse giovedì all'albo del Provveditorato agli Studi di Novara le graduatorie provvisorie degli aspiranti a supplenze per l'insegnamento nelle scuole medie e superiori. Gli elenchi si riferiscono al triennio 1995-'98. La loro pubblicazione era prevista per la metà di agosto, ma un guasto al Centro elaborazione dati di Roma ha dilatato i tempi. Dopo aver preso visione di graduatorie e punteggi, gli insegnanti potranno presentare eventuali ricorsi. I cinque giorni per la presentazione dei ricorsi decorreranno a partire dal 4 settembre. Un'altra data importante per gli insegnanti iscritti alle graduatorie del Provveditorato sarà quella del 29 settembre quando in corso Cavour sarà affisso il calendario delle convocazioni per il conferimento delle supplenze annuali e temporanee nelle scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica. La disponibilità dei posti sarà comunicata all'albo almeno 24 ore prima delle corrispondenti graduatorie. **[c. m.]**

Turato e Granzotto

Due nuovi acquisti per il Novara

NOVARA. Sono arrivati, ieri mattina, i due nuovi acquisti del Novara calcio. Si tratta di due difensori polivalenti, Andrea Turato e Piermario Granzotto di 21 e 23 anni provenienti dall'Ospitaletto. Due giocatori che Ferrario conosce assai bene per averli avuti alle sue dipendenze la stagione scorsa quando allenava i bresciani. E' stato il vice presidente Federico Gozio ad ufficializzare, ieri, la conclusione della trattativa che durava dall'estate scorsa. In particolare l'allenatore aveva cercato Turato considerandolo un ottimo jolly difensivo. Con gli ultimi due arrivati i difensori sono [illegible] e si giocheranno quattro posti.

La rosa degli azzurri sale così a diciotto giocatori e il Novara ha chiuso la campagna di rafforzamento, pronto per esordire, domenica con la Solbiatese. La società ha fatto uno sforzo notevole per accontentare tutte le richieste del tecnico. Adesso tocca all'allenatore Ferrario rispettare le promesse fatte. **[r. amb.]**

In vigore le ultime modifiche al piano del traffico con nuovi semafori e corsie preferenziali per i bus

Cambia ancora la viabilità vicino alla stazione

Anticipate le novità ma senza informazione agli automobilisti

La nuova corsia preferenziale dei bus in baluardo Partigiani direzione piazza Cavour

NOVARA. Code in piazza Cavour e la «sorpresa» della nuova corsia per gli autobus in senso opposto alle auto in baluardo Partigiani. Primi due giorni di rodaggio per le ennesime novità della viabilità cittadina. Ma il vero banco di prova è atteso con la riapertura delle scuole. E' l'ultima parte del piano del traffico. Questa volta interessa la zona della stazione ferroviaria. Le variazioni introdotte sono poche ma significative. E' tornato il doppio senso di marcia in viale Manzoni limitato al tratto fra via Ploto e il cavalcavia di Porta Milano. All'incrocio tra il viale e via San Bernardo da Mentone è entrato in funzione un nuovo semaforo.

E' stato poi invertito il senso di marcia in via San Francesco d'Assisi nella parte compresa tra piazza Garibaldi e la via San Bernardo. Gli autobus in arrivo da Sant'Agabio [illegible] transitano sul baluardo Partigiani dov'è stata loro riservata una corsia preferenziale. Un altro semaforo è stato installato all'incrocio tra via Ploto e il baluardo.

E' proprio in questa zona che si registrano le difficoltà più consistenti nell'applicazione delle modifiche. Le auto [illegible] si muo[illegible] su una sola carreggiata e quando i pullman sostano alla fermata vicino alla scuola Morandi si formano lunghe code di vetture che arrivano sino in piazza Cavour.

«E' un punto critico che va verificato - ammette Sergio Vedovato, comandante dei Vigili Urbani novaresi -. Stiamo studiando la situazione cercando di capire come riuscire ad evitare i rallentamenti».

Il primo impatto delle modifiche, secondo la polizia municipale, è stato abbastanza positivo: «Non si sono avuti grossi problemi - continua Vedovato -. In viale Manzoni e in via San Francesco la viabilità è scorrevole. E' comunque presto per tentare un bilancio definitivo sulle novità: bisogna aspettare il completo rientro dalle ferie di tutti i cittadini e, soprattutto, la ripresa della normale attività scolastica».

I novaresi, dunque, sono di nuovo alle prese con le modifiche del piano del traffico. Dovrebbero essere le ultime. Salvo, se necessario, qualche «aggiustamento» dell'ultima ora. I cambiamenti sono diventati operativi giovedì. Quasi a sorpresa: erano attesi per i prossimi giorni ma sono stati anticipati. Anche se con poca informazione per gli automobilisti: nessun cartello d'avviso e nemmeno i volantini distribuiti l'anno scorso in occasione delle prime modifiche. Segnalano le novità le pattuglie di Vigili Urbani che da due giorni «piantonano» gli incroci interessati.

Il piano del traffico è diventato operativo proprio un anno fa in questi giorni. La prima tranche è stata la più consistente. Ne sono seguite altre nella [illegible] di largo Pastore e poi in quella delle scuole e di viale Ferrucci dove, all'altezza del liceo classico, è stata costruita anche una nuova strada di collegamento con il baluardo La Marmora.

Barbara Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

«Orta non sarà mai località di [illegible]»

Grazie a Sir Rowland de Roys che ha nella [illegible] lettera lamentato carenze nei servizi di [illegible]. Come si sarà certamente accorto questo signore, Orta è una piccola località di straordinaria bellezza. Il suo stemma è l'«Hortus conclusus». «Conclusus» vuol dire piccolo, raccolto, isolato, che non può accogliere che poche persone per volta. Purtroppo durante i weekend una massa enorme di persone si riversa su Orta creando difficoltà. I parcheggi che sono sufficienti in settimana diventano carenti durante i giorni festivi. Orta non è mai stata né potrà mai essere un posto di massa per la sua stessa configurazione. Oltretutto i parcheggi sono poco cari se rapportati a tante altre città italiane per non parlare poi dell'estero e in particolare dell'Inghilterra. Orta avrà uno sviluppo roseo nei prossimi anni se migliorerà i suoi servizi ma soprattutto se saprà selezionarsi la clientela. Basta con chi non vuole pagare i parcheggi. Vadano da altre parti dove certamente pagheranno di più. Basta col turista xenofobo che vorrebbe tutto come al suo paese e che trova tutto caro e inadeguato. Ci interessano i turisti intelligenti, italiani e stranieri, e ne abbiamo molti, che apprezzino quello che sappiamo offrire e non guardino la pagliuzza che è nel nostro occhio incuranti della trave che è nel loro.

Angelo Bertola
Orta San Giulio

Incroci a rischio sulla via Joli

Abito in una traversa di corso Vercelli, in un palazzo che dà sulla famosa via don Gallotti - strada Joli - via Zara. Tutte le settimane, ai vari incroci di questa strada succede minimo un incidente, vuoi l'alta velocità (fanno tutti la gara per evitare il traffico del semaforo di largo Cantelli), senza parlare poi di quando la gente esce dallo [illegible], vuoi le macchine parcheggiate ai lati. Possibile non se ne sia accorto nessuno? Aspettiamo il morto? Basterebbe spezzare la via con un paio di stop e la cosa verrebbe risolta.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 677.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862.227. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.906-63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.006-556.000/55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.i.c. 0163/41.86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 67.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** [illegible]2 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86.81.11. **Stresa:** 0323 / 31.844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Marnese*, [illegible] Cavour, 7 tel. 61.23.63 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno sarà attuata la reperibilità notturna su chiamata, [illegible] la presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Angotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 81.361.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, [illegible] tel. [illegible].144.
Briga Novarese: *Comoli*, via Matteotti, tel. 0322/94.687.
Verbania (Intra): *Pratti*, via [illegible] aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. [illegible]
Stresa: *Poissoni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.30.
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 5 tel. 0324/51.187.
Baceno: *Mannone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016.
Santa Maria Maggiore: *Zanone*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.
Trontano: *Caldenna*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/94.24.03.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrame, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.
Prato Sesia: *Graziano*, [illegible] Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Paolo Franceschinel e Michela Ferraris; Roberto Stroppa e Lorella Di Lullo; Maurizio Traviganti e Gianpaola Stocco; Paolo Porinetti e Maria D'Andrea.

VILLADOSSOLA

NATI. Aurora Bocchetti; Edoardo Di Biase, Lorenzo Riva; Luca Belmonte.

MORTI. Luisa Tieghi (1911); Marina Dell'Oro (1956); Antonietta Morgantini (1904); Felino Fontana (1913).

MATRIMONI. Giovanni Guglielmi e Enza Piffero; Marco Ghisletti e Elena Nunziatini.

GRIGNASCO

NATI. Salvatore Romano; Giulia Matteo; Ebe Rampinini; Anderson Alex Aboagje; Lorenzo Vanzetti; Marco Di Bartolomeo.

MORTI. Pasquale Consoli (1907); Maria Rosa Negri (1912); Andrea Pascanelli (1943); Giuseppa Conta (1923); Anna Sassi (1904); Marco Rossini (1908); Gino Baglioni (1908); Zaira Del Mastro (1898); Bruno Bellon (1923); Annunciata Cavagliano (1904); Anna Maria Pregnolato (1942); Ada Grimoldi Maiocchi Bargeri (1905).

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Al parco Ticino si liberano rapaci

Al Mulino Vecchio di Bellinzago domani è in programma la liberazione di rapaci nel Parco del Ticino. La manifestazione è organizzata dalla sezione Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli), Parco del Ticino e Regione ed è aperta a tutti. Dalle 16. **[c. m.]**

GASTRONOMIA

Gran buffet e musica sul lago

Musica e gastronomia stasera all'hotel «Milano» di Belgirate, in occasione del «Gran buffet al chiaro di luna». Dalle 20. Per le prenotazioni telefonare allo 0322/76461. **[c. m.]**

TERZA ETA'

Soggiorni marini, ancora posti

Ci sono ancora posti diponibili per gli anziani che vogliamo trascorrere due settimane di vacanza al mare con i soggiorni climatici organizzati dal Comune di Novara. Le località scelte sono Finale Ligure (dal 9 settembre), Marina di Pietrasanta (dal 15) e Celle Ligure (dal 23). Chi fosse interessato può rivolgersi al settore Servizi sociali in corso Cavallotti 23 (secondo piano) oppure telefonare al 370612. **[b. c.]**

RADUNI

A Turbigo c'è «Motoeuforia»

Scatta oggi a Turbigo la prima edizione di «Motoeuforia», un grande motoraduno organizzato dalla Icomoto Galliate. Nella colonia fluviale oggi e domani musica dal vivo e servizio ristoro. **[c. m.]**

SAGRE

Scatta il «Settembre Vespolino»

Ballo liscio e gastronomia stasera a Vespolate, dove inizia la tradizionale manifestazione del «Settembre Vespolino». Nell'area di via Tonale si balla con l'orchestra di Claudio Rey. Domani alle 8,30 parte la decima edizione della Camminata Vespolina. Iscrizioni prima della partenza. **[c. m.]**

Borgomanero, per la «circonvallazione» se ne riparlerà l'anno prossimo

Tangenziale, tutto bloccato

L'iter della perizia chiesta dal Genio Civile si allunga e dovrebbe concludersi in febbraio '96
Saranno necessarie poi una serie di approvazioni che allungheranno i tempi di ripresa dei lavori

BORGOMANERO. La tangenziale resta bloccata sino al nuovo anno. I lavori del secondo lotto (da Santa Cristinetta al ristorante San Francesco) della tangenziale Est, la strada che avrà il compito di evitare l'attraversamento di Borgomanero, slittano al '96, a data da destinarsi.

L'iter della perizia di variante richiesta dal Genio Civile si allunga e dovrebbe concludersi non prima del febbraio prossimo. Non solo, ma il progetto dovrà in seguito ricevere una serie di approvazioni che allungheranno ulteriormente i tempi di ripresa dei lavori: sul secondo lotto della strada che andrà a collegare la statale 229 del lago d'Orta alla 142 Biella-Arona, dovranno pronunciarsi infatti sia il Ministero dei Lavori Pubblici che il consiglio comunale, e l'amministrazione ha già preannunciato che sul tema «tangenziale» si terrà un consiglio apposito.

Sul problema era già intervenuta la segreteria cittadina della Lega Nord che riassume così la situazione della tangenziale: «Il terzo lotto (dal ristorante San Francesco a Gozzano) della strada non è ancora stato progettato e tantomeno finanziato. Il secondo lotto è sospeso per motivi da imputarsi ad una carente ed approssimativa progettazione, cioè il sottodimensionamento delle opere inerenti il sovrappasso dei [illegible] Geola e Ceredo, il sovradimensionamento degli svincoli di raccordo e lo scoordinamento fra Telecom, Enel e Snam».

Nel documento si precisa anche che «l'indagine geologica voluta dall'amministrazione comunale, evidenzia in modo inequivocabile il rischio di disastro ambientale». La segreteria della Lega ha chiesto al Ministero dei Lavori Pubblici, alla Regione, alla Provincia ed all'Anas di attivarsi per la realizzazione del terzo lotto «con le opportune tutele della zona Baraggiola-San Michele» e della parte iniziata del secondo lotto.

Il tratto più contestato della tangenziale resta comunque il secondo, quello che va da Santa Cristina ai confini con Gattico e s'immette sulla provinciale, dove sono stati già effettuati notevoli sbancamenti, [illegible] su cui pende il ricorso degli abitanti della frazione, che da anni si oppongono a questo progetto per ragioni ambientali. Il consiglio comunale potrebbe essere chiamato a pronunciarsi sull'opportunità di completare il secondo lotto o invece di sospenderlo. **[m. g.]**

Fermi i lavori della tangenziale di Borgomanero, la strada destinata a deviare il traffico fuori dal centro. Una serie di «intoppi» hanno bloccato [illegible] cosa e le previsioni a questo punto parlano di una ripresa nel prossimo anno

IN BREVE

[illegible]

E' morta suor Rosalia insegnante alla [illegible]

E' deceduta all'età di 88 anni la rosminiana suor Rosalia Bellucà. Era ospite del pensionato che si trova annesso all'Istituto Rosmini. Suor Rosalia, che prima di morire ha raggiunto i 64 anni di vita religiosa, era originaria di Cortemilia, ed era stata per molti anni insegnante alla scuola materna dei Rosminiani a Borgomanero. **[m. g.]**

POMBIA

Per tre finesettimana il «Settembre» di festa

S'inizia stasera, e proseguirà nei prossimi tre finesettimana, il «Settembre Pombiese» organizzato da Comune e Pro Loco. Cene e sere danzanti. **[b. c.]**

ARONA

La stilista Carnevale in giuria a Miss Italia

Una stilista di Arona era presente, mercoledì, a Salsomaggiore, nella giuria della prima serata per l'elezione di Miss Italia. Si tratta di Raffaella Carnevale, che ha l'atelier in corso Cavour. **[s. bot.]**

Armeno, si ritrovano 100 oriundi

Dalla Francia al Cusio natìo

ARMENO. Tutto cominciò circa tre anni fa nella Savoia francese. Dove una signora quarantenne, Annick Cardoli, con un bell'accento sulla «i» affascinata dai racconti del nonno che le parlava dell'Italia, decise di venire nel Cusio a cercare le sue radici. Ed anche se non sapeva una parola di italiano, salvo qualche bella espressione dialettale, accompagnata dal marito o dal figlio, un bel mattino d'estate si ritrovò nella piazza di Armeno. A cercare i Cardoli, quelli senza l'accento sulla «i».

Non fu difficile, perché i Cardoli di Armeno sono, insieme ai Sappa, ai Pariani, ai Badanelli, tra le famiglie più antiche del paese. Così la signora Annick ritrovò le sue radici. Oggi la bella signora francese tornerà ad Armeno e questa volta non sarà soltanto con marito e figlio ma con la più vasta e numerosa famiglia del casato Cardoli.

Un ritorno al luogo dal quale partì, nella metà dell'Ottocento, il bisnonno Giovanni. E come fosse un moderno pellegrinaggio i Cardoli che oggi torneranno ad Armeno si ritroveranno nella vecchia «masseria» di casale Rovigo dove ancora vivono alcuni membri della famiglia e da dove partirono i Cardoli per emigrare in Francia e Svizzera.

Saranno forse un centinaio i Cardoli che oggi arriveranno ad Armeno da oltre Alpi. La storia dell'incontro del casato dei Cardoli la racconta Sergio Santini, Cardoli da parte di madre ed organizzatore dell'incontro armenese, che dopo una vita vissuta a lavorare anche in Francia ha scoperto ad Armeno i lontani parenti francesi. «Scherzi del destino - dice sorridendo -, pensi che dopo Annick ho conosciuto un altro Cardoli, il signor Paul, anch'egli discendente della nostra famiglia. Quando l'incontrai ebbi un momento di commozione: quell'uomo dai capelli e dai baffi candidi che mi veniva incontro era il ritratto vivente di mio [illegible]». Per decenni i Cardoli sparsi in tutta Europa si sono cercati, ognuno facendo ricerche per conto proprio ed arrivando, da strade diverse, tutti ad Armeno, ai piedi del Mottarone. Nell'immediato dopoguerra Lorenzina Cardoli, dalla Svizzera, fece fare una ricerca sulla famiglia, per sapere da dove veniva, con precisione tutta elvetica la società alla quale affidò l'indagine ricostruì nei secoli la «diaspora» ed il blasone.

I Cardoli sono originari della Germania dove le prime documentazioni risalenti al 1084 ricordano un barone Vicardo. Probabilmente giunsero in Italia al seguito di Enrico IV o del Barbarossa: altre tracce dei Cardoli si trovano infatti a Pavia. Di sicuro, precisa la ricerca, dal 1700 i Cardoli risultano ufficialmente nell'elenco nobiliare italiano. Oggi forse la ricerca è finita con il ritorno alla masseria «Rovigo». **[v. a.]**

Da oggi al Santuario raduno commemorativo militare e civile

Boca, due giorni per ricordare la tragedia scampata nel 1907

BOCA. Inizia oggi pomeriggio il terzo raduno commemorativo militare e civile in programma al Santuario di Boca alla presenza del Capo di Stato Maggiore Bonifazio Incisa di Camerana e del generale Giancarlo Antonelli, Capo di Stato Maggiore del quarto Corpo d'Armata Alpino.

La manifestazione vuole ricordare un avvenimento accaduto il 30 agosto del 1907, quando si verificò il crollo del tetto e di alcune pareti del Santuario del Crocifisso, progettato dall'architetto Alessandro Antonelli. Il crollo avvenne la sera in cui era previsto al Santuario l'arrivo di un grosso contingente di soldati che avrebbero dovuto alloggiare sotto il porticato dell'edificio: la colonna accumulò un provvidenziale ritardo e i militari si salvarono.

Oggi e domani le Forze Armate hanno organizzato a Boca una grande manifestazione per ricordare il fatto e il contributo offerto alla collettività dai militari.

Il raduno si apre stasera alle diciotto a Boca con una conferenza sul tema «Interessi nazionali e politica di sicurezza», che avrà come relatore il generale Giancarlo Antonelli. Alle 21,15 è previsto il concerto della Banda Dipartimentale della Marina Militare di La Spezia, che suonerà nel pronao del Santuario.

Sempre oggi verranno inaugurate una mostra filatelica, una di modellismo navale ed un'interessante rassegna sui sistemi di previsione meteorologica.

Domani mattina si svolgerà il raduno delle associazioni combattentistiche e d'Arma, e verrà dato il via allo schieramento dei reparti interforze alla presenza del presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo. Alle 10.30 verrà officiata la funzione religiosa dal Cappellano Militare monsignor Mario Ugazio e nel pomeriggio sono in programma i due appuntamenti conclusivi della manifestazione.

Alle 15.30 si terranno i concerti della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense e della Fanfara della trentunesima Brigata Corazzata Centauro: i due concerti saranno intervallati dall'esibizione di unità cinofile dell'Arma dei Carabinieri e delle speciali unità di soccorso con gli elicotteri. Le esibizioni avverranno nel piazzale antistante il Santuario. Durante la manifestazione funzionerà un servizio di trasporto gratuito sul tragitto dalla zona parcheggi di Boca al Santuario. **[m. g.]**

Il Capo di Stato Maggiore Bonifazio Incisa di Camerana ha origini novaresi. Oggi sarà a Boca

Un'iniziativa di solidarietà a Villa Pariani

Oleggio, 110 anziani sognano un pulmino

OLEGGIO. Un sogno a quattro ruote. Lo accarezzano da qualche anno, alla casa di riposo «Villa Pariani», questo sogno. Perché succede che quando si programma una gita per i nonnetti bisogna chiedere in prestito il pulmino attrezzato dell'Usl. Che normalmente lo concede, ma soltanto di sabato. Se piove la gita tanto attesa viene rimandata. Quindi la settimana seguente occorre avviare una nuova richiesta all'Usl. E sperare nel bel tempo.

Il costo dell'automezzo [illegible] elevatore per handicappati è di sessanta milioni. Naturalmente il veicolo servirebbe anche e soprattutto per esigenze di servizio, come l'accompagnamento degli anziani alle visite oppure per svolgere commissioni senza ostacoli di trasporto.

Per raccogliere fondi destinati alle attività ricreative e per attirare l'attenzione dei concittadini sulla necessità di poter acquistare il pulmino, l'Associazione Volontari Amici del Pariani ha organizzato per il terzo anno la due giorni di festa «Tutti insieme al Pariani», il 16 e il 17 settembre. Il programma è fitto. Si comincia sabato 16 alle 9,30 con la mostra dei lavori realizzati dagli ospiti oppure da amici. Una sfida a briscola fra ospiti del Pariani e di altre case di riposo riserverà premi a vincitori e partecipanti. Alle 12 verrà servito il pranzo. Nel pomeriggio il gruppo folk [illegible] ri Club» proporrà canti e balli tradizionali della Sardegna. La Banda Filarmonica eseguirà brani a richiesta.

Domenica altra giornata piena: dopo la messa celebrata da monsignor Carlo Brugo, i 110 anziani, con parenti, amici e personale, siederanno a tavola per il pranzo «Tutti insieme». Nel pomeriggio la compagnia dialettale di Castelletto Ticino interpreterà la commedia «Quond se vecc se vecc, però...». Ingresso libero. Nell'intervallo incanto delle torte. Seguirà un rinfresco offerto da Oftal, gruppo San Vincenzo e Centro Italiano Femminile. Le prenotazioni per il pranzo si chiudono il 12 settembre. **[m. p. a.]**

Arona, anche Sergio Vedovato alla «nuotata»

Domani tutti in acqua per il classico Cimento

ARONA. E' confermata per domani la seconda edizione della traversata del lago Maggiore. Si tratta di una nuotata non competitiva, che gli organizzatori dell'Arona Nuoto, in collaborazione con la Pro Loco di Arona, sono andati a «rispolverare» dopo tanto tempo e che giusto un anno fa, alla prima edizione del nuovo corso, aveva fatto registrare un incredibile successo.

La lunghezza del tratto da percorrere sarà esattamente di un chilometro e cento metri, con partenza da Angera. Per i concorrenti novaresi è previsto un imbarco da Arona alle ore 10,15, a cura della Navigazione lago Maggiore, per raggiungere la dirimpettaia Angera, da dove alle ore 11,15 sarà data la partenza.

Vista la grande affluenza della prima edizione, l'organizzazione intende riservarsi la possibilità di stabilire un numero massimo di partecipanti: ciò per evitare ai medesimi, che saranno comunque seguiti ed assistiti prima, durante e dopo la nuotata, problemi supplementari.

La quota di iscrizione è di 10 mila lire. La traversata si effettuerà anche in caso di cattivo tempo. A tutti i partecipanti verrà consegnata una maglietta-ricordo. Tra le altre, è prevista anche la partecipazione del vice presidente dell'amministrazione provinciale Sergio Vedovato che è un buon nuotatore. «Da ragazzi la traversata fra Angera ed Arona era una nuotata di routine. Adesso è diventata un cimento e voglio provare anch'io quest'emozione», dice Vedovato che spera probabilmente di «annegare nel lago» i problemi della provincia.

Scontata anche la partecipazione dell'ex sindaco di Arona Luigi Bellodi noto sportivo che alterna le prestazioni di nuoto a quelle podistiche. **[s. bot.]**

Ieri a Mortara

Operaio caduto dal balcone ferito gravemente

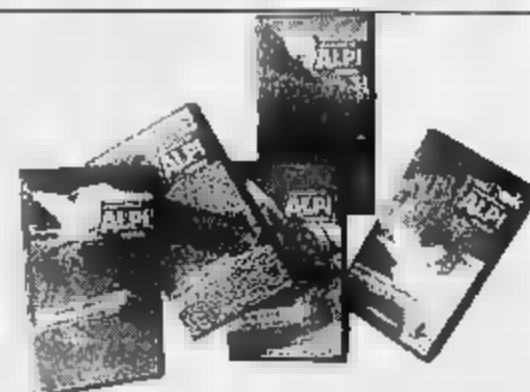
MORTARA. Una chiave dimenticata e un'imprudenza per una fortunata circostanza non si è trasformata in una tragedia. Maurizio Fiori, operaio di 21 anni di Mortara, è precipitato ieri mattina dal balcone del secondo piano di una palazzina di via Galilei dove risiede con la famiglia, riportando la frattura della prima vertebra lombare. Il ragazzo, per una dimenticanza, è rimasto chiuso in casa. Per recarsi al lavoro ha pensato bene di calarsi dal balcone della sua abitazione, utilizzando la prolunga del ferro da stiro. Il cavo elettrico, sotto il peso del giovane, si è spezzato e Fiori è precipitato al suolo da un'altezza di quattro metri. Soccorso dai vicini, l'operaio è stato dapprima trasportato all'ospedale civile di Vigevano e poi trasferito al policlinico San Matteo di Pavia. Fortunatamente Fiori non rischia la paralisi. Guarirà in due mesi **[c.br.]**

BENNET... FA SCUOLA

OFFERTE VALIDE FINO AL 20 SETTEMBRE

[illegible] ZAINI INVICTA HUSSAR/CORSAIR da lire **44.900**

ZAINO SDOPPIABILE CON ATLANTE TASCABILE DE AGOSTINI a lire **29.900**

VIDEO DE AGOSTINI "I PARCHI NATURALI D'ITALIA" O "LE NOSTRE ALPI" a lire **13.500**

CONFEZIONE 6 GOMME PELIKAN a lire **2.200**

CONFEZIONE 2 ALBUM FABRIANO F2 a lire **2.990**

CONFEZIONE DA 5 QUADERNI IN CARTA RICICLATA FOGLI 27 da lire **1.950**

CARTA FABRIANO PER FOTOCOPIE FOGLI 500 a lire **7.500**

DIZIONARIO DE AGOSTINI ITALIANO O INGLESE a lire **15.900**

PORTAMATITE CON 12 PENNARELLI 1 CALCOLATRICE a lire **6.900**

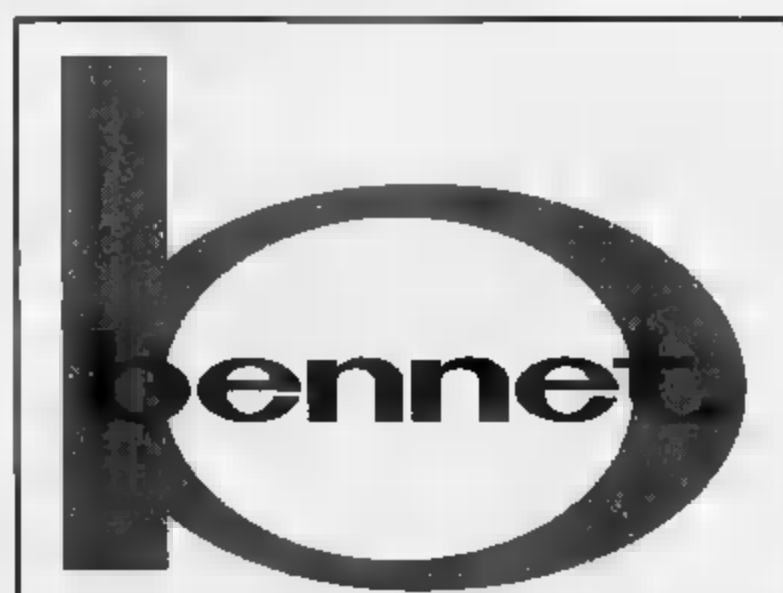
CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI IN CARTA RICICLATA fogli 28 da lire **6.900**

DIARI MONDADORI a lire **4.950**

GREMBIULE ASILO BIMBO/A **19.900**	CASACCA SCUOLA BIMBO **19.900**	JEANS BIMBO/A 2-6 ANNI **16.900**	BOMBER RAGAZZO 8-14 ANNI **29.900**
GREMBIULE SCUOLA BIANCO/NERO **24.900**	MANTELLINA PIOGGIA "DISNEY" **9.900**	GIACCA TRAPUNTATA 6-14 ANNI **19.900**	PULL O CARDIGAN BIMBO/A 2-14 ANNI **29.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE FINO AL 20 SETTEMBRE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA, ARIA DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE POTRETE VINCERE 1 SCOOTER, 2 MOTORINI E ALTRI PREMI PARTECIPANDO AL GRANDE CONCORSO BENNET-ENERGIZER.

AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95

Numerose le aziende del Cusio che hanno disertato il Macef d'autunno

La fiera del casalingo è orfana

La delicata situazione di mercato e la mancanza di nuovi prodotti da lanciare motivano le rinunce. Industriali e sindacati sono d'accordo: «Difficile fare valutazioni sul futuro»

OMEGNA. Si apre oggi il Macef di Milano. La tradizione fiera del casalingo è però orfana in questa edizione autunnale di buona parte dell'industria cusiana produttrice di casalinghi in acciaio inox. Una defezione che viene spiegata dal presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Moroni: «A parte Alessi, che produce anche casalinghi per regalo, il resto dell'industria cusiana, ma lo stesso dicasi anche per i colleghi del bresciano, ha disertato il Macef. Per tutta una serie di motivi - precisa Moroni - legati alla situazione di mercato e all'impossibilità di presentare sempre nuovi prodotti».

Una pentola o una caffettiera [illegible] volta creati subiscono ben poche modifiche, diversamente dai casalinghi costruiti con altri materiali quali il vetro o la porcellana per i quali è sufficiente anche una colorazione diversa per dare un aspetto nuovo al prodotto. Le novità dunque sono rimandate al Macef di primavera. Ma ci sono altre considerazioni da fare, come dice il presidente dell'Unione Industriali: «Le fiere sono sempre più un'occasione di incontro e di pubbliche relazioni. La vicinanza poi con le ferie, quasi tutte le aziende hanno riaperto questa settimana, rende inutile anche questo tipo di contatti - ribadisce Moroni, analizzando le problematiche del settore - intanto stiamo cercando di fare valutazioni per il prossimo futuro».

Gli imprenditori omegnesi non nascondono le loro preoccupazioni. Il mercato italiano non ti[illegible] come in passato e i mercati esteri, esaurita l'euforia provocata dalla svalutazione della lira, sono in una fase di stallo. A tutto questo c'è da aggiungere anche il fortissimo costo della materia prima, l'acciaio inossidabile, che viene acquistato soprattutto in Germania e in Francia, e che ha raggiunto quotazioni superiori all'ottanta per cento rispetto all'arco di un [illegible]. Sino a questo [illegible] il casalingo, che, stando ai dati dell'Unione Industriali, conta una quarantina di aziende con oltre duemila dipendenti ed un fatturato superiore ai cinquecento miliardi di lire, ha sopportato.

Moroni: «Dovessimo tradurre in aumenti i maggiori costi, dovremmo immettere sul mercato pentole e vasellame in acciaio inox maggiorati sino al venticinque per cento. Il che è impensabile in una situazione come la nostra con l'inflazione al cinque per cento: il mercato non lo sopporterebbe e pertanto questi maggiori costi sono ricaduti sulle aziende».

Per l'industria del casalingo i prossimi mesi rappresentano una sfida. Dicono negli ambienti sindacali: «In questi giorni stiamo cercando di avere un quadro della situazione perché temiamo ripercussioni sul piano occupazionale. Ci sono numerose aziende che erano in cassa integrazione e siamo preoccupati». Una preoccupazione che è generale.

«Sul piano internazionale qualcosa si muove - dice Moroni, sempre attento a quanto avviene anche in Europa - già il mercato dell'acciaio si sta stabilizzando. Si vende ancora nel settore della posateria, considerato un articolo da regalo, mentre è fermo il mercato del pentolame». In questa situazione è difficile trovare la ricetta per il futuro.

Vincenzo Amato

Il marchio Alessi è fra i pochi del Cusio ad essere presente al Macef

Una serie di interventi dall'Anas soprattutto in Ossola

Arrivano 33 miliardi per le strade del Vco

DOMODOSSOLA. Arrivano trentatrè miliardi per la viabilità nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. L'Anas ha programmato una serie di interventi per eliminare alcune situazioni di precarietà e di pericolo causate, soprattutto nell'Ossola, dall'alluvione del 1993 per la quale era stato riconosciuto lo stato di calamità naturale.

C'erano stati gravissimi danni sulla statale del Sempione che era rimasta a lungo interrotta nei pressi del confine di Iselle. L'arteria internazionale attende ancora una sistemazione definitiva.

Con i nuovi interventi programmati dovrebbe finire l'incubo delle frane che hanno provocato l'isolamento di vallate intere.

L'elenco delle opere che saranno eseguite sulle principali strade della nuova provincia è stato diffuso ieri dal consigliere regionale Ettore Racchelli che ha avuto un incontro con il nuovo direttore compartimentale dell'Anas ingegner Simonini.

Una quota consistente dei finanziamenti sarà destinata alla statale della valle Vigezzo, interrotta per oltre due anni verso la Svizzera. Nell'elenco ci sono otto miliardi per la realizzazione di una nuova variante in prossimità del confine di Ponte Ribellasca. Potrebbe trattarsi della nuova galleria fra Iselle e le porte d'Italia che consentirebbe di eliminare un tratto soggetto al pericolo di caduta di massi. Altri due miliardi e mezzo saranno spesi per la costruzione di una nuova galleria paramassi al chilometro cinque della statale Vigezzina. Si tratta di mettere in sicurezza un breve tratto ancora scoperto fra le due gallerie già esistenti. Lungo l'arteria saranno demolite masse rocciose instabili.

Sulla statale del Sempione, che comprende anche la superstrada, sono previsti lavori urgenti per la ricostruzione del manto stradale, la protezione del piano viabile dalla caduta di massi e la ricostruzione del muro di sostegno in prossimità del confine di Iselle.

Sulla statale della valle Anzasca sarà sistemato il tratto fra i Gozzi e Castiglione con adeguate opere di protezione e la realizzazione di una scogliera; per la statale della valle Antigorio e Formazza sono previsti lavori di regimentazione idraulica, il completamento e il rafforzamento del ponte ad arco in prossimità dell'abitato di Baceno che rappresenta una delle principali strozzature. Interventi di bonifica delle pareti rocciose con posa di reti di protezione saranno eseguiti sulla statale 34 del Lago Maggiore.

Adriano Velli

La statale della valle Anzasca è una delle strade del Vco in attesa di interventi

Ricco il cartellone che animerà Domodossola fino al prossimo novembre

Parte stasera «Autunnocittà»

All'insegna del «liscio». E domani c'è Jo Squillo

DOMODOSSOLA. Parte questa sera con il liscio «Autunnocittà» un ricco cartellone di manifestazioni che animeranno il capoluogo ossolano fino a novembre. L'iniziativa è della Pro Domodossola e dell'assessorato alla cultura del Comune.

Domenica sono in programma giochi in piazza con la partecipazione della cantante rock milanese Jo Squillo, in veste di presentatrice. Sempre domenica allo stadio Curotti si terrà il primo meeting internazionale di paracadutismo. Campioni di paracadutismo e parapendio italiani e Svizzeri si esibiranno con con voli e lanci altamente spettacolari. L'organizzazione è dell'aereo club valdossola e dalla sezione paracadutisti domese. Sarà una festa dell'aria all'insegna della solidarietà verso l'Anffas, l'associazione che dà aiuto e sostegno ai disabili e alle loro famiglie del Vco.

Il sacro Monte Calvario ospiterà due convegni internazionali. Il primo (7 Ottobre) dedicato al barone Gaspar Stockalper, nobile vallesano titolare del monopolio del sale e di lucrosi commerci, che fu esilato per un certo periodo a Domodossola e abitò al Calvario.

L'altro convegno ricorderà invece il grande filologo e studioso ossolano Gianfranco Contini nato a Domo nel 1912 e scomparso cinque anni fa.

Sempre fra le proposte culturali, di particolare interesse si annuncia una rievocazione storica che prende spunto dal passaggio di papa Gregorio X in Ossola nel 1275. La manifestazione si svolgerà a Bognanco e Domodossola. Il programma prevede un corteo con gruppi in costumi medioevali, una celebrazione religiosa a San Lorenzo, una tavola rotonda sulla portata storica dell'avvenimento.

Numerose le mostre: si va dalla pittura al modellismo, alla fotografia. Il 15 settembre nella sala delle armi del rinascimentale palazzo Silva sarà presentato un quadro della pinacoteca civica «Deposizione di Cristo» restaurato dall'assessorato alla cultura. Sono in calendario due giorni di festa alla «prateria», la cooperativa per l'avvio al lavoro degli handicappati.

Il 9 settembre nella Chiesa della Madonna della Neve è in programma un concerto in memoria di Annalisa Borgnis, la ragazza uccisa da un fulmine durante l'estate. **[a. v.]**

Oggi pomeriggio chiude la rassegna musicale

A Quarna la consegna del premio «Busoni»

QUARNA SOTTO. Si chiude oggi pomeriggio, con la consegna del premio «Brusoni», la sedicesima edizione dalla rassegna musicale «Quarna: un paese per la musica». La manifestazione che si svolgerà oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30, presso l'auditorium del Museo di Storia Quarnese, l'unico in Italia dedicato agli strumenti musicali a fiato, sarà arricchita anche da un convegno ed in chiusura da un concerto cameristico. Il premio Brusoni, assegnato lo scorso anno al giovane organista Silvano Orioli, sarà quest'anno suddiviso tra Luisa Coppi, Michele Galimberti, Susanna Nichini, Veronica Nichini, Chiara Rampone e Luca Rampone, tutti giovani allievi del Corso di Orientamento Musicale di Quarna organizzato dalla Regione Piemonte.

Il premio Brusoni rappresenta l'appuntamento col quale l'associazione del Museo intende premiare giovani legati alla comunità quarnese ed alla sua cultura musicale. Nello stesso pomeriggio si svolgerà la quarta giornata di studio dedicata ai problemi della didattica musicale.

Il Convegno sul tema: Studiare musica oggi: come e perché, avrà quale relatore il professor Carlo Del Frati, docente di didattica della Musica presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

La conclusione dell'intensa giornata quarnese è affidata ai giovani concertisti che alle 17,45 nell'auditorium del Museo terranno un concerto cameristico. **[v. a.]**

IN BREVE

VERBANIA

Caccia ai falsi operai Enel che derubano gli anziani

Spacciandosi per operai dell'Enel incaricati di verificare guasti si introducono nelle case di persone anziane con l'intenzione di rubare oggetti preziosi o denaro. Sono due uomini, dall'apparente età di 30-35 anni, sulla cui identificazione sta indagando la polizia. L'altro giorno si sono presentati alla porta di un pensionato di [illegible] anni il quale dopo averli fatti entrare, insospettito, li ha tenuti sotto controllo costringendoli ad andarsene a mani vuote. L'anziano ha però denunciato il fatto al commissariato. **[a. r.]**

S. MARIA MAGGIORE

Spazzacamini a raduno in valle Vigezzo

Tornano i «rusca» in valle Vigezzo per il 14° raduno internazionale dello spazzacamino in programma oggi e domani. Stasera concerto del coro Edelweiss e proiezione dia, domani sono previste una dimostrazione di pulitura dei camini a Craveggia e la sfilata dei «rusca» [illegible] gli [illegible] di lavoro per le vie di Santa Maria. La manifestazione si concluderà nel pomeriggio a Villa Antonia con interviste, premiazioni e ricordi degli spazzacamini. **[a. v.]**

[illegible]

La cartiera di Tenero licenzia 100 dipendenti

La direzione della «Cartiera di Tenero», località a pochi chilometri da Locarno, nel Canton Ticino, ha annunciato il licenziamento dal prossimo dicembre di 100 dei suoi 160 dipendenti, oltre il 30 per cento di questi sono operai frontalieri residenti nella fascia tra Cannobio e Verbania. **[Ansa]**

Domani a Villa Tallone s'inaugura il «Settembre musicale di San Giulio»

Orta, arie d'opera sull'isola

Il debutto della rassegna è affidato al soprano spagnolo Chantal Botanch, che canterà pagine di Mozart, Schumann, Bellini, Rossini, De Falla, Toldrà. In cartellone altri tre concerti

Chantal Botanch a Orta sarà accompagnata al pianoforte da Carles Lama

ORTA. Fedele all'appuntamento che, immancabilmente, si ripete da 38 anni inizia domani pomeriggio, alle 16,30, il «Settembre Musicale di San Giulio», rassegna concertistica voluta da Cesare Augusto Tallone che amava aprire la sua casa sull'isola offrendo ospitalità e buona musica.

Dopo la morte del promotore, il «Settembre» continua sotto la direzione artistica della figlia Elisa e di Fiorella Coppo. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco, con il patrocinio del Comune, della Regione Piemonte e dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta.

Il concerto inaugurale è affidato al soprano spagnolo Chantal Botanch, eccellente interprete di musica antica, del lieder classico e del repertorio romantico. Più volte applaudita nel Messia di Haendel, ha recentemente inciso in Germania un compact disc con arie italiane, canzoni classiche spagnole, brani di Schubert e del brasiliano Villa-Lobos.

Inoltre la Botanch, affermata interprete mozartiana, è attualmente impegnata a Barcellona e Londra negli studi per ampliare il repertorio operistico. Nel concerto ortese, accompagnata al pianoforte da Carles Lama, eseguirà un programma di musiche di Mozart, Schumann, Bellini, Rossini, De Falla, Toldrà.

Nelle domeniche successive, e sempre con inizio alle 16,30, il «Settembre» di casa Tallone presenterà altri tre concerti di ottimo rilievo con esecutori di prestigio.

Il 10 suonerà la pianista Ilenia Stella, vincitrice di importanti concorsi internazionali, che interpreterà Beethoven, Schumann, Chopin; il 17 sarà la volta del duo pianistico formato da Elena Valentini e Cristina Francolini, già presenti in qualificate rassegne musicali in Italia, Svezia, Egitto: il repertorio comprende le danze slave di Dvorak e le illustrazioni drammatico-musicali della Divina Commedia di Cesare San Fiorenzo.

L'ultimo concerto, il 24 settembre, vedrà impegnati altri due pianisti sulla pedana di Sala Tallone, prestigiosa sede anche del festival Cusiano di musica antica: sono la genovese Rita Raffo e il milanese Marco Pasini, giovani concertisti di spiccata professionalità. Eseguiranno musiche di Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms.

L'ingresso ai concerti è libero. Si possono richiedere informazioni e programmi all'Apt di Orta, via Olina 9, tel. 0322-911937. **[r. b.]**

A Baveno

Recital di arpa celtica e flauti

BAVENO. Dopo l'«Omaggio a Duke Ellington» con Tiziana Ghiglioni in piazza Matteotti, questa sera Baveno torna ad ospitare un [illegible] concerto di «LagoMaggioreMusica», la rassegna itinerante sulle riviere del Verbano promossa dalle Gioventù musicali d'Italia e della Svizzera Italiana. Alle 21,15 nella piazzetta della chiesa dei santi Gervasio e Protasio si esibirà il duo formato da Stefano Casaccia, con flauti dolci e i corni di camoscio, e Giuliana Stecchina, solista di arpa gotica e celtica. Eseguiranno musiche di Damians, Valentino, Van Eyck, Telemann, Haendel, Grieg, Donati, Marigo, Pipolo e Bartok.

Domani sera, alle 20, la rassegna approderà nuovamente sulla sponda lombarda, all'eremo di Santa Caterina del Sasso con il concerto d'organo di Francesco Catena.

Solista dell'Orchestra del teatro alla Scala di Milano, Catena proporrà opere di Frescobaldi, Benedetto Marcello, Scarlatti, Stanley e Bach. **[p. ben.]**

Festa del Boden

Wilma Goich in concerto a Ornavasso

Dalla «Bassa» ai monti dell'Ossola. Dopo il recital di lunedì a Pernate, Wilma Goich stasera proporrà i suoi successi in piazza Bianchetti a Ornavasso

ORNAVASSO. Di nuovo Wilma. Dopo il concerto di lunedì a Pernate, Wilma Goich stasera torna in zona con il compito di «aprire» i festeggiamenti del Boden. Le manifestazioni proseguono sino a mercoledì 13 settembre con un ricco calendario di appuntamenti.

La biondissima Wilma canta dalle 21 in piazza Bianchetti. Riproporrà alcuni intramontabili brani del suo repertorio tra cui «Le colline in fiore» e «Se stasera sono qui».

A Ornavasso la festa continua nei prossimi giorni ancora all'insegna della musica. Domani alle 16, sempre in piazza Bianchetti, si esibiscono «I riciclati» mentre alle 21 si canta con il festival delle «Voci nuove».

Di nuovo musica in piazza lunedì alle 21 con i «Night fly» e martedì con gli «Hi Hidra». Mercoledì, invece, una parentesi dedicata agli sportivi: alle 20 c'è la 18ª Camminata Ornavasso-Boden. **[b. c.]**

GIORNO E NOTTE

SAN NAZZARO SESIA

«I Cantares» in concerto

Musica latino-americana stasera alla Casa del Popolo: dalle 21,15 si esibiscono «I Cantares». Ingresso libero. **[c. m.]**

DORMELLETTO

Arriva il reggae dei Goss

Il reggae dei «mitici» Goss stasera approda al circolo Arci, in via Roma 4 a Dormelletto. Dalle 21,30. **[r. l.]**

CAMERI

Quercia, suonano i Babilonia

Sul palco della Quercia tornano i Babilonia, ex Rosso Vivo. Dalle 23, rock italiano «doc» rigorosamente live. **[r. l.]**

BORGO TICINO

In piazza c'è «Il postino»

Cinema sotto le stelle stasera alle 21 in piazza Martiri. «SettembreInsieme» propone «Il postino», l'ultimo film di Massimo Troisi. **[b. c.]**

Patronale '95 al via

In piazza Crespi suona la banda «Sansottera»

CERANO. Si aprono stasera i solenni festeggiamenti della patronale '95. La settimana di spettacoli e iniziative culminerà domenica prossima 10 settembre nel tradizionale Palio dei Cantoni.

Inaugura la festa il concerto bandistico del corpo musicale ceranese «Marino Sansottera». L'appuntamento è stasera alle 21,15 in piazza Crespi.

Domani sera, invece, è in programma un doppio spettacolo. In regione San Pietro dalle 21 la ditta «Panzera» ha allestito giochi pirotecnici che illumineranno per quasi un'ora la notte ceranese. Alle 22 di nuovo tutti in piazza Crespi. Sul palco c'è l'«Artistry Jazz Band» che propone una serata di musica.

Per tutta la durata della festa nella sala polivalente «Aina» sono allestite una mostra di pittura e un'esposizione di fotografie organizzata dalla «Famiglia ceranese». **[b. c.]**

Stasera Villa San Remigio ospita «Storie nel parco», in scena 15 attori

Narratori nei giardini sul lago

Omaggio al cinema con racconti dai grandi film

VERBANIA. Si svolgerà questa sera all'interno dei meravigliosi giardini di Villa San Remigio a Pallanza «Storie nel parco», manifestazione teatrale promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Verbania. L'iniziativa è, da due anni, un appuntamento che segue l'analoga manifestazione che apre l'estate a Cavandone dal titolo: «Il paese dei narratori».

I due momenti teatrali presentati stasera si qualificano come centro aggregatore di un pubblico sempre più crescente che, rissaporando la «magia» dell'ascolto, attraverso il teatro di narrazione, scopre l'originale coinvolgimento a un settore teatrale dove si riassumono le più svariate tendenze drammaturgiche.

Le voci e i corpi dei narratori in questa edizione danno vita a due percorsi, presentati in contemporanea, in due angoli tra i più suggestivi che il parco di Villa San Remigio possiede: il giardino del mirto, dove si svilupperanno i racconti legati ai cento anni del cinema e la terrazza Belvedere dove si interpreteranno storie di vario genere. Quindici i narratori che dalle 21 si succederanno dando voce a dodici pièce.

Sul fronte di memorie legate al mondo del set cinematografico Cinzia Cirillo presenta «Birdy le ali della libertà». La divertente commedia di Frank Capra «Arsenico e vecchi merletti» è stata elaborata da Viviana Obertini, Maria Grazia Parnisari e Giovanni Coretti.

Roberto Ajelli si misura con «La strada» di Fellini, al celebre «Mediterraneo» di Salvatores si è ispirato Massimo Zamboni.

Ancora schegge cinematografiche in «Thelma e Louise» interpretato da Romina Gambaro e Rita Mattachini, l'impegnatissimo Fassbinder è affrontato da Giovanni Cerutti con «Querelle».

«Storie e racconti», titolo dell'omonima sezione, si compone di sette narrazioni. Apre Egidio Righetti con «Il primo miracolo di Gesù bambino» di Dario Fo, Paola Borghese si ispira al mondo surreale con «Non bisogna fidarsi degli appartamenti» e dal fantastico nasce la storia di Frollo bambino fatto di pastafrolla interpretata da Paolo Crivellaro.

Silvo Cristofari presenta un brano da lei stesso composto: «La luna», Elena Calligara tra sogno e realtà narra la quotidiana vita di una commessa di un grande magazzino in «Occasioni speciali» mentre Rita Pestarino presenta alcune delle più belle pagine di Gabriel Garcia Marquez con «Sono venuta solo per telefonare».

In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata a domani sera. L'ingresso è gratuito. **[p. cr.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA — Vip Tel. 825 688 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Un amore tutto suo**
Araldo Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
Faraggiana Tel. 627 676 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Bad boys** *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Broletto all'aperto Ore 21,15 L. 8000/6000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,10/22,15	**Scemo & più scemo**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000	**Fermo posta: Tinto Brass** *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**
S. Cuore Tel. [illegible] Inizio ore 20,30; 22,15 L. 9000 - Mar. [illegible]	**Wallace & Gromit** *di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20 [illegible]
ARONA — All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
BELLINZAGO — Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMAN. — Moderno Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Fermo posta: Tinto Brass** *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**
Nuovo Tel. 81 741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Scemo & più scemo**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	**L'incantesimo del lago** *di R. Rich (Usa '95)* Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**
CAMERI — Bellardini Tel. (0337) 244.384	CHIUSURA ESTIVA
DOMODOSS. — Corso Tel. 240 693 L.	**Tommy Boy** *di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* - Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**L'incantesimo del lago** *di R. Rich (Usa '95)* - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Prima dell'alba** *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h [illegible] **Sentimentale**
GHEMME — Mila Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] — Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 19,30/22 - L. 9/6000 fun. Fer. 7000/5000	**Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
OMEGNA — Cinema Sociale Tel. 61.459 Or. [illegible] Lire 9000/5000	**Genio per amore** *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**
Oratorio Lire 5.000 Or.: 20,15/22,15	**Pronti a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
TRECATE — S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA — Ariston Tel. 40.19.40	CHIUSURA ESTIVA
Vip Ind. prezzi su segr. Tel. 401 940 Or.: [illegible]	**Scemo & più scemo**
[illegible] (Intra) Ind. 401 940 Or.: in. 20,30/22,30	**Bad boys** *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501 964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Fermo posta: Tinto Brass** *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; [illegible] Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sesso!. **VCO:** 19,20 Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie, pagina sportiva; [illegible] Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Trafitti da un raggio di sole** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. [illegible] **Bad boys** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria cond.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Bad boys** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Sala 2 **Butterfly kiss** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO corso [illegible] 22 tel. 587 7190 **Splitters (Gli schizzacervelli)** Vet. min. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540 110 **Il confessionale** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723 **French Kiss** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436.0723 **Bidoni** Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5 t. 650 7100 **L'inferno nello specchio** Vet. min. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati Disney Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO BLU p.zza [illegible] **Carrington** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Ciao America** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore della sesta luna** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. 20,20, 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Uno volta erano guerrieri** Or. 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Rivelazioni** Vet. min. 14 Or. [illegible] 17,30, 20, 22,30
IDEAL c.so Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vet. min. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 Tel. 812 5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Don Juan DeMarco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico **Fermo posta Tinto Brass** Or. 15,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40 Vietato min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10, 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173 **Carrington** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il terrore della sesta Luna** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 532 448 **Free Willy 2** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Killing Zoe.** Or. 16,30, 18,30, [illegible] 22,30 Vet. min. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. [illegible] **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto [illegible] del Festival **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks.** Lorin Maazel direttore: musiche di L. Van Beethoven, 9. Bartok. Informazioni tel. [illegible] 544.691. 100 biglietti di ingresso in [illegible] dalle [illegible] 20,15. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661 5447 [illegible] campagna abb. stagione 1995-96 dal 18 settembre ed dalle 19 alle 23. Vedi cinema

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Carrington.** Orario 15,10, 17,35; 20; 22,35.
[illegible] via Milazzo 9. **Les roseaux sauvages - L'età acerba.** Orario 15,30, 17,50; [illegible]; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiuso per lavori
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore molesto.** Or.: 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Butterfly Kiss** Orario proiezioni: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un amore tutto suo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **French Kiss.** Orario 15,40; 17,56; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte [illegible] 84 **Il villaggio dei dannati.** Orario: 15,45; 18; 20,[illegible], 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Un amore tutto suo.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CORALLO [illegible] C. dei Servi **French Kiss.** Orario 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo più scemo.** Orario: 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Ciao America** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EXCELSIOR Galleria del Corso **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 16; 18,30, 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39 **Scemo più scemo** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible] **Free Willy** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ultima eclissi.** Orario: 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Bad Boys** Orario. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Killing Zoe.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Carrington.** Orario. 18; 20,20; [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,10, 17,35; 20,05; 22,35 Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il villaggio dei dannati.** Orario 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'inferno nello specchio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Tommy Boy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000
ORFEO via Zugna 50. **Free Willy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il terrore della sesta luna.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible] 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Lisbon story.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10, 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1765 Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896 Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659 Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré [illegible]. Telefono 3926.2282. Riposo
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible]. [illegible] 72 333 222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Riposo
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832 2580. Fine stagione
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 Iscrizioni aperte alla scuola di recitazione
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

Domani scatta la C2: organici, programmi e speranze di tutte le avversarie dei novaresi

Novara, una per una le diciassette rivali

Azzurri e Lumezzane favoriti, dal Varese la sorpresa?

Vercelli: obiettivo play off

La Pro notevolmente rinnovata si è affidata a Bruno Baveni

VERCELLI. Bissare il risultato dello scorso campionato, ovvero entrare nei play off: e questo l'obiettivo segreto (ma non tanto) della Pro nuovo corso.

I bianchi hanno rivoluzionato buona parte del clan, a cominciare dal tecnico: «bye bye» Sergio Caligaris, mister della sospirata promozione in C2 e della travolgente cavalcata che l'anno passato ha portato i bianchi dalla periferia della classifica ai quartieri residenziali, benvenuto Bruno Baveni, allenatore al rientro dopo un periodo passato alla finestra.

E poi ecco l'addio con qualche lacrima a Provenzano, bomber dal sinistro micidiale, ceduto con la formula della comproprietà al Sora, club ciociaro della C1, e a Cervato, il piccolo grande interditore del centrocampo.

Con loro se ne sono andati il tornante Pingitore, i difensori Lo Porto e Montobugnoli, il portiere Beccari, ultima bandiera della Pro in attesa ancora di una sistemazione, che ha lasciato la «guardia dei pali» al più giovane Randazzo, promosso dalla panchina alla maglia titolare.

Sono invece rimasti i gemelli del centrocampo Obbedio-Col, coppia portante in cabina di regia, il libero Storgato che a dispetto dell'età avanzata vuol stupire ancora, l'esterno Castagna, pronto a galoppare sulla fascia sinistra, i promettenti Monetta e Rinaldi e, in attacco Marcolino-gol Weffort affiancato dal fantasista Artico, in versione «tutto campo». Infine Gabasio, acquistato l'anno scorso come attaccante e scopertosi cammin facendo difensore dai piedi buoni. Cinque i nuovi volti: i tignosi difensori Bertolone e Pianu, il jolly Ragagnin, ragazzo che nelle prime partite ha entusiasmato anche per la propensione offensiva, e in avanti «Speedy Gonzales» Pupita e il biondo Mariano.

Una squadra che nelle prime uscite è piaciuta per la compattezza del centrocampo e la sicurezza della difesa con il trio Bertolone-Pianu-Ragagnin già integratosi nei meccanismi della squadra.

Unica incognita l'attacco: se il veloce Pupita ha convinto prima di accusare uno dei classici guai delle fasi di preparazione, da rivedere sono ancora Weffort e Mariano. Il nocciolo del discorso, infatti, sta tutto nella risoluzione del quesito legato alla partenza di Provenzano. Se i bianchi troveranno il modo di rimettere in cassaforte lo stesso numero di reti della passata stagione (magari distribuendoli tra più giocatori), la Pro di sicuro vestirà i panni di protagonista (tradotto lottare per i play off), in caso contrario dovrà accontentarsi di un torneo senza squilli di tromba.

Antonio Obbedio un terribile ex

NOVARA. Scatta il secondo campionato «nuova era» della C2, quello di una salita diretta in C1 e di una discesa immediata in Interregionale, della lotta acerrima per conquistare un posto nei play off ed evitarne uno nei play out. Inizio della navigazione domenica, ore 16, ritorno sulla terraferma il 19 maggio, poi a giugno la coda degli spareggi.

In coperta 18 formazioni con 13 «riconfermate» due retrocesse (Ospitaletto e Palazzolo), due matricole (Alzano e la Gallaratese diventata Pro Patria) e quel Cittadella approdato al girone A dopo l'esperienza nel B.

E come sempre, ad ogni vigilia di torneo, La Stampa offre una panoramica delle avversarie della Pro partendo dalla pattuglia dei club lombardi, la più nutrita.

Varese. Titolo di testa obbligato per i biancorossi, non fosse altro perché oltre ad avere la tifoseria gemellata con quella della Pro, in panchina sono diretti da mister Sergio Caligaris. Come sempre il ds Stefano Capozucca ha rivoluzionato la squadra e della rosa dei 25 giocatori schierati l'anno scorso sono rimasti in 6. Dal Corsico sono arrivati, Capacchioni e Beretta, dal Lecco Borghetti, dal Saronno il bomber Taldo. E ancora Cremonesi (Primavera Como), Variale (Barletta), Bigiami (Monza via Solbiatese), Foresti (Pro Patria), Dondo (Livorno), Capparella, guizzante tornante dello Sparta e Malagutti, quest'ultimo l'anno scorso in forza al Novara. «Caligu» ha a disposizione una squadra molto giovane alla quale probabilmente manca un esterno sinistro.

Il Novara, ha iniziato bene la stagione con le lombarde sconfiggendo in coppa Italia il Pavia nei due incontri [Foto Finotti]

Cremapergo. In panchina dal Frosinone è arrivato Vescovi mentre in campo se ne è andato la stella Coti. Gli arancioni accanto agli esperti Aresi, Moretti e Oliva (a Cosenza aveva giocato con Storgato) hanno allestito un undici in gran parte giovane. Obiettivo: il solito campionato senza assilli di classifica.

Solbiatese. Mezza rivoluzione anche in casa dei nerazzurri. Alla corte di mister Garavaglia sono arrivati Brevi (Corsico), Gusmini, Testa, Rustico, l'esterno sinistro Passariello, Gritti dal Leffe, Sensibile e Damiani, figli di padri illustri. Poi sono rimasti alcuni big come Cagliano per un mixage che potrebbe dare buoni frutti.

Ospitaletto. Ecco una squadra da scoprire, ma con buone credenziali. L'allenatore Zanchini si ritrova buona parte della rosa della passata stagione e alla partenze di Gamberini e Turato fanno riscontro gli arrivi di Perragatti dal Pergocrema, Tagliabue e Serra dal Lecco. L'esordio in Coppa non è stato dei migliori con la pesante sconfitta (3-0) di Lumezzane.

Lecco. Ecco una squadra che pur avendo cambiato molto e ceduto i big della passata stagione (Cortesi, Aldovrandi, Tagliabue, lo stesso Didonè) nelle prime uscite è apparsa molto compatta. Il reparto difensori è guidato da Angeloni ex Leffe e sempre dal club bergamasco è stato prelevato Costinetti. Poi dal Tempio è arrivato Vulcan. Gli esperti sostengono che con una punta e un centrocampista di qualità il Lecco potrebbe diventare l'outsider delle favorite insieme Novara e Lumezzane.

Lumezzane. Assorbita la delusione per la mancata conquista della C1, i bresciani ci riprovano quest'anno. Sull'ossatura della passata stagione hanno inserito il portiere Bianchesi (Siracusa), il novarese Frattin e soprattutto Gabrielli, bomber di sfondamento della Centese per colmare quella difficoltà di andare a rete che ha costituito la vera lacuna della squadra.

Palazzolo. A disposizione di Villa, «antico» centrocampista del Bologna di Maifredi, vi è un organico tra i più giovani. Unico acquisto di rilievo è stato quello dell'ex solbiatese List. I bresciani sono in pratica una squadra tutta da scoprire che potrebbe perdersi per strada oppure tramutarsi in grande protagonista.

Legnano. Dopo la mezza delusione dello scorso anno (non sono mai stati in corsa per i play off nonostante il buon organico a disposizione) i lilla cercano il riscatto. La direzione tecnica è stata affidata a Contratto, ex terzino della Fiorentina, e sulla carta il Legnano ha l'aspetto di una formazione molto esperta e quadrata dopo i tesseramenti di Zaffaroni, dalla Solbiatese, Dall'Orso, Pilato, ex Chievo prelevato dalla Pro Sesto, e Testa. L'obiettivo è quello di rimanere nell'area play off.

Pavia. Negli ultimi giorni è stato reintegrato in rosa il bomber Campistri che sembrava aver già la valigia in mano. In realtà il grosso problema è quello societario: se i pavesi trovano l'assetto qualcosa di buono possono combinare, in caso contrario difficilmente potranno sfuggire alla lotta per evitare la retrocessione.

I pronostici. La lotta al vertice pare circoscritta a due formazioni, che del resto non nascondono i loro propositi: Novara e Lumezzane. Azzurri e rossoneri sembrano avere una marcia in più rispetto alle altre. Ben attrezzate sono pure la Pro, squadra indubbiamente esperta, Legnano, Lecco. Anche il Cittadella appare in grado di lottare per i primi posti mentre dal trio Varese, Alzano e Ospitaletto dovrebbe saltar fuori l'immancabile sorpresa. Come sempre di più se ne saprà a fine novembre-inizio dicembre, quando gran parte dei giochi saranno fatti. Guarda caso la stessa Pro, nonostante la partenza ad handicap, l'anno scorso dopo il recupero col Brescello si trovava già a un passo dai play off.

[illegible] A [illegible] AMBIEL, ROBERTO EYNARD, PIERMARIO FERRARO

Le tre formazioni isolane, forti agonisticamente, temibili soprattutto quando giocano sul loro terreno

Puntano a salvarsi senza soffrire troppo

Diversi ex novaresi in cerca di rivincita in Olbia, Torres e Tempio

NOVARA. Sono rimaste in tre a rappresentare l'isola in C2 dopo che l'Olbia, retrocessa fra i dilettanti, è stata ripescata. Con Tempio e Torres completa un trio di squadre toste, come sempre, difficili da affrontare, soprattutto quando giocano sul loro terreno quasi sempre in condizioni ambientali particolari e difficili da interpretare per coloro che arrivano dal continente. Possono poi godere ancora dell'apporto di un pubblico genuino. A differenza degli anni passati, non vi sono squadre ambiziose come era successo, per esempio, alla Torres nella stagione passata che puntava decisamente ad entrare nei play off ma alla fine ha fallito il suo obiettivo.

Olbia. Dopo la grande migrazione della stagione passata verso Novara, quando si trasferirono all'ombra della cupola cinque giocatori e l'allenatore Colomba, la squadra affidata a Bagatti non è riuscita ad ottenere sul campo la salvezza. Ripescata in C2 ha chiamato come allenatore una vecchia conoscenza del girone, Luigi Vallongo che allenava il Legnano. Il tecnico è riuscito ad avere in prestito gratuito, dal Novara l'attaccante Molino che in azzurro ha combinato poco, torna in Sardegna per rilanciarsi. Squadra pressoché rifatta, com'è facile immaginare dopo le partenze di elementi importanti come Gori, Costa, Castiglioni e Tonini, Vallongo si affida a due ex novaresi: Molino, appunto e Galeazzi centrocampista aronese con trascorsi in azzurro che lo scorso anno ha contribuito alla promozione del Saronno. E' lui il nuovo leader della squadra. Vallongo ha impostato una difesa in linea. Obiettivo dichiarato: una salvezza senza particolari patemi d'animo.

Francesco Comiti qui in maglia azzurra mentre affronta **Truddaiu** dell'Olbia, è tornato in Sardegna, al Tempio che lo voleva già lo [illegible] ma Colomba lo portò al Novara

Torres. La squadra di Sassari, fra le isolane è sempre stata la più ambiziosa. Quest'anno si è affidata a Giorgio Canali (allenò il Novara nell'80 in C1 e venne sostituito da Molino) che arriva dal Tempio dov'era consulente tecnico del presidente. E' una squadra ancora in costruzione dopo che ha cambiato molto. Per adesso si affida a quattro anziani, il portiere Pintauro (36 anni), la punta Greco (che ha perso il suo gemello Manca, finito al Brescello) ed i centrocampisti Pani, un elemento che piaceva anche al Novara, e Mazzarri. Attorno a questi quattro giocatori, per adesso, ruotano un gruppo di ragazzi senza tante pretese.

Tempio. Si è affidato a Luciano Zecchini lo scorso anno alla guida della Solbiatese. Il tecnico ha per ora impostato un gioco a zona pronto a riconvertirsi al marcamento a uomo se non verranno i risultati. Fra i pali c'è sempre l'ex novarese Antonello De Giorgi davanti al quale agirà un altro ex azzurro, Comiti in coppia con Magnagna che viene dal Verona. Dal Modena invece è arrivata la mezza punta Corellas che farà da spalla a Pau, la gloria locale. Dal Cagliari due ragazzi interessanti: Panetto e Colitti che affiancheranno i vari Cimadon, Colitti. Obiettivo: la salvezza senza problemi.

LE MATRICOLE

Obiettivi opposti per le due esordienti: i bergamaschi mirano in alto

L'Alzano vuol copiare l'ultimo Saronno la Pro Patria felice di «non soffrire»

NOVARA. Matricole lo sono senz'altro, terribili almeno stando alle intenzioni dei due club, lo dovranno diventare ben presto. Ripensando alle recenti imprese di Brescello e Saronno, Alzano Virescit e Pro Patria Gallaratese sognano una stagione «grandi firme».

Pro Patria. C'è molta attesa per il rientro nel «calcio che conta» dei tigrotti di Busto Arsizio i quali, per la verità, dopo qualche stagione trascorsa nel limbo di Cnd ed Eccellenza lombarda, hanno trovato nella fusione con la Ginnastica Gallaratese il lasciapassare per la serie C2.

Una squadra ambiziosa: certo il doppio salto di categoria non è ancora nel mirino del team guidato dal neo coach Mario Beretta ma la voglia di stupire e ritagliarsi un po' di gloria dopo anni travagliati è davvero tanta.

Un paio di rinforzi nel reparto difensivo con gli ex rossoneri Bandirali (l'anno scorso a Solbiate) e Citterio (Maceratese) e un centrocampo dove alla gioventù s'unisce l'esperienza dell'aostano Ferretti, l'ex novarese (sponda Sparta) Cardinali e Umberto Pini, classe '66 che la società si è tenuta ben stretta dopo l'ultimo eccellente torneo.

Armando Madonna dell'Alzano

In attacco attenzione al bomber La Falce (16 centri) e Riccardo Gori, in arrivo dall'Intercity Chievo Verona.

Alzano Virescit. Con l'ex piacentino Armando Madonna punto di forza dell'intero team i bianconeri puntano in alto. I play off e poi chissà. Così si sussurra in terra bergamasca.

Confermato quasi in blocco l'organico che ha conquistato la C2 al termine di uno spareggio con l'Imola (sono partiti i soli Garbelli e Pomaggiani) sono arrivati alla corte di mister Oscar Piantoni (un italianista convinto) i difensori Dagoni (Palazzolo) e Mosa (Atalanta) e i centrocapisti di qualità Bolis (Varese), Poloni (Cremapergo) e Bonavita quest'ultimo in grado all'occorenza di pungere in zona gol. Tra i pali è rimasto Alessandro Guercilena, scuola interista con trascorsi in categoria nel Pavia.

LE VENETE

Entrambe sul mercato estivo hanno privilegiato il reparto offensivo per scalare la classifica

Con Cittadella e Valdagno arrivano i panzer

Granata guidati da Serioli, i vicentini confermano Tamagnini

NOVARA. Cittadella per stupire, Valdagno per confermarsi e, magari, migliorare la prima stagione tra i professionisti. Così il duo veneto si presenta ai nastri di partenza nell'imminente C2.

Cittadella. Mirino puntato dritto sulla C1 o, quanto meno, agli spareggi promozioni. In casa granata le idee a questo proposito sono estremamente chiare. Dopo le troppe sofferenze dell'ultima stagione (salvezza nel girone B raggiunta solo nelle ultime giornate) la società si è mossa in maniera massiccia sul mercato per affidare a Gesualdo Albanese, confermato coach della truppa vicentina, una squadra che non nasconde le proprie ambizioni.

Punto di forza del Cittadella dovrebbe rivelarsi l'attacco a livello di C2 un lusso. Dall'Alessandria è arrivato Serioli (il bomber, comunque, vanta trascorsi in serie B nel Piacenza), mentre dal Ponsacco è stato ingaggiato il prolifico Massimiliano Bongiorni. Spalla del dinamico duo Claudio Milanese, ragazzo sul quale lo staff tecnico è pronto a scommettere.

Anche la difesa si è notevolmente irrobustita con l'ex Massese Pellicia nel ruolo di libero e dal marcatore del Giorgione Grego. A centrocampo oltre ai «veci» Favaretto e Bonaldo si sono aggiunti Pagani, Vianello e Ottofaro dal Verona mentre dal Padova è stato tesserato Parolari.

Le formazioni venete [illegible] solitamente molto robuste e con buone individualità

Valdagno. Un cocktail di gioventù ed esperienza per una squadra che vuole ripetere il discreto campionato '94-'95. La società biancoazzurra non ha cambiato molto: solo alcuni e opportuni innesti in un'intelaiatura di base di per sé già discreta.

Alla guida tecnica è rimasto Diego Martinello giunto al capezzale del Valdagno a metà stagione. In difesa toccherà a Maran, [illegible] anni, prelevato dal Chievo, registrare al meglio un settore relativamente inesperto. Nella zona centrale del campo c'è il ritorno alla base di Stefano Perin (classe '[illegible]) che, dopo le esperienze trascorse nel Lecco e all'Ospitaletto non ha resistito al richiamo del suo «primo amore».

In attacco è stato prelevato in blocco dal San Donà il duo Cossato e Guidotto che, assieme a Tamagnini dovrebbe formare il reparto «guastatori».

BENNET... FA SCUOLA

OFFERTE VALIDE FINO AL 20 SETTEMBRE

SPECIALE ZAINI INVICTA HUSSAR/CORSAIR da lire **44.900**

ZAINO [illegible] CON ATLANTE TASCABILE DE AGOSTINI a lire **29.900**

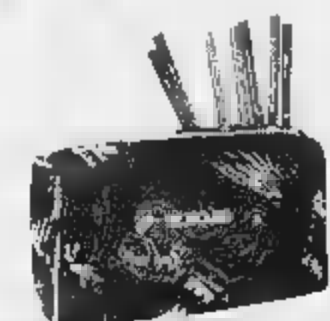
VIDEO DE AGOSTINI "I PARCHI NATURALI D'ITALIA" O "LE [illegible]" a lire **13.500**

CONFEZIONE [illegible] GOMME PELIKAN a lire **2.200**

CONFEZIONE [illegible] ALBUM FABRIANO F2 a lire **2.990**

CONFEZIONE DA [illegible] QUADERNI IN CARTA RICICLATA FOGLI 27 da lire **1.950**

CARTA FABRIANO PER FOTOCOPIE FOGLI 500 a lire **7.500**

DIZIONARIO DE AGOSTINI [illegible] O INGLESE a lire **15.900**

PORTAMATITE CON 12 PENNARELLI E CALCOLATRICE a lire **6.900**

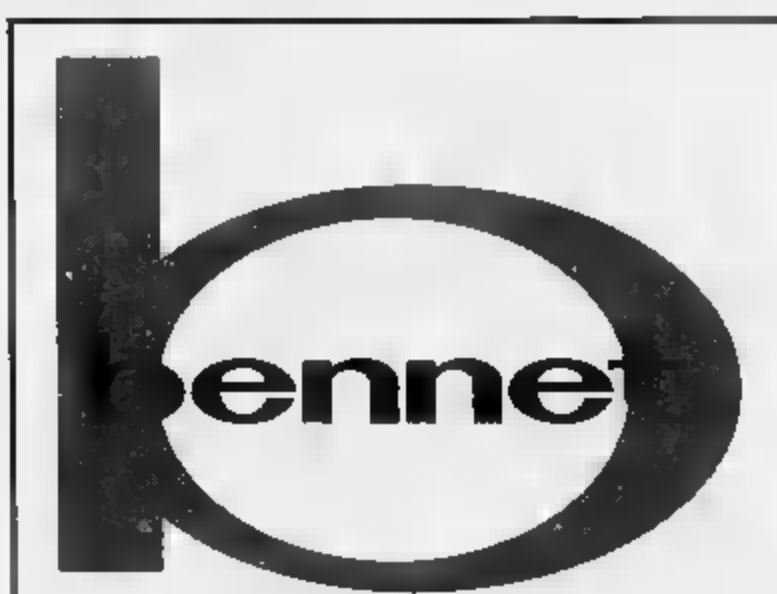
CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI IN CARTA RICICLATA fogli [illegible] da lire **6.900**

DIARI MONDADORI a lire **4.950**

GREMBIULE ASILO BIMBO/A **19.900**	CASACCA SCUOLA BIMBO **19.900**	JEANS [illegible] 2-6 ANNI **16.900**	BOMBER [illegible] 8-14 ANNI **29.900**
GREMBIULE SCUOLA BIANCO/NERO **24.900**	MANTELLINA PIOGGIA "DISNEY" **9.900**	GIACCA TRAPUNTATA 6-14 ANNI **19.900**	PULL O [illegible] BIMBO/A 2-14 [illegible] **29.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE FINO AL 20 SETTEMBRE COM.COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 24/07/95

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA, ARIA DI PREMI! FINO AL 23 SETTEMBRE POTRETE VINCERE 1 SCOOTER, [illegible] MOTORINI E ALTRI PREMI PARTECIPANDO AL GRANDE CONCORSO BENNET-ENERGIZER.

AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 2 Settembre 1995 n° 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Annuncio a sorpresa dalla città «rivale»: già trovati sede e finanziamenti

Rettorato, Alessandria rilancia

Valeri polemico: «Forse dovrebbero essere più prudenti, ma non siamo preoccupati perché l'ultima parola spetta al Comitato universitario nazionale». Si decide la prossima settimana

L'ex caserma Garrone rientra da anni nel progetto universitario cittadino

VERCELLI. Per la sede del rettorato è guerra psicologica. Mentre ancora Regione, parlamento e governo cercano di riprendersi dal caldo di agosto, la «rivale» Alessandria, che si è ritrovata [illegible] corsa per la sede degli uffici universitari grazie [illegible] un regalo del ministro Salvini, spiazza tutti annunciando di aver già trovato sede e soldi per ospitare il rettorato dell'ateneo tripolare.

Il presidente della provincia Gilberto Valeri, che proprio per questa «patata» bollente ha tra[illegible] le ferie nel suo ufficio, riesce ad inghiottire l'annuncio dei «cugini» [illegible] scomporsi.

«Certo - dice - Alessandria poteva mostrare [illegible] po' più di prudenza e di fair play nei nostri confronti, ma comunque in pratica non ci crea problemi. Noi continuiamo [illegible] essere convinti delle nostre buone ragioni e aspettiamo con fiducia che si pronunci il Comitato universitario nazionale».

Le «buone ragioni» sono tutte scritte e firmate nel piano che qualche anno fa [illegible] approvato dagli organismi competenti. Vercelli era, e resta, il baricentro delle tre nuove province universitarie, ovvero il posto [illegible] comodo [illegible] raggiungere per studenti [illegible] professori. Alessandria però [illegible] rivendica a proprio favore [illegible] numero più alto di iscritti: il triplo rispetto a Vercelli e Novara.

E' vero? S[illegible] mezzi termini Valeri dichiara: «Sono tutte fanfaluche». Noi abbiamo 1500 allievi e Alessandria [illegible] [illegible] ha 4500». Al di là della veemenza, il presidente della Provincia non vuole cadere nella trappola del campanilismo. Affer[illegible]: «Il decentramento universitario è un'esperienza troppo innovativa e importante per farne una questione di mero prestigio».

«Noi - continua Valeri - stiamo lavorando per garantire che non venga stravolto un progetto che tra l'altro aveva messo tutti d'accordo».

Anche [illegible] il presidente, forse per scaramanzia non si sbilancia, i colloqui di luglio [illegible] i responsabili della Regione e con il ministro dell'istruzione, dovrebbero aver stoppato uno scippo di cui Vercelli, anche se [illegible]n alluvionata, farebbe volentieri a meno. La [illegible] caserma Garrone [illegible] il Seminario sono le sedi più probabili, capaci di accogliere il rettorato al più presto. Per la certezza più assoluta bisogn[illegible] però attendere la prossima settimana, quando appunto il Cun a Roma metterà [illegible] questione all'ordine del giorno. Conclude Gilberto Valeri: «La partita non è facile. La stiamo giocando con pacatezza e ostinazione, fiduciosi di poterla disputare fino in fondo».

Donata Balossi

I LAVORI NELLE SCUOLE

La situazione nei cantieri

In quasi tutti gli istituti so[illegible] terminati i lavori di adeguamento alle nuove norme di sicurezza e per agevolare i portatori di handicap.

A PAGINA 33

A Gaglianico

«Brucia» il rosso due feriti

GAGLIANICO. Grave incidente [illegible] sulla strada Trossi all'incrocio di Savagnasco: un'auto, proveniente [illegible] Vercelli ha «bruciato» il rosso al semaforo, tagliando la strada alla vettura che, da destra, [illegible] stava immettendo sulla statale. Due i feriti, dei quali uno trasportato all'ospedale con l'elicottero.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 in un tratto drammaticamente noto della Trossi: quello che attraversa l'abitato danneggiato dall'esplosione del gas metano. Verso Biella stava arrivando la Clio condotta da Bruno Lai, 48 anni, residente in città. Secondo una prima ricostruzione, non avrebbe rispettato il segnale del rosso, attraversando l'incrocio.

Alla sue destra stava a[illegible]ivando la Golf condotta da Diego Picco, 24 anni, di Candelo. L'urto è stato violento e i due automobilisti hanno riportato gravi ferite. Il traffico è stato deviato dalla stradale per consentire la [illegible] delle auto. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile, con locali rovesci sulle zone collinari o montuose.
TEMPERATURA. In aumento
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo nuvoloso, con temporanei addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: **22**; min: **9**; media: **16**

[illegible] FA
[illegible]: **23**; min: **14**; media: **18**

[illegible] IN PIEMONTE
Torino **25,3**; Alessandria **26**; Asti **24**; Cuneo [illegible]; Novara **24**; Aosta [illegible].

Il caso del ventiseienne di Chiavazza arrestato per aver girato video a luci rosse coinvolgendo dei minori

Film hard, perizia psichiatrica per il giovane

Biella, lo chiede la difesa dell'ex operaio in cella per abusi

BIELLA. Una perizia psichiatrica per il «regista» dei video hard con i bambini: sarà la prossima mossa del legale che assiste l'operaio di Chiavazza arrestato con l'accusa di violenza su minori. La decisione di presentare la richiesta è dell'avvocato Gianni Chiorino: sarà inoltrata al giudice per le indagini preliminari nei prossimi giorni.

Secondo la difesa, [illegible] perizia psichiatrica sull'ex operaio ventiseienne è un tassello indispensabile nel complesso mosaico dell'inchiesta. «Sono stato in carcere per parlargli - spiega l'avvocato Chiorino - e al termi[illegible] dell'incontro ho avuto la certezza di trovarmi di fronte ad un giovane psichiatricamente debole, con [illegible] vita segnata [illegible] eventi drammatici: un trau[illegible] [illegible]ico in tenera età, un percorso in vari istituti, un gra[illegible] incidente nell'87, rapporti sociali difficilissimi. A questo punto è indispensabile che l'ex operaio [illegible] sottoposto a perizia psichiatrica».

Ma c'è un altro particolare sul quale l'avvocato sta lavorando e che potrà fornire contributi alla difesa. In seguito all'incidente dell'87, il ventiseienne di Chiavazza ottenne un risarcimento cospicuo: si parla di una cifra che si aggira attorno ai 150 milioni.

«Mal consigliato, un novello Pinocchio tra [illegible] Gatto e la Volpe della storia - aggiunge l'avvocato Chiorino - l'ex operaio ha dilapidato il gruzzolo. Ultimamente viveva quasi nell'indigenza. Stiamo raccogliendo [illegible] prove per identificare chi lo raggirò così abilmente: [illegible] episodi importanti nell'economia dell'inchiesta, senza per questo sminuire le responsabilità nella vicenda delle violenze ai minori».

L'indagine avvviata dalla procura ruota attorno a un film [illegible] luci rosse, [illegible] una bimba di 10 anni e un ragazzino di 13 come protagonisti. Il «cameraman» un altro bambino di 14 anni, il «regista» [illegible] appunto l'ex operaio di 26. La videocassetta è finita in mano ai carabinieri, consegnata da un gruppo di coetanei dei baby-attori: saputo [illegible] accadeva ai loro amici nell'abitazione del giovane, si sono trasformati in detectives, hanno fatto irruzione nella [illegible]sa dell'ex operaio e si sono impossessati della prova inconfutabile delle sue turpi azioni.

Poi, in piena notte, hanno telefonato al 112: «Dobbiamo consegnarvi una cosa». Il giovane è stato arrestato mercoledì [illegible] agosto, al termine di una lunga ricerca: dopo il «blitz» dei ragazzi in casa sua, aveva capito che rischiava grosso [illegible] era fuggito. Ora il ventiseienne è accusato di violenza carnale e atti di libidine su minori.

[d. ca.]

[illegible] PLUS-ORARIO DEI [illegible]

La sentenza di Vercelli, una bomba

VERCELLI. Ha suscitato molto interesse la sentenza del pretore del lavoro che ha condannato l'Usl di Vercelli a saldare gli «incentivi di produttività» (detti anche «plus-orario» a [illegible] medici dell'ospedale «Sant'Andrea».

Era stato l'allora fiduciario del sindacato [illegible]dico Anaao-Assomed, Salvatore Nicoscia, a [illegible]ziare [illegible] battaglia legale contro questo mancato riconoscimento delle ore extra, coinvolgendo due avvocati del foro di Trani, Giannella e Insanguine, che si erano appoggiati allo studio Scheda di Vercelli. E proprio un'affermato civilista di questo studio, l'avvocato Donatella Pallavicini, ha seguito tutto l'iter dei medici fino alla conclusione della vicenda, sancita dal pretore del lavoro. L'Usl dovrà pagare [illegible] cifra [illegible] ancora esattamente stabilita che [illegible] comunque molto vicina [illegible] mezzo miliardo.

Vertenza complicata, questa sul «plus-orario», anche perchè una sentenza della Cassazione ha fatto da spartiacque tra tutto il contenzioso aperto prima dell'85 (di competenza del pretore) [illegible] quello successivo, affidato alla giurisdizione [illegible] Tar. Ecco perchè altri 16 medici che avevano inizialmente sottoscritto il ricorso al pretore, [illegible] iniziativa dell'Anaao-Assomed, non hanno potuto usufruire di questa sentenza. «Ma la via del ricorso al Tar - commenta Nicoscia - resta aperta».

Sono stati consolidati i piloni danneggiati dalle piene del fiume Sesia

E [illegible] viene aperta [illegible] [illegible] la passerella tra [illegible] e Grignasco

SERRAVALLE. I disagi [illegible] terminati. Da questa mattina la passerella sul Sesia torna ad essere transitabile. Gli interventi di consolidamento della struttura [illegible]no proseguiti per 5 mesi con lo scopo di rendere sicuro questo collegamento fra Serravalle [illegible] Grignasco, che le periodiche piene del fiume avevano lesionato nelle fondamenta.

Ad ogni innalzamento del [illegible]vello dell'acqua, infatti, il pon[illegible] doveva [illegible] necessariamente chiuso alla circolazione veicolare e la stessa stabilità della struttura era messa in discussione. Ora i disagi per gli automobilisti dovrebbero essere definitivamente conclusi.

I lavori sulla passerella han[illegible] interessato il consolidamento dei piloni di sostegno ed il rifacimento del manto stradale e delle barriere. Tali interventi [illegible] stati resi possibili da finanziamenti statali per circa 400 milioni, in quanto rientrano nel retaggio dei danni provocati dall'alluvione del novembre scorso. Parallelamente alla passerella, è stata anche sistemata via alla Barca, quella che dal ponte conduce [illegible] centro di Serravalle: la sede stradale è stata ampliata in più punti.

E non è finita: Serravalle vedrà risolversi a breve un altro dei problemi della viabilità cittadina. Entro metà della prossima settimana verrà riaperto il tratto di [illegible] Matteotti all'entrata Nord del paese, sottoposto al rifacimento del manto stradale [illegible] alla realizzazione dei marciapiedi. [p. q.]

Stamattina verrà riaperta la passerella sul fiume Sesia che unisce Serravalle a Grignasco. Il collegamento è stato bloccato per cinque mesi per consentire i lavori di consolidamento dei piloni dopo le ultime piene del Sesia

Nuove facilitazioni per i clienti privati e per le aziende via cavo o video

Biverbanca, sportello telefonico

Servizi per operazioni da casa o dall'ufficio

BIELLA. I rapporti tra Biverbanca e utenti corrono sul filo del telefono: anche l'istituto di credito ha avviato i servizi telematici che gradualmente sostituiranno [illegible] tradizionale sportello. Sono partiti «Pronto Biverbanca» [illegible] «Home banking», il primo riservato ai privati, il secondo studiato per le esigenze delle aziende.

«Pronto Biverbanca» viene attivato componendo il numero telefonico 355.591: digitando un codice segreto, il cliente avrà accesso alle informazioni che riguardano il suo conto e potrà chiedere il saldo e gli ultimi tre movimenti del conto. Disponendo di un fax, è inoltre possibile avere dalla banca il quadro delle ultime trenta operazioni. Il servizio (almeno in questa prima fase) è gratuito, l'unica spesa è rappresentata dagli scatti telefonici. Anche chi non è cliente di Biverbanca può utilizzare il servizio: gli verranno date informazioni [illegible] vari servizi offerti dall'istituto di credito.

[illegible] secondo accesso telematico è l'«Home banking»: in sintesi è un collegamento che consente [illegible] personal computer dell'utente-azienda di interrogare il cervellone della banca: non soltanto per ottenere informazioni sui conti, ma anche per mandare indicazioni su un bonifico, oppure per avere sul video [illegible] situazione degli [illegible]. Il collegamento avviene con l'installazione di un modem, mentre la banca fornisce un apposito programma.

Il futuro dei servizi bancari telematici è ancor più complesso. Quando la rete dell'Abi sarà attivata, allora sarà possibile inserirsi nelle conversazioni informatiche per avere notizie riguardanti altri istituti di credi[illegible]: [illegible] tratta in sintesi di poter accedere a una banca dati aggiornata in tempo reale e collegata [illegible] tutti gli istituti di credito per svolgere varie operazioni da casa o dall'ufficio.

[r. b.]

La sede biellese di Biverbanca

L'incontro in Austria

Al Walsetreffen una delegazione [illegible] Alagna

ALAGNA. E' tempo di «walsertreffen», il tradizionale raduno delle popolazioni di lingua tedesca stanziatesi nel 13° secolo a Sud delle Alpi. L'incontro si svolge oggi e domani [illegible] Lech, [illegible] Austria, con una folta rappresentanza proveniente dall'Italia. E fra le delegazioni più numerose fa spicco quella di Alagna, spina dorsale dei walser valsesiani, guidata da Emilio Stainer. In questi due giorni, [illegible] comunità etniche si danno appuntamento per trattare le problematiche, presentare pubblicazioni, allestire manifestazioni. Momento culminante del raduno sarà la sfilata con tutte le rappresentative nel costume tipico dei paesi di provenienza.

Il «walsertreffen» ha cadenza triennale: in Italia si [illegible] svolto [illegible] sola volta, nel 1983, proprio ad Alagna. Oltre alle comunità italiane (con la Valsesia, anche Gressoney, Macugnaga, Val Formazza, Ornavasso) [illegible] partecipano quelle [illegible] Austria, Germania e Svizzera. [p. q.]

Ingorghi in piazza Pajetta perché manca l'onda verde verso viale Garibaldi

Caos per il semaforo trappola

I vigili urbani: i tecnici Aasm stanno preparando le modifiche a tutto il sistema cittadino. L'Azienda ribatte: è la polizia municipale che si occupa dei tempi degli impianti in funzione

VERCELLI. Passate le ferie, gabbato l'automobilista. Chi credeva che agosto fosse il momento adatto per [illegible] piccole modifiche urgenti dopo la rivoluzion[illegible] del traffico è rimasto deluso e inferocito.

L'esempio più evidente [illegible] il semaforo all'incrocio tra corso Libertà e viale Garibaldi diventato una trappola mangia tempo per chi da piazza Pajetta ha la sventura di dover svoltare a sinistra. Ieri mattina, primo giorno di mercato dopo il grande rientro dalle vacanze, solite code chilometriche che nei momenti di maggior traffico [illegible] così lunghe da bloccare piazza Mazzucchelli e via Paggi.

Apriti cielo. E' partita una raffica di telefonate alla redazione fatte da automobilisti inferociti che lamentavano perdi[illegible] di tempo, ritardi, appuntamenti saltati e arrabbiature assortite.

Il semaforo trappola [illegible] piazza Pajetta dove si sono create lunghe code perché manca ancora la tanto attesa [illegible] verde per girare a sinistra. E gli automobilisti inferociti chiedono modifiche urgenti [GREPPI]

Tutto perchè non è stata (ancora) fatta una piccola modifica al semaforo che già a luglio appariva necessaria: un'«onda verde» preferenziale per chi appunto deve svoltare a sinistra e imboccare viale Garibaldi, unico tragitto possibile per raggiungere il parcheggione o piazza Zumaglini.

Di chi è la colpa? Pierpaolo Garlando, comandante dei vigili urbani, parla di una modifica allo studio da tempo e mette sotto accusa la burocrazia degli enti pubblici: «I tecnici dell'Azienda servizi municipali stanno studiando gli interventi sull'intero sistema dei semafori cittadini. Quando il progetto avrà tutte [illegible] approvazioni necessarie [illegible] faranno i [illegible]. Già, ma quando? «Non mi [illegible]lancio, bisogna tener presente anche la burocrazia».

Da corso Palestro, i dirigenti dell'Ufficio tecnico ribattono: «In base all'intesa firmata [illegible] il Comune noi ci occupiamo dei nuovi semafori. La tempistica degli impianti già esistenti spetta al Comando vigili». E nessuno pare abbia chiesto modifiche d'emergenza per il semaforo-trappola: «Da luglio l'unica richiesta di intervento che ci è arrivata è stata quella di ampliare il tempo riservato all'attraverso dei pedoni in piazza Mazzucchelli-largo Brigata Cagliari e noi siamo subito intervenuti. Per piazza Pajetta niente».

Il verde preferenziale comunque ci sarà, assicurano all'Aasm, ma solo nel momento in cui l'azienda farà i lavori sull'intero sistema dei semafori e non prima. Se [illegible] riparlerà se tutto andrà bene a fine ottobre o, più probabilmente, verso metà novembre. A meno che qualcuno capisca che la pazienza degli automobilisti ha un limite ed intervenga.

Franco Cottini

Sbrigarsi

E' opinione di tutti gli automobilisti, costretti alle lunghe ed esasperanti code del semaforo di piazza Pajetta, che il problema possa essere risolto in pochi minuti: cronometro alla mano, una squadra di elettricisti può sbloccare la situazione nel tempo che Kiptanui impiega a fare i tremila siepi, non un attimo di più.

Ci spiace, ma stavolta non riusciamo proprio ad allinearci alla soluzione del progetto complessivo che dovrebbe scandire come un orologio svizzero i verdi e i rossi di tutta la città.

Perchè gli altri semafori possono anche aspettare: questo, assolutamente no.

Sul suo labile verde si gioca tutto [illegible] traffico che, dalla dire[illegible] di Torino, tenta di entrare nel centr[illegible] degli affari nell'unica direzione ormai possibile, le prime trasversali di viale Garibaldi.

Quindi, la giunta agisca in fretta, senza attendere soluzioni senz'altro ottime ma a futura memoria. [e. d. m.]

[illegible]

AMNESTY

Raccolte al memorial 600 firme per una donna tunisina

Sono state più di 600 le persone che durante [illegible] Memorial dell'altra [illegible] in Sant'Agnese hanno firmato la petizione di Amnesty International [illegible] favore di una donna tunisina imprigionata, secondo l'associazione, solo per motivi di opinione. Tutte le cartoline firmate dai vercellesi sono state spedite all'ambasciata della repubblica tunisina a Roma. [d. b.]

[illegible]

Granoturco alto, pericolo per gli automobilisti

In redazione abbiamo ricevuto molte proteste per il granoturco troppo alto che ostruisce quasi completamente la visuale degli automobilisti che, in arrivo dalla strada delle Grange, vogliono immettersi sulla strada per Trino, a pochi metri dall'imbocco del casello di Larizzate della «A26». Dicono gli automobilisti: «Siamo certi che [illegible] codice della strada impone obblighi molto [illegible] sulle coltivazioni ingombranti: perchè nessuno le fa rispettare?». Nella foto di Greppi, un'auto deve spingersi molto in avanti, nel pericolosissimo incrocio, per poter vede chi arriva da Vercelli. [d. b.]

[illegible]

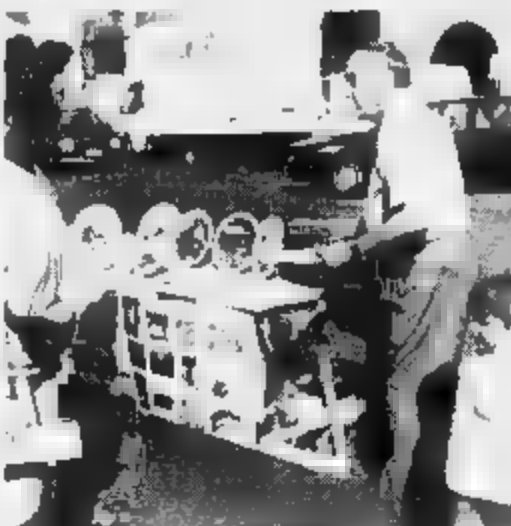
Quattro ore [illegible] astensione all'Aasm

Martedì prossimo i dipendenti dell'Azienda elettrica municipalizzata attueranno [illegible] sciopero di quattro ore, le ultime del turno, con esclusione del personale addetto alla produzione [illegible] al mantenimento dell'erogazione dei servizi tecnologici. L'astensione del lavoro sarà tra le 11,30 [illegible] le 17. [g. bar.]

Un'altra bella iniziativa dell'associazione di Virgilio Grimaldi

Korczak, i piatti dell'infanzia in vendita per i bimbi ruandesi

VERCELLI. E dopo i giochi all'aperto, le giostre, i bagni al mare, per i bambini di padre Minghetti è tornato [illegible] tempo della scuola e dei compiti. Ancora una volta i giovani ruandesi non saranno soli nell'affrontare il loro secondo inverno in città. L'associazione «Korczak» di Virgilio Grimaldi, in collaborazione con la «Stampa», ha deciso di pensare all'acquisto delle protesi per quei bimbi, che feriti nel corpo e nel [illegible] dalla guerra, hanno ancora bisogno [illegible] cure per tornare ad una parvenza di normalità.

Ancora una volta i vercellesi sono chiamati a dimostrare [illegible] il cuore dei «biciulan» è grande come sostengono i Celti nella famosa canzone di Pino De Ma[illegible]. Da oggi infatti [illegible] aperte le prenotazioni per comperare, al modico prezzo di 35 mila lire, dei bellissimi piatti di porcellana, che riproducono il disegno vincitore del 5° concorso nazionale sui diritti dell'infanzia. La ceramica è stata dipinta dai bambini di Casacalenda, vicino a Campobasso, e mostra bambini che volano felici oltre lo spazio e il tempo.

Ancora una volta l'associazione presieduta da Virgilio Grimaldi corre in soccorso dei bambini di padre Minghetti

Tutti i vercelesi che lo desiderano potranno prenotare, versando un acconto di [illegible] mila lire, la ceramica con il dipinto anche personalizzato nei [illegible]guenti centri di raccolta: la Stampa, via Duchessa Jolanda, Colorificio Leone, via Dante; Un'Idea, piazza Cavour; Valentino abbigliamento, via Nigra; Lavanderia Rosa, angolo via Gioberti via Foà; caffetteria Saturnia, corso Libertà; alimentari Mar. [illegible] Gioberti. [d. b.]

Inaugurato ieri il tradizionale appuntamento dei Cappuccini

Via alla 19ª Sagra [illegible] il «paradiso» [illegible] golosoni

VERCELLI. Pronti, via: ed [illegible] subito un successo. Ieri pomeriggio [illegible] stato inaugurata la 19ª Sagra della Rana che si svolge ai Cappuccini, nel cortile della Cooperativa. Primo atto il taglio del nastro alla mostra di pittura «La mogia»; quindi cena a base di rane ovviamente, a cui è stato aggiunto il fritto di pesce di mare. Infine danze [illegible] l'esibizione dei New Dance Center.

Un avvio felice. Moltissimi i golosi di un piatto che è stato sulle tavole per centinaia di anni e che ora corre il rischio, rarefacendosi sempre più il batrace, di scomparire.

Dice [illegible] presidente del comitato organizzatore, Ermanno Corona: «La nostra Sagra dà la possibilità di "ritrovare" questo piatto, fragrante e gustoso come ai tempi migliori. Nel contempo è un elogio alla rana e [illegible] suoi pescatori che in particolare erano dei Cappuccini. La Sagra vuole essere [illegible] ringraziamento alla fatica di costoro».

C'è un record da superare, difficilissimo anche [illegible] è stato più volte avvicinato: gli oltre 11 quintali consumati in una delle prime edizioni quando l'appuntamento durava solo due giorni.

Oggi il programma prevede la corsa ciclistica intitolata [illegible] Mario Marcone, cui farà seguito il torneo di calcio Gianfranco Teglio, quindi cena e nuova esibizione dei Cadetti con Elena vocalist. Nell'intervallo il Comita[illegible] [illegible] manifestazioni vercellesi organizza una selezione di candidate per la partecipazione all'elezione della Bela Majin 1[illegible]. [f. l.]

Rane cucinate in tutte le salse alla Sagra che ieri pomeriggio è stata inaugurata nel cortile della Cooperativa [illegible] Cappuccini

Valore 8 milioni

[illegible] dell'Ipsia

VERCELLI. Otto milioni circa [illegible] attrezzature meccaniche: questo il valore approssimativo del bottino rubato l'altra notte nell'officina scolastica dell'Istituto professionale statale di via Sereno 27. La denuncia del furto è stata presentata negli uffici di via San Cristoforo, [illegible] mattino successivo, dal preside dell'istituto, [illegible] professor Gianfranco Tonani.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, i ladri sono entrati nei locali dell'officina scolastica dopo aver forzato il cancello d'ingresso da via Sereno [illegible] la serratura di una finestra. Una volta all'interno dell'istituto i ladri hanno raggiun[illegible] l'officina e qui hanno selezionato con cura gli attrezzi da rubare preferendo, ovviamente, i più costosi [illegible] scegliendo soprattutto quelli più facilmente rivendibili sul «mercato nero».

Ad accorgersi del furto è stato, all'apertura dell'istituto, il personale non insegnante; gli investigatori tendono ad escludere che si tratti di un furto [illegible] commissione. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Ma io [illegible] gli abbattimenti»

Gradirei poter fare alcune considerazioni dopo avere letto quanto hanno scritto il sig. Piero Godio ed il sig. «lettera firmata Vercelli» in ordine agli abbattimenti selettivi autorizzati di specie selvatiche in esagerato soprannumero o di conseguenza «nocive» per altre specie oltre che per l'agricoltura, approvando quanto opportunamente hanno già detto i sig.ri Giulio Gatto e Francesco Dellarole.

Il sig. Godio, presidente di Legambiente Piemonte sa - e se non lo sa sarebbe il caso che [illegible] documentasse - che è ormai impossibile «lasciare fare alla natura» per conservare gli equilibri ecologici tra le specie selvatiche.

Gli esempi negativi a questo proposito non mancano ed è sufficiente andare a vedere laddove gli ambientalisti han[illegible] fatto in modo che fosse la natura ad autoregolamentarsi per poter facilmente verifica[illegible] quali dissesti ecologici sono stati [illegible]ti e questo, va detto, e ben visibile [illegible] quasi tutti i costosissimi ed improduttivi Parchi ove gestioni manicheistiche, d[illegible] tipo suggerito d[illegible] sig. Godio, hanno solo determinato la proliferazione incontrollata di volpi, cornacchie ed altri predatori con la conseguente scomparsa delle specie animali più deboli, danni al patrimonio boschivo e vincoli assurdi e penalizzanti per le popolazioni residenti.

Non è un atteggiamento civile e corretto quello del sig. «lettera firmata» che lancia gratuite accuse contro cacciatori e pescatori (non contro i bracconieri) addirittura ipotizzando che gli stessi commettano reati ed irregolarità.

Sarebbe certamente più civile, corretto ed utile [illegible] il signore, anzichè blaterare nascondendosi dietro l'anonimato, avesse il coraggio di denunciare alle autorità competenti eventuali reati di cui fosse a conoscenza e questo sempre che sia a conoscenza di fatti reali che possano essere perseguibili [illegible] di cui, date le circostanze, mi permetto di dubitare.

Gianfranco Francisetti
Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** [illegible] (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** [illegible] (0163) [illegible]; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible]: tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) [illegible]; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384.
Biella: tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.513, **Cavaglià:** [illegible]. (0161) [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.601, **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.686

[illegible]

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.287.
A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro della Dr.ssa Pamela Tarricone*, [illegible] Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, [illegible] G.B. Cossato 8 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricet[illegible] urgente.
Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible]tazione di ricetta medica urgente.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.208
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Revetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Salussola: *Dr.ssa A. M. Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.
Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 75, tel. (015) 702.891.
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Rosa Maria Arena, Angelita Di Miceli, Cristian Capalo, Jessica Scolaro, Edoardo Leone, Giulia Basano, Andrea Tagliabò, Samuel Romano, [illegible] Moro.
[illegible] Giovanni Boggio, 74 anni, pensionato; Carmelina Cambleris [illegible] anni, pensionata, Giuseppe Galli[illegible] 68 [illegible], pensionato; Maria Maffei, 89 [illegible], pensionata; Maria Zia, 85 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Melissa G[illegible].
MORTI. Giuseppina Baldini, 73 anni, pensionata; Laura Onorati, 85 anni, pensionata.
MATRIMONI. Maurizio Arcidiacono, [illegible], operaio, [illegible] Silvana [illegible] Marca, 25 anni, operaia.

DORZANO

NATI. Federico Cariel.

[illegible]

[illegible] Martina Novara, Desoree Cammalli.
[illegible] Renzo Tarabbo, 71 anni, pensionato.

[illegible] MICCA

NATI. Sara Grigalli.
[illegible] Anna Locuratolo, [illegible], pensionata.

[illegible]

[illegible]

Matrimoni [illegible] oro ed argento

Domani la comunità di Greggio celebrerà gli anniversari dei cinque, dieci, venticinque, cinquanta e sessant'anni di nozze, [illegible] una solenne funzione religiosa officiata dal parroco don Giorgio Rolando, alle 11, nella chiesa parrocchiale.

PATRONALE

Foto in mostra a Fontanetto Po

Nell'ambito della festa patronale di Fontanetto Po, è per oggi alle 18 l'inaugurazione della mostra fotografica «Aj matocen» nella sala del Consiglio municipale.

[illegible]

Camperisti a Vercelli

Il Camper club «L'Airone» e la sezione vercellese di camperisti «La Granda» hanno organizzato il primo raduno per camperisti. Il programma di oggi prevede in mattinata dopo l'incontro al Centro anziani (zona [illegible] Montefibre), le visite guidate alla città, all'azienda florovivaista «San Biagio» di Vercelli e all'azienda risicola Tenuta Castello di Desana, la [illegible] [illegible] specialità e intrattenimenti.

FESTA RELIGIOSA

La tradizione di San Basilio

Domani a Tricerro verrà celebrata la consueta festa religiosa di San Basilio. Funzioni nella chiesetta dedicata al Santo, per tutta la giornata, anche in onore della Madonna delle Grazie. Seguirà nel pomeriggio la tradizionale festa campestre, saluto di fine estate accanto alla cappelletta alla periferia del paese.

[illegible]

Lignana tra poesia e quadri

Nei locali delle [illegible] scuole elementari di Lignana verrà inaugurata oggi alle ore 17,30 [illegible] singolare mostra in cui [illegible] poeta dialettale Mario Bervignoli presenterà una serie di liriche incorniciate tra i quadri di Gino Gili, Anna Maria Minella e Luigi Trentarossi. Orari di apertura al pubblico domani dalle [illegible] 10,30 alle 12, dalle [illegible] 14,30 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 24. Lunedì dalle ore 21 alle 24.

Spesi miliardi per adeguare diverse aule ai più recenti criteri di sicurezza

Scuole, si chiudono i cantieri

Interventi all'Agrario e allo Scientifico di Vercelli, stanziati i fondi per l'istituto geometri di Gattinara. Nel capoluogo solo l'asilo nido Umberto I dovrà aprire con un po' di ritardo

VERCELLI. Fra qualche giorno l'eco delle campanelle sincronizzate sulle otto darà la sveglia agli oltre 37 mila studenti della provincia. E le aule saranno all'altezza della situazione? Gli ultimi febbrili lavori, ordinati da Comune e Provincia, testimoniano quanto meno un grande spiegamento di forze per garantire aule pulite.

Gli assessori provinciali, Franco Berruto ai Lavori pubblici e Giorgio Orsolano alla Scuola, sono ottimisti. Tutti gli istituti, pochi in verità, che ancora non sono in regola con le nuove norme sulla sicurezza, saranno sistemati. Stanno per essere ultimati i lavori all'Agrario e allo Scientifico di Vercelli. Nel primo, tra l'altro, sono stati sostituiti tutti gli infissi, e l'altro è stato dotato di ascensore e servizi per i portatori di handicap.

La Provincia ha quindi stanziato un miliardo e mezzo per ampliare la scuola per geometri di Gattinara, un istituto destinato a servire anche gli studenti della Valsesia.

Se la Provincia si dà [illegible] fare, il Comune non dorme. L'assessore alla Scuola, Gianni Mentigazzi, offre, come se fosse normale, due date sicure per l'inizio di servizi fondamentali come i trasporti e la mensa: il 18 settembre partirà lo «scuolabus» e dal 25 i ragazzi potranno già pranzare a scuola. Un miracolo? «No - si schermisce l'assessore - i problemi ci sono e sono tanti, ma cerchiamo di darci da fare»

Anche nel settore dell'edilizia il Comune spende. Sono stati stanziati 2 miliardi per [illegible]strutturare alcuni edifici. I primi della lista, [illegible] una spesa di [illegible] milioni a testa, sono due scuole materne, la Henderson dell'Aravecchia e la Furno dei Cappuccini. Intanto stanno chiudendo, puntuali, tre cantieri. Uno ha preparato diverse aule nuove per i bambini della materna che da corso Rigola si sono spostati alla Rosa Stampa. Il secondo ha ristrutturato [illegible] scuola elementare Marconi, che ospiterà dall'11 di settembre 7 classi del professionale Lanino. Infine all'ex Enal sono pronti altri spazi per accogliere degnamente gli universitari di lettere e di filosofia.

L'unico piccolo «neo» riguarda l'asilo nido Umberto I, che aprirà i battenti qualche giorno dopo il previsto, ma in compenso sarà nuovo fiammante. Infi[illegible] dall'ufficio tecnico del Comune arriva la notizia che entro la fine di settembre un altro «pezzo» dell'Ipsia potrà trasferirsi nei locali nuovi di via Sereno.

A conti fatti quasi tutte le scuole si [illegible] rifatte [illegible] trucco in attesa del grande giorno. Tutte meno il povero liceo classico, che sicuramente più di altre ne avrebbe bisogno. Perchè? La competenza non è nè del Comune nè della Provincia, bensì dell'Usl, proprietaria dell'immobile, che probabilmente se n'è scordata. **[d. b.]**

Il liceo Scientifico di Vercelli è tra gli istituti superiori per i quali sono stati stanziati finanziamenti da parte della Provincia di Vercelli in previsione di quest'anno scolastico

Elementari

Le graduatorie dei supplenti

VERCELLI. Sono 1434 i nominativi inclusi nella graduatoria definitiva dei supplenti per la scuola elementare ufficializzata dal provveditorato. Oggi iniziamo la pubblicazione dei primi 300 che compaiono nella lista «insegnamento scuole comuni». A fianco dei nomi, punteggio e circoli didattici ai quali è stata chiesta l'assegnazione.

Cristina Zanello, 132,50 (Trivero e Pray); Fiorella Zublena, 119,50 (Cavaglià e Cigliano); Maria Rosaria Fasano, 114,00 (Vercelli II e Vercelli I); Roberto Borzoni, 318,50 (Vercelli I e Vercelli III); Anna Puliserti, 270,00 (Vercelli I e Vercelli II); Anna Maria Ferrero, 264,00 (Vercelli I e Vercelli II); Giovanna Longhi, 217,50 (Masserano e Gattinara); Concetta Elisa Laezza, 212,00 (Arborio e Gattinara); Annalisa Crepaldi, 197,00 (Borgosesia I e [illegible]sia II); Chiara Papurello, 185,00 (Biella II e Biella III); Margherita Robiolio Varale, 180,00 (Valle Mosso e Trivero); Filippa Giuseppa Iac[illegible], 177,00 (Masserano e Cossato); Cinzia Donis, 172,50 (Vercelli I e Vercelli II); Marilena Romagnoni, 164,00 (Valle Mosso e Trivero); Mauro Bonelli, 163,00 (Borgosesia I e Borgosesia II); Maria Grazia Saviolo, 160,50 (Vercelli II e Vercelli III); Antonella Marocchino, 157,00 (Santhià e Cigliano); Laura Ferraris, 154,00 (Candelo e Vigliano); Tiziana Degiuli 146,50 (Trino e Vercelli III); Maria Luisa Poy 138,00 (Trino e Crescentino); Manuela Dini, 137,00 (Santhià e Arborio); Giovanna Mastrogiacomo, 134,00 (Biella I e Biella II); [illegible]rinella Gila, 133,00 (Vercelli I e Vercelli III); Giuseppa Pia Merlo, 130,00 (Occhieppo Inferiore e Mongrando); Giuseppina Mazzone, 128,50 (Borgosesia I e Borgosesia II); Onorina Tiboni Rosignolo, 126,00 (Santhià e Cigliano); Laura Negro, 122,50 (Vercelli I e Vercelli III); Rita Allocca, 121,00 (Biella II e Biella III); Rita Bernardi, 121,00 (Varallo e Borgosesia I); Laura Demaria, 120,50 (Trino e Crescentino), Battistina Rosso, 120,00 (Valle Mosso e Occhieppo Inferiore), Marinella Co[illegible]glia, 118,50 (Vercelli I e Vercelli II), Emanuela Forlano, 113,50 (Santhià e Vercelli II); Paola Bianchi, 111,00 (Varallo e Varallo Alta Valsesia).

(continua)

Ufficializzate le graduatorie definitive dei supplenti delle Elementari

Mostre, incontri, libri e turismo da oggi fino [illegible] domenica 24

E Varallo dedica il settembre alla Riserva del Sacro Monte

VARALLO. Una «storia» che racconta le attività svolte dalla Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo, istituita dalla Regione nel 1980.

Restauri, turismo, studi e tanti altri progetti in una rasseg[illegible] tra immagini, documenti, conferenze e dibattiti che prende [illegible] via oggi a Palazzo D'Adda sotto il titolo «Incontrare [illegible] Riserva». L'appuntamento per l'inaugurazione è alle 16, [illegible] una mostra fotografica che resterà aperta fino a domenica 24 settembre.

Si parlerà di restauri della prima cappella del Sacro Monte (quella che ha per soggetto Adamo ed Eva) alle 11,30 di sabato 9 settembre e sempre nella stes[illegible] giornata ma alle 14, ci sarà [illegible] incontro [illegible] Antonello Angeleri, assessore regionale (turi[illegible] e parchi).

Un argomento di insolito interesse sarà invece [illegible] cartellone» alle 21 di giovedì 14 settembre. Marco Rosin [illegible] relatore in una conferenza dal titolo: «Immagini ed oggetti musicali nei Sacri Monti di Varallo, Orta [illegible] Oropa».

Una parte importante della rassegna è dedicata ad una guida turistica dello stesso Sacro Monte varallese, opera di Stefania Stefani Perrone, già direttrice artistica del Sacro Monte dal 1970 e della Riserva dalla sua fondazione. Presentata alle 16 di sabato 16 settembre, la guida è un ampliamento di quella precedente, pubblicata dalla Regione sui Sacri Monti piemontesi. Comprende un'analisi storica completa, i percorsi consigliati per un razionale visita, minu[illegible] notizie [illegible] tutti i recenti restauri delle cappelle ed una preziosa iconografia tratta da stampe ottocentesche in appoggio alle fotografie di oggi.

La fase di dibattito [illegible] e proprio è prevista per le 17.30 di l[illegible] 18 settembre. Per tema: «La fruizione turistica del Sacro Monte di Varallo».

Come conclusione delle iniziative parlate di «Incontrare la Riserva» ci [illegible] un rendez vous alle 17 di giovedì [illegible] settembre che avrà per argomento «Ipotesi di restauro». Nell'occasione Elisa Cassé, Anna Rassiga e Roberta Stefani esporranno i loro studi, relatrice Tiziana Carbonati.

L'orario di apertura al pubblico della mostra fotografica a Palazzo D'Adda è dalle 15.30 alle 19.30 nei giorni feriali mentre l'orario di sabato e dei festivi [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]. **[g. bar.]**

La riserva del Sacro Monte di Varallo è protagonista di un ciclo di appuntamenti

NOTIZIE FLASH

A due «mature» [illegible] mila lire dal Centro anziani

Riconoscimento per due studentesse del liceo scientifico «Ferraris» di Borgosesia. Manuela Bravo e Chiara Casarotti sono state premiate dal Centro anziani con un riconoscimento di 500 mila lire per i loro meriti scolastici: hanno infatti ottenuto la maturità con la votazione massima di 60/60. **[p. q.]**

BORGOSESIA

All'asta l'immobile che ospitava [illegible] riposo

In vendita l'immobile «Comola» che ospitava la casa di riposo di frazione Isolella. L'asta pubblica parte da una base di 10 milioni e [illegible] mila lire: oggi alle 17 scade il termine per la presentazione delle offerte. Domani mattina l'apertura delle buste. **[p. q.]**

Il nuovo parroco s'insedierà il [illegible] settembre

E' atteso per il 10 settembre il nuovo parroco di Quarona, Don Francesco Gagliazzi, 56 anni, originario di Villata, sarà salutato con una cerimonia al parco Loro Piana. Il religioso sostituisce don Gaudenzio Soglio deceduto nel mese [illegible] aprile dopo oltre venticinque anni di sacerdozio [illegible] Quarona. **[p. q.]**

BOR[illegible]

Il «Gratta e vinci» regala [illegible] milioni

Dieci milioni al «Gratta e vinci». La serie vincente (tre donne) è stata ottenuta alla tabaccheria dei fratelli Colecchi in piazza Mazzini [illegible] Borgosesia. Continua a regalare milioni, dunque, la lotteria istantanea: altre grosse vincite in queste ultime settimane si sono registrate nei paesi valsesiani con [illegible] massimo dei 100 milioni conquistati a Varallo. **[p. q.]**

La delegazione valsesiana celebra la ricorrenza con due giorni di iniziative

E il Soccorso spegne 40 candeline

Sono 217 i volontari di un gruppo che opera su un territorio esteso dal Monte Rosa ai confini con il Novarese e in Valsessera. Stasera primo appuntamento al Civico di Varallo. Il programma di domani

VARALLO. Il Soccorso alpino valsesiano compie 40 [illegible]. L'anniversario viene festeggiato con una manifestazione che si concretizza fra questa sera e domani a Varallo. Sono quattro decenni di storia della montagna, di salvataggi estremi, di un impegno sempre costante [illegible] garanzia di quanti sono appassionati di alpinismo ed escursionismo. E per una vallata alpina come quella del Sesia, la presenza di una delegazione del Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico è un patrimonio di grande valore, tanto più oggi che l'attività dei volontari è strettamente connessa con il servizio del 118 e con la presenza dell'elisoccorso.

Quarant'anni di vita, dunque, per la delegazione Valsesia-Valsessera, l'ottava per istituzione nel panorama italiano. La delegazione si estende dal Monte Rosa [illegible] Nord, sino al limite con la provincia di Novara a Sud, mentre in Valsessera va a confinare con il territorio di Trivero. L'organico è composto da 217 volontari, suddivisi fra le stazioni di Varallo, Alagna, Borgosesia, Coggiola, Scopello e Val Sermenza; accanto [illegible] operative alcune sottostazioni: Campertogno, Rassa, Boccioleto, Carcoforo, Rimasco, Rossa, Fobello e Rimella. Attuale coordinatore è il varallese Piercarlo Francione, subentrato nel 1988 a Emilio De Tomasi, di Alagna; in precedenza (dalla fondazione al '79) c'era stato Ovidio Raiteri.

I festeggiamenti per l'anniversario si apriranno oggi alle 21 al teatro Civico con la serata di proiezioni «40 anni di uomini e fatti». Domani l'appuntamento è alle 9,30 nella sede di via Gaudenzio Ferrari, nei locali dell'ex funivia per il Sacro Monte. La sede, utilizzata come centrale operativa, è il frutto di mesi di lavoro degli stessi volontari che hanno interamente ristrutturato lo stabile. Dopo la messa, celebrata alla Collegiata di San Gaudenzio con la benedizione delle attrezzature di soccorso, ci sarà spazio [illegible] l'esposizione dei materiali in piazza Vittorio Emanuele e con una serie di dimostrazioni tecniche: proseguiranno nel pomeriggio [illegible] eseguite sulla parete sottostante la Collegiata **[p. q.]**

Tutte le iniziative

Dieci giorni di festeggiamenti a San Grisante

CRESCENTINO. Dieci giorni di appuntamenti mondani in occasione della festa della «Madonnina» a San Grisante, una delle tante frazione di Crescentino. La manifestazione del circolo Acli è iniziata ieri sera e si concluderà lunedì 11.

Dopo l'esibizione di ieri del gruppo teatro di Livorno, stasera alle 21 sarà la volta dell'orchestra «Renzo e gli Evergreen» e alla stessa ora verrà anche inaugurata la mostra di pittura e scultura che rimarrà aperta per tutta la settimana.

Domenica suoneranno i «De Continentals», mentre lunedì sarà la volta dei «Pathos», alle ore 21, che si esibiranno in un repertorio Anni 60, mentre alle 22 della «Cricca del ghigno» che presenterà lo spettacolo cabarettistico «Un uomo chiamato pistola». Per il prossimo fine settimana sono previsti altri quattro appuntamenti musicali e teatrali. **[i. fo.]**

Primi commenti, in città, dopo il summit sul progetto del «Degli Infermi 2»

«L'ospedale? Ce lo faremo noi»

Susta e Marsoni: «Se Torino non ha i finanziamenti li cercheremo altrove». Ma intanto si attende con fiducia l'intervento dell'assessore D'Ambrosio. Pichetto: difficile trovare i soldi in Regione

BIELLA. Ospedale nuovo, il giorno dopo. Sono tutti scossi - chi più chi meno - i biellesi che l'altro ieri a Torino, negli uffici della Regione, hanno incontrato l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Il destino del «Degli Infermi 2» si sta decidendo in queste [illegible] e stavolta si fa sul serio.

Se il nuovo amministratore riuscirà nel suo intento, allora si potrà dire (e questa volta senza più ombra di dubbio) che il progetto p[illegible] essere avviato entro breve, e senza nuovi «dietrofront». Non resta che incrociare le dita, quindi, sperando che la commissione tecnica regionale approvi il piano di fattibilità e che - soprattutto - si trovino i fondi necessari per dare il via agli appalti.

Su un punto [illegible]no tutti d'accordo (il sindaco Gianluca Susta e la presidente della Provincia Silvia Marsoni in testa): Biella ha veramente bisogno di un nuovo nosocomio. «Se [illegible] sarà la Regione a finanziarlo, troveremo altri modi», confermano infatti i due amministratori. «Ma questo è un discorso prematuro - aggiunge il primo cittadino -. Lasciamo che l'iter faccia il suo corso, e che Torino dia l'approvazione tecnica al progetto; poi, a seconda di quel che accadrà (cioè se ci daranno gli stanziamenti oppure no), decideremo il da farsi. Nessuno, ormai, ha voglia di fare facili promesse».

E come fa osservare anche Elvo Tempia (che per un contrattempo [illegible] ha potuto partecipare all'incontro in Regione, ma che segue da vicino la vicenda dell'ospedale), la nuova struttura ha una duplice importanza: non solo sotto il profilo sanitario, ma pure per il futuro urbanistico del centro di Biella.

Dice Tempia: «Sappiamo benissimo che il Degli Infermi non basta più alle esigenze del[illegible] nuova provincia; ma sappiamo pure che, lì dove [illegible] trova ora, rappresenta un ostacolo per la viabilità. La posizione è scomoda e penalizza tutti gli utenti, oltre che i dipendenti. E' indispensabile trovare una soluzione a questo problema. Considero serio e corretto il metodo di azione della giunta regionale, ed ho molta fiducia nell'assessore D'Ambrosio. Se Torino farà [illegible] sua parte, sono sicuro che i biellesi si esporranno in prima linea pur di dare al progetto [illegible] spinta nella giusta direzione».

Gli amministratori [illegible]ieri sono rimasti sconcertati, dopo aver scoperto che le pratiche sul progetto del nuovo ospedale erano approvate solo a parole, e prive di [illegible] firma che consentisse l'accesso ai finanziamenti. Ma l'ex vicesindaco Gilberto Pichetto, ora consigliere regionale di maggioranza, non si è scomposto.

«No, io non sono molto sorpreso - afferma infatti -. Nella riunione in assessorato, finalmente e per [illegible] prima volta, [illegible] sono messe insieme tutte le tessere del [illegible]. La cosa più importante di tutte le altre, adesso, è che si arrivi ad ottenere l'approvazione del piano di fattibilità; poi si procederà al secondo passo, quello di trova[illegible] i finanziamenti. In questo [illegible] non [illegible] definisco né ottimista né pessimista. Non è facile, sui due piedi, trovare 220 miliardi, la cifra necessaria a completare l'opera».

Concludo Pichetto: «Alienare beni, utilizzare fondi in giacenza e far intervenire i privati e le fondazioni sono idee ottime: che in questo momento, però, non servono [illegible] modificare la situazione. Dovranno esserci finanziamenti regionali per almeno 120 miliardi, prima che la giunta acconsenta a realizzare il progetto: e sono soldi che non si trovano fra le pieghe di bilancio. La situazione [illegible] valutata attentamente».

Paola Guabello

Il vecchio ospedale «Degli Infermi», che da anni attende di essere sostituito dalla nuova struttura del Villanetto; qui sopra Elvo Tempia (in alto) e il consigliere regionale Gilberto Pichetto

Laboratorio

Ora che sarà del cantiere?

BIELLA. Doccia fredda, oltre che sull'ospedale, anche sul futuro del Laboratorio di Sanità. Il cantiere abbandonato di regione Villanetto, al centro anche di un'inchiesta della procura della Repubblica, che si è concluso con vari rinvii a giudizio, avrebbe dovuto essere inserito nel progetto del «Degli Infermi 2», e ritrovare così una sua ragione d'essere.

Da anni la costruzione del Laboratorio si è bloccata, e il trascorrere del tempo aggrava ogni giorno di più lo stato di degrado dell'edificio. Di ipotesi ne sono state fatte tante, per la riattivazione del cantiere e il conseguente recupero del complesso: ma il progetto dell'ospedale nuovo è stato considerato l'unica occasione seria e razionale per utilizzare quella che sino ad ora è solo una cattedrale nel deserto. E se l'orizzonte si era rischiarato, ora - dopo le ultime novità - anche l'ultimo spiraglio si è richiuso.

[r. b.]

IN BREVE

CERIMONIE

La polizia ha commemorato il vicequestore Cusano

Con una breve cerimonia che si è svolta ai giardini Zumaglini, i[illegible] mattina la città e [illegible] polizia hanno ricordato il vicequestore Francesco Cusano ucciso nel settembre del 1976 dai brigatisti rossi: una corona d'alloro è stata deposta sul cippo che ricorda il sacrificio del vicequestore. **[r. b.]**

MONTAGNA

Raccolta rifiuti, il Basso Elvo lancia un progetto

La Comunità montana Bassa Valle Elvo bandisce un concorso per la progettazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, in seguito ad un finanziamento della Regione di un miliardo e duecento milioni. Gli studi professionali interessati all'affidamento dell'incarico possono presentare domande alla Comunità montana (uffici a Occhieppo Superiore, entro il 15 settembre. **[g. co.]**

MERCATINI

Rassegne d'antiquariato a Cossato e a Chiavazza

Due mercatini d'antiquariato per il fine settimana. [illegible] primo è [illegible] programma oggi a Cossato, lungo via Mercato e nella piazza: l'esposizione è dalle 8 alle 18. Domani un'analoga manifestazione è in programma a Chiavazza: è una nuova edizione del «Balon», promossa dall'associazione «Chiavazza Domani». **[p. g.]**

[illegible]

Un nuovo direttore per «Eco di Biella»

Ugo Zatterin, [illegible] volto del giornalismo televisivo, lascia la direzione del bisettimanale Eco di Biella, esperienza iniziata nel '91. Lo sostituirà Costanzo Gatta che firmerà il giornale da lunedì. Gatta, giornalista bresciano, è stato redattore capo alla «Notte» di Milano. **[r. b.]**

QUARTIERI

La parrocchia di Favaro festeggia don Quaglio

Al rione del Favaro [illegible] iniziati i festeggiamenti per i cinquant'anni di parrocchia [illegible] don Leo Quaglio: tra gli appuntamenti [illegible] domani la messa alle 10.30, il pranzo organizzato dagli alpini e nel pomeriggio (alle 16), il concerto della banda. **[g. co.]**

[illegible]

Accoglienza a scuola, un di[illegible] all'Iti

«L'accoglienza a scuola» è il tema del seminario di studio che si svolgerà [illegible] 9 settembre all'Iti Sella e che verrà presentato lunedì dagli operatori del Distretto scolastico. In programma ci sono dibattiti e contributi sulla cultura dell'accoglienza e più in generale sui problemi dei giovani. **[p. g.]**

Gli alunni dell'elementare di Chiavazza saranno ospitati per 2 mesi a Pavignano

Scuole, è trasloco per 100 bimbi

L'assessore: «E' l'unica soluzione: nel quartiere non c'è spazio a sufficienza». Ora il Comune organizzerà il servizio di trasporto. Il rientro delle 6 classi a novembre, quando finiranno i lavori in piazza XXV Aprile

BIELLA. Destinazione Pavignano, per cento bimbi dell'elementare di Chiavazza: sono quelli che occupano le 6 classi in cui ancora si sta lavorando (per rifare pavimenti e soffitti). [illegible] cantiere - se tutto va bene - chiuderà alla fine di ottobre: e fino a quel momento, gli alunni saranno ospitati nella scuola del rione vicino.

La decisione non è ancora ufficiale: «Ma mi sembra l'unica soluzione possibile - spiega l'assessore all'Istruzione, Emanuela Verzella -: anche i genitori, quando vennero a parlare con [illegible] due mesi fa, avevano parlato di questa ipotesi. [illegible] Chiavazza non c'è posto, perchè le medie possono accogliere solo cinque classi, e non sei. A Pavignano, invece, c'è tutto lo spazio necessario». Lo conferma anche Antonio Ramella Gal, ex assessore e ora consigliere delegato all'edilizia scolastica. «Abbiamo fatto un soprallungo alle elementari di Pavignano, dove i lavori ormai stanno per finire: il piano superiore dell'edificio è tutto libero, e per quanto mi riguarda il trasferimento si può fare».

La scuola elementare di Chiavazza, dove il Comune sta ristrutturando sei aule (FIOCHELETTI)

Resta però un problema: come portare a scuola i 100 bambini? Ovviamente ci vorrà un autobus, e l'assessore Verzella s'è già messa al lavoro per organizzare il servizio: «Chiederemo consiglio anche al presidente di quartiere», spiega.

Un «trasloco» lungo due mesi, quindi: ma (apparentemente) senza traumi. Spiega la Verzella: «Sia ben chiaro che, a Chiavazza, i lavori non sono in ritardo per colpa del Comune: sono stati gli stessi genitori e le maestre, [illegible] giugno, a chiederci di fare interventi più radicali di quelli previsti. E la giunta li ha esauditi: per questo il cantiere chiuderà alla fine di ottobre, invece che fra due settimane».

Nella scuola di piazza XXV Aprile, al pianterreno, si stanno rifacendo [illegible] pavimento [illegible] soffitto. Obiettivo: combattere l'umidità. Dice Antonio Ramella Gal: «I lavori più rumorosi saranno fatti entro l'inizio delle lezioni, in modo che gli alunni [illegible] vengano disturbati. Poi [illegible] opere verranno completate nel giro di un mese e mezzo, e al [illegible] due».

Negli altri istituti - secondo Ramella Gal - non ci saranno problemi: «I cantieri stanno per essere chiusi, anche se sui muri di molte classi, p[illegible] qualche tempo, mancherà la tinteggiatura». L'operazione-scuole era partita nel '94: per rinnovare gli impianti e abbattere le barriere architettoniche, finora sono stati spesi circa quattro miliardi (anche se l'investimento complessivo supera i sei).

Ramella Gal è soddisfatto: «Non so in quante altre città si sia fatto così tanto per l'edilizia scolastica». **[g. bu.]**

TRIBUNALE DI VERCELLI

CANCELLERIA FALLIMENTARE

Fallimento **LUIGI Costa s.r.l.** (n. 47/94). [illegible] rende noto che il g[illegible] 4/10/1995 alle ore 12,00, davanti al G.D. dr.ssa M. Pia Di Stefano, [illegible] luogo la vendita con incanto dei seguenti be[illegible] immobili:

Immobile in Comune di Vercelli - Fabbricato strumentale [illegible] produttivo in Vercelli, via W. Manzone n. 125 posto al pia[illegible] seminterrato di un maggior corpo [illegible] fabbricato elevato [illegible] due piani, censito [illegible] N.C.E.U. alla ex partita nr. 14976, F.18, nr. 489 sub. [illegible] parte, riaccatastato in data 26/5/1986 prot. nr. 3150. Confini a levante e giorno [illegible] proprietà Peter Emporio, a sera con proprietà Ditotto ed ex Fal Plastic e a notte con proprietà Cerri.

Il fabbricato è costituito [illegible] un unico locale che è stato tramezzato per ricavare un magazzino, gli uffici, i locali di servizio ed i servizi igienici. La struttura portante è in c.a. e i tamponamenti sono in muratura intonacata. Il magazzino ed i tre locali di servizio ricavati nello stesso hanno pavimento di tipo industriale, mentre gli uffici hanno pavimenti in ceramica. I serramenti rinforzati. In fondo al magazzino sono ricavati i servizi igienici di cui uno destinato agli uffici con pavimento e rivestimento in ceramica è dotato di lavabo, vaso e bidet, l'altro destinato agli operai è composto da locale spogliatoio, locale con tre lavabi, indi due turche; il tutto con pavimenti e rivestimenti in ceramica.

Esternamente, verso nord, vi è un'area a corte pavimentata in cls e parzialmente coperta con tettoia in ondulux sostenuta da una struttura in ferro. All'area cortilizia si accede mediante cancello [illegible] ferro munito di telecomando. La superficie totale del fabbricato è di mq. 480 circa di cui mq. 385 circa destinati [illegible] magazzeno e servizi e mq. 95 destinati ad uffici. Il cortile misura mq. [illegible] circa di cui mq. 160 coperti dalla soprindicata tettoia. L'area esterna [illegible] recintata e posta tra il cortile [illegible] strada ha una superficie di mq. [illegible] circa. [illegible] tutto si presenta in buono stato di manutenzione e conservazione essendo stato costruito attorno al 1970 [illegible] ristrutturato nel 1988 come meglio descritto [illegible] specificato nella relazione di stima.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:
- gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto;
- prezzo base: lire 290.000.000;
- offerte minime in aumento pari a lire 10.000.000;
- per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, nella cancelleria fallimentare del Tribunale, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta bollata e due assegni circolari non trasferibili intestati al "Fallimento Luigi Costa s.r.l." di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e di anticipo per spese;
- l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà depositare in cancelleria il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato a titolo di cauzione;
- ogni spesa inerente a[illegible] vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, compresa le spese di [illegible]cellazione di trascrizioni ed iscrizioni; inoltre, nessun [illegible] viene assunto dal fallimento per eventuali regolarizzazioni [illegible] volture catastali, neppure [illegible] quelle precedenti all'acquisizione dei beni al fallimento.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli.

Vercelli, li 16 giugno 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Dr.ssa [illegible] Baambrogi**

Gli appuntamenti a Biella, Candelo e Cossato

Via alle mostre d'arte con Pozzi e Katsutomi

BIELLA. Le gallerie d'arte della provincia riaprono i battenti, e già [illegible] questi giorni sono in calendario tre rassegne che dureranno per tutto il mese di settembre. Oggi si apre la personale del giapponese Katsutomi, alla galleria «Il Quadro» di Biella, domani s'inaugura la rassegna autunnale di Pippo Pozzi (al Ricetto di Candelo) e giovedì, infine, a Cossato, è prevista [illegible] «vernice» della mostra di Enzo Maio, ospite di Artenova.

Il primo appuntamento è dunque in programma questa sera alle 18.30 in via Italia, do[illegible] Fabrizio e Sonia Deotto torneranno a salutare gli assidui della galleria «Il Quadro» e gli appassionati d'arte. Espone Horiki Katsutomi, che presenterà personalmente le sue ope[illegible]: si tratta di un'antologia di lavori recenti, intitolata «L'immutabilità della visione». L'allestimento (oltre cinquanta esemplari in mostra) prosegue fino al 30 settembre.

Domani a Candelo, invece, nella [illegible]a cornice del Ricet[illegible], Pippo Pozzi saluterà amici, critici e visitatori nella saletta dell'Orso. Alle 16 s'inaugura «Se [illegible] vi sembran poche», l'or[illegible] tradizionale incontro d'autunno durante il quale l'artista biellese esporrà i suoi disegni, le incisioni e le realizzazioni in ceramica, che - attraverso colori pastello e tonalità più accese - raccontano i sogni del pittore più [illegible] della provincia. La mostra si conclude [illegible] primo ottobre.

E infine giovedì [illegible] alle 21, da Artenova a Cossato, apre i battenti la personale di Enzo Maio. Il pittore [illegible] Ghislarengo ritorna nel Biellese per proporre le sue tele: le opere, dai contorni sfumati [illegible] realizzate [illegible] una tecnica suggestiva, ritraggono angoli di sottobosco (soprattutto i tronchi) e le rive nebbiose della Sesia. **[p. g.]**

Sono partiti ieri guidati dal vescovo Giustetti

A Lourdes 800 biellesi con il treno dell'Oftal

BIELLA. Ieri pomeriggio il treno speciale ha lasciato la stazione San Paolo per portare quasi 800 biellesi a Lourdes: sono i partecipanti del pellegrinaggio organizzato annualmente dall'Oftal per trasportare gli ammalati al santuario mariano. La comitiva della speranza è guidata da monsignor Giustetti.

Con il vescovo di Biella [illegible] partiti ieri pomeriggio numerosi parroci, diaconi [illegible] seminaristi, quasi 300 pellegrini, [illegible] ammalati [illegible] 250 assistenti tra dame dell'Oftal, medici, barellieri [illegible] scout. Il convoglio speciale [illegible] formato inoltre da un vagone infermeria e da [illegible] «carrozza bianca», destinata ai bambini (e alle loro mamme): sono gli ospiti degli istituti «Domus Laetitiae», di Sagliano Micca [illegible] «Giovanni XXIII», di Lessona. Una seconda comitiva [illegible] biellesi arriverà invece a Lourdes martedì mattina, in aereo.

Se i programmi verranno rispettati, il pellegrinaggio [illegible]ellese è atteso a Lourdes oggi alle 9, dopo un viaggio durato 14 ore. La mattina sarà riservata alla sistemazione dei pellegrini e degli ammalati nei vari alberghi del santuario mariano nei Pirenei, mentre al pomeriggio avrà inizio la serie di [illegible] religiose, che si apriranno con la visita alla Grotta dell'apparizione e la messa dell'accoglienza. Le celebrazioni e i momenti di preghiera [illegible] concluderanno mercoledì: [illegible] rientro del «treno verde» a Biella è previsto per la mattinata [illegible] giovedì 7.

Gli organizzatori hanno sottolineato che non sarà un pellegrinaggio nell'attesa di un miracolo, ma un viaggio all'insegna della meditazione [illegible] della preghiera: tema conduttore del pellegrinaggio una riflessione [illegible] «Gesù è la via della speranza». **[r. b.]**

Ieri mattina

Troupe di Rai 3 filma i lavori alla funicolare

BIELLA. Le telecamere [illegible] Rai 3 Piemonte alla funicolare e poi al borgo Piazzo. Ieri mattina una troupe è giunta in città per girare un servizio sui lavori di ristrutturazione del centenario impianto che collega la città al quartiere medievale e che in questi giorni è al centro di un complesso intervento di restauro.

Prima sono intervenuti i tecnici dell'Azienda trasporti per sottoporre apparecchiature e [illegible] ad una severa revisione; ora squadre di operai sono al lavoro per realizzare un ambizioso progetto che sta particolarmente a cuore all'imprenditore Ennio Coda, il nuovo proprietario dell'impianto. Le stazioni a valle e a monte saranno trasformate con il sapiente impiego di vetro, acciaio e pietra e anche il verde avrà molto spa[illegible]. Verrà inoltre aperto un bar per rendere più accogliente la funicolare. **[g. co.]**

Garrione: «La politica d'intervento Cee richiede una qualità impossibile da raggiungere»

Nubi fosche sulla risicoltura

Molte aziende cambieranno produzione?

Il presidente Piero Garrione: «La superficie a riso rischia di calare»

VERCELLI. Sono destinate a scomparire o, quanto meno, ad essere ridotte le suggestive distese di risaie che caratterizzano il panorama delle province di Vercelli, Novara, Pavia ed Alessandria, poeticamente definite il «mare a quadretti»?

Forse non siamo ancora a questo punto, ma i risicoltori intravedono nubi fosche sul futuro delle loro aziende. Di queste preoccupazioni si è fatto interprete il presidente dell'Ente nazionale risi Piero Garrione che ha chiesto un incontro con il commissario agricolo della Cee Franz Fischler dopo aver loro dedicato un ampio servizio sull'ultimo numero del mensile specializzato «Il risicoltore», l'equivalente de «Il Sole 24 ore» per industriali e finanzieri.

Sotto accusa è la bozza di riforma del regolamento per l'organizzazione comune del mercato del riso; bozza licenziata a metà luglio dalla Commissione dell'Unione europea.

Spiega Garrione: «Questa bozza di riforma si è resa necessaria per adeguare la politica agricola comunitaria agli accordi Gatt: prevede la riduzione del 15 per cento del prezzo d'intervento. Una riduzione che forse non sarà neppure sufficiente per riequilibrare la trasformazione del dazio mobile in tariffa fissa se questa, secondo le decisioni già assunte, dovrà essere ridotta del 36 per cento nei prossimi 5 anni».

Per ottenere il riequilibrio, di conseguenza, potrebbe venire artatamente definita una «politica della qualità» per ottenere produzioni ancora più concorrenziali nei confronti del prodotto di importazione con il dimezzamento delle percentuali di imperfezioni del risone ora ammesse.

Questa decisione però avrebbe effetti deleteri, perché non terrebbe conto delle condizioni ambientali oggettive proprie delle risaie italiane; in pratica nessun risicoltore nostrano potrebbe strappare all'intervento un prezzo pieno per il suo prodotto. Di conseguenza sarebbe inevitabile fare due righe di conti ed orientarsi verso produzioni più remunerative.

«In questo modo - spiega il presidente - l'aver ottenuto l'aumento di superficie massima coltivabile a riso a 228 mila ettari contro i precedenti 212 si risolverebbe in una vittoria di Pirro, perché si correrebbe il rischio di veder precipitare la superficie a soli 200 mila se non addirittura a 190 mila ettari».

«Il peccato d'origine - conclude Garrione - risale alla decisione di equiparare prodotti non omogenei come il semigreggio importato e il risone locale: insomma, siamo preoccupati temendo che il riso non venga più difeso alla stessa stregua degli altri cereali. Chiediamo quindi una revisione complessiva e, soprattutto, un modo diverso di pensare per restituire competitività alla risicoltura italiana».

Walter Camurati

Sulle colline di 11 Comuni della Valle Belbo

Stasera a Canelli i «falò di Pavese»

La manifestazione è al terzo anno. Saranno distribuiti vino, pane, salame e dolciumi

CANELLI. Stasera, all'imbrunire, sulle colline della Valle Belbo, si accenderanno i «falò di Pavese». Accadrà nel territorio degli undici Comuni (Canelli, Calamandrana, Calosso, Agliano, Bubbio, Cassinasco, Santo Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Moasca, Loazzolo e Rocchetta Palafea) che aderiscono all'associazione di promozione turistico culturale «Terre d'Oro» voluta dal gruppo «Progetto Canelli» che da qualche anno opera a favore della valorizzazione del Canellese.

«E' il terzo anno che viene organizzata questa manifestazione che si ispira alle letture pavesiane - spiega Gian Marco Cavagnino, architetto canellese, socio fondatore del Progetto Canelli -. Lo spirito è quello di rinverdire una delle tradizioni più suggestive della Valle Belbo: i falò anticamente venivano accesi per propiziare i raccolti d'autunno, ma nelle aie delle cascine e vicino alle borgate, significano soprattutto fare comunità con i propri vicini, magari guardando il fuoco passandosi una bottiglia di buon vino e una fetta di salame casareccio». Secondo Cavagnino l'ingrediente indispensabile è la collaborazione di tutti gli abitanti delle Terre d'Oro. «Sono convinto - aggiunge il professionista - che anche questo sia salvare le radici della cultura piemontese».

Impossibile sapere dove i falò verranno accesi. Ogni cascina, frazione, gruppo di amici, potrà fare il proprio (badando però alle più elementari norme di sicurezza). Ma per gli amanti dei «fuochi in collina» che vogliano andare a «colpo sicuro» Cavagnino, per quanto riguarda la zona di Canelli, indica almeno un punto di riferimento: la Torre dei Contini in regione Sant'Antonio, una delle colline che circondano la città del Moscato. Da poco ristrutturata grazie agli sforzi di un gruppo di canellesi che hanno raccolto fondi per i lavori di restauro, l'antica torretta di epoca medioevale sarà cornice di un grande falò attorno al quale verranno distribuiti vino, pane, salame e dolciumi.

Anche a Moasca, a pochi chilometri da Canelli, la festa dei falò è stata presa a pretesto per organizzare gli ultimi festeggiamenti di fine estate. Per stasera la Pro loco ha allestito nel cortile del castello (dove verranno accesi i falò) una grigliata tipicamente piemontese: le carni infatti provengono da allevatori della zona. La grigliata sarà preceduta da antipasti e il vino sarà quello delle colline moaschesi. Alla cena seguirà anche una serata danzante con il complesso «I nuovi semplici del Liscio», l'ingresso è libero.

Filippo Larganà

INDAGINE

«SCOMPARSO» IN MARE DUE ANNI FA

Prosegue l'inchiesta sulla truffa miliardaria: 17 polizze-vita a favore di 8 persone (moglie, parenti e amici)

«Il navigatore quasi certamente è vivo»

Ma sarà molto difficile ottenere la sua estradizione

A sinistra la tomba del cimitero di Caraglio dove c'è la lapide di Mariano Aprile (a lato) e (ultimo a destra) il capitano Pietro Mandia comandante della Compagnia di Cuneo della Finanza

CUNEO. «Al 90 per cento è vivo». Il dottor Guido Bissoni, procuratore della Repubblica nella pretura cuneese, coordina le indagini su Mariano Aprile, 35 anni, il navigatore di Caraglio «finto scomparso» nel mare di Corsica dal settembre del '93. «Se lo troviamo rischia fino a tre anni di carcere - aggiunge il magistrato -. Ma, sempre nel caso che sia vivo, sarà impossibile ottenerne l'estradizione: per questo tipo di reato non è prevista».

Intanto l'inchiesta della Guardia di Finanza continua. La scoperta della truffa miliardaria per incassare le diciassette polizze-vita (tre sono già state versate) stipulate dall'Aprile è stata casuale. Tutto è partito da una lettera scritta in lingua inglese dalla moglie del trentacinquenne caragliese, indirizzata al marito e trovata in possesso di due amici della coppia al confine italo-svizzero vicino a Como. Attualmente risultano indagati (le accuse variano da truffa aggravata a ricettazione), la moglie Nellie Bayeta Alipao (filippina, che sposò il navigatore nel febbraio dell'85 a Manila) e i due bloccati alla frontiera internazionale, Paolo Giorsetti (milanese di origini droneresi) e la madrilena Martina Zanca Arroyo. Con loro, fra i beneficiari dei premi (totale 7 miliardi, di cui uno già versato) ci sarebbero anche Giovanni Giordanengo (l'ex socio dell'Aprile nel negozio «Studio Hi fi-Electronic Center di Caraglio), Bruno e Fulvio, padre e figlio del navigatore. Coinvolto risulterebbe anche Giulio Mario Otta, di Caraglio, un amico della moglie filippina.

«Grazie al ritrovamento dello scritto e alle successive perquisizioni eseguite, abbiamo ricostruito il caso nei dettagli» spiega il capitano Pietro Mandia, comandante della Compagnia di Cuneo della Finanza -. Ora stiamo analizzando altre lettere trovate nella casa della donna in via Rocca Stella 1 a Caraglio scritte probabilmente in "tagalog", la lingua nazionale filippina». La tipologia della carta da lettera trovata nell'appartamento, è la stessa di quella intercettata sull'auto verso la Svizzera.

L'indagine ufficiale è scattata a inizio agosto. Ma pochi mesi dopo la scomparsa di Mariano Aprile (nell'ottobre '93 venne ritrovata la «Cini 2», la sua imbarcazione a vela di 14 metri; il 19 novembre dello stesso anno a Caprera fu rinvenuta una salma, mai riconosciuta e tuttora sepolta nel cimitero della Maddalena), cominciarono i primi sospetti. Ad averli furono alcuni degli agenti di assicurazione che dovevano sborsare i premi delle polizze-vita ai beneficiari. Il «giallo» non li convinceva, tantomeno la dichiarazione di morte presunta che sancì - di fatto - la chiusura del fascicolo. Avevano forti dubbi su «quel disperso in mare». Provarono ad approfondire le ricerche, qualcuno inviò degli investigatori in Corsica per controllare la barca in porto. Ma nessuno pensò di interessare forze dell'ordine e magistratura: non c'erano dati concreti su cui agire e indagare.

Sul tavolo del procuratore Bissoni ci sono molte cartelle con i resoconti aggiornati dell'inchiesta. A metà settembre, con la fine della sospensione dei termini, cominceranno gli interrogatori di Nellie Bayeta Alipao, di Paolo Giorsetti e della sua amica spagnola. Saranno sentite anche le altre persone coinvolte.

Lorenzo Tanaceto

Da parte degli ultimi «rusca» ci sarà la pulitura dei camini; poi cori, sfilate, la visita al museo

Venite a vedere gli ultimi spazzacamini

E' l'invito della Valle Vigezzo per il 14° raduno internazionale

SANTA MARIA MAGGIORE. In Valle Vigezzo tornano i «rusca», gli ex bimbi dal volto nero. Con un concerto del coro Edelweiss, unico complesso di voci femminili nella tradizione alpina, e la proiezione di diapositive a cura dell'architetto Marco Dardo, al cinema Comunale di Santa Maria Maggiore questa sera alle 21 s'inaugura il raduno internazionale degli spazzacamini. Giunta alla 14ª edizione, ogni anno la manifestazione richiama centinaia di spettatori e con le memorie degli spazzacamini rivivono pagine di storia valligiana, fatta di stenti ed emigrazione, che accanto a commossi ricordi presentano anche momenti spettacolari. Aspetti che si potranno cogliere domani, giornata «clou» del raduno che si aprirà a Malesco, alle 9, con la messa e l'omaggio floreale al monumento del «rusca», bronzo dello scultore Luigi Teruggi che riproduce Faustino Cappini, il piccolo spazzacamino di Re che morì a soli 14 anni. Poi la kermesse si sposterà a Craveggia, dove alle 10,30 si terrà la tradizionale dimostrazione di pulitura dei camini. A mezzogiorno, Santa Maria Maggiore sarà animata dalla sfilata degli spazzacamini con i loro attrezzi da lavoro e alle 16, nel parco di Villa Antonia, sede del museo nazionale dello spazzacamino, ci saranno premiazioni e interviste agli ultimi «rusca».

In Ossola, a pochi chilometri di distanza, non mancano altre proposte curiose: Bognanco Terme ospita la tradizionale sagra del mirtillo e a Beura Cardezza la festa del Progetto Giovani domani pomeriggio si accende con il primo concorso «dell'urlo libero e dell'arte della pernacchia», una sorta di rito liberatorio dagli stress della vita moderna misurato con il fonometro.

(p. ben.)

«Rusca» di Vigezzo sui tetti di Re durante la dimostrazione di pulitura camini. Sopra, ragazzi con il volto nero di fuliggine alla sfilata

Questa sera all'Igloo di Varallo

Ecco i Take That «falsi» d'autore

In mancanza dei Take That «veri» (nella foto) bisognerà accontentarsi dei sosia

VARALLO. «Ma dopo tutto quello che è successo tra di loro, ci sarà anche Robbie? E' incredibile...».

Sono ragazzine, fans dei Take That che commentano l'arrivo del gruppo-fenomeno più osannato di questi tempi in tutto il mondo, mentre «fanno le vasche» tra piazza Vittorio ed il ponte. La classica passeggiata, più briefing point che allenamento per sciogliere i muscoli, pretesto per organizzare il carnet degli impegni di questo inizio settembrino che in provincia non mancherà di emozioni a tempo di musica. Dunque, gli Inti Illimani a Borgosesia stasera, e a Palazzolo nella Bassa, domani arriverà Dino per il revival italiano Anni Sessanta mentre lunedì apparirà Linus della leggenda discomixata. Poi venerdì prossimo sarà la grande notte con i Litfiba allo stadio Robbiano di Vercelli, Quartiere Latino in piazza a Cigliano e i Nomadi ancora nel parco borgosesiano in rione Sant'Anna. Per domenica 10 alla Robella di Trino torneranno in patria Tony & I Volumi...

Ma prima di tutto questo ben di rock ed affini, caleranno stasera, sul palco della discoteca Igloo di Varallo i Take That. Al completo, «incredibilmente» lontani dai pentimenti o senza separazioni come è successo in questi mesi di traumi strappacapelli & lacrime: Gary William Barlow, Jason Thomas Orange, Mark Anthony Owen, Howard Paul «Bing Man» Donald e (udite udite) anche quel Robbie Williams che è stato pietra dello scandalo e causa massima della crisi takethattiana.

Come è possibile tutto ciò? A parlarne è Faustino Fabiano, il manager che li sta portando in giro per l'Italia: «Come è possibile? Facilissimo, sono le loro controfigure, i loro sosia. A parte il trucco che li fa assomigliare moltissimo ai cinque di Manchester, sono anche in grado di cantare alla perfezione tutti gli hits della band, da "Sure" a "Back For Good" a "Nobody Else"».

E così le ammiratrici dei T.T. si dovranno accontentare del surrogato. «Curiosamente - conclude Fabiano - all'inizio i fans-club dei Take (veri) si sono irritati per questo "gioco" creato alle spalle dei loro idoli. Poi hanno ascoltato i "falsi", e si sono ricreduti». Sentiremo stasera.

Giovanni Barberis

Due allievi di Gilardino finalisti a Ginevra e al Tarrega

Chitarra, grande exploit della scuola vercellese

VERCELLI. Di successo in successo la scuola chitarristica vercellese che, negli ultimi giorni, è riuscita a piazzare due dei suoi alfieri nelle finali di altrettanti concorsi internazionali: Luigi Attademo, 23 anni, che abita a Vercelli, è arrivato terzo al Concorso di esecuzione musicale di Ginevra, il più famodo d'Europa, mentre l'astigiano Christian Saggese, 21 anni, è uno dei quattro concorrenti che si contenderanno il prestigioso premio di chitarra «Francisco Tarrega» a Benicasim, in Spagna.

Per quanto riguarda Saggese, stamane si conoscerà il suo risultato: il giovane astigiano è allievo di Angelo Gilardino all'Accademia superiore di musica «Lorenzo Perosi» di Biella. Gli contendono il «Tarrega» una chitarrista tedesca, un belga ed un bosniaco. La selezione si è svolta tra 33 iscritti, di 17 nazioni: clamorosa l'esclusione della Spagna dalla finale.

E passiamo al «Ginevra» che ha salutato il terzo posto assoluto (con un premio di 8 mila franchi) di Luigi Attademo. E' uno dei più importanti risultati mai ottenuti da un musicista di scuola vercellese dopo, appunto, il secondo posto, sempre a Ginevra, di un altro chitarrista, Marco De Santi.

Attademo è nato a Laino Borgo, in provincia di Cosenza, e ha incominciato a studiare con Gilardino nell'86, dopo aver conosciuto il maestro vercellese ai corsi di perfezionamento di Lagonegro.

Luigi Attademo. 23 anni, si è classificato terzo al Concorso di Ginevra

«Non mi aspettavo - confessa candidamente - di arrivare in una finale così prestigiosa, e sono ovviamente molto contento». Tra l'altro, la «scuderia» di Gilardino aveva addirittura un altro giovane tra i quattro semifinalisti, il bresciano Giulio Tampalini.

Attademo e Tampalini hanno dovuto superare le durissime eliminatorie, che prevedevano studi e fantasie di Coste, Tarrega e Sor e due recital fra gli autori richiesti: Scarlatti, Bach, Regondi. In semifinale, Attademo ha proposto Bogdanovich, Frank Martin, Ponce e Barrios.

In finale, il giovane musicista di scuola vercellese ha trovato due grandi talenti, già affermati in concorsi internazionali: il bulgaro Geroge Vassilev ed il croato Zoran Dukic che si sono imposti, nell'ordine, davanti a lui. «Un verdetto - ammette Attademo - tutt'altro che scandaloso, anche se forse Dukic è un chitarrista più completo, rispetto a Vassilev».

La finale della sezione di chitarra si è svolta allo Stadthause di Winthertur: con l'orchestra cittadina diretta dall'italiano Ludovico Zocche, Attademo ha proposto il «Concerto del Sur» di Manuel Ponce. **[d. b.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Oggi riapre il «Tina Pica»

Riapre i battenti oggi il «Tina Pica rock cafè» di corso Casale. La stagione dei concerti «live» partirà fra poco: e per l'autunno e l'inverno è in preparazione un programma ricco di appuntamenti. Questa sera, intanto, si può trascorrere la notte con il sottofondo di un'intrigante «colonna sonora».

BIELLA

Il coro «Mucrone» al Favaro

Questa sera, nell'ambito dei festeggiamenti dedicati a Don Leo Quaglio, nella chiesa parrocchiale del Favaro, alle 21, si esibirà il coro «Monte Mucrone». La formazione che sarà diretta dal maestro Alessandro Oliaro, proporrà un repertorio di brani sacri e canzoni popolari.

BIELLA

Corsi di afro-jazz dance & co.

Si aprono in questi giorni le iscrizioni ai corsi di danza, ballo liscio e aerobica, organizzati del New Activity Center di via Cerino Zegna (da poco accorpato con l'Happy club). Anche quest'anno, sono molte le occasioni per trascorrere l'inverno ballando a ritmo della musica. Il settore della danza jazz sarà curato da Gabriele Pacella e Rachele Forlani; il liscio e lo standard da Arcangelo Barcellona e Valerio Vasario; le danze latino-americane da Alessandro Mai. Lunedì 25, inoltre, è in calendario uno stage di «modern jazz funk dance», con Roberto Pollara e Jody Goodman.

BIOGLIO

Farinei, è conto alla rovescia

Sono attesi per questo venerdì gli scatenati componenti della band «Farinei dla Brigna». La formazione astigiana, rinnovata e ansiosa di far conoscere al pubblico le sue ultime proposte musicali, si esibirà nell'ambito della «Festa di fine estate», organizzata anche quest'anno dal Gruppo giovanile bioglíese «Nuovi orizzonti». I rockettari piemontesi tornano a Bioglio dopo aver raccolto - lo scorso anno - un ottimo successo di pubblico.

Il calendario «live» di Mottalciata e Miagliano

Blues e rock: nei pub si riparte con i concerti

MOTTALCIATA. E' settembre, e la maratona della musica «live», nelle birrerie e nei pub della provincia, sta per cominciare. I riflettori tornano ad accendersi sui gruppi rock, country, jazz e blues, sulle formazioni emergenti e sulle vecchie conoscenze dei nottambuli biellesi, ormai pronti ad affrontare un nuovo lungo inverno nei locali del circondario.

Il Fun Club di Mottalciata chiude questa settimana lo spazio all'aperto. Oggi è prevista una notte di discomusic sotto le stelle (con tanto di «happy hour» dalle 22,30 alle 23,30); poi, domani, per salutare l'ultimo sole estivo, l'appuntamento con il «Nutella-party». Malgrado le vacanze stiano per finire, i promoter della birreria non si lasciano prendere dalla malinconia, e già dal prossimo venerdì si parte con la musica «live». L'8 ci saranno i «Talentho», il 9 gli «Slego» (due gruppi milanesi); il 15 tocca ai torinesi «Momo», il 16 ai «Sourgrapes»; il 22 sono di turno i «Longhorns», ed il 23 i «Soon». Settembre si concluderà poi con gli «Enar», il 29, e con i «Good Ole Boys» il 30.

Intanto anche il Black Lion music pub di Miagliano si sta risvegliando dal «letargo estivo». Il primo approccio con la musica dal vivo è stato ieri sera: ma la rassegna di concerti prenderà il via ufficialmente soltanto mercoledì, mentre martedì è prevista una serata «inaugurale» (visto che un nuovo gestore prende possesso della birreria). La pedana di largo Gili accoglierà la «Marin Band», che consacra il suo repertorio al blues acustico. Poi, il giorno dopo (giovedì sera), sarà la volta della «LST Band» che riscalderà la notte con le note di un sanguigno rock «sudista». Venerdì serata a tutto rockabilly, con i «Tribal Bop». **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.833, Or.: 21,30. L. 10.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Un amore tutto suo

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.833, Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Scemo & più scemo

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Panni 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20.30/22, Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Posto unico L. 10.000
Un amore tutto suo

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 posto unico
Scemo & più scemo

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
Asterix conquista l'America di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Ore 20/22.15, Lire 11.000/8000
L'esca

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

H. Primavera — Inf. tel. (015) 925 [illegible], Or.: 20.15/22.15, Lire 10.000/8000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30, L. [illegible]
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Bad boys**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Sala 2: **Butterfly kiss**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli)**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **French Kiss**. Orario: 16, 18,15, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20,20, 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 16, 18,15, 20,20, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40. Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto inaugurale del Festival. **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks.** Loon Maazel direttore, musiche di L. Van Beethoven, B. Bartok. Informazioni tel. 562.0450 - 544.691. 100 biglietti di ingresso in vendita dalle ore 20,15. Tel. 8815.241.242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abb. stagione 1995-96 dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana**, miniserie
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19 — **Motori moto**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Partita di Coppa Italia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Doppia identità**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il Salvagente**
20,30 **La torre della morte**, film
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
22,20 **Telenews**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv**
18,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**, film
22,30 **Speciale spettacolo**
22,45 **Ragazze ...patto in fuori!**, film

Telecampione
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21,30 **I concerti da camera di Telecampione**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Film**
21,10 **Telefilm**
22,35 **Tmr giornale**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'argentina**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,40 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Rancing time**
[illegible] **Informasette**

Altaltalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I granata per la prima volta inseriti nel girone lombardo-sardo-piemontese

Ecco le 17 avversarie del Borgo

Grande favorita nella corsa alla promozione è la Vogherese, ma anche Sparta, Valenzana e Dertbona sono da prendere con le molle. E il Mariano promette un torneo d'avanguardia

BORGOSESIA. Girone nuovo, [illegible] inediti per il team di mister Rosa. Ecco il check-up delle 17 rivali dei granata.

Vogherese. E' la squadra più accredita per la promozione in C1. Il team rossonero ha compiuto un'autentica rivoluzione: della passata stagione sono rimasti davvero in pochi. Gioventù ed esperienza questo il motto dei pavesi guidati da mister Sala. Elementi di spicco il bomber Giulietti, l'estremo difensore Negretti (ex Lecce in serie A) e l'incontrista Visca. La squadra gioca un classico 4-3-3. Sinora, nonostante l'eliminazione in Coppa Italia, è parsa temibile specialmente in fase offensiva: 14 centri nelle ultime cinque uscite. Non male.

Abbiategrasso. Dopo i brividi sperimentati l'anno scorso i milanesi non vogliono più correre rischi. A Prati è stata affidata una rosa esperta: poche e mirate conferme (il portiere Maltagliati, Pedrotti, Macchi e Quaranta) e tanti giovani pescati dal serbatoio delle giovanili di Como e Milan. Ma il punto di forma dovrebbe essere l'attacco formato da Angeretti (ex Pavia) e Vitiello (Pro Patria) da molti considerato come il tandem più forte visto ad Abbiategrasso negli ultimi tornei.

Caratese. Ha soprattutto venduto. Nuovo mister è Spoldi, arriva dal Brugherio ed avrà a disposizione tanti giovani. Le parole d'ordine sono bilancio e salvezza. Sono rimasti Furno (libero), Di Palma (stopper), Cesaro (terzino), Barbieri (mezzala), Riccadonna (tornante).

Brugherio. Sono arrivate le punte Soncin dall'Almas Roma e Carrozza dal Real Catanzaro, [illegible] mister è Renzo Rossi, ex Gubbio e Sulmona. Formazione quadrata, può far bene anche se è partito Giudice (9 goll destinazione Solbiatese.

Il **Borgo**, qui ripreso nel match di Coppa con lo Sparta, punta al vertice

Fanfulla. Ha perso la promessa Dosi passato alla Juve ('78) e il bomber Dellagiovanna finito al Collecchio mentre ha prelevato Amato dal Pavia. Vuole essere la compagine più giovane del girone. Per il quinto anno è allenata da Alessandro Mutti.

Meda. Ha preso Valente dal Seregno (17 gol l'anno scorso) e il portiere Spreafico dalla Caratese. Se ne sono andati Airaghi, Ponti e Sangalli. In panchina riconfermato Zunino. Obiettivo: media alta classifica.

Mariano. Tesserati due centrocampisti Azzalini e Colombo della Primavera del Como. Balladio e Ostinelli [illegible] militari, ma l'ossatura dei vecchi non è cambiata con Gerosa e Megna in difesa, Toccane e Grassi in «mezzo» e il trio Allievi-Russo-Bellavia davanti. In panchina c'è sempre Longo.

Corbetta. Fa parte del reparto neo-promesse. Dopo aver vinto lo spareggio con la Guanzatese punta ad una tranquilla salvezza. La neo dirigenza ha chiamato sulla panchina biancoazzurra Walter Viganò tecnico che, dopo una sfortunata stagione alla Mozzateze, è in cerca di rivincite. Così come la società che per assicurarsi una stagione senza patemi ha mantenuto l'ossatura dell'anno scorso, puntando sugli acquisti di Mattavelli (ex Pro e Borgosesia), Colnaghi (Aosta) e Grosso, prolifica punta del Cistellum, attualmente out per infortunio.

San Colombano. Il team lodigiano si affaccia per la seconda volta in D. L'obiettivo dichiarato è la salvezza. La riconferma del tecnico, Gianni Pesatori è stato il primo tassello d'una campagna acquisti oculata: molti i giovani approdati in rossoblù: nessun nome di grido ma tutti ragazzi affiatati con tanta voglia di emergere. L'impatto in Coppa non è stato felice ma in casa Sancolombano sono tutti convinti: in campionato sarà tutt'altra musica.

Guanzatese. Ha preso Mosele dal Reggiolo (punta), ed è [illegible]no all'ex Borgo Lavelli e a Pelucchi, ex Pro Sesto e Verona al rientro dal campionato australiano. Poi è arrivato dal Saronno il giovane Quattronimi. Allenatore Franco Ronchi riconfermato. Ripescata come finalista negli spareggi dell'Eccellenza.

Sparta Novara. Per gli arancioneri è nuovo l'allenatore: Massimo Venturini, ex Pro Patria. I ranghi sono stati quasi completamente rinnovati, ma accanto ai confermati Schillaci, Paladin e Spelta è arrivata la stella Armanetti. Tra gli ingaggi di rilievo si sono lo stopper Schirato (Gallaratese), Mauri difensore, Aquilante centrocampista, Albore e Buzzetti attaccante tutti provenienti dalla Pro Patria. Poi dalla Juve ecco i giovani Di Loreto, Toscana e Bufardeci. I novaresi puntano al passaggio in C2 e il Borgo di Coppa ne sa qualcosa del livello tecnico della Venturini-band.

Valenzana. Gli orafi vogliono inserirsi nella lotta al vertice. In attesa del bomber di qualità hanno riscoperto Valori. In cabina di regia c'è l'aostano Panizza. Da seguire Perziano, promessa del Toro.

Derthona. La matricola vuole far bene. In panchina c'è quella vecchia volpe di Della Donna. La squadra è stata necessariamente cambiata: ad esempio sono arrivati Roano dalla Biellese e Daidola, bomber voluto dal mister.

Roberto Eynard
Piermario Ferraro

Le 4 sarde

Il Calangianus sogna la C2

VERCELLI. Si è ridotta a quattro la pattuglia delle sarde:

Calangianus. Nella capitale del sughero si sogna: sul blocco collaudato della passata stagione è stato inserito bomber Manunta (20 gol col Castelsardo l'anno passato) che farà coppia con il Nazionale Gianluca Sintzu. Poi ecco la [illegible] della stella marocchina Rondanhe che è già diventato un leader. In panchina riconfermato Enrico Fovilli. Obiettivo: lottare per la promozione in C2.

Castelsardo. Situazione diametralmente opposta in casa dei rivieraschi: con Manunta sono partiti alcuni anziani, mentre è rimasto Mannuritta, giocatore sotto [illegible]rvazione del Cagliari. Ma soprattutto la società attraversa un periodo di crisi, tanto che ha lanciato un appello pubblico per completare [illegible] due acquisti.

Selargius. Pochi cambi su un telaio fatto in casa e collaudato. I cambi riguardano i giovani. Alla corte di mister Zaccheddu sono rimasti Cogoni, Piras mentre è tornato il portiere Picasso.

Ilvamaddalena. La matricola sta cercando di rafforzarsi in questi giorni. Gli isolani puntano molto sul giovane Cagli e sull'attaccante Cardu, classe '76, il trascinatore l'anno scorso della squadra nella trionfale corsa alla serie D. [p. m. f.]

Stasera l'anticipo

Coppa, derby tra Val Mos e Cossatese

VALLE MOSSO. Con Val Mos-Cossatese di Coppa Italia si apre ufficialmente la stagione agonistica '95-'96 per Eccellenza e Promozione. Le due formazioni laniere saranno le uniche a giocare questa sera alle 20,30. Tutti gli altri incontri sono in programma domani alle 16.

Le squadre sono state divise in 17 gironi da quattro: Trino e Crescentinese sono finite con Cerano e Romentinese, il Villaggio Lamarmora con Sarrecogne, Ivrea e Castellamonte; il girone F invece, è costituito interamente da compagini locali: Val Mos, Cossatese, Dufour Varallo e Valsessera.

L'anticipo di questa sera si giocherà sul campo di frazione Grassi a Valle Mosso e vedrà opposte due società che hanno gestito la campagna acquisti in modo diametralmente opposto: il Val Mos ha lavorato all'insegna della continuità mentre la Cossatese ha rinnovato buona parte della rosa e proprio per oggi [illegible] attesi gli ultimi due colpi di mercato. Il pronostico dovrebbe essere a favore del team di Mellano anche se il Val Mos non lascerà nulla d'intentato.

Domani al «Comunale» di Trino è in cartellone un big match: la formazione di patron Vermonti riceverà la Crescentinese, società che inizierà l'avventura in Promozione con l'obiettivo di disputare un torneo di vertice. Tra gli azzurri potrebbe debuttare Martino, tornante di fascia acquistato dalla Valenzana.

A Crevacuore è in programma un altro derby: il Valsessera di Mario Guidetti affronterà il Varallo di Gian Mario Arrondini. Il Villaggio Lamarmora, infine, riceverà il Sarrecogne. I biellesi giocheranno il match al campo di Donato. [i. fo.]

Con la Cairese

Per il Roccia la sfida vale la B

VERCELLI. Obiettivo serie B. Il «Roccia» comincia domani dal diamante di Cairo gli spareggi per la promozione in cadetteria. Una doppia sfida per certi versi storica: dai gloriosi anni della Libertas Dal Pozzo mai il baseball vercellese era arrivato così in alto.

«Ci siamo preparati al meglio per questo confronto - osserva l'esterno Saverio Oliverio - non vogliamo assolutamente fallire. Senz'altro non sarà facile avere ragione dei liguri ma faremo di tutto per imitare la Pro Vercelli che, proprio superando la Cairese, si assicurò la promozione».

L'orario insolito le 10,30 di mattina costringerà la squadra ad una levataccia: la partenza è prevista intorno alle 6 dal Villaggio Concordia: «Siccome affronteremo la trasferta in pullman - commenta Oliverio - ci saranno posti anche per i tifosi. Non sarebbe male se nella "tana" dei liguri fossimo sostenuti dal calore dei nostri fans».

L'incontro di Cairo è solo il primo di un duello sulla distanza dei tre match: domenica 10 al «Bob Clemente» il ritorno, in caso di una vittoria a testa il terzo e decisivo confronto che il sorteggio ha deciso disputarsi a Vercelli domenica 17. «Il fatto di poter giocare due partite in casa potrebbe favorirci - analizza il p.r. del Roccia -: prima, però, dovremo concentrarci unicamente sulla "gara uno" di domani il cui esito, inevitabilmente, peserà sull'intera sfida».

Mentre il Roccia suderà a Cairo le Steelers stanno a guardare lo scontro Albisola-Cairese: la vincente affronterà, in un match al meglio dei cinque successi, le ragazze di mister Brunero: in palio anche in questo caso la B. [p. m. f.]

Monaco

Il Mondo ci guarda
crescere, lavorare, investire

probabilmente crediamo di più
nelle piccole e grandi cose della vita

Informazioni e prenotazioni
tutti i giorni, 24 ore su 24 al numero: (33) 92.05.70.08

Settembre a Monte-Carlo

Arte, cultura, sport e spettacolo...

...un carnet ricco di appuntamenti
per una stagione piena di emozioni

Fino a sabato 30 settembre, Giardini e Atrium del Casinò
V' Biennale di Scultura Contemporanea
nell'ambito del "Printemps des Arts" di Monte-Carlo

Fino a sabato 30 settembre, Museo Nazionale di Monaco
Esposizione "I Misteri dell'Orso"
Collezione della Società Steiff
sulla Storia dei primi giocattoli in peluche

Fino a sabato 9 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 21
Show "Ciné-Revue" sul tema il Centenario del Cinema
ogni venerdì, spettacolo con fuochi d'artificio

Da venerdì 1° settembre a domenica 1° ottobre,
"Salle du Canton" - "Espace Polyvalent"
Esposizione-spettacolo Marcel Pagnol
in occasione del centenario della nascita dello scrittore

Domenica 3 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Paolo Guardiani
organista della Chiesa "San Bernardino" di Torino

Venerdì 8 settembre, Monte-Carlo Sporting Club, alle ore 20,30
"Nuit de l'Hôtellerie" e della "Restauration"
cena preparata da 6 Grandi Chef provenienti da tutto il Mediterraneo
con spettacolo "Ciné-Revue"

Sabato 9 settembre, Stade Louis II, dalle ore 15
Finale del Gran Prix IAAF/Mobil 1995
organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo

Da giovedì 14 a domenica 17 settembre, Porto di Monaco
5° Monaco Yacht Show

Da mercoledì 13 settembre, Casinò di Monte-Carlo
apertura del Cabaret, spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Mercoledì 13 settembre, Salle Garnier, alle ore 20:30
Concerto dell'Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Zubin Mehta

Sabato 16 e domenica 17 settembre, Quai Albert 1°
2° Campionato del Mondo di "Poussée de Bobsleigh"

Sabato 16 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Metz

Domenica 17 settembre, Centro d'Incontri Internazionali
XII° Incontro Internazionale Numismatico

Domenica 17 settembre, Cattedrale di Monaco, alle ore 17
Concerto d'organo di Laurent Agazzi
organista nella Basilica Saint-Ferjeux di Besançon

Da lunedì 18 a sabato 30 settembre, Centro Commerciale Le Metropole
Esposizione "Monaco espone le sue industrie"

Venerdì 29 settembre, Salle des Variétés
Teatro presentato dalla Compagnia "Petit Théâtre de Boulevard"

Sabato 30 settembre, Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione
Monaco - Guimgamp

Sabato 30 settembre alle ore 21, domenica 1° ottobre alle ore 14:15, Salle des Variétés
Rappresentazione teatrale di "Jazz" di Marcel Pagnol